3 Mobile Video Company

LA STAMPA

SABATO 12 GIUGNO 2004. ANNO 138. N. 161. €1,20 CON SPECCHIO IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

SCELLI ATTACCA STRADA: «MENTRE NOI RISCHIAVAMO LA VITA LORO SE NE STAVANO ALLO SHERATON DI AMMAN, NON HANNO CREDIBILITÀ»

Ostaggi, il governo smentisce il riscatto

La Cri accusa Emergency. Prodi: anch'io ho avuto un ruolo

ELEZIONI EUROPEE E AMMINISTRATIVE

Al voto tra le polemiche Seggi aperti oggi dalle 15

I seggi resteranno aperti oggi e domani DA PAG. 4 A PAG. 10

Sul blitz in Iraq dubbi e polemiche Mastrolilli, Milone e Singer ALLE PAG. 2 E 3

LA POLEMICA

«RICOSTRUZIONI DA SCIACALLI». «NO, MA NON HO PROVE»

Il commissario della Croce Rossa: «Nessuno ha pagato. Che ne sanno loro, che sono fuggiti al primo mortaretto?» La replica: «Sapevo di una trattativa, non posso dimostrarla»

Francesca Grignetti e Guido Ruotolo A PAGINA 3

STING, MUSICA, METAPOLITICA

SE UN CONCERTO VALE COME MILLE COMIZI

Fabrizio Rondolino

QUANDO il sole tinge di rosso le rovine del Palatino, e il caldo di una giornata che pare agosto allenta finalmente la sua presa, fra i duecentomila del Circo Massimo qualcuno applaude, qualcuno ringrazia, qualcuno tira il fiato. Sebbene da più di quattro ore si siano alternati sul palco nomi grandi e piccoli e minuscoli della musica italiana e internazionale - fra cui una straordinaria, come sempre, Suzanne Vega - la festa in realtà è appena cominciata: tutti aspettano Sting, e Sting fra poco salirà sul palco per deliziare Roma con le sue canzoni di sempre.

Ci sono tutti, al «Cornetto Free Music Festival»: gli avvocati di Prodi che soltanto oggi partiranno per Sabaudia e i liceali con la maglietta di Che Guevara che hanno appena finito la scuola e ancora non sanno com'è andata, le famiglie con passeggino che troveremo presto fra le bancarelle di Tevere Expo e le ragazzine in branco appena arrivate dallo struscio a via del Corso, qualche vippino e molti no-global, cinquantenni che spiegano ai figli l'epica storia del rock e sedicenni che quando i Police si sono sciolti neppure erano nati, bandiere della Roma (che a Roma non mancano mai) e bandiere della pace, qualche spinello e tanta acqua minerale - e molta allegria, molta voglia di stare all'aria aperta, molta voglia di stare insieme.

Un grande evento di massa non è mai soltanto un evento, e soprattutto non capita mai per caso: e la felice sintonia fra un numero così grande di persone così diverse, per quanto effimera, induce a riflettere. Roma è rimasta chiusa in casa per tre giorni, tra la festa della Repubblica e la partenza di Bush, aspettandosi un'apocalisse che fortunatamente non è mai avvenuta; ora esce di casa: ed esce con un senso di gioia e di libertà che è probabilmente la miglior risposta alle paturnie politiche, la più spontanea e la più vitale. Né è sbagliato scorgere, in questo riappropriarsi festoso della città, un'indiretta e forse inconscia risposta all'allarmismo che con troppa frequenza il governo e i media hanno diffuso in questi giorni e in questi mesi. Non soltanto la vita continua, hanno voluto dire i duecentomila di ieri: la vita è bella.

Difficile non trovare un significato per dir così metapolitico nella kermesse musicale di ieri, e non soltanto perché il caso ha voluto che si svolgesse alla vigilia di un voto considerato per molti aspetti cruciale. Proprio perché apparentemente lontana le mille miglia dai clangori della campagna elettorale (chissà che avranno fatto, i duecentomila, dell'sms ricevuto da Berlusconi), in realtà la festa di ieri entra di prepotenza sulla scena politica. Di sicuro non tutti i duecentomila votavano a sinistra, oggi e domani; e tuttavia quell'immagine del Circo Massimo, molteplice e allegra e contraddittoria come soltanto il mondo vero sa essere, ci suggerisce un'idea di modernità che la sinistra dovrebbe sposare senza riserve. Sarà certo un caso, ma il sindaco che questa festa, come altre, come quella che l'anno scorso accompagnò il concerto di Paul McCartney al Colosseo e precedette la vittoria dell'Ulivo alla provincia di Roma, è Walter Veltroni.

L'ETERNA META' DEL GUADO

Marcello Sorgi

I sondaggi che fino all'ultimo passano di mano in mano, nelle ansiose vigilie elettorali dei leader, trascurano, o a volte nascondono ad arte, una legge non scritta del comportamento elettorale degli italiani. Abituati ormai da tempo - sono più di dieci anni - a convivere con una propaganda politica invasiva, onnipresente, a tratti perfino soffocante, gli elettori, forse non proprio regolarmente, ma ciclicamente, reagiscono allo stesso modo. Non diciamo che siano diventati indifferenti: ci mancherebbe. Eppure, ci dev'essere una ragione se da quando gli elettori sono messi in condizione di determinare il governo e il premier, il consenso, e in qualche caso l'entusiasmo che accompagna il momento della scelta, si esaurisce via via, tendendo a consumarsi nei cinque anni di normale durata della legislatura.

Ora, questa che dovrebbe essere considerata una normale regola della democrazia, che funziona dappertutto e induce i politici di mezzo mondo a comportamenti sempre più professionali, qui da noi produce dosi sempre maggiori di ansia, comuni a governi, maggioranze e opposizioni. La convinzione diffusa è che un dosaggio molto attento di tecniche di comunicazione e di messaggi volti a dire agli elettori, non ciò che sarebbe giusto o necessario, ma quel che vorrebbero sentirsi dire, possa, secondo i punti di vista, rimediare a un calo di consensi o spingerli a cambiare idea. Raramente ci si chiede se una politica così estesa, invadente e a tratti fastidiosa come una macchia di umidità, non risulti alla fine controproducente ai fini della partecipazione democratica dei cittadini. Quando invece, forse, bisognerebbe partire di qui.

La campagna elettorale che s'è chiusa ieri nel frastuono, come sempre, salvo qualche eccezione non è sfuggita a questa regola. Intendiamoci: c'erano molte ragioni di preoccupazione e alcune incognite che potevano rendere tragico l'appuntamento con le urne. L'attentato dell'11 marzo a Madrid con l'entrata in scena, anche sul territorio europeo dei terroristi sanguinari di Al Qaeda. La ramificazione, che le indagini hanno presto rivelato, delle cellule dell'organizzazione, all'ombra della larga e in gran parte clandestina diffusione degli integralisti islamici in molti paesi, tra cui il nostro. L'evoluzione negativa del dopoguerra iracheno, con i due attacchi, a Nassiriya, al nostro contingente, tristemente pagati con venti morti. Oltre, naturalmente alla vicenda degli ostaggi, conclusa con tre superstiti su quattro solo martedì, ma che ha scandito con messaggi minacciosi, fino all'annuncio di un'esecuzione per fortuna mancata, due lunghi mesi di campagna elettorale.

Era forse inevitabile, in quest'ambito, che il confronto programmatico, politico, personale, cedesse il passo a un duro corpo a corpo, a uno scambio di avvertimenti, di scommesse irripetibili, a volte di parole e di gesti irresponsabili. In un paese, come il nostro, pur capace di una raffinata selezione delle sfumature nell'articolazione delle proprie posizioni, s'è assistito a una specie di roulette: il rosso e il nero hanno cancellato la ricerca dei numeri giusti e il gusto del gioco.

Che in quest'ambito Berlusconi e il suo governo, al di là di qualche tono esagerato, abbiano scelto una linea di responsabilità e di lealtà verso i propri alleati, contribuendo anche all'evoluzione delle posizioni Usa e della crisi irachena, e al recupero del ruolo dell'Onu, va riconosciuto. Così come va detto che l'annuncio e il rinvio della riduzione delle tasse non sia stato un miracolo di chiarezza. E' evidente, poi, che la svolta «zapatera» e «tirirista» del centrosinistra nel suo insieme, si sia rivelata avventata e richieda un ripensamento. Prodi, Fassino e Rutelli cominciano a riconoscerlo, e alla vigilia del voto lo ha detto chiaramente Giuliano Amato.

Ma dopo una campagna come quella che abbiamo vissuto, è difficile prevedere che l'orientamento del voto segua percorsi razionali. L'impressione, più che di avervi assistito, è di essere entrati e usciti da una guerra che staziona permanentemente nelle nostre case, tramite la tv, da due anni. E ancora, pur se non sempre è vero, che gran parte delle nostre abitudini, della nostra voglia di vivere, di crescere o di ripiegare, di partire o restare, di scommettere o rinunciare, di conoscersi, di aver figli, di essere soli, dipendano da un presente e un futuro sempre più incerti, dall'incognita del terrorismo, dalla ripresa che stenta, da una nube di problemi densa e immobile davanti a noi, che temiamo o di cui cerchiamo di farci alibi.

Per questo - non per spirito di contraddizione né per superficialità -, a questo punto è opportuno ricordare che alle elezioni di oggi e domani non sono in gioco la guerra e la pace. E tanto meno il governo, la stabilità o la crisi: la verifica, il lavorio di ristrutturazione della coalizione erano già in corso prima e continueranno anche dopo. Superata la fase di nervosismo per la valutazione dei risultati, la maggioranza dovrà fare i suoi conti all'interno. Neppure il ruolo dell'opposizione è in discussione: la novità della lista unitaria che raggruppa i quattro partiti dell'area riformista di centrosinistra dovrà essere misurata con il successo (o meno) della sinistra antagonista, che ha avuto forte ruolo in queste ultime settimane. E in un'elezione proporzionale, come quella di oggi e domani, peseranno anche i voti dei piccoli partiti, la crescita complessiva dei quali potrebbe spingere a una riforma del sistema elettorale. In clima di stanchezza, e in due parole, occorre fare uno sforzo per vincere la tentazione all'indifferenza. Sì può andare a votare serenamente (anzi, si deve) malgrado tutto, sapendo che l'Italia è un paese che rischia di restare eternamente a metà del guado.

WASHINGTON

L'addio dell'America a Reagan Con i funerali solenni nella National Cathedral di St. Peter e St. Paul a Washington, l'America ha dato ieri l'addio all'ex presidente Ronald Reagan. Accanto alla moglie Nancy (nella foto), molti dei Grandi della Terra. L'omaggio politico è venuto dall'ex premier britannico, Margaret Thatcher: «Ho perso un amico che ridiede forza al mondo libero e liberò gli schiavi del comunismo». Molinari A PAG. 11

ALLE AMMINISTRATIVE I LABURISTI DIVENTANO TERZO PARTITO

Batosta per Tony Blair punito per la guerra

LONDRA. Batosta per Blair, «punito» per la guerra in Iraq alle elezioni amministrative. Per la prima volta un partito di governo britannico è precipitato al terzo posto nelle consultazioni locali: un'umiliazione per i laburisti, che secondo conteggi ancora provvisori hanno perso oltre 400 seggi e si fermano intorno al 26%, superati dai conservatori (36%) e dai liberaldemocratici, contrari alla guerra (30%). Lo stesso premier ha riconosciuto l'«ombra» della «difficilissima decisione» di dichiarare guerra all'Iraq su queste elezioni e ha esortato il partito a conservare la calma.

Bonsal, Cascavilli, Passalini e Rampino ALLE PAG. 8 E 9

ROMA

ADDIO A VON FÜRSTENBERG PRINCIPE E STILISTA

Morto a 58 anni sarà sepolto in Austria accanto al padre Maestro d'eleganza che disegnava abiti esclusivi e per tutti

Anaquoe, Boria di Argentine e Tamburino ALLE PAGINE 12 E 13

GRUPPO FIAT

GABETTI PRESIDENTE IFI TEODORANI FABBRI VICE

Novità ai vertici delle finanziarie John Elkann entra nel consiglio Ifil Winteler diventa amministratore delegato

SERVIZIO DI Paolo Garoni A PAGINA 19

BUONGIORNO

SMS (Spedisco Molto Silvio)

COME milioni di italiani, da ore sto cercando di rispondere al messaggino telefonico in cui la «Pres del Cons» mi ricorda di andare a votare. Nessuna intenzione di mancare di rispetto a persone tanto premurose. Vorrei soltanto chiedere se il servizio di «mamo» istituzionale può essere esteso ad altre informazioni rilevanti. Troverei cortese che venissero segnalate tramite SMS (Silvio Mi Suggerisce) anche la scadenza delle tasse, quella mobile dei condoni e - perché no? - la ricetta del gelato di Arcore e l'elenco preventivo degli ospiti di «Porta a porta». In fondo ogni SMS (Silvio Moltiplica Soldi) costa appena 5 milioni di euro all'erario: un modo originale di ridicolizzare definitivamente gli antipatici parametri di Maastricht.

Gli SMS (Spedisco Molto Silvio) aiutano a combattere l'astensionismo dei delusi dal governo e perciò rispettano in pieno la legge sulla privacy, che li ammette solo in caso di disastri e calamità naturali. Non v'è dubbio infatti che una sconfitta elettorale lo sarebbe. Per chi ha mandato i messaggini, ma soprattutto per chi li ha ricevuti: i cittadini, costretti a sorbirsi per giorni l'ira lamentosa del battuto, e canali e cellulari unificati. Purtroppo anche questi astuti SMS (Sempre Meglio Silvio) scontano il peccato originale di ogni spot berlusconiano: l'unilateralità. Per quanto uno smanetti sui tasti, non riesce a spedire la risposta. Quel grand'uomo non accetta il contraddittorio neppure sul telefonino.

CALCIO

PORTOGALLO-GRECIA APRE L'EUROPEO

La partita inaugurale arbitrata da Collina Con la Danimarca Trap lunedì partirà col vecchio modulo, poi largo al turn-over

Boccardini, Candio e Laurenzi SULLO SPORT

9 771122 176003 40612

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

IL POLACCO SEQUESTRATO

L'ingegnere Jerzy Kos, il cittadino polacco tenuto prigioniero e poi liberato con i tre ostaggi italiani

«Volevano che dicessi agli italiani "Uccideranno un altro di voi"»

■ «Domenica un guardiano mi ha detto che avrebbero ucciso un altro italiano, come avevano fatto con Fabrizio Quattrocchi. Io spesso facevo da mediatore tra i carcerieri e gli italiani. Volevano che fossi io a dirglielo. Mi sono rifiutato». È quanto dichiarato al quotidiano «Il Corriere della Sera» dall'ingegnere polacco, Jerzy Kos uno dei quattro ostaggi liberati. I guerriglieri l'avevano rapito irrompendo nella sede della Jedynka a Bagdad, prima società polacca a vincere un appalto in Iraq. «Gli italiani - aggiunge Kos - mi hanno chiesto subito notizie di Quattrocchi. Io ho detto di non sapere nulla. Non potevo dir loro che l'avevano ammazzato, sarebbero crollati. Li ho convinti che era stato ceduto a un altro gruppo». «Ho raccontato delle manifestazioni a Roma, che l'Italia si stava muovendo per loro. Credo di averli aiutati, anche loro hanno aiutato me». «Le condizioni erano pessime - spiega Kos - ogni tanto qualcuno di noi aveva una crisi e piangeva, e allora gli altri diventavano più forti. No non ci picchiavano. Erano duri, ma anche umani. Però la pressione era spaventosa. Giravano sempre con i kalashnikov carichi, ce li puntavano addosso. Loro dicevano di essere mujahidin di Faluja». «Martedì - ricorda Kos raccontando del giorno della liberazione - all'improvviso abbiamo sentito le pale di un elicottero. Basse, vicinissime. Poi c'è stata un'esplosione. Ci siamo stretti nell'angolino stringendo la testa tra le ginocchia. Quando ho riaperto gli occhi - conclude Kos - ho visto un soldato. Mi ha preso per mano e mi ha detto: "Don't worry, we are americans". Abbiamo corso fino all'elicottero, me lo ricorderò per tutta la vita».

SI APRE UN NUOVO CAPITOLO NELLE POLEMICHE SULLA LIBERAZIONE DEGLI ITALIANI

Prodi: «Sugli ostaggi anch'io ho fatto il mio dovere»

Una organizzazione irachena: «Liberati su pressione del presidente Ue»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

«Ho fatto soltanto il mio dovere di presidente della Commissione e di italiano. Se sono servito a qualcosa non posso che essere felice». Di più non dice Romano Prodi prima di partire in aereo per la sua Bologna da Napoli, dove ha appena chiuso la campagna elettorale dell'Ulivo. Non vuole entrare direttamente nella polemica scoppiata sui retroscena della liberazione degli ostaggi italiani in Iraq. E anche a Bruxelles i suoi portavoce sono abbottonati. Ma quella frase conferma che un ruolo nella vicenda il presidente dell'esecutivo europeo lo ha giocato. A tirare fuori il suo nome è stata un'organizzazione irachena soltanto qualche ora prima a Parigi. «Gli ostaggi sono stati rilasciati dai rapitori per le pressioni politiche fatte soprattutto presso il comitato degli Ulema e presso altri gruppi su richiesta del presidente Romano Prodi», dice Aldelamir al-Rekabi, coordinatore di un gruppo che si chiama «Corrente nazionale e democratica irachena».

Ma Albelamir al-Rekabi dice anche molte altre cose. Sostiene che la versione del blitz armato delle forze della coalizione sarebbe «totalmente menzognera» e che gli americani si sarebbero «accontentati di ricevere gli ostaggi». E' una ricostruzione che l'agenzia di stampa francese «Afp» rilancia e che arriva anche sotto il palco del comizio di Napoli quando sono già quasi le nove di sera. Prodi taglia corto: «Non ho letto quelle dichiarazioni». Poi ripete: «Io ho fatto soltanto il mio dovere». Come dire che, da presidente della Commissione europea, si è adoperato per la liberazione degli ostaggi con tutti i mezzi politici a sua disposizione. Ma che questo non significa avallare quanto dice il coordinatore della «Corrente nazionale e democratica irachena» sulle modalità della fine dell'incubo degli ostaggi.

Albelamir al-Rekaby, che vive in Francia e che definisce «patriottica» la sua organizzazione composta da dignitari sunniti e sciiti, sostiene di avere avuto una parte attiva negli sforzi di mediazione sfociati nella liberazione dei tre italiani e dell'ostaggio polacco. Fa anche il nome di un suo emissario a Baghdad: il presidente del comitato degli scienziati musulmani, Haref al-Bari. E questa è la sua versione sull'epilogo del sequestro: «Era una ventina di giorni che eravamo in contatto con gruppi che sapevano dove si trovavano gli ostaggi. Una volta liberati in seguito alle pressioni politiche fatte presso il comitato degli Ulema su richiesta del presidente Romano Prodi, i quattro sono stati lasciati in una strada e poi la polizia irachena, dopo essere arrivata sul posto, ha chiamato gli americani. Questi ultimi non hanno fatto alcun blitz. Si sono accontentati di riceverli».

Se Albelamir al-Rekabi non parla di riscatti pagati per ottenere la liberazione degli ostaggi, la sua ricostruzione contraddice quella subito fatta dal generale Sanchez, comandante delle forze americane in Iraq, e confermata anche ieri sera da Palazzo Chigi. Ed è in questa polemica che Romano Prodi non è voluto entrare pur confermando che «da presidente della Commissione europea e da italiano» la sua parte l'ha fatta utilizzando tutti i canali che la diplomazia comunitaria gli poteva mettere a disposizione. Il compito di ricostuire «tutta la verità» sulla liberazione degli ostaggi «spetta al governo italiano» che Prodi, anche dal palco della manifestazione di Napoli, ha invitato a riferire «al più presto» in Parlamento.

Un passo del discorso del presidente della Commissione europea è stato chiaro in proposito. «Dopo tanti dolori, dopo tante ansie, dopo i lutti per i ragazzi di Nassiriya, per Matteo Vanzan, per Antonio Amato, per Fabrizio Quattrocchi, la liberazione di Salvatore Stefio, di Umberto Cupertino e di Maurizio Agliana è motivo di gioia profonda. Una gioia che tutti gli italiani hanno sentito e condiviso. Adesso, aspettiamo che il governo riferisca al Parlamento su come si è arrivati a questa felice conclusione. Aspettiamo con fiducia. Gli italiani - ha concluso Prodi - chiedono e gli italiani hanno il diritto di sapere la verità, tutta la verità».

Mediatori sarebbero stati gli ulema «Li hanno abbandonati su una strada poi la polizia locale ha chiamato gli americani»

Romano Prodi durante l'intervento alla chiusura della campagna elettorale della lista unitaria

Sarebbero stati gli uomini della polizia irachena, secondo la nuova versione circolata ieri, a «ricevere» gli ostaggi

«E' stato un blitz, ma grazie a tutti»

L'ex ostaggio Cupertino ribadisce la versione data ai magistrati

Fulvio Milone
inviato a SAMMICHELE DI BARI

Stremato psicologicamente e fisicamente da cinquantasei giorni di prigionia, ieri Umberto Cupertino ha trascorso la giornata chiuso in casa. Non ha voluto commentare l'ultima polemica che arroventa l'affaire della liberazione degli ostaggi in Iraq fra il fondatore di Emergency, Gino Strada, e il commissario della Croce Rossa Maurizio Scelli. In sua vece parla il fratello Francesco: «Non ne sappiamo niente, nè ci importa in questo momento entrare in questa polemica - dice -. Noi rispettiamo tutti, e ringraziamo chiunque si sia adoperato per la liberazione di Umberto». Ma Gino Strada dice che il blitz di martedì è stato una messinscena. «Umberto ha già detto come sono andate le cose - risponde Francesco Cupertino -. Ha raccontato dell'azione dei soldati che sono entrati nel locale in cui lui e i suoi due compagni erano tenuti prigionieri. I militari hanno tranciato con una tronchese le catene con cui gli ostaggi erano legati e hanno gridato: «We are friends, go, go», mentre li portavano viaa. Nessun terrorista ha sparato? Nessuno si è opposto al commando venuto a liberare i tre? «Non sappiamo altro, e ve lo ripeto: non ci interessano queste polemiche».

Umberto, racconta il fratello, è molto provato dall'esperienza vissuta in Iraq. «Parla in continuazione, non si interrompe mai. Non sopporta di stare solo, cerca sempre la compagnia degli amici e dei parenti che gli stanno il più possibile vicino. Ha sempre fame, forse ricorda la mancanza del cibo sofferta durante la prigionia». Ma, soprattutto, Umberto non è riuscito a chiudere occhio da quando è tornato a casa. «Non dorme mai - dice Francesco -. Ila notte si stende sul letto completamente vestito e rimane per ore a fissare il soffitto». La madre, Carmela, la cognata, Laura, e la fidanzata, Francesca, sono preoccupate, e hanno preso contatti con uno psichiatra che aiuti Umberto a superare lo choc per la lunga prigionia.

«Io temo di sapere perché non dorme mai - aggiunge Francesco Cupertino -. Ha paura che, chiudendo gli occhi, possa rivedersi in quella maledetta stanza fetida, steso su pavimento lurido con suoi compagni e sotto la costante minaccia dei terroristi che gli puntavano contro le canne dei mitra e delle pistole. E' stato torturato psicologicamente da quei delinquenti che, fra l'altro, lo prendevano continuamente in giro dicendogli di prepararsi perché stava per essere liberato: Umberto ci credeva, e loro scoppiavano a ridere. Noi stiamo cercando di convincerlo a riposare un po', gli abbiamo proposto di prendere dei tranquillanti, ma lui non vuole saperne: dice che sta bene e che non ha bisogno di farmaci».

Umberto ha espresso un desiderio: andare in pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo, il santuario di padre Pio. L'aveva già detto due giorni fa: «Durante la prigionia ho pregato a lungo il santo perché mi facesse la grazia di farmi tornare a casa. E lui, quella grazia, me l'ha concessa».

E KERRY ADESSO E' IN VANTAGGIO SU BUSH DI 7 PUNTI

La maggioranza degli americani contro la guerra

Sul Los Angeles Times l'ultimo sondaggio: per il 53 per cento «non ne valeva la pena»

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

La maggioranza degli americani non è più convinta che valesse la pena di fare la guerra in Iraq. Questo, almeno, sostiene un sondaggio pubblicato ieri dal giornale Los Angeles Times, che arriva subito dopo un altro rilevamento secondo cui John Kerry ha aumentato il suo vantaggio su George Bush a livello nazionale. I numeri, per ovvie ragioni temporali, non riflettono ancora gli ultimi sviluppi, tipo la nuova risoluzione approvata dall'Onu. Però segnalano una pericolosa voglia di cambiamento nell'elettorato, almeno dal punto di vista della Casa Bianca.

Il rovesciamento delle posizioni sull'Iraq, secondo il sondaggio del Times, è avvenuto tra marzo e giugno. Oggi il 53% degli americani dice che l'intervento non valeva il sacrificio che è costato, mentre il 43% ancora lo approva: tre mesi fa, e prima ancora a novembre, le percentuali erano invertite. Gli elettori repubblicani e democratici restano spaccati a metà su questo tema, i primi in difesa della linea Bush e i secondi in opposizione, ma sul piano politico il fatto più rilevante è che il 54% degli indipendenti adesso critica la guerra. Nonostante ciò, gli americani continuano a pensare che le loro truppe debbano restare a Baghdad, perché a questo punto il ritiro provocherebbe un disastro ancora peggiore, sia per l'Iraq, sia per gli interessi nazionali. Solo il 24% degli intervistati è favorevole a stabilire una data precisa per richiamare i soldati, ma il 56% vorrebbe delegare alla Nato la gestione della presenza militare internazionale. Questa è la soluzione proposta inizialmente dal candidato democratico Kerry, a cui ora sta lavorando anche Bush, in vista del prossimo vertice dell'Alleanza in Turchia. Ma solo il 44% degli americani approva il modo in cui il presidente sta gestendo la crisi, e solo il 38% crede che la democrazia si affermerà davvero in Iraq.

Il rovesciamento delle posizioni sarebbe avvenuto tra marzo e giugno. E soltanto il 38% crede che l'Iraq diventerà democratico

Sono posizioni che potrebbero cambiare, a seconda di come andranno le cose sul terreno nei prossimi mesi. La nuova risoluzione dell'Onu è stata approvata troppo tardi per essere considerata in questo sondaggio, mentre gli effetti del nuovo governo e del passaggio dei poteri a fine giugno sulle violenze sono ancora tutti da verificare. Un altro rilevamento del Los Angeles Times, però, dice che la crisi comincia ad intaccare anche la posizione di Bush in vista delle elezioni di novembre. Secondo questo studio, a livello nazionale Kerry ha il 51% dei consensi, mentre Bush si ferma al 44%. Aggiungendo al quadro l'indipendente Nader, la situazione non cambia troppo: Kerry 48%, Bush 42%, e Nader 4%. Un altro sondaggio della televisione conservatrice Fox dà i due rivali più vicini, ma comunque conferma il vantaggio al democratico con il 45% contro il 43%.

La Casa Bianca, come ha imparato Gore a sue spese nel 2000, non si conquista su base nazionale, ma vincendo i singoli 50 stati, e su questo piano Bush resta forte. Per esempio rimane avanti in Missouri, Ohio e Wisconsin, che saranno decisivi nelle elezioni di novembre perché sono considerati campi di battaglia aperti. Il 56% degli intervistati, però, ha detto che l'America non sta andando nella direzione giusta e ha bisogno di un cambiamento. Anche questa posizioni potrebbero mutare, se l'Iraq si stabilizzerà e l'economia continuerà la ripresa. I repubblicani notano che il senatore del Massachusetts non è riuscito a staccare davvero Bush, nonostante tutti i problemi degli ultimi mesi. Ma i democratici rispondono che l'elezione sarà un referendum sul capo della Casa Bianca, e a questo punto dalla sfida nemmeno Clinton e Reagan farebbero meglio di Kerry.

Il senatore e candidato democratico John Kerry

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Oggi si può forse meglio capire la funzione dell'arte, specialmente figurativa, ma anche della musica e della poesia: *far ricordare* dei mondi (più d'uno) terrestri o extraterrestri che *furono* e che perirono, che vissero e non rivivranno (o sono immaginabili viventi) ben prima di questo Anthropo d'oppressione; mondi preistorici al di là delle età geologiche classificate, visibili o non visibili, Atlantidi o Lemurie, correlari al presente umano soltanto da somiglianze e tracce. L'arte riporta a ondate delle evocabili ombre che solo apparentemente somigliano agli antenati storici cui diamo un nome. L'arte calma o dissipa il dolore perché è il regno misterioso di un passato metatemporale senza dolore, in salvo nella sua (di *Titanic* spaccato sui fondali bui) totale perdizione.

Il filosofo ignoto

IL PREMIER: INSINUARE CHE SIA STATO PAGATO UN RISCATTO E' SEGNO DELLA DISPERAZIONE DELLA SINISTRA

Il leader sciita Al Sadr: bene il passaggio dei poteri al nuovo governo, ma gli americani devono andarsene

■ Apertura per la decisione Usa sul graduale passaggio dei poteri al nuovo governo ad interim iracheno, invito a un nuovo inizio in Iraq. È un Muqtada al Sadr insolito quello che si è presentato ieri alla moschea di Kufa per il discorso del venerdì. Il leader radicale sciita - si legge sulla Bbc online, che cita alcuni testimoni - ha espresso l'augurio di una rapida fine del conflitto che possa segnare l'avvio di una nuova era per il popolo iracheno. Secondo la testimonianza di un corrispondente di radio «Voice of Mujahidin», Al Sadr avrebbe invitato il governo iracheno a lavorare per la fine dell'occupazione secondo i tempi stabiliti. In giornata, il dirigente radicale, in un'intervista alla tv satellitare Al Arabya, ha poi precisato che il sostegno espresso al governo ad interim iracheno è subordinato alla condizione che l'esecutivo metta fine alla presenza militare statunitense nel Paese.

Il leader radicale sciita Muqtada al Sadr alla moschea di Kufa per il discorso del venerdì

Sbagliato il rapporto ottimista sul terrorismo nel 2003 Colin Powell ammette: «Gli attentati sono aumentati»

■ Il rapporto del Dipartimento di Stato americano sul terrorismo era sbagliato: non è vero che gli attentati sono diminuiti nel 2003, sono invece aumentati sia per il numero delle vittime che degli attacchi. L'errore è stato ammesso dallo stesso segretario di Stato Colin Powell, il quale però ha detto che è stato commesso in buona fede. Il rapporto era stato pubblicato il 29 aprile e citava soltanto 190 atti di terrorismo nel 2003, otto di meno rispetto al 2002. Il livello più basso - si sottolineava - degli ultimi 35 anni. «Troverete in queste pagine la chiara prova che stiamo vincendo la battaglia», aveva commentato il vice segretario di Stato Richard Armitage. Ma la situazione reale era ben diversa. Secondo Powell l'errore è stato in parte dovuto a una nuova procedura per la raccolta di dati.

ANCORA MOLTI INTERROGATIVI SULLA VICENDA DEGLI OSTAGGI

Berlusconi: non è stato pagato alcun riscatto

Ma tra Croce Rossa e Emergency è scontro sulla liberazione dei tre italiani

ROMA

Sono le 22 quando palazzo Chigi invia alle agenzie di stampa la seconda nota: «La Presidenza del Consiglio che si è presa l'onere e la responsabilità di autorizzare l'operazione militare conferma» quanto spiegato nel comunicato diffuso nel pomeriggio, «e cioè che la liberazione degli ostaggi» è avvenuta grazie alle forze speciali della Coalizione «che hanno operato in collegamento con l'intelligence italiana, senza aver pagato nessun riscatto». Il governo replica così alle polemiche, alle «insinuazioni», alle «calunnie» di Emergency e anche alle voci provenienti da Parigi che, negando la versione ufficiale del blitz delle forze alleate, attribuirebbero nella liberazione degli ostaggi, invece, anche un ruolo al presidente della Ue, Romano Prodi.

Per tutto il giorno, maggioranza e opposizione si sono confrontate polemicamente sulle modalità del rilascio degli ostaggi. Da Washington, il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha negato di aver in alcun modo sfruttato per fini elettorali la vicenda degli ostaggi italiani in Iraq, accusando l'opposizione di «un antipatriottismo che è masochistico, paranoico e vergognoso»: «Il signor Strada - ha precisato Berlusconi anche a tarda notte, nella trasmissione di Anna La Rosa - ha informazioni che non corrispondono al vero. Non è stata fatta alcuna trattativa con i terroristi e non si è pagato alcun riscatto». Anche il vicepremier Gianfranco Fini, chiudendo la campagna elettorale ad Ostia, ha confermato che «gli ostaggi sono stati liberati perchè il governo italiano è stato fermo nel dire che con i terroristi non si tratta non si discute»: «Insinuare che sia stato pagato un riscatto o altro - ha attaccato il presidente di An - è la dimostrazione di quanto sia disperata la sinistra e del fatto che qualcuno in cuor suo desiderava che quelli italiani non fossero liberati».

L'opposizione ha insistito nel chiedere al governo di spiegare in Parlamento come si sia arrivati al blitz di martedì. Prima ancora di commentare le informazioni rilanciate da Parigi, era stato il presidente della Ue, Romano Prodi, a rilanciare questa richiesta: «Aspettiamo che il governo riferisca al Parlamento su come si è arrivati a questa felice conclusione. Gli italiani chiedono, gli italiani hanno il diritto di sapere la verità, tutta la verità».

L'appello del segretario di Rifondazione, Fausto Bertinotti - «di sospendere la discussione sulla liberazione degli ostaggi, per evitare che chiunque possa pensare a dalla strumentalizzazioni» - è insomma caduto nel vuoto. Le polemiche del centrodestra si sono concentrate sulla denuncia di Gino Strada, fondatore di Emergency, secondo il quale sarebbe stato pagato un riscatto di nove milioni di dollari. Fabrizio Cicchitto, Forza Italia, ha sostenuto che «a una parte della sinistra non va proprio giù che gli ostaggi siano stati liberati attraverso il concorso di azioni fra i servizi italiani, polacchi, quelli americani e l'intervento militare americano. Il più patetico di tutti appare Gino Strada, perché gli ostaggi non sono stati consegnati a lui». Esplicito il ministro degli Esteri, Franco Frattini: «Le affermazioni di Gino Strada contengono mistificazioni e speculazioni elettorali su cose serie e delicate».

Dall'opposizione, una raffica di interrogativi sono stati rivolti al governo da Marco Minniti, Ds: «Bisogna ricostruire - ha detto in sintesi - le fasi relative al sequestro e alla liberazione. Il governo deve dare un'informazione chiara, limpida e trasparente». Da un punto di vista politico, il centrosinistra attacca il governo anche per la gestione della liberazione. Lo esplicita Massimo D'Alema, presidente dei Ds: «Berlusconi ha paura, altrimenti non si sarebbe travestito da comandante della Delta force per apparire il salvatore alla guida di un commando con Bonaiuti e Bondi per trasformare la liberazione degli ostaggi in propaganda di partito».

La vicenda dei connazionali sequestrati e poi liberati è diventata ormai anche una questione istituzionale (oltre che giudiziaria). Il presidente del Copaco, il Comitato parlamentare di controllo sui Servizi, Enzo Bianco, Margherita, ricorda che a partire da mercoledì prossimo saranno sentiti dal Copaco il direttore del Sismi, Niccolò Pollari, il segretario del Cesis, il prefetto Del Mese, e il governo: «È arrivato il momento di fare chiarezza. Ci sono state trattative? Chi le ha condotte? Come hanno operato i servizi di intelligence? Gli ostaggi sono stati liberati o rilasciati?». [g.ru.]

L'arrivo dei tre ostaggi mercoledì all'aeroporto di Ciampino: da sinistra Salvatore Stefio, Umberto Cupertino e Maurizio Agliana

IL LEADER DI EMERGENCY: NON HO PROVE MA LA MIA VERSIONE E' ATTENDIBILE

Strada: sapevo di una trattativa

Guido Ruotolo

ROMA

Non è assolutamente pentito di aver raccontato la sua «verità», di aver sostenuto che per la liberazione degli ostaggi sia stato pagato un riscatto. E non è minimamente imbarazzato per non aver fornito «prove» su quello che allo stato rimane al massimo un sospetto. Alla fine di una giornata di polemiche, Gino Strada, fondatore di Emergency, ribadisce le sue denunce e alle critiche del commissario straordinario della Croce Rossa, Maurizio Scelli, replica ricordando il ruolo e la storia di Emergency.

Dottor Strada, dove sono le prove del pagamento di un riscatto pari a nove milioni di dollari?

«Prove? Non ho mai parlato di prove. Neppure Peace reporter, l'agenzia di stampa umanitaria, ha detto "abbiamo le prove". Evidentemente, l'equivoco è nato dal titolo dell'Unità. Io non ci posso fare nulla. Ribadisco però quello che ho sostenuto e cioè che già prima di andare a Baghdad, agli inizi di maggio, noi di Emergency eravamo stati informati ed Amman, dove ci trovavamo, di un tentativo in atto di una trattativa per ottenere il rilascio degli ostaggi in cambio di denari. Dodici giorni fa, siamo stati informati che questo tentativo era ancora in atto, nel senso che il nostro mediatore ci ha chiesto se l'uomo che era andato a offrire nove milioni di dollari era un nostro rappresentante. Noi lo abbiamo negato. Tra sabato e domenica, infine, l'imam di Falluja ci ha detto che era fatta, che la liberazione era questione di ore. Dopo il rilascio degli ostaggi abbiamo chiesto cosa fosse accaduto. Ci hanno risposto che qualcuno del gruppo dei sequestratori aveva tradito. Punto. Noi non abbiamo fatto altro che rendere pubbliche queste informazioni in nostro possesso.

Il Tg1 è andato ad Abu Ghraib, ma non ha trovato quell'indirizzo - Zaitun Street, 17 - né quel signor Fahad che vi avrebbe raccontato che martedì mattina arrivò un convoglio di cinque auto militari americane per prelevare, senza azioni di forza, i quattro ostaggi.

«Posso soltanto replicare che di questi tempi, visto quello che è accaduto all'inviato di Repubblica, che è dovuto fuggire per non essere ucciso, mi sembra che la gente non abbia voglia di esporsi più di tanto perché rischia ritorsioni. Ripeto: non ho mai detto è andata così, mi sono limitato a dire che questo è quanto ci hanno riferito e confermato nostre fonti. Se sia vero o no, non lo so. Mi sembra plausibile perché non definirei un "blitz militare" un'azione nella quale nessuno ha sparato, nessuno è rimasto ferito. Proprio la dinamica dell'azione mi porta a dire che si sia trattato di un rilascio. Mi chiedo: come fa il commissario della Cri Scelli ad affermare con tanta sicumera che non c'è stata una trattativa? Solo perché lo dice il governo Berlusconi? Sulla base di quali elementi era convinto che gli ostaggi sarebbero stati rilasciati?».

Il leader di Emergency Gino Strada

A proposito di Scelli, non è certo edificante il ping pong di accuse che vi siete rilanciati in queste ore.

«Scelli, che era in evidente stato di agitazione, ha lanciato una serie di calunnie offensive sulle quali rido. E' il caso di ristabilire alcune verità incontestabili».

Quali sarebbero queste verità?

«Intanto, che la Croce rossa italiana è rimasta in Iraq dopo che il presidente americano Bush aveva dichiarato la fine della guerra. Noi, invece, siamo in Iraq ininterrottamente dal 17 marzo del 1995. E a differenza della Croce rossa, non abbiamo mai avuto scorte e protezioni armate e non siamo legati alla politica di nessun governo. Scelli dice che noi siamo stati a Baghdad soltanto quindici giorni e che poi siamo scappati al primo lancio di mortaretti. Come si permette di dire una falsità di questo genere? Emergency è stata in Iraq durante tutta la guerra mentre loro stavano a Roma. E se le truppe italiane non fossero andate in Iraq, la Croce rossa starebbe ancora a Roma».

Probabilmente, nei prossimi giorni la procura della capitale la chiamerà.

«Ho già comunicato che sono a completa disposizione. Non ho segreti da nascondere né scoop stratosferici da rivelare. Abbiamo fatto un'operazione in chiaro».

IL COMMISSARIO DELLA CRI ATTACCA L'ORGANIZZAZIONE UMANITARIA

Scelli: non hanno alcuna credibilità

Francesco Grignetti

ROMA

«Ma mi dite quali cognizioni di causa può avere Emergency se sono scappati via al primo scoppio di mortaretto?» Durissima, fratricida, è scoppiata la guerra tra Croce Rossa Italiana e Emergency. Maurizio Scelli contro Gino Strada, lungo l'asse tra Roma e Baghdad da ieri infuria una guerra civile nel piccolo mondo umanitario. Uno scontro che covava sotto la cenere da tempo. I due, portabandiera di concezioni molto diverse dell'assistenza, si guatavano da almeno due mesi. Da quando, cioè, sono entrati in competizione per far liberare gli ostaggi. Strada, però, due giorni fa ha aperto le ostilità contro il governo: non è vero - ha sostenuto il fondatore di Emergency - che c'è stato un blitz, si è pagato per avere indietro i prigionieri. Ma per sostenere che il governo ha sganciato un congruo riscatto, Strada sostiene anche che protagonisti della vicenda sono due mediatori iracheni, due loschi figuri, un mafioso e un religioso sunnita. Il mafioso si chiama Salih Mutlak. Il religioso è l'ulema Jabbar Al Kubaisi.

Peccato però che questo Jabbar Al Kubaisi, studioso del Corano, sia il principale interlocutore di Scelli. L'uomo in cui ha creduto fino in fondo. Insomma Scelli se la lega al dito e considera l'entrata in campo di Strada come un attacco personale. Il commissario straordinario della Cri, poi, non gradisce l'interpretazione che è stata data in Italia ad alcune sue dichiarazioni. Così convoca una conferenza stampa nell'ospedale dove vive ormai da due mesi, sulle rive dell'Eufrate: «Su alcuni giornali si fa sciacallaggio. Non è stato pagato alcun riscatto da parte delle istituzioni, né dal governo, né dall'ambasciata, né dai servizi segreti. Il vero problema è che troppi personaggi, tra cui alcuni millantatori, si sono inseriti nella trattativa offrendo denaro, intorbidendo il clima e prolungando la prigionia dei nostri connazionali». E già qui, sottotraccia, è evidente un accenno critico alla delegazione di Emergency. Alla trattativa «parallela» di Strada.

Ma poi Scelli va oltre. A chi fa riferimento? «Troppi personaggi con appartenenti alle istituzioni si sono inseriti». Sì, ce l'ha chiaramente con Gino Strada.

Basta poco, dunque, quando qualcuno gli fa notare che anche il fondatore di Emergency, sabato scorso, si attendeva la liberazione degli ostaggi, e che ora sostiene la tesi dei 9 milioni di dollari pagati dal governo, per vedere esplodere la sua ira. Ed ecco il riferimento alla fuga ignominiosa. «Ma mi dite quali cognizioni di causa può avere Emergency se sono scappati via al primo scoppio di mortaretto? Se ne sono stati comodamente negli Sheraton di Amman e sono stati in giro a fare convegni, a sentenziare, a pontificare su una realtà nella quale noi, dalla mattina alla sera, in piena notte, andavamo rischiando la vita per portare aiuto da tutte le parti. Ma chi è più credibile?».

Il responsabile della Cri a Baghdad Maurizio Scelli

Certo è che Scelli ha sperato fino all'ultimo di essere lui il trionfatore di questa vicenda. S'è trasferito a Baghdad due mesi fa, sempre rinviando il rientro in Italia, per seguire la vicenda del sequestro di Stefio, Agliana e Cupertino. S'è impegnato allo spasimo per organizzare il nuovo pronto soccorso, ma soprattutto i convogli umanitari che hanno raggiunto Falluja e Najaf quando sembrava proprio impossibile rompere l'assedio alle due città. E' questo il «buon lavoro» a cui Scelli fa continuo riferimento. Anche lui è stato raggiunto dalle voci di trattative. Voci che si sono rivelate insidiosissime sul potenziale che stavamo mettendo in campo. Ostacolavano al rilascio degli ostaggi le voci che volevano offerte su tavoli più strani possibili delle cifre da capogiro.

Il punto più dolente del contrasto tra le due organizzazioni resta comunque da tempo la protezione militare di cui godeva la Croce Rossa: se Emergency fa del suo rifiuto della guerra una religione laica, la Croce Rossa ha invece un suo versante militare. Non per nulla, le crocerossine sfilavano impettite ai Fori Imperiali durante la parata del 2 giugno. E invece, si sa, i simpatizzanti di Emergency marciavano alla manifestazione anti-Bush di due giorni dopo.

A Napoli il comizio di chiusura con il presidente della Commissione Europea

Accanto a lui i capilista e i segretari dei quattro partiti: Fassino, Rutelli, Boselli, Sbarbati

CENTROSINISTRA

L'Ulivo: il Listone sarà da lunedì il primo partito

Prodi ha incontrato Mastella, è andato a una manifestazione dei Verdi e ha parlato per telefono a Bertinotti, Occhetto, Diliberto «Faremo risorgere l'Italia, ma non vendiamo sogni e fantasie»

Fabio Martini
inviato a NAPOLI

La "piazza" è allegra, su di giri e vista l'aria che tira, Ged Lerner sfida ogni scaramanzia partenopea, annunciando: «La parola al presidente della Commissione europea e futuro presidente del Consiglio Romano Prodi!». Qualcuno - anche sul palco autorità - sfiora i rituali cornetti rossi, ma la piazza applaude con passione, Romano Prodi prende l'abbrivo e pronuncia uno dei più impegnativi discorsi da quando si è riaccostato all'Italia, arrivando a dire senza perifrasi: «Abbiamo già governato l'Italia, l'abbiamo governata bene» e poi, scandendo le sillabe: «E vogliamo tornare a go-ver-nar-la». E ancora: «Noi siamo quelli che faranno risorgere l'Italia, ma non vendiamo sogni e fantasie» e dunque servirà «un lavoro lungo e tranquillo». Come dire, senza poterlo ancora esplicitare: sono tornato in campo e voglio tornare a Palazzo Chigi. E, a 24 ore dal voto, Prodi proietta già sul piedistallo dei vincitori la sua creatura: «Uniti nell'Ulivo raccoglierà più voti di qualsiasi altro simbolo elettorale e il 14 giugno sarà la prima forza politica del Paese».

In piazza Matteotti, una delle più brutte piazze di Napoli - con la Casa del Mutilato e il palazzone della Provincia a far da cornice - migliaia di militanti napoletani applaudono con passione i passaggi unitari e quelli che annunciano il primo posto in "classifica". In attesa di poter leggere, domani sera, la fatidica percentuale ottenuta dalla Lista, a Prodi è infatti consentito un unico spot: quello sul primato del Listone rispetto a tutti gli altri partiti in lizza. Primato a questo punto prevedibile, mentre non lo era affatto il clima abbastanza unitario delle ultime ore di campagna elettorale. Per dirla con una battuta di Arturo Parisi: «Potevamo finire con le dita negli occhi...», con allusione alle tante violentissime e personalistiche divisioni che hanno segnato la campagna elettorale della Lista unitaria. Ultima delle quali, poco gradita in "casa Prodi", la sortita di Giuliano Amato che a 24 ore dal voto, ci ha tenuto a sottolineare che sulla vicenda irachena, la Lista Prodi «ha avuto uno sbandamento».

Ma confortato, probabilmente, dagli ultimi sondaggi, Prodi si presenta in piazza col piglio di chi è convinto di averla spuntata, di esser riuscito a gettare le basi del Partito dell'Ulivo. Dice con il sorriso più largo di tutta la serata: «Un anno fa, anzi meno, lanciai la proposta della Lista e i leader dei partiti hanno risposto per primi, con coraggio, impegnando se stessi e i loro partiti». E Massimo D'Alema che con Prodi oramai ha un feeling politico, qualche minuto prima, aveva scandito quel che il Professore deve dire ancora per perifrasi: «Dopo il 13 giugno non ci divideremo più. Mai più! Non avrebbe senso aver "chiamato" 12 milioni di elettori e poi dirgli: ora si torna a casa».

Certo, saranno le percentuali ottenute dalle sei liste dell'opposizione a tracciare il percorso dei prossimi mesi: la Lista unitaria diventa partito riformista, unendo i quattro promotori? O si dilata, accogliendo nuovi soci, trasformandosi in Partito dell'Ulivo? O si scioglie tutto davanti ad una percentuale deludente? Per il momento elucubrazioni teoriche ma intanto ieri Prodi ha collezionato un'altra mossa delle sue: nel giro di poche ore ha parlato, di persona e per telefono, con tutti gli altri leader dell'opposizione. Ha ricevuto Clemente Mastella all hotel Vesuvio, ha fatto irruzione in una manifestazione dei Verdi, salutando Alfonso Pecoraro Scanio, ha parlato per telefono con Fausto Bertinotti, Achille Occhetto, Oliviero Diliberto.

In piazza Matteotti, accanto a Prodi, ci sono i segretari dei quattro partiti promotori, Piero Fassino (ovunque e anche a Napoli, appaluditissimo), Francesco Rutelli, Enrico Boselli, Luciana Sbarbati e i capolista del Sud Massimo D'Alema, Ottaviano Del Turco («Farò un discorso brevissimo: mi auguro e vi auguro il 13 giugno più bello della vostra vita!»), Michele Santoro, il tutto in un clima meno dolente e più ridanciano del solito. Con la regia di Gad Lerner, che oramai ha un certo "tocco" nel costruire eventi di questo tipo, persino due personaggi agli antipodi come Nino D'Angelo e Fiorella Mannoia hanno contribuito a dare una scossa a partiti che vivono la vitalità con un certo senso di colpa. Persino Rosa Russo Jervolino si è messa a ballare, mentre Prodi, reduce da una notte di viaggio dagli Stati Uniti, ha concesso autografi a tutto andare.

Enrico Boselli (dietro a lui Massimo D'Alema), Romano Prodi, Luciana Sbarbati, Francesco Rutelli e Piero Fassino ieri sera a Napoli

CALCIATORI IN PORTOGALLO

Totti e Nesta i primi alle urne

LISBONA. Voto all'estero per gli Azzurri. I giocatori della Nazionale italiana di calcio si trovano all'ambasciata italiana a Lisbona, dove stanno votando per le elezioni del parlamento europeo. I primi due ad esercitare il diritto di voto e a entrare nella cabina elettorale sono stati Francesco Totti e Alessandro Nesta. Per terzo, ha votato il capitano Fabio Cannavaro. La legislazione elettorale italiana prevede solo un altro caso di voto all'estero, quello per le elezioni del Parlamento, reso possibile dalla recente riforma costituzionale. In questo caso, il diritto di voto viene esercitato per corrispondenza. [r. i.]

L'ULTIMO DUELLO: IL PIÙ GRANDE IMPRENDITORE TELEVISIVO E LA PIÙ NOTA TELEGIORNALISTA

Lilli & il Cavaliere, trionfa la politica-spettacolo

Lilli Gruber è tornata in tv ieri sera per l'appello finale della Lista Unitaria del centrosinistra

Fabrizio Rondolino

LASCIAMO da parte lo studio, un incrocio geneticamente modificato fra l'astronave di Star Trek e l'anticamera di un dentista. E lasciamo da parte la regia, che suggeriva un canotto in mezzo all'oceano o un ubriaco che torna a casa anziché un dibattito fra persone serie. Fatto sta che il duello a distanza - sempre a distanza, il duello, quando c'è di mezzo Berlusconi - fra Lilli e il Cavaliere andato in onda ieri a tarda sera è senz'altro un buon pezzo di politica-spettacolo: a cominciare dai protagonisti, che, segno dei tempi, erano il più grande imprenditore televisivo e la più nota telegiornalista, rispettivamente in campo per Forza Italia e per la lista Uniti nell'Ulivo.

Come sia andata a finire, chi cioè abbia «vinto» il duello sul piano strettamente tecnico dell'efficacia e dal punto di vista della comunicazione, è presto detto: Lilli Gruber. Per un motivo molto semplice: lei era in studio, Berlusconi era in collegamento via satellite da Washington. Partecipare ad un dibattito da uno schermo gigante, lasciando desolatamente vuoto lo studio, non è una buona cosa: e Berlusconi dovrebbe saperlo. D'accordo, gli impegni internazionali e i funerali di Reagan: però quel vuoto male arredato, e il faccione del premier appeso ad un plasma, e i giornalisti che non sanno bene dove guardare, producono un effetto di straniamento che giova poco al calore che la comunicazione politica dovrebbe sempre saper trovare.

Lilli Gruber, a torto presentata come lo «specchietto per le allodole» del centrosinistra, come il «gadget» di queste elezioni, o come la versione pseudointellettuale dei nani e delle ballerine di un tempo, si è invece mostrata per ciò che è: una persona molto preparata, molto efficace, molto sorridente, e molto ben attrezzata. «Come voi sapete meglio di me», ha detto più volte con un sorriso accattivante - salvo poi affondare il colpo: contro Frattini, contro «il più fantasioso ministro dell'Economia di tutti i tempi», contro la «bulimia di Berlusconi», che, non pago di possedere le televisioni e i giornali, «ora vuole anche gli sms».

Era, quella di *Tribuna politica*, la quarta o quinta intervista rilasciata ieri da Berlusconi: e qualche ombra di stanchezza effettivamente si poteva notare. Dev'essere per questo che, incredibilmente e per una volta tanto, le risposte sono state brevi. Di Berlusconi (inquadratura istituzionale, con doppiopetto, scrivania e bandiere) va ad ogni modo segnalato uno strepitoso, e crediamo inedito, elogio dell'Italia. In polemica con Prodi, e in generale con il centrosinistra che svilirebbe l'immagine internazionale del nostro Paese, il Cavaliere ha snocciolato un elenco di cifre che parevano prese da qualche bilancio Mediaset e che invece rappresentano le risorse culturali dell'Italia: «Centomila chiese e monumenti...Tremila teatri...Millecinquecento siti archeologici...siamo fra i primi otto Paesi alle Olimpiadi!». Insomma, «l'Italia si fa rispettare».

COMUNISTI ITALIANI

Diliberto: «Forza, mandiamo a casa questo governo»

ROMA. «Mandiamo a casa questo governo. Anche con il voto europeo. Questo governo che, contro la volontà dell'Europa, ci ha trascinato in una guerra scellerata. Un governo che sta cancellando anni di conquiste e di diritti, con attacchi alla scuola, alla sanità, alle pensioni, al lavoro, alla Costituzione». E l'appello di Oliviero Diliberto, segretario dei Comunisti italiani, agli elettori in vista del voto europeo. Il leader del Pdci invita il centrosinistra, dopo la sconfitta del Polo, a chiedere nuove elezioni. «Il premier Berlusconi - avverte Diliberto - è sceso in campo in prima persona in queste elezioni, allora quando si saprà della clamorosa sconfitta del Polo, tutto il centrosinistra dovrà chiedere al presidente Ciampi lo scioglimento delle Camere e nuove elezioni. Altri due anni così l'Italia non li regge». [r. i.]

VERDI

Pecoraro Scanio: «Il nostro sarà un voto "pulito"»

NAPOLI. «Le denunce sui casi e sulle modalità di compravendita del consenso sono gravissime e vanno perseguite con la massima fermezza: ora basta con il voto di scambio, bisogna mantenere altissima l'attenzione su un fenomeno davvero vergognoso». Così il presidente dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio, che ha annunciato la riattivazione dell'osservatorio dei Verdi sul «voto pulito», cui quale è possibile segnalare - ha spiegato - qualsiasi episodio di coercizione della volontà e di compravendita del voto telefonando al numero 081-7649663».

Quanto alla campagna elettorale, Pecoraro da Napoli dice: «La partecipazione di Romano Prodi alla chiusura della campagna elettorale dei Verdi è un segnale importante per l'unità di tutta la coalizione. Ma questo dimostra anche che si poteva fare quello che noi chiedevamo: chiudere con un grande segnale di unità». [r. i.]

OCCHETTO-DI PIETRO

«Diventeremo un punto di riferimento per la sinistra»

NAPOLI. Dopo il voto del 12 e 13 giugno la Lista Di Pietro-Occhetto si candida a essere «un punto decisivo per riorganizzare la sinistra». Lo ha detto Achille Occhetto, chiudendo a Pozzuoli (Napoli) la campagna elettorale. A giudizio di Occhetto, dopo il voto si prefigurano «novità che investono l'intero centro sinistra». «La Lista Di Pietro-Occhetto, e di questo ne ho parlato proprio stamani (ieri n.d.r.) con Prodi - ha aggiunto Occhetto - sarà in campo sia per la costituente del nuovo Ulivo sia se si dovesse optare per il varo del partito riformista moderato. Saremo un punto decisivo per riorganizzare la sinistra, una sinistra pacifista ed alternativa». Con Prodi, come ha confermato Occhetto a margine della manifestazione elettorale, c'è stata una telefonata: «Sì - ha detto l'ex segretario del Pci-Pds - ci siamo telefonati per farci gli auguri ed ho ribadito che sarebbe stato molto meglio un comizio unitario che avrebbe spiazzato il centrodestra». [r. i.]

ALLEANZA POPOLARE-UDEUR

Mastella: «E' finita la favola che in Italia va tutto bene»

ROMA. «Non si può continuare a raccontare agli italiani che faticano ad arrivare alla fine del mese, la favola di un'Italia dove invece tutto va bene». Lo ha detto il segretario di Ap-Udeur, Clemente Mastella, secondo il quale «siamo in una situazione drammatica, con i prezzi in continuo aumento, le pensioni per i più ridotte ad elemosina, un'assenza di servizi generalizzata e preoccupante, un Sud sedotto e abbandonato, un'Italia che arretra in ogni campo. La cosa più grave è lo stato confusionale di un governo allo sbando che, oramai in caduta libera e privo di qualsiasi strategia, si ostina a dipingere un paese assai diverso dalla realtà». «Occorre una rapida inversione di rotta -ha aggiunto Mastella- dire agli italiani che la verità non è quella raccontata dal governo in questi mesi di campagna elettorale e, soprattutto, mandare a casa i responsabili di questo biblico disastro». [r. i.]

Insulti quotidiani

di FABRIZIO RONDOLINO

CARI concittadini, ricordatevi che un voto a Formentini è un calcio in culo all'Albertini!». Così si è espresso l'ex sindaco leghista di Milano, ora candidato alle Europee nella lista Prodi, chiudendo la campagna elettorale della Margherita a Milano. Che sia stata la ruspante origine leghista di Formentini a suggerirgli una simile raffinata espressione? Macché: passato al centrosinistra, il nostro ha voluto ieri citare nientemeno che Togliatti. Nel 1948, rivolto a De Gasperi, il leader del Pci parlò tuttavia di «sedere», e costruì la frase con una qualche eleganza. Ma gli insulti, come i tempi e i candidati, evidentemente s'aggiornano.

Il leader di Forza Italia ha chiuso la campagna elettorale registrando il messaggio tv dall'America, dopo i funerali di Reagan: «La sua politica economica è ancora attuale»

CENTRODESTRA

Oggi e domani la «sfida finale» per le europee fra centrodestra e centrosinistra

«Del defunto presidente Usa condivido le battaglie contro il pessimismo e il comunismo Vergognose e antipatriottiche le dichiarazioni della sinistra sulla vicenda-ostaggi Il nostro Paese in Europa conta di più»

Berlusconi conferma «Taglieremo le tasse»

Il Cavaliere: «Abbiamo il nome di un candidato per il dopo-Prodi, ma lo tengo per me L'importante è lasciarsi alle spalle le scelte di questa Commissione, che non condivido»

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Silvio Berlusconi conclude nel segno di Ronald Reagan una campagna elettorale segnata dalla guerra in Iraq, la crisi degli ostaggi e le polemiche sulla riforma fiscale. Reduce dalla National Cathedral dove ha partecipato alle esequie di Reagan, Berlusconi arriva nella sede dell'ambasciata d'Italia, rilascia interviste tv a Rai e Mediaset e quindi parla a braccio per oltre mezz'ora sottolineando paragoni e convergenze con l'ex Presidente degli Stati Uniti. Definisce la «Reaganomics» come una politica economica «di attualità» e convergente con i propositi del governo «abbassare le aliquote in una volta sola» per stimolare la domanda. «La riduzione delle tasse dà più voglia di lavorare a tutti - dice - e deve essere accompagnata da una riduzione della spesa senza toccare scuola, sanità, sicurezza, spese sociali né incentivi alle imprese». A tale riguardo «ho assicurato a Montezemolo che ci siederemo al tavolo con le imprese e l'ho trovato aperto alle nostre idee». Berlusconi ammette che si riconosce in Reagan, nell'«ottimismo che lo distingue», nel fatto che «vide nel comunismo l'impero del male e nel liberismo l'impero del bene» ed accusa l'opposizione di rappresentare proprio tutto ciò che Reagan combatteva: «Il pessimismo e il comunismo vecchia maniera». I toni sono duri. Sulla questione degli ostaggi nega che sia stato pagato alcun riscatto definendo «vergognose ed antipatriottiche» le dichiarazioni della sinistra. Sull'ipotesi dell'esclusione dell'Italia da direttorii europei o dalla corsa al seggio permanente del Consiglio di Sicurezza dell'Onu sottolinea che «non sono cose possibili perché contiamo quanto Francia, Germania e Gran Bretagna» ed anzi «abbiamo i conti in ordine più degli altri». «Sono stato io ad annullare il bilaterale con Bush al G8 perché ci eravamo già visti - aggiunge - ed è stato Chirac a chiedermi l'incontro fra leader europei» che poi non si è tenuto alla fine del summit. L'immagine di un'Italia isolata sul piano internazionale è, a suo avviso, frutto del «masochismo nazionale di una sinistra paranoica e vergognosa, prigioniera del massimalismo anti-americano, anti-occidentale ed anti-liberista di Cocchetto, Di Pietro, Rifondazione, Correntone, Verdi, italiani di Cossutta». «Sono costoro che hanno imposto all'opposizione il programma di Berlinguer», il cui unico lato positivo è che «mi sta simpatico perché milanista».

Sul fronte europeo la critica alla Commissione guidata da Romano Prodi è di essere vittima di una «mentalità burocratica» che imprigiona le economie della zona euro e fa capire che l'ostacolo potrebbe essere superato con la nomina del nuovo presidente. «L'Italia ha un suo candidato per la successione, il nome non lo dico ma l'idea ce l'ho - assicura il premier - ciò che conta è lasciarsi alle spalle le scelte di questa Commissione». Fra le novità che Berlusconi vorrebbe sul tavolo di Bruxelles per scardinare l'«Europa dei burocrati» c'è la proposta «di creare un comitato politico della Banca Centrale Europea. «E' un'idea del ministro francese Sarkozy e la condivido perché Maastrich deve essere un patto non solo di stabilità ma soprattutto di crescita». Alle critiche sul mancato sviluppo economico del nostro Paese ribatte descrivendo uno scenario più ampio: il deprezzamento del 40 per cento dollaro rispetto all'euro, l'aumento del 70 per cento del costo del ferro, il greggio a 40 dollari per via del traino della Cina. Nonostante tutto, assicura, l'unica «perdita di crescita avvenuta è quella di cui parla la sinistra perché anche nell'anno più difficile, il 2003, le retribuzioni sono aumentate più dell'inflazione».

Sul voto europeo si mostra ottimista. «Non c'è motivo di preoccuparsi, faremo il risultato dell'altra volta» anche se ammette che «quattro milioni di italiani saranno in vacanza». Il buon umore nasce da una convinzione: «Gli italiani non potranno non capire i risultati ottenuti dal governo come gli errori di un'opposizione che si è schierata in campo anti-occidentale dimostrandosi non credibile sulla politica estera e quindi incapace di governare». E sulle polemiche sugli sms inviati ai cellulari per chiamare alle urne, sorride ed assicura: «Non l'ho deciso io, non ho neanche il cellulare». Andrà alle urne oggi «perché me lo ha chiesto Veronica». Prima di lasciare l'ambasciata per tornare in Italia racconta che dentro la National Cathedral ha incontrato anche Bill Clinton e descrive nei dettagli il suo primo incontro con Mikhail Gorbaciov: «C'erano ancora l'Unione Sovietica ed il Muro di Berlino, cercava un uomo d'affari in gamba e venne a trovarmi ad Arcore, ricordo che Veronica incontrò Raissa, come prima domanda Gorbaciov mi chiese "ma chi è che nel vostro sistema economico decide i prezzi?", facendomi comprendere che il comunismo era un castello di carte che era destinato ad afflosciarsi».

Silvio Berlusconi in un'immagine scattata al G8 appena concluso

LE IMMAGINI DEL LEADER SOFFERENTE NEL GIORNO DI CHIUSURA DELLA CAMPAGNA IN PIAZZA DUOMO

Le foto di Bossi danno la carica al Carroccio

Giovanni Cerruti
MILANO

FINISCE come da copione, con la piccola folla di piazza Duomo che grida «Bossi! Bossi!» e le bandiere che sventolano tra le prime pagine del quotidiano «la Padania» con le tre foto del Capo che ha una gran voglia di tornare. Con Roberto Maroni che abbraccia Roberto Calderoli, Giancarlo Giorgetti che abbraccia Roberto Castelli, Francesco Speroni e Mario Borghezio che abbracciano tutti, e i candidati sotto il palco che distribuiscono gli ultimi santini. «E' andata - dice Calderoli, il coordinatore - E' stata la prima campagna elettorale senza Bossi». «Ci sono mancate le sue invenzioni e il suo entusiasmo, ma non siamo pessimisti. Anzi», aggiunge Maroni.

E' la chiusura ufficiale, questa alle sei del pomeriggio in piazza Duomo. «E noi - dice con orgoglio Giancarlo Giorgetti, il segretario dei leghisti lombardi - siamo gli unici a concludere la campagna elettorale in piazza Duomo. Non andiamo a chiuderci nei palazzi come tutti gli altri, non ci nascondiamo nelle piazzette. Giornali e tv possono continuare ad ignorarci, o a raccontare che siamo pochi. Lo vedremo da domenica sera, vedranno che la Lega c'è: e presto, prestissimo, ci sarà anche Umberto Bossi, la nostra speranza!». Basta il nome e i leghisti milanesi abbandano con le bandiere: «Bossi! Bossi!».

Dal palco parla anche Rosi Mauro, la segretaria del sindacato leghista. Agita la mano con l'anellone d'argento all'indice della mano destra, ed è la stessa mano che compare in una delle tre foto di Bossi, quella mentre legge «La Padania». E il suo intervento, come quello di Giorgetti, nell'occasione di giovedì fotografo dal Capo, sono i più seguiti: tra i cinquecento leghisti, quasi tutti militanti affaticati dalla campagna elettorale e dal caldo, ormai sono in molti a conoscere i nomi di chi ha contatti diretti con Bossi. E sarà molto applaudito l'attacco di Giorgetti ad An: «Come potremmo mai allearci alle amministrative con chi vuol dare il voto agli immigrati?».

La prima pagina de «La Padania» di ieri con le tre foto di Umberto Bossi sotto il titolo «Ciao Padania» a tutta pagina

Maroni ripete il suo avvertimento al governo. Se alla Camera non passa la riforma federalista entro luglio la Lega che ci sta a fare in questa maggioranza? Se la prende con Confindustria: «Abbandonare la strada del federalismo per tornare al passato, come ha ipotizzato Montezemolo, è per noi come mettere un drappo rosso davanti al toro». E Giorgetti, che per i leghisti parla per conto di Bossi e agita l'ultimo nemico: «L'operazione di restaurazione, il nuovo compromesso storico che si chiama concertazione non passeranno». «E' il partito del consociativismo di Roma padrona», chiuderà Castelli.

Sotto il palco le copie de «La Padania» con le foto di Bossi sono ormai stropicciate. Per i leghisti che hanno telefonato a «Radio Padania», come Franco da Milano, «Umberto dimostra il coraggio dei grandi, si è mostrato senza cerone». Dalle foto si intuiscono difficoltà nella parte sinistra del corpo, lo si vede smagrito di almeno 20 chili. Giorgetti, ovviamente nega di sapere, prova a smentire il suo ruolo di fotografo. Ma dalla sua ultima visita a Bossi, giovedì, avrebbe portato ottime notizie e una consegna: «Domenica sera torna da me, seguiamo insieme i primi risultati elettorali e poi li commentiamo».

Spesso provato dalla terapia di riabilitazione, il Bossi degli ultimi giorni viene raccontato in gran recupero. Il guaio, per lui, è riuscire a ragionare come prima, ma non potersi muovere come prima e litigare con la sua parte sinistra che ancora non risponde come vorrebbe. La scelta di pubblicare le sue foto, però, dimostrerebbe che non vuol nascondere nulla. Sta già pensando al dopo elezioni, dicono. E ha ripreso a dare ordini: domani sera Giorgetti da lui, Maroni e Calderoli nella sede leghista di via Bellerio. «Gioia grande ho provato quando ho visto le sue foto - ha esultato piazza Duomo il ministro Castelli -. La Lega ha di nuovo il suo segretario!».

ALLEANZA NAZIONALE

Fini: «Per noi andrà bene, ne sono certo, e comunque staremo alla guida del Paese per tutta la legislatura»

Il leader di Alleanza Nazionale durante un comizio a Palermo

ROMA

Il voto «andrà bene per An e per la Casa delle Libertà» che «continuerà a governare assicurando la stabilità del governo da qui al termine della legislatura». Così il vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini, ieri sera ha chiuso la campagna elettorale di Alleanza Nazionale alla Festa Tricolore di Ostia.

Rivolgendosi al presidente dei Ds, Massimo D'Alema, secondo cui il governo dovrà prendere atto di un eventuale responso negativo delle urne, Fini ha aggiunto: «Continueremo a governare. Lo dico a D'Alema, inquilino abusivo di Palazzo Chigi, che è la più alta autorità internazionale in materia di andarsene a casa dopo le elezioni».

Il vicepremier ha ribadito che «i conti pubblici sono rigorosamente sotto controllo» e ha di nuovo ripetuto che è «un impegno del governo abbassare le tasse a partire dai redditi dei ceti medi». [r. l.]

UNIONE DI CENTRO

Follini: «Il governo ha bisogno dei democristiani ma non sarà un referendum su Palazzo Chigi»

Marco Follini, leader dell'Udc, durante un incontro elettorale a Milano

ROMA

Con un forte appello alle radici e all'identità dello scudo crociato, il segretario dell'Udc Marco Follini ha chiuso ieri la campagna elettorale: «Il governo - ha detto - ha bisogno delle idee dei democratico cristiani e i democristiani hanno bisogno di ritrovare la loro casa, che oggi è l'Udc».

Follini negli ultimi incontri elettorali (ieri era ad Imperia per l'ultimo saluto al deputato Conzi) ha sottolineato che «più è forte l'Udc e più è forte la maggioranza», rispondendo così in modo indiretto a chi aveva chiesto agli italiani di non votare per i piccoli partiti. Il leader Udc ha voluto sottolineare che questo voto non è affatto un «referendum sul governo», come qualcuno ha tentato di trasformarle. Follini ha però aggiunto: «Quando milioni di italiani parlano e si esprimono è giusto starli a sentire, ma ogni considerazione in questo senso va fatta a partire da quello che gli elettori ci manderanno a dire». [r. l.]

Sono molti i partiti che si sono presentati alle elezioni come forze alternative ai poli

I radicali criticano chi ha voluto trasformare la consultazione in una «prova» per il 2006

GLI ALTRI

Bonino: il voto utile? Alle nostre battaglie

«Non sono le primarie per il 2006, si sceglie sull'Europa e sulla laicità delle istituzioni. Noi diciamo sì alle riforme e all'ingresso della Turchia»

intervista

Gigi Padovani

LANCIA strali contro chi si appella al «voto utile», accusa i leader delle forze politiche di aver trasformato le elezioni europee in una sorta di «prova generale» per le politiche del 2006, infine annuncia di voler portare nell'Europarlamento la «battaglia di laicità» radicale contro chi vuol ribadire le radici cristiane dei 25 paesi, chiedendo l'apertura alle trattative per l'ingresso della Turchia. Emma Bonino rappresenta la forza politica che più di altre aspira ad essere alternativa ai due Poli.

Onorevole Bonino, si chiude una campagna elettorale nella quale si è parlato poco di Europa e molto dei Poli.

«La leadership da una parte e dall'altra hanno ridotto queste elezioni a una "prova", in mezzo teatrale, del voto politico nel 2006. Se vogliono le primarie, se le facciano. Se tutto si riduce alla "curva Sud" tra Prodi e Berlusconi, di Europa non si parla. D'Alema ha torto a dire che se il governo perde, deve dimettersi. E' sbagliato confondere i piani».

Ci sono stati appelli, dalle due parti, al voto utile.

«Guardi, negli ultimi giorni di campagna elettorale succede sempre. Se ne ricordano i più anziani di me, succedeva nel 1948. Io lo vedo almeno dal 1976. All'epoca del proporzionale, l'appello veniva da Dc e Pci a non disperdere i voti...».

Sì, ma lei come replica?

«Le riforme nascono dalle iniziative delle minoranze laiche, che poi coinvolgono maggioranze».

Aborto, divorzio? Temi di trent'anni fa.

«Ma non c'è soltanto quello. Penso alla giustizia giusta, al sistema bipartitico, alle battaglie per la laicità dell'Europa, al nostro impegno per il referendum abrogativo della legge sulla procreazione assistita. Mi lasci dire però che qual è il vero voto utile».

Immagino, ai radicali...

«Eh sì. Scusi, a cosa serve avere tra quei 78 eurodeputati un triciclista o un fornista in più in una delegazione che di solito brilla soltanto per le assenze?».

Nel '99 mandaste sette radicali a Strasburgo, con l'8,5%.

«Vendemmo il patrimonio e investimmo 30 milioni di euro in quella campagna elettorale. Poi hanno proibito gli spot, ma non avremmo avuto più i soldi...».

Cosa si aspetta?

«Non ho sondaggi, non faccio previsioni, potremmo anche essere spazzati via. Credo che non avverrà, serve l'1,25 per cento per avere almeno un seggio...».

Dai primi risultati che stanno filtrando in Olanda e in Gran Bretagna, sembra che dalle urne esca penalizzato chi è al governo.

«Tutto il mondo è in cambiamento, non si vive di conservazione. E in Europa l'asse franco-tedesco, dopo l'allargamento dei dieci nuovi paesi, non è più adeguato. A me Blair piace, ma non è un punto di riferimento per la nostra sinistra o per Zapatero».

Torniamo alle istituzioni che andremo ad eleggere. Maggioranza e opposizione hanno posizioni abbastanza diverse sull'Ue: se si mette a confronto il programma scritto da Amato per la Lista Prodi con certi toni euro-scettici venuti dalla maggioranza, emergono subito.

«Ho letto quelle pagine di Amato, e sono d'accordo che se si fosse parlato di quello e di "meno Europa" nella vita dei cittadini, avremmo avuto pane per i nostri denti. Purtroppo, ho letto anche le confessioni di Amato sulle trattative all'ultra-ribasso rispetto a quella bozza di Costituzione. No, guardi, i temi veri sono altri e nei programmi non sono scritti».

E cioè?

«La laicità dell'Europa, che nell'articolo 51 della cosiddetta Costituzione non può avere il richiamo ai valori cristiani. L'Europa è una costruzione politica. E perché non parliamo dell'ingresso della Turchia, contro la quale c'è l'ondata dei governi di destra, da Chirac all'Austria? Se fermiamo questo processo, costruiamo una tragedia alle nostre frontiere».

Ultimo tema: l'Iraq. La vicenda degli ostaggi ha condizionato il voto?

«E' Al Qaeda che aveva ben chiaro qual è la nostra agenda politica e voleva condizionare i paesi più deboli, Italia e Spagna. Ora la Commissione europea, sia pure in ritardo, almeno ha deciso di nominare un inviato per l'Iraq. L'impegno è per la ricostruzione».

Emma Bonino ieri ad un gazebo radicale nel centro di Torino, con l'attrice Luciana Littizzetto

NAPOLI

Rinviate le provinciali

■ Le elezioni provinciali di Napoli sono state rinviate di due settimane. Lo ha deciso il prefetto, Renato Profili, a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato che ieri ha confermato l'inammissibilità della presentazione del simbolo del partito Verdi-Verdi, che era stato contestato dai Verdi Sole che ride. Analoga decisione è stata adottata per le comunali di Portici, comune vicino al capoluogo campano. La decisione è stata presa dal prefetto in base a quanto previsto dall'articolo 31 del Dpr 16 maggio 1960, n. 570 (testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali).

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Bertinotti: test sull'economia

Fausto Bertinotti ieri sera a Napoli

ROMA

Rifondazione comunista considererà un risultato elettorale sopra il 5% «una vittoria» (alle ultime politiche ha ottenuto il 5%, il 4,3 alle ultime europee). Ne è convinto il suo segretario Fausto Bertinotti secondo cui «la gestione del quotidiano, della pancia, dell'economia, in altri termini il grosso macigno che pesa sul governo Berlusconi, influirà sul risultato elettorale». Anche Rifondazione comunista ha scelto il capoluogo campano per chiudere la campagna elettorale con l'intervento del segretario. Poco prima Bertinotti era stato raggiunto da una telefonata di Prodi, che pur «consapevole delle differenze», gli aveva ribadito la volontà di «costruire un futuro di unità e di alleanza». Uno spirito unitario su cui ha insistito anche Bertinotti: «Per il centrosinistra si è aperta una fase nuova» ha sottolineato il leader di Rifondazione, citando la mozione unitaria presentata sul ritiro delle truppe in Iraq. «Nonostante i ripensamenti di qualcuno, secondo me sbagliati, è stata la più importante posizione unitaria che le opposizioni tutte hanno messo in campo». Un'ipoteca anche per il prossimo futuro. «Un'alternativa di governo che non parta dal rispetto dell'art. 11 della Costituzione e cioè che l'Italia ripudia la guerra, non sarebbe un'alternativa seria», ha puntualizzato, sollecitando il Presidente Ciampi a dire una parola in merito.

Riferendosi alle indiscrezioni pubblicate dall'«Herald Tribune» secondo cui la flotta navale della Nato potrebbe stabilire in futuro il suo quartier generale nel Golfo di Napoli, Bertinotti si è dichiarato nettamente contrario. «Vorrebbe dire stare contro chi sta dall'altra parte del Mediterraneo. La nostra Europa - ha proseguito Bertinotti - vuole invece stare con questi popoli». Ironico il commento del leader di Rifondazione all'«ma» del presidente del Consiglio. «Non l'ho ricevuto, si vede che il mio cellulare non riceve. In questo momento il governo straborda - ha aggiunto - Il governo eccede su tutto, solo che questi eccessi, quando vengono in un momento di largo consenso, sono degli strappi alle regole democratiche». Secondo Bertinotti, «il governo non riesce a nascondere il fallimento della sua cattiva politica». Poi un accenno alle polemiche innescate da alcune dichiarazioni di Gino Strada (Emergency) in merito alla liberazione dei tre ostaggi italiani. «Sospenderei ogni discussione per evitare che chiunque possa pensare a delle strumentalizzazioni». [st. c.]

PATTO LIBERALDEMOCRATICI

Segni: «Vogliamo costruire un'alternativa liberale e moderata a questa maggioranza»

Mario Segni e Carlo Scognamiglio ieri a Milano

MILANO

«Vogliamo costruire quello che manca in Italia: un'alternativa liberale e moderata a Berlusconi, al berlusconismo e ad una Casa delle Libertà scassata e che tra poco salterà in aria lasciando un cumulo di macerie». È quanto ha dichiarato Mario Segni, a Milano con Carlo Scognamiglio per la manifestazione di chiusura della campagna elettorale del Patto Liberaldemocratico. «Noi - ha detto Mario Segni che per chiudere la campagna non ha scelto un comizio, ma una camminata tra la gente tra piazza San Babila e il Castello Sforzesco - presentiamo l'alternativa moderata a Berlusconi e questa maggioranza. Una maggioranza che non va, che è scassata, che non riesce a governare l'Italia, che si è estremizzata, verbalmente violenta». «Ma - ha aggiunto - non siamo neanche per l'alternativa di sinistra, rissosa e vecchia perchè controllata sempre più dal massimalismo di Bertinotti. Vogliamo costruire un'alternativa di centro, nel senso migliore della parola: il centro che fu di De Gasperi, di Einaudi, con un profondo rispetto dello Stato, senso della legge, liberale in economia ma attento ad alcuni problemi sociali e della persona. E soprattutto europeista in politica estera in un'Italia che ha perso la bussola».

«Il Partito Liberaldemocratico - ha poi aggiunto l'ex presidente del Senato Carlo Scognamiglio - rappresenterà bene l'Italia in Europa e servirà forse a dare una correzione di rotta a questo centrodestra che ha vinto le elezioni con un programma liberaldemocratico ma non ha mantenuto nulla di quello che aveva promesso». «In politica estera - ha detto ancora Scognamiglio - la nostra posizione è fortemente europeista, diversamente dal centrodestra, e fortemente atlantista, diversamente dal centrosinistra: faremo di tutto perchè l'unità dell'Occidente sia conservata e rafforzata. In politica interna, la nostra iniziativa sarà per una svolta nella politica economica, che porti un pò di sano riorganismo anche nel nostro vecchio continente». [r. t.]

PARTITO DELLA BELLEZZA

Sgarbi: «Difenderemo il bello in un'Italia di brutta politica e il giusto in un Paese di mala giustizia»

Giorgio La Malfa e Vittorio Sgarbi ieri a Roma

ROMA

«Il Partito della Bellezza, l'unione fra «liberali» ed i repubblicani, non nasce per avere vita breve. Il nostro accordo si estende alle prossime elezioni regionali, così come alle prossime elezioni politiche, sotto lo sguardo vigile di un Francesco Cossiga, che di tutti è il più vivace, entusiasta e rivoluzionario». Lo dice Vittorio Sgarbi, cofondatore del Partito della Bellezza, insieme a Giorgio La Malfa, partito che con il voto di sabato e domenica prossimi è arrivato al suo battesimo elettorale».

«Nessuno s'illuda di liberarsi di noi in fretta - prosegue Sgarbi - La nostra missione ha bisogno di tempo, e noi animeremo quel tempo. Contro un falso bipolarismo che ha selezionato il peggio, noi ci impegniamo per la rifondazione della politica, per la ripartenza di un'Italia libera da pregiudizi, moralismi, personalismi. Mettiamo le nostre persone alla testa di un'Italia cui non piace questa Italia. Intendiamo demolire il brutto e far riemergere il bello». «Abbiamo alle spalle una storia d'impegno per l'arte e l'ambiente, abbiamo alle spalle la storia gloriosa dei partiti laici, ad iniziare da quella del Partito Repubblicano Italiano. Abbiamo davanti - conclude Sgarbi - un futuro di battaglie politiche, difendendo il bello in un'Italia di brutta politica, difendendo il giusto in un'Italia di brutta giustizia, difendendo la ragione con la forza della passione».

E Giorgio La Malfa, sempre intervenendo a chiusura della campagna elettorale ha detto di voler «ringraziare il Presidente Cossiga per la sua dichiarazione di voto a nostro favore. È un voto politico molto importante che ci riempie di soddisfazione». Per La Malfa, comunque, l'obiettivo della sua lista è superare l'1% «perchè nel 1999 prendemmo lo 0,6%. Arrivare al 2% sarebbe un grande successo e un fatto politico molto rilevante». [r. t.]

Su SKY puoi vedere che fine faremo.

Speciale Elezioni: su SKY TG24 con 22 ore non-stop in diretta puoi seguire momento per momento le elezioni, con tutti i risultati e gli aggiornamenti in tempo reale.

SKY TG24 CANALE 500 - Diretta non-stop dalle 22.00 di domenica 13 giugno.

ABBONATI SUBITO, AVRAI INSTALLAZIONE STANDARD, PARABOLA E IN PIÙ UN MESE DI ABBONAMENTO GRATIS*.

Chiama 199.100.900** www.skytv.it • SKY CENTER

SKY Ti sorprende sempre.

*Esclusa installazione standard su www.skytv.it o al numero 199.100.900**. Promozione valida per l'offerta PRONTO SKY e DECODER DIGITALE SKY per abbonamento ad almeno 2 pacchetti con pagamento cc o rid. **Tariffa massima da rete fissa: 0,12 euro/min. + IVA

ECCO COM'È ANDATA NELLE ULTIME DUE CONSULTAZIONI

EUROPEE 1999 votanti 69,7%
CAMERA 2001 votanti 81,4%

	Forza Italia	An-P. Segni	An	Lega Nord	Cdu	Ccd	Ccd-Cdu	Nuovo Psi	Lista Emma Bonino	Pannella-Bonino	Democratici Sinistra	Ppi (Pop)	La Margherita	Il Girasole	Rinnovamento-Dini	Fed. dei Verdi	Verdi-Verdi	Pri-Lib-Eldr.	Sdi	Comunisti Italiani	I Democratici	Uv	Svp	U.D.Eur	Rif.Com.	Lista di Pietro	Democrazia Europea	Paese Nuovo	Abolizione Scorporo	Fiamma Tricolore	Mov.Soc.Tricolore	Ls.Cito Lg.Az.Merid.	Part.Pens.	Altre Liste
%	25,2	10,3	—	4,5	2,2	2,6	—	—	8,8	—	17,3	4,2	—	—	1,1	1,8	—	8,5	2,2	2,0	7,7	0,1	0,5	1,6	4,3	—	—	—	—	—	1,6	0,3	0,8	0,8	
Seggi	22	9	—	4	2	2	—	—	7	—	15	4	—	—	1	2	—	1	2	2	7	—	—	1	4	—	—	—	—	—	1	—	1	—	
%	29,4	—	12,0	3,9	—	—	3,2	1,0	—	2,2	16,6	—	14,5	2,2	—	—	0,1	—	—	1,7	—	—	0,5	—	5,0	3,9	2,4	0,1	0,1	0,4	—	—	0,2	0,6	

SI VOTA CON UN DOCUMENTO E LA TESSERA ELETTORALE (CHI L'HA SMARRITA PUÒ RIAVERLA DAL COMUNE)

Election Day: debutta il voto al sabato pomeriggio

Urne aperte oggi dalle 15 alle 22: domani notte i risultati delle Europee

Andrea di Robilant
ROMA

E' arrivato il nostro primo Election Day, così chiamato dal governo perché assomma due elezioni distinte - europee e amministrative - anche se ad essere pignoli bisognerebbe parlare di Election Days visto che si vota oggi (dalle 15 alle 22) e domani (dalle 7 alle 22). A dare alla tornata odierna il sapore della novità c'è anche il fatto che per la prima volta si vota di sabato invece del tradizionale lunedì.

Più di 50 milioni di italiani (50.007.650 per l'esattezza) - un numero elevatissimo, che rispecchia l'invecchiamento dell'elettorato - sono chiamati ad eleggere i 79 deputati italiani che siederanno nel prossimo europarlamento. Si voterà con il sistema proporzionale. Basterà fare una croce sul simbolo della lista prescelta e inserire (ma non è obbligatorio) fino a tre nomi di candidati.

Le elezioni amministrative interessano due italiani su tre (36.665.328 elettori). Si vota in 63 Province, in 4518 Comuni e nella Regione Sardegna, chiamata per la prima volta a eleggere il presidente con voto diretto. Al contrario delle elezioni europee, le amministrative prevedono il sistema maggioritario. Il secondo turno di ballottaggio per l'elezione dei presidenti di Provincia e per i sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 15 mila abitanti si terrà a distanza di due settimane, sabato 26 e domenica 27 giugno.

Come si vota nelle amministrative? Nei Comuni con meno di 15 mila abitanti ogni candidato sindaco è collegato a una sola lista. L'elettore può segnare nome e cognome del candidato sindaco oppure segnare con una croce il simbolo della lista. Nei Comuni con più di 15 mila abitanti si può marcare con una croce il simbolo della lista oppure solo il nome del candidato sindaco (ma in tal caso il voto va solo a lui e non alla lista o alle liste collegate).

Di tutte le sfide per la poltrona di sindaco le uniche che abbiano un respiro nazionale sono quella di Bologna, dove si affrontano l'ex segretario della Cgil Sergio Cofferati, che punta a riconquistare una città storicamente di sinistra, e il sindaco in carica Giorgio Guazzaloca; e quella di Firenze, dove Leonardo Domenici punta al bis.

In cabina elettorale le cose si fanno un po' più complicate per le provinciali. Tracciando un segno sul rettangolo con il nome del candidato-presidente, il voto andrà a quel candidato. Ma se si traccia una croce sul contrassegno di un candidato al Consiglio provinciale oppure sul nome di quel candidato il voto andrà sia a lui che al candidato presidente di quella lista.

L'elezione per la presidenza della Sardegna è l'unica elezione regionale di questa tornata. Ma quella tra Renato Soru, il fondatore di Tiscali, e il presidente uscente Mauro Pili, di Forza Italia, promette di essere una delle sfide elettorali più seguite.

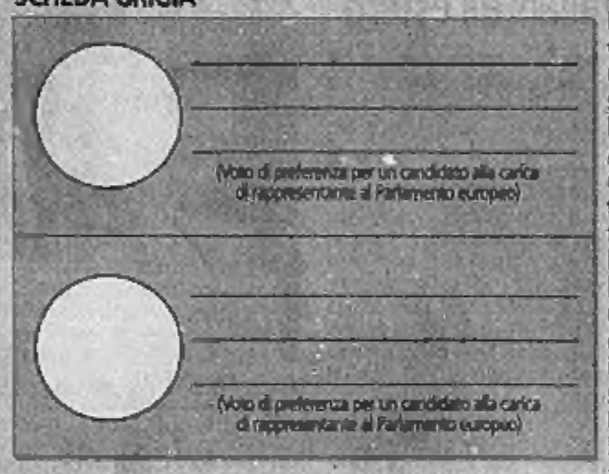
Le schede che gli elettori useranno oggi e domani rappresenteranno un vero trionfo di colori. Per le europee saranno usate schede diverse per ognuna delle cinque circoscrizioni: grigie nel Nord Ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia), marrone nel Nord Est (Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli, Emilia Romagna), rosse nel Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio), arancione nel Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria), rosa nelle isole (Sicilia e Sardegna). Azzurro sarà il colore delle schede nelle comunali, giallo nelle provinciali e verde in Sardegna.

Prima di recarsi al seggio, l'elettore deve ricordarsi di portare con sé: tessera elettorale e documento d'identità valido (chiunque avesse perso la tessera elettorale potrà chiederne il duplicato all'ufficio elettorale del proprio Comune fino a domani sera).

Lo spoglio per le amministrative lunedì pomeriggio Ballottaggi il 26-27

EUROPEE

SCHEDA GRIGIA



COME SI VOTA
Per esprimere il proprio voto bisogna fare un segno chiaro sul **simbolo della lista prescelta**. Accanto al simbolo, è possibile inserire **fino a tre nomi** tra quelli presenti nella lista stessa per indicare le proprie «preferenze» (ma ciò non è obbligatorio: è possibile infatti votare anche soltanto il simbolo) I candidati che in ciascuna lista hanno ottenuto maggiori preferenze risultano eletti

PROVINCIA

SCHEDA GIALLA

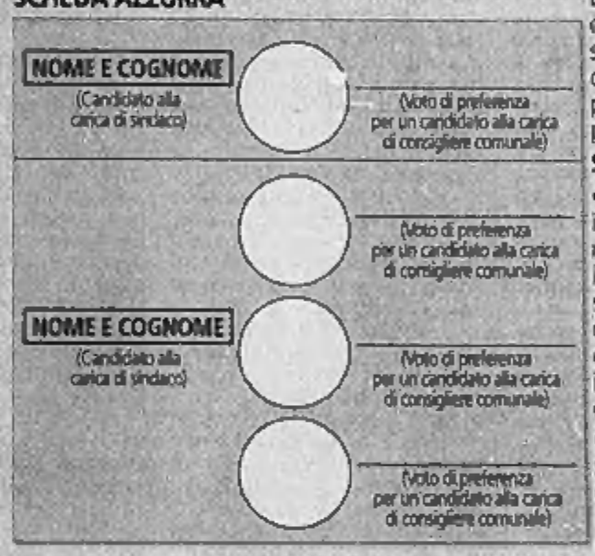
La scheda riporta il nome del candidato alla presidenza della Provincia e i nomi e i simboli dei candidati consiglieri che lo appoggiano in quel collegio

Si può votare in 3 modi:
• segnando con una croce il simbolo di una delle liste (così il voto s'intende attribuito sia al candidato presidente collegato, sia al candidato consigliere)
• marcando sia il nome del candidato presidente sia una delle liste collegate
• scegliendo solo il candidato alla presidenza (in questo caso il voto s'intende attribuito solo al candidato presidente)

Non è ammesso il voto disgiunto

GRANDI COMUNI (Oltre i 15 mila abitanti)

SCHEDA AZZURRA



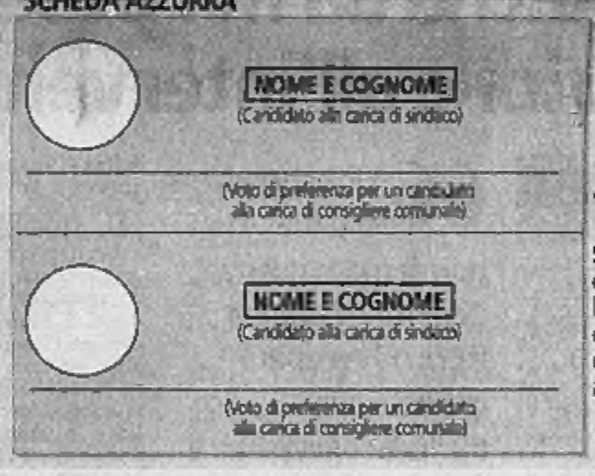
La scheda riporta il nome e cognome del candidato sindaco, i simboli delle liste che lo appoggiano e lo spazio per indicare la preferenza per un consigliere

Si può votare in 2 modi:
• marcando con una croce il simbolo della lista: in questo caso il voto è valido sia per il candidato sindaco collegato sia per la lista (accanto alla quale si può segnare il nome e cognome o anche solo il cognome di un consigliere della lista votata)
• segnando con una croce solo il nome e cognome del sindaco: in questo caso non è attribuita nessuna preferenza alla lista o alle liste collegate

E' ammesso il voto disgiunto: è possibile cioè votare per il sindaco di uno schieramento e per una lista collegata ad un altro

PICCOLI COMUNI (Meno di 15 mila abitanti)

SCHEDA AZZURRA



Ogni candidato sindaco è collegato a una sola lista.

Si può votare in due modi:
• segnando il nome e cognome del candidato sindaco
• segnando il simbolo della lista

Sulla riga inferiore è possibile esprimere la preferenza per un solo candidato al consiglio comunale appartenente alla lista votata

Pronta la kermesse in tv

Subito dopo la chiusura sondaggi, proiezioni e dati

ROMA

Sarà un flusso televisivo continuo e parallelo al quale i telespettatori non potranno sottrarsi neppure con lo zapping, la notte elettorale di domani. Con prolungamenti nella mattinata di lunedì. Sondaggi, proiezioni e dati con vari collegamenti e commenti occuperanno infatti quasi ininterrottamente dalle 22 in poi sia le tre reti televisive Rai e sia le tre targate Mediaset. E altrettanto farà La7, mentre via satellite maratone elettorali non stop sono previste su Rainotizia24 e su Sky Tg24 per l'intera notte. Per non parlare dei gr e del Televideo. Un'abbuffata a cui non corrisponderà una reale concorrenza, dal momento che i numeri, dagli exit polls alle proiezioni, arriveranno quasi tutti dalla medesima fonte: il consorzio Nexus, che dal 1999 ha ottenuto il monopolio dei dati elettorali per la Rai e li fornirà anche a Mediaset. I tempi in cui Rai Uno e Rai Due si sfidavano nelle previsioni della notte di Dora e Demoskopea, a volte con discrepanze notevoli, fino allo show down dei dati definitivi del Viminale, è ormai storia lontana. Oggi è il solo notiziario di Sky ad affidarsi all'Istituto Piepoli, mentre La7 propone alcuni sondaggi e analisi dei flussi dell'Swg.

Una regia della televisione

Sia Rai che Mediaset ricorreranno ai dati Nexus Tv pubblica, polemica per gli appalti esterni

Nessuna polemica tuttavia su questo tema. Nemmeno sui confronti che verranno fatti tra i vari risultati. Il presidente della commissione parlamentare di Vigilanza Claudio Petruccioli aveva messo le mani avanti, scrivendo al direttore generale della Rai Flavio Cattaneo per chiedere che i dati delle votazioni venissero paragonati sia con quelli delle scorse consultazioni europee (1999), sia con quelli delle elezioni politiche del 2001. «Mi hanno garantito che sarà così», assicura al telefono. A movimentare la vigilia, a parte le proteste di Lega e Lista Bonino sulle discriminazioni cui sarebbero stati oggetto a dispetto della par condicio, è soltanto la protesta dei registi del Tg1. Messi da parte da Bruno Vespa il quale, per lo Speciale *Porta a Porta* che condurrà con la collaborazione di Francesco Pionati, ha preferito assoldare degli esterni. In più «concedendo loro mezzi molto superiori a quelli normalmente concessi agli interni», sottolineano i sindacati, a cui si sono rivolti i registi. Una scelta che vari esponenti di centrosinistra criticano, sospettando che sia stata dettata dal desiderio di «appaltare a mani fidate» lo speciale, «che sarà comunque trasmesso dagli studi del Tg1».

L'ora X scatterà, come sempre alle 22.01, un minuto dopo la chiusura dei seggi. A quell'ora Rai Due comincerà con i primi exit polls la sua maratona, condotta dal direttore del Tg2 Mauro Mazza, con ospiti in studio, collegamenti coi partiti e col Viminale, fino alle 23.15. Mentre Vespa sarà in onda alle 22.40 ma andrà avanti fino all'1. Rai Tre aprirà una finestra alle 22 e dalle 23, con l'avvicinarsi della prima proiezione Nexus, partirà lo speciale elezioni condotto da Bianca Berlinguer in onda nella notte.

Schema simile a casa Mediaset. Le tre reti verranno interrotte da edizioni straordinarie dei tg per i polls all'uscita dei seggi. Per tornare sul tema più tardi. Alle 23.10 con Studio Aperto su Italia 1, alle 23.20 con Emilio Fede su Retequattro, in onda fino alle 1.30, alle 23.40 con lo speciale Tg5 che mette in campo il direttore Enrico Mentana.

Appuntamento anticipato alle 21.45 invece per La7, che avrà in studio a commentare i politologi Angelo Panebianco e Maurizio Viroli e fonirà polls sulle elezioni a Bologna. Fino alle 32.15. Dopo di che si susseguiranno aggiornamenti e notizie sullo scrutinio. Tutte le reti tv riprenderanno straordinarie e speciali lunedì per i risultati definitivi e quelli delle amministrative. Saranno in onda non stop invece i notiziari satellitari, Sky Tg24 e Rainotizie 24. Il tg diretto da Emilio Carelli sarà in onda ininterrottamente dalle 22 di domani alle 20 di lunedì. Idem quello di Roberto Morrione, che dall'una di notte potrà essere seguito «in chiaro» sugli schermi di Rai Tre. [m.g.b.]

Sms, valuterà l'Authority

Il governo si difende: motivi di ordine pubblico

Amedeo La Mattina
ROMA

Ha assunto caratteri surreali e paradossali questo rush finale di campagna elettorale che si sta combattendo a colpi di Sms da una parte e dall'altra. Infatti non c'è solo quello inviato della Presidenza del Consiglio che invita gli italiani ad andare a votare. Da non meglio precisati cellulari dell'opposizione arrivano messaggi a recarsi alle urne per affossare Silvio Berlusconi (uno di questi consiglia di inviare questo Sms ad altre dieci persone «se non vuoi diventare come Sandro Bondi...»).

Ormai è un evento mediatico che nella polemica politica ufficiale prende invece toni seri: il centrosinistra parla di indebita interferenza nella privacy da parte di Silvio Berlusconi che avrebbe «paura di perdere» e la maggioranza definisce «ridicole» queste accuse. Scendono in campo le associazioni dei consumatori che annunciano esposti al garante della privacy, e il garante Stefano Rodotà si riserva di valutarli. Ma intanto ricorda le condizioni che permettono agli operatori di telefonia mobile di inviare messaggi, in deroga al principio del necessario consenso degli interessati: solo «in casi di disastri e calamità naturali» e «per ragioni di ordine pubblico, igiene e sanità pubblica». E infatti Palazzo Chigi subito interviene con una nota per sottolineare proprio l'aspetto di ordine pubblico. Si tratta di «comunicazione istituzionale del Governo motivata dalla necessità di informare gli elettori che per la prima volta in assoluto è possibile votare anche nel pomeriggio di sabato: «La tempestiva informazione eviterà che si possano verificare problemi di ordine pubblico in caso di concentrazione di troppi elettori nei seggi elettorali nella giornata di domenica». E ancora: «Si ricorda che nelle consultazioni elettorali politiche del 13 maggio 2001, in cui si votò solo nella giornata di domenica, si verificò anche per questa ragione una situazione di grave disordine a seguito della quale le operazioni di voto si completarono in alcune sezioni solo alle 5 della mattina di lunedì».

Per il vicepremier si tratta del «classico messaggio neutro, istituzionale, equilibrato, simile a quello delle inserzioni sui giornali o degli spot televisivi». Macchè, gli rispondono i Ds, i giornali vengono comprati mentre gli Sms no. La verità, replica Bondi, è che l'opposizione dimostra di essere «disperata e si attacca a tutto pur di fare polemica». Controreplica di Massimo D'Alema: «Se Berlusconi non avesse paura, non vi scriverebbe sui vostri cellulari». «E' una polemica veramente sorprendente - attacca il ministro degli Esteri, Franco Frattini -. Noi diamo nel telefono di tutti i cittadini un'informazione di servizio, ricordando che si vota sabato e domenica ed in quali orari. E qualcuno si permette pure di protestare?».

Scende in campo anche il ministro per l'Innovazione che esalta l'uso delle tecnologie moderne nella comunicazione istituzionale («l'Ulivo è veramente alla frutta»).

Alla frutta siete voi, rispondono in coro dall'opposizione. Sicuramente, aggiunge il leader della Cgil Epifani «è una cosa che sta facendo arrabbiare quasi tutti gli italiani che sono adulti, sanno bene quali sono i loro doveri e chiedono rispetto per le proprie scelte». E il Verde Pecoraro Scanio è convinto che Berlusconi sarà sanzionato dall'Authority per la privacy, «ma purtroppo sarà troppo tardi: con l'invio degli sms della Presidenza del Consiglio siamo di fronte ad un'ennesima violazione delle leggi da parte del premier». No, sostiene Francesco Cossiga, il governo «ha semplicemente fatto il suo dovere informando gli elettori dei giorni e delle ore di votazione. L'informazione è resa ancor più necessaria dal fatto che in queste votazioni vi saranno delle novità in quanto non si voterà più la domenica e il lunedì mattina, ma il pomeriggio di sabato e la domenica». Non drammatizza Enrico Boselli per il quale gli elettori sono sufficientemente maturi per non farsi certamente condizionare dai messaggini telefonici.

NOVITA' E CURIOSITA' ALLE URNE

A Vigevano un sistema di votazione americano L'elettore sfiora uno schermo che memorizza il voto

■ Per le elezioni a Vigevano sarà sperimentato per la prima volta un sistema combinato di votazione elettronico-cartacea. Nella scuola elementare di via Gramsci, che ospita 5 seggi per un totale di 4.108 aventi diritto al voto, saranno predisposte due macchine con un sistema elettronico di voto a «touch screen» messo a punto da un'azienda americana e già utilizzato per le ultime consultazioni elettorali di mid term in Usa. Il sistema consente all'elettore di esprimere la scelta politica sfiorando uno schermo e registra il voto: nello stesso tempo, infatti, il voto può esser inviato a un terminale centrale e si ottiene una stampa su scheda per l'elettore che, una volta uscito dalla cabina, la ripone, nell'urna.

La nuova macchina del voto che debutta a Vigevano

Una decina i candidati italiani nei Paesi dell'Ue Lo scrittore Tabucchi si presenta in Portogallo

■ Sono poco più di una decina i candidati italiani che si presentano alle Europee in Paesi dell'Ue diversi dall'Italia: Lussemburgo, Francia, Repubblica Ceca, Germania, Grecia, Portogallo e Belgio. Il candidato italiano più illustre è l'autore di «Sostiene Pereira»: Antonio Tabucchi, che corre in Portogallo nella formazione di estrema sinistra «Bloque de izquierda» . In Grecia, nella formazione di sinistra «Synaspismos» si presenta l'esponente di Rifondazione Marco Berlinguer. C'è anche chi, come Giuseppe Maiello, assistente alla Facoltà di Lettere all'Università di Praga, si candida con il partito monarchico, «Corona Ceca». In Belgio, Marilena Di Stasi, 25 anni, originaria della provincia di Salerno, si confronterà con Claudia Pasqualoni, figlia di immigrati umbri.

AMMINISTRATIVE: PERSI 400 SEGGI. A LONDRA IL SOLO RISULTATO POSITIVO PER «KEN IL ROSSO»

Batosta per il premier, sconfitto dai partiti anti-guerra

Laburisti terzo gruppo dopo conservatori (38%) e liberaldemocratici (30%)

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

E' stata una solenne batosta per Blair, che ora dovrà vedersela con chi vuole le sue dimissioni prima delle prossime politiche. Per la prima volta a memoria d'uomo, un partito di governo britannico è precipitato al terzo posto nelle elezioni amministrative: un calcione umiliante per i laburisti, che secondo gli ultimi conteggi ancora provvisori hanno perso oltre 400 seggi e arrancano intorno al 26%, superati dai conservatori che si sono aggiudicati il 38% dei suffragi e dai liberaldemocratici, da sempre fermamente contrari alla guerra in Iraq, che hanno espugnato il seggio roccaforte di Newcastle e portato a casa un robusto 30% dei voti. Ironicamente, il primo ministro si è salvato soltanto grazie alla vittoria, più risicata del previsto, messa a segno dal sindaco di Londra Ken Livingstone, ex scomunicato recentemente rientrato all'ovile laborista. Ma la consolazione offerta a Blair dalla sua vecchia bestia nera non maschera le pesanti perdite subite dai laboristi in tutto il Paese. Lo stesso primo ministro ha riconosciuto l'ombrata della «difficilissima decisione» di dichiarare guerra all'Iraq su queste elezioni e ha esortato il partito a «conservare la calma». Il suo vice, John Prescott, ha ammesso che gli elettori hanno «preso a calci» il suo partito. Un basito David Blunkett, il ministro dell'Interno, pur sostenendo che la leadership di Blair non è in pericolo, ha aggiunto: «Sono mortificato».

La giornataccia peggiore della storia del New Labour è cominciata giovedì notte, quando è divenuto chiaro che i consiglieri laboristi stavano cadendo come le mosche nelle circoscrizioni del Nord e anche in seggi del Sud considerati a prova di bomba, come per esempio Hastings. Ieri sera, a spoglio quasi ultimato, i laburisti avevano perso il controllo di 8 circoscrizioni, tra le quali Oxford e Swansea.

I conservatori, che sotto il neoleader Michael Howard adesso si dicono ad alta voce sicuri di poter vincere le prossime elezioni politiche fra un anno, hanno conquistato oltre 200 seggi e sono andati al potere in altre 12 circoscrizioni. I liberaldemocratici hanno conquistato oltre un centinaio di seggi ma hanno perduto un po' di terreno nel Sud dell'Inghilterra a favore dei conservatori, segno evidente che il loro leader, Charles Kennedy, sta guadagnando punti tra gli elettori laboristi stufi della politica di Blair in Iraq, ma meno tra gli elettori Tory. Quello dei liberaldemocratici è il successo più risonante che esce da queste elezioni amministrative, e la riprova che la guerra in Iraq potrebbe costare politicamente la pelle a Blair. Nel ricevere l'ovazione del suo partito, Kennedy ha celebrato «l'enfatico trionfo» che ha visto Newcastle diventare uno dei due gioielli nella corona liberaldemocratica progressista e pacifista, dopo la conquista di Liverpool cinque anni fa: «Stiamo emergendo come un'alternativa efficace al governo», ha detto.

Ma quanto male fa a Blair questo disastro elettorale, ampiamente interpretato come la riprova che la guerra in Iraq ha diviso i laburisti e l'opinione pubblica? E' possibile che ora la sua leadership cominci seriamente a essere vista dal suo partito come una palla al piede, in vista delle elezioni politiche dell'anno prossimo. Tuttavia, i suoi fedelissimi sostengono che passare il timone adesso al cancelliere dello Scacchiere Gordon Brown sarebbe un suicidio politico. Eppure un ex ministro laburista, Peter Kilfoyle, ieri sera ipotizzava che ora i normalmente docili deputati del suo partito, «messi di fronte alla loro mortalità politica», potrebbero anche lasciarsi prendere dal panico. Starà ora a loro decidere se tenere Blair al suo posto o premere invece per una successione rapida. La vittoria londinese del suo ex nemico Ken Livingstone, rientrato di recente tra le file laburiste, è stato l'unico pietoso balsamo per il primo ministro. «Ken il rosso», in quanto davvero continua a far vedere rosso agli automobilisti della capitale con i suoi piani per espandere la stassa sulla congestione pari a 8 euro giornalieri fino ai confini di Kensington, ha battuto il suo rivale conservatore Steve Norris con 685 mila voti (36,6%) contro 542 mila (29,01%), mentre il loro rivale liberaldemocratico Simon Hughes è rimasto indietro, a quota 15,2%. Tuttavia i laboristi hanno perso due seggi nell'assemblea di Londra, e dunque il controllo effettivo che permetteva loro di ignorare le sfide ai piani del sindaco. Adesso anche far passare il budget sarà una gara dura per Livingstone. Domani, al termine dello spoglio dei voti per le elezioni europee, si vedrà se per Blair tira davvero aria da tregenda.

RACCOGLIERÀ LE SCHEDE NEI VARI PAESI

L'Aeronautica per gli italiani all'estero

■ L'Aeronautica militare mobilitata per raccogliere le schede elettorali dei cittadini italiani residenti nei vari Paesi europei. Cinque velivoli dell'Aeronautica - 3 Falcon 900 del 31/o Stormo di Ciampino e 2 C130J della 46/a Brigata aerea di Pisa - si ridislocheranno in altrettanti Paesi dell'Unione europea in modo che, con decolli effettuati all'alba, domenica potranno raccogliere centinaia di migliaia di schede relative alle diverse competizioni elettorali. I 5 velivoli dell'Aeronautica saranno di ritorno a Roma entro le 14 di domenica. Un orario che non potrà essere ritardato perchè poi, sempre con aerei della Forza armata, le schede verranno smistate presso 5 Corti d'appello: quelle di Milano, Venezia, Napoli, Palermo e Roma. Le città europee dove si svolgerà la raccolta sono Dublino, Edimburgo, Londra, Madrid, Barcellona, Bastia, Bruxelles, Colonia, Stoccarda, Monaco, Parigi, Lione, Tolosa e Marsiglia. Si tratta dunque di una organizzazione complessa, coordinata per la parte tecnica dalla sala situazioni dello Stato maggiore dell'Aeronautica, mentre il ministero dell'Interno e quello degli Esteri si occuperanno di tutta la parte riguardante il voto. [Ansa]

Ken Livingstone, riconfermato sindaco di Londra

ACCENDE IL DIBATTITO ITALIANO LA PRIMA «SENTENZA» DELLA TORNATA ELETTORALE EUROPEA

Dini: «Anche da noi peserà l'avversione all'intervento»

intervista

Antonella Rampino

ROMA

RISULTATI attesi, anche se sbalorditivi, quelli delle amministrative inglesi che, in vista delle politiche dell'anno prossimo, hanno il valore di elezioni di mid-term. Ma Blair, se possibile, «rischia ancora di più, con le europee». Lamberto Dini, più volte alla guida della nostra diplomazia, e profondo conoscitore del mondo anglosassone, sostiene che «l'effetto-guerra» sull'opinione pubblica dimostra come l'intervento militare in Iraq sia stato, per dirla con Talleyrand, più che un delitto: un errore. «Quello che sta succedendo in Inghilterra, l'avanzata del centrosinistra in Olanda, dopo quel che è accaduto in Spagna, era perfettamente prevedibile. Adesso, aspettiamo i risultati italiani di lunedì, che potrebbero confermare queste tendenze».

Reazioni analoghe, in Paesi così differenti. Perché, presidente Dini?

«In Inghilterra il voto di protesta in Iraq è innegabile, così come è accaduto in Spagna, e come credo accadrà in Italia. Sono Paesi in cui la maggioranza dei cittadini si è pronunciata apertamente contro una guerra condotta mandando i soldati su premesse che si sono dimostrate false. E' stato questo il fatto dirompente: le bugie dei governi».

Questo perché uno dei principi cardine della democrazia anglosassone è l'*accountability*, il dover render conto.

«Proprio così. Ma sa cos'è la prima cosa che mi è venuta in mente quando ho appreso del risultato britannico? La copertina dell'*Economist* del 20 marzo. Nella quale c'erano quattro carte da gioco, quattro assi con la faccia di Aznar, Blair, Bush e l'australiano John Howard. La faccia di Aznar era segnata da una croce, e il titolo recitava "One down, three to go", uno è andato gli altri seguiranno.

> Una chiacchiera dire che non siamo in guerra L'opinione pubblica è poco interessata alla differenza tra "peace keeping" e "peace enforcement" Quello che sappiamo è che in Iraq c'è un conflitto e noi siamo lì

Un po' come Roosevelt, che dopo la liberazione di Roma nel '44 parafrasò dal baseball "One down, two to go", una è stata presa, Parigi e Berlino seguiranno. Però l'Italia in quella copertina dell'*Economist* non c'era, perché noi non siamo belligeranti in Iraq.

«Che noi non siamo belligeranti è una chiacchiera. Il governo italiano ha inviato le truppe dopo che gli americani hanno decreto la fine della guerra, e la nostra missione ha un mandato umanitario. Ma sappiamo che nella realtà siamo stati considerati esattamente come le altre forze di occupazione. Vede, l'opinione pubblica è poco interessata alla differenza tra *peace keeping* e *peace enforcement*. Quello che sappiamo è che l'Iraq è in guerra, e noi siamo lì».

E la Spagna?

Il caso spagnolo è ancora più interessante. La Spagna come sappiamo ha una tradizione di neutralità, non partecipò alla seconda guerra mondiale. Aznar ha forzato per una maggiore sintonia con gli Stati Uniti, anche per ottenere un posto al G8 dal quale la Spagna era stata esclusa per molto tempo, al pari dell'Italia. Il voto di protesta contro la guerra in Iraq ha pesato pesantemente. Adesso l'Inghilterra, dove addirittura il labour è diventato il terzo partito. Sono cresciuti i liberaldemocratici, che a Strasburgo siedono nello stesso gruppo della Margherita, l'Eldr di cui io sono uno dei vicepresidenti. E' interessante sottolineare che i liberaldemocratici inglesi avevano condotto una loro battaglia contro la guerra: ne escono fortemente vincitori. Ed è la prima volta da lungo tempo che i liberali superano i laburisti. Un risultato clamoroso. Blair cadrà. E Bush continua a vedere scendere il consenso nei sondaggi, nonostante la 1546 dell'Onu».

In Francia e in Germania però le cose potrebbero andare diversamente.

«Lì peseranno maggiormente i problemi nazionali, come in Francia è già accaduto con le amministrative, e anche perché comunque Parigi e Berlino si sono tenute fuori dalla guerra. Mentre la maggioranza dei cittadini in Spagna, in Inghilterra e in Italia si sono detti contrari alla guerra, e oggi con il loro voto dimostrano l'avversione a quella decisione».

Lamberto Dini

Ferdinando Adornato

Adornato: «Il Polo sarà premiato per la coerenza che ha dimostrato»

intervista

ROMA

FORSE non c'è stato alcun effetto-guerra sulle recenti elezioni in Inghilterra, e nemmeno su quelle spagnole. E tantomeno quell'effetto si farà dunque sentire sul voto italiano, «visto che noi non abbiamo partecipato alla guerra, e anzi è difficile immaginare una linea più equilibrata di quella che in materia ha tenuto il governo Berlusconi: non abbiamo partecipato alla guerra perché la nostra Costituzione ce lo impedisce, ma siamo stati molto vicini agli Stati Uniti, com'è doveroso e anche sentito. Siamo andati in Iraq con una risoluzione Onu che ci consentiva finalmente di partecipare alla ricostruzione del Paese, e con una missione visibilmente di pace». Piuttosto, dice Ferdinando Adornato, parlamentare e ascoltato maître à penser berlusconiano, «la linea di equilibrio sull'Iraq l'ha tenuta il centrosinistra, e anche per questo le elezioni ci premieranno».

> La gente si dice pacifista perché non ha visto immagini dell'Iraq sotto la dittatura di Saddam Hussein mentre tutti hanno guardato quelle dei profughi ai tempi del Kosovo

Lei rifiuta l'interpretazione per la quale il caso Iraq abbia influito sui risultati elettorali in Spagna e in Inghilterra. Perché?

«Prendo in considerazione l'ipotesi, ma non la condivido. Se il centrodestra lunedì vincesse le elezioni non penserei che la spiegazione debba racchiudersi nel fatto che gli italiani sono d'accordo con tutto quello che il governo ha fatto in Iraq».

Il suo pensiero è chiarissimo per quanto riguarda l'Italia. E l'Inghilterra?

«Cominciamo dalla Spagna, dove il rivolgimento è avvenuto alle politiche. Lì c'era anzitutto un partito al governo da otto anni, ed è normale che possa registrare una flessione. Ma il punto è che Aznar non si è candidato, indicando poi un successore non così efficace. L'idea che Aznar se ne andasse senza nemmeno avere un altro incarico in vista è stato preso come un abbandono. Un monarca che lascia un delfino. Poi, pensando anche a Tony Blair, le faccio io una domanda: quanti sono i leader politici al mondo che arrivano a un terzo mandato, laddove è possibile?».

E' evidente che l'interrogativo è retorico.

«La risposta è che sono così rarissimi, questo è accaduto solo con Kohl e la Thatcher, in Europa. Vede, siamo di fronte a supereroi».

Però supereroi si diventa. Forse, senza il caso Kelly e con le prove delle armi di distruzione di massa che invece in Iraq non son state trovate, anche Blair avrebbe potuto aspirare al terzo mandato, dato che questo nel sistema inglese è possibile.

«E' molto complicato reggere per tre mandati. Ma torniamo alla Spagna: non è la guerra all'origine della sconfitta dei popolari».

Nonostante il 92 per cento degli spagnoli fosse contrario?

«I sondaggi son da prendere con le molle. Se a me chiedono se sono contrario alla guerra, rispondo di sì. Quanto a Tony Blair, si è parlato di una crisi col suo elettorato, di crisi interna al Labour ben prima della questione Iraq, ben prima del caso Kelly e di tutto il resto. Non sarei così lanciato nell'interpretazione che il partito popolare spagnolo e il laburista inglese perdano voti per via della guerra. Diffido dell'interpretazione univoca. Per il resto, è immaginabile che i consensi si perdano anche per questo. Posso farle un'altra domanda? Perché ai tempi del Kosovo non si registravano tutte queste proteste contro la guerra? Per via della televisione: perché noi vedevamo le immagini di tutti quei poveri profughi, col velo in testa, costretti ad abbandonare le proprie case. Ecco, in televisione le immagini dell'Iraq sotto Saddam non le abbiamo mai viste. Per questo l'opinione pubblica oggi si dice pacifista. E questo è il punto: noi dobbiamo andare dove ci porta il nostro cuore, o dove la tivù vuole che il nostro cuore vada? E' una questione importante, perché i governanti, siano essi di centrodestra come Aznar o di centrosinistra come Blair, devono seguire certo il loro cuore, ma devono anche ragionare. Questo significa, governare un Paese».

[a. ram.]

Oggi con La Stampa

un supplemento di 16 pagine dedicato agli

Europei di Calcio

Si ringraziano:
Domus Editore, Suzuki, BMG Serravalle, Peugeot, Corepla, BMW, Renault, Eurospin, H.P.

L'UOMO CHE HA RIVOLUZIONATO LA SINISTRA INGLESE

La rapida ascesa: è il più giovane premier della storia dell'Inghilterra

■ Nel 1983 entra nel mondo della politica e viene eletto nel parlamento britannico per il Partito laburista. Conquista le scene della politica inglese durante il governo conservatore di Margaret Thatcher. E' lui uno degli uomini più a destra dei laburisti e questa posizione lo pone nelle simpatie di quella sinistra ormai (a partire dal 1979) stanca di un laburismo radicale. Nel maggio del 1994, all'età di 41 anni, viene eletto segretario del partito dopo l'improvvisa morte di John Smith. Blair vuole subito un cambiamento di rotta del partito. Incentra il programma per le elezioni politiche del 1997 sulle riforme costituzionali e sulla necessità di un nuovo governo dopo 18 anni di amministrazione del Partito conservatore: vince con una maggioranza schiacciante. Blair diviene il più giovane primo ministro nella storia dell'Inghilterra degli ultimi due secoli. Nel giugno del 2001 vince ancora le elezioni.

Tony Blair con la moglie e i figli

La famiglia: la moglie Cherie e i quattro figli L'amore per la Toscana e le ceramiche antiche

■ E' sposato Cherie, avvocatessa, dalla quale ha avuto quattro figli. Di lui si dice che sia un padre devoto ed attivo e che ami giocare a pallone con i suoi ragazzi. Ama l'Italia e in particolar modo la Toscana; ha l'hobby delle ceramiche e quando può va in giro per antiquari alla ricerca di pezzi rari. I suoi modi di fare «modernizzano» i formalismi della politica ingessata britannica. «Chiamatemi Tony» dice ai suoi ministri, facendola finita con secoli di pomposa formalità durante le riunioni di gabinetto a Downing Street; conquista anche un posticino nella storia della moda britannica: è il primo capo del governo di Sua Maestà che veste in jeans quando è al lavoro, negli uffici di Downing Street.

I RIFLESSI DEGLI INTERVENTI MILITARI IN TEMPO DI PACE SULLE ELEZIONI

Blair, una sconfitta prevista e un futuro sempre più incerto

Una pesante batosta elettorale era già capitata ad Anthony Eden che nel 1956 intervenne nella crisi di Suez (non a fianco degli Usa)
Tra i laburisti ora non si esclude di non ricandidare il proprio leader

personaggio

Paolo Passarini

ROMA

FORSE un giorno qualche storico la chiamerà «la maledizione di Tony», un altro Tony. Fu infatti il vecchio leader laburista Tony Benn, molto rispettato ora quanto ripetutamente sconfitto dai conservatori ai suoi tempi, a lanciare la fosca predizione: «Farai la fine di Anthony Eden dopo la guerra di Suez», disse a Tony Blair quando questi aveva deciso di accompagnare gli Stati Uniti nella guerra in Iraq. Eden, si ricorderà, era un leader forte e stimato quando si infilò nella guerra del 1956 attorno al canale di Suez e subito dopo cadde. Ora, con i disastrosi risultati elettorali di ieri, la predizione di Benn sembra compiersi e lo straordinario ciclo di Blair potrebbe essere arrivato alla fine.

Qualcuno dirà che la calamitosa perdita di Newcastle dopo trent'anni di controllo laburista può essere in parte compensata dalla tenuta a Manchester e dalla brillante vittoria a Stoke-on-Trent. Altri che è normale che il partito di governo perda voti in elezioni di medio termine. In fondo, non era successo anche nel 2000, quando a guidare i Tories era William Hague, poi umiliato da Blair nelle successive politiche e costretto alle dimissioni? Tutte le torsioni politologiche sono lecite, certo. Ma questa volta la situazione sembra diversa.

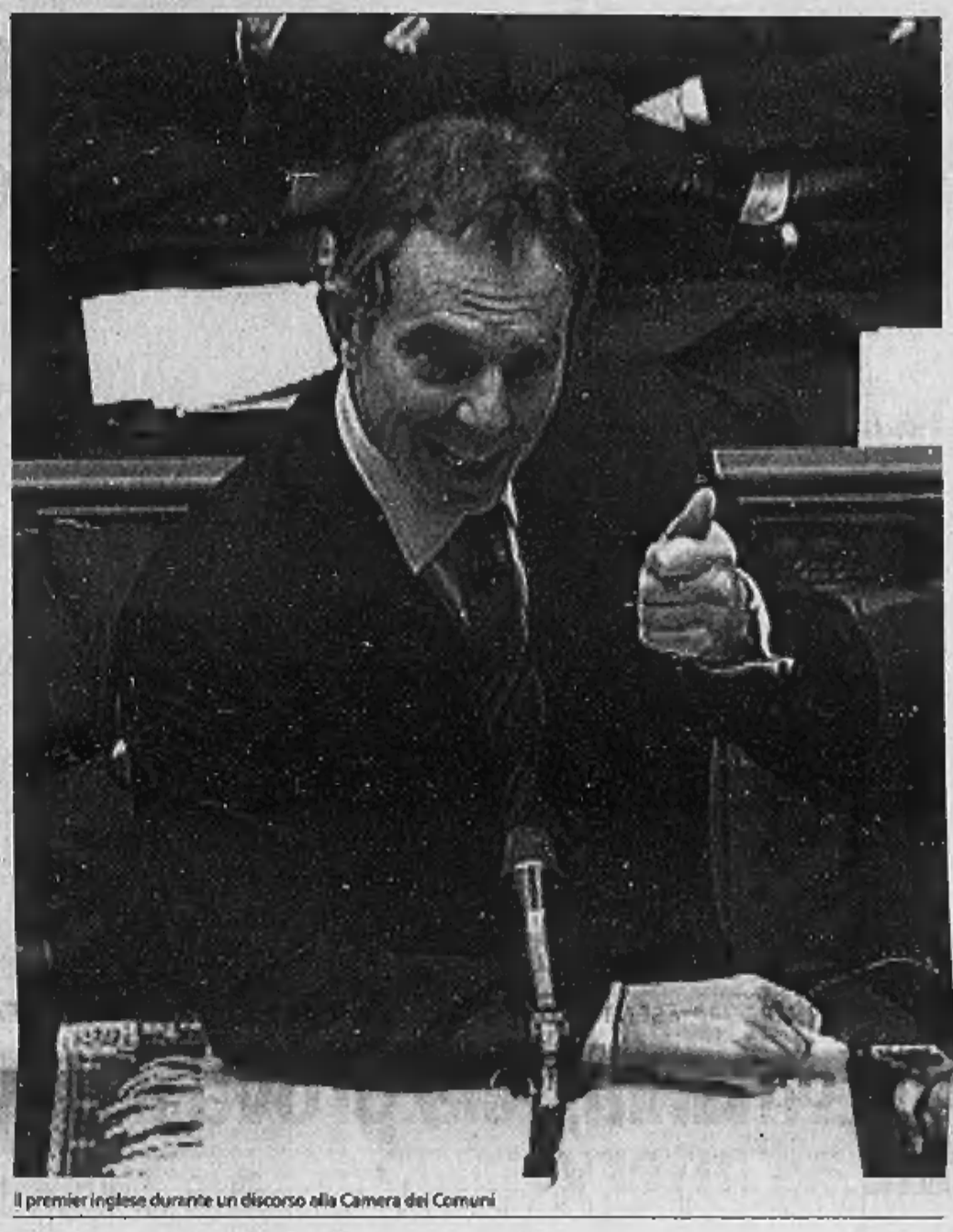
Ieri sera, una proiezione della Bbc l'ha fotografata con un semplice e brutale dato: convertite in voto politico nazionale le elezioni di ieri assegnano al New Labour di Blair l'umiliante ruolo di terzo partito, cioè ultimo, se si eccettuano i partitini, un fatto mai verificatosi prima nella storia. I conservatori sarebbero al 38%, i liberaldemocratici al 30% e i laburisti al 26%. Ora, è vero che per il combinato disposto della legge elettorale uninominale inglese e della concentrazione dei voti, anche con questo risultato il New Labour potrebbe mantenere il governo, perdendo soltanto la maggioranza assoluta. Ma questa non è affatto una certezza e comunque, se fosse iniziata una vera tendenza al declino del New Labour, essa potrebbe rafforzarsi nei dodici mesi di qui alle prossime elezioni politiche. E allora, «Goodbye Tony», addio Tony Blair.

Commentando ieri il voto, il vice-primo ministro John Prescott, un uomo della vecchia guardia del partito ma tutto sommato fedele a Blair, ha detto che il New Labour ha preso «a kicking because of the war», un calcio a causa della guerra. E il ministro dell'Interno Blunkett, un altro uomo di punta del governo Blair, definendosi «mortificato» per il risultato elettorale, ha spiegato che «la guerra ha diviso il partito». Del resto, lo stesso Blair, riferendosi proprio all'intervento in Iraq, ha detto che «a shadow», un'ombra, gravava su queste elezioni. Nessuno sembra quindi avere dubbi: è stata la guerra in Iraq a causare la disfatta del New Labour.

Blair sentiva arrivare la botta da lontano, da quando i primi sondaggi d'opinione, dopo la rivelazione che in Iraq non c'erano armi di distruzione di massa, avevano segnalato un netto calo della sua popolarità. Anche se probabilmente il leader del New Labour non si aspettava una lezione così severa, doveva aver avuto qualche segnale premonitore forte, se si era spinto a dichiarare pubblicamente di essere disposto a «farsi da parte» se il partito avesse giudicato la sua ricandidatura uno svantaggio alle prossime elezioni. E adesso la questione che si apre è precisamente questa: sarà ancora una volta, la terza volta, Tony Blair il candidato premier del partito laburista alle prossime elezioni?

Se Blair fosse costretto a ritirarsi (o decidesse di farlo spontaneamente) non si tratterebbe di un avvicendamento politico come un altro. Blair è l'unico leader laburista nella storia ad essere riuscito nell'impresa di essere eletto due volte consecutivamente, rovesciando una situazione che, dall'avvento di Margaret Thatcher, aveva visto i conservatori tenere i laburisti sotto i piedi per oltre un decennio. Da quando, otto anni fa, è iniziato il ciclo di Blair, i conservatori, ridotti ai minimi storici e travolti da una crisi di identità, hanno cambiato tre leader. Di più: Blair ha ottenuto tutto questo collegando il suo carisma personale a un'operazionme politica ardita, la creazione del New Labour, un partito laburista liberato dal vincolo storico con le Trade Unions, aperto alle esigenze del mondo della produzione e moderato nei valori. La «Third Way», la terza via, si sarà anche rivelata alla fine uno slogan rimasticato, ma non c'è dubbio che Blair è riuscito a costruire un Labour liberalsocialista con venature cristiane, lontano secoli dai cosiddetti «loonies», i laburisti lunatici, matti, che spaventavano i moderati. Inoltre, fatto non secondario, il ciclo di Blair, senz'altro il laburista più amato dalla City nella storia, ha coinciso con anni di baldanzosa crescita dell'economia britannica, che viaggia tutt'ora con una marcia in più rispetto a quella europea continentale. Nel frattempo, però, Blair non è riuscito a rigenerare i pubblici servizi inglesi, scuola, sanità, trasporti, devastati dal thatcherismo. E il suo desiderio di portare la Gran Bretagna in Europa non è mai riuscito a tradursi in una strategia.

Forse è stato anche per l'esigenza di conservare una sponda liberista per la sua politica, oltre che per mantenersi fedele a una strategia di politica estera fermamente filo-americana tracciata da Winston Churchill, che Blair ha stabilito un rapporto speciale con gli Stati Uniti fin dai tempi di Bill Clinton. Del resto di trattava anche di percepire i dividendi di quella che lo storico Niall Ferguson ha chiamato «anglobalization», anglobalizzazione. E adesso Blair paga il conto, il che costituisce anche un'ironia della storia. La decisione di Eden di partecipare alla guerra di Suez fu l'unico momento, dalla Seconda Guerra Mondiale a oggi, in cui la Gran Bretagna violò la regola di Churchill di stare sempre a fianco degli americani. Blair ha rispettato la regola, solo che forse gli è toccato un presidente degli Stati Uniti sbagliato.



Il premier inglese durante un discorso alla Camera dei Comuni

Il primo ministro inglese è comunque l'unico laburista nella storia della Gran Bretagna ad essere riuscito nell'impresa di essere eletto per due volte consecutive alla guida del Paese

LA GRAN BRETAGNA DOPO LA SPAGNA: UN'ALTRA SCONFITTA PER CHI HA DECISO DI PARTECIPARE ALL'AZIONE IN IRAQ SFIDANDO L'OPINIONE PUBBLICA

Travolti dalla «maledizione» del Raìss

Filippo Ceccarelli

DANNI collaterali ed elettorali: la contabilità comincia dunque a farsi stringente.

Fra gli illustri sconfitti dall'Iraq a casa loro, vittime in qualche modo postume della «maledizione» di Saddam Hussein e ritenuti «colpevoli» di una spedizione militare che le moltitudini europee continuano a vedere come fumo agli occhi, José Maria Aznar è stato il primo, a marzo, e il secondo appare chiaramente Tony Blair, dopo la falcidie amministrativa del New Labour.

Su chi sia, o meglio su chi si sia obiettivamente candidato ad arrivare terzo, sempre per via della guerra, a questo punto converrà sospendere ogni ipocrisia concentrando l'attenzione sul presidente Berlusconi. Che oltretutto, essendo assai intelligente, questa volta se ne rende conto benissimo di rischiare la batosta e cerca semmai di limitare i danni.

Ma proprio questo è difficile. La Spagna e la Gran Bretagna confermano appunto la più drastica severità dell'elettorato, l'avvio di un ciclo, di un'ondata anti-governativa che ha coinvolto anche la Francia, la Nuova Zelanda, l'Olanda. E tuttavia la spinta parte dall'Iraq. La «gente» non voleva quell'intervento militare, i leader l'hanno fatto lo stesso, per varie ragioni, ma adesso arriva il conto.

Tutto abbastanza semplice. Nulla del resto è più semplice della forza, della violenza. A tal punto semplice che la guerra oscura tutto il resto. Così per Aznar è arrivato «el vuelco», il capitombolo. E «l'impressione - ha commentato ieri con il consueto distacco britannico un ministro di Blair - è che l'Iraq ci abbia danneggiati». E sì.

Bisognava pensarci prima, nell'inverno del 2002, quando le metropoli erano invase da milioni di manifestanti. Bisognava trarre qualche indizio non solo dalle bandiere arcobaleno appese fuori dalle finestre, come scrisse allora Giuseppe De Rita, ma soprattutto da quanto presumibilmente stava accadendo dietro le finestre, dentro le case. Anche quella in fondo era già un'onda, un ciclo, qualcosa che si depositava nelle coscienze e aspettava solo l'occasione per esprimersi. Ed è davvero strano con quale e quanta spensierata facilità i governanti spagnoli, britannici e italiani, di norma dediti al culto oracolare dei sondaggi, abbiano sfidato il potere dell'Opinione, come dire la fonte della loro stessa legittimità.

L'ex primo ministro spagnolo José Maria Aznar

La «gente» non voleva quell'intervento: i leader l'hanno fatto lo stesso, per varie ragioni, ma adesso arriva il «conto»

L'ex dittatore iracheno Saddam Hussein

Perché sarà anche vero quel che ha detto Aznar, che «oggi il mondo è migliore senza Saddam». Ma più che una simbolica rappresaglia del dittatore iracheno, è la rivincita della democrazia a spiegare le sconfitte elettorali di ieri e di oggi, e magari pure di domani. Altra questione, pure interessante dal punto di vista della tecnica politica, sono gli errori, le sopravvalutazioni, le sottovalutazioni di quel che rispetto alla guerra cominciava a muoversi nel profondo delle società senza differenze tra Roma, Parigi, Londra, Berlino, Barcellona.

Senza lasciarsi prendere dai facili sociologismi: è tutto oggi più fluido, e l'informazione ha un peso che non è mai stato così forte; il voto non è più un'entità che si concede in via definitiva mentre l'assenteismo è sempre più deliberato; esistono ormai canali, tecnologie e di conseguenza vere e proprie comunità giovanili - basti pensare al ruolo della rete e degli Sms nella mobilitazione e poi nella vittoria di Zapatero - che oltrepassano i tradizionali strumenti della democrazia rappresentativa. Di queste modificazioni, in rapporto alla crisi del Ppe e del New Labour, dà conto Roberto Bertinetti in un interessante articolo sul prossimo numero del *Mulino*. Dai vecchi partiti di massa, è la sua analisi, l'odierna politica è ormai transitata in una dimensione di «massa senza partito» e in prospettiva di «leader senza masse».

Per certi versi il terrorismo e poi la guerra in Iraq hanno accelerato questi processi. Ma Aznar, Blair e Berlusconi non ne hanno tratto, per così dire, le conseguenze. Gli ultimi due soprattutto, e lo spagnolo dopo le bombe di Atocha, hanno seguitato a riporre il massimo della fiducia nelle tecnologie della persuasione. E' a queste, e quindi al marketing e ancor più al controllo dell'informazione televisiva, che affidano il compito di ricucire i legami sociali fra il potere e l'opinione pubblica. Il battage del governo sulla liberazione degli ostaggi ne rappresenta il penultimo esempio. Il punto è che ormai c'è anche il contro-battage.

La Spagna di Aznar era un modello di prosperità economica. Sulle ali della *Cool Britannia*, Tony Blair veleggiava addirittura verso la gloria. Mezzo Berlusconi ha il privilegio unico di guidare un Paese che lui stesso, da imprenditore della tv, leader del consumo, dello sport e della comunicazione, ha certamente contribuito a forgiare. Eppure la guerra è un maledettissimo prodotto da imporre sul mercato politico. La guerra non si vende né si compra: la guerra si fa. Ma poi se ne pagano pure i prezzi.

GIORNATA ELETTORALE PER MILIONI DI EUROPEI

Olanda: per il centro-destra testa a testa con l'opposizione

■ Avanzano i socialdemocratici, tengono i cristiano-democratici, sorprende Europa Transparant, il nuovo partito fondato da Paul van Buitenen. Anche se è polemica per la diffusione anticipata dei dati. I socialdemocratici avrebbero conquistato 7 seggi, come i democristiani, mentre ai socialisti andrebbero 2 seggi e 4 ai liberali. Secondo gli ultimi dati, il partito cristiano-democratico del premier Jan Peter Balkenende (nella foto) riuscirebbe a rimanere in testa, anche se con scarto minimo. A sorprendere è il successo del partito di van Buitenen, assestato sul 6%, che avrebbe conquistato 2 dei 27 seggi.

Repubblica Ceca: alle urne per la prima volta, 31 i partiti

■ Repubblica Ceca alle urne ieri e oggi: è la prima volta che gli abitanti del Paese sono chiamati a votare per le elezioni europee. Il presidente della Repubblica, Vaclav Klaus, ha invitato gli elettori a partecipare alla scelta dei 24 eurodeputati cechi tra i 31 partiti candidati, stessa cosa ha fatto l'ex presidente Vaclav Havel, che dà il suo appoggio ai partiti minori come gli unionisti, i Verdi o la coalizione degli indipendenti. Sfavorito, secondo i sondaggi, il partito socialdemocratico del premier Vladimir Spidla (nella foto); il principale partito d'opposizione, la destra euroscettica del Partito Civico Democratico, è accreditato al 25%.

Irlanda: lenta affluenza ai seggi Test per il premier Ahern

■ Affluenza lenta alle urne in Irlanda, ieri, dove 3 milioni di elettori erano chiamati ad eleggere 13 europarlamentari e 1.627 consiglieri in 114 amministrazioni locali, oltre che a pronunciarsi su un referendum sulla revoca della cittadinanza irlandese per diritto di nascita. Il Fianna Fail, partito conservatore del premier Bertie Ahern (nella foto), secondo i sondaggi era dato in perdita. Nel frattempo il Sinn Fein, il movimento repubblicano legato al gruppo terrorista dell'Ira (Esercito repubblicano irlandese) spera di conquistare il suo primo seggio al Parlamento europeo. Oggi i risultati.

MENTRE SI ANNUNCIA UN'ASTENSIONE DA RECORD

Chirac, alla vigilia del voto sondaggi da incubo

Il risultato potrebbe confermare la catastrofe di tre mesi fa delle regionali

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Quasi sette francesi su dieci dicono di non provare alcun interesse per le elezioni europee, la metà degli altri pensa che sia una buona occasione per dare una nuova stangata al governo. Se queste previsioni sono confermate, domani sarà un'altra giornata difficile per Jacques Chirac e il governo che ha temporaneamente affidato a Jean-Pierre Raffarin. Tre mesi fa il presidente ha incassato una clamorosa sconfitta nelle elezioni regionali (ventuno regioni alla sinistra e una sola, piccola e marginale, l'Alsazia, alla destra) e tutto lascia pensare che domani sera lo scenario si ripeterà.

Forse anche per questo i canali tv più sensibili allo stato d'animo presidenziale (a cominciare dalla privata Tf1 che ha il telegiornale più visto) non hanno nemmeno previsto una trasmissione sui risultati elettorali. Domani sera alle 20,45 scende in campo la Francia contro la Gran Bretagna nella prima partita dell'Europeo portoghese. Zidane fa certamente più audience di François Hollande, segretario socialista, annunciato vincitore di quest'altro giro elettorale: i sondaggi danno il Ps al 26 per cento e l'Ump (il partito di Chirac) al 16.

Ma al di là del piccolo torneo ad uso interno che ciascuno farà del risultato, c'è un ben altro tema che ha attraversato il Paese in questa campagna elettorale muta, enigmatica e metaforica. Ed è il vero tema: quanto conta ancora la Francia in Europa? Quanto conterà nel futuro? La risposta è poco, nell'un caso e nell'altro. La risposta non la danno gli altri, ma se la sono data direttamente i francesi. Una missione parlamentare decisa dall'Assemblée con lo scopo di capire qual era lo stato delle cose tra Parigi e Bruxelles ha concluso i suoi lavori due mesi fa con un rapporto spietato. «La France cancre de l'Europe», ha titolato il Nouvel Observateur per rassumerne il senso. I giornali ne hanno parlato pochissimo, all'Assemblée non se n'è nemmeno fatto un dibattito perché i francesi hanno uno spirito nazionale compatto ed è difficile che le debolezze internazionali vengano usate da un partito contro l'altro.

È però il rapporto firmato dal deputato socialista Jacques Floch è lì da leggere. E non è il solo. Anche la fondazione Robert Schuman (che è di destra) è arrivata quasi alle stesse conclusioni. E il Medef (la Confindustria francese) da tempo lamenta la caduta di influenza dei deputati francesi in Europa.

Primo bersaglio di questa spietata requisitoria dei francesi su se stessi è appunto il parlamento europeo. Con grande scandalo nazionale la missione parlamentare ha scoperto che i deputati francesi sono i più assenteisti, subito dopo gli italiani i quali nella classifica fornita da Strasburgo risultano i più pagati (10.974 euro al mese contro i 5.205 dei francesi) ma in assoluto i meno presenti. I francesi, però, al di là ancora dell'assenteismo, lamentano che i propri parlamentari quando presenti siano quasi del tutto inefficienti, perché lontani dai ruoli chiave del parlamento: solo due presidenti di commissioni su 17 contro i 4 dell'Italia e i 3 della Germania. E risulta che i parlamentari francesi hanno svolto in media 1,36 rapporti ciascuno contro i 3,45 degli olandesi e i 3 dei tedeschi.

Ci qui l'appello di Chirac a votare «utile» vale a dire per i partiti che contano nel parlamento europeo che sono sostanzialmente due, il popolare e il socialista. Naturalmente Chirac non ha invitato i francesi a votare per la sinistra, ma a non disperdere i voti inviando i suoi rappresentanti a ingrandire le piccole e inutili formazioni pur presenti a Strasburgo. E in lizza, domani, ci sono una ventina di liste.

Ma la Francia è anche tra le peggiori della classe in «europeismo» nel senso che, per esempio, con Belgio e Germania è il Paese che fa più resistenza a trasformare in leggi nazionali le direttive comunitarie. E al contrario (subito dopo l'Italia, in questo caso) è il Paese che ha preso più condanne per infrazioni alle «leggi» europee.

Risulta poi che la Francia è il Paese che ha meno lobbisti a Bruxelles che è diventata la capitale mondiale del lobbismo. Contro i 5 studi di avvocati d'affari francesi, ce ne sono 28 inglesi, 24 americani e 14 tedeschi. Sull'orizzonte dell'Europa che si allarga a venticinque i francesi intravvedono dunque un declino preoccupante simbolizzato anche dall'uso sempre più rarefatto della lingua sulla quale si è costruita la storia dell'Unione europea: ancora nel 1997 quasi la metà dei documenti erano scritti in francese; nel 2003 solo più un terzo. Per Chirac che si pone spesso come leader del motore dell'Europa, un orizzonte molto fosco.

Giornata cruciale per Jacques Chirac e il governo che ha temporaneamente affidato a Jean-Pierre Raffarin, nella foto

Germania, alla prova il governo rosso-verde

Le previsioni annunciano la sconfitta dell'Spd, grandi aspettative per i liberali

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

I socialdemocratici tedeschi hanno fatto di tutto per evitare che il risultato delle elezioni europee potesse essere tradotto in un giudizio sull'operato del governo Schroeder. Hanno puntato sulla politica estera pacifista e non hanno tappezzato le città tedesche del volto del cancelliere, preferendo mandare avanti i singoli candidati. Hanno accusato i cristiano democratici di voler strumentalizzare le elezioni europee a fini interni, e hanno criticato la decisione di affiggere il sorriso enigmatico di Frau Merkel in ogni angolo della Bundesrepublik.

Stando agli istituti demoscopici, però, lo sforzo è stato inutile: le previsioni sul voto per il Parlamento di Strasburgo e il sondaggio mensile «Se si votasse oggi per il governo federale» coincidono, confermando senza margini di incertezza che i tedeschi vanno alle europee come se andassero alle politiche. I risultati? L'Spd è data al 28 per cento, la Cdu/Csu al 45, i verdi di Joschka Fischer al 13,7 e i liberali al 6 per cento. La coincidenza con le elezioni regionali in Turingia e le comunali in Baden-Wuerttemberg, Sassonia, Sassonia Anhalt e Saarland, rafforzerà inoltre la percezione che domani, il voto sarà soprattutto un giudizio sul gradimento dei tedeschi per il governo rosso-verde.

Se la sconfitta dell'Spd sarà così sonora come annunciano i sondaggi, viene da chiedersi come mai, in Germania, non si sia verificato un «effetto Blair» di segno opposto. Perché, in altre parole, il cancelliere che ha evitato l'impegno militare in Iraq non dovrebbe essere premiato dagli elettori? In primo luogo perché i cittadini tedeschi sono molto sensibili alle questioni economiche, e le riforme avviate dal cancelliere per ridimensionare uno stato sociale divenuto troppo gravoso non sono piaciute alla maggioranza della popolazione. Poi c'è la disoccupazione, la ripresa che non arriva, la crisi dei consumi e la minaccia economica che arriva dai Paesi della Nuova Europa. L'elettore socialdemocratico si sente tradito, e quello indeciso preferisce orientarsi su formazioni più aggressive come i verdi – gli unici che hanno fatto una campagna elettorale su temi europei, senza per questo rinunciare al volto del loro uomo migliore, Joschka Fischer, che col dito puntato dice: «I want Yourope» – o i liberali.

Secondo il «Financial Times Deutschland» saranno proprio i liberali la vera sorpresa di queste europee. Non sono presenti a Strasburgo da dieci anni, ma adesso il loro programma è molto convincente – scrive il quotidiano – e noi consigliamo di votare per loro».

L'abbraccio con Chirac a Bush in Normandia, la politica pacifista e l'obiettivo impegno di Schroeder nei progetti di riforma non sembrano dunque promettere un'immediata risposta elettorale per Gerhard Schroeder. «Con il risultato di domenica – ha detto ieri Angela Merkel – diventerà finalmente chiaro che è finito il tempo del caos rosso-verde, e che questo paese ha bisogno di una nuova guida».

Martin Schulz - il capolista dell'Spd all'europee, salito agli onori della cronaca politica (e anche del proprio partito) dopo lo scambio di battute con Silvio Berlusconi circa un anno fa a Strasburgo - oppone l'impegno dei socialdemocratici su temi come la costituzione europea, la posizione a favore dell'ingresso della Turchia nell'Unione e il proseguimento su una politica estera che si ispiri alla pace e alla sicurezza internazionale. A chi gli chiede come mai la Germania abbia deciso di non battersi per un seggio europeo al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, preferendo impegnarsi per ottenere un posto tutto suo a fianco di Francia e Gran Bretagna, risponde che «Una cosa sono gli ideali, e da un punto di vista ideale io sono assolutamente d'accordo per un seggio all'Onu dell'Unione Europea, un'altra la realtà». E la realtà è: «Piuttosto che battersi per un seggio che non si otterrà mai (quello della Ue), meglio battersi per un seggio alla Germania». Su questo - dall'Spd ai Verdi, dai cristiano democratici ai liberali - sono tutti d'accordo.

Il giorno 11 giugno 2004 è serenamente spirato il

PRINCIPE

Eduard Egon von und zu Fürstenberg

Lo annunciano la madre Clara con Giovanni, i figli Alexander Egon con Talita e Tassilo, Tatiana Desirée con Antonio, Diana e Lynn, i fratelli Ira Virginia e Sebastien Egon e tutti i suoi numerosi amici. Il funerale sarà celebrato oggi 12 giugno alle ore 15 nella chiesa degli Artisti a piazza del Popolo. Lunedì 14 giugno alle ore 15 sarà celebrata una messa nella chiesa di Strobl (Austria).
— Roma, 11 giugno 2004.

Di esse in esse ho messo i miei piedi: Un percorso lento e circospetto, le stelle sopra di me - sentivo ed il mare intorno.

L'unica certezza, che i centimetri e venire sarebbero stati gli ultimi - E questo mi dava quell'andatura vacillante che alcuni chiamavano - esperienza

Eduard Egon von und zu Fürstenberg

Mi hai lasciato con i ricordi di una vita, mio caro fratello amato. Sebastien Egon con Bettina, Ernesta, Virginia, Miklos, Ginevra, Clara, si stringono a Diana, Alessandro, Tatiana ed i Tuoi da Te amatissimi nipotini.
— Venezia, 12 giugno 2004.

Il giorno 11 giugno 2004 è mancato in Roma

Eduard Egon von und zu Fürstenberg

Lo annunciano con grande tristezza Suni con Ilaria, Samuritana, Cristiano, Delfina, Lupo e Priscilla, Maria Sole con Virginia, Augusta; Cinzia, Bernardini ed Eduardo, Cristiana con Rui, Lionello, Nuno e Brandino.
— Roma, 11 giugno 2004.

Marella, Margherita con Serge ed i nipoti, ricordano con grande affetto

Eduard Egon

ed abbracciano tutti i suoi cari, con molta tristezza.
— Torino, 11 giugno 2004.

Allegra con Andrea e Anna sono affettuosamente vicini a Clara e Giovanni, Alex e Tatiana, Ira e Sebastien per la scomparsa di

Eduard Egon von Fürstenberg

— Torino, 12 giugno 2004.

I Soci della Giovanni Agnelli e C. s.a.p.az. partecipano al grande dolore dei familiari per la scomparsa del

PRINCIPE

Eduard Egon von Fürstenberg

— Torino, 11 giugno 2004.

Gianluigi e Bettina Galetti si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

Eduard Egon von Fürstenberg

— Torino, 11 giugno 2004.

La FIAT partecipa al lutto per la scomparsa del

PRINCIPE

Eduard Egon von und zu Fürstenberg

ed esprime ai familiari le più sentite condoglianze.
— Torino, 12 giugno 2004.

Luca di Montezemolo è affettuosamente vicino a Clara e Giovanni, Alex e Tatiana, Ira e Sebastien per la scomparsa dell'amico

Eduard Egon von Fürstenberg

— Torino, 12 giugno 2004.

Alain e Rosi Elkann sono vicini con molto affetto a Diane, Alex e Tatiana per la dolorosa scomparsa dell'amatissimo

Egon

— Roma, 11 giugno 2004.

Gabriele ed Evelina Galateri di Genola ricordano con grande affetto l'amico EGON.
— Milano, 11 giugno 2004.

I cugini Camerana, Ferrero, Nasi con i loro figli, partecipano al vostro grande dolore.

Giovanni Bassi e Lorenza Deslesta si uniscono al dolore della famiglia Agnelli-Fürstenberg, per la prematura perdita del loro caro

Egon von Fürstenberg

— Venezia, 12 giugno 2004.

Rosaria Alibrandi e tutto lo Staff della Egon von Fürstenberg S.r.l. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro EGON.

Enzo Marti si unisce al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'amico e socio

Egon von Fürstenberg

— Venezia, 12 giugno 2004.

Carletta e Barbara della Egon von Fürstenberg S.r.l. di Roma partecipano al lutto della famiglia per la perdita del caro EGON.

Lilla Signoretti con la moglie Elisabetta Ticcò si uniscono al dolore di tutta la famiglia Agnelli-Fürstenberg per la dolorosa perdita del caro

Egon von Fürstenberg

— Venezia, 12 giugno 2004.

Giovanna Nuvoletti con il marito Claudio Petruccioli, i figli ed i nipoti sono uniti alla famiglia Agnelli-Fürstenberg per la triste scomparsa del caro

Egon von Fürstenberg

— Venezia, 12 giugno 2004.

I Consiglieri d'Amministrazione di Banca Ifis S.p.A. si uniscono al dolore del presidente Sebastien Egon Fürstenberg e della famiglia per la perdita del fratello

Eduard Egon von und zu Fürstenberg

— Mestre Venezia, 11 giugno 2004.

Tutti i Dipendenti di Banca Ifis S.p.A. partecipano al dolore del presidente Sebastien Egon Fürstenberg e della famiglia per la scomparsa del fratello

Eduard Egon von und zu Fürstenberg

— Mestre Venezia, 11 giugno 2004.

Alessandro, Miklos Tassilo e Ginevra Calligaghy si stringono con affetto a tutta la famiglia Fürstenberg per la scomparsa di EDUARD EGON.
— Mestre Venezia, 11 giugno 2004.

Clara, Edoardo con Elisabeth, Marina, Lucrezia, Luca con Antonia, Ilaria con Andrea, Clemente con Giovanna, Ferrante e Matteo si stringono con profondo e commosso affetto a Clara, Alexander, Tatiana, Ira e Sebastien nel ricordo di EGON, glorioso ed indimenticabile cugino.

Antonella Ansaldi e Maria Carbi ricordano con grande affetto EGON.

Carlo Nasi abbraccia Clara, Ira e Sebastian per la perdita dell'amatissimo cugino e amico EGON.

Carla Fendi, presidente, a nome del Gruppo e della Famiglia, profondamente commossa per la scomparsa di

Egon von Fürstenberg

si unisce al grande dolore dei familiari nel ricordo di un carissimo e indimenticabile amico che tanto le mancherà.
— Roma, 11 giugno 2004.

Marisa, i figli Carlo e Ana Cristina, Clara e Enrico, Valentina e Francesco, Violetta e i nipoti si stringono a tutta la famiglia per la scomparsa di EGON.

A funerali avvenuti per la scomparsa del

cav. Stello Stella

paracadutista della Folgore
medaglie d'argento al El Alamein

ne danno annuncio, la moglie Tina, le figlie Angela con il marito Renzo, ringraziando quanti hanno condiviso il triste momento, gli amici paracadutisti dell'esercito e della compagnia carabinieri di Moncalieri.
— Torino, 8 giugno 2004.

Troppo presto ci ha lasciato

Luigina Berton Giachetti nata Gianotti

Lo annunciano: il marito Ilino, Franco, Marina, Pier Paolo e Federico. Funerale, in forma, sabato 12 giugno alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo.
— Ivrea, 9 giugno 2004.

È mancata

Iolanda Merlo ved. Bifano

Ne danno il triste annuncio il figlio Fausto con Flavia e la consuocera Maria, un caloroso ringraziamento all'infaticabile Tania per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 12 giugno parrocchia S. Teresa di Gesù Bambino ore 14.
— Torino, 11 giugno 2004.
O.F. Il Giubileo tel. 011 6613005

La Presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso e il Presidente del Consiglio Provinciale Luciano Albertin, unitamente alla Giunta e al Consiglio, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Carmelo Viola

dipendente della Provincia di Torino

— Torino, 11 giugno 2004.

I Colleghi della Uil Fpl dell'Ente Provincia partecipano commossi al dolore dei familiari per la prematura scomparsa dell'amico CARLO ricordandone l'umanità, l'umiltà, la disponibilità e la correttezza quali valori fondamentali.

Maria Luisa Gallo Quagliolo

Commossi siamo vicini a Mau e famiglia. Volodia Gisella Wataghin.
— Torino, 11 giugno 2004.

Ha raggiunto la sua adorata sorella Rosanna

Argo Gionsola

Ne danno il doloroso annuncio i familiari ed amici tutti. Funerali lunedì 14 giugno ore 11,30 parrocchia SS. Nome di Gesù. S. Rosario stessa chiesa domenica 13 giugno ore 17,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 giugno 2004.

E' improvvisamente mancata

Ada Cagnassi ved. Ruggerone

La piangono le sorelle Bruna e Carla, i cognati, nipoti, cugino Giancarlo, fam. Testa, Graziella e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 8.45 partendo da Medicina Legale Cimitero Parco proseguendo per il Tempio Crematorio.
— Torino, 8 giugno 2004.

È mancato

Nicola Petroli

Cav. ordine merito della Repubblica

Lo annunciano la moglie Lidia, la figlia Eleonora con Domenico e la cara nipotina Alessandra, sorelle, fratelli e parenti tutti. Funerali in Torino sabato 12 giugno ore 14 chiesa Natività di Maria Vergine. Non fiori ma eventuali offerte all'associazione F.A.R.O.
— Torino, 11 giugno 2004.

ANNIVERSARI

1938 2004

Claudio Tortolone

Sei sempre con noi. Mamma e Marina.

1938 2004

Claudio Tortolone

Vivi accanto a noi, nel ricordo di ogni giorno. Piero, Ricky, Guido, Pierpaolo, Claudio.
— Torino, 12 giugno 2004.

1933

Emilio Sacchi

2003

Rosa Sacchi Di Giola

Siete con noi, sempre.

1903 2004

Camilla e Lorenza Martinotti

Il vostro dolce ricordo vive sempre nei nostri cuori. Mamma e famiglia.

1900 2004

Elmore Rosso Casonato

Ciao.

George W. Bush ha ricordato: «Aveva convinzioni forti come le colonne di questa chiesa Definì il comunismo come un moderno schiavismo e insegnò l'ottimismo al Paese»

Tra i banchi della cattedrale di Washington molti protagonisti della fine della guerra fredda tra cui Mikhail Gorbaciov il padre dell'attuale presidente e Bill Clinton

Il presidente Bush in raccoglimento davanti alla bara di Ronald Reagan durante la cerimonia funebre a Washington

L'America consegna Reagan alla storia Il saluto dei Grandi

Il discorso funebre, fatto in video per motivi di salute, è toccato alla sua amica Margaret Thatcher: mise fine all'incubo comunista

[redacted] Molinari
inviato a WASHINGTON

Salve di cannone, rintocchi [redacted] campane, guardie d'onore di ogni [redacted] in alta uniforme, inni religiosi, musiche patriottiche e bandiere a mezz'asta. Mentre Washington era [redacted] una pioggia battente l'America ha dato l'addio a Ronald Reagan [redacted] i solenni funerali nella National Cathedral di St Peter e St Paul trasformatasi per un giorno in luogo [redacted] incontro del gotha politico nazionale e internazionale. La moglie Nancy [redacted] mano sul [redacted] ha assistito allo spostamento della bara coperta dal drappo a stelle e strisce dal Campidoglio alla Cattedrale, dove è stata lei l'ultima ad entrare, accompagnata negli ultimi passi verso il proprio posto da George W. Bush che le ha teso il braccio [redacted] gesto che ha voluto sommare amicizia personale ed eredità politica.

«Ronald tu riposi in compagnia dei santi» ha detto il vescovo John Bryson Chane accogliendo il feretro portato a braccia da ufficiali militari sulle scale della Cattedrale episcopaliana, durante una cerimonia [redacted] diretta tv seguita da decine milioni [redacted] americani. [redacted] toccato poi al rabbino Harold Kushner leggere, in ebraico ed in inglese, dei passi dell'Antico Testamento anche a nome dei leader religiosi cristiani e musulmani presenti all'evento. L'omaggio politico è stato firmato dall'ex premier britannico, Margaret Thatcher, che pur presente alle esequie, a [redacted] delle [redacted] condizioni di salute, lo ha affidato ad un video nel quale ha detto di aver «perso un amico che ridiede forza al mondo libero e liberò gli schiavi del comunismo».

«Era un [redacted] dei principi saldi [redacted] le idee chiare che sapeva istintivamente che cosa bisogna fare, quando gli portavano un testo [redacted] picco sapeva subito indicarne i passaggi essenziali - [redacted] le parole della Thatcher mentre il video mostrava i momenti salienti della vita dell'ex presidente e della [redacted] famiglia - e quando sopravvisse all'attentato si rese conto che la vita gli [redacted] data per [redacted] motivo, vincere la Guerra Fredda trasformando i nemici [redacted] amici e promuovendo uno sviluppo economico [redacted] precedenti» La Thatcher fu [redacted] fianco [redacted] Reagan [redacted] nessun altro nel braccio di ferro con l'Urss e nel negoziato sul disarmo ed ora lo descrive come il simbolo del «patriottismo americano» ed il «grande liberatore» dell'Europa [redacted] dei popoli della Russia [redacted] dittatura che li opprimeva.

Ma il momento [redacted] l'intera Cattedrale si commuove è quando l'ex Lady di Ferro britannica ricorda come Reagan le parlava della moglie [redacted] poi venne Nancy e salvò la [redacted] anima» «Ispirò l'America e cambiò il mondo» [redacted] aggiunto subito dopo l'ex premier canadese Brian Mulroney Nelle prime file della platea di leader e dignitari sedevano uno accanto all'altro gli ex presidenti Gerald Ford, Jimmy Carter e George Bush padre, [redacted] Bill Clinton e Hillary [redacted] fianco del vicepresidente Dick Cheney e signora, George W Bush e Laura Alle loro spalle il re di Giordania, l'afghano Hamid Karzai e il nuovo presidente iracheno Ghazi al-Yawer con Mikhail Gorbaciov - il più citato negli interventi [redacted] a Nancy - seduto in [redacted] angolo e salutato [redacted] calore dall'ex sindaco di New York, Rudolph Giuliani.

Il momento più intenso è arrivato con il discorso di George Bush padre, che per otto anni fu vice di [redacted] alla Casa Bianca prima di [redacted] 1988, che ha tracciato [redacted] ritratto prima umano e poi politico. «Ho imparato [redacted] lui più che da ogni altro Reagan è amato perché credeva nell'America, nella libertà e nel domani» ha detto, tradendo commozione e quindi [redacted] alcune delle sue battute meno note, [redacted] quando disse ai medici che stavano per operarlo dopo l'attentato «Spero che siate tutti repubblicani».

Alla fine sul podio è salito George W. Bush: «Ronald Reagan [redacted] solide e forti con le colonne di questa Cattedrale» e fu così che «definì i governanti comunisti [redacted] degli schiavisti» portando all'America ed al mondo un vento di ottimismo «che vece[redacted]zare la pace e la libertà». Ma il [redacted] merito più grande fu quello di «chiamare il male per [redacted] Proprio come ha fatto George W con il terrorismo dopo l'11 settembre 2001 Le esequie si sono concluse [redacted] coro della Cattedrale [redacted] seguito dalle note di «God Bless America» mentre il feretro si avviava verso la base di Andrews da dove è stato trasportato verso il ranch [redacted] Bel Air per la sepoltura.

IL RICORDO DEL DISSIDENTE SOVIETICO SHARANSKY CHE OGGI E' MINISTRO IN ISRAELE

«Fu lui a liberarci dall'impero dei Gulag»

«Un esempio per i leader di oggi, confusi e ambigui»

[redacted] Sharansky

«La prima pagina della Pravda stigmatizzava il Presidente Usa per aver avuto l'ardire di definire l'Unione Sovietica "dominio del male" Noi prigionieri eravamo estasiati»

«I critici non capivano che le battute erano il suo modo [redacted] dire verità fondamentali in modo comprensibile a tutti»

NEL [redacted] ero confinato in una minuscola cella ai confini della Siberia. I carcerieri sovietici mi concedevano il privilegio di leggere la Pravda. La prima pagina stigmatizzava [redacted] presidente Usa Ronald Reagan per [redacted] avuto l'ardire di definire l'Unione Sovietica «Impero del male» Via alfabeto Morse, attraverso i muri, [redacted] sussurri scambiati nei gabinetti, la «provocazione» di Reagan si diffuse in tutta la prigione. Noi dissidenti eravamo estasiati. Finalmente il leader del mondo libero aveva detto la verità, una verità che bruciava [redacted] [redacted] di ognuno [redacted] noi. Allora [redacted] immaginavo che, tre anni più tardi, mi sarei trovato alla Casa Bianca e avrei raccontato quell'episodio al presidente. Quando egli interpellò qualcu[redacted] del suo staff, chiedendo se aveva [redacted] cosa avevo appena detto, capì che la decisione di Reagan di presentare la lotta tra le due superpotenze come uno scontro fra bene e male aveva suscitato molte polemiche Bene, aveva ragione e i suoi critici torto

Erano gli stessi critici che amavano definire Reagan un semplicistico con una lettura roxzamente ideologica del mondo, uso a esprimersi attraverso battute e aneddoti Durante il nostro primo incontro mi [redacted] raccontò uno il premier sovietico Breznev e il suo vice Kosygin stanno discutendo se permettere o meno l'espatrio. «Guarda, l'America ci sta mettendo sotto pressione - dice Breznev - e forse dovremmo davvero aprire i cancelli Il problema è che rischiamo di ritrovarci io e te da soli». E Kosygin: «Parla per te». Quello che i critici parevano non capire era che le battute e gli aneddoti che rendevano così vicino il presidente alla gente erano semplicemente il suo modo di esprimere verità fondamentali in modo comprensibile a tutti

Anche la tendenza di Reagan a confondere nomi e date, che qualche volta anch'io ho sperimentato di prima mano, lo rendeva bersaglio di facili sarcasmi Nel settembre 1987, pochi mesi prima di un summit con Gorbaciov a Washington, mi incontrai con lui per chiedergli cosa ne pensasse dell'idea di organizzare, durante il vertice, una manifestazione di centinaia di migliaia di persone in favore degli ebrei sovietici. Alcuni leader ebraici avevano espresso riserve sull'opportunità di una sfida frontale al premier sovietico, preoccupati che gli ebrei sarebbero stati accusati di sabotare la rinnovata speranza di pace fra i due blocchi.

Incontrandomi per la prima volta [redacted] mia moglie Avital, [redacted] per molti anni si era battuta per la mia liberazione, Reagan ci salutò come un nonno orgoglioso, sapendo di aver avuto un ruolo importante nella vicenda. [redacted] ci disse il suo parere sugli ebrei sovietici «Carissimi signore e signori Shevardnadze. Ho appena parlato con il ministro degli Esteri dell'Urss, Sharansky, e gli ho detto che farebbe molto meglio a lasciare quegli ebrei liberi di andarsene»

Non volendo metterlo in imbarazzo per il suo errore, gli chiesi subito cosa ne pensasse della manifestazione, sottolineando le preoccupazioni espresse dai miei colleghi. La sua risposta fu pronta: «Penso che io sia interessato a essere amico dell'Urss se continua a tenere il suo popolo in prigione? Faccia ciò che ritiene giusto».

Reagan può aver confuso i nomi e le date ma la sua visione mortale era sempre limpida. I leader odierni, al contrario, possono conoscere i fatti e le cifre ma spesso appaiono orribilmente confusi su quelle che dovrebbero essere le basilari distinzioni fra libertà e tirannia, democrazia e terrorismo.

L'eredità di Reagan è destinata a durare. Armato di dirittura morale, [redacted] una profonda fede nella libertà e del coraggio di seguire le proprie convinzioni, è stato decisivo nell'aiutare l'Occidente a vincere la guerra fredda e milioni di persone oltre la cortina di ferro a trovare la libertà. Essendo uno di loro, posso solo esprimere la mia più profonda gratitudine e un grande leader Credetemi, continuo a preferire questa intellettuale a «Mr.Shevardnadze»

(Copyright The Jerusalem Post)

Nancy Reagan durante il funerale del marito

E' STATA PIU' CHE MAI LEI LA REGISTA E LA SACERDOTESSA DEL MITO

Il palco per Nancy, la suggeritrice

Paolo Mastrolilli

QUANDO George Bush padre fu eletto presidente, promise ch'l'America «più gentile e cortese». Per varie ragioni temporali, non poteva sfuggire il riferimento al suo predecessore, ma chi alzò la voce per obiettare [redacted] Ronald Reagan: [redacted] quelli [redacted] chi?», chiese invece la moglie Nancy, [redacted] in poi è stato sempre così. Nancy, che secondo i maligni aveva intravisto i primi segni dell'Alzheimer quando suo marito [redacted] ancora finendo il secondo mandato alla Casa Bianca, è diventata la custode dell'eredità del «Gipper», fino all'ultimo addio di questa settimana preparato da tempo nei dettagli. Eppure proprio la devozione degli ultimi dieci anni, compresi gli occhiali neri così poco alla moda indossati durante il saluto a Capitol Hill, potrebbe restaurare la sua immagine storica nella percezione degli americani

Non è un mistero che Nancy, durante gli anni alla Casa Bianca, fosse impopolare Un sondaggio del 1993 sulle First Lady più amate degli Stati Uniti l'aveva piazzata al 36esimo posto, su 37 colleghe. Il perché è noto. La gente accusava Nancy di manipolare il marito, per soddisfare le sue ambizioni personali di arrampicatrice sociale. La vedevano come un'ex attrice di serie B, che aveva spinto Ronald in politica per prendersi la rivincita sui successi [redacted] ad Hollywood. E una volta entrata alla Casa Bianca si era preoccupata solo dei propri vestiti haute couture, i menù raffinati della cena di stato, e i collaboratori del marito da fare fuori. Fu lei, ad esempio, [redacted] orchestrare il licenziamento del capo dello staff Donald Regan, accusato di aver lasciato esplodere lo scandalo Iran-Contra. E lui si vendicò [redacted] [redacted] di [redacted] rie, in cui accusò la First Lady di consultare regolarmente l'astrologa Joan Quigley per decidere l'agenda di Ronnie

Può non l'avevano aiutata le liti coi figli, culminate con le foto di Patti su Playboy e i racconti che dipingevano la madre come una barbetica dipendente dai tranquillanti. Le cose, in un certo senso, non sono cambiate dopo l'inizio della malattia di Reagan, perché Nancy [redacted] diventata ancora più decisa nel controllo dell'immagine del marito. Il lungo addio di questi giorni lo ha voluto lei, pianificandolo per anni col fedele [redacted] Deaver. Lei ha accettato [redacted] telecamere ovunque, compresa la prima cerimonia teoricamente privata a Simi Valley. Lei ha gestito [redacted] lista degli oratori, per l'indignazione di Bill Clinton che è stato escluso. Lei ha studiato i particolari, come gli stivali da cavallo di Ronnie messi al contrario sul carro funebre, [redacted] tradizione [redacted] fantino che non potrà mai più [redacted] in sella. Lei ha tenuto per mano la figlia Patti e il figlio Ron, dando un po' di spazio anche al frutto del primo matrimonio, Michael, per dimostrare al mondo che la famiglia aveva ritrovato l'armonia durante il tramonto del patriarca

Lei è tornata ad occuparsi anche di politica, con la crociata che potrebbe motivare i suoi prossimi anni: quella per la ricerca sulle cellule staminali. Il presidente Bush è contrario a questi studi, perché una delle maniere più accreditate per condurli prevede la distruzione di embrioni umani. Ma le staminali potrebbero [redacted] frontiere nella cura dell'Alzheimer, e quindi Nancy ha deciso di mobilitarsi. Solo l'8 maggio scorso, parlando [redacted] Juvenile Diabetes Research Foundation, ha commosso così la platea: «Il lungo viaggio di Ronnie lo ha portato in un luogo distante, dove non posso più raggiungerlo. Ma la scienza ci ha presentato una nuova speranza di terapia, e non vedo [redacted] potremmo voltarle le spalle».

La settimana scorsa, infatti, 58 senatori hanno scritto una lettera a Bush, sollecitandolo a cambiare posizione sulle staminali. La gente ha osservato in diretta l'evoluzione di questa donna, vecchia e nuova allo stesso tempo, e forse ora riformulerà il proprio giudizio Come ha scritto Alessandra Stanley sul New York Times «Nancy Reagan, che aveva girato col marito una sola mediocre pellicola, ha diretto e prodotto l'ultimo, definitivo film sulla carriera di questa coppia».

Le mogli

■ Con Diana e Lyn, Egon ha vissuto due grandi amori. Dalla prima ha avuto gli adorati figli Alessandro ■ Tatiana. Lyn è stata sempre ■ suo fianco, anche dopo la separazione. La presentò ■ sera ■ 21 anni fa all'Opengate durante una fe■ che vide la presenza di tanti vip arrivati con 24 aerei di linea

Con la moglie Lyn

I libri

■ Aristocratico e raffinato, ha dispensato preziosi consigli e indirizzi esclusivi in alcuni manuali. Due su tutti: «The power look» uscito nel ■ negli Stati Uniti e tre anni dopo in Italia con il titolo «Il vero signore si veste» e «Il meglio del meglio» pubblicato nell'88 nel quale Egon insegna l'amore per la qualità

Con una modella

La celebrità

■ In amore riconosceva di «essere stato molto coinvolto ma di aver molto sofferto». Attento ai più deboli, fu missionario in Africa per insegnare ai bambini prima ■ diventare una star della moda. Bello, nobile e famoso, amava ripetere: «Devi baciare molti ranocchi prima di incontrare il bel principe»

In una delle sue case

La Juventus

■ Aveva la Juventus nel sangue proprio come lo zio nonchè padrino ■ battesimo Giovanni Agnelli. «Ogni domenica, in qualsiasi parte del mondo mi trovi, devo sapere il risultato ■ Juventus» amava ripetere. Ma allo ■ andava poco, nemmeno per vedere il suo campione preferito: il polacco Zibi Boniek

Con la maglia della Juventus

E' MORTO A ROMA, CIRCONDATO DAI FAMIGLIARI E DAGLI AMICI

Addio a Egon von Fürstenberg, principe e stilista

Sarà sepolto in Austria, accanto al padre

Michela Tamburrino

ROMA

Egon ■■■ Fürstenberg, lo stilista scanzonato che aveva l'animo di ■■ ragazzino, ha ■■■■■ le ultime ore di vita pianificando ■ propria morte, sereno, combattivo e lucidissimo. Aveva ■■■■ tante ■■■ da fare e da vedere, stava organizzando ■■ festa di compleanno il 29 giu■■ ■■ ai suoi amici più cari non nascondeva la verità.

Ieri mattina all'ospedale Spallanzani di Roma lo stilista amato dall'aristocrazia, figlio di Tassilo von Fürstenberg e di Clara Agnelli, ha chiuso gli occhi per sempre Al suo fianco, l'ex moglie Diane ■■■ i figli Alex e Tatiana, il fratello Sebastiano e la sorella Ira, la zia Susanna Agnelli, che si è trattenuta fino a sera, l'amica di famiglia Marisela Federici. E tanti giovani che lavoravano con lui, accompagnati dal ■■■■ ■ Egon, Enzo ■■■■ Ed è proprio Merli che racconta, visibilmente scosso, tra i viali dello Spallanzani, le ultime ore di vita di Egon. «È ■■■■ lucidissimo fino alla fine. Ieri sera abbiamo fatto una sfilata con i suoi abiti d'Alta ■■■■ e lui mi ha tempestato di telefonate per sapere nei dettagli come era andata, come erano le indossatrici, felice di sapere dei tanti applausi e del successo. Soffriva ■■ ■■■ di problemi epatici, poi è intervenuta la cirrosi e il tumore a complicare un quadro clinico già compromesso. Da quattro mesi la situazione si era fatta molto grave Era lui stesso a dire che non ce l'avrebbe fatta e che, comunque, ■■■ avrebbe voluto vivere nel dolore e nella sofferenza».

Troppo vitale, troppo solare, troppo allegro, troppo affamato di novità «Avrebbe voluto fare l'ultima sfilata a luglio per l'Alta Moda - aggiunge sempre Merli -. La collezione è già pronta e presentarla rappresenterebbe il suo testamento artistico Lui ne sarebbe felice». Due settimane fa, invece, l'ultima passerella in un hotel romano per gli abiti ■■ sposa dei quali andava fiero, perfetto nel suo gessato preferito ■■ quale non si separerà più Recentemente era provato ■■■ famiglia sta subendo terribili perdite» aveva detto e chi lo conosce bene è certo che nella terribile ■■■■ ■■■■ già inserito se stesso.

Oramai vedeva molto poco e aveva dettato le sue ultime volontà. Voleva i funerali nella Chiesa degli Artisti a piazza del Popolo e così sarà, oggi, ■■■ 15. Voleva fiori bianchi e semplici e così sarà. Voleva essere sepolto accanto al padre Tassilo, in Austria, a Strobl e così sarà, lunedì prossimo, subito dopo una seconda messa funebre.

Una malattia e poi una morte talmente riservata da sconvolgere quanti ieri hanno appreso la notizia ■■■ telegiornali. Marta Marzotto aveva passato con lui una vacanza ad Hammamet, non più ■ dieci giorni fa: «Era visibilmente provato eppure ■■■ si era risparmiato, come al ■■■ solito. Abbiamo riso, mangiato gelati. Lui sapeva divertirsi ■■■ classe. Aveva l'hobby di comprare case e aveva un fiuto per gli affari incredibile» Un messaggio arriva dal sindaco capitolino Walter Veltroni: ■■■■■ ha accolto ■■■ grande dispiacere la notizia ■■■ scomparsa di Egon von Fürstenberg. Ci mancheranno molto il suo stile e la sua eleganza assieme alla sua simpatia Mancherà molto al mondo d■■ moda per la sua creatività e per la sua capacità di interpretare ■ fascino, la bellezza e il desiderio di libertà delle donne» Il presidente della Provincia Enrico Gasbarra lo celebra come «un maestro creativo e innovativo che nei momenti difficili dell'Alta Moda ha sempre saputo rappresentare un punto ■ riferimento per la sua capacità ■ ricerca Poche settimane fa avevamo programmato delle iniziative, da realizzare all'estero, per promuovere il made in Italy e lui sarebbe stato uno dei protagonisti».

Quello che ha ■■■pre affascinato il collega Mattioli era la sua «capacità ■■■ di ■■■■ il suo lavoro senza enfasi Aveva ■■■ forza di carattere incredibile, ■■ sorriso sincero e coinvolgente» Profondamente addolorati tutti i colleghi tra i quali Fausto Sarli e Marco Coretti. La direzione di AltaRoma ricorda l'impulso dato al rilancio dell'Alta Moda a Roma mentre il presidente della Camera ■■■■■■ della Moda, Mario Boselli, vuole sottolineare «il ■■■ stile fatto di riservatezza, la ■■■ classe e l'innata signorilità ■■ saputo gestire la sua griffe con grande equilibrio» E per ■■ gli ha voluto bene, un uomo dal cuore nobile che va via.

Egon von Fürstenberg con la sorella Ira

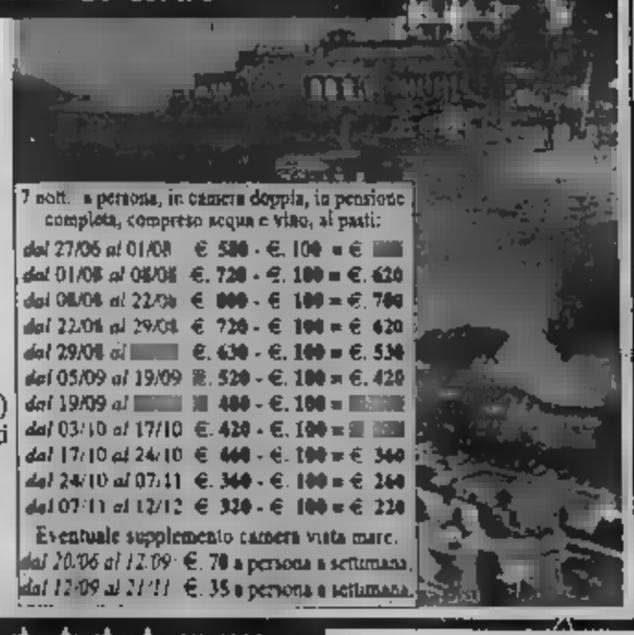
E ■■■■ ACQUE ■■■■■■■■ ISC■■ ■■■■ NUOV■ ■■■■■■ RICCHI!

INCREDIBILE!!! NEGLI AURUM HOTELS DI ISCHIA, SE PRENOTI OGGI E DOMANI, RISPARMI DA 100 €. A 150 €. A SETTIMANA A PERSONA

AURUM HOTELS cerca animatori Telefonare al 338.53.29.677

Il top hotel di Ischia: Hotel Ischia & Lido ★★★★

- Centralissimo, in zona pedonale
- Panoramicissimo e direttamente sul mare
- Spiaggia privata (a pagamento dal 4/7 al 5/9)
- 2 piscine esterne
- 4 piscine interne di acqua geotermica con giochi d'acqua
- Centro benessere interno
- Ricchissimo ristorante ■ buffet, con acqua e vino alla spina inclusi
- Panetteria, pasticceria interne
- Parcheggio interno (a pagamento)
- Intrattenimenti serali e miniclub (dal 20/6 al 12/9)
- Bambini e ragazzi fino a 18 anni in 3° letto gratuiti
- NOVITÀ ■■■ - Angolo pizza napoletana gratuita nel ristorante
- NOVITÀ 2004 - Nuova area attrezzata miniclub
- NOVITÀ 2004 - Nursery, ■■■■ assistenza, aperta 24h



7 notti, a persona, in camera doppia, in pensione completa, compreso acqua e vino, ai pasti:

dal 27/06 al 01/08	€ 580	- € 100	= € ■■■
dal 01/08 al 08/08	€ 720	- € 100	= € 620
dal 08/08 al 22/08	€ 800	- € 100	= € 700
dal 22/08 al 29/08	€ 720	- € 100	= € 620
dal 29/08 al ■■■■	€ 630	- € 100	= € 530
dal 05/09 al 19/09	€ 520	- € 100	= € 420
dal 19/09 al ■■■■	■ 480	- € 100	= ■■■
dal 03/10 al 17/10	€ 420	- € 100	= ■ ■■■
dal 17/10 al 24/10	€ 460	- € 100	= € 360
dal 24/10 al 07/11	€ 360	- € 100	= € 260
dal 07/11 al 12/12	€ 320	- € 100	= € 220

Eventuale supplemento camera vista mare: dal 20/06 al 12/09: € 70 a persona a settimana; dal 12/09 al 21/11: € 35 a persona a settimana.

Villaggio DEI PINI ★★★S

7 notti, a persona, in camera doppia, in pensione completa, compreso acqua e vino, ai pasti:

dal 13/06 al 01/08	€ 550	- € 0	= € 550
dal 01/08 al 08/08	€ 720	- € 70	= € 650
dal 08/08 al 22/08	€ 800	- € 0	= € 800
dal 22/08 al 29/08	€ 720	- € 70	= € 650
dal 29/08 al 05/09	€ 550	- € 100	= € 450
dal 05/09 al 12/09	€ 500	- € 100	= € 400
dal 12/09 al 19/09	€ 400	- € 100	= € ■■■
dal 19/09 al 03/10	€ 360	- € 100	= € 260

■■■■ NOTTI: DAL 14 AL 18 LUGLIO: € 250

Eventuale supplemento camera vista mare: € 35 a persona a settimana

Il villaggio, ■■■■■ in 20 ettari di pineta ed affacciato direttamente sulla spiaggia privata di 2000 mq., è dotato di centro benessere interno, con ■ vasche coperte ■■■ acqua termomineralizzata, 2 piscine ■■■■ natatorie + 2 piscine annesse per bambini, campi sportivi, nursery, miniclub e ricco programma ■ ■■■■■■■

Il 1° villaggio del benessere: Suisse Thermal Village ★★★★ ISCHIA

- Situato in straordinaria posizione panoramica
- 6 piscine esterne di acqua geotermica + piscina natatoria semiolimpionica
- Cascate e nicchie alimentate acqua geotermica ■ diverse temperature
- Aerobica, acquagym, stretching, yoga, lezioni di ballo
- ■ campi da tennis
- Ping pong e campo di bocce
- Campo polivalente di calcetto ■ pallavolo
- Ricchissimo ristorante ■ buffet, con acqua e vino alla spina inclusi
- Panetteria e pasticceria interni
- 4 piscine interne di acqua geotermica con giochi d'acqua
- Centro benessere interno
- Nursery, ■■■■ assistenza, aperta 24h
- Parcheggio interno gratuito
- Anfiteatro
- Ristorante tipico sulle piscine
- Animazione diurna e serale e miniclub (dal 20/6 al 12/9)
- Bambini e ragazzi fino a ■■ anni in 3° letto: gratuiti
- NOVITÀ 2004 - Nuova area attrezzata miniclub
- NOVITÀ 2004 - Nuova sala ristorante
- NOVITÀ 2004 - Nuovi saloni , sala bar e sala meeting
- NOVITÀ 2004 - Boutique

7 notti, a persona, in camera doppia, in pensione completa, compreso acqua e vino, ai pasti

dal 23/06 al 07/07	€ 580	- € 100	= € 480
dal 07/07 al 14/07	€ 580	- € 150	= € 430
dal 14/07 al 01/08	€ 580	- € 100	= € 480
dal 01/08 al 08/08	€ 720	- € 150	= € 570
dal 08/08 al 22/08	€ 800	- € 100	= € 700
dal 22/08 al 29/08	€ 720	- € 100	= € 620
dal 29/08 al 05/09	€ 630	- € 100	= € 530
dal 05/09 al 19/09	€ 520	- € 100	= € 420
dal 19/09 al 03/10	€ 480	- € 100	= € 380
dal 03/10 al 17/10	€ 420	- € 100	= € 320
dal 17/10 al 07/11	€ 360	- € 100	= € 260

Eventuale supplemento camera vista mare: dal 20/06 al 12/09: € 70 a persona a settimana; dal 12/09 al 21/11: € 35 a persona a settimana.

AURUM HOTELS in ■■■■ ■■■■ Hotels: ■■■■■■■■ e ■■■■■■■, fino a 18 anni, 3° ■■■■ ■■■■■■■■

PROPOSTE VIAGGIO A PREZZI ECCEZIONALI

Volo + transfer + tasse, per i nostri Hotels, andata e ritorno

Venezia - Napoli da € 122 | Milano - Napoli da € 162 | Verona - Napoli da € ■■■

Bus Aurum: dalle principali città del Nord e del centro Italia, direttamente ai nostri alberghi

ISCHIA: Costo andata e ritorno, inclusi passaggi marittimi: €. 98

SARDEGNA: Costo andata e ritorno inclusi passaggi marittimi, Genova - Porto Torres, da: € 138

Grand Hotel Olympic ★★★★ Roma

CENTRALISSIMO, a POCHI METRI da PIAZZA SAN PIETRO e da PIAZZA DEL POPOLO

Prezzo a persona al giorno, in camera doppia, con prima colazione: dal 10/06 al 10/09: € 55 - € 15 = € 40

Gran tour della Sicilia

7 notti, pasti previsti, in camera doppia, con acqua e vino ai pasti, escursioni ed accompagnatore

dal 10/06 al 07/07	€ 580	- € 100	= € 480
dal 07/07 al 14/07	€ 580	- € 150	= € 430
dal 14/07 al 01/08	€ 580	- € 100	= € 480
dal 01/08 al 08/08	€ 720	- € 150	= € 570
dal 08/08 al 22/08	€ 800	- € 100	= € 700
dal 22/08 al 29/08	€ 720	- € 100	= € 620
dal 29/08 al 05/09	€ 630	- € 100	= € 530
dal 05/09 al 19/09	€ 520	- € 100	= € 420
dal 19/09 al 03/10	€ 480	- € 100	= € 380
dal 03/10 al 17/10	€ 420	- € 100	= € 320
dal 17/10 al 07/11	€ 360	- € 100	= € 260

Eventuale supplemento camera vista mare: dal 20/06 al 12/09: € 70 a persona a settimana; dal 12/09 al 21/11: € 35 a persona a settimana.

AURUM ■■■■■ COMFORT

Tutte le camere negli Aurum Hotels ■■■■ dotate di Tv, aria condizionata, frigobar, cassaforti, asciugacapelli e tutti gli accessori.

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI

Tel. 199.155.760 - fax 199.199.502 (da rete fissa 0,12 €/min). o vai ■■ www.aurumhotels.it ed entra nei nostri alberghi con lo spettacolare ■■■■ 30.

Non sono previsti altri costi aggiuntivi (iscrizione, spese pratica, tessera club ecc.) info@aurumhotels.it

- LE OFFERTE NON SONO RETROATTIVE -

L'aristocratico gentile che disegnava abiti esclusivi e per tutti

Fin da bambino si divertiva ad accompagnare la madre alle sfilate
Tra le mura domestiche inventava e cuciva modelli per zie e cugine
Adorava acquistare case, ne possedeva ormai in tutto il mondo

Egon von Fürstenberg tra due sue modelle

ritratto

Di che superba stoffa fosse fatto, l'eclettico e giramondo Eduard Egon von und zu Fürstenberg, il principe stilista scomparso ieri a soli anni, all'ospedale Spallanzani di Roma, circondato dall'affetto dei figli Alexander e Tatiana e dell'ex moglie e grande re della sua vita, lo ha dimostrato fino all'ultimo. Sabato 29 maggio, nonostante il suo fisico fosse già tanto provato, Egon aveva lasciato Sirmione, sul Lago di Garda, dove era andato a ristabilirsi dopo la brutta polmonite presa in Tunisia e mese di ricovero all'ospedale no. Non voleva lui che aveva sempre tanto amato i reduni della sua grande famiglia, a un appuntamento tristissimo: il funerale dello zio, Umberto Agnelli. Protetto dalla curiosità degli estranei, sorretto dalle amatissime cugine Ilaria, Samaritana e Delfina Rattazzi, aveva seguito, pur così sofferente, fino alla fine la cerimonia al cimitero della famiglia Agnelli, a Villar Perosa.

«Quel giorno mi confidò che la malattia gli aveva insegnato tante cose: che ciò che nella vita è davvero importante non sono i soldi o il potere ma che persona sei, che cosa hai dato agli altri», racconta ora in lacrime Delfina Rattazzi. Poche ore dopo le sue condizioni erano peggiorate. Tornato in ospedale a Roma, il figlio di Clara Agnelli e del principe Tassilo und zu Fürstenberg, uomo famoso per la sua frenetica voglia di vivere e per la sua infinita generosità, non ha mai - anche a poche ore dalla morte - di pensare agli altri, di dare consigli ai suoi cari, ai suoi amici. «Ho parlato con lui l'ultima volta giovedì pomeriggio. Aveva la voce stanca eppure non un solo lamento. Anzi, si preoccupato di chiedermi come stavo. Egon, era così, era un grande signore. Gli ho voluto un bene immenso», dice la principessa Claudia Ruspoli, sua amica di sempre. Una volta, poco tempo fa -, continua Ruspoli - gli chiesi se pentito di alcune sue scelte, se avrebbe rifatto tutto. Mi rispose: "Ho avuto una vita stupenda". Era tutt'altro che un frivolo, aveva un gran senso della responsabilità e della disciplina; ha sempre tenuto i piedi ben per terra».

Nato a Losanna il 29 giugno 1946, matrimonio di Tassilo Fürstenberg Clara, nipote del fondatore della Fiat, senatore Giovanni Agnelli, il piccolo, un mix di sangue austriaco-piemontese, fu battezzato con i nomi del nonno materno, Edoardo Agnelli, ed Egon, suo nonno paterno. Padrino di battesimo lo zio, l'avvocato Gianni Agnelli. «Il presente si costruisce sul passato così il passato è stato costruito tempi che lo hanno preceduto», aveva fatto scri- in gotici, nella sua casa Milano. Forse un modo per svelare un po' di stesso, di chi ben sapevole delle proprie radici ma le

Raccontava spesso le sue estati a Forte dei Marmi nella villa degli Agnelli con fratelli e cugini

viveva come responsabilità, non un privilegio. Cresciuto nella villa materna a Marocco, vicino a Venezia, le indimenticabili lunghe e felici estati con i fratelli Ira e Sebastian e le tribù di cugini e tate nella villa Agnelli a Forte dei Marmi (Egon raccontava spesso, tempo fa, «con Ruy Brandolini e Marco Camerana. I grandi? Chi li vedeva mai, perfino sulla spiaggia la tenda delle signore e delle mamme era lontana dalla nostra dei ragazzi»), Egon, che dopo separazione dei genitori a studiare in Svizzera, a Le Rosey, era destinato per censo d'ambo i rami familiari (i Fürstenberg in Bassa Sassonia p 21 castelli) a fare l'ambasciatore se non il manager.

«Credo che mio zio Gianni avrebbe preferito per me - detto in un'intervista - una carriera militare, da ufficiale». Ma lui che amava autodefinirsi con ironia «un avventuriero, la pecora famiglia» fin da ragazzino affascinato dalla moda: lo stile di Balenciaga, i colori fantastici di un amico di famiglia, il marchese Emilio Pucci. Accompagnava così la madre, Clara, alle sfilate dell'alta moda e, tornato a casa, inventava vestiti per zie e cugine. «Non mi faccio condizionare dalla moda, cerco di fare moda», amava dire ormai da affermato stilista Fürstenberg. vero aristocratico, aggiungeva: «Tengo ben presente il prezzo perché trovo noioso vestire solo l'élite». Sposato nel luglio con una fascinosa ragazza belga, Diane Halfin, che aveva conosciuto a Ginevra, Egon, in verità, aveva provato per anni a, secondo il suo stile, a costringersi in un altro abito. A New York, dopo la laurea in economia e commercio, lavorò per quattro anni alla Chase Manhattan («mio Gianni mi aveva aiutato molto a entrare»): bella casa, moglie affascinante, due figli splendidi, grandi party. Allo stile di vita dei giovani principi Fürstenberg, il settimanale «New Yorker» dedicò, nel 1973, servizio di copertina. Poi, la svolta. La separazione moglie (nell'83 si risposò con l'americana Lynn Marshall, ma anche quel matrimonio finì presto) e il lavoro nella moda cominciando dal primo gradino, come impiegato per taglie forti per il grande magazzino Macy. «Sono sempre stato molto serio nelle mie decisioni», ha spiegato anni dopo il principe. Lo intuì anche l'avvocato Agnelli: «Quando gli dissi che volevo lasciare la banca per la moda mi rispose: "Per avere successo, bisogna fare ciò che si ama"». Grande tifoso juventino (ci ero già prima di nascere»), ospite magnifico nelle sue tante case da Miami a Cartagena in Messico (non appena di Borsa, preferisco investire in case») Fürstenberg quest'in- era stato a lungo a Brasile, dove aveva comprato le sue ultime due, amatissime case. Tre pochi giorni, ogni sarebbe andato nel castello di Strobl, in Austria, 800 ettari di boschi e prati intorno a un lago comprati dal nonno Karl, ambasciatore d'Austria a Bruxelles ai tempi di Francesco Giuseppe. Per i suoi tanti amici (tra gli italiani Marina Pignatelli, Giovanna Deodato, il designer di gioielli Cesare Barro, Guya Sospisio, Marta Brivio Sforza) nei giorni del festival di Salisburgo, voleva organizzare - come ogni anno - gite e balli. Ci sarebbero stati anche gli amatissimi figli, i nipotini. Lì, a Strobl, il principe gentile che detestava le maschere e le bugie e sapeva, anche in mezzo alla più stupida delle feste, riconoscere l'amica che aveva bisogno di un suo di sua parola di conforto, riposerà per sempre.

Da Macy's all'Upim, fino all'alta moda

Il ricordo dei colleghi: l'uomo più buono che abbiamo conosciuto

Antonella Amapane

Lo chiamavano il principe stilista e lui ci scherzava, stando al gioco. Ma quell'appellativo non nasceva solo dal fatto che nelle sue vene scorreva sangue blu (il padre era Tassilo von Fürstenberg), quanto dai modi, dal fascino, dalla generosità d'animo e dallo stile di vita (che l'hanno sempre contraddistinto. Spiritoso, affabile, educatissimo, Egon Fürstenberg sapeva accettare con un sorriso disarmante anche la più feroce delle critiche. Dote rarissima nell'ambiente della mo- Il prossimo avrebbe dovuto sfilare, per il 14° consecutivo, a Roma. Il suo nome era già segnato sul calendario della kermesse dedicata alla cou-. Manifestazione che so ha contribuito a rilanciare con grande impegno insieme con altri colleghi ormai diventati amici. Come il presidente di Alta Roma, Stefano Dominella, che dice: «Mi piace immaginarlo adesso incedere con la sua innata eleganza tra gli angeli del paradiso». O Renato Balestra, che lo sentiva spessissimo: «Ci ha lasciato il più grande gentleman della moda, un uomo solare. Ci siamo conosciuti molti anni fa - aggiunge Balestra - e la nostra amicizia è consolidata nel tempo. Sovente ci vedevamo nelle case di Cortina, New York, Salisburgo. Pur essendo un Agnelli (da parte di madre), non ha sfoggiato qual nome

L'amico Renato Balestra

farsi avanti nel lavoro, che per lui era una grande passione, sostenuta anche dall'ex moglie Diane. Sapevo che stava male, ma continuavamo a telefonarci. Qualche giorno fa abbiamo giusto parlato della prossime sfilate di luglio. Egon è sempre stato entusiasta. L'ultima chiamata è avvenuta ieri mattina. Non l'hanno passato...».

Il principe, una laurea in Economia e Commercio, quando si trasferisce nel 1967 a New York per lavorare alla Manhattan Bank, scopre che le sue vere vocazioni sono la moda e il design. E si iscrive al «Fashion Institute of Technology», incoraggiato dalla madre e dalla sorella Ira. A quest'ultima ha dedicato la collezione dello scorso gennaio, ispirata a Tamara de Lempicka e al suo grande amore, «Ira mi è sempre stata vicina, anche quando ero libero», mi confidò -. Mi piace il mio stile semplice, senza orpelli, fatto di abiti a vita bassa e cappotti a tre quarti. Le donne più eleganti per me, oltre a Ira, sono mia zia Marella e mia madre. Mia madre è molto coquette, quando si sposò a Torino nel '32 indossava un abito di Chanel. Vestiva Dior, Givenchy, Balenciaga. Lei e sua sorella Cristiana sono le vanitose della famiglia».

Egon, re degli abiti da cocktail color pastello, di toilette da ballo e da sposa, era amatissimo dalle signore dal jet-set (anche di mezza età», scherzava) per il stile libero e ricercato, felice mix di combinazioni di tessuto, colori e trasparenze. Imparò molto da Irene Galitzine, creatrice del pigiama palazzo. Ma il primo lavoro importante risale al 1972, quando approda come «buyer» nei grandi magazzini Macy's. Tre anni dopo disegna abiti per donne sovrappeso per il mercato È l'inizio dell'ascesa. Nel 1975 firma la prima collezione uomo. La carriera nella moda inizia però nel 1977, con una società fondata a New York che porta il suo Nel 1985 arriva in Italia. Il marchio Lubiam lo chiama a disegnare una linea di capispalla che ancora oggi mantiene il nome di «Principe Egon».

Nel 1991, il debutto nell'Alta Moda a Roma, dove puntualmente in prima fila lo applaude la fidanzata, della madre Clara, moglie dell'amato zio Gianni Agnelli, alla cugina Samaritana, fino ai figli Alex e Tatiana. Ed è a loro che dedica la linea Talex, fondendo le iniziali dei due nomi, a lungo in vendita all'Upim, ora dalla «Egon più». Dopo il successo di alcune manifestazioni come «Donna sotto le stelle», sulla scalinata di piazza di Spagna a Roma, apre il suo primo atelier nella capitale. Infine, nel 1999, la nuova società, la PGM (Fürstenberg e Merli) l'amico e socio Vincenzo Merli.

Egon Fürstenberg non era solo uno tra i nomi più in vista della moda internazionale (oltre alla moda anche una trentina di licenze di accessori, lingerie e cosmetici), era l'uomo più buono che abbia mai conosciuto, sottolinea la stilista Chiara Boni, riassumendo il pensiero di tutti quelli che lo conoscevano. Compresi i si della Upim, che lo piangono ricordando la sua semplice gentilezza. O il collega Fausto Sarli, che dice commosso: il suo sorriso e la sua vitalità.

IL RAPPORTO DEL MINISTERO DELLA [redacted]

A Caserta e Napoli il mare più inquinato

Mare «vietato» in Lazio e Campania Il più pulito in Toscana e Friuli

■ Stessa spiaggia, stesso mare: le coste italiane non cambiano, secondo il rapporto del ministero della Salute sulla balneazione. Ma gli ambientalisti denunciano che [redacted] troppe le deroghe» che permettono i tuffi. Aumenta di poco (0,2%) la costa balneabile in Italia ma un terzo resta vietato per motivi legati all'inquinamento. Il rapporto riferisce i campionamenti realizzati dalle Asl fra aprile e settembre 2003 che, su questi dati, hanno deciso i divieti tratto per tratto. Caserta, Roma ■ Napoli sono le tre province con il mare più inquinato. Le regioni con la percentuale maggiore di coste vietate per inquinamento sono la Campania, il Lazio e l'Abruzzo che rispettivamente registrano il 17,4%, il 12,5% e il 7,9% di tratti di costa vietata. Il mare migliore si trova invece nelle province di Lucca, Ferrara, Udine, Gorizia e Trieste. In totale ■ sono 5017 chilometri di litorale balneabile, 405 chilometri vietati per inquinamento e 877 chilometri vietati per la presenza di strutture [redacted] porti e aeroporti. A questi si aggiungono 1057 chilometri [redacted] controllati. Di fronte a questi d[redacted] gli ambientalisti si dicono insoddisfatti. Vanno rivisti i parametri di controllo dello stato di salute dei nostri mari, afferma il presidente di Legambiente, Roberto Della Seta. La possibilità di derogare, rispetto ai divieti, «rende ancora più debole la normativa sulla balneazione. Le analisi riportate dal rapporto - spiega Della Seta - non sono da considerarsi complete: i monitoraggi prendono in considerazione batteri e un piccolissimo gruppo di sostanze chimiche, resta fuori tutto un insieme di sostanze, dagli idrocarburi ai metalli pesanti passando per altri veleni come l'arsenico. Non solo, altrettanto grave è che si [redacted] ■ derogare con decreti e decretini il divieto di balneazione per i limiti ■ allerta di ossigeno disciolto, ph e trasparenza»

BUSTO ARSIZIO, NUOVE RIVELAZIONI SULLA SETTA

Nell'ombra c'erano altre Bestie di Satana

Si indaga su tre-quattro ragazzi. «Forse sono morti»

Brunella Giovara
inviata a BUSTO ARSIZIO

Ci sono altre Bestie di Satana da catturare. Sono ragazzi, adepti della setta che ha già ucciso almeno tre persone nel Varesotto. Tre giovani - forse quattro, tra cui una ragazza - finora non identificati, rimasti nell'ombra, praticamente sconosciuti persino alle forze dell'ordine, che si [redacted] a lavorare in un clima di omertà, di silenzi e «non ricordo».

La procura di Busto Arsizio sta cercando queste persone, ma c'è un problema: potrebbero [redacted] morte anche loro, inseguite dalla vendetta dei loro ex amici. «Suicidati», come il successo [redacted] due ragazzi morti in circostanze strane e i [redacted] fascicoli sono stati [redacted] riaperti dopo l'archiviazione. Ma potrebbero anche essere» rifatti una vita, [redacted] aver dimenticato (o rimosso) quella fetta della loro vita che risale alla fine degli Anni '90, quando frequentavano il «Midnight» di Mila[redacted] si radunavano nei boschi per i riti delle «Bestie», quando progettavano gli omicidi di cui, ora, potrebbero essere accusati assieme agli altri già arrestati o indagati a piede libero.

«Tutti sapevano che quella se[redacted] era il momento stabilito per uccidere Chiara Marinoe e Fabio Tollis, racconta il pentito del gruppo Andrea Volpe. Tutti chi? Di sicuro quelli che la sera 17 gennaio '98 partirono dal «Midnight» per il bosco di Somma Lombardo a bordo della vecchia Fie[redacted] di Volpe. Un equipaggio di cinque persone. Andrea Volpe, Nicola Sapone, il minorenne Mario M[redacted] e le due vittime designate, cioè Chiara e Fabio.

Ma ci sono anche altri che sapevano «cosa dovevamo andare a fare nel bosco». Di sicuro i tre indagati a piede libero, indicati dal giudice per le indagini preliminari Toni Novik come «istigatori o determinatori»: Paolo Leoni, detto «Ozzy», Marco Zampollo, Eros Montaroso. Più [redacted] tre-quattro individui, ragazza compresa.

[redacted] capire meglio bisogna tornare alla sera dell'omicidio, al pub «Midnight» che tutti frequen[redacted] per bere [redacted] birra (di solita corretta all'acido), suonare e ascoltare musica heavy metal. Il locale dove sarebbe stata decisa l'operazione, dal quale partì l'equipaggio della Fiesta. A esaltare il gruppo, secondo la procura, ci sarebbero state anche quelle persone, di cui Volpe ha però una memoria molto vaga. Di uno ricorda il nome - Massimo - ma di altri ricorde appena le facce, e infatti dichiara: «Erano ragazzi sicuramente [redacted] alla setta, ma li conoscevo appena perché ero l'ultimo arrivato nel gruppo, in quell'inverno del '97. Ricordo Massimo, ma non il cognome».

Gli altri? «C'era una ragazza, ma non so chi sia, e altri due che conoscevo di vista, non di nome.

«Quella sera tutti sapevano che ci sarebbe stata l'operazione nel bosco e l'omicidio di Chiara e Fabio Suo padre arrivò cinque minuti dopo che erano partiti»

All'epoca loro mi tenevano all'oscuro di molte cose».

Quella sera però «tutti sapevano che ci sarebbe stata l'operazione nel bosco», [redacted] i tre-quattro sconosciuti a cui gli inquirenti stanno [redacted] faticosamente risalendo: [redacted] quel Massimo M[redacted] un giovanissimo allora residente [redacted] un Comune dell'hinterland [redacted] Milano. Rintracciato, Massimo ha detto di ricordare quella sera, [redacted] di non essere stato a [redacted]conoscenza del progetto di uccidere: «Li ho visti partire [redacted] Fiesta, qu[redacted] sì. Ricordo che Fabio telefonò al padre e gli chiese il permesso di dormire fuori. [redacted] suo padre gli chiese di non farlo, e che [redacted] arrivando per riportarselo a casa. Purtroppo arrivò cinque minuti dopo che erano già partiti».

Oltre a Massimo, ci sarebbe un tale M. L., che già allora [redacted] più vecchio degli altri adepti, e abitava dalle parti di Legnano. E la ragazza, che potrebbe chiamarsi Simona, o un nome simile. E un Luca, non meglio identificato.

«Tutti, ma proprio tutti, avevano partecipato alla "delibera" dell'omicidio, assicura Volpe. E che fine hanno fatto, quei tre-quattro? «Non lo so», risponde lui agli inquirenti. «Io li ho persi di vista. E' possibile che si siano sganciati dalla setta, e abbiano fatto la loro vita». Una vita nuova, lontana [redacted] riti satanici e dalle altre in-

Il pentito del gruppo di satanisti Andrea Volpe A destra Nicola Sapone dopo l'interrogatorio cui è stato sottoposto dai magistrati inquirenti nei giorni [redacted]

[redacted] che toccava[redacted] ai [redacted]guaci di Satana. Una vita pericolosa e faticosa, a pensarci bene ora, nella quiete di [redacted] cella. Tanto che, adesso che sono in galera, molti di loro tirano un respiro di sollievo, perché [redacted] finalmente finito quell'incubo», frase [redacted] molti hanno già pronunciato davanti ai difensori, ai magistrati e anche ai genitori.

Lo dice Andrea Volpe, che da tempo voleva [redacted]i fuori dalla setta e infatti si era trovato un onesto lavoro in un ricamificio della zona. Lo dice Pietro Guerrieri, mandato dagli altri a scavare la fossa per Chiara e Fabio(attività che lo aveva stancato parecchio), poi terrorizzato dalle possibili conseguenke di quella sua partecipazione al progetto a cui non aveva personalmente assistito (non lo avevano convocato), ma poi testimone dell'esultanza della banda, a cose fatte. «E devo ammettere che purtroppo ho esultato anche io, [redacted] pub quando festeggiammo la riuscita dell'operazione».

E si dice sollevato dall'arresto anche il minorenne Mario, che temeva la vendetta degli altri e quella sera, nel bosco, arrivò a p[redacted] che volessero uccidere lui, non gli altri due. La vita del satanista è dura, [redacted] e piena di pericoli imprevisti come l'arresto (che nessuno di loro si aspettava). Ma anche prima, tra le prove della band «Circus of Satan» (subito naufragata), le rapine agli spacciatori e agli altri tossici della zona, il piccolo spaccio tra amici, i riti nei boschi. Uno di loro ha raccontato «passavamo ore e [redacted] a rintracciare i punti cardinali per poi poter tracciare il pentacolo, simbolo di noi satanisti! E la scelta del giorno giusto per fare il [redacted]rifi[redacted] umano»? Ora si scopre che non era tanto legata alla luna nuova (o luna nera, prediletta dai satanisti). Racconta [redacted] arrestato: «Più che altro avevamo finalmente finito di [redacted] la buca, e ci avevano [redacted] più tempo del previsto perché era un lavoro molto faticoso. Quando gli scavatori hanno finito, allora siamo stati pronti per uccidere». La luna [redacted] c'entra poco, o niente.

PALERMO

Ergastolo ai killer di Grassi

Trenta ergastoli, pene per 47 anni di carcere e 12 assoluzioni: [redacted] le sentenze [redacted] dalla terza sezione della corte d'Assise di Palermo nel processo chiamato «Agata +45», un maxi procedimento che si è celebrato per ben dieci anni nel capoluogo siciliano. Il processo comprendeva 77 omicidi commessi [redacted] l'81 e il '91, tra cui quello dell'imprenditore Libero Grassi, ucciso perchè si [redacted] opposto al pizzo. Tra i boss [redacted] all'ergastolo spiccano Bernardo Provenzano e Salvatore Rina.

Il processo aveva preso il via nel '[redacted] e nel frattempo ha cambiato due presidenti e [redacted] pm. Ad assistere alla [redacted] c'era l'ultimo pm, Gioacchino Natoli, che ha fatto le richieste di condanna.

[redacted] giusta, se davvero i responsabili [redacted] morte di mio marito saranno messi in condizione di non danneggiare più nessuno allora avremo raggiunto un risultato importante». Così Pina Maisano, vedova di Libero Grassi, freddato il 27 agosto '91, ha commentato la condanna all'ergastolo di Francesco e Salvatore Madonia, imputati del delitto. Salvatore è stato condannato anche a risarcire il danno alla moglie e ai figli dell'imprenditore e [redacted] provvisionale immediatamente esecutive, 250 mila [redacted] alla vedova e 150 mila ai figli. [redacted] voluti dieci anni - ha aggiunto la vedova di Libero Grassi - ma erano decine i delitti presi in esame dalla corte e decine gli imputati». Dopo la lettura della [redacted] pm Natoli, commosso, ha abbracciato Pina Grassi. [r. cri.]

DOMANI A SAINT TROPEZ LA GIRAGLIA CUP: 180 BARCHE [redacted] GARA

«Sulle onde con il turbo»

Lo skipper di Alfa Romeo: un team vincente

Fabio [redacted]
inviato a ST. TROPEZ

Proverà a battere se stesso, migliorando il record di velocità conquistato nel 2003. E' la nuova sfida di Neville Crichton, lo skipper di Alfa Romeo, la barca più veloce del mondo, che si presenta alla Giraglia Rolex Cup (da domani a Saint Tropez; 180 le iscrizioni raccolte [redacted] Yacht Club Italiano) [redacted] la noiosa di esercial [redacted] forte dei 66 successi.

Mr. Crichton, che cos'è per [redacted] la Giraglia: una sfida [redacted] se s[redacted]?

«Noi scendiamo in campo per tagliare il traguardo per primi e per stabilire un nuovo [redacted] cord, [redacted] ci sono almeno sei scafi in grado di fare altrettanto. C'è soprattutto [redacted] yacht a deriva basculante, di [redacted] generazione, che [redacted] renderà la vita difficile».

Una chiglia può fare la differ[redacted] sul campo di regata?

«Sono convinto che le barche con questo tipo di deriva riscriveranno la regola del gioco. Adottando una parafrasi automobilistica, è come se dalle normali vetture ad aspirazione si passasse a quelle con i motori turbo. La differenza in termini di prestazioni sarà più o meno di questa portata».

Steve Fossett, recordman della vela, ha detto che è la possibilità di andare più forte di qualsiasi altro a darti il senso della soddisfazione personale. A lei che sensazione dà tagliare il traguardo per primo?

La barca di Alfa Romeo in gara da domani insieme ad altre cinquanta imbarcazioni alla Giraglia Rolex Cup di Saint Tropez alla guida della quale ci sarà lo skipper Neville Crichton

«Puntiamo ad essere il più veloce maxi yacht al mondo, un obiettivo che è dell'intero team più che mio personale. Ciascun membro [redacted] Alfa Romeo, dai designer all'equipaggio, ha [redacted] ruolo determinante nella conquista del traguardo. La mia soddisfazione è data [redacted] condurre questo insieme al successo».

E' stato anche pilota [redacted] mobilistico. Correre in pista e correre sulle onde danno le stesse emozioni?

«La vela richiede un lavoro di squadra maggiore rispetto alle corse automobilistiche, dove tutto dipende da te e dalla macchina. Se poi si aggiunge una situazione ambientale più complessa, vincere sul mare [redacted] molta più soddisfazione».

Ha preso parte a regate in tu[redacted] il mondo, alcune leggendarie come la Sidney-Hobart: le pi[redacted] gareggiare nel Mediterraneo?

«Credo che sia il miglior tipo di vela a cui abbia mai partecipato. Nel Mediterraneo la competizione è molto forte, ci sono condizioni e stili di regata molto vari, i luoghi a terra sono favolosi».

Nel 2003 con Alfa Romeo ha vinto tutto: quest'anno che obiettivi ha?

«Puntiamo a replicare i successi dello scorso anno. Ma con tutte queste barche nuove in giro sarà molto più dura».

ESTRATTO DI [redacted] DI GARA
PUBBLICO INCANTO
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO ISTRUZIONE E CULTURA
DIPARTIMENTO CULTURA
Servizio Cataloghi e Beni Architettonici
Gara d'appalto a pubblico incanto ai sensi del L. 109/94 e successive modificazioni
Oggetto Lavori di ristrutturazione del restauro del fabbricato denominato Tour de l'Archet a Morgex - importo a base di gara euro 1.303.110,73 - Categoria prevalente: SOA OG2 classifica "I" - le offerte dovranno pervenire entro il 08.07.2004 all'Assessorato all'Istruzione e Cultura - Dipartimento Cultura -Servizio Cataloghi e Beni Architettonici (p.zza Narbonne, 3 -Aosta). Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio Segreteria tecnica del Dipartimento - Assessorato all'Istruzione e Cultura - (p.zza Narbonne, 12 11100 Aosta [redacted] 0165273661 - fax 0165273660)
Il Dirigente

[redacted] DELLA PROVINCIA DI CUNEO
Via Roma Cuneo n. 11 - 12100 CUNEO
tel. 0171 440511 fax 0171 440502
ESTRATTO DI BANDO
PER LICITAZIONI PRIVATE
Questa A.T.C., indice la seguente licitazione privata, da esperirsi con il metodo di cui all'art. 21 comma 1b) della Legge n. 109/94 e s.m.e i. con il criterio del massimo ribasso sull'importo [redacted] a corpo posto a base di gara con esclusione delle offerte anormali individuate come previsto dall'art. [redacted] legge n. 109/94 e s.m. e i.:
1) Intervento per la realizzazione di n. 16 alloggi + 2 negozi in [redacted] - [redacted] Importo a base € 1.364.[redacted] comprensi gli oneri per la [redacted]; - Categoria prevalente OG 1; Categorie scorporabili: OS28. - Finanziamento Legge 560/00 e FONDI ATC tempo utile gg. [redacted] - Possesso di attestazione SOA per importi adeguati [redacted] presentazione [redacted] o partecipazione [redacted] giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. - Il bando integrale è stato pubblicato sulla G.U.R.I. in data 20.05.2004 [redacted] sul sito internet www.atc.cuneo.it
Per informazioni tel. 0171-440526
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giovanni [redacted]

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 [redacted]
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Alla nostra tribù serve una penna in più.
Vuoi [redacted] tu?
Sei un illustratore? Ami disegnare? La Settimana Enigmistica dà spazio alle tue trovate.
Prendi un foglio A4 o un cartoncino di uguale formato e disegna una scenetta su qualunque soggetto, [redacted] bianco [redacted] nero o a colori, [redacted] china, a matita, [redacted] pennarello o con il computer...
Se invece vuoi cimentarti su un tema, eccolo: «Lui e lei, gioie e dolori».
Fatto? Allora inviacelo: potresti ritrovarti tra i nostri futuri collaboratori.
Buon lavoro!
LA SETTIMANA ENIGMISTICA
Piazza Cinque Giornate 10 - 20129 Milano

La via più semplice resta ancora l'agenzia matrimoniale ma si devono seguire alcuni «trucchi» «Le donne che lavorano si presentano spesso in modo aggressivo ma gli uomini temono chi si vuole sistemare Dolcezza e femminilità sono quindi le prime doti da sfoggiare»

Eliana Monti, titolare dell'agenzia per cuori solitari. A sinistra l'immagine che fa rabbrividire le quarantenni che non vogliono darsi per vinte: la passeggiata da sole, con il passeggino o con i figli per mano. A destra Carlo Verdone e Laura Morante in «L'amore è eterno finché dura»

Va forte lo speed dating l'incontro al buio in cui si hanno appena cinque minuti per il primo approccio Le chat sono molto consigliate e adesso con l'estate scatta il momento dei ricevimenti in campagna oltre che dei vernissage e delle inaugurazioni

L'ora delle quarantenni «Noi ci riciclamo così»

Carine, colte, con figli e senza partner. Oggi non accettano più la solitudine Chirurgia estetica e fitness scatenano il desiderio di rifarsi una vita «normale»

Antonella Amapane
Maria Corbi

A.A.A. quarantanni carine con figli, ottimo impiego e buon livello culturale, cercano compagno. Scopo amicizia, relazione, convivenza...». E difficil- lo trovano. Basta guardare il film di Verdone «L'amore è eterno finché dura» per avere un'ulteriore conferma di quante difficoltà incontri la categoria. Lui, infatti, si ricicla con una relazione senza impegno, modello ognuno a casa sua, con la trentenne Stefania Rocca. Lei, Laura Morante, perde l'amante e resta sola - con prole adolescente problematica - a sciropparsi tutte le nevrosi post-abbandono. Un classico.

Dopo i 40, se il marito va, è facile trovare un compagno solido, affidabile, piacente... Ma se un tempo allo scoccare degli «anta» si era il cuore in pace con le questioni sentimentali, insomma si già «vecchie», le cose stanno diversamente. Il chirurgo estetico, la mania del fitness, l'alimentazione sana contribuiscono ad abbassare l'età anagrafica e così si arriva ai quarantanni nie adolescenziali e desiderio di rifarsi una vita.

COME RICICLARSI. Le «rottamate», insieme con quelle che hanno scelto di «rottamare» loro, il coniuge, non si danno per vinte. Cercano nuovi sbocchi e soluzioni per rifarsi una vita. Superata la fase obbligatoria delle penose cene consolatorie, organizzate amiche e coppie complici che cercano risistemarle con qualche conoscente sfigato, scatta la «revenche» scientifica.

Le strade della rinascita sono infinite. A volte anche piuttosto originali. Una delle più macabre - ma non per questo meno efficace - è quella praticata da un'intraprendente signora milanese, che ha una specie di «tacita intesa» con i fioristi del cimitero monumentale. Loro, solleciti come un call center, le segnalano i numeri telefonici dei clienti vedovi inconsolabili, con i quali poi lei entra in contatto. Sia per sé e sia per le amiche costanes in cerca di compagnia... La formula pare funzioni.

L'AGENZIA MATRIMONIALE. Ma la via più semplice per chi non ama mettersi in mostra in palestre, locali e «eventi organizzati per single», è l'agenzia matrimoniale. Anche se prima di bisogna superare timidezza e pregiudizi. Molte signore sono conosciute ex mogli di..., oppure note per mariti personali, quindi non gradiscono apparire. Senza contare che, chi appartiene a un ceto sociale e culturale elevato, ritiene questa soluzione l'ultima spiaggia dei cuori solitari. E un tempo era vero, quando si arrivava ad alzare il telefono e chiamare la «ruffiana» si era approdati nella «zona Cesarini». Ma oggi le diversamente, le possibilità di contatto con il prossimo - nelle città del Nord - sono diminuite tragicamente. E con gli uomini sempre più in fuga ecco che l'agenzia matrimoniale prende quota, diventa un servizio utile e mirato. Dove i cupidi (personale addestrato da corsi di formazione mirati) eliminano la perdita di tempo, favorendo gli incontri in base a una preselezione. Una sorta di filtro che tiene conto dell'età, degli hobby e di tutta una serie di esigenze personali, eliminando, anche con l'aiuto del computer, i soggetti potenzialmente sbagliati.

> La soluzione più macabra ed efficace escogitata da una signora milanese Alcuni fioristi del cimitero le segnalano i numeri telefonici dei clienti appena rimasti vedovi

TUTTE LE DIFFICOLTÀ. Eliana, titolare dell'omonima agenzia - 8 filiali sparse in Italia, con 15 mila iscritti (in equa proporzione fra maschi e femmine) - spiega come funziona e quali sono i problemi di «riposizionamento» in fascia 40 e over. «Gli ostacoli sono pochi, soprattutto se la cliente è una quarantenne dal palato difficile e con prole. Donne che lavorano e sono indipendenti spesso si presentano in maniera aggressiva. Gli uomini temono chi si vuol sistemare «economicamente», come pure le virago. Dolcezza e femminilità sono le prime doti da sfoggiare, almeno nei primi incontri. Spesso, poi, è più facile "accasare" un con figli che non una donna. Pochi i maschi che accettano di buon grado la famiglia allargata. La maggioranza è fragile, insicura. E ha una paura folla di innamorarsi di nuovo. Allo stesso tempo lo desidera. Perché, molti, senza compagna si sentono persi, spessati. Quindi è solo una questione di tecniche per farli capitolare», conclude la Monti.

TRA NORD E SUD. Al Nord, dicevamo, il successo degli incontri pilotati è molto più grande che nel Centro-Sud, dove clima e caratteri solari facilitano i fidanzamenti. Città Milano, ma soprattutto Torino, sono chiuse e, se si vuole evitare di blindarsi fra le quattro mura domestiche a sognare il principe-azzurro, bisogna agire da vere «professioniste» dell'acchiappo con tanto di manager, l'agente matrimoniale appunto. E se non è «speed dating», il vecchio incontro al buio reso di gruppo e velocizzato: 20 uomini e 20 donne si incontrano una in un locale e hanno ciascuno cinque minuti per il primo approccio. Alla fine dei colloqui si segna su scheda il (i nomi sono top secret) delle persone che ti hanno colpito e che vorresti rivedere. Quando lei ha scelto il numero di lui e lui quello di lei, allora gli organizzatori mandano e-mail i recapiti telefonici di entrambi.

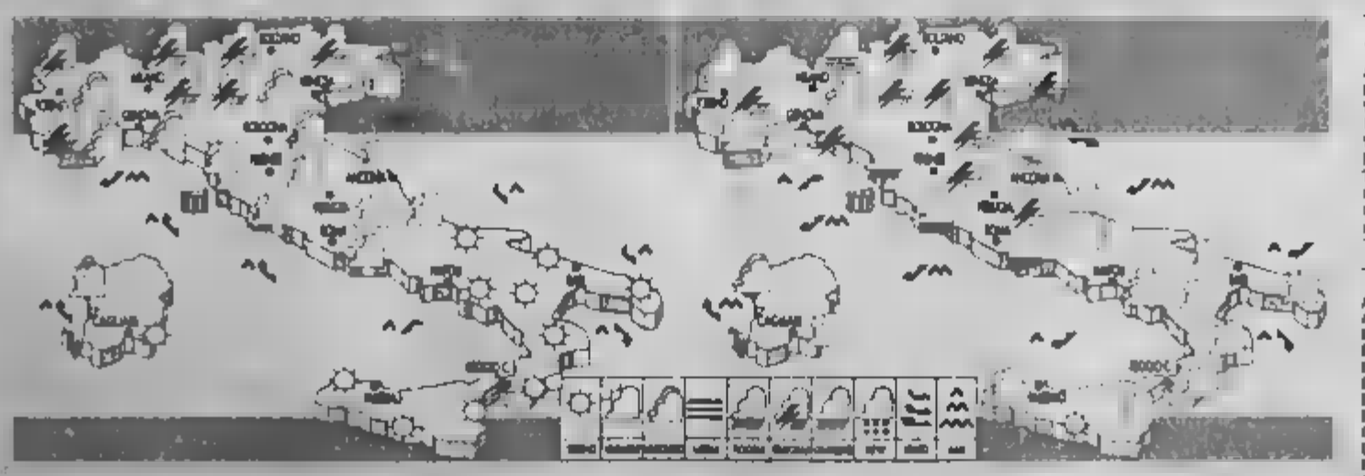
INCONTRI SULLA CHAT. Ma c'è anche la chat. Su Internet gli incontri sono al buio totale e può essere pericoloso. A volte, però, capita che nascano storie o anche soltanto amicizie pure. Francesca, lasciata dal marito per una banale, se ne era andato con la segretaria, ha conosciuto il nuovo compagno proprio smanettando on line. Dopo qualche mese di conversazioni virtuali notturne sono iniziate le telefonate e poi l'incontro, a metà strada, a Firenze. Adesso, dopo una relazione durata qualche mese, sono rimasti molto amici e continuano a chattare. «Da come una persona e dalle che scrive si capisce molto del carattere, dell'educazione e anche dell'ambiente sociale da cui proviene», assicura Francesca. Una professoressa torinese - con figlio ventenne che le ha insegnato i segreti del computer - racconta che dopo la separazione dal ha ritrovato via un di scuola della prima elementare: scritti, visti e ripresi è stato tutt'uno.

SALOTTI E VACANZE. Altra chance per fidanzamento della «seconda età» i salotti. Si dice che il sia il giro più interessante, visto il vorticoso giro di inviti. In realtà non è così perché i cosiddetti salotti «buoni» sono pieni delle stessa gente, vip e semi-vip molto interessati ad apparire e poco all'amore. Allora è meglio accettare inviti improbabili, o frequentare vernissage e inaugurazioni, dove magari si può «pescare» un ancora single e senza tante turbe. In Toscana, invece, molto i ricevimenti in campagna, le colazioni per la caccia, le feste in occasione della vendemmia. Anche qui il problema è sempre lo stesso, ci si imbatte spesso nelle stesse persone e il «maschio» più ambito è magari il marito «rottamato» da un'amica. Meglio lasciar perdere.

Restano i viaggi e le crociere per single (ad esempio dal 16 al di luglio al Valtur di Agadir c'è il raduno di tutti i single luoghi dove la concentrazione di cuori solitari è ad alta gradazione. Come Ibiza, Formentera, le isole greche. Vanno bene anche Hawaii o le crociere sulle navi rompighiacchio all'estremo Nord. Chissà perché? Chi c'è stata assicura che la possibilità di rimorchio è notevole. Ma sopra ogni cosa per trovare l'anima gemella dopo una storia andata male è necessario veramente voglia innamorarsi. E sorridere. Provare per credere.

Il PIOGGE. Al seguito perturbazione in transito al Nord arriva aria fresca e instabile. Si attenua così la prima ondata di caldo, per i prossimi tre o quattro giorni il tempo resterà incerto, specie al Centro-Sud, dove nelle pomeridiane e serali si avranno brevi piovaschi temporaleschi, mentre il caldo sarà più contenuto.

per domani. Parziali annuvolamenti al Nord. Sulle regioni nuvolosità in sviluppo nel corso della mattinata con possibilità di brevi piovaschi e temporali pomeridiani specie sulla Sardegna e sulle zone appenniniche del Centro-Sud. In nottata ampi rasserenamenti.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana nuvolosità in via di intensificazione, specie durante le ore pomeridiane, con piovaschi sulle zone alpine e in estensione in nottata alle località padano-venete e all'Emilia Romagna, al basso Piemonte e alla Liguria. Sulle centro meridionali sereno o poco nuvoloso.

. Tendenza a schiarite sul Nord-Ovest. Sul resto del Nord e sulle regioni nuvoloso a localmente coperto con piovaschi e temporali pomeridiani e serali. Sulla Sardegna e sulle regioni meridionali annuvolamenti parziali in intensificazione sull'isola e sulla Campania.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	15	31	Bologna	17	32	Bari	17	29
Bolzano	18	33	Firenze	15	31	Napoli		29
Verona	17	32	Pisa	14	27	Potenza	11	33
Trieste	22	27	Ancona	16		S. M. Leuca		27
Venezia	19	30	Perugia	15		Reggio C.	21	31
Milano	22	33	Pescara				18	27
Torino	17	29	L'Aquila	13	28	Catania	15	30
Cuneo	16	31	Roma Ciamp.	18	31	Messina	15	27
Genova	19	24	Roma Fiumi.	14	29	Alghero	13	30
Imperia	18	21	Campobasso	20	29	Cagliari	15	30

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 13 GIUGNO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	18	nuv.		19	30	sereno
Atene	20	31	sereno	Londra	13	21	piovaschi
Bangkok	26	34	piovaschi	Los Angeles	14	23	pers. nuv
Berlino	12	21	nuvoloso	Madrid	14	31	sereno
Bruxelles	11		piovaschi	Montecarlo	15	23	parz. nuv
Bucarest	15	31		Montreal	12		
Budapest	14	26	piovaschi	Mosca	9	19	sereno
Buenos Aires	4	13	piovaschi	New York	16	23	sereno
Copenaghen	11	19	piovaschi	Parigi	11	23	piovaschi
Dublino	13	19	piovaschi	Pechino	21	32	sereno
Francoforte	11	22	piovaschi	Praga	9	19	piovaschi
Gerusalemme	18		sereno	Rio de Janeiro	19	24	parz. nuv
Ginevra	13				15		parz. nuv
Helsinki	9	18	parz. nuv.	Sydney	5	18	sereno
Il Cairo	21	33	sereno	Tokyo	21	26	temporale
Istanbul	19	28		Varsavia	12	21	piovaschi
Johannesburg	8	14	sereno	Vienna	13	25	piovaschi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 56, tel. 06.47861, fax 06.4882720 or 484485. Milano, piazza Cavour 2, tel 02 762181, fax 02 76004a9 Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56361, fax 011.5627558. Italia 6 numeri (c.c.p. 950109) consegna dec. posta zona 1 190; Estero: 6290. Arretrati: un numero costa il doppio dell'ultimo prezzo di vendita. Una La Stampa Regn 644-930) published daily in Turin Italy. $ lire 749 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa inc. 3702 43rd avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

ARRETRATI ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627555; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-333345; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011.56361; fax 011.5627558. E-mail abbonamenti@lastampa.it

Centauri 29, tel. 02 34434 611 fax 02 34434.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300 Pari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 11, tel. 051 6494636. Padova via Menzana 6 tel. 049 8734717 Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311 via Don Minzoni 46 tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19 tel. Roma via , fax 06 43011668. Napoli via A. Depretis 31, tel.
Internazionale pubblicità Publitalia Spa. Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Il residuo fisso, parametro fondamentale per determinare la leggerezza di un'acqua minerale, consiste nella quantità di sostanze inorganiche presenti nell'acqua ed è normalmente espresso in milligrammi per litro: si ottiene facendo evaporare l'acqua a 100 °C con successiva essiccazione a 180 °C. La principale classificazione delle acque minerali è condotta proprio in base al residuo fisso: si distinguono quindi in minimamente mineralizzate, quando il residuo fisso non supera i 50 mg/l, oligominerali (non superiore a 500 mg/l), minerali (tra 500 e 1.500 mg/l) e ricche di sali minerali (oltre 1.500 mg/l). Il residuo fisso di Sant'Anna è pari a 39 milligrammi: è un'acqua perciò estremamente mineralizzata e molto leggera.

	Residuo fisso mg/l
BQ	39
	123
	137
	168
	179
	256
	298
	431
	499
	915
	933
	958
	1365

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

UN GRUPPO DI LAVORO DAL PIEMONTE ALL'EUROPA, FINO AGLI STATI UNITI

Task force mondiale a caccia di zanzare

Insetti più agguerriti stanno per invadere le città, allertati uomini e mezzi
Stanziati nove milioni, mobilitati 8 elicotteri. Un batterio ucciderà le larve

Gianfranco Quaglia

NOVARA

«Culex pipiens», al secolo la zanzara, famelica, insidiosa e vampiresca, quella che disturba le notti estive, è diventata emergenza nazionale. Anzi, internazionale. Al punto da creare una «task-force» senza confini, che parte dal Piemonte, raggiunge la foce dell'Ebro, passando per la Camargue e abbracciando la pianura di Salonicco, sino a raggiungere la California. In campo per fronteggiarla, centinaia di uomini, mezzi naturali e chimici, elicotteri e trappole attrattive per monitorare la popolazione infestante.

E' allarme rosso che vede l'Italia schierata in primo piano, dal Piemonte al Veneto. Interessati non sono soltanto i centri e le popolazioni che vivono in pianura, ma anche le città, dove la zanzara arriva con una intensità impressionante, velocissima (riesce a percorrere sino a venti chilometri al giorno). C'è chi punta il dito contro le risaie, dove trova naturale asilo, ma in realtà la «Culex» prolifera anche negli stagni, persino nelle pozzanghere e attorno ai tombini delle strade interne.

Piccole, medie e grandi città (da Vercelli fino a Torino, da Novara ad Aosta) non riescono a sfuggire e i Comuni sono impegnati in massa di disinfestazione. La [illegible] internazionale è una delle contromisure nata tra il Piemonte, la Spagna, la Francia, la Grecia e gli Stati Uniti. Insieme hanno costituito un gruppo di lavoro e un comitato scientifico per monitorare le popolazioni infestanti e mettere a punto interventi. Alessandro Caprioglio, responsabile del settore sicurezza, ambiente di vita e di lavoro della Regione Piemonte: «Il metodo più comune [illegible] la zanzare è intervenire all'origine, combattendo le larve. Per questo ci affidiamo al bacillus thuringiensis, un batterio che una volta mangiato dalla larva ne divora l'apparato digerente sino a sopprimerlo. Soltanto in casi estremi e in presenza di popolazioni adulte ricorriamo al piretro, ma il rispetto dell'ambiente e dell'uomo sono sempre prioritari. Sino a qualche anno fa un altro alleato nella lotta era un pesce ghiotto di larve, la Gambusia. Ma non essendo specie autoctona, c'era il rischio che alterasse l'ecosistema e così è stato vietato l'utilizzo.

Il [illegible] è diventato uno dei campi-modello in questa guerra che per molti aspetti appare infinita. La Regione quest'anno ha investito nove milioni di euro, finanziando consorzi di Comuni sorti nel Monferrato casalese, nel Novarese e nel Torinese, ha messo a disposizione otto elicotteri, oltre 150 uomini tra scienziati e addetti al monitoraggio nelle risaie, là dove la [illegible] si moltiplica a velocità esponenziale impressionante. Parecchi di questi «cacciatori» sono addestrati attraverso un corso di formazione. «Perché - aggiunge Caprioglio - la zanzara bisogna conoscerla prima di sapere come intervenire. Il monitoraggio comincia proprio dalle risaie allagate, due volte la settimana. [illegible] alcune trappole-spia a base di anidride carbonica che emanano un odore simile a quello proveniente dall'epidermide umana, la zanzara è attratta e rimane invischiata.

A seconda del numero catturato nella notte si può capire grosso modo quale può essere il grado di presenza e il livello di intervento.

Romeo Bellini, coordinatore scientifico del progetto Piemonte, ha una vasta esperienza anche in Emilia e in altre parti d'Italia. Ha studiato lo sviluppo e le tecniche di questi insetti, che sembrano beffarsi dell'uomo e delle sue strategie: «La Culex pipiens è in diminuzione, ma è stata sostituita dalla Caspius, più nociva e volatrice. E' questa la specie che raggiunge le nostre città. Siamo in continua crescita e avremmo bisogno di maggiori [illegible] per contrastarle, per fortuna quest'anno finora ci ha dato una mano il tempo. Non è stato così come fu la primavera del [illegible]. Un altro aspetto del problema: le nuove tecniche agronomiche utilizzate in [illegible]. Secondo Bellini e altri esperti la frequente alternanza e sommersione dei campi per il controllo [illegible] infestanti aumenta il focolaio d'infestazione delle zanzare. «Sarebbe utile - aggiunge Bellini - compiere interventi coordinati e mirati, ogni qualvolta l'acqua viene tolta». Mentre la scienza cerca nuove strategie, c'è chi si schiamazza. Fra poche settimane a Novara sarà organizzato il campionato [illegible] modo di cacciare alla risaia. Assolutamente ecologico: unica arma concessa il palmo della mano.

IL NEMICO DI STAGIONE

DISINFESTAZIONE

Può essere larvicida e adulticida. La prima può essere eseguita con prodotti biologici, e ha il vantaggio di non inquinare l'ambiente. Viene introdotto nelle zone da disinfestare il Bacillus thuringiensis israelliensis. Questo batterio produce proteine tossiche per le larve delle zanzare: agisce come per noi il botulismo. Per gli adulti vengono adoperati diversi tipi di insetticidi.

SONO

Sono due le specie «nostrane» più diffuse: Culex ed Aedes. Tra le prime la più diffusa la culex pipiens. Negli ultimi anni nelle città, è comparsa anche la zanzara tigre, o Aedes albopictus, importata forse attraverso un carico di merci proveniente dall'estero.

PERCHÉ' CI PUNGONO

Le zanzare sono provviste di un lunga proboscide che viene usata per succhiare il sangue delle vittime. E' la femmina quella che tormenta uomini e animali. Dopo la fecondazione ha bisogno almeno di un pasto di sangue. Questo consentirà di portare a maturazione le uova.

PER ALLONTANARLE

Contro le zanzare le difese più indicate sono le zanzariere alle finestre e quelle da installare sul letto. E soprattutto non tenere acqua stagnante nei sottovasi. Gli zamproni, e i prodotti che emettono fumi, sono a base di veleni e dannosi anche per l'uomo. Alcuni spray antizanzare aiutano ad allontanarle ma nei bambini ne sono state trovate tracce nelle urine. Sul fatto che gli ultrasuoni allontanino gli insetti gli entomologi sono categorici: «Una fandonia».

CICLO DI VITA

Una volta deposte, le uova possono rimanere tali da due giorni a tutto l'inverno. In media, però si schiudono entro 24 o 72 ore. La larva ha quattro stadi, e può rimanere nel fango per giorni senza metamorfosi, è sufficiente un po' d'acqua stagnante per lo sviluppo dell'adulto. Per esempio le risaie, una volta allagate, «rilasciano» nuvole di insetti adulti.

NESSUNO SFUGGE

Non è vero che ci sono persone che non vengono attaccate dalle zanzare, piuttosto alcuni sono insensibili alla saliva di questi insetti, che ha funzioni anestetiche e anticoagulanti, e causa il «dolore» della puntura.

ATTENZIONE ALL'ACQUA CHE RISTAGNA: ALCUNE SPECIE SONO INOFFENSIVE, ALTRE COME LA «CASPIUS» POSSONO VEICOLARE GERMI

Poche gocce possono ospitare 400 uova

Isabella Lattes Coifmann

NON appena arriva l'estate, si fanno sentire le prime zanzare. In certe località sembra addirittura la calata degli Unni. Una vera e propria invasione. Stare tappati in casa non si può e poi come si fa a stare al buio senza accendere la luce? E abbassano le serrande, lasciando aperti i vetri, e così ci si illude di avere precluso l'ingresso alle zanzare. Ma le intercapedini tra un listello e l'altro sono altrettanti varchi per le snelle volatrici attirate dalla luce. Si aggiunga il calore del corpo, a cui sono particolarmente sensibili.

L'hanno chiamata [illegible] pipiens la nostra torturatrice. Pipiens significa «che strombetta». La sentirete ronzare prima, poi più vicina. [illegible] finché [illegible] ha trovato il posto adatto tra un follicolo pilifero e l'altro. Quando credete di aver scoperto il posto in cui si è posata, vi date [illegible] energico ceffone, [illegible] è [illegible] schiaffo a vuoto perché la veleggiatrice è già lontana. È molto raro che l'insetto si lasci cogliere in flagrante. Dev'essere appesantita da un pasto troppo lauto. Perché altrimenti avrebbe tutto il tempo di anestetizzarvi la vostra pelle, praticarvi una [illegible] incisione, iniettarvi una goccia di [illegible] anticoagulante e aspirare [illegible] buona boccata di sangue prima che avvertiate il prurito della puntura.

La zanzara che ci tormenta è una femmina, avida di sangue per le numerose uova che deve deporre. Infatti va immediatamente alla ricerca dell'acqua, l'elemento in cui si sviluppano le larve. Le bastano poche [illegible] d'acqua nel cavo di una foglia, in fondo ad una vaschetta, entro un vaso di fiori. Purché sia acqua stagnante, non importa che sia sporca o pulita. Lì può deporre da 100 a 400 uova, allineate a formare curiose zattere galleggianti. Se la stagione è propizia si susseguono varie generazioni. Perciò ucciderne una o cinquanta non serve. La nostra è la classica battaglia di Don Chisciotte contro i mulini a vento.

I maschi, invece, sono gli esseri più innocui della terra. Non hanno nessun vizio tranne quello di correre dietro alle femmine. Lo zanzarino, che si riconosce dalle antenne piumose, vola nei campi e nei prati, dove si accontenta di succhiare la linfa dalle piante e dalle erbacce. E' un vegetariano puro. Vive 8-9 giorni, a differenza della femmina che vive circa un mese. Fra le 3000 specie di zanzare che popolano la terra la Culex pipiens è una delle più inoffensive. Non si può dire altrettanto di quelle della specie Ochlerotatus caspius che possono veicolare germi patogeni e infestano la nostra città. Provengono dalle risaie del Vercellese. A Torino città ha funzionato la campagna di disinfestazione incominciata nel 2000.

Ora cala la percentuale della pipiens [illegible] quella della specie immigrata, che si moltiplica molto più in fretta quando piove [illegible] c'è uno stagno. Attenzione perciò all'acqua che ristagna nei vasi di fiori.

EURONICS

I grandi negozi d'Europa.

GIOCA D'ANTICIPO
COMPRA SUBITO!
PAGHI A GENNAIO 2005*

In un'unica soluzione SENZA INTERESSI oppure fino a 48 rate*

L'ACQUISTO FIFA APPUNTO

Condizionatore fisso
Dauer
DA 9500
Monosplit, funzionamento a pompa di calore, potenza raffreddamento 9000 Btu/h, potenza riscaldamento 9550 Btu/h, funzione deumidificatore, refrigerante ecologico R 407 C, telecomando
299,- €

Televisore
Hikkel N 520 VT
Schermo 20", televideo, OSD, sleep timer, ingresso cuffie.
129,- €

Lavatrice
Whirlpool
AWM 161
Centrifuga 600 giri, capacità 5 kg, regolazione automatica consumo Aquaprogram, apertura cestello 30 cm.
CLASSE A
259,- €

Telefono cellulare
Motorola
C 350
Dual Band, display a colori, batteria al litio, vibracall, WAP, GPRS
89,- €

Fotocamera digitale
Sony DSC P 72
Risoluzione 3,2 Megapixel, zoom ottico 3x, Smart Zoom (fino a 9,6x in VGA), display LCD da 1,5" di elevata qualità.
Batteries and Charger included
239,- €

Notebook
Compaq
PRESARIO 2131 EU
Processore AMD Athlon XP-M 2400+ a 1,8 Ghz, display 15" XGA TFT, HD 30 Gb, RAM 256 Mb, unità combinata DVD+RW/R e CDRW, fino a 64 Mb memoria video condivisa, Windows XP Home Edition
MASTERIZZATORE DVD+RW
1[illegible] €

Offerta valida fino al 20 Giugno 2004 su tutti gli acquisti a partire da 200 Euro.

Video - Hi-fi - Computer - Telefonia - Elettrodomestici

Gruppo VIPIANA

Alessandria
Via Marengo
Biella
Corso Europa
Casale M.to
Viale C. d'Ollvola
Cuneo
Corso Francia
Ivrea
Via Jolanda
Genova
Via Gnifetti
Torino
C.so R. Margherita
Torino
Via Nizza
Città Commerciale
Vercelli
Parco Commerciale Carrefour
Vinovo
Parco Commerciale Il Gerbido

APERTO LA DOMENICA

Pino Torinese

Un goal per la ricerca

DOPO IL SUCCESSO DELL'EDIZIONE 2003

Il Tennis Club Pino Torinese vi invita
sabato 12 giugno 2004 al Palaghiaccio di Pinerolo a favore
della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

Star contro Medici

Stadio Comunale "Ferrini"
Via Valle Miglioretti 28
Pino Torinese
ore 16
Tel. 011 8111200

Artisti e sportivi
sfidano il personale
dell'IRCC di Candiolo.
Tra i partecipanti:

Jose Altafini
Silvano Benedetti
Marco [illegible]
Alex Britti
Antonio [illegible]
Omar [illegible]
Paolo [illegible]
[illegible]
Gianni [illegible]
Antonio Comi
Alex [illegible]
Roberto Farnesi
Natalino Fossati
[illegible]pe Furino
Renzo Furlan
Andrea Gaudenzi
Gianfranco Leoncini
Massimo Mauro
[illegible]
Diego [illegible]
[illegible] Pallavicini
Claudio Panatta
Gianluca [illegible]
Claudio Sala
[illegible] Santin
[illegible]
Triba
Dario Vergassola
Renato Zaccarelli
[illegible]
[illegible]
[illegible] Porro

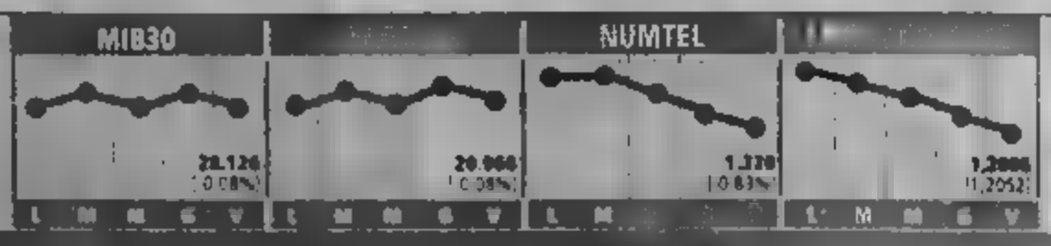
Amt [illegible]bal, Autoparrozzeria D. Ierardi, Autotaxi Con[illegible]pumante, C[illegible]dAcqui, Braccialetto diVeccchi, DIKKE POPPA DAMO, Service, Dunkers, Fedrizzi Stile, [illegible] Jolly [illegible]pa, Lazzari, Matchpoint, Nikon, Ottica Lens, Ottica Oria, 8 Gallery, Pathè, Publikompass, S.C. Auto, Tennis Italiano, TS Shop, Valmora.

Accessorio più S.r.l. · Burnett Bgs · Casa di Cura Fornaca di Pessano · Drink International · Radio Ufficiale · Farmen · Kappa · Lycra · Major · TNT · Pharma

Pa[illegible]a [illegible]tribu[illegible]

Moody's promuove Edison

Moody's ha confermato il rating «Baa3» del debito senior non garantito di Edison e ne ha promosso l'outlook da negativo a positivo. L'agenzia ha quindi assegnato il rating «Baa3» con outlook positivo alla linea di credito «revolving» da 1,5 miliardi in scadenza nell'aprile 2009. Il cambiamento di outlook «riflette i miglioramenti della performance finanziaria, come evidenziato dai conti 2003, e la sua migliorata posizione di liquidità».



Colaninno jr numero due Piaggio

Matteo Colaninno, figlio di Roberto, è il nuovo vicepresidente della Piaggio. Lo ha nominato ieri il cda dell'azienda. Colaninno, 33 anni, mantovano, è amministratore delegato di Omniaholding e consigliere dell'Immsi, società che controlla il Gruppo Piaggio e la Rodriguez Cantieri Navali recentemente acquisita; è inoltre vice presidente della Popolare di Mantova e vicepresidente nazionale dei Giovani di Confindustria.

LA FAMIGLIA AGNELLI COMPLETA L'ORGANIGRAMMA DEL GRUPPO DOPO LA SCOMPARSA DI UMBERTO

Gabetti presidente Ifi, Teodorani Fabbri vice

John Elkann nel consiglio Ifil, Winteler promosso ad

TORINO

Novità ai vertici della finanziarie degli Agnelli che ieri, dopo la scomparsa di Umberto Agnelli, hanno completato nel segno della continuità e dell'impegno diretto della famiglia il riassetto dei propri vertici. Gianluigi Gabetti, uno dei manager storici del gruppo per il quale Umberto Agnelli aveva già affidato l'anno scorso la guida dell'Ifil e che da pochi giorni è stato chiamato a guidare anche l'accomandita di famiglia, è il nuovo presidente dell'Ifi, mentre John Elkann entra nel consiglio e nel comitato esecutivo dell'Ifil.

La nomina del nuovo numero uno dell'Ifi, che completa le decisioni assunte dai soci dell'Accomandita lo scorso 30 maggio, è stata decisa ieri il consiglio di amministrazione della società che in apertura dei lavori ha voluto ricordare l'ex presidente da poco scomparso. A completamento della scelta del nuovo presidente, il consiglio dell'Ifi ha poi nominato vicepresidente Pio Teodorani Fabbri, marito di Maria Sole Agnelli e secondo azionista di peso della Giovanni Agnelli e C. e cooptato in consiglio Luca Ferraro Ventimiglia, nipote di Clara Nasi.

Il nuovo presidente dell'Ifi Gianluigi Gabetti e, nella foto a destra, John Elkann nominato ieri consigliere di amministrazione dell'Ifil

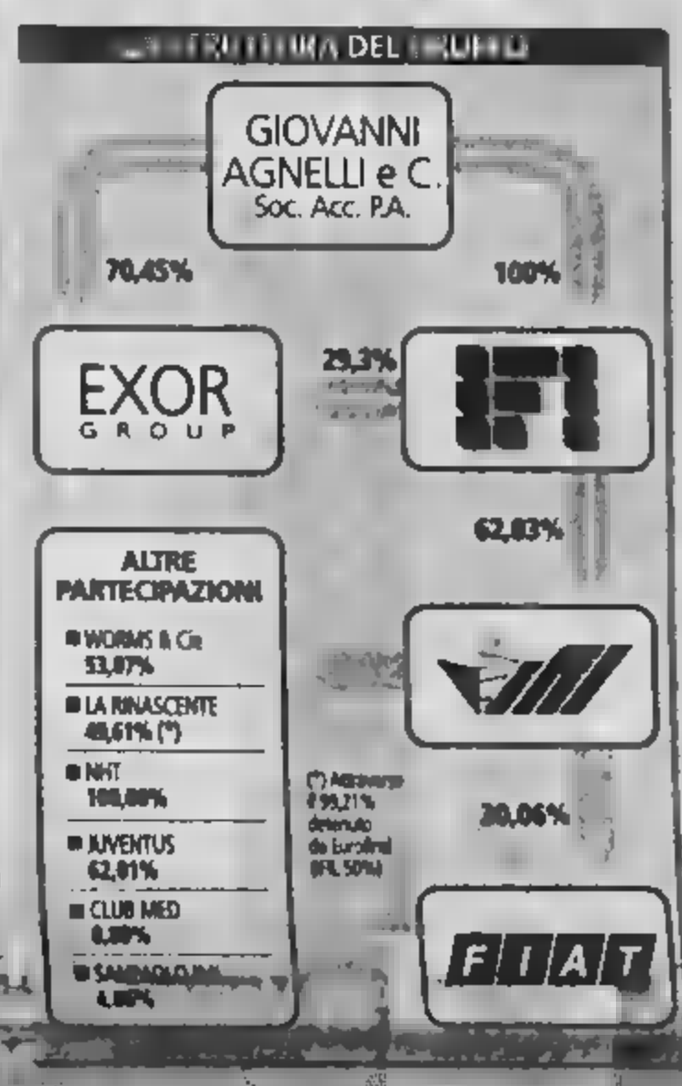
Daniel John Winteler, direttore generale dell'Ifil, che affiancherà Gabetti nell'incarico di amministratore delegato della finanziaria

In quest caso la novità principale riguarda l'ingresso in consiglio di John Elkann che è stato nominato anche nel comitato esecutivo della società. In questo modo il vicepresidente della Fiat ed erede designato di Giovanni Agnelli consolida la sua posizione ai vertici del gruppo. Il cda ha inoltre proposto la nomina di Daniel John Winteler alla carica di secondo amministratore delegato al fianco dello stesso Gabetti, una funzione questa non prevista dall'attuale statuto della società che dovrà pertanto essere modificato dai soci in occasione dell'assemblea già convocata per il prossimo 30 giugno.

Winteler, scelto due anni fa da Umberto Agnelli per guidare il processo di internazionalizzazione della finanziaria e la sua trasformazione da semplice holding di partecipazioni in una dinamica società di investimento capace di valorizzare gli asset in portafoglio, conserverà infatti l'incarico di direttore generale. È stato quindi aggiornato anche il Comitato remunerazioni e nomine della finanziaria, che risulta composto da Gianluigi Gabetti (presidente), John Elkann e da Mario Greco.

Da segnalare infine che il gruppo ha nuovamente smentito le voci relative ad un progetto di accorciamento della catena di controllo attraverso la fusione dell'Accomandita Giovanni Agnelli & c con l'Ifi: «Attualmente - ha detto un portavoce - non è previsto nessun progetto di questo tipo».

[p. bar.]



Club Med passa sotto l'ala di Accor

Ceduto il 21,2% del capitale per 185 milioni di euro

Paolo Barosi

Il Club Mediterranée esce dall'orbita del gruppo Agnelli. Accor, leader mondiale nel settore alberghiero, ha infatti rilevato ieri il pacchetto di maggioranza del numero uno mondiale dei villaggi vacanza detenuto dall'Ifil e da Exor offrendo una cifra di tutto rispetto e che in questa fase di transizione del comparto turistico valorizza in maniera molto importante la partecipazione degli Agnelli. Oltre alla quota del 21,2% ceduto dal gruppo torinese, Accor ha rilevato anche il 7,7% detenuto dalla Caisse des Depots et Consignations, arrivando così al 28,9% della società fondata nel 1950 da Gilbert Trigano. L'operazione costerà ai francesi 185 milioni di euro. L'incasso per le società degli Agnelli, che ora guardano a nuovi investimenti, è invece pari a 184,5 milioni di euro.

Con questa operazione il gruppo Agnelli dà al Club Med l'opportunità di associarsi a un partner industriale di primo piano che lo accompagnerà nel suo sviluppo futuro. Ha spiegato l'amministratore delegato di Exor, Tiberto Ruy Brandolini d'Adda: «La vendita del Club Med che il gruppo Agnelli ha accompagnato dal 1974 e sempre sostenuto anche nei momenti più difficili è stata decisa, ha precisato, «in pieno accordo con il management, ora che la società è sulla via del rilancio». E proprio ieri il Club ha annunciato di aver ridotto le perdite semestrali a 4 milioni dai -29 dell'anno prima e di aver registrato un aumento delle prenotazioni estive del 2,4%. Il suo presidente Henri Giscard d'Estaing, che nel comunicato ringrazia il gruppo Agnelli per il sostegno trentennale, prevede un utile operativo di 100 milioni nel 2006. E come ha spiegato ieri a *le Monde* l'ingresso di Accor consentirà ad entrambi i gruppi di beneficiare della futura ripresa nelle migliori condizioni».

Accor, dal canto suo, con questa operazione «rafforza la sua posizione nell'universo del turismo mondiale, nel quadro della sua strategia a lungo termine di offrire una gamma completa di prodotti e servizi». Jean-Marc Espalioux, presidente del gruppo di la Caisse des Depots et Consignations diventa il principale azionista istituzionale (in cambio delle azioni del Club Med la Cdc porta la sua partecipazione dal 4,5 al 7,5%), ha anche annunciato che col Club Med esaminerà le numerose «opportunità di sinergie commerciali e operative per accelerarne lo sviluppo». Mentre per finanziare l'operazione il già annunciato il lancio di un bond convertibile da 280 milioni di euro.

A vendere sono state Exor e l'Ifil, che matura una plusvalenza di 24,4 milioni su un incasso di 55,5 La Borsa applaude

Nel comparto turismo il gruppo torinese si concentra su Alpitour leader italiano nel settore Lupo Rattazzi nominato nuovo vicepresidente

Entrando nei dettagli dell'operazione il Gruppo Ifil ieri in una nota ha spiegato che la cessione della sua quota pari al 6,36% (il restante 14,81% è caduto in Exor, società controllata dalla Giovanni Agnelli & sapaz al 70,4% e da Ifi al 29,3%) avverrà ad un prezzo non inferiore a 55,5 milioni di euro complessivi realizzando una plusvalenza consolidata di 24,4 milioni di euro. Se si considera la cessione, sempre ad Accor, della quota residua di Sifalberghi avvenuta nei mesi scorsi, su un totale di 87,5 milioni di euro incassati a Ifil (32 per Sifalberghi e 55,5 per Club Med), la plusvalenza realizzata sui investimenti turistici è addirittura pari a 47,4 milioni di euro. Per quanto riguarda Exor l'operazione ha consentito di incassare 129 milioni con una plusvalenza che non è stata quantificata ma che viene definita «importante». Il prezzo pattuito, 45 euro per azione, corrisponde infatti ad un premio del 31% rispetto al prezzo di chiusura di giovedì di 34,28 euro, e corrisponde ad una valutazione complessiva del gruppo pari a 872 milioni di euro. «Il contratto - spiega ancora Ifil - prevede un eventuale completamento di prezzo, fino a un massimo di 12 milioni (10 euro per azione) nei prossimi due anni, in funzione del futuro andamento economico-finanziario del Club Mediterranee». Gli introiti andranno a ridurre delle due società, che per quanto riguarda Ifil al 31 marzo scorso risultava negativo per 398 milioni, mentre per l'Ifi ammontava a 301 milioni, soprattutto libereranno nuove risorse da destinare ai nuovi investimenti futuri.

Agli Agnelli resta ancora il 2,7% di Club Med (0,8 Ifil, 1,9 Exor) ma si tratta di una partecipazione di portafoglio, che potrebbe essere presto liquidata. Il gruppo per quanto riguarda il settore turistico si concentra infatti tutto su Alpitour, numero uno in Italia nel settore viaggi e attualmente in piena fase di rilancio sotto la guida di Mauro Piccini, che proprio ieri ha cooptato nel cda e quindi nominato vicepresidente Lupo Rattazzi, figlio di Susanna Agnelli e socio fondatore di Air Europe.

In Borsa l'operazione ha premiato i titoli della scuderia Agnelli (con Ifi salita del 4,62% e Ifil del 2,88%) e quelli del Club Med (+8,2% a quota 37,1) e penalizzato invece Accor, che ha lasciato sul terreno il 4,7% nonostante le rassicurazioni che l'operazione conclusa ieri inciderà solo marginalmente sul suo utile.

INTANTO ENNIO DORIS AUMENTA AL 29,557% LA SUA QUOTA NELLA SOCIETA' DI RISPARMIO GESTITO

Commissioni a rischio, Mediolanum scivola in Borsa

Bruciato il 3% per il timore che Bankitalia riveda le regole sulle «performance fee»

MILANO

Uno scivolone del 3% e quasi 18 milioni di titoli passati di mano, tre volte e più della media. Finisce così il venerdì di passione in Borsa della Mediolanum, la società di risparmio gestito che fa capo a Ennio Doris (che, si è saputo ieri, ha arrotondato la sua quota posseduta nella Herule finance, portandola al 29,557% dal precedente 26,220%), che ha pagato i timori diffusi tra operatori e analisti sul possibile impatto sugli utili futuri della società (+6% rispetto un taglio del 15%) del varo da parte della Banca d'Italia della revisione allo studio dei criteri che regolano le commissioni sulle performance dei fondi, i cosiddetti performance fee.

Di cosa si tratta? Da quanto si sa, l'Istituto centrale intende uniformare a partire dal 2006, dal prossimo anno quindi, il calcolo delle commissioni di performance su base annuale, non consentendo più calcoli su base più breve, e imponendo un benchmark coerente con la gestione del fondo. La bozza di questo possibile nuovo regolamento allo studio di via Nazionale gira già da qualche giorno nelle sale operative e tra gli analisti di Borsa. Ma solo l'altra sera, in una riunione dei propri analisti aperta però anche ad analisti invitati, la Morgan Stanley, che una dei nomi più noti nella business community, ha spiegato quali potrebbero essere le ricadute di questo nuovo regolamento dei fondi. La Morgan Stanley, avvertendo, ha illustrato le prospettive dell'intero comparto fondi formulando solo ipotesi sull'impatto dei conti di quelle società che oggi applicano le commissioni di performance. Ma tanto è bastato evidentemente, perché ieri mattina il tam tam tra gli addetti ai lavori ha messo in allarme un po' tutti sul futuro di Mediolanum che è appunto l'unica società ad applicare questa performance fee valutata su base mensile e non annuale. La pioggia di vendite è iniziata subito con effetti immaginabili sulle quotazioni che fin da metà mattina hanno accusato perdite superiori a un 2% che col passare delle ore, si è progressivamente aggravato nonostante le precisazioni rassicuranti dei portavoce di Mediolanum che spiegavano come l'impatto della revisione del regolamento allo studio di Banca d'Italia potrebbe al massimo avere qualche effetto sui fondi di diritto italiano che rappresentano una quota di 1.95 miliardi di euro, del patrimonio gestito da Mediolanum contro gli 8,79 miliardi dei fondi di diritto estero, un 18% del totale contro un 82% delle masse amministrate che ricade sotto il diritto irlandese e quindi non soggetto alle norme vecchie e nuove della Banca d'Italia.

«Siamo assolutamente tranquilli, al massimo si tratterà di ricalcolare le commissioni adeguandoci alle regole che saranno fissate per ora non c'è nulla», hanno ribadito in Mediolanum sottolineando l'aspetto emotivo delle vendite sul titolo. Un'emotività che ha in qualche modo coinvolto anche chi non ha nulla da temere da una riforma delle commissioni sui fondi un nome tra tanti, quello della maggior società di risparmio gestito, la Fideuram, che non applica commissioni di performance ma che ha allo stesso accusato una perdita dello 0,8%. Fatto sta che gli ordini di vendita piovuti con insistenza anche dopo le precisazioni della società a spiegheranno soprattutto con l'emotività della Borsa ma hanno anche trovato qualche elemento probatorio nei numeri che per tutta la giornata di ieri sono circolati nelle sale operative a cominciare dall'ipotesi di un taglio del 15% degli utili di Mediolanum all'entrata in vigore delle nuove norme. Di sicuro si sa, fonte i bilanci 2003 della Mediolanum, che l'anno scorso le commissioni di performance hanno inciso per meno di un terzo del totale delle commissioni incassate dalla società di Doris: 84,5 milioni di performance fee contro i 142,8 milioni di euro di commissioni di gestione e i 31,5 milioni di euro di commissioni di ingresso.

[a. m.]

E' l'unica società di fondi che calcola il rendimento su base mensile anziché su base annuale

Ennio Doris

NUOVO RAPPORTO DELL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL LAVORO

In Italia 144 mila bambini sfruttati

In tutto il mondo i minori e costretti a lavorare sono 245 milioni per lo più concentrati in Asia del Sud, Cina, India e nei Paesi arabi

Raffaello Masci

ROMA

Bambini in età da scuola materna costretti al lavoro domestico per 18 ore al giorno, 7 giorni su 7. Bambini comprati e venduti ad uso dei pedofili se non per l'espianto di organi. Folle enormi di ragazzi destinati al lavoro nei campi.

Sono 245 milioni nel mondo i minori cui vengono negate l'infanzia, la scuola, la prospettiva di una crescita normale, di questi 186 milioni hanno meno di 10 anni. Il problema riguarda in massima parte i paesi in via di sviluppo specie dell'Asia del Sud, ma molto anche le aree ad economia emergente come la Cina e l'India, per non dire dei paesi arabi in cui lo sfruttamento del lavoro minorile domestico è dilagante.

E' l'Organizzazione mondiale del lavoro (Ilo) a denunciare il fenomeno nel corso di un convegno voluto dal governo italiano a Villa Aldobrandini, nel cuore di Roma.

Ma se i numeri parlano soprattutto di un fenomeno diffuso nei paesi poveri, colpisce il fatto che pure i «ricchi» non scherzano e che 2,5 milioni di minori sono sfruttati anche nell'area Ocse, e di questi 144 mila in Italia.

Cosa fanno i bambini? Lavori agricoli nel 70% dei casi, lavori domestici nell'8%, attività industriali o artigianali per un ulteriore 8%, servizi alla famiglia o alle persone per il 7%. In ogni caso, per 170 milioni di bambini si tratta di attività pericolose che li espone a rischi anche elevati.

8 milioni e mezzo poi, sono i bambini schiavi. C'è una schiavitù penosa e c'è una schiavitù orrenda: la prima è quella denunciata dall'Unicef e che si riferisce a minori utilizzati per il lavoro domestico «in età in cui avrebbero dovuto frequentare la scuola dell'obbligo». «Si tratta soprattutto di bambine - ha detto il direttore generale dell'Unicef Carol Bellamy - private del diritto all'istruzione e al gioco, spesso anche loro diritto alla salute e alla nutrizione. Il loro benessere dipende totalmente dai voleri del loro datore di lavoro».

Quanto alla schiavitù «orrenda», che riguarda almeno 1,2 milioni di bambini, è quella generata dai debiti della famiglia e che approda, frequentemente, alla prostituzione, alla pornografia alla tratta di esseri umani per le attività più riprovevoli, fino all'espianto di organi. Il fenomeno è particolarmente allarmante - fa sapere l'Ilo - in India, Bangladesh, Indonesia, ma anche Kenia, Brasile, Haiti.

Dalla piaga dello sfruttamento del lavoro minorile non è esente neppure il nostro Paese, come ha segnalato ieri lo stesso ministro Maroni, presente al convegno di Villa Aldobrandini con un messaggio: «Sono 140 mila - ha detto - i minori che in Italia sono impegnati in attività lavorative, di cui 31 mila 500 a rischio di sfruttamento, ed è curioso che il fenomeno prosperi soprattutto dove maggiore è la ricchezza: il 19,4% infatti riguarda il triveneto, il 14,1% il nord-ovest, il 13,9% il Sud, il 12,3% le Isole e il 9,6% il Centro. Da noi non sono numerosi i casi limite come quelli dell'Asia meridionale, e il lavoro minorile è - per lo più - una estensione impropria dell'impiego della famiglia in attività autonome, ma il fatto resta. E così i nostri ragazzi sfruttati fanno i camerieri, i commessi, gli operai nei laboratori tessili delle false griffe, gli agricoltori, i pastori ma vanno anche - per il 6% - a mendicare sulle strade. Secondo l'Ipsema, l'ente previdenziale dei marittimi, il fenomeno si sta diffondendo negli ultimi anni anche sui pescherecci.

La risposta che l'Italia intende dare a questa realtà - ha spiegato la sottosegretaria al Lavoro Maria Grazia Sestini - è quella di riavviare il «tavolo» con le parti sociali e con le organizzazioni non governative, già stabilito da un accordo del '98. La nuova riforma della scuola che estende l'obbligo formativo ai 18 anni dovrebbe, inoltre, aiutare a circoscrivere ulteriormente il fenomeno.

LE DIMENSIONI DEL FENOMENO

Sono 144.285 i minori che lavorano in Italia. Il 59% con genitori o parenti

FASCE D'ETA'

Internet, arriva il bonus di 175 euro

■ Più di 590 mila sedicenni potranno accedere, a partire dal prossimo 15 giugno, al bonus di 175 euro per l'acquisto di un personal computer con connessione ad Internet. Lo annuncia il ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, Lucio Stanca, sottolineando che «a giorni partirà anche l'iniziativa pc alle famiglie, che consentirà di erogare un bonus di 500 euro per l'acquisto di un pc o un portatile a quei contribuenti che, nel 2002, hanno dichiarato un reddito non superiore a 15 mila euro. Le risorse a disposizione sono pari ad oltre 90 milioni di euro. Degli oltre 590 mila sedicenni che potranno usufruire del bonus da 175 euro, ben 305.992 sono ragazze. La regione che conta sul maggiore numero di sedicenni è la Lombardia con 84.079, seguono Campania, Sicilia e Lazio. L'iniziativa è ormai giunta alla seconda edizione e prende il nome di Vola con Internet. Come lo scorso anno, anche nel 2004 i 593.784 sedicenni aventi diritto riceveranno, tramite Poste Italiane, una lettera personalizzata dal ministro Stanca con il codice personale (Pin), connesso al bonus da spendere nei negozi che partecipano a Vola con Internet, dove i ragazzi potranno scegliere il computer di proprio gradimento ad un'unica condizione: che il pc sia connesso a Internet.

CRESCITA DELL'1,3% NEL PRIMO TRIMESTRE. URSO: IL MOTORE SI E' RIACCESO

Le regioni riprendono a esportare

ROMA

Dati in crescita per il valore dell'export delle regioni italiane salito dell'1,3% nel primo trimestre dell'anno. L'Istat, comunicando le cifre, precisa che l'aumento più consistente delle vendite all'estero è stato quello dell'Italia meridionale (+6,1%), seguita dall'Italia centrale (+4,7%) e dal Nord-Est (+2,8%). In negativo, invece, l'export del Nord-Ovest (-0,5%) e le Isole (-17,9%).

«Il motore si riaccende, questo è uno dei segnali migliori che potessero arrivare dopo un anno di chiara difficoltà» ha commentato il viceministro delle attività produttive, Adolfo Urso - i dati confermano un buon primo trimestre e mi aspetto che il secondo sia ancora migliore».

Soddisfatte anche le Camere di Commercio, che però, allo stesso tempo colgono l'occasione per invitare le istituzioni a promuovere politiche di promozione «cucite» sul territorio. «C'è da notare che lo sviluppo delle esportazioni è molto articolato - spiega il direttore generale di Assocamerestero, Gaetano Fausto - Servono quindi politiche di promozione strettamente indirizzate al territorio. I dati Istat mettono in luce che ci sono diversi percorsi di internazionalizzazione. E questo vale soprattutto all'interno delle cosiddette macroregioni».

Quindi, Fausto, è chiaro che non si possono mettere in campo politiche generalizzate di aiuto all'export, ma è necessario investire sul territorio, valorizzando tutti i soggetti della produzione e tutti i componenti del sistema di promozione». Questo pluralismo di territori necessita così di diversi sistemi di assistenza, sia in Italia, sia, soprattutto, all'estero, sottolinea il direttore generale di Assocamerestero, precisando che «questa logica da anni è stata sposata dalle Camere di Commercio italiane all'estero che hanno avviato progetti d'area, proprio per venire incontro alla diverse esigenze delle singole zone produttive del mondo».

[r.e.s.]

ECONOMIAFLASH

■ **ACCORDO BANCHE-IMPRESE**
Migliorare il dialogo tra banche e imprese grazie a una base informativa comune che permetterà di individuare soluzioni adeguate per lo sviluppo, la crescita e la competitività delle aziende. È questo l'obiettivo del nuovo Osservatorio permanente costituito ieri da Abi, Cna, Confagricoltura, Confapi, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti, Confindustria e Coordinamento nazionale Confidi.

■ **NUOVO BOND MEDIOBANCA**
Mediobanca lancia un bond domestico legato al Rendistato (tasso calcolato sul rendimento di un paniere di titoli di Stato) per 100 milioni di euro, offerto alla pari, con scadenza 7 luglio 2014 e cedola annuale lorda pari al 78% del Rendistato relativo al mese di giugno di ogni anno.

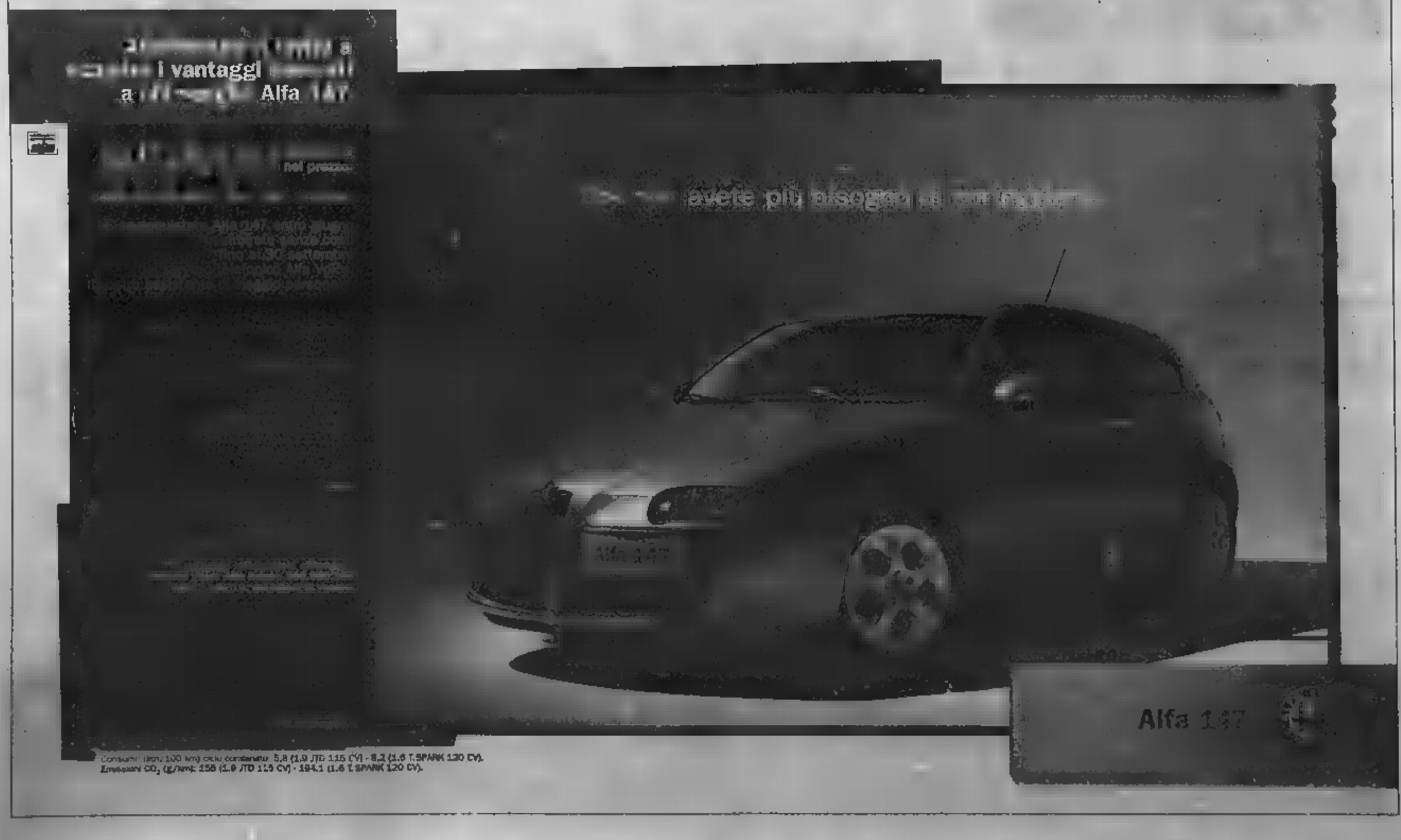
■ **POP CREMA, LODI LA SPUNTA**
Vittoria della Banca Popolare di Lodi al tribunale civile di Milano in relazione alle vicende precedenti l'opa sulla Popolare di Crema. Il tribunale, accogliendo totalmente le tesi difensive della banca guidata da Giampiero Fiorani, ha infatti rigettato le domande di risarcimento presentate dal consulente finanziario Giovanni Francesco Cerea.

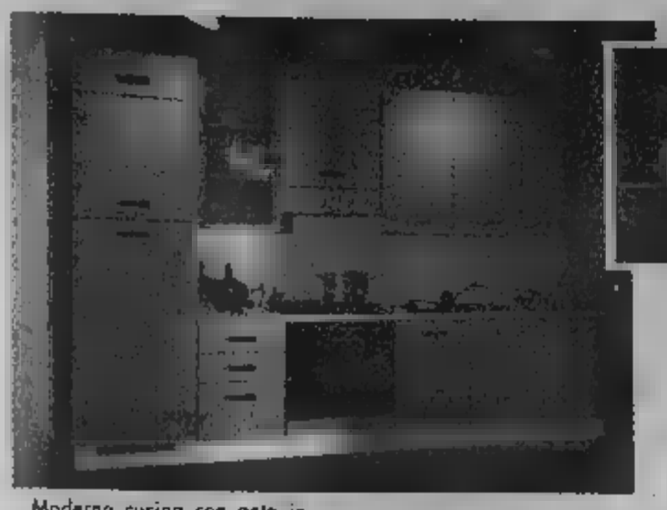
■ **OK AL BILANCIO**
L'assemblea degli azionisti di Posta italiane ha approvato ieri il bilancio 2003 e la proposta di destinare a riserva tutto l'utile. I soci hanno inoltre rinnovato il collegio sindacale ed integrato il cda con la nomina di Angelo Mariano in rappresentanza della Cassa depositi.

■ **ACEA SI RIFINANZIA**
Acea punta su un'emissione obbligazionaria non convertibile da 300 milioni di euro per rifinanziare il debito a breve e migliorare la struttura dell'indebitamento, riducendo il ricorso alle banche. Il lancio del bond è previsto entro luglio.

■ **MELFI, OK ALL'ACCORDO**
Con 1.506 voti a favore (il 72%) e 576 contrari, gli operai delle aziende dell'indotto dello stabilimento di Melfi della Fiat hanno approvato l'accordo firmato il 31 maggio scorso, che recepisce i contenuti dell'intesa raggiunta nei giorni precedenti per la fabbrica del gruppo torinese.

■ **PIOMBO SI RICOMPRA**
Lo stilista Massimo Piombo ha deciso di ricomprare il suo marchio. Il sarto-designer di Varazze ha infatti sciolto la joint-venture che lo legava al gruppo Hilton-Vastint[illegible] lo del 10% del [illegible] gruppo di Trento resterà un contratto di licenza per collezione uomo. A breve si dovrebbe conoscere il nome del nuovo partner assieme al quale Piombo intende mettere a punto un nuovo piano di sviluppo internazionale.

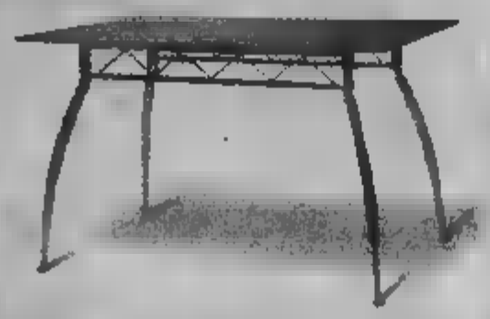




Moderno cucina con ante in laminato bordata in finitura alluminio. Disponibile in diversi colori, composizione come foto, misure cm 300x60xH240

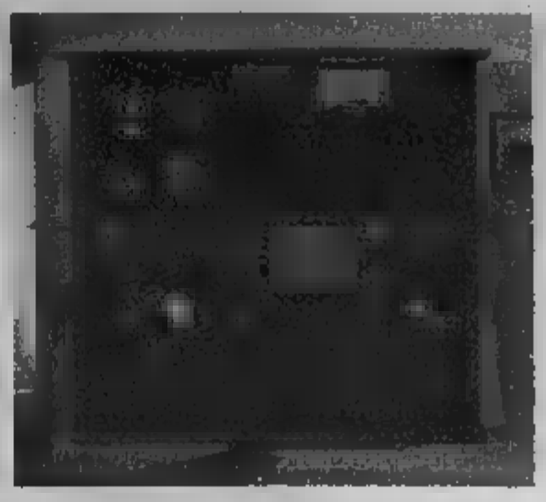
Completa di elettrodomestici da incasso Candy

€1.399 IVA COMPRESA



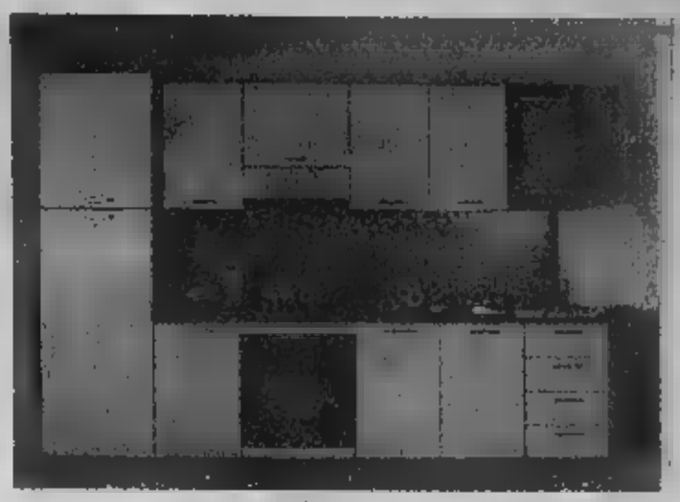
Tavolo con struttura in finitura alluminio cromato e piano in vetro, misure cm 120x80

€130 IVA COMPRESA



Parete 5 ante in stile Arte Povera, misure cm L.270 P.51 H.214

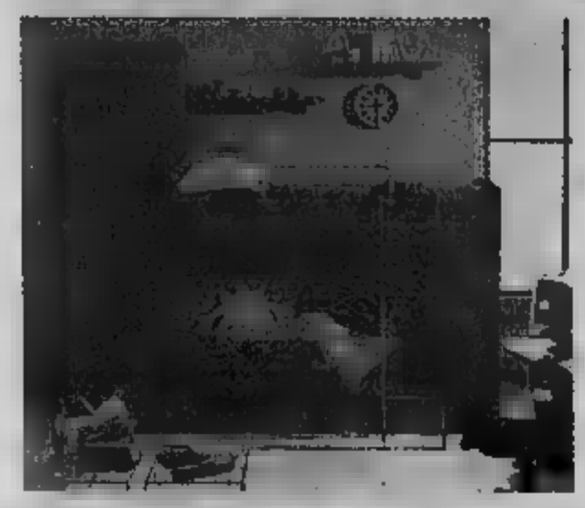
€690 IVA COMPRESA



Cucina con cassa in tinta ciliegio e anta in laminato azzurro bordata in ABS, composizione come foto, misure cm 300x60xH.210, completa di elettrodomestici da incasso

€1.199

Per TUTTO GIUGNO PREZZI da INAUGURAZIONE



Cameretta a ponte a 3 letti, disponibile nei colori avorio, ciliegio e blu ante liscie. Come foto, misure cm L.290 P.57,5 H.247, escluso mensole

€672 IVA COMPRESA

IL DESIGN PIU' ATTUALE E LA MASSIMA COMPONIBILITA'.

Camera in finitura rovere sbiancato con armadio 2 ante+ne scorrevole con anta vetro laccato blu, disponibile in diversi colori.

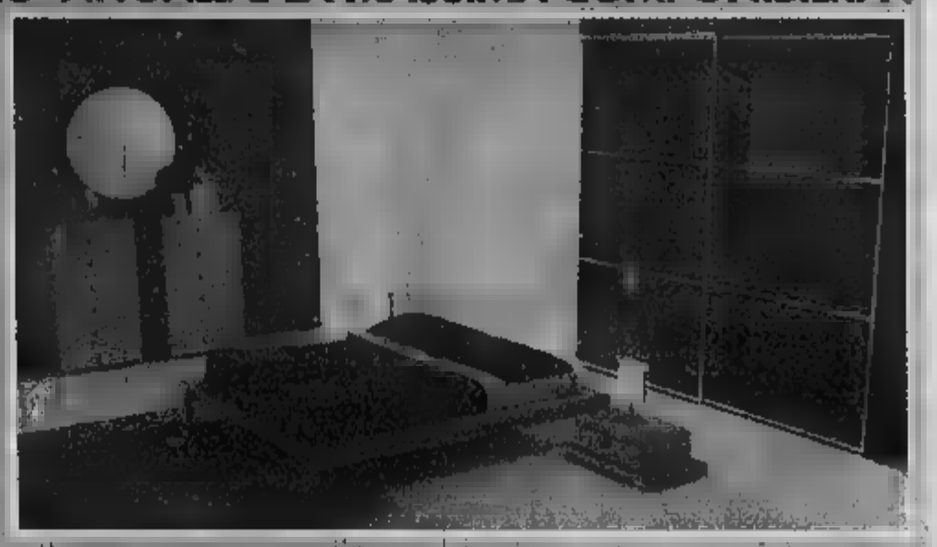
Armadio 2 ante+ne, misure cm L.275 P.65 H.256
€945 IVA COMPRESA

Cassettiera 6 cassetti
€181 IVA COMPRESA

Comodino
€92 IVA COMPRESA

Letto basso stile giapponese
€185 IVA COMPRESA

Specchiera
€87 IVA COMPRESA

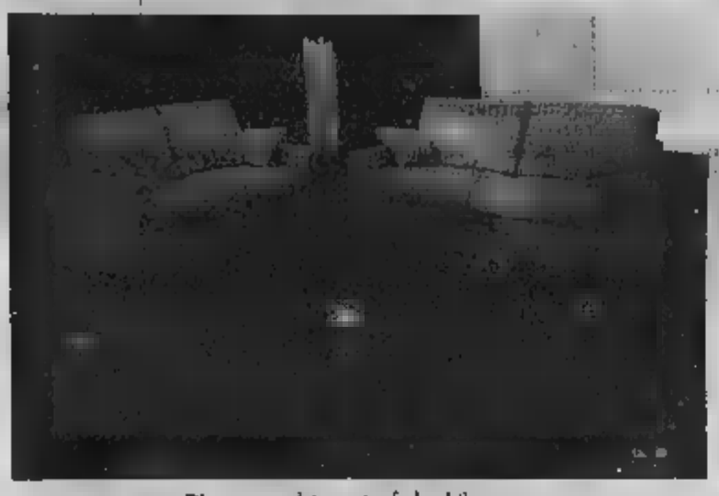


Letto in legno a ribalta con cassonetto contenitore utilizzabile

485 IVA COMPRESA

Stile etnico

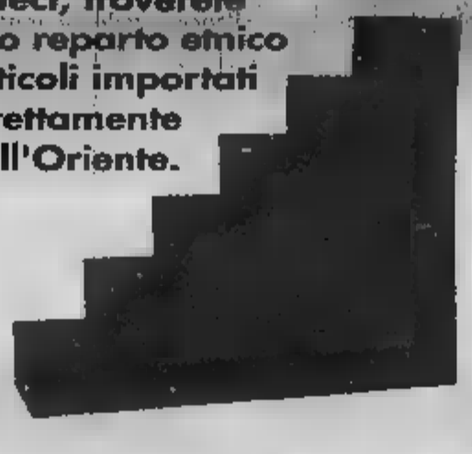
Visitateci, troverete un nuovo reparto etnico con articoli importati direttamente dall'Oriente.



Divano completamente sfoderabile, si noti il particolare dell'asta in legno nello schienale.

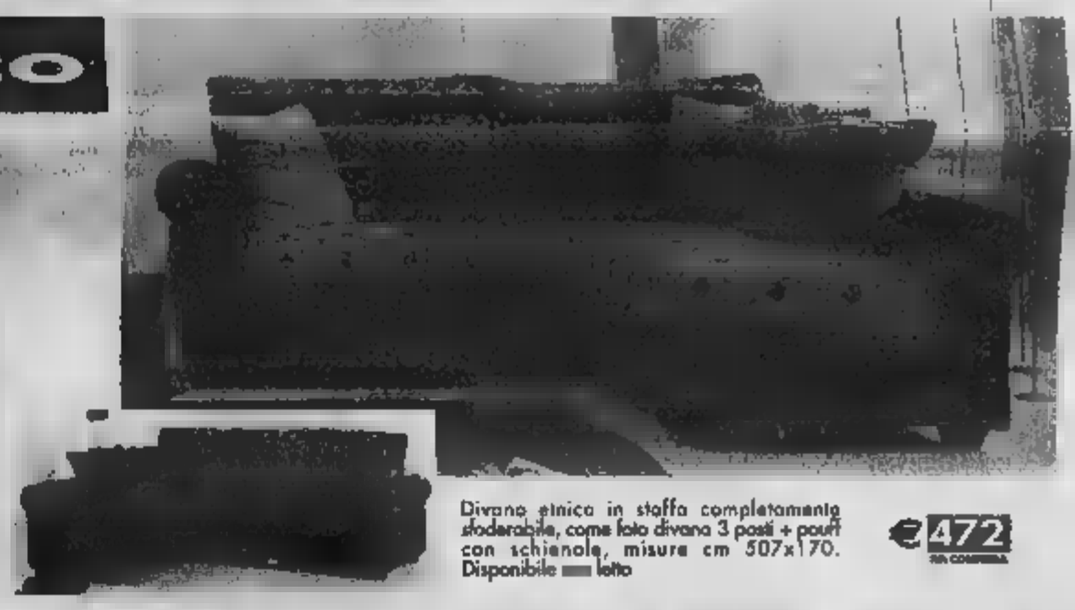
Divano 2 posti, misure cm 162x86 €[illegible]

Divano 3 posti, misure cm 192x86 €422 IVA COMPRESA



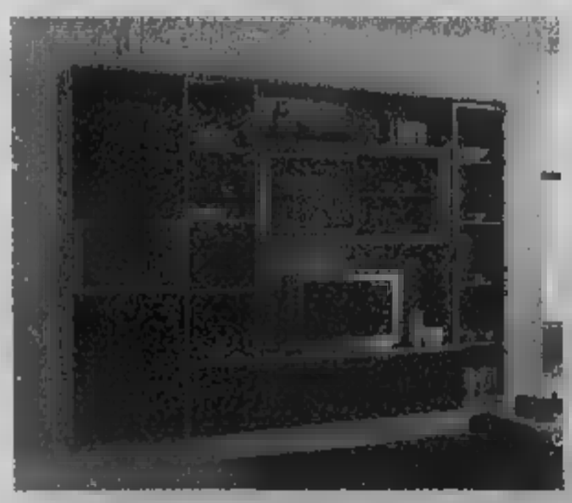
Elemento scala contenitore, misure cm L.150 P.39 H.132

€323 IVA COMPRESA



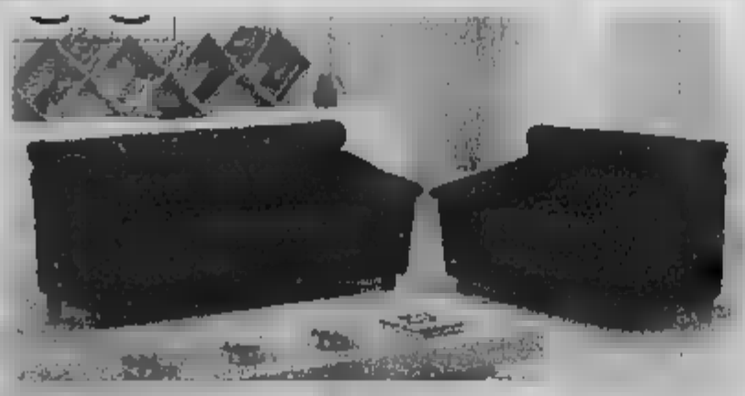
Divano etnico in stoffa completamente sfoderabile, come foto divano 3 posti + pouff con schienale, misure cm 507x170. Disponibile [illegible] letto

€472 IVA COMPRESA



Parete soggiorno nei colori moda rovere sbiancato e rovere moro, composizione come foto, misure cm L.285 P.54 H.212

€999 IVA COMPRESA



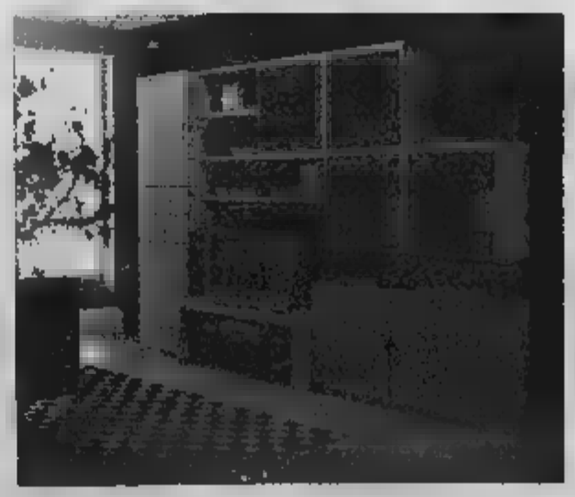
FANTASTICO SALOTTO in VERA PELLE

VERA PELLE

Divano 2 posti, misure cm 150x92 €[illegible]

Divano 3 posti, misure cm 203x92 €519 IVA COMPRESA

Disponibile nella versione con letto.



Parete minimalista in rovere sbiancato con ante a vetro laccato e profili alluminio, disponibile in diversi colori, come foto, misure cm L.300 P.54 H.212

€999 IVA COMPRESA

Bagno composizione come foto, esclusi lavabo

€430 IVA COMPRESA

Nuova Punto bCONNECT.

La sicurezza del telefono vivavoce e la libertà del navigatore satellitare di nuova generazione.

L'unica della categoria con:

Telefono viva voce Dual Band: potrete telefonare senza togliere le mani dal volante e lasciando in tasca o nel bagagliaio il vostro telefonino cellulare.

Navigatore satellitare di nuova generazione: non più dischi da cambiare ma

- rotte sempre aggiornate automaticamente
- ricezione automatica del percorso sul display.

Potrete anche avvalervi dell'assistenza di un operatore in viva voce pronto a inviarvi sempre la migliore rotta per raggiungere la vostra meta.

AM/FM Autoradio RDS con lettore Cd Mp3 e con comandi al volante: per ascoltare la musica che volete, anche quando "navigate".

E su tutta la **Gamma Punto** fino a
€ 2.250 di vantaggio
Compresi **5 anni** di garanzia **Fiat per te**
Fino al 30 giugno

Multijet
La rivoluzione del diesel

LA SCELTA GIUSTA, PUNTO. FIAT

Fiat per te **5 anni garanzia*** o 120.000 km di assistenza stradale. Nel caso vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.

DELOITTE NON PRONUNCIA SUL BILANCIO MENTRE L'AZIENDA AMMETTE IL RISCHIO LIQUIDAZIONE

Nuovo allarme rosso per Alitalia

Ricapitalizzazione a rischio, titolo ko in Borsa

Alessandro Barbera

Sul destino di Alitalia tornano ad aleggiare brutti fantasmi. Il pesante giudizio sul bilancio da parte del revisore «Deloitte & Touche» e la pubblicazione del documento dell'azienda che ammette l'esistenza di un rischio liquidazione ieri ha affondato il titolo in borsa (-3%) e riproposto i peggiori scenari a pochi giorni dall'assemblea chiamata a deliberare sull'atteso prestito-ponte. «Non siamo in grado di esprimere un giudizio», ha ribadito nella sua relazione Deloitte, in linea con le perplessità già espresse poche settimane fa al momento dell'approvazione dei conti del 2003 da parte dell'azienda. Il revisore ha tempo fino all'ultimo momento utile, giovedì sera, prima di depositare le sue "memorie". Un quarto d'ora prima della scadenza di legge ha scelto la strada della «no opinion», una opinione», un giudizio che sbarra temporaneamente la strada alla possibilità di un aumento di capitale sul mercato.

Un esito pressoché scontato per il quasi-commissario Giancarlo Cimoli da troppo poco tempo alla guida della compagnia e ancora immerso nell'elaborazione piano industriale. Stretto fra la scadenza elettorale (i cui esiti, viste le divisioni nel governo, potrebbero influire sul futuro della compagnia) ed una difficile mediazione con le sigle sindacali, l'ex numero uno delle Ferrovie non può ancora scoprire le carte e molto probabilmente cercherà di ottenere la revisione del giudizio di Deloitte per fine luglio, quando dovrebbe essere tutto pronto per il prestito-ponte da parte delle banche. Nel frattempo la società di revisione non può non ricordare i persistenti rischi «continuità aziendale», garantita solo a parole dal documento sottoscritto poco più di un mese fa da governo, azienda e sindacati. «Un contesto di significativa incertezza», che «non ha consentito di dare una piena approvazione al bilancio». In assenza di novità sostanziali (finora l'unico risultato raggiunto da Cimoli è stato il recupero di produttività firmato dal personale di volo) il certificatore conferma quindi il pessimo giudizio sulla situazione finanziaria del gruppo: «rilevanti perdite operative e un peggioramento della situazione finanziaria anche nei primi mesi del 2004, tanto che in assenza di incisivi ed adeguati provvedimenti» potrebbero essere necessarie soluzioni di «, «anche liquidatorie».

Un'in ammessa anche dai sindaci e dalla stessa compagnia nella sua relazione al bilancio. Alitalia sottolinea che la società «ha ancora possibilità di recupero» e che la solvibilità è garantita ancora per alcuni mesi «fatti salvi fenomeni perturbativi» come nuovi scioperi o «misure cautelative adottate dai fornitori e dai creditori». Alitalia non nega che occorra un organico piano di risanamento», perché diversamente, esattamente come dice il revisore si imporrebbero «soluzioni diverse, «anche liquidatorie».

Immediata la reazione del leghista Roberto Maroni, il ministro più impegnato in una battaglia contro un riassetto che non condivide. Chiudendo la campagna elettorale della Lega a Milano, Maroni ha sottolineato le ultime notizie sulla compagnia di bandiera confermino le sue perplessità: «il bilancio non è stato certificato proprio perché la società di revisione ha fatto presente le preoccupazioni che anche noi avevamo espresso». Sono «preoccupato per quello che succedendo», ha detto parlando in Piazza Duomo. «Non d'accordo con quello che si legge sui giornali riguardo al salvataggio della compagnia di bandiera perché si può trattare in modo Alitalia e in altro i piccoli imprenditori. Per loro, infatti, non c'è l'intervento dello Stato». Più cauto il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi, nella serata di ieri avrebbe dovuto parlare proprio di questo con il Commissario Loyola de Palacio. «Ho visto la de Palacio, ma non abbiamo parlato di Alitalia», ha detto il ministro uscendo dalla riunione del Consiglio dei ministri dei Trasporti a Lussemburgo. Lunardi non si sbilancia sui tempi di un prossimo incontro per discutere dei margini di manovra del governo sul riassetto della compagnia: «Ci vedremo quando sarà pronto il piano industriale di Cimoli. Quando sarà pronto lo faranno vedere a noi e poi andrò a parlarne con la de Palacio». «Quando?», insitono i cronisti. «Chiedetelo a Cimoli».

Migliora il superindice Ocse, non in Italia

Il superindice dei Paesi Ocse è salito a 124 punti ad aprile (dai 123,7 di marzo), ma quello relativo all'Italia si è rivelato controcorrente, scendendo da 107,7 a 107,3 punti. Il superindice italiano e quello britannico sono stati gli unici, tra i G7, ad aver registrato un . In Bretagna, il superindice di aprile è infatti salito a 109,1 punti di marzo a 109 punti. Rialzo per Francia e Germania, dove il superindice è rispettivamente salito da 120,8 a 121 e da 123,9 a 124,5. In crescita il superindice euro, che passa dai 122,8 punti di marzo ai 123,3 di aprile. Sale anche il superindice degli Usa, passando da 133,5 a 134 punti. «L'area Ocse continua ad espandersi - hanno spiegato gli analisti dell'organizzazione - tuttavia, i dati di aprile segnalano un leggero indebolimento della performance negli Stati Uniti e zona ». Il superindice dell'Europa dei Quindici è passato dai 121,4 punti di marzo ai 121,7 di aprile, quello dei G7 da 121,2 a 121,5. Il superindice del Giappone è salito da 102,2 a 102,5, quello del Canada, da 132,4 a 132,7. Per quanto riguarda il tasso di variazione su 6 mesi, di aprile è passato dal 2,6% all'1,5% in Italia, ed è dello 0,5 (al 5,8%) della zona euro. Il tasso di variazione su 6 mesi è inoltre calato a 7,2% dal 7,4% in Germania e dal 7,8 al 6,7 in Francia. Retromarcia anche per gli Usa, dove è calato dell'1% all'8,6%. Il su dell'area Ocse è per il mese consecutivo a 6,2 contro il 6,9 di marzo. Quest'indice è inoltre sceso in tutti i Paesi tranne il Giappone, dove è passato da 2,5 di marzo al 2,6 di aprile. In Europa il tasso è sceso dal 6,1 al 5,6%.

Il presidente e amministratore delegato di Alitalia Giancarlo Cimoli

INCHIESTA DEL GRUPPO

«Abb Italia ha gonfiato i suoi utili»

Il gruppo svizzero Abb ha riferito alle autorità i risultati preliminari di un'inchiesta su alcune irregolarità contabili riscontrate nella propria filiale italiana, in base alle quali tra il primo trimestre del 1998 e il primo gli utili operativi dell'unità risultati gonfiati per circa 70 milioni di dollari. Lo annuncia la società in una nota.

Abb aveva avviato l'inchiesta quest'anno, dopo aver scoperto irregolarità nel corso di un controllo contabile interno. «Abbiamo una politica di tolleranze zero per i comportamenti impropri - ha dichiarato il presidente e ad di Abb, Jurgen Dormann – e abbiamo agito propriamente per risolvere il problema. La nostra inchiesta ha dimostrato che questo è un italiano. Abbiamo contattato le Autorità competenti e comunicato le scoperte».

I 70 milioni di dollari circa di «sopravvalutazione» dei risultati registrati in Italia, precisa Abb, corrispondono all' 1,4% degli utili operativi consolidati registrati dal gruppo nello stesso periodo. Secondo le indagini preliminari della società, l' impatto sugli utili operativi nei singoli un minimo di circa milioni di dollari per il 1998 e un massimo attorno ai 20 milioni di dollari nel 2002.

I manager responsabili dell' unità, spiega la società, licenziati e si prendendo in considerazione future misure disciplinari per altri dipendenti. Secondo quanto afferma il gruppo di Zurigo, l'inchiesta ha svelato anche dei pagamenti «impropri» effettuati tra il 2001 e il 2002 collegati all' aggiudicazione di un contratto per alcune attrezzature elettriche in Italia.

Abb stima di essere leader nella tecnologia per l'energia e l' automazione, impiega 113 mila in un centinaio Paesi e ha 18,8 miliardi di dollari. Il gruppo è quotato sul Nyse di New York, Londra, Zurigo, Stoccolma e Francoforte.

LA CISL: «CONTI TAROCCATI». IL MINISTRO: NON FACCIO DEMAGOGIA, MA DICO NO A ELARGIZIONI A PIOGGIA

Contratti pubblici, scontro sindacati-Mazzella

ROMA

È scontro tra i sindacati e il ministro della Funzione Pubblica, Luigi Mazzella, sui rinnovi contrattuali nel pubblico impiego. I rappresentanti dei lavoratori hanno accusato il governo di manipolare i conti e di annunciare l'apertura di un nuovo confronto prima dell'estate per ragioni elettorali. Accuse respinte con forza da Mazzella che ha invitato Cgil, Cisl e Uil a dimostrare l'esattezza dei propri calcoli al tavolo e ha avvertito che non ci saranno elargizioni a pioggia sulla produttività.

«Io non faccio alcuna propaganda elettorale, che oltretutto non mi compete perchè sono un ministro tecnico», ha affermato Mazzella, il quale ha aggiunto: «Io non tarocco niente...Dove è scritto che i nostri conti sono un e quelli del la verità evangelica?». Secondo Mazzella, le dei sindacati sono «gravi» e non possono essere avanzate di fronte di una apertura: la volontà, cioè, di aprire un confronto per verificare l'esattezza dei conti degli uni e degli altri». Se per i sindacati nei conti sono state incluse voci che non dovrebbero rientrarvi, ha detto, «lo dimostrino».

Le risorse per rinnovo del biennio economico 2004-2005, dunque, continuano a dividere le parti. I sindacati chiedono un dell'8% (che comprende anche la differenza tra inflazione reale e programmata registrata nel biennio 2002-2003) contro il 3,6% previsto dal governo. L'Esecutivo insiste nel sottolineare che le retribuzioni di fatto sono cresciute nel periodo 1999-2003 del 17% a fronte di un'inflazione effettiva del 12%. Ma - per i sindacati - in questi calcoli anche voci che non dovrebbero rientrare nella spesa per gli aumenti contrattuali. Da qui la decisione presa nella riunione del 9 giugno a palazzo Chigi di aprire dei tavoli tecnici per verificare l'esattezza dei conti.

Per il segretario generale della Fps-Cisl, Rino Tarelli, il governo «tarocca i conti». In particolare, secondo il sindacalista, «si includono i costi per la riforma della scuola, gli aumenti dei dipendenti non contrattualizzati o per coprire le missioni militari all'estero: questo è in inganno che non si può più tollerare. Mazzella ha affermato che avrebbe fatto i conti distinti, ma non ha fatto nulla». E anche per il segretario confederale della Cisl, Nino Sorgi, «il governo, oltre a fare orecchie da mercante, si permette di fare della ignobile demagogia, manipolando le cifre degli aumenti di stipendio».

IL PUNTO SUI MERCATI

Il caldo fa bene a De Longhi

PIAZZA Affari recupera terreno nel finale, ma, mentre Mibtel e Mib30 chiudono sostanzialmente invariati (entrambi a -0,06%), il Numtel [illegible] ceduto lo 0,83%. [illegible] casa Fiat il titolo [illegible] Lingotto si è mosso cautamente (-0,14%), mentre Ifil è balzata verso l'alto del 4,25% (segno, secondo i commenti, che il mercato ritiene assolutamente credibile un riassetto della catena di controllo, attraverso la fusione con la controllante accomandita Agnelli & C). L'Ifil (+2,91% le ordinarie e +1,89% le risparmio) ha beneficiato dell' annuncio della cessione del 21,2% del Club Med al colosso alberghiero Accor. Nuova picchiata per Alitalia (-3,46%) dopo la mancata certificazione dei conti 2003 da parte dei revisori di Deloitte & Touche. La rotazione degli investimenti ha penalizzato gli istituti di credito a favore del comparto energia. Intesa perde lo 0,69%, Capitalia l' 1,56%, Bnl lo 0,56% e Unicredit lo 0,28% Maggiori le perdite del risparmio gestito, [illegible] che cede il 3%. [illegible] calmi gli assicurativi con Generali stabile (+0,05%) e Fondiaria-Sai forte (+1,33%). Tra gli energetici, invece, [illegible] Enel dell' 1,01% ed è positiva Eni dello 0,35%. Invece Edison, sull' incertezza delle manovre nell' azionariato, ha ceduto lo 0,28%. Nelle Tlc Tim chiude stabile (+0,09%), Telecom guadagna poco (+0,20%) e, ancora nella galassia Tronchetti Provera, Pirelli cede lo 0,70%. Tra i [illegible]: ancora realizzi su Ras (-0,79%), così come su Mediaset (-1,04%), un pò meglio L' Espresso (-0,20%). Vola De Longhi (+4,27%) con l' arrivo del caldo che favorisce la vendita di condizionatori, positiva Finmeccanica (+0,21%).

Amsterdam (Aex) 341.36 (-0.22); Bruxelles (Bel 20) 2450.16 (-0.89); Francoforte [illegible] 4014.56 (-0.18); Hong Kong [illegible] 11196.39 (-0.21); Londra [illegible] 4484.30 (-0.21); Madrid [illegible] 8062.30 (-0.44); Parigi [illegible] 3478.10 (-0.32); Sydney [illegible] 3478.10 (-0.32); Tokyo [illegible] 11529.82 (-0.42); Zurigo [illegible] 5490.30 (+0.07); New York [illegible]

Kaliba 0.041; P Crotone 1.400; P Lecce 13.000; P Messina 4.700; P Ravenna pri 30.000.

Rilevanti [illegible] con particolarità

directa Quote
Su DirectaQuote acquisti on line con attivazione immediata quotazioni push tick by tick, multiBook™, Visual Trader™, analisi finanziarie, report...
www.directaquote.it
directa

DOMENICA 13 GIUGNO 2004

APERTURA STRAORDINARIA

GELATO SORBETTIERA
Gusti assortiti
1 kg
€ 3,29

ACQUA VALMORA
Naturale/frizzante 1,5 L
€ 0,11 L
€ 0,16

€ 949,00

NOTEBOOK COMPAQ PRESARIO 2131
Processore: AMD XP 2200+
Caratteristiche: RAM Mb
Hard Disk: 30 Gb
Display: 15" TFT
Masterizzatore: DVD
Lettore: CD/DVD
Sistema operativo: Windows

TV COLOR 21" BLUESKY T555IT
Televideo: incorporato
Funzioni: menù su schermo, sint. automatica canali, 100 memorie, funzione 16:9
Prese: scart
Accessori: telecomando
€ 139,00

LETTORE DVD-DivX ALL XX500
Legge: DVD, DivX, CD-R/RW, Mp3, Picture CD
Funzioni: menù su schermo, protezione bambini
Prese: scart, A/V, S-Vhs, Ottica, Coassiale
€ 89,00

Carrefour batte l'inflazione
Da noi spendete meno dell'anno scorso!
Nel confronto aprile 2004 - aprile 2003, su un paniere medio di 6609 prodotti abbiamo diminuito i prezzi fino a punte del 1,49% e in media del 1,09%.

Offerta valida solo Domenica 13 Giugno
nei nostri Ipermercati di:
COLLEGNO
TORINO - C.so Grosseto 330
Orario continuato

Numero Verde
800-650650

Carrefour
è di parola.

Eco-Drive

PROMASTER
RADIO CONTROLLED
FULL METAL CASE

LA PERFEZIONE.

PROMASTER RADIO CONTROLLATO

Indicatore della corretta [illegible] del segnale radio. Cassa in [illegible] solido con fondello [illegible] a vite. Bracciale in [illegible] solido con doppia chiusura di sicurezza. Movimento al quarzo Eco'Drive. WR 20 bar. Calendario perpetuo.

■ 368,00

PROMASTER PILOT ECO DRIVE 24h

Movimento al quarzo Eco Drive. Indicazione [illegible] ciclo orario delle 24 ore, indicazione ora [illegible] due fusi orari. Riserva di carica [illegible] circa 180 giorni. Funzioni di: prevenzione da sovraccarica, avvertenza carica insufficiente, funzione di [illegible] rapido. Disponibile anche [illegible] cinturino tecnico foderato in vera pelle. Chiusura deployante [illegible] pulsante in acciaio satinato.

€ 268,00

Per ogni orologio della linea Full Metal Case una borsa Roncato ■■ OMAGGIO
fino al 31/12/2004

CITIZEN®
BEYOND PRECISION

www.citizen.it

abitare.
Con un mutuo personalizzato.
MUTUI CASA
800 264 264
WWW.ABBEY.UNICREDITCASA.IT
ABBEY NATIONAL
UniCredit
Banca per la Casa

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 10/06/2004

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,6	5,54	5,58
Pioneer Funds - International Short Term	5,2	5,15	5,2
Pioneer Funds - Dollar Short Term	4,39	4,35	4,37
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	6,12	6,02	6,07
Pioneer Funds - International Bond	5,94	5,84	5,9
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,87		5,85
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,36	5,15	5,23
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,02	5,8	
Pioneer Funds - Strategic Income	5,87	5,80	
Pioneer Funds - Euro Medium Bond 1	51,88		
Pioneer Funds - Euro Medium Bond 2	36,86		
COMPARTI AZIONARI EUROPE			
Pioneer Funds - Euro Equity	8,88	8,71	8,83
Pioneer Funds - Euro Equity	11,33	11,08	11,2
Pioneer Funds - Euro Equity Small Cap	5,34	5,21	5,3
Pioneer Funds - European Equity	3,31	3,23	3,3
Pioneer Funds - Top European Players	4,61	4,43	4,49
Pioneer Funds - Top European Potential	3,31	3,22	3,28
Pioneer Funds - European Financial Services	6,16	6,07	6,08
Pioneer Funds - Euro Real Estate Equity	8,25	7,98	8,18
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - US Research	3,9	3,8	3,85
Pioneer Funds - America	3,89	3,8	3,87
Pioneer Funds - US Pioneer	4,25	4,13	4,21
Pioneer Funds - US Growth	3,47	3,39	3,45
Pioneer Funds - Mid Cap Value	5,25	5,08	5,19
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,23	5,07	5,16
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	4,18	4,04	4,1
Pioneer Funds - Global Ex-US Emerging & Privat	3,41	3,35	3,41
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,37	2,32	2,36
Pioneer Funds - Pacific ex-Japan Equity	3,72	3,61	3,68
Pioneer Funds - Global Equity	5,02	4,87	4,96
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	3,73	3,62	3,68
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,72	3,61	3,64
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,12	3,03	3,11
Pioneer Funds - Global Technology	1,41	1,37	1,41
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,78	1,72	1,75
Pioneer Funds - Global Consumer	4,28	4,15	4,27
Pioneer Funds - Global Energy	4,42	4,32	4,41
Pioneer Funds - Global Industrials	4,51	4,4	4,48
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Multi 1	4,77	4,75	
Pioneer Funds - Pioneer Multi 2	5,43	5,31	
Pioneer Funds - Pioneer Multi 3	4,58	4,48	
Pioneer Funds - Pioneer Multi 4	3,91	3,84	
Pioneer Funds - Pioneer Multi 5	2,32	1,75	

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-581362

Global Select Sicav

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

COMUNE DI ASTI

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.696.52.11 - Fax 011.696.52.00
Via Cardatoci, 29 - 20123 MILANO
02.244.24.611 - Fax 02.244.244.60

BRESCIA CATANZARO

Avviso di appalto aggiudicato ai sensi del D. Lgs

CITTÀ DI TORINO
COMUNICAZIONE DI DEPOSITO ATTI DI VARIANTE URBANISTICA

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Via Cardatoci, 29 - 20123 MILANO
02.244.24.611 - Fax 02.244.244.60

CREPA!
non mi fai più paura

KAPPAZETA è la migliore soluzione tecnologica al cedimento del terreno e alle crepe nei muri
KAPPAZETA effettua un sopralluogo verifica il problema, stabilisce l'intervento, determina il giusto prezzo, garantisce il lavoro dieci anni!
KAPPAZETA può dare sicurezza e sonni tranquilli alla tua famiglia facendo diventare la tua casa stabile e solida "come fosse su una roccia"

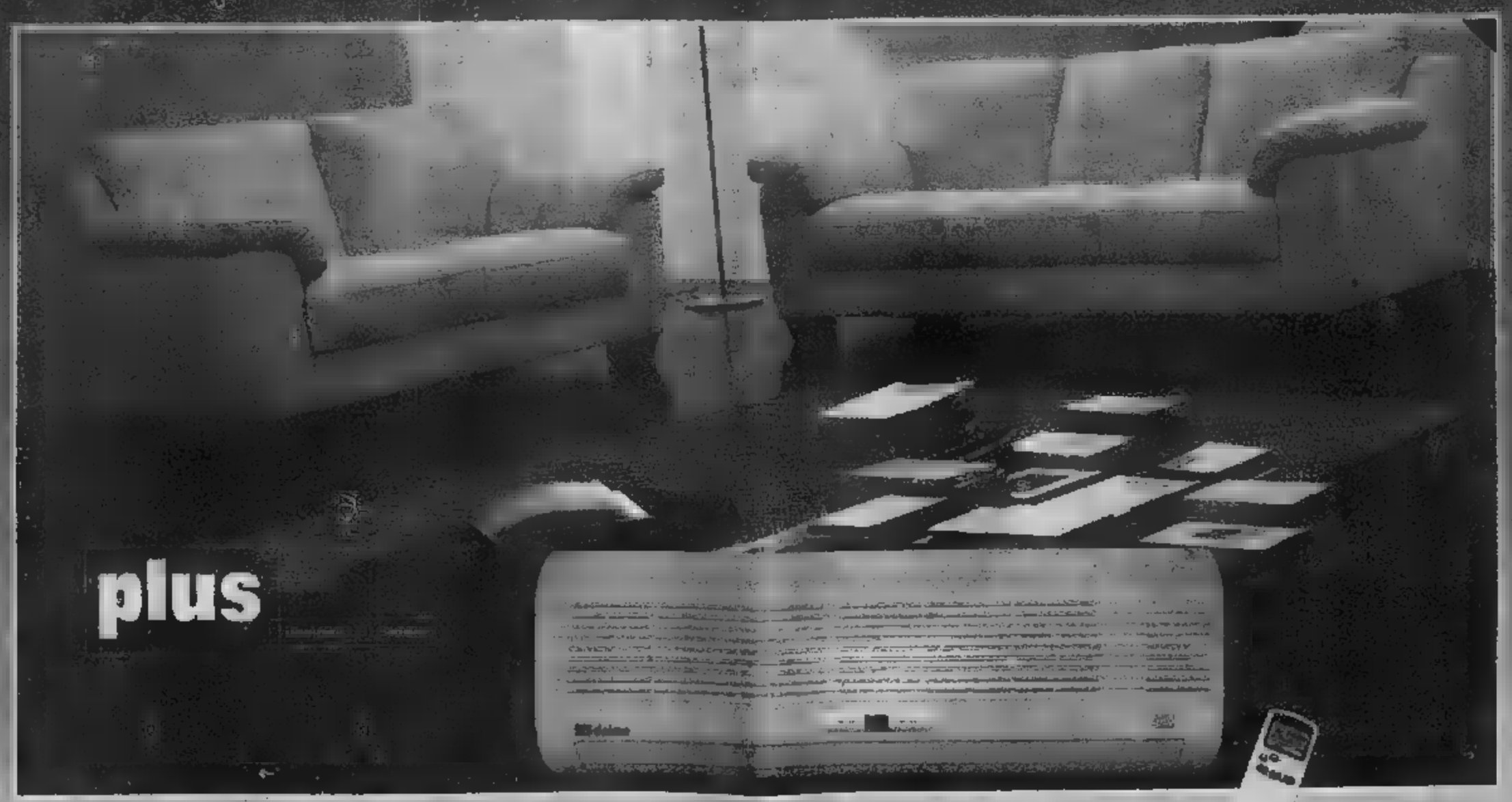
chiama
800 - 40 16 40

KAPPAZETA S.p.A.
Via Gerbido 11/A
10... Alba (Cuneo)
e-mail: info@kappazeta.it
www.kappazeta.it

KAPPAZETA RISOLIDAMENTI

PER FORTUNA ... KAPPAZETA

Rinfresca la tua Estate
con soli 36 euro al mese!



Lunedì, Martedì
Giovedì e Venerdì:
9-12,30/15-19,30
Mercoledì e Sabato
ORARIO CONTINUATO
RIAPERTURA
DOMENICALE
dal
12 Settembre

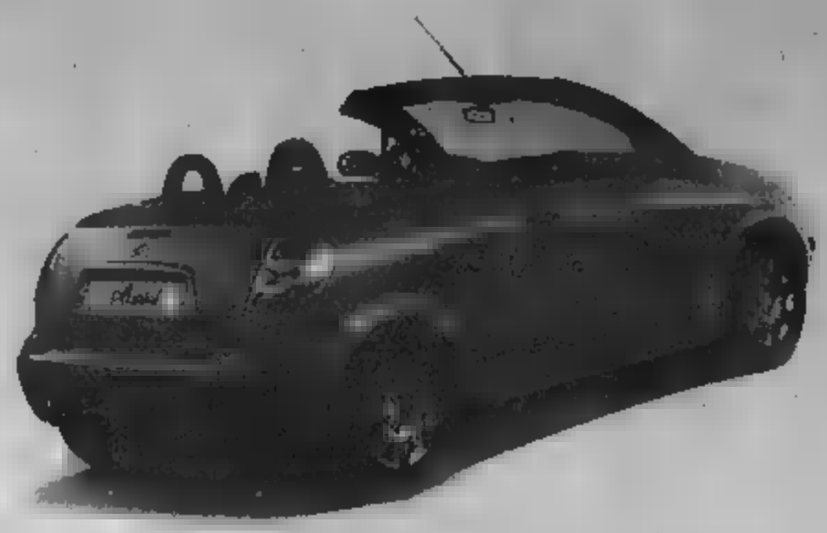
* La promozione è soggetta a restrizioni. Valida fino ad esaurimento scorte di magazzino

PORTAEREI DEL MOBILE
...il coccolo.

SAN BENIGNO CANAVESE (To)
Via Sebastiano Bianco, 36
Tel. 011 9880293 - 011.9887572
www.portaereidelmobile.com

Divano 2 posti +
Divano 3 posti mod. Plus
della Collezione in Pelle Doimo
più un Condizionatore
*con pompa di calore A, C, D mod. Dhm 9**

EURO RSCG



L'unica Spider Diesel HDi.

L'unica Spider e Cabrio Diesel HDi.

L'unica Spider, Cabrio e Berlina Diesel HDi.

C3 Pluriel HDi.

Il diesel più singolare della sua categoria.

Un anno di polizza furto-incendio compresa nel prezzo.

A partire da 15.550 euro.

www.citroen.it

Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100 km): 4,5. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): 120.

Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN preferisce TOTAL.

EURO NCAP www.euroncap.com ☆☆☆☆

CITROËN

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerta riservata ai clienti privati presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa.
La foto [redacted] inserite a titolo informativo.

AutoDet CONCESSIONARIA CITROËN

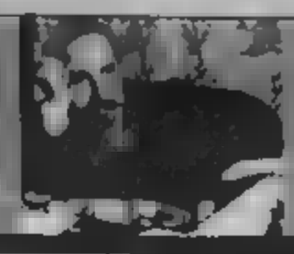
CIRIÈ

NUOVA SEDE

CIRIÈ VIA TORINO [redacted]

TEL.011.922.27.88

I NOSTRI SERVIZI SONO: VETTURE [redacted] CORTESIA, OFFICINA, [redacted] RICAMBI, CARROZZERIA



I 100 anni di Mattia Pascal

Era il giugno 1904 quando sulla *Nuova Antologia* usciva l'ultima puntata del romanzo di Luigi Pirandello (foto) *Il fu Mattia Pascal*. Per ricordare il centenario la Casa delle Letterature di Roma organizza, mercoledì prossimo, un convegno con Giorgio Albertazzi, Franca Angelini, Maurizio Scaparro, Tullio Kezich.

A Magris il premio Asturie

Claudio Magris (foto) è stato insignito del premio Principe delle Asturie per la letteratura. L'autore di *Danubio* e del recente *La mostra* si è imposto su Milan Kundera e Paul Auster. A proporre il nome dello scrittore italiano sono stati Hans Magnus Enzensberger e Ryszard Kapuscinsky.

Impressionisti all'asta

Dipinti e disegni del valore di oltre 70 milioni di euro saranno battuti il 21 giugno a un'asta di opere impressioniste e di arte moderna da Sotheby's a Londra. Quattro Picasso, due Renoir, un Monet, un Van Gogh, un Modigliani (nella foto) già al Guggenheim sono fra i capolavori da aggiudicare.

LA VALCELLINA ORRIDA E TENERA, UNA RAGAZZA VOLATA GIÙ NEL BURRONE: IL RACCONTO DI MAURO CORONA

Piccola osteria dei dannati

Mauro Corona

Il mio memorabile articolo sul *Corriere della Sera*, Claudio Magris la definì «patria orrida e tenera». Si riferiva alla Valcellina, che aveva dato i natali ai suoi avi. Da Erto si va giù, verso Cimolais e il bivio di Claut. Dopo il ponte si arriva a Cellino, ed è Valcellina. Tornanti, curve, controcurva, forre, pareti, cime boscose o nude come appese. Viene il batticuore. Più avanti, Barcis, l'isola dei poeti, un polmone verde di boschi, acqua, cielo.

Guardando la superficie del lago il batticuore si ferma un poco. Percorro la vecchia strada, quella umana, della memoria, quella difficile. Quella che feci a piedi con mio nonno, a dieci anni, per recarmi a Maniago dove il vecchio mi comprò la scure su misura, in base al peso e all'altezza che avevo a quel tempo, e che non sono aumentati di molto. Dormimmo da un amico suo. Il giorno dopo, ripresa le forza, tornammo a casa. Andando avanti, ancora pareti e burroni. Quasi alla fine, all'uscita della Valcellina, c'è un'osteria abbandonata. La casetta, ormai fatiscente, non ha retto alle spallate del tempo. Le malte sono cadute, i muri si sono piegati originando crepe sottili. Dalle fessure, come da un forziere abrecciato, escono ricordi. L'umile avamposto costituiva una nota gentile nel cuore ammutolito del viandante che percorreva la strada sospesa.

La Valcellina è avara di tutto: di piano, di spazio, di punti comodi. E' avara pure con se stessa. Non concede compagnia. Sembra che non abbia mai voluto espandersi. Le pressioni telluriche sono state domate, l'orizzontale è stato precluso, sono costrette a salire. Il magma delle origini non ha potuto sfogarsi, si è contorto, avvitato, gonfiato in bitorzoli, sporgenze e nasi incredibili. Il paesaggio è lunare, nel senso nello del termine. Nell'urlo della costrizione, l'origine delle forme ha aperto fauci inquietanti lasciando sparse qua e là mandibole colossali, ossa ammucchiate, caverne di calcare bianco. Tutto sembra fermo, nella valle, in realtà dorme soltanto. Sonnecchia e spia, senza far rumore.

Percorrere la vecchia strada comunica l'idea di viaggiare a mezz'aria su un aereo a bassa quota. Le rocce biancastre incombono sul viandante con bocche sterminate pronte ad ingoiarlo. Pare che la strettoia voglia vendicarsi di qualcosa, di qualcuno, del primo che passa. La piccola osteria dava rifugio ai dannati, e per un poco dissipava le loro inquietudini. Sostavano tutti: un bianco, un panino, poche parole e poi via, fuori dall'ansia, dal tumulto degli incubi. Qualche volta si fermava anche la corriera dei Giordani. L'autista riprendeva coraggio prima di affrontare le curve con il vuoto sotto la ruota. Le sedonàre, mitiche venditrici di oggetti in legno, portavano a memoria ogni svolta, ogni ombra. I paracarri erano all'altezza giusta per appoggiare la gerla e riposare.

Frequentavo quell'avamposto. Nel '71 rientravo a Tarvisio da una licenza. Era d'agosto, la naja stava per finire. Ero giovane, nell'osteria della Valcellina suonava una fisarmonica. Faceva caldo, la valle sembrava meno arcigna, quasi tenera. Dietro al banco una ragazza bionda, fra i tavoli un'allegra brigata, qualche donna. Mi fermai due giorni, rischiando un processo per diserzione. A distanza di tempo, mi dissero che la ragazza bionda era volata giù, in motorino, vicino all'osteria, proprio nel punto dove cercava la protezione. Il suo corpo era un fiore fra i sassi della Cellina.

Ogni tanto dalle rocce incombenti cadevano pietre. Foravano il tetto del bar come le meteore bucano l'atmosfera. Parecchie si fermavano nell'intercapedine. Ce n'erano molte nel solaio, alcune esposte sul bancone come trofei, pallottole schivate.

In Valcellina anche la vegetazione cresce a stento. Alberi di carpino nero stanno abbarbicati alle rocce come eremiti sui pulpiti. Spiano la valle e le auto che percorrono la strada infilandosi come spermatozoi nei lunghi tunnel del percorso. Alzano gli occhi verso i margini alti, mai visti dal pozzo, appaiono brandelli di cielo, paradisi lontani, irraggiungibili. Eppure, nonostante l'aspetto ostile, la Valcellina ha una sua dolcezza, un abbraccio materno, sicuro, protettivo. Per noi è tutto. O meglio, era tutto.

Ogni tanto passo da quelle parti, mi siedo su una panca sbilenca all'angolo della vecchia osteria abbandonata. Ascolto. Molti ricordi vivono in quel luogo, aleggiano intorno, li sento sussurrare. E' solo un'impressione, ciò che è stato non torna più. Perché tra molto l'acqua della diga di Ravédis sommergerà tutto. L'uomo deve modificare, aggiungere, togliere, altrimenti muore. E quando ha dormito, deve cambiare, rovinare, distruggere. E allora, mentre penso a tutto questo, ho l'impressione che i bordi della mia valle s'allontanino sempre più tra di loro.

La Valcellina con la piccola osteria nel disegno di Mauro Corona

> Nonostante l'aspetto ostile, la valle ha una sua dolcezza, un abbraccio materno e sicuro. Per noi è tutto. Era tutto. L'acqua della diga di Ravédis la sommergerà presto

UN LIBRO AL GIORNO

L'infanzia rubata un catalogo nero

Aldo

Z è forse la più nota radiofonica italiana. Va in onda da 10 anni e il suo conduttore, Aldo Forbice, nel dicembre 2002 ha avviato insieme all'Unicef una pagna dal titolo quantomai eloquente: «Infanzia rubata, infanzia violata». Questa iniziativa ha raccolto in 7 mesi 330.000 adesioni, fra cui quelle di 300 parlamentari, di ministri, sindaci, presidenti di regione, nonché (ed è il dato più significativo) 50.000 detenuti, quasi la totalità della nostra popolazione carceraria. Ora dalla campagna è nato un libro, un volume nero e crudo come la copertina che lo avvolge, un testo rapsodico una puntata di *Zapping*, dove dentro c'è di tutto, cronache e poesie, lettere, statistiche, atti normativi.

Ma soprattutto storie. Le storie di Susan, anni, rapita dai guerriglieri ug a uccidere e bruciata un suo coetaneo per non a propria volta. Quella di Zimnako, 12 anni, curdo, trovato da una pattuglia della Stradale nei pressi di Piacenza, dov'era arrivato dopo un viaggio clandestino di due settimane dentro un Tir partito dalla Grecia, senza cibo né camicia addosso per proteggersi dal freddo. Quella di Waris, somala, infibulata con una lama di rasoio all'età di 5 anni e a 13 venduta dal padre a in cambio di cinque cammelli. Quella di Ari, 15 anni, ospite coatta di un bordello cambogiano insieme a migliaia di sue coetanee. O infine come la storia di Barakat, 7 anni, saltato in aria a Baghdad mentre di disinnescare una bomba inesplosa separando la polvere da sparo dal metallo, per ricavarne qualche soldo da portare a casa.

Aldo Forbice
Orrori. I crimini sui bambini nel mondo
Sperling & Kupfer
237 pagine, 16 euro

Queste vicende, ahimè, non sono affatto eccezionali. In tutto il mondo 300 milioni di minori sono costretti a lavorare, spesso per sei ore al giorno, quando dovrebbero piuttosto frequentare le aule d'una scuola. Seicento milioni di bambini versano in stato di povertà estrema. Centocinquanta milioni sono malnutriti. Ogni anno ne muoiono 11 milioni sotto i 5 anni per malattie che in Occidente cura il farmacista sotto casa. Centotrentacinque milioni di donne hanno subito da piccole l'infibulazione o altre mutilazioni sessuali. Un milione di bambini l'anno vengono comprati e venduti schiavi. I conflitti armati, durante tutto l'arco degli anni Novanta, hanno lasciato 2 milioni di giovani vittime sul campo. Attualmente almeno 300.000 minori, maschi e femmine, combattono in eserciti regolari o in bande armate. Una vergogna, commenta Forbice. La negazione del diritto più elementare e sacrosanto, quello che va riconosciuto a chi è ancora troppo acerbo, a fragile, e indifeso per opporsi alle prepotenze altrui. Un diritto sancito dalla Convenzione del 1989 siglata sotto l'egida dell'Onu, e quotidianamente calpestata nella pratica. Come, del resto, buona parte dei nostri diritti di carta.

michelaserra@tin.it

A MANHATTAN FERVONO I LAVORI IN VISTA DELL'INAUGURAZIONE: NEL PROGETTO DI TANIGUCHI IL MUSEO SARÀ UN PONTE TRA ORIENTE E OCCIDENTE

Rinasce il MoMA: con un'anima nuova, anzi «zen»

Flamma Arduti

NEW YORK

IMPALCATURE blu, caschi gialli. Cinquecentoventicinque operai stanno lavorando per finire la nuova del Museum of Modern Art (MoMA) progettata da Yoshio Taniguchi sulla 53ma Strada, tra la Quinta e la Sesta Avenue, dove prima sorgeva il vecchio museo. L'inaugurazione avverrà sabato 20 novembre in coincidenza col 75° anniversario del Museo voluto nel 1929 da signore Abby Rockefeller, Lillie Bliss e Mary Sullivan. Mentre fervono i lavori, i curatori discutono da sei mesi su quale sfumatura di bianco scegliere per le pareti dei dodicimila metri quadrati di gallerie, un terzo in più dello spazio riservato all'arte nella vecchia sede. Sembra si siano messi d'accordo sul Bianco Foto. I pavimenti delle sale, con soffitti che variano dai sette ai quattro metri, sono di quercia americana, per i quattro piani superiori. Il primo è ricoperto di lastre di pietra del Vermont e il secondo di un composto di pietra lucidato per accogliere sculture mastodontiche come quelle di Richard Serra. Ai lati delle gallerie sono stati previsti spazi nascosti al pubblico, dove immagazzinare le opere per installare e smontare le mostre.

Lo spirito del museo dunque è già chiaro. Non sarà uno spazio mastodontico pietrificato, ma un museo-laboratorio in evoluzione costante. Lo confermano le gallerie dedicate alla ricerca, ai programmi audiovisivi, alle mostre temporanee, ai laboratori previsti dall'architetto giapponese.

La demolizione del vecchio edificio era cominciata nel 2000. La costruzione, un anno dopo. L'inaugurazione avverrà nei tempi previsti. Taniguchi, per realizzare il suo museo numero nove, si è appoggiato allo studio di architetti americani KPF (Kohn Pedersen Fox), creando una collaborazione a distanza tra Tokyo e New York. Il progetto nel complesso costerà 858 milioni di dollari, di cui 700 sono già stati donati dai membri del consiglio di amministrazione del museo, ma anche dalla città di New York, dallo Stato di New York e dalle multinazionali. Una volta tanto L'America delle «corporations» è intervenuta per uno scopo nobile. La IBM ha contribuito per l'installazione di un sofisticato sistema informatico, la Sony per l'equipaggiamento dei teatri e delle zone riservate agli audiovisivi, la compagnia svizzera USM Modular Furniture per l'arredamento con le collezioni Haller Systems.

«Ho voluto che la facciata esterna riflettesse la vitalità di New York», racconta Taniguchi, «pelli bianchi, abito grigio, occhiali squadrati come le linee del suo compasso. Così la facciata è realizzata con lastre di vetro fumé, trasparente, granito nero e pannelli di alluminio per collegare il nuovo edificio con la struttura del museo creata da Philip Johnson nel 1964 e la torre di Cesar Pelli del 1984. Taniguchi nel suo progetto, ha cercato di creare un legame tra vecchio e nuovo, tra passato e presente. Il giardino, disegnato da Johnson, rimane il punto focale del museo. Qui tornerà a prendere aria la capra di Picasso, torneranno le vasche d'acqua a rispecchiare le strutture lucide ed incombenti della città. I fiori segneranno l'andamento delle stagioni, mentre alberi e cespugli sempreverdi daranno respiro alle gallerie del museo, che affacciano su di esso. Il nuovo MoMA alla fine sarà un ponte gettato tra Oriente e Occidente, perché la linearità, il candore delle nuove linee architettoniche alla filosofia zen, mentre la collezione con i Cézanne e i van Gogh sarà la testimonianza del culto e del rispetto che gli americani hanno per l'arte.

Nel budget globale, solo poco più della metà è stata investita per la nuova struttura, il resto è servito ad acquisire il terreno circostante, in modo da allargare la sede e ampliare la collezione di artisti contemporanei. «Il museo deve essere un laboratorio dove imparare», aveva detto il primo direttore Alfred Barr negli anni Trenta. L'intenzione dell'attuale - Glenn Lowry - è di trasformarlo in una fucina in movimento costante. Sarà esposta una buona parte della collezione permanente, certo, ma tanti spazi di proporzioni diverse saranno riservati a mostre piccole e grandi di artisti più o meno affermati.

Un profondo lifting per il Guggenheim

Non solo il MoMA. Anche il Guggenheim si fa il lifting. Il museo di New York disegnato da Frank Lloyd Wright ha 45 anni e necessita di una ristrutturazione conservativa, i cui costi dovrebbero superare i 25 milioni di dollari. A tutt'oggi sono già 20 i milioni raccolti. L'intensa attività di pubbliche relazioni svolta da Peter Lewis, presidente del consiglio d'amministrazione del museo, non dovrebbe faticare a trovare gli altri cinque. L'edificio affacciato su Central Park, a Manhattan, è costituito all'interno da un'unica spirale dove sono esposte le collezioni di arte moderna. Ma cominciano a vedersi crepe nei muri e le pareti si screstano. Il Guggenheim rimarrà aperto per tutto il periodo dei lavori, che dovrebbero durare circa due anni. Saranno rimodernati il sistema di climatizzazione e quello di sicurezza. Sarà rifatto il marciapiede antistante l'entrata. All'interno, solo una mano di vernice.

Il MoMA e il Giardino delle Sculture nel progetto del giapponese Taniguchi

Armi nucleari: prima che esploda un caso Iran

Aldo

GLI otto «grandi» riuniti a Sea Island hanno avuto parole pesanti per l'Iran, si sono detti «seriamente preoccupati» per «ritardi, insufficiente cooperazione e atteggiamenti inadeguati» del paese degli ayatollah non da oggi sospettato di avere in programma di dotarsi di armi nucleari. E lo hanno ammonito «a rispettare il più rapidamente possibile gli impegni presi con l'Aiea», cioè con l'Agenzia internazionale per l'energia atomica. Come mai tanta severità? Dopo le prime accuse e i primi concreti sospetti, l'Iran aveva già dato assicurazioni all'Aiea circa l'impiego esclusivamente civile dell'energia nucleare, non solo, ma nello scorso ottobre i ministri degli Esteri di Gran Bretagna, Francia e Germania avevano raggiunto a Teheran un vero e proprio accordo con le autorità iraniane: fine verificabile di ogni progetto capace di passare dal «civile» al «militare», in cambio di aiuti tecnologici e, in qualche misura, di aperture politiche.

Ma, evidentemente, a Sea Island erano giunte informazioni circa il rapporto che gli ispettori internazionali presenteranno la prossima settimana a Vienna, dove ha sede l'Aiea. Il succo di questo rapporto, secondo l'*Economist*, è che finora il governo di Teheran ha solo teso di guadagnare tempo. Formalmente la cooperazione con gli ispettori è cresciuta, ma cresciuti anche i buchi» delle «verità». Si è scoperto che per nascere un reattore ad acqua pesante «troppo piccolo per generare elettricità, ma ideale per la produzione di plutonio, che è, con l'uranio arricchito, la materia prima dell'arma nucleare. E anche sulla sospensione dell'arricchimento dell'uranio, promessa ai tre ministri europei, non si sono avute prove, anzi... Infine, pare che esistano siti nascosti, mai denunciati all'agenzia internazionale.

Insomma, nei prossimi giorni potrebbe esplodere un caso Iran, come se non bastasse quello, ormai cronico, della Corea del Nord. L'*Economist* responsabilizza, giustamente, proprio quei tre paesi europei che avevano creduto di disinnescare, è il caso di dirlo, la delicata questione (un Iran che fa deluso le attese di una vera riforma democratica, pur nel rispetto del quadro politico-religioso dell'Islam, e che per di più si dota di un armamento nucleare...). Li responsabilizza nel senso che li esorta a usare la maniera forte, visto che sembra fallito l'approccio morbido. Certo, l'Iran può fare delle controminacce, ritirarsi anch'esso, dopo la Corea del Nord, dal Tnp (Trattato antiproliferazione), mettendolo definitivamente in crisi. Ma gli europei possono far presente che gli scambi commerciali con l'Ue e i suoi investimenti nelle industrie del petrolio e del gas sono vitali per l'economia iraniana, e aggiungere che, dando via libera agli Stati Uniti perché il caso passi dall'Aiea al Consiglio di sicurezza dell'Onu, si aprirebbe la prospettiva di sanzioni di portata globale.

Tuttavia non sarà così facile. Alcune brevi considerazioni, di carattere generale, per dimostrare quanto sia caduta, e quanto sia complesso ottenere, una strategia mondiale per impedire una balcanizzazione atomica su scala planetaria. La guerra all'Iraq, comunque si sia svolta, non ha agito come deterrente, salvo che per la Libia, comunque ancora sotto controllo. Anzi ha rafforzato nei paesi a rischio l'idea che, per evitare guerre «preventive» americane, devono arrivare a disporre dell'arma «assoluta». Poi, il Trattato antiproliferazione aveva come condizione che le potenze già nucleari avviassero esse stesse un processo, graduale ma di disarmo. Il che non è avvenuto, se non in una misura marginale per America e Russia. Infine l'America, se ha ridotto il suo comunque imponente, di testate atomiche ha ora in programma di fabbricarne di nuove, due tipi, una seminiaturizzata (ma pur sempre di metà all'incirca del «modello» Hiro e un'altra più potente, per penetrare bunker ultrasotterranei. Dure commento del *New York Times* di tre giorni fa: il messaggio sbagliato» a chi dovrebbe rinunciare alla bomba, amico o nemico che sia. D'accordo.

DOPO SECOLI DI GUERRE, MURI, INVASIONI: CERCHIAMO LE RADICI COMUNI A EST E NEL MEDITERRANEO

Storia, scriviamola assieme ai vecchi nemici

ORIZZONTI EUROPEI

Enzo Bianchi

DALL'INIZIO di maggio alcuni eventi ci hanno ricondotto a «pensare» l'Europa, i suoi confini, le sue radici, la sua storia, la sua essenza. Dapprima l'allargamento, attraverso l'ingresso di dieci nuovi Paesi nell'Unione Europea: mutamento che è più appropriato definire «ritorno» a una dimensione antica, «ritrovamento» di un equilibrio maggiormente spostato a Est e al Mediterraneo. Poi il sessantesimo anniversario di un'operazione militare assurta a simbolo dell'inizio del crollo del mostro nazista: lo sbarco delle truppe alleate in Normandia.

Infine il voto per eleggere i rappresentanti delle quasi nazioni al nuovo Parlamento europeo: appuntamenti e consultazioni che ci spingono a leggere insieme la nostra storia. In particolare, la presenza del primo ministro tedesco alle celebrazioni per la liberazione dell'Europa dal giogo hitleriano è apparsa altamente simbolica: ex nemici del passato - ha sottolineato Schroeder - costruiscono insieme il presente», vincitori e vinti di una guerra di sessant'anni prima si riconoscono eredi di un unico destino, solidali nel riaffermare la volontà di far prevalere il diritto sull'odio e la democrazia sul totalitarismo, nell'operare affinché la catastrofe della barbarie non abbia mai più spazio nella vita di popoli un tempo nemici.

Il lento, faticoso, a volte contraddittorio cooptarsi degli stati europei in un'entità che li accomuna e li oltrepassa ha da tempo messo a punto dei parametri economici e commerciali per definire un'unione comune e una sanzionare scostamenti e inadempienze dannose per l'insieme degli Stati. Il cammino verso un'unione anche di intenti e di valori ha inoltre compiuto passi significativi richiedere precise condizioni di rispetto dei diritti umani e di norme democratiche ai Paesi desiderosi di unirsi al nucleo esistente. Più ancora che dell'assenza di una politica estera e di una forza militare comune, ci si potrebbe rammaricare della mancanza di una stretta culturale, cioè di una fissazione di parametri di ricchezza culturale per poter accedere all'identità europea. Del resto, come misurarli con la precisione che invece consente l'economia e la finanza? Eppure sarebbe prezioso poter raffrontare e fissare soglie minime per alcuni dati quali ad esempio, il tasso di analfabetismo basilare o «di ritorno», le percentuali di scolarità, la diffusione di giornali e periodici, l'esistenza e l'accessibilità di biblioteche pubbliche e private, il livello della produzione letteraria, teatrale o cinematografica, il rispetto del patrimonio culturale esistente e la promozione delle svariate forme di espressione artistica, la diffusione della conoscenza di altre lingue, il pluralismo e la libertà dei mezzi di comunicazione di massa...

Un particolare della Battaglia di San Romano dipinta da Paolo Uccello

Ma altrettanto importante mi pare il proseguire in un cammino felicemente imboccato, quello di "riscrivere" la storia, non certo per negare o falsificare l'accaduto, ma per capirlo insieme all'altro, per coglierlo nella sua faccia per osservarlo da una diversa prospettiva, magari più scomoda o imbarazzante per noi. Infatti, come ha sapientemente osservato Franco Cardini, all'unico modo di definire l'Europa nel suo divenire è, appunto, «inventare la storia», una storia che non è quella di un'unica idea, di una tradizione monolitica ma, piuttosto, quella di un fecondo di radici e tradizioni molteplici e in costante dialettica tra loro. Impresa non facile, certo, che tuttavia alcuni pionieri hanno risolutamente intrapreso penso, per esempio, alla coraggiosa iniziativa promossa da cinque editori europei di lingua e nazionalità diversa - Beck di Monaco di Baviera, Blackwell di Oxford, Critica di Barcellona, Seuil di Parigi e la nostra Laterza - per la realizzazione di una comune collana storica intitolata «Fare l'Europa», i cui volumi, affidati ai migliori specialisti, escono simultaneamente in cinque lingue e vengono poi ripresi in un'altra dozzina di idiomi parlati in Europa.

Recentemente è così apparso l'ottimo *Il cielo sceso su terra. Le radici medievali dell'Europa* di Jacques Le Goff che, in piena distribia sul richiamo o meno delle radici cristiane dell'Europa sua carta costituzionale, allarga la visione da un approccio religioso a uno temporale, andando a sondare, appunto, le radici medievali di quell'entità costantemente dinamica che è l'Europa. Lo storico francese è coscientemente memore della convinzione esposta da Lucien Febvre, con rara lungimiranza, al Collège de France nell'anno accademico 1944-45: «Per tutto il Medioevo (un Medioevo che dobbiamo prolungare molto avanti nell'età moderna) la potente azione del cristianesimo, facendo filtrare senza sosta, attraverso le incerte frontiere di regni caleidoscopici, grandi correnti di valori cristiani indipendenti dal territorio, ha contribuito a dare agli occidentali una coscienza comune, oltre la frontiere che li separavano, una coscienza che, lasciando a poco a poco è diventata una coscienza europea».

È una proposta di lettura che si riallaccia felicemente a quella di Cardini quando propone di considerare l'essenza profonda dell'Europa non partendo dal punto di vista della definizione dei suoi confini, per loro natura mutevoli nel tempo, bensì da quella del suo centro propulsore che non può essere mai in movimento e del definirsi aperto della sua coscienza identitaria. Rileggere così la storia, e farlo assieme al nemico di ieri, significa allora riconoscersi in una tradizione che non solo conserva ma riconosce come proprie tradizioni diverse, a volte contrastanti, sempre in dialettica feconda. Dal resto, non era forse re di uno Stato al cuore dell'Europa continentale quello Stefano di Ungheria che ricordava ai suoi discendenti e ricorda ancora a noi oggi quanto sia «fragile un regno di un'unica lingua e un unico costume»?

Sì, l'Europa non arricchendo la sua unità plurale, ritrova una parte di se stessa per troppo tempo alienata. Una quindicina d'anni fa è crollato un muro e si è liquefatta una cortina, ora l'ingresso, tra gli altri, di Paesi come Malta e Cipro nell'Unione Europea riporta al largo al cuore del Mediterraneo, il limite dello spazio percepito come finisce bussare della Turchia e significativi flussi migratori fanno percepire neppure la religione possa costituire una frattura insuperabile o un confine certo. L'orizzonte europeo si dilata verso Est, verso la frontiera più volte traumaticamente varcata in un senso e nell'altro e verso Sud, verso quel Mediterraneo in cui nascono i miti fondatori della nostra civiltà (si pensi al ratto di Europa - figlia di un re fenicio - il cui nome significa «occidente», il pellegrinare di Ulisse o al limite estremo» delle Colonne d'Ercole) e la Bibbia, codice nascosto del nostro universo di pensiero, anche laico.

Tutti insieme dobbiamo allora avere il coraggio di rivisitare il nostro passato per riconoscerlo comune, di immaginare frontiere più ampie di quelle geo-politiche, di spingere lo sguardo oltre che non è del tutto ignoto perché si nutre anche della memoria di quanto ci ha preceduto e che possiamo ritrovare come un amico fedele, rimasto ad aspettarci al di là del muro del nostro oblio.

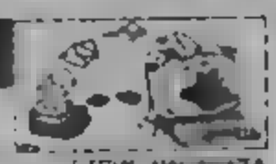
IL TELEFONINO VIETATO IN ERITREA: TROPPO DEMOCRATICO

UNO SQUILLO DA GALERA

Domenico Quirico

Le dittature vivono assediate dalle paure. Il vecchio satrapo dello Zimbabwe, Mugabe, ha paura della vecchiaia, e conseguentemente di quell'implacabile democratico che è la morte. E per questo paga goffi massaggi di maghe e fattucchiere per esorcizzare il tempo. In Eritrea, ex colonia italiana dove si combinano miseria e coercizione, non sono così demodée: e mettarli in sospetto è uno dei simboli stranianti della modernità, il telefonino. E per questo il governo ha appena annunciato che soltanto ministri e diplomatici potranno subire questo pericoloso congegno rivoluzionario. L'Africa è il continente che ha fatto segnare il più tumultuoso sviluppo della telefonia mobile. E non per ragioni di moda. Il dinamismo sociale (la democrazia lì è ancora un modello platonico) lentamente avanza con gli squilli dei cellulari. In Kenya, dove sono ormai due milioni, sono serviti a inceppare il ben oliato meccanismo dei brogli elettorali mandando in archivio la truce e corrotta dittatura di Arap Moi. Con i cellulari in alcune zone sciagurate marchiate da genocidi e pulizia etnica per la popolazione significano la sopravvivenza: come in Congo o in Uganda dove li usano per segnalare in tempo l'arrivo degli squadroni della morte. In Eritrea temono che diventino lo strumento per far sapere la verità.

LETTERE al DIRETTORE



LA STAMPA

Sms del governo, le intenzioni e i risultati

EGREGIO direttore, stamane, con grande mia sorpresa, ho ricevuto un sms mandatomi dalla presidenza del Consiglio dei ministri che mi ricordava giorno e modalità del voto europeo dei prossimo fine settimana. Superato un primo momento di quasi soddisfazione per l'utilità del servizio, mi sono soffermato a cercare di capire come la presidenza del Consiglio possa disporre del mio numero telefonico visto che non intrattengo rapporti di alcun tipo con quell'istituzione. Inoltre, con mio sommo rammarico, ho dovuto constatare persino la mancanza del numero di utenza dal quale tale messaggio mi è stato inviato, precludendomi la possibilità di rispondere (similarmente a quanto da altri cittadini lamentato circa la mancanza del mittente sulle buste con il pamphlet dei sogni di Berlusconi). Mi corre l'obbligo di ricordare come tutti, in Italia, siano tenuti a rispettare il diritto alla riservatezza e alla privacy di ciascuno, e da tale rispetto non è certo esente la presidenza del Consiglio dei ministri.

Alessandro Rocco

SONO uno dei pochi privilegiati che in Italia non hanno il telefonino. Ma sono rimasto meravigliato due volte perché sia mia moglie sia mia figlia sono state raggiunte da un sms del governo che ricordava di andare a votare, ma né l'una né l'altra hanno accolto questa intrusione nella loro vita privata come un abuso. Soprattutto mia figlia mi ha detto che solo uno della sua età (ho 69 anni) si può meravigliare nel ricevere un sms, insomma se ne ricevono da chiacchiera, da estranei e da compagni di scuola, da candidati e da istituzioni di beneficenza, per non dire altro. Sarà, ma io resto del mio parere, e da ieri ho una ragione in più per non comperare il telefonino.

Lettera firmata

GENTILI lettori, abbiamo scelto di vostre tra molte lettere che abbiamo ricevuto; in gran parte, va detto, critiche verso l'iniziativa della presidenza del Consiglio di ricordare con un sms agli elettori il giorno e le ore dell'apertura dei seggi. È prevedibile che della questione, visto lo stato d'animo di molti dei cellulari, finirà per interessarsi l'Autorità per la Privacy, se non addirittura il Parlamento. Mi limiterei a due osservazioni. La prima: in Italia, come si sa, esistono gli elenchi dei telefoni fissi ma non quelli dei telefonini. Trovare un numero di cellulare, anche se poi più o meno ci si riesce sempre, non è facile. Se il governo ha ottenuto quanto serviva da una o più compagnie telefoniche dovrà spiegare come c'è riuscito. La seconda: se lo scopo era quello di sensibilizzare i cittadini, a parte il fatto che non tutti gli elettori hanno il telefonino, il risultato ottenuto, a giudicare grossomodo dalle reazioni, è al di là della polemica che alla vigilia del voto ha voluto imbastirci l'opposizione, sembra proprio il contrario di quello che si prefiggeva il governo.

Marcello Sorgi

marcello.sorgi@lastampa.it

La carne era «pazza», ma la mangiavamo

I politici italiani non cambiano mai

LE MUCCHE UNA VOLTA ERANO «INTONTITE»

Faccio presente che nella lunga mia carriera di macellaio, e seguito di quella di mio padre e di mio nonno, sovente loro e io siamo stati chiamati con urgenza da agricoltori (non esistevano ancora gli allevamenti) per ritirare e destinare al macello bovini colpiti da un male che in gergo piemontese veniva chiamato «turdas», che significava lordaggine, intontita. I casi erano sempre isolati, e mai rare le stalle esistevano solo 8-10 capi. Si presentavano come quelli attualmente presi in esame; i casi erano sempre isolati, allora non esistevano mangimi. I bovini venivano macellati il cervello risultava spappolato, nessun altro organo o parti del bovino davano segni di particolare malattia.

Sarebbe utile e interessante poter contattare ex macellai che abbiano come me 87 anni i quali non potrebbero fare altro che confermare che le carni venivano regolarmente poste in vendita e mai si è verificato che qualche consumatore accusasse particolari disturbi per aver mangiato tali carni. Dimostrazione di incompetenza è quella di aver stabilito il divieto di consumare «fiorentine». Il midollo spinale passa dalla testa alla coda dei bovini e non solo nel tratto corrispondente alla «fiorentina». Aveva ragione Mario Soldo che in un articolo su *La Stampa* diceva: «La probabilità di contrarre il morbo della "Mucca pazza" mangiando fettine di vitello è infinitamente inferiore a quello di contrarre un tumore fumando sigarette. Dietro alla mucca pazza insomma, ci sono un sistema democratico e una economia, una società che presentano zone d'ombra».

Angelo Cagna, Borgaro (TO)

UNA LIBERAZIONE TROPPO SFRUTTATA

Purtroppo i politici italiani non cambiano mai. Dopo la liberazione dei tre ostaggi italiani in Iraq tutti si sono dichiarati soddisfatti di come si è conclusa la preoccupante vicenda. Anche i mezzi d'informazione, per fare contenti i politici, stanno trattando i tre italiani liberati come i «Salvatori della Patria», dimenticando il quarto ostaggio che è stato giustiziato in modo poco delicato dai terroristi islamici. In piena campagna elettorale la liberazione dei tre ostaggi viene sfruttata a fini politici senza alcun riguardo e se ci fosse ancora il tempo i tre ex ostaggi potrebbero essere candidati nei maggiori partiti dei due schieramenti.

Matteo Bertolino, Cinisello

ADDIO RAY CHARLES CI TERRAI COMPAGNIA

Addio grande Ray Charles, addio amico mio. Spero che dall'infinito paradiso tu possa osservarmi, ti dico, sempre nella mia anima perché mi hai tenuto compagnia sin da quando ero ragazzino. Ricordo il primo disco che ho acquistato, nel lontano 1965, *Ol' man river* al quale è seguita una delle più complete collezioni del mondo. La tua musica ha scandito i miei anni, i miei amori d'un tempo, la mia solitudine, la mia felicità.

Giampiero Lattuca

A DEL DIAVOLO E GRANDI CANTONATE

Ci risiamo con la polemica sulla musica del Diavolo; di solito gli esperti che si occupano di questo argomento non hanno competenza con le note e prendono colossali cantonate: *Sympathy for the Devil* dei Rolling Stones è dei tempi del concerto di Altamont, dove un nero del pubblico venne ucciso dagli Hell's Angels del servizio d'ordine, che si porta dietro un'aura satanica, ma così non è - quella ritmica ha più parentela col Voodoo, forse Lucifero soggiorna ai Caraibi? Un altro esempio è *Stairway to Heaven* dei Led Zeppelin, attaccata per i suoi presunti messaggi subliminali; in realtà si tratta solo di una dolce melodia celtica ricamata su un testo celestiale. Si tratta di forzature: se ascoltate al contrario una Passione di Bach con orecchio pregno di cerume inquisitorio, dopo un po' sentirete lo Stato. Per certa musica è più lecito parlare di dionisismo; messaggi anticristiani da parte di gruppi del Metal estremo esistono, ma sono urlati con grande forza, espliciti e non nascosti.

Filippo Testa, Torino

I SONDAGGI DI PAGNONCELLI

Per una svista, nell'articolo pubblicato ieri dal titolo «Rischio vacanze sulle urne», Nando Pagnoncelli è stato citato come responsabile dell'Abacus. In realtà Pagnoncelli dirige la società di sondaggi Ipsos Italia. Ce ne scusiamo con l'interessato e con i lettori.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bonomo, Roberto Bollino
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cresto-Dina
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Girondi, Francesco Paolo Mandelli, Ludovico Passerin d'Entrèves, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Verdi 14, Torino
Libroad srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
SES spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI, spa, via delle Ginestre 1, Milano
I Nuovi Satelliti spa, via Cynthia, Rende (Cs)
G.A.S. printing, Gravellona Lomellina (Pv)

© 2004 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1945 Certificato n. 3000 del 23/1/2003
La tiratura di venerdì 11 giugno 2004 è stata di 338.913 copie

SECONDO GLI ORGANIZZATORI MEZZO MILIONE ■ PERSONE AL CIRCO MASSIMO PER IL CONCERTO-EVENTO CORNETTO FREE MUSIC FESTIVAL

Con Sting e Antonacci Roma capoccia del rock

I presentatori Ambra Angiolini e Roberto Angelini dedicano la kermesse al grande Ray Charles scomparso: Suzanne Vega canta «Luka». Molto festeggiata la band milanese delle Vibrazioni

ROMA

Due ore di grande musica in un luogo magico. Ieri sera Sting ha cantato a Roma nella cornice del Circo Massimo e la capitale ha vissuto un altro di quei grandi eventi musicali e spettacolari che in questi anni hanno caratterizzato la vocazione culturale della città. Cinquecentomila alla fine gli spettatori, secondo gli organizzatori. Il grande interprete è salito sull'arena alle 22, ma il concerto era già iniziato alle 17. Sul grande palco si sono alternati gli Zen, Rufus Wainwright, The Veils, Suzanne Vega che sotto una cappa di caldo ha intrattenuto una piccola folla con una cover di «Behind Blue Eyes» degli Who e le celebri «Marlene» «On The Walls» e «Luka». L'atmosfera si surriscalda ulteriormente con le Vibrazioni e il loro rock metallico intervallato da ballate come «Dedicato a te». Poi l'esibizione di Biagio Antonacci, prima di lasciare la scena a Sting che ha chiuso a Roma la sua breve tournée italiana. «Sono contento di essere qui» ha detto il cantante al sindaco Walter Veltroni che è salito a trovarlo al camerino. Il concerto, nell'ambito del «Cornetto Free Music Festival», è stato presentato da Ambra Angiolini e da Roberto Angelini che lo hanno dedicato a Ray Charles.

Sting si è esibito nel suo stile più intellettuale. Ha cantato il suo ultimo lavoro, «Sacred love», ha offerto uno spettacolo pulito, senza sbavature, da bravo padre di famiglia. Scarna e essenziale la scenografia, di color nero. A fondo palco, dietro la band, tre schermi verticali hanno proiettato ininterrottamente sinuosi movimenti di ballerine e altri giochi psichedelici che ricordavano le figure dei caleidoscopi. Il viaggio sonoro di Sting è continuato con «Sincronicity», che è stato caratterizzato da un ritmo ossessivo, ritornato poi all'attualità con «Inside», «Dead man's rope», «When ever I say your name». La voce di Sting ha accompagnato con maestria le armonie di «We'll be together», «Fragile» eseguita da un arpeggio acustico di chitarra e carica di una melodia tutta tipica del musicista che quando si impegna sa scaricare emozioni a brivido. Ottima l'interpretazione di «Fields of gold».

In equilibrio tra elettrico e acustico, Sting ha cantato l'amore, l'amicizia, la città e le sue contraddizioni, la vita moderna. Ha inglobato nella sua forma espressiva il reggae (così il musicista definiva il reggae bianco dei Police) gettandolo addosso al pubblico prima con «English man in New York» e poi con «Roxanne».

Biagio Antonacci

Sting tra i più attesi ieri sera al Circo Massimo

QUANDO LA MUSICA E' UN REGALO

Marinella Venegoni

Con la consueta guerra di cifre che curiosamente contrapponeva il mezzo milione di presenze stimate dagli organizzatori alle misere trentamila contate invece dalla Questura, il Cornetto Free Festival è approdato ieri alla tappa più calda, Roma, bloccando parte della città ma consolidando la propria filosofia di festival gratuito, formula che sta togliendo il sonno agli organizzatori di concerti (peraltro quasi tutti mobilitati in una o nell'altra delle tappe gratuite annunciate in estate nella penisola). Complici le elezioni ormai alle porte, e il Campionato di Calcio Europeo in Portogallo, le prevendite dei tradizionali appuntamenti di musica pop a pagamento sono infatti andando male (Vasco a parte) con qualche pigrizia, e nessuno ne fa mistero.

Roma è celebre per le adunate oceaniche, ma da tempo la musica non abitava tanto massicciamente la splendida Cornice del Circo Massimo: mai evento gratuito ha finora potuto contare su tanti nomi di richiamo, grazie alla sponsorizzazione di una celebre marca di gelati, che ha trovato anche l'appoggio del Comune di Roma, grazie a Veltroni, forse l'unico politico che sappia distinguere Sting da Mary Poppins.

La ricetta, ieri dal pomeriggio fino a notte fonda, è stata di metter insieme artisti amati da più generazioni; il caldo allucinante è tenuto lontano fino a notte fatta i più, penalizzando prima di tutti il bravo e interessante Rufus Wainwright che un giorno sarà celebre, poi la povera Suzanne Vega e Le Vibrazioni, che hanno imparato la dura arte del supporter. Biagio Antonacci è arrivato come una quasi-star: si era parlato di un suo duetto con Sting, ma l'altra sera a Verona, interrogato sull'argomento, la star inglese aveva replicato una sua «Biagio who?» che non lasciava molto spazio a ipotesi di collaborazione.

Re della serata, ovvio, è stato Sting, salutato prima di esibirsi dal solito Veltroni che lo aveva voluto come ospite cantante anni fa al congresso Ds di Torino (quello dallo sciagurato slogan «I Care»). Avendo fatto tesoro delle sfuriate dei suoi concerti inglesi e francesi, l'elegante performer ha messo da parte un po' di canzoni nuove e polisine, ha tirato fuori vecchi hit propri e dei Police, ha pompato come si doveva i suoi musicisti, ed è uscito trionfatore.

TORINO UNICA TAPPA

Nickelback lunga strada per la gloria

Roberto Pavanello

L'altra sera i Nickelback, nell'unica data italiana del tour estivo, hanno infiammato migliaia di fan al Chicoburn Festival di Borgaro Torinese. Sono rocker per bene Chad Kroeger, il fratello Mike, Ryan Vikedal e Ryan Peake, senza atteggiamenti da rockstar. Quattro trentenni canadesi che hanno conosciuto il successo in patria quand'erano poco più che ragazzi, già nel '96 con il primo album «Curbs». Quattro anni dopo hanno conquistato gli Stati Uniti con il terzo lavoro, «The State», mentre l'Italia li ha notati grazie alla ballad «How You Remind Me» e, soprattutto, per «Hero», soundtrack del film di Sam Raimi «Spiderman»: «Quella canzone - ammette il secondo chitarrista Ryan Peake - ci ha dato la spinta giusta per arrivare al grande pubblico in Europa e ci ha consacrati in Nord America». Il 2003 è stato il loro anno: «The Long Road», album da 4 milioni di copie, ha scalato tutte le classifiche e fatto incetta di nomination per gli MTV Awards di mezzo mondo: tutti i premi ci importano relativamente - dice Peake -, ciò che ci sta a cuore è il gradimento del pubblico e la possibilità di continuare a suonare dal vivo. Perché allora una sola data in Italia? «In Europa abbiamo suonato solamente un altro concerto, in Germania, poi abbiamo scelto Torino perché ci hanno detto che il Chicoburn è un buon festival». Già oggi i Nickelback sono tornati in Canada: «Dove stiamo facendo un tour molto impegnativo in piccoli spazi, anche negli Usa, perché eravamo stanchi di grossi concerti». Suonare e ancora suonare: «Col tempo siamo diventati una vera band e l'intesa tra noi è migliorata - confessa Peake - perché, quando abbiamo avuto successo, eravamo poco più che un gruppo di compagni di scuola». E una band con due fratelli... «Ok, ma Chad e Mike non sono mica i Gallagher! Siamo cresciuti tutti e quattro insieme: siamo fratelli di madri diverse». La famiglia allargata del rock.

GIRA IL FILM DI GIORDANI CON [illegible] E MUSANTE

Spaak mantiene «La promessa»

[illegible] intervista a SAN GENNIO

[illegible] pranzo di [illegible] solito prato verde, tavolini, ombrelloni, camerieri e villa di famiglia sullo sfondo. E' una delle scene di «Promessa d'amore», film diretto da Ugo Fabrizio Giordani, autore, con altri, anche della sceneggiatura, regista di varie cose televisive e di un paio di film per il grande schermo. A produrlo senza denaro pubblico Lucrezia Molè della Leading Entertainment, a distribuirlo la prossima stagione la Revolver Team, a interpretarlo, oltre a un gruppo di giovani, due glorie del cinema che fu: Tony Musante, quello di «Anonimo veneziano», ormai nel ruolo del patriarca, il ricco proprietario di un inter-porto vicino Terni, e Catherine Spaak, indimenticata adolescente di «La voglia matta», qui, giustamente anche per lei, nella parte della moglie. Ma non è la loro storia al centro di questa complicata sceneggiatura. Il tema, piuttosto, è la difficoltà di avere trent'anni oggi, in una società [illegible] non possiede valori forti e non aiuta a fare le scelte determinanti per la vita: il lavoro, l'amore, l'amicizia, la fedeltà ai propri sogni.

Quattro i protagonisti. Ettore Bassi quello di «Carabinieri» [illegible] Mediaset, ragazzo volitivo, con una promettente carriera [illegible] società del futuro suocero, Tony [illegible]nità. La sua fidanzata, Chiara Conti, quella de «Il servo ungherese al cinema e tra poco in tv di «Le cinque giornate di Milano», fanciulla, bella, ricca, intelligente tormentata dal pessimo rapporto con i genitori, in particolare con la madre. Luca Angeletti, uno dei tanti di «13 a tavola» di Oldoini un film appena terminato, giovanissimo sacerdote che lavora in una casa famiglia alle prese con bambini abbandonati. Antonia Liskova, ex di diciottesimo», ribelle, indipendente, curiosa della vita e delle cose, cresciuta con Ettore Bassi e Luca Angeletti in orfanatrofio, grande amore adolescenziale [illegible] di entrambi, finì ripiombo, [illegible] dopo, con una figlia senza padre, nelle loro esistenza, sconvolgendola e facendone finalmente venir fuori le molte contraddizioni. Il regista spiega di aver voluto parlare del dovere di mantenere la parola data, in un mondo che non lo fa. «E' molte sono le promesse tradite: dagli amanti, dai politici, dai datori di lavoro, dagli amici e per me dai produttori». Ma anche di quel pezzo di gioventù che vive in provincia, subisce i condizionamenti dell'ambiente, non è abituato a spiegare i propri disagi, ma non se ne vuole andare dall'Italia, non vuole girare il mondo, vuole restarsene a casa, [illegible] paese dove è nato e vissuto.

La [illegible] sorpresa [illegible] questo film, comunque, è Catherine Spaak tornata a recitare dopo [illegible] di tv, interviste, articoli [illegible] giornali. Elegantissima e [illegible] come sempre, [illegible] fatica a comprendere lo stupore con cui viene accolto questo suo ritorno al mestiere d'attrice. «Faticoso trovare [illegible] che non è più ragazza? «Per me no. Quest'estate dovrei anche fare teatro. Ho appena girato un film francese, *Il Cavaliere di Maupin* in cui sono una badessa di un convento e ho partecipato, facendo [illegible] giornalista che intervista Stefania Sandrelli, a *Tv lo leggo negli occhi* che Valia Santella sta girando sotto l'occhio di Nanni Moretti». Com'è il cinema italiano? «Meno gracile di qualche tempo fa. Purtroppo ha perso i grandi attori. Ma vedo pochi [illegible] spesso a caso. Differenza? «Una. Enorme. Prima [illegible] regista guardava nella macchina da presa, oggi è chiuso in [illegible] sgabuzzino e guarda [illegible] monitor. Perchè ha [illegible] di [illegible] la giornalista? «Non ho smesso. Scrivo ancora per alcuni giornali. Non faccio più tv, parbo. Una scelta? «No. Ho fatto un sacco di proposte a tutti: Rai, Mediaset, La7. Nessuna andava bene». Sono diverse le giovani attrici di oggi da quelle di ieri? «Noi [illegible] più solidali. Con la Sandrelli e Claudia Cardinale ci [illegible] i ruoli per evitare inutili rivalità. Ma allora c'era lavoro per tutte». [ai. ro.]

Chiara Conti [illegible] Bassi protagonisti del film. Tra gli interpreti anche Catherine Spaak che dice: «Dopo "Harem" ho proposto tanti progetti ma ho sempre avuto risposte negative»

PRIME CINEMA

Hanks, gentiluomo ma senza impegno

[illegible] Tornabuoni

MOLTO divertente, molto americano nell'ironia esercitata su personaggi, umori, costumi [illegible] Sud degli Stati Uniti, molto [illegible] nelle variazioni ideate rifacendo «La signora omicidio», 1955, con Alec Guinness e Peter Sellars, ma con un difetto, una mancanza. Joel e Ethan Coen, [illegible] nei loro film più comici, hanno [illegible] sempre dato alle [illegible] un senso forte e sardonico di critica sociale e di [illegible] in «Ladykillers», più insignificante, questo non c'è.

Arriva [illegible] città [illegible] Hanks bravissimo, gentiluomo bianco del Sud in abiti color crema, grassoccio, enfatico, fine dicitore [illegible] versi di Edgar [illegible] Poe, galantemente [illegible] eprende [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] ben tenuta dell'anziana energica vedova nera Irma P. Hall: in cantina farà con discrezione le prove [illegible] il [illegible] gruppo [illegible] appassionati di musica barocca. In realtà si tratta di delinquenti decisi a scavare un tunnel per rubare gli incassi di un Casinò sul Mississippi. Dopo innumerevoli pasticci l'impresa riesce, il bottino è [illegible] di oltre un milione di dollari: ma tutto viene scoperto dalla padronadi casa, il cui interventismo, autoritarismo, fanatismo religioso Battista porteranno al peggio. Accanto al magnifico Tom Hanks, i componenti della banda formano un gruppo di quegli scemi imbranati prediletti dai Coen (ba- [illegible] ai criminali catastrofici [illegible] «Barton Fink», agli inetti ladri di bambini di «Arizona junior», ai balordi rapitori di «Fargo». Qui, capeggiati da Hanks, gli idioti sono: un ragazzo nero stordito e suscettibile, un tabagista vietnamita esperto di tunnel, un forzuto decerebrato, un esperto di esplosioni afflitto da Sic (Sindrome di irritazione al colon, insomma diarrea). Sono scelti, diretti e perfezionati e si capisce [illegible] che con loro le cosenandranno storte.

Il Mississippi lento e pesante trasformato in una tomba liquida di rifiuti e cadaveri; risuonano le vecchie canzoni [illegible] Sud; le signore della borghesia [illegible] coi loro cappellini e i freschi abiti di cotone fiorito prendono il tè riposando dopo la sfrenata funzione religiosa; [illegible] definizione del mondo («Si divide in due: chi ha [illegible] emorroidi e chi [illegible] avrà») è deprimente; allapolizia è esposta una fotografia dello sceriffocon l'esortazione [illegible] «Rieleggetemi, [illegible] troppo vecchio per lavorare». [illegible] ritmo del film ha qualche rallentamento nella seconda parte, ma si ride molto anche a [illegible] capovolgimento [illegible] [illegible] sul Sud: una volta tanto, i criminali sono i bianchi.

LADYKILLERS
Di Joel e Ethan Coen con Tom Hanks, Irma P. [illegible] Commedia. Usa,2004.
TORINO, [illegible] Eliseo, Ideal, Medusa, Olimpia, Pathé Lingotto, Studio Ritz. MILANO, Arcobaleno, Ducale, Excelsior, Gloria ROMA, Admiral, Adriano, Andromeda, [illegible]ini, Oak, Cineland, Eurcine, Giulio Cesare, Intrastevere, Jolly, [illegible] stoso, Metropolitan, Nuovo Olimpia (v. O.), Uci, Warner

DA IERI IL NUOVO CD

Africa d'autore ora Mango scrive i suoi testi

Marinella Venegoni

[illegible] a MILANO

Per qualche [illegible] motivo, il pop d'autore italiano della penultima generazione è seguito, ascoltato e perfino acquistato da un pubblico *inspiegabilmente* vasto, [illegible] è altrettanto [illegible] [illegible] medio. Per artisti come Raf, o come ora Mango - di cui proprio oggi esce il nuovo piatto volissimo col «Ti porto in Africa» - gli esperti di marketing direbbero che c'è poca immagine, anche se l'ultimo [illegible] di Mango, «Disincanto», [illegible] due [illegible] fa, ha venduto ben [illegible] mila copie, con relativo tour di esauriti. Certo glamour da copertina è effettivamente [illegible] dalla sfera esistenziale di Pino Mango, 48 anni, che ha sempre investito sulla musica e sulla voce: il suo privato comprende una tranquilla e vispa famigliola, lontana dalle luci della ribalta e invece saldamente [illegible] alla quieta [illegible] [illegible]nale, Lagonegro in Basilicata, dove egli vive con la moglie Laura Valente [illegible] [illegible] voce che fu brevemente primadonna dei Matia Bazar quando se ne andò Antonella Ruggiero) e due bambini, Filippo di [illegible] anni e Angelina [illegible] 3. Unico suo vezzo conosciuto è la poesia, e se la cava talmente bene, e con originalità, [illegible] [illegible] l'autunno è previsto il [illegible] volume di versi firmato Mango.

Oggi dunque (e con la sua Laura spesso ai cori), l'artista debutta come cantautore a tutto campo, artefice solitario sia della musica che di tutti i testi. E in «Ti porto in Africa» è piacevole davvero riscoprirne la [illegible] ne sottilmente sperimentatrice, e la vocalità unica, alla quale deve il primo grande successo [illegible] «Oro», nel 1984; è una voce, la sua, che [illegible] più sacra [illegible] una [illegible] di ponte [illegible] l'occidente e il primo oriente, [illegible] sorta [illegible] raccordo tra culture [illegible] quali poi l'album guarda [illegible] eleganza e misura, attento a mantenere una dimensione personale. Sono 10 canzoni che abbracciano un panorama variegato, da «Francesco che apre e [illegible] come una sorta di gospel elettronico di coloriture mediorientali (dove spiega di immaginare «il momento in cui l'uomo [illegible] ha la folgorazione della fede ed [illegible] in un'altra dimensione») fino all'intensa «Io ti [illegible] parlerei», per voce e pianoforte; ma più tardi osa anche una lambada come «Ecooti folle d'amore» da spiaggia agostana, e non disdegna il pop più classico [illegible] romantica ballad con sottofondo di chitarra «Dal silenzio a un bacio».

Seguendo la moda del momento, il disco è arricchito da un duetto con Lucio Dalla, nel brano «Forse che sì forse che no» che finisce per suonare più dell'ospite che non dell'autore. «Parla di noi due che facciamo questo mestiere e diventiamo quasi eroi, esempi da seguire - spiega Mango. - Io so solo che appartengo ai miei limiti, e siamo tutti dei clowns». E infatti il brano termina [illegible] una inequivocabile marcetta da circo, a riportare un po' di sana autoironia.

IN MOSTRA A BOLOGNA

Mitica Fender la chitarra di Hendrix e U2

Franco Giubilei

[illegible]

Mezzo secolo fa nasceva ufficialmente il rock'n'roll, e in contemporanea vedeva [illegible] una delle chitarre-simbolo del '900 rocchettaro: la Fender Stratocaster. A lei, strumento elettrico [illegible] silhouette inconfondibile, è [illegible] è mostra in programma al Museo internazionale della musica di Bologna dal 15 giugno al 31 luglio. Fra i pezzi rari esposti nelle teche di Palazzo Sanguinetti, fra clavicembali e quadri seicenteschi, una chitarra appartenuta all'ex Beatle George Harrison e la Stratocaster di Rory Gallagher. Concepita da Leo Fender nei primi Anni '50 in un fienile di Fullerton, a sud di Los Angeles, la chitarra dai tre pick-up e dalla tipica leva del vibrato è finita nelle mani di band e musicisti che hanno fatto la storia della musica giovanile da Buddy Holly a Jimi Hendrix, da Bob Dylan ai Beach Boys, dai Led Zeppelin a Steve Ray Vaughan, fino a Eric Clapton, Pink Floyd, Bruce Springsteen, U2, Red Hot Chili Peppers, Radiohead e Muse sono fra i gruppi più recenti ad aver scelto la Fender per i loro accordi e riff. La varietà dei generi praticati, si va dal rock'n'roll più tradizionale alla psichedelia, dal blues all'hard-rock e suoni sperimentali, sono lì a dimostrare la versatilità dello strumento.

La mostra, curata da Roberto Agostini, ripercorre gli ultimi cinquant'anni attraverso le mutazioni estetiche e tecniche della celebre chitarra, senza trascurare le implicazioni sociali di un oggetto che, per il fatto stesso di essere appartenuto agli idoli dei fans, si è trasformato in feticcio e oggetto di culto. E pensare che Leo Fender non sapeva neanche suonare. In compenso, amava dire: «Mi basta creare i migliori strumenti possibili per gli artisti, questa è la mia gioia». Realizzata in collaborazione con Casale Bauer, la ditta importatrice della Fender in Italia, la mostra affianca preziosi esemplari come la già citata chitarra di George Harrison – un pezzo del 1956 di colore «sunburst» proveniente da una collezione privata inglese – ad alcuni strumenti art series realizzati per anniversari speciali come i 90 anni dalla Harley Davidson o i 40 della rivista Play Boy. Ci sono chitarre firmate dagli artisti, chitarre costruite su ordinazione, oppure strumenti storici come una delle prime «solid body» prodotta da Leo Fender, la Broadcaster che reca il numero di matricola 14. Materiale audio e video trasmesso da apposite postazioni all'interno del Museo della musica completano la mostra. All'inaugurazione di «Fender Stratocaster: 50 anni di un mito», farà da padrino il chitarrista dei Pooh Dodi Battaglia, anche lui un devoto della casa californiana, e dovrebbero essere presenti Federico Poggipollini e Little Tony. Nell'occasione, la Fender donerà al Museo della musica una propria chitarra in esemplare unico che reca dipinta sulla cassa una veduta di Bologna ispirata a un dipinto di Guido Reni del 1614. Connubio originale e un po' kitsch che rende onore alla bizzarria dell'estetica rock.

EURO RSCG

Dimenticatevi gli optional, sulla C3 tutto è di serie.

Quando chiedete una Citroën C3 non dovete chiedere nient'altro, perché tutto è di serie. ABS, ripartitore elettronico di frenata, aiuto frenata d'emergenza, airbag conducente e passeggero disattivabile, servosterzo elettronico ad assistenza variabile, chiusura centralizzata con telecomando ad alta frequenza, alzacristalli anteriori elettrici con funzione antipizzicamento, volante regolabile in altezza e profondità, sedile conducente regolabile in altezza, sedile posteriore sdoppiabile 1/3 + 2/3, computer di bordo e chiusura automatica delle porte superati i 10 km/h.

E il prezzo non è cambiato. Citroën C3 a partire da 10.250 euro.

Un anno di polizza furto-incendio compresa nel prezzo.

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerta riservata ai clienti privati presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa. La foto è inserita a titolo informativo.

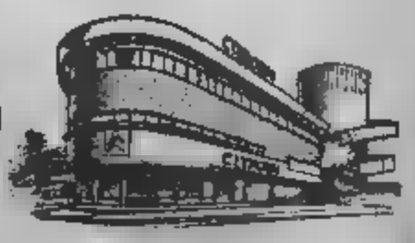
www.citroen.it

Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100 km): da 4,2 a 6,8. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 109 a 161.

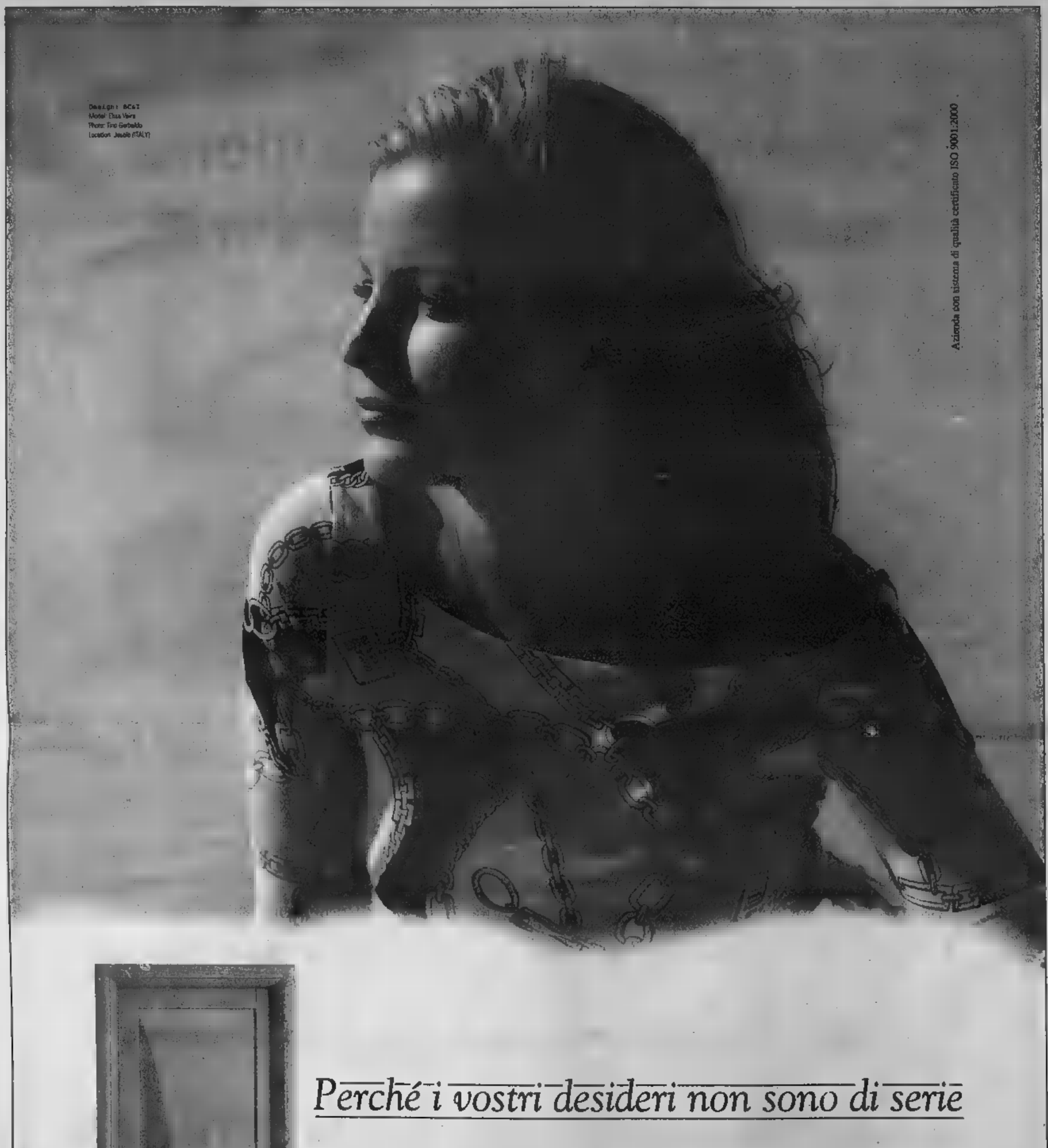
Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN preferisce TOTAL.

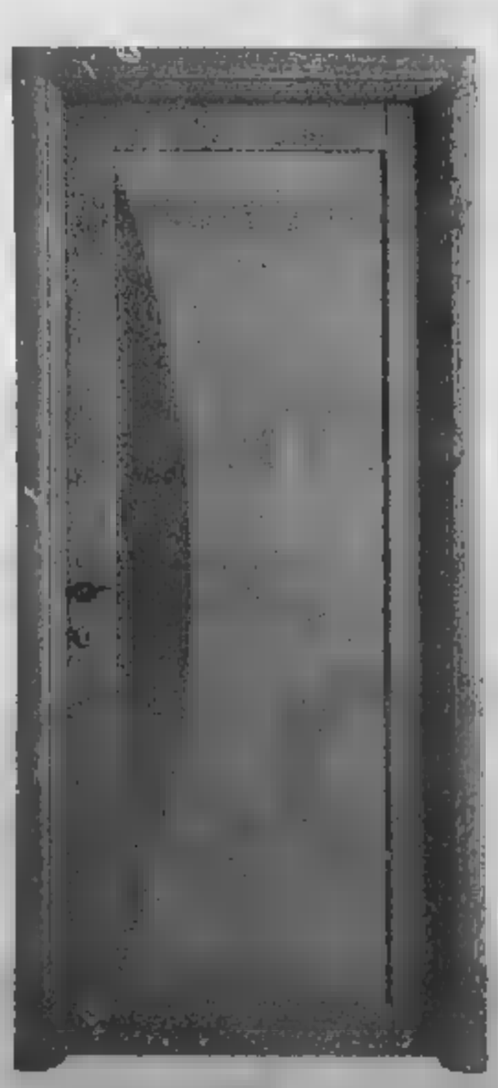
CITROËN

RUSPA AUTO



Corso Vigevano 62 Torino tel 011.2374711 ruspa@citroen.it
ruspa.citroen.it





BALTIMORA Collezione tuttolegno
mod. 2834 in Rovere Sbiancato

Perché i vostri desideri non sono di serie

BERTOLOTTO PORTE

Tel. +39.0172.912.811
Fax +39.0172.912.800
www.bertolottoporte.com
staff@bertolottoporte.com

800-034392

Dal lunedì al venerdì
Dalle ore 9.00 alle ore 12.00
Dalle ore 14.00 alle ore 18.00

La Bertolotto Porte, nel rispetto dell'ambiente, per la verniciatura e per ogni altra lavorazione, utilizza soltanto prodotti ecologicamente compatibili.

TIVU & TIVU

Alessandra Comazzi

Il nuovo libro di Caprettini confuta il luogo comune Mirabella e la più bella

Sarà tutta colpa del video?

TUTTA colpa della tivù (Donzelli Editore) si intitola il nuovo libro di Gian Paolo Caprettini (già autore di «Totem e tivù»), docente al Dams di Torino. Il titolo è ironico: «naturalmente», verrebbe da aggiungere. Ma non è vero che sia così naturale non dare alla televisione la colpa di tutto: questo tic accompagna molti, il pubblico vero e, spesso strumentalmente, gli [illegible] si lavori». Scrive Caprettini: «Si possono avere molte [illegible] sulla televisione, principalmente su quella generalista. Ma ce n'è una che si è affermata come luogo comune, a mio parere, di tipo reattivo, conservatore. Se i ragazzi non studiano, se le coppie [illegible] in crisi, se chi governa ci controlla, se le [illegible] istupidite subiscono l'equazione televisione-consumo, se siamo dominati dagli stereotipi, se non si legge più, se si va troppo poco al cinema, se la pubblicità ci rende schiavi, se i bambini diventano [illegible] miopi e obesi, se la scuola scricchiola, se la gente fa cattivi investimenti ecc. ecc. è tutta colpa della tivù». In effetti essa è diventata un comodo capro espiatorio.

L'autore analizza, partendo da questo presupposto, i generi e i tipi di spettacolo che il piccolo schermo ci offre lo fa entrando nel merito di fiction, reality, spot pubblicitari, programmi sportivi, di viaggi, di agenzia matrimoniale. La [illegible] è, nel senso migliore del termine, per tutti: chiunque sia interessato al mezzo può leggere questo libro, senza farsi spaventare dalla possibile definizione di «saggio», di un docente universitario, poi. Ma che cosa vorrebbe, alla fine, Caprettini? «Una tv simpatica che abbia il linguaggio scanzonato e attraente di un incontro affettuoso e sappia indicare qualche strada, mostrando scelte e alternative». Il progetto, nella sua apparente semplicità, è assolutamente ambizioso e assai difficile da realizzare, non è infatti, «tutta colpa della tivù», ma di coloro che la realizzano, la praticano, ne parlano, la usano. E cambiare la testa, farla uscire dal luogo comune, è un'impresa. Caprettini sogna una tivù «che non voglia intrappolare nessuno»: ma chi fa la tv l'osso non lo vuole mollare, e gradisce intrappolare.

Di tivù si parla molto e si scrive molto e «La più bella del villaggio» (Robin Edmonds) si intitola il libro di Michele Mirabella, il conduttore di «Elisir». Non si parla di malattie reali o psicosomatiche, ma del nostro video. Mirabella lo analizza con il piglio dello studioso, unito alla sua conoscenza «dall'interno»: individua il rischio peggiore della tivù nel presentarsi come un mezzo che racconta il mondo senza raccontarne la «fatica». Oppure la racconta in modo parecchio verosimile ma nello stesso tempo falsato. La ricetta è sempre la stessa: non cadere mai. Ma ci si può riuscire quando tutti gli sforzi di chi fa i programmi vanno nel senso opposto?

DA [illegible]

Le armonie di Werckmeister

Lars Rudolph e Hanna Schygulla in un suggestivo e visionario film di Bela Tarr («Satantango»). Ma solo per chi ama il cinema d'autore. In un paese della «puszta» ungherese, la gente è in fermento per l'arrivo di una balena impagliata e di un nano promotore di rivolte. Ma i potenti... ■ 0.35 RAITRE

Portami in città

Ann Sheridan e Sterling Hayden in una commedia «moderna» del maestro del melò Douglas Sirk. Il pastore di uno sperduto villaggio ha una nidiata di figli ma mentre c'è la ragazza tutto fila liscio. Il guaio è che la donna muore e la scelta della «supplente» non è facile. E quando la trova... ■ 1.20 RETE 4

I FILM DI OGGI

Jennifer [illegible] Leigh e Albert Finney in una scena del film «Washington Square»

Washington Square ★★

21.00 RAITRE USA 1997. REGIA: AGNIESZKA HOLLAND. CON JENNIFER JASON [illegible], ALBERT FINNEY, [illegible] CHAPLIN, MAGGIE SMITH, JUDITH IVEY E JENNIFER GARNER. DUR. 1H55

Dal romanzo di Henry James, l'autrice polacca (ex assistente di Andrzej Wajda) ne trae un melodramma sulla scia di Ivory. Ma, purtroppo, non di quello migliore. La storia di [illegible] della borghesia newyorkese dell'Ottocento che s'innamora di un giovane che il padre non gradisce.

Una perfetta coppia di s[illegible] ★★

21.00 LA7 USA 1986. REGIA: PETER HYAMS. CON BILLY CRYSTAL, [illegible]GORY HINES [illegible] BAUER, [illegible] FLUEGEL [illegible] DAN HEDAYA E JIMMY SMITS. [illegible] 1H46'

La strana coppia Hines-Crystal in un'anonima e poco originale commedia d'azione di un regista altre volte efficace. Bello l'inseguimento in macchina. Una coppia di detective un po' sui generis opera nei quartieri più malfamati di Chicago riuscendo a incastrare un pericoloso criminale.

I [illegible] due [illegible] di Katharine [illegible] ★

[illegible] RADIODUE GERMANIA 2000. REGIA: ZOLTAN SPIRANDELLI. [illegible] MITTERHAMMER, MATTHIAS [illegible] STEFAN RECK. DUR. 1H32'

Il consueto dramma sopra le righe e sui toni del thriller di stampo tedesco, firmato da certo Zoltan Spirandelli. Katharine insegna in una scuola secondaria, ha un marito e due figli che la amano. Ma quasi per caso si [illegible] coinvolta in una relazione col [illegible] allievo Ben e... tutto precipita.

OGGI
A *Mediterraneo* la linea di confine tra Palestina e Israele (Raitre, ore 13,15), Folco Quilici l'ospite di *L'intervista* (La7, ore 9,05), al via *Arrivano i nostri* (Canale 5, ore 21), *Notti europee* (Raidue, ore 23) ed *F [illegible] falso* (Raitre, ore 23,20), su Raiuno il *10° Festival Internazionale della Lirica di Sanremo* (23,40).

[illegible] Enrico Papi, tutto fiero del drastico dimagrimento: «Mi sono convertito a un'alimentazione sana e genuina. Diciamo che ho fuso la dieta a zona, quella mediterranea, quella delle nonne e la mia. Ho eliminato il vino, ora bevo solo un bicchiere di rosso a settimana, ho aumentato le proteine e ridotto i carboidrati».

Giancarlo Magalli

SURROGATO
Cosa mangia Irene Pivetti: «Al mattino bevo un surrogato di caffè con i cereali e due biscotti secchi. A pranzo solo un'insalata con tonno, uova sode, olive e tutto quanto ho a disposizione. [illegible] pasta, molto pesce e insalate di riso, che mi piacciono molto».

FILIPPINO
Galeazzi dimentica sempre tutto: [illegible] l'allergia a promemoria, segnalibri e segretarie. Così in genere se prendo un appuntamento uso la ribattuta alla persona [illegible] cui ho l'appuntamento dico "chiamami [illegible] alle 9 per ricordarmi". Così mi faccio anche svegliare. Regolarmente [illegible] faccio il giro del palazzo perché lascio il telefonino in casa. Allora c'è il filippino che mi rincorre per portarmelo».

PATOLOGIA
Gianni Boncompagni ritiene che Magalli «se si impegna può fare meglio» «È spiritoso. Abbiamo fatto programmi insieme. Abbiamo un sacco di affinità elettive. Parla, straparla. Io gli dico: "Magà, smettile di fare battute. Non ti fanno più lavorà". Ma lui non rinuncia a parlar male di qualcuno. E' una specie di patologia. La malattia delle battute».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TG: 13.30 23.05 / 17.00 0.45 / 20.00 5.30

GIORNO:
6.00 Ricominciare Soap Opera. Protagonista la famiglia Vallesi tra scandali, passioni e tradimenti. E' ambientata in Italia, a Perugia
7.05 Sandokan Film a episodi
[illegible] Odissea Miniserie
[illegible] Marco Polo Telefilm
[illegible] Aprilia Varietà
10.20 Settegiorni Parlamento
10.50 Appuntamento al cinema
10.55 Concerto Banda della Polizia
11.50 La [illegible] Inchieste [illegible] Bowling Telefilm
14.05 Linea blu Documentari
15.30 Quark atlante - Immagini [illegible] pianeta Doc.
15.55 Ritratti d'autore
16.20 A sua [illegible] immagine
17.10 Che tempo fa
17.15 Eurosprint
17.50 Calcio: Portogallo-Grecia

SERA:
20.30 Calcio. Spagna-Russia. Campionati Europei 2004
23.10 Cinematografo. Rubrica [illegible] cinematografica [illegible] Gigi Marzullo
23.40 10° Festival Internazionale della [illegible] di Sanremo. Varietà con Paola Saluzzi. Regia di Giuliana Baroncelli
[illegible] Che tempo fa - Estrazioni del lotto
1.05 Avanposto telegrafico. Film (western, 1951) con Tim Holt, Richard Martin. Regia di Lesley Selander
2.05 Appuntamento al cinema. Rubrica cinematografica. Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Ancagi
3.10 Calcio. [illegible] Campionati europei 2004 (R)
4.00 Polizietti d'Europa. Film-tv "Fino a che morte non vi separi"

RAIDUE

GIORNO:
6.00 Scanzonatissima
6.30 L'Editoriale
6.35 L'avvocato risponde. Un programma di Stefania Barone
6.45 Speciale anima
7.00 Sulla via di Damasco. Rubrica religiosa
7.30 Cartoni animati
[illegible] L'albero [illegible]
9.05 Playhouse Disney
[illegible] Sabato Disney
10.35 [illegible] un giorno all'altro [illegible]
11.15 Euro: Zone
11.25 Così è la vita Telefilm
13.25 Rai sport. Dribbling Europei 2004. Rubrica sportiva
14.05 Cd Live - La musica in Tv
15.15 Felicity Telefilm
[illegible] Disney Club
17.45 Automobilismo: [illegible] Premio del Canada di Formula 1

SERA:
[illegible] Il lotto alle otto [illegible] con Sabina Stilo. Programma che offre la combinazione vincente e i cinque numeri estratti [illegible] le dieci ruote
21.00 Le due verità di Katharine K. Film-tv (dramm., 2000) [illegible] Marion Mertensammer, Matthias Schweighofer. Regia di Zoltan Spirandelli
[illegible] [illegible] Europee
[illegible] Tg2 Dossier. [illegible] e il [illegible] in un dossier
1.25 [illegible]
1.30 Appuntamento al cinema
1.35 Cold Squad Telefilm
2.25 Il Caffè'
3.25 Videocomic - Videocabaret. Passerella di sketch comici dal varietà Rai degli anni '50 agli '80 scelti [illegible] una slot machine

RAITRE

TG: 12.00 19.00 / 14.00 19.30 / 14.20 23.00

GIORNO:
7.00 Rai Educational [illegible] la Tv a grande richiesta. Visioni private "Ugo Gregoretti"
7.30 Rai Educational - Il grande talk con Massimo Bernardini
9.05 7 pistole per i MacGregor. Film (western, [illegible] con Robert Woods, Fernando Sancho, Agatha Flory, Manny Zarzo, Nick Anderson, Paul Carter. Regia di Franco Giraldi
10.35 Il videogiornale del Fantabosco
12.25 Il Santo Telefilm "Il sosia" con Roger Moore
13.15 Tgr Mediterraneo
14.50 Mamma mia, [illegible] impressione Film
16.10 Sabato Sport
16.10 Snowy River - La saga dei Mc Gregor Telefilm
18.55 [illegible]

SERA:
20.00 Blob. Videotrammenti
20.30 Un posto [illegible] sole. Soap Opera con [illegible] Nardini, Michelangelo Tommaso, Riccardo Polizzy Carbonelli, Samuela Sardo, Riccardo Serventi, Marzio Honorato [illegible]
21.00 Washington Square. Film (dramm., 1997) con Jennifer Jason Leigh, Albert Finney. Regia di Agnieszka Holland
23.20 F [illegible] Falso. Il non comune [illegible] del pudore
0.10 Tg3 Agenda Mondo
0.25 Appuntamento al cinema. Rubrica cinematografica. Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Ancagi. [illegible] Paoli Gabrio. Cose (mai) viste. Rassegna di film italiani o stranieri poco conosciuti dal grande pubblico

CANALE 5

GIORNO:
6.00 Tg5 Prima Pagina. All'interno Traffico. Meteo. Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
[illegible] [illegible] Mattina. Il nuovo formato [illegible] rotocalco del Tg5
9.15 L'antipatica
9.30 Una donna molto speciale. Film
12.00 Ciak junior
12.25 Tre minuti [illegible] shopping. Televendita. Speciale digitale terrestre
12.30 Doppia coppia. Telefilm "Un [illegible] lavoro"
13.40 Finalmente soli. Serie
14.10 Un paradiso [illegible] bugie [illegible]
16.00 Carta & Cortometraggio
16.05 Karate kid III - La sfida finale. Film
18.40 L'imbroglione [illegible] con Enrico Papi

SERA:
20.30 Veline. Varietà con [illegible] Mammucari. Regia di [illegible] Fabio Calvi
21.00 Arrivano i nostri - risate d'estate. Varietà con Pippo Franco, Natalia [illegible]do
23.40 Nonsolomoda è... [illegible] temporaneamente. Condotto da Silvia Toffanin. A cura di Fabrizio Pasquero. Regia di [illegible] Pasquero (R)
[illegible] [illegible]D - New York [illegible] Department. Telefilm "Sotto sorveglianza"
1.40 Veline. Varietà con Teo Mammucari. Regia di Fabio Calvi (Replica)
2.10 [illegible] degli angeli. Film (dramm., 1999) con Carlo [illegible] Piana, Valentina Cervi, Gianni Cavina. Regia di Pupi Avati. All'interno, Tg Cosa [illegible] Stanotte. Cose (mai) viste. Rassegna di film italiani o stranieri poco conosciuti dal grande pubblico
4.05 Shopping by night. Televendita
4.35 Highlander [illegible]

ITALIA 1

12.25
18.30

SERA:
21.00 Settimo cielo. Telefilm "La lunga estate" - "Una cena affollata" con Stephen Collins, Catherine Hicks, Jessica Biel, Beverley Mitchell, Barry Watson, David Gallagher
22.50 Wrestling smackdown! Rubrica sportiva
23.50 Grand prix moto. Rubrica sportiva
0.25 Studio Sport
1.10 Tre minuti con [illegible] shopping. Televendita
1.20 Shopping by night. Televendita
1.50 Confronto finale. Film (azione, 1996) con Lorenzo Lamas, Gary Busey, Roy Scheider, Kristen Cloke, David Carradine. Regia di Sidney J. Furie. All'interno, TgCom - Meteo
3.40 Rinnegato. Film
[illegible] Talk radio. Varietà di Antonio Conticello
5.45 Studio Sport

RETE 4

11.30
13.00
18.55

GIORNO:
6.00 [illegible] grande vallata. Telefilm "Giona" - "Waldo" con Barbara Stanwyck, Richard Long, Peter Breck, [illegible] Majors, Linda Evans. [illegible] saga della famiglia Barkley, capeggiata [illegible] vedova Victoria e [illegible] suoi figli
6.55 Il buongiorno [illegible] Mediashopping. Televendita
7.10 I misteri di Mondsee. Film-tv
7.45 Tg4 Rassegna stampa
[illegible] Hunter. Telefilm
[illegible] Commissario Lea Cordier. Film tv
11.00 Sapore di vino
11.40 [illegible]
14.00 Mac Gyver. Telefilm
15.00 Ieri e Oggi in Tv. Varietà
16.00 [illegible] Società
17.00 Pianeta [illegible]
[illegible] [illegible]
19.35 Colombo. Telefilm

SERA:
21.00 Commissario Cordier. Film-tv "Crimi[illegible] cuore" [illegible] Pierre Mondy, Antonella Lualdi. [illegible] [illegible]nier. Regia di [illegible] Planchon. All'interno TgCom - Meteo
23.00 Immagine. Varietà [illegible] Emanuela Folliero
23.05 Uno sconosciuto alla porta. Film
0.55 Tg4 Rassegna stampa. Lettura e commento delle prime pagine [illegible] giornali in edicola
1.20 Portami in città. Film (comm., 1953) con Ann Sheridan, Sterling Hayden. Regia di Douglas [illegible] All'interno TgCom - Meteo
2.40 Il buongiorno [illegible] Mediashopping. Televendita
2.55 La bibbetica domata. Film
4.20 Tg4 Rassegna stampa
[illegible] Ieri e [illegible] in Tv

La 7

6.00 Tg La7 - [illegible] - Oroscopo - Traffico
7.30 La7 del mattino - Rassegna stampa
8.00 [illegible] Street [illegible] e notte. Telefilm "Un epicentro storico" [illegible] D. L. Travanti, V. Hamel. La serie capostipite dei telefilm poliziesch
9.05 L'intervista
9.35 Effetto reale
10.40 Il segreto dei soldati d'argilla. Film
12.30 Tg La7 Notiziario
13.00 Cartoon. Cartoon Cartoni animati
14.00 L'ispettore Barnaby. Telefilm
16.00 Superbike - Superpole. Rubrica sportiva
16.45 Sportissimo. Rubrica sportiva
17.15 La cavalcata dei diavoli rossi. Film [illegible] Cartoon cartoon
19.45 Tg La7 Notiziario
20.15 Sport 7
21.00 Una perfetta coppia [illegible] svitati. Film
23.00 Il processo di Biscardi - Speciale Europei
0.15 Tg La7
0.55 Cattiva condotta. Film (dramm., 1993) [illegible] Jimmy Smits, Naomi Watts. Regia di George Miller
2.45 Cnn

MTV

6.00 News Notiziario
7.00 Wake up!
[illegible] Pure Morning
11.55 [illegible] Notiziario
12.00 European Top 20
[illegible] Cartoni animati. Inuyasha - Last Exile
15.00 Top selection
16.55 Flash Notiziario
[illegible] Making the movie special preview
17.30 New edge
[illegible] The [illegible] R'n'B Chart
18.55 Flash Notiziario
19.00 [illegible]
19.30 Camp Mtv. Varietà
20.00 Cartone animato
20.30 [illegible] [illegible]
22.30 Flash Notiziario
22.35 A [illegible] with Lenny Kravitz

RETE/ALL MUSIC

14.00 Inbox. [illegible] All music chart
16.55 TgA Notiziario
17.00 Speciale Free music. Reportage [illegible] concerto gratuito di Milano del 30 maggio. Live interviste, curiosità, backstage...con gli artisti [illegible] serata [illegible] Krys, Carmen Consoli, Stereophonics, Alex [illegible]
18.00 Azzurro
18.55 TgA Notiziario
19.00 All the best
20.00 The Club week end
21.00 [illegible] the best. [illegible] M2o - The dance eight

CINEMA SKY 1

11.15 Extra
11.25 Prendimi l'anima. Film
13.00 Sky Cine
13.30 Live from Baghdad
15.25 Un funerale dall'altro mondo. Film
17.05 Extra
17.20 Omicidi sul set [illegible]
18.55 La lettera. Film
20.45 [illegible]
21.00 High Crimes - Crimini di stato. Film
23.00 [illegible] non m'ama. Film
[illegible] The Specialist. Film
2.30 Parole d'autore: Lucente
2.50 L'uomo del treno. Film

CINEMA SKY 2

12.35 [illegible]
12.45 [illegible] dal [illegible] Film
14.15 Sky Cine News
14.45 Gallo Cedrone. Film
16.25 Identikit: [illegible] Williams
16.55 Eliminate Smeechy. [illegible]
18.40 Extra - xBx
18.55 [illegible]
21.00 La [illegible] più dolce... Film
22.30 Ultracorpi - L'invasione [illegible]
24.00 Sky Cine News
0.30 L'imbalsamatore. Film
2.10 Sotto [illegible] marsala. Film (guerra, 2002) con B. Willis

SPORT SKY 1

15.00 Rugby: Sud Africa-Irlanda. Test Match
17.00 Golf: European Tour Highlights
17.55 Lo sciagurato Egidio (Replica)
19.00 Sport Time (Diretta)
19.30 Special [illegible] al Sydney
20.30 Rugby. Prepartita
20.45 Rugby: Benetton Treviso-Overmach Pr
22.45 Boxe
23.45 Sport time
[illegible] Calcio. Speciale Euro 2004
[illegible] Ciclismo: Tour de Suisse (Replica)
2.30 Rugby: Benetton Treviso-Overmach Pr Super [illegible]

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 11; 12; 12.10; 13; 15; 17; 18.50; 20; 23; 24. 2; 3; 4; 5; 5.30; 7.20 Gr Regione; 7.36 Speciale Europei; 8.25 Sport; [illegible] Inviato speciale; 9.34 Speciale Agricoltura; 10.08 Diversi da chi?; 10.13 In Europa; 11.48 Voci dal mondo; 12.33 Fantastica mente; 13.19 Sport; 14.01 Break; 14.10 Sabato Sport; 15.20 Speciale Motomondiale; 16.45 Speciale F1; 18.00 Calcio Europei [illegible] Portogallo-Grecia; 20.16 Ascolta, si fa sera; 20.45 Calcio Europei 2004: Spagna-Russia; 21.38 Gr1; 23.33 Demo; 23.50 Oggiduemila - La Bibbia; 0.33 Stereonotte.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 18.49; 20.30; 21.30. 9.00 Black out; 10.00 Bombay; 11.33 610 (sei uno zero); 12.47 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Giocando; 15.00 Hit Parade Live Show; 16.30 Classifica Top 10 Album da "Musica e dischi"; 17.00 Zu & Co. Zucchero in concerto. 18.00 Rai dire Europa; 20.00 Libro Oggetto; 20.35 Rai dire Europa; 22.50 Il cammello di [illegible] Memorabilia; 24.00 Rock wave; 1.00 Due di notte.

[illegible] Gr 6.45; 8.45, 10.45; 13.45; 18.45; 6.01 Il Terzo Anello Musica. Il '900 al Pianoforte; 7.15 Prima Pagina. [illegible] Il Terzo Anello Musica [illegible] al Pianoforte; 9.30 Uomini e profeti. Domande; 10.15 Il Terzo Anello Musica. Il [illegible] al Pianoforte; 10.52 Il Terzo anello. Maestri; 11.50 [illegible] di fiamma; 13.00 La scena invisibile; 14.00 Il Terzo Anello Musica. Il [illegible] al Pianoforte; 14.30 Nazione K; 15.30 Fahre spettacolo; 17.15 Il Grande Radio: 80 anni!; 19.05 [illegible] Suite; 19.30 Il Cartellone: Stagione lirica; 24.00 Esercizi di memoria; 2.00 Notte Classica.

RTL 102.5
6.00 Non stop news con A. Preda; 9.00 Il poco e noi con Gerardi, Peterman, Viscardi; 11.00 W l'Italia con A. Peroni. All'interno F. Greglio (12.30); [illegible] [illegible] visto alla [illegible] con F. Santini, J. Altafini; [illegible] [illegible] Right man Federico; 17.00 S.V.E. la [illegible] con A. Palmieri; [illegible] Sorrisi & Canzoni. Classifica singoli; 19.00 Shaker con Tin Tin; 21.00 Protagonisti (Stiamo lavorando agli Voi); 24.00 Freddy's Midnight Show con Federico; [illegible] W. E. Revolution con A. Palmieri.

WEEK-END SPAZIO. FAI UN PIENO DI OCCASIONI.

AUDI A4 1.9 TDI 130 CV
ANNO 2002, ABS, CLIMATIZZATORE, DOPPIO AIR BAG, CERCHI IN LEGA, FENDINEBBIA, ANTIFURTO

...O 2002, CLIMATI...TORE, DOPPIO AIR ...AG, CERCHI IN LEGA

Grandi occasioni sulle "straniere" più belle preferite dagli italiani.

Usato garantito
in perfette condizioni.

PEUGEOT 206 1400 TDS
ANNO 2003, 5 PORTE, CLIMATIZZATORE, ABS, DOPPIO AIR BAG, CERCHI IN LEGA

FORD MONDEO 2.0 DTI GHIA
ANNO 2001, ABS, CLIMATIZZATORE, DOPPIO AIR BAG, CERCHI IN LEGA, INTERNI IN PELLE, FENDINEBBIA, ANTIFURTO, RADIO CON LETTORE CD

CHRYSLER VOYAGER 2500 TDS LS
ANNO 2001, ABS, ANTIFURTO, CLIMATIZZATORE, CERCHI IN LEGA, FENDINEBBIA, DOPPIO AIR BAG

CLASSE ... 160 ...
ANNO 1999, ABS, CLIMATIZZATORE, DOPPIO AIR BAG, CERCHI IN LEGA, FENDINEBBIA, ANTIFURTO

Il ***sabato*** e la ***domenica*** puoi scegliere tra più di mille occasioni e se acquisti un'auto avrai compresi ***100 Euro*** di carburante. La ritiri subito senza nessun anticipo, metà del costo la paghi tra 5 anni e in più, incluso nel prezzo, hai 5 anni di assicurazione furto e incendio.
Hai già deciso cosa fare nel prossimo week-end?

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE

SPAZIO GALLERY

Savarent

Spazio. L'auto subito, I soldi ... molta calma.

... Stura, 84 - ... - Tel. 011.225.17.11 ... dalle ... alle ...
... Spazio si trova a ... metri dall'... Corso Grosseto della linea ...

LA STAMPA
SPORT
SABATO GIUGNO 2004

OGGI

13,25 Dribbling. Speciale Europeo 2004 Raidue
14,30 Motociclismo. GP di Catalunya, prove Italia 1
15,15 Automobilismo. 24 Ore di Le Mans Eurosport
16,00 Ciclismo. Giro della Svizzera, 1ª tappa Sky Sport 2
16,10 Sabato sport Raitre
17,15 Ciclismo. Giro d'Italia dilettanti 1ª e 2ª tappa Raitre
17,30 Nuoto. Trofeo Sette Colli Raitre
18,00 Calcio. Europeo: Portogallo-Grecia Raiuno
18,00 Automobilismo. GP del Canada f1, prove Raidue
20,45 Calcio. Europeo: Spagna-Russia Raiuno

Serie A, l'avvio slitta al 12 settembre

MILANO La qualificazione della Under 21, neo campione d'Europa, alle Olimpiadi di Atene fa slittare l'inizio del campionato di serie A dal 29 agosto al 12 settembre. L'ha deciso ieri il presidente della Lega Galliani (foto), dopo essersi consultato con Coni e Figc, per consentire alle società interessate di avere a disposizione i loro giocatori. La decisione diventerà ufficiale martedì prossimo quando sarà approvata dal consiglio di Lega.

Il ct campione del mondo Luis Felipe Scolari con il milanista Rui Costa

PORTOGALLO-GRECIA, ARBITRA COLLINA. JOHANSSON: «HOOLIGANS ATTENTI O CACCIAMO GLI INGLESI»

Via all'Europeo: Scolari gioca d'azzardo

Roberto Beccantini
inviato a LISBONA

HANNO fatto la rivoluzione con i garofani a oggi, trent'anni dopo, vorrebbero prendersi l'Europa con un dribbling. Che è arma di distrazione, e non di distruzione. I tempi di Eusebio i portoghesi non sparano più. Si burlano dell'avversario, lo disarmano, lo irridono, lo risparmiano. Da Chalana a Futre a Figo e Rui Costa. Prossima fermata, Cristiano Ronaldo. Generazione dribbling, appunto. Mai, nella storia, il Portogallo era stato scelto come cuore di una manifestazione piccolo e delicato, faceva tenerezza. Adesso che è arrivato il suo turno, il Paese gonfia il petto e si mette in fila. Per votare, per sognare. L'avventura comincia a Oporto, contro la Grecia del tedesco Otto Rehhagel. Arbitro, Pierluigi Collina; tocca a lui tracciare il solco, e toccherà ai suoi assistenti, Ivaldi e Pisacreta, leggere il fuorigioco con lenti meno rigate di quelle che normalmente impiegano in Italia.

Portogallo-Grecia e, a seguire, Spagna-Russia a Faro-Loulé. Fuoco alle polveri, e già domani, a Lisbona, la prima partitissima: Francia-Inghilterra, Zidane contro Beckham, Veronique contro Victoria (qualche tabloid l'ha presentata così). Gli azzurri, in compenso, debutteranno lunedì, a Guimaraes: la Danimarca è la classica fatina delle fiabe, ai Mondiali del 2002 trasformò in zucche persino i bleus bi-campioni. Trap si è prostrato ai piedi di Totti in maniera così grossolana da suscitare bizzosi turbamenti. L'adulazione è sempre un'arma a doppio taglio: imbarazza i fedeli, moltiplica i serpenti.

Nella conferenza di «rifinitura» tenuta a Oporto, Lennart Johansson si è rivolto agli hooligans. «Questa volta - ha dichiarato il presidente dell'Uefa - siamo preparati meglio che in passato. Il governo britannico mi ha assicurato di avere sotto controllo l'80 per cento dei tifosi in viaggio verso il Portogallo. Mi auguro, ovviamente, di non dover ricorrere a drastiche sanzioni come l'espulsione della Nazionale inglese».

Porto, dunque. Città e squadra campione d'Europa. La fede di José Mourinho, il nuovo indirizzo di Luigi Del Neri. Da queste parti, il ct Scolari non è quel che si dice un idolo. Ha scartato Vitor Baia, ha preferito Fernando Couto a Ricardo Carvalho a Rui Costa a Deco, pupilli locali, ha dovuto smentire un accordo clandestino con il Benfica. Ha vinto, cavoli. Per la cronaca, Deco ha sulle scatole anche a Figo: «E' un brasiliano, uno dei nostri». Dovranno stanarci, ringhiano Dallas (Roma) e Karagounis (Inter). Rehhagel gioca all'italiana, difesa e contropiede. Nel girone eliminatorio, si è tolto lo sfizio di battere la Spagna a Saragozza (1-0), risultato che ha costretto le furiette rosse a spareggiare con la Norvegia. Il problema del Portogallo è il gol. Segna sempre la metà della metà del prodotto interno lordo della squadra, qualunque essa sia. All'epoca di Fernando Gomes e Jordao, le cose andavano un po' meglio, sì, ma non troppo. L'albo d'oro non si schioda dal terzo posto mondiale del 1966, firmato, timbrato e imbucato da Eusebio, e dalle semifinali europee del 2000, quando Platini in panchina e Zizou nell'altro allungarono il sortilegio.

> Il ct brasiliano campione del mondo esclude i big del Porto re d'Europa: fra questi il naturalizzato Deco che non piace a Figo

Molto arrosto e poco fumo: ecco lo slogan. In effetti, il solo picchia forte e in panchina sarà vietato il tabacco. Si rischia la squalifica. Il 95% dei portoghesi è fiero di essere stato scelto quale Paese organizzatore, e il 41,3%, addirittura, non disdegna di alzare la coppa, il 4 luglio a Lisbona. Il calcio lusitano (dal nome della popolazione più antica tramandatoci, forse originaria delle terre fra il Minho e il Douro) deve mondarsi da uno scandalo arbitrale che ha coinvolto il presidente della Lega, Valentim Loureiro, e dalle tragiche morti di Féher e Baiao, attaccante ungherese e giovane promessa del Benfica.

Prima Figo, poi Raul. Si parte nel segno del Real. Lo stadio «do Dragao» si protende maestoso. Anche lì, nascosto tra i fili d'erba, c'è un seggio e si vota.

PER LA PRIMA VOLTA IL CECO E' IL N. 1 IN UNA GRANDE COMPETIZIONE

Nedved: «Spero che Capello sia un rompiballe»

Il Pallone d'Oro: «Non deve lasciarci tranquilli se vuole vincere con la Juve Il suo arrivo è stato uno choc, aspetto nuovi campioni per battere il Milan»

Marco Ansaldo
inviato a SINTRA

IL sorriso che accompagna la smorfia di Nedved quando gli chiediamo cosa pensi di Capello è difficile da rendere in parole. Non è enigmatico come quello della Gioconda, è qualcosa di più maligno, sul genere che un'idea precisa ma non la dico.

Alla fine ne dirà una, chissà se è quella giusta. Pavel dopo le solite corse sta seduto, finalmente. Il piede destro è sotto impacco di ghiaccio. «Un colpo nell'ultima amichevole contro l'Estonia - spiega -. Provo dolore quando calcio, c'è tempo fino a martedì per l'esordio contro la Lettonia. Speriamo che mi passi». E' la maledizione del Pallone d'Oro, quasi il biondino ceco avesse profanato il premio come un archeologo le tombe dei faraoni. E quando glielhanno consegnato, la salute di Nedved si è persa in cento acciacchi che l'hanno sbiadito.

Gli tocca pure l'Europeo sotto antidolorifico. «Peccato - dice -, perchè probabilmente è l'ultima grande manifestazione che gioco con la mia Nazionale. La prima volta, nel '96, in Inghilterra ero un giovane che guardava tutto a bocca aperta, adesso sono tra i più vecchi e se le cose andranno male so che scaricheranno le colpe sull'allenatore e su di me. Perciò credo che non arriverò fino ai prossimi Mondiali e di sicuro nel 2006 smetterò con il calcio. Mi restano due sogni per due stagioni, il primo è fare bene in questo Europeo, anche se arriva con un anno di ritardo perchè prima eravamo imbattibili e adesso ci frega chiunque, il secondo è conquistare finalmente la Coppa con le grandi orecchie». La Champions League.

Si parla di Juve. Dice che da un anno nessuno lo ha più chiamato nè i compagni nè i dirigenti. Si finge apatico «Meglio così, devo già sentirli tutto l'anno».

> Sogno una grande prestazione in Portogallo e poi voglio la Champions League. Per me questa è l'ultima occasione con la Nazionale. Cassano sarà la sorpresa. Totti? Rispetto a Del Piero ha soltanto una stampa migliore

Eppure sono cambiate alcune cose e lui ha rifiutato 7 milioni di euro di ingaggio dal Chelsea. «L'importante è che questo discorso sia finito anche per la società e che non pensi più a vendermi. Segnali in questo senso non ne ho, mi sono sentito un'incudine in mezzo a tutti i movimenti di cui leggevo. L'arrivo di Capello è stato uno choc, era l'ultimo allenatore a cui pensavo. E' stato un vincente e lo sarà ancora perchè le persone non cambiano, come Lippi che si è messo da parte ma tornerà ad allenare e a vincere».

Ecco, Capello. Ecco il sorriso di cui dicevamo. «Come allenatore lo conosco, come uomo non posso dire nulla. Le polemiche che creò contro di noi appartengono al passato, evidentemente la Juve c'è passata sopra e a me sta bene. La speranza è che sia davvero un rompiballe che non ti lascia tranquillo. La mia squadra ideale ha bisogno di quel tipo di allenatore lì. E se a Roma adesso si sentono traditi è anche più bello».

Ma il mercato della Juve, che è fermo a Capello a Zebina, può bastare? «Io non voglio sapere che saranno le uniche novità, la squadra non è male ma più campioni arrivano e più crescono. La posizione di vantaggio del Milan ha preso Stam, leggo che vuole anche Totti, se va da loro, non dico che le altre giocheranno per il secondo posto ma il Milan aumenterà di parecchio il valore della sua pole position».

Prevede che con Capello cambierà qualcosa. «Di sicuro le sue squadre hanno un'impronta diversa da come l'abbiamo noi alla Juve. Dovrà modificare assetti e posizioni, sono curioso di vedere come. Ne parlerò al rientro dopo l'Europeo con la società non ho parlato di vacanze, so che si comincia presto per prepararci ai preliminari di Champions che sono un grande rischio. Ma, comunque vada con la Nazionale, tornerò presto anch'io. Due settimane di ferie mi bastano».

Pavel lo stakanovista. L'uomo che corre anche quando dorme, non è cambiato. Sa di avere alle spalle una stagione deludente, dal rendimento misterioso. «Non si può andare sempre a mille», dice. Il problema è che non si è capito perchè lui sia andato a cinquecento. E' un segreto che se ne va con la Juve di Lippi. Si volta pagina. «L'Europeo per me fa parte della nuova stagione. Chi vincerà? Immagino una tra la Francia e l'Italia, in cui Cassano può diventare la vera sorpresa del torneo. Le altre stelle, si conoscono, dovrei fare i soliti nomi. Totti? Ha la fortuna di avere la stampa dalla sua parte, al contrario di Del Piero che è altrettanto un campione e un ragazzo perbene. Lo criticano sempre. Sbagliano».

Pavel Nedved debutta contro la Lettonia martedì. Su Capello alla Juve: «Se a Roma si sentono traditi è anche più bello»

PANUCCI la conferenza stampa su Italia, Roma, Capello, Oddo. Passano dieci minuti e dieci domande e dalla prima fila s'alza la mano di un signore dall'aspetto severo, giubbotto senza maniche ma con molte tasche, braccio consistente, leggera stempiatura sotto il collo spesso. «Mr Panucci, if you...». Panucci ha uno scatto: «Non in inglese, questo spazio è azzurro». L'omone non fa una piega, aggrottando le sopracciglia: «I'm from Al Jazeera». Panucci sbianca, dai cronisti italiani scatta irrefrenabile la risata. «Meglio che rispondi». Il terzino azzurro s'affretta a vuotare il sacco nel miglior inglese possibile: «In Qatar un giorno verrò. Mare, spiagge, sole e soldi». E guai a promettere e non mantenere.

LE SFIDE DI OGGI: ITALIA E POLEMICA E PERFINO ESIBIZIONI HARD

RAIUNO ORE 18

Portogallo [4-2-3-1]		Grecia [3-5-2]	
1	RICARDO	NIKOPOLIDIS	1
2	PAULO FERREIRA	[illegible]	19
5	F. COUTO	DELLAS	5
4	JORGE ANDRADE	[illegible]	18
3	RUI JORGE	SEITARIDIS	2
15	MANICHE	ZAGORAKIS	7
6	COSTINHA	[illegible]	8
7	FIGO	KARAGOUNIS	20
10	RUI COSTA	FYSSAS	14
11	[illegible]	TSIARTAS	10
9	PAULETA	MKOUARIS	11
	SCOLARI All.	REHHAGEL	

Arbitro: COLLINA (Italia)

A DISPOSIZIONE: Portogallo: 12 Quim 22 Nuno 23 Miguel 14 Nuno Valente 15 Beto, 16 Ricardo Carvalho, 8 Petit, 17 Cristiano Ronaldo, 19 Tiago, 20 Deco, 21 Nuno Gomes, 23 Hedder Portogallo. Grecia: 12 Chalkias 13 Karagounis 3 Venetidis, 4 Dabizas 6 Basinas, 9 Charisteas, 16 Kafes 17 Georgiadis, 21 Katsouranis, 23 Lakis, 22 Papadopoulos, 15 Vryzas.

OPORTO. Figo sul brasiliano Deco (campione d'Europa col Porto) naturalizzato portoghese per volere del ct Scolari: «Non ero d'accordo e non ho cambiato idea». Il ct del greci, il tedesco Rehhagel: «La pressione è tutta dalla loro parte».

RAIUNO ORE 20,45

[illegible] [4-2-3-1]		Russia [4-4-2]	
23	CASILLAS	OVCHINNIKOV	1
9	PUYOL	EVSEEV	[illegible]
3	[illegible]	SHARONOV	13
4	HELGUERA	[illegible]	4
15	[illegible]	SENNIKOV	17
4	[illegible]	IZMAILOV	7
8	[illegible]	MOSTOVOI	10
11	ETXEBERRIA	GUSEV	8
7	[illegible]	ALENICHEV	18
14	VICENTE	BULYKIN	[illegible]
9	MORIENTES	SYCHEV	3
	SAEZ All.	YARTSEV	

Arbitro: [illegible] (Svizzera)

A [illegible]: Spagna: 1 Canizares; 13 Aranzubia; 2 Capdevila; 12 Gabri; 18 Cesar; 22 Juanito; 16 Xabi Alonso; 19 Joaquin; 20 Xavi; 21 Valeron; 9 Torres; 11 Luque. Russia: 12 Malafeev; 23 Aldonin; 14 Anyukov; 21 Bugayev; 8 Raldkin; 5 Kanaka; 6 Semshov; 10 Bystrov; 20 Loskov; 7 Aldonin; 11 Kerkhanov; 18 Kirichenko.

FARO. Raul, capitano spagnolo: «La Liga è il campionato più forte, ma in Nazionale non vinciamo mai. Forse è la volta buona». Mostovoi tenere gli arbitri. «Noi russi siamo nel gruppo con i padroni di casa e i loro vicini...»

Russe senza veli: «Siamo le più belle»

«Vogliamo sostenere i nostri uomini e dimostrare che le donne della squadra russa sono le più belle». Inga Ovchinnikova, moglie del portiere Ovchinnikov, ha spiegato così la decisione di farsi ritrarre senza veli con le colleghe della Komsomolskaya Pravda (nella foto le mogli del centrocampista Semertin).

NELL'AMICHEVOLE CON LA PRIMAVERA DEL BELENENSES BRILLANO VIERI E CASSANO: [illegible] GOL A TESTA

«Faccio il prete e confesso la squadra»

Trap parte col vecchio modulo, poi largo al turnover

Giancarlo Laurenzi
Inviato a LISBONA

«Eccoci [illegible] pronti per la Danimarca» Trapattoni si accontenta e gode: due ore di amichevole contro la Primavera del Belenenses a due partite distinte con tempi di mezz'ora ciascuno. I titolari vincono 5-0, le riserve 6-2. Nella prima maramaldeggia Vieri, autore di una tripletta (anche se nel resto del pomeriggio ronfa), e guizzano i bianconeri Del Piero e Camoranesi (un gol a testa). Nell'altra lo show è di Cassano, che firma tre reti (una su rigore), mette i brividi per un colpo preso alla caviglia sinistra (nulla di serio) e trascina i compagni, a segno anche con Materazzi, Fiore e Di Vaio. In mezzo, la scelta di Peruzzi di non giocare il secondo test, ufficialmente per «leggerissimo dolore al ginocchio» che per Trap diventa un «problema muscolare». Se la confusione è ordinaria amministrazione, Peruzzi ha definitivamente capito che la gerarchia è cristallizzata. Nella prima amichevole Toldo di qua, Buffon di là. Scelta chiara. Peruzzi c'è rimasto male, non vuole fare polemiche ma non è contento delle promesse da marinaio del ct. Resterà comunque in ritiro.

Quanto all'Italia, se ci fossero dubbi sono svaniti, lunedì si giocherà col vecchio modulo (4-2-3-1) e con i ragazzi che - nella sua testa - [illegible] ideali per interpretarlo: Buffon in porta; linea difensiva [illegible] Panucci, [illegible] Cannavaro e Zambrotta; Perrotta e Zanetti in medias[illegible] Camoranesi, Totti e [illegible] Piero sulla trequarti più Vieri unico sparo[illegible] E Cassano? «Un passo alla volta - ribadisce Trap - [illegible] perché gli altri che ho visto hanno giocato bene. Invece c'era qualcuno insolitamente sotto tono, però non posso fare la formazione solo sulla base di questa partita». Oltre che a Corradi, capace di fallire tre gol di rara semplicità (due con la porta vuota), Trap si riferisce a Totti, abulico per tutta l'ora in cui è rimasto sull'erba.

Il Pupone ha sbagliato molti passaggi e troppo tiri, fino a risultare assente giustificato solo 'per il valore della bigiotteria della giornata. «Io sono un resta più che un allenatore e tutte le sere vado a confessare i ragazzi. Gli ho detto di sopprassedere con la storia del silenzio-stam[illegible] ma è ancora il momento. [illegible]

Il ct: «Parlo con i ragazzi e smusso le tensioni Siamo pronti al debutto A tutti spiego che le scelte non sono casuali»

Ieri sera il voto degli azzurri all'Ambasciata di Lisbona Arrestate quindici persone di cui cinque sospettate di legami con terroristi

anche [illegible]to che ogni scelta è ponderata. C'è chi argomenta i suoi dubbi e io mi fermo a ragionare anche sui dettagli. Ho il cuore a destra e la responsabilità a sinistra. E poi questa di lunedì è la prima pagina. Bisogna vedere quale sarà la seconda».

La seconda, [illegible] il gruppo dei refrattari alla panchina scalpita e, nonostante le confessioni serali da padre Brown, il ct fatica a tenere le briglia dello spogliatoio nel quale i milanisti non si danno pace e non danno tregua. Ieri Pirlo ha ribadito la sua idiosincrasia alla cassapanca: «Ero venuto qui e mi bastava essere uno dei 23. Adesso ho capito che posso puntare alla maglia di titolare». Pirlo è la punta dell'iceberg, la base è formata da Oddo, Fiore e Gattuso, senza considerare Cassano che Trap continua a vedere come l'acceleratore [illegible] di corsa, il turbo da inserire a partita iniziata per guarire dalle rogne giornaliere.

Il [illegible] già in testa l'idea per tenerli buoni, mutuandola dai club di cui finge di essere vittima: turnover nella seconda partita della prima fase (18 giugno con la Svezia a Oporto), con la [illegible] che per vincere l'Europeo bisognerà giocare sei partite in venti giorni. Rischiano il posto Panucci, i due centrali di metà campo e Camoranesi. L'ipotesi è valida qualunque sia l'esito con la Danimarca, anche se un risultato negativo nella gara d'esordio aprirebbe scenari legati alla formazione più globali. Gli scenari degli azzurri per ora [illegible] fermano [illegible] italiana [illegible] di Lisbona dove [illegible] hanno votato per le elezioni Europee.

Il clima degli Europei si è surriscaldato ieri, in serata, con gli arresti di quindici persone, tra cui cinque sospettate di legami con una cellula terroristica. Lo ha annunciato la radio privata Tsf, precisando che l'operazione è stata condotta dai [illegible] segreti portoghesi in collaborazione con la polizia giudiziaria e in seguito ad uno scambio di informazioni con altri paesi dell'Ue.

Christian Vieri ha segnato una tripletta nell'ultima amichevole degli azzurri

Azzurro blob

LA persona educata non sputa e non bestemmia: capita ancora di leggerlo sui tram più datati, o sulle carrozze ferroviarie della compianta terza fumatori. In Portogallo è diverso. Da stasera il calciatore educato può continuare a sputare quanto gli pare, anche in primo piano, può bestemmiare purchè in una lingua sconosciuta all'arbitro per invitare la fine di Buffon (ela palla è scappata a te, cosa c'entra la Madonna?» gli ha sibilato l'altro giorno il Trap frugandosi invano alla ricerca dell'ampolla), l'importante è che non si levi la maglietta se gli capita di far gol. Pena cartellino. E guai al tecnico che fuma. Prima sigaretta, avvertimento, seconda, squalifica. E' il nuovo galateo dell'Uefa, bellezza.

COTTA. E' successo ad un sacco di gente, ben oltre i confini della romanità giallorossa, di innamorarsi di Totti. Da capogiro la cotta che s'è preso Trapattoni, se dopo anni ancora se ne esce con frasi tipo «Non ricordo che la Nazionale abbia mai avuto un fuoriclasse così», oppure «La disciplina tattica la sego dal resto delle squadre, non da Totti sarebbe come legare le mani a Picasso». Tenendo presenti i cosiddetti equilibri di spogliatoio, forse è vero che gli innamoramenti senili sono i più forieri di guai.

FASCIA. Senza nulla togliere a Totti, risulta che da Mazza in qua qualche altro fuoriclasse la nazionale l'abbia avuto. Ma a nessuno mai era toccato l'onore di un comunicato del Campidoglio, in cui si certifica che «il capitano della Roma ha ribadito al sindaco Veltroni in un colloquio telefonico [illegible] volontà di restare a R[illegible] almeno stato sull'attenti, Veltroni, alle cornetta? E' avrà indossato la fascia d'ordinanza?

PAR CONDICIO. Dino Zoff a Sky tg-24: «Ho detto a Berlusconi di non comprare Totti perché non è giusto monopolizzare i talenti». Ineccepibile. Quando già si dispone di Maldini, Nesta, Kakà, Bondi, Fede e Baget Bozzo, Totti sarebbe davvero il troppo che stroppia. Piuttosto, della serie dove eravamo rimasti, giusto quattro anni fa una frase di Berlusconi causò le dimissioni di Zoff. Ci vuol altro, si capisce. Ma intanto il vecchio Dino la sua parte l'ha fatta.

Danimarca, è già guerra dei nervi

Kroldrup: «Totti? Un bulletto». Helveg: «Noi più sereni»

Roberto Condio
inviato ad ALVOR

Disponibili [illegible] che si vuole, [illegible] non scemi. Anche i danesi, da ieri, si allenano una volta al giorno a porte chiuse. Lontano da occhi indiscreti provano le [illegible] anti-Italia, testano una formazione che sarà diversa dalla solita visto che Gravesen è squalificato, che Jorgensen ha appena recuperato dopo due settimane di stop e che Grondgaer è ancora a casa: aveva chiesto il permesso di stare vicino alla mamma che giovedì sera ha ceduto [illegible] male che consuma.

Pessima notizia, nell'aria ormai da giorni. Quando, ieri mattina, è arrivata nel ritiro di Alvor, i rossi di Olsen l'hanno metabolizzata in fretta. Un minuto di raccoglimento, le telefonate di cordoglio all'ala del Chelsea e poi di nuovo in campo a lavorare al 30° a passo dell'Algarve, stando bene attenti a evitare insola[illegible] come quella [illegible] marcoledì stava per mettere ko Jorgensen. La vita deve continuare. Soprattutto quando dietro l'angolo c'è un torneo che può [illegible] l'occa[illegible] d'oro per tanta gente che [illegible] calcio campa.

Olsen ha ancora due giorni per sciogliere i suoi dubbi. Due punte oppure una sola, con Tomasson al [illegible] del trio che supporterebbe Sand? E poi: Helveg, provato nei giorni scorsi al posto di Gravesen, può davvero fare il bilancino del centrocampo? L'ormai ex interista (contratto in scadenza non rinnovato) non si sbpone: «Stiamo studian[illegible] alcune varianti tattiche, non [illegible] altro. Ci [illegible] un sacco a far bene. Mai come in questo Europeo siamo padroni del nostro destino».

Laursen rivela: «Ai miei compagni ho raccontato tutto del romanista, Vieri e Del Piero, tre fenomeni»

Il problema, caro Helveg, è che anche l'Italia di Trapattoni più o meno pensa le stesse cose... «E gli azzurri hanno sicuramente più qualità di noi. Muscoli, piedi e forma, però, non bastano. Serve soprattutto la testa a posto, in questi casi. E francamente non so se adesso l'Italia è serena come lo siamo noi. Ho letto di scintille nell'ambiente Gattuso che vuole giocare, Del Piero geloso di Totti, il gruppo che se la prende con i giornalisti. Può capitare, quando hai 23 giocatori importanti, tutti con legittime ambizioni di essere titolari: fare la spalla non piace a nessuno».

Dall'Italia in ebollizione al vulcano Inter, il passo è breve. Helveg lo [illegible] volentieri: [illegible] dice ogni due-tre giorni [illegible] confermato Zaccheroni, ma mi sembra che non ci creda nessuno. Sarebbe l'ennesimo errore, perché nell'incertezza si rischia di fare acquisti non graditi al tecnico che verrà. Ho sentito Zac di recente, mi ha assicurato che la società sta pensando di far cambiare parecchie cose al suo interno. Lo spero per l'Inter, anche se il mio futuro sarà altrove».

Da Milano, intanto, è già partito un altro difensore danese che ci troveremo di fronte lunedì. Martin Laursen ha firmato un quadriennale con l'Aston Villa inglese. «Senza rimpianti - assicura [illegible] milanista -. In Italia ho vissuto sei anni splendidi, ho conosciuto la mia ragazza Marianna, ma era tempo [illegible] cambiare aria. Nelle ultime tre stagioni in rossonero ho vinto molto ma non ho giocato granché. E sono pure stato spesso criticato. Ho le mie colpe, certo, ma è pur vero che è più facile prendersela con Laursen piuttosto che [illegible] Nesta, Maldini o Costacurta. Da questi tre campioni, comunque, ho imparato tantissi[illegible] Sono migliorato grazie a loro».

E grazie al Milan, adesso, Laursen può tenere lezione ai compagni di Nazionale. «A loro ho raccontato tutto di Totti, Vieri e [illegible] Piero: pregi, difetti, colpi particolari, movimenti più caratteristici. Sono questi tre i pericoli maggiori. Specie Totti: guai a concedergli spazio». Massimo rispetto, dunque. Almeno nelle dichiarazioni rese ai cronisti italiani. Perché poi si scopre che alla stampa di casa, i danesi dicono ben altro. Del Pupone, soprattutto, «E' un bulletto», taglia corto l'ex difensore Kroldrup. E Helveg argomenta: «In campo spesso cerca la provocazione. Poi magari va a lamentarsi con l'arbitro». Le parole giuste per «scaldare» la vigilia.

Dal 10 al 22 GIUGNO

CAMPIONI DI CONVENIENZA

...e tante altre imperdibili offerte vi aspettano nei nostri supermercati!

CONAD

Offerta valida nei Supermercati [illegible] aderiscono all'iniziativa [illegible] le province di: Imperia, Savona, Genova, Cuneo, Alessandria, Torino, Biella, Vercelli, Novara, Asti, Aosta, Verbania, Mantova, Bologna, Modena, Ferrara e Piadena (CR)

proposta

Un grande trio per ricordare un grande.

Le Storie
arena decaro troisi

ComicaMente
Ogni sabato in edicola
con La Stampa ■ Specchio.

A 10 anni dalla scomparsa dell'indimenticabile Massimo Troisi, ComicaMente riscopre gli irresistibili esordi con Lello Arena ed Enzo Decaro.

Tra comicità pura e sottile poesia, tutto il meglio dell'unica espressione che ha cambiato faccia alla comicità italiana: *La Smorfia*.
Per rivedere, ricordare e amare una Napoli spassosa come non mai.
Da sabato 19 giugno: *L'Enciclopedia Comica del Diritto* di Bruno Gambarotta a 4,90 euro più il prezzo del quotidiano.

Da sabato 12 giugno
La Smorfia
di Arena Decaro Troisi
a 4,90 euro*

In collaborazione con COMIX

*Più il prezzo del quotidiano.

TUTTO CHIARO

Il nuovo sistema di acquisto - semplice - chiaro - senza sorprese.

Esempio... FIAT PUNTO 1.2 Actual 3p

© E.UY EXCLUSIVA AUTONGROS

LA FOTOGRAFIA È PUBBLICITARIA

Anticipo € 650,00
Al [illegible] € 199,00
Senza maxi rata finale

5 ANNI DI GARANZIA

5 ANNI DI ASSICURAZIONE

Il sistema TUTTO CHIARO è applicabile su tutti gli autoveicoli e comprende:

5 ANNI di

garanzia ufficiale della casa costruttrice e/o 120.000 km valida in tutta Europa
assicurazione furto e incendio totale e parziale
assicurazione grandine
assicurazione sui danni bagagli, perdita chiavi, eventi socio politici

Compreso:

- ***identificazione auto con marchiatura vetri IDENTICAR***
- ***vettura sostitutiva per 30 giorni in caso di furto***
- ***spese di apertura pratica e ipt***

I versamenti mensili sono 60

Salvo approvazione della finanziaria.
Prospetti analitici in sede.

Autoingros con te, ieri, oggi, domani

GRUPPO AUTOINGROS concessionaria

[illegible]ORGARO T.SE (TO) *- Via Lanzo, 42 - Tel. 011.470.01.50 -* ***aperta la Domenica***

[illegible] (TO) *- C.so Indipendenza, 95 - Tel. 0124.424.515*

IVREA (TO) *- C.so Vercelli, 121 - Tel. 0125.23.52.11*

PIANEZZA (TO) *- Via Susa, 52 - Tel. 011.967.95.95*

www.autoingros.it - autoingros@autoingros.it

INTERCLA

STASERA CONTRO IL MESSINA ULTIMA PARTITA STAGIONALE DEI GRANATA. SETTE I PRIMAVERA CONVOCATI DAL TECNICO

Toro, le vacanze e poi ancora Rossi

«Ho le idee chiare: se resto Lucarelli sarà una priorità»

Silvio Garbarino

TORINO

Pantaloni da pescatore, t-shirt sbracciate, occhiali da sole, capelli in piega per il mare, cioè rasati a zero o pieni di gel effetto bagnato. Qualcuno ha anche azzardato la tavola da surf sul tettuccio dell'auto, tutti comunque avevano nel bagagliaio le sacche pronte per le vacanze. Il Toro-squadra ha chiuso i battenti in pratica ieri mattina, ultima seduta d'allenamento nel cantiere del «Comunale»

Poca festa, niente lo spumante e i pasticcini d'ordinanza: la più deludente stagione della storia granata lascia il segno nelle facce esteriori. Nella testa i granata sono già in ferie, alcuni lo sono pure fisicamente (Adami, Fernandez, Galante, Osmanovski, Punga, Sorrentino, Tiribocchi, chi per squalifica, chi per scelta della società, chi per malesseri fisici) e saranno presto raggiunti dagli altri, che stasera per obbligo contrattuale devono giocare contro il Messina dei miracoli, promosso in A dopo 39 anni.

Una partita di campionato ormai inutile, che l'allenatore Rossi cercherà di sfruttare per verificare un paio di cose: la condizione del tarchino marocchino Saber (il cui contratto scade il 30 giugno, e che rientra a tempo pieno dopo un lungo infortunio) e alcuni giovani della Primavera. Tanta linea verde nell'ultimo Toro stagionale, sette elementi fra campo, panca e tribuna (Marchese, Galetti, Emiliano, Campo, Bongiovanni, Manucci e Colombo). «Cercherò di fare scendere qualcuno di loro» annuncia il tecnico. Giusto per iniziare a capire se qualcuno di questi ventenni potrà trovare spazio nel prossimo organico granata che Rossi sta disegnando, da un mese circa, nella sua testa.

L'allenatore resterà alla guida del Toro così restiamo, seppure con incarichi differenti dagli attuali, Zaccarelli e Cravero (entrambi della Primavera). È attesa una primissima parola nella prossima settimana. E Rossi parla, seppure alla sua maniera invero mai sopra le righe, come chi ne di essere stato riconfermato: «Gli ultimi due mesi sono stati pesanti, finalmente siamo alla fine e bisogna voltare pagina. Il mio voto è 5, magari 5,5 perché io ho dato davvero tutto, però non è stato sufficiente»

Cosa si aspetta dal futuro lo distilla con concetti netti: «Aspetto un chiarimento a breve con i dirigenti. L'importante è parlare chiaro, non illudere nessuno, non più, partire molto consapevoli della situazione. So che non è una prospettiva allettante per i tifosi, però il meglio avere un profilo basso e crescere magari strada facendo piuttosto che spendere un sacco e non arrivare da nessuna parte»

Rossi ha in mente chi deve fare le valigie e chi potrebbe arrivare: «Mi sono fatto un'idea e mi sto preparando per elementi oggi un prestito che ritengo imprescindibili per il nostro futuro». Personaggi quali Lucarelli, tanto per dire. «Certo, Cristiano è una priorità assoluta» Lavorerà di nuovo con Fabiani (ds del Messina, già suo collaboratore a Trieste, uomo di fiducia di Moggi) e di alcune fonti indicato quale candidato a ds granata)? Credo, fra noi c'è stima reciproca ma ritengo che quel ruolo sia già coperto e non ci siano possibilità in quel senso».

Torino-Messina, Sky ore 14 ore 20,30

Torino (5-3-2) 33 Fontana; 2 Saber, 4 Mandelli, 30 Mezzano, 27 Marchese, 17 Balzaretti; 8 De Ascentis, 18 Conticchio, 19 Rizzato; 11 Ferrante, 23 Fabbrini. All. Rossi. *Messina* (4-4-2): 12 Bonaiuto; 3 Accursi, 5 Zoro, 2 Rezaei, 3 Aronica; 17 Giampà, 10 Princivalli, 23 Mamede, 41 Sullo; 11 Di Napoli, 20 Guzman. All. Mutti. *Arbitro* Rocchi.

Atalanta, un punto per la promozione

Stasera cala il sipario sulla più lunga stagione di serie B. Questo il programma e gli arbitri della 23ª (e ultima) giornata di ritorno (ore 20,30): Ascoli-Treviso: Mazzoleni; Atalanta-Salernitana: Paparesta; Cagliari-Fiorentina: Dattilo; Catania-Avellino (a Crotone): Tagliavento; Como-Verona: Racalbuto; Napoli-Albinoleffe: Romeo; Palermo-Bari: Gabriele; Pescara-Ternana: Cruciani; Piacenza-Genoa: Carlucci; Torino-Messina: Rocchi; Venezia-Triestina: Pellegrino; Vicenza-Livorno: Braschi. Sono già promosse in A: Palermo, Livorno, Cagliari, Messina. All'Atalanta, quinta con tre punti di vantaggio sulla Fiorentina (76 a 73), basta un pareggio per essere matematicamente. Se perde e i viola vincono Il Messina cade a Torino, farà lo spareggio con il Perugia e la Fiorentina è promossa. Altrimenti spareggio Fiorentina-Perugia. Situazione più ingarbugliata per la retrocessione. Già in C1 Avellino, Como e Pescara, la quarta a designata da uno spareggio (16 e 19 giugno): in lotta Bari, Verona (50 punti) e Venezia. Lo spareggio è necessario perché il distacco fra quarta e quint'ultima è inferiore ai cinque punti. Il sindaco di Palermo, Diego Cammarata consegnerà la cittadinanza onoraria al presidente del rosanero, Zamparini. Il quale lancia pure un messaggio ai dirigenti di Sky: «Non capisco perché la Lazio debba chiedere 35 milioni di euro per i diritti tv ed il Palermo non possa chiederne almeno 25».

Destini diversi per Rossi e Ferrante: uno ancora al Toro l'altro all'Arezzo

F1: L'ITALIANO A CASA, IN CANADA CORRE IL TEDESCO GLOCK

Jordan scarica Pantano Sato risponde a Schumi

Stefano Mancini

INVIATO A MONTREAL

«Questo è il mio primo viaggio in Canada, sono eccitato perché tutti mi dicono che il circuito è molto bello». Giorgio Pantano continuava ad accontentarsi dei colleghi. Ieri mattina Eddie Jordan lo ha congedato con i soliti modi spicci: «No money, no race», se non paghi non corri. Il pilota padovano non ha neppure affrontato le due sessioni di prove libere. Ha lasciato il circuito di Montreal intorno alle 10 per rientrare in albergo, chiudendo così la sua breve stagione in Formula 1: sette Gran Premi, zero punti. Miglior piazzamento il 13° posto in Malesia e due settimane fa al Nuerburgring, troppo poco per convincere il suo patron a rinunciare al denaro pattuito in inizio di stagione. Sì, perché Pantano non era tra i privilegiati, ricchissimi della Formula 1. Per giocarsi a 25 anni una chance nella serie A dell'automobilismo dopo una buona gavetta in Formula 3000 (un secondo e un quarto posto) aveva messo sul piatto garanzie importanti: si parla di 4,5 milioni, che però non sarebbero stati interamente versati. Un portavoce della squadra si è limitato a spiegare che Pantano doveva risolvere «una questione personale»

Oltre ai soldi gli sono mancati i risultati. Ha patito l'inesperienza, la concorrenza interna di Nick Heidfeld, una vettura lenta e difficile da guidare come la Jordan. Al suo posto scenderà in pista fin da oggi in qualifica il tedesco Timo Glock, che è sponsorizzato dalla Deutsche Post. La comitiva italiana, mai così numerosa al via dal '99, si riduce a tre: Alex Trulli (Renault), Giancarlo Fisichella (Sauber), Gianmaria Bruni (Minardi)

Nelle posizioni alte della classifica il menù del venerdì è ripetitivo come quello di una mensa aziendale: in un paio di giri Michael Schumacher demolisce il record della pista (1'14"013 il suo miglior tempo), poi continua il lavoro di giornata per la scelta di assetto e gomme con alle spalle Takuma Sato, il più veloce della seconda sessione (1'14"086. Poi Rubens Barrichello (1'14"291) e Fernando Alonso (1'14"426).

Il campione del mondo ha commesso un errore, strisciando in uscita il muretto della chicane alla curva 9 con la ruota anteriore sinistra. Uscito dalla traiettoria perché stava guidando al limite - si giustifica - La pista era scivolosa e ho "beciato" il muro. Al cerchione non è piaciuto, comunque non si è rotto nulla. Saremo competitivi come sempre, senza dominare. La Bar qui è davvero forte». Meglio di Button finora. Oltre che per la velocità, gli cominciano a temere questo giapponesino per carta che gli è valsa il più scontato dei soprannomi: kamikaze.

Aleggia sempre il nome di Jacques Villeneuve, anche se l'ex campione licenziato lo scorso anno dalla Bar non pare destare grandissima nostalgia. Il pubblico di Montreal ha saccheggiato il bottegnino (300 mila biglietti venduti per il fine settimana), i colleghi si limitano a qualche generica affermazione di stima. Schumacher, che non era mai liquida in fretta l'argomento: «Non rimpiango gli avversari del passato. E se proprio dovessi nominarne uno, direi Mika Hakkinen».

Oggi prequalifiche e qualifiche. Schumi insegue la pole 61 e il record di Senna). Domani potrebbe essere il primo pilota a vincere per la settima volta sulla stessa pista. Sarebbe anche la vittoria numero 77 e un altro passo avanti verso il settimo titolo mondiale. Sulla sua strada troverà le due Ferrari e il compagno di squadre. Poi le Renault. «Stiamo meglio del previsto», Flavio Briatore. Raikkonen (McLaren-Mercedes) ha ottenuto il sesto tempo, mentre i perfidi sul giro in cui esploderà Lontanissima la Williams-Bmw. Forse è una strategia per risparmiare il motore su una pista molto impegnativa.

Programma (ora italiana) Oggi ore 14-14,45 e 15,15-16 prove libere; ore 18 prequalifiche (Raidue); ore 19 qualifiche (Raidue). Domani ore 16,30 gara (Raiuno).

Alla c'è aria di vacanza: ecco il brasiliano Felipe Massa e Giancarlo Fisichella posare in costume durante la visita al centro commerciale «Cirque Du Soleil»

ATLETICA: LA ABEYLEGESSE STAR IN NORVEGIA

Record del mondo della minigazzella

Giorgio Barberis

BERGEN (NORVEGIA)

E' la mezzaluna turca a brillare nel cielo del Fana Stadium di Bergen, dove Elvan Abeylegesse regala al Paese che l'ha adottata da cinque anni il primo record mondiale di una storia atletica che non ha avuto primattori, correndo i cinquemila in 14'24"68. Impresa che ha acceso anche stonco perché record stabilito sospetti, peraltro mai confortati da prove certe, da fondista - Jiang del santone Ma Juren, quello che sosteneva che le sue atlete più veloci di le altre perché bevevano sangue di tartaruga

Etiope di nascita, costanea di Bekele (compirà 22 anni l'11 settembre), la Abeylegesse - mini atleta di 41 chili distribuiti su 162 centimetri - si è trasferita dalla natia Addis Abeba a Istanbul nel 1999 dove gareggia per il club polisportivo Elka ed è allenata dal bulgaro Ertan Hatipoglu. Sui motivi che l'hanno spinta a cambiare patria dopo un nono posto nei Mondiali juniores di corsa, fa la misteriosa «Spiegherò dopo l'Olimpiade» dice con un sorriso di cortesia, che mette in risalto i suoi incisivi particolarmente sporgenti

«Dopo il quinto posto nei Mondiali dello scorso a Parigi - prosegue giri di parole - il mio obbiettivo è di conquistare ad Atene due medaglie, d'oro naturalmente. Sui 1500 e sui

Indubbiamente il suo è parlar chiaro, d'altronde il modo in cui ieri ha cancellato il primato precedente (14'28"09) l'autorizza a ritenersi la più forte. La gara è stata lanciata dalla russa Belyakova, che dopo 1300 metri è stata rilevata in testa dall'etiope Tirunesh Dibaba, la più giovane (19 anni) delle due sorelle, campionessa del mondo in carica.

Con lei a guidare il ritmo è rallentato: dopo un primo chilometro percorso in 2'49"56 il secondo è stato chiuso in 2'57"90. Allora la Abeylegesse ha rotto gli indugi e le altre da quel momento l'hanno vista avanti, sempre più lontana e irraggiungibile: 2'50"48, 2'52"59 e 2'54"25 i parziali degli ultimi tre chilometri che l'hanno lanciata verso il primato del mondo, tre anche Tirunesh Dibaba, da, alla fine poteva quanto festeggiare il juniores con un significativo

Terza la Ejegayehu (anni in 14'32"74 e quarta ancora un'etiope, la Mijigu in 14'35"18 per quello che è stato il più veloce cinquemila mai corso da donne.

Il record Abeylegesse ha tenuto a battesimo la Golden League 2004, per la quale il Fana Stadium di ricco di calore da parte del pubblico che da queste parti vive le gare con grande passione e competenza, inadeguato come strutture, trattandosi di un impianto che in Italia esiteremmo a definire poco più di un campo scuola

I protagonisti più attesi non hanno tradito: dallo svedese Christian Olsson che ha messo in fila tutti i migliori triplisti (a partire dal monumentale brasiliano Gregorio, 17,31) imponendosi con un terzo salto di 17,58, al doppio Felix Sanchez che pur non arrivare al meglio della condizione si è imposto nei 400 hs in 48"54.

E per questi due atleti vincere ha significato anche proseguire in un filotto di imbattibilità che per Olsson è giunto alla 25esima gara (l'ultima sconfitta a Lievin nel febbraio 2003) e per Sanchez è arrivato a quota 35, dopo il ko subito dal giapponese Tamenaga a Zagabria l'ormai lontano 8 luglio 2001.

Perentorio il successo del russo Yuriy Borzakovskij negli 800 (1'44"41) davanti al keniano Bungei, in una gara di altissimo livello quanto a partecipanti, e conferma per la veterana statunitense Gail Devers (prossima a compiere 38 anni) sui 100 hs (12"56) davanti all'iridata canadese Felicien.

A completare la rosa degli aspiranti al jackpot milionario della Golden League sono in campo lo statunitense Shawn Crawford (200 in 20"31), il keniano Bernard Lagat (1500 in 3'34"08) e il lituano Virgilijus Alekna (disco a 69,21) e in campo femminile la bahamense Tonique Williams-Darling (400 in 49"78), l'ucraina Iryna Lishchinska (1500 in 4'03"76) e la sudafricana Hestrie Cloete (1,98 nel salto in alto). Prossimo appuntamento il 2 luglio a Roma, con il Golden Gala.

Elvan Abeylegesse, 21 anni, 41 chili

Etiope, naturalizzata turca da 5 anni, ha corso i cinquemila in 14'24"68: «Ora voglio due ori ai Giochi di Atene»

A BARCELLONA POLE PROVVISORIA ANCHE DI LORENZO (125) E PEDROSA (250)

Moto, la Spagna conduce per 3-0

Gibernau è subito un missile: Biaggi 2°, Rossi 4°, Capirossi 11°

Enrico Biondi

Adesso gli spagnoli fanno paura. E non solo perché Gibernau ieri nelle prove del Gp di Catalunya, quinta prova del motomondiale, su una Honda velocissima ha realizzato il miglior tempo (a ritmo di record, ovvio), ma perché ha rifilato oltre mezzo secondo a Biaggi e 7/10 a Tamada e Rossi, quarto. Fanno paura perché anche nelle altre classi non scherzano affatto: nella 125 è al comando Jorge Lorenzo su una Derbi in fermata stellare e autore di un giro portentoso ma con un tempo che difficilmente gli permetterà di fare anche la gara (alle sue spalle la Honda di Dovizioso e le Aprilia di Nieto, Locatelli e Gianannti mentre nella classe 250 è il solito Pedrosa, campione uscente della 125, che tenta di ripetere l'exploit dello scorso anno riuscito a Poggiali. Il mini-campione iberico si è messo alle spalle le Aprilia di De Puniet e Porto mentre Rolfo (autore al mattino di un ottimo terzo tempo) per il momento è solo ottavo.

Gli italiani, per consolarsi, dicono in coro che erano solo le prove del venerdì, che oggi magari cambia tutto, però questa leadership comincia a preoccupare. Al punto che ieri pomeriggio Biaggi e Rossi per una volta si sono trovati d'accordo e hanno detto che Gibernau, oltre ad attraversare un periodo di forma eccezionale, è il pilota che sa meglio interpretare le gomme da tempo. Ha un feeling tale che gli permette di strappare tempi eccellenti.

«Io però vado per la mia strada - continua Valentino - anche se devo ammettere che su questo tracciato sono molto più lento che al Mugello. La mancanza di potenza qui si sente. Quanti cavalli mi mancano? Una decina [illegible] avessi».

Biaggi fa il sornione. E' pure scivolato con la moto migliore nei primi 10' di prove ufficiali. Tornato a piedi ai box, ha preso il muletto e ha stampato il secondo miglior tempo. Lui però glissa, si nasconde. Gli fanno notare che ha un ottimo passo e replica: «Mica vero. Visto i tempi del mattino pensavo avremmo girato tutti molto più forte ma evidentemente la temperatura ha modificato parecchio il grip e le condizioni della pista». Chi non è delle partite è sicuramente il nuovo motore è la Ducati. Capirossi è 11°, un posto indietro al compagno Barros. Il guaio è che le Ducati qui vanno come il vento, rispetto al 2003 quando vinse Capirossi. Ma sono Honda e Yamaha che sparano tempi stratosferici.

Oggi la replica, con la viva speranza che dopo il 3-0 della prima giornata, si riesca a ridurre lo svantaggio: impresa non facile, anche perché i piloti catalani qui hanno il vantaggio che solo sette giorni prima avevano i nostri un pubblico calorosissimo, quasi come le temperature di questi giorni.

SPORT FLASH

DAL 3 S'INIZIERÀ Si inizierà il 3 luglio per concludersi il 26 il ritiro precampionato della Juventus a Salice Terme, ospite delle Scuola Alberghiera. Il 10 o 11 agosto (sorteggio 30 luglio) bianconeri impegnati nel preliminare di Champions (ritorno 24-25 agosto). Il 13 agosto a Milano Juve e Milan di fronte nel Trofeo Berlusconi

MERCATO, KRSTIC MISSIONARIO ALL'INTER Un altro laziale all'Inter: dopo Favalli e l'ex Veron è in arrivo anche il difensore croato Siniša Mihajlovic, 35 anni, svincolato. Contratto da 500 mila euro per un anno. Un giocatore molto gradito a Roberto Mancini che resta in corsa per sostituire Zaccheroni. Roberto Carlos ha detto no al Chelsea rinnovando fino al 2007 col Real. La Reggina ha ceduto il centrocampista Corini al Genoa. L'attaccante della Samp Bazzani ha prolungato il contratto fino al 2007: 800 mila euro a stagione.

ANCELOTTI L'ELICOTTERISTA. Carlo Ancelotti è diventato pilota di elicotteri. Ha conseguito ieri il brevetto a Reggio Emilia. «Così potrò evitare il traffico», ha detto. A casa sua, a Felegara di Medesano (Parma), l'allenatore del Milan ha fatto costruire una elisuperficie: possiede un Robinson R44 e la moglie Luisa è tuttora l'unica donna italiana che da sola può guidare un elicottero.

SCOMMESSE, INTERROGATI CAMPEDELLI E PIERONI. I presidenti del Chievo, Campedelli, e dell'Ancona, Pieroni, interrogati in Figc sulla vicenda scommesse dal capo dell'ufficio indagini, Pappa. «Ho segnalato - ha detto Pieroni - fatti seri e gravi di cui sono venuto a conoscenza. L'Ancona è pulito, chi ha sbagliato deve pagare ed essere cacciato».

SUPERBIKE, CHILI IL PIU' VELOCE. L'italiano Chili (Ducati) è stato il più veloce nelle prove del Gp d'Inghilterra del mondiale Superbike.

CICLISMO, VIA AL GIRO DELLA SVIZZERA. Comincia oggi a Sursee (Lucerna), il Giro della Svizzera, 9 tappe, con 5 squadre italiane: Cioni e Garzelli per la classifica, Bettini per la forma Tour, Casagrande per ritrovarsi dopo mesi di stop. Al Giro del Delfinato l'australiano O'Grady ha battuto la volata Hincapie, Armstrong ancora in ombra.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32 - t. [redacted]; **MILANO**, via G. Carducci 29 - t. 24424618; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56 - t. 446525; **AOSTA**, piazza Chanoux 78/A - t. 231439; **ASTI**, corso Dante 80 - t. 361011; **BARI**, via Pernoyeri 6 - t. 5484529; **BIELLA**, piazza Cisterna 4A - t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13 - t. 252662 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 300250; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308011; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724080-725129; **CONEGLIANO**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 606122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581195-573668; **GOZZANO**, via Cavina 13, t. 513636; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314186; **MESSINA**, via U. Bonino 13/c, t. 2930863; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 15, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6236100; **PIOGGIO CALABRIA**, via Ten. Parella 13, t. 2447/8-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. autorizzato/agenzia per la Liguria, gli avvisi di ordinario avviso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53841; **SAVONA**, via Pilloacqui 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo II Santo 16, t. 2739[redacted]sso, corso Mombello 18 p. 30480[redacted] pres so tutti i corrispondenti della [redacted]mpetel S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A.**, corso Mazzini 18 - 10121 Torino. I preavvisi di cessazione devono essere corrisposti anticipatamente per contanti o vaglia. Essi risulta IVA prodotto del numero di parole previsto 15) per la tariffa [redacted] aggiunta del diritti fissi e dello importo pari al 20% globale.

Per una speciale raccolta [redacted] con l'ISTITUTO BANCARIO SAN [redacted] DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di tutte [redacted] Banche aderenti in Italia.

2 LAVORO E AZIENDE VENDITA - CESSIONI

CEDESI supermercato zona Porta Nuova mq. 300 con attrezzature, prezzo ottimo Tel. 348 726 2426

LANGHE/SELLA cedesi bar ben avviato con licenza ristorazione doppio ingresso dehor, [redacted] www.rovaglioimmobiliare.it 338.101.1720

VIA GARIBALDI negozio abbigliamento 3 vetrine ottima clientela mq 100 circa. Cedesi buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA GARIBALDI negozio abbigliamento mq 70 circa. 7 vetrine ristrutturate possibile. Cedesi buona uscita Torino Centro CD immobiliare 011 562 2430

VIA LAGRANGE bellissima posizione negozio abbigliamento tre vetrine mq 180 circa. Cedesi buona uscita. Torino [redacted] 011.562.2430

VIA LAGRANGE negozio abbigliamento 2 vetrine mq 60 circa ottimo finemanda. Cedesi buona uscita. Torino [redacted] Immobiliare 011 562.2430

VIA PRINCIPI D'ACAIA piccolo negozio scarpe e pelletteria mq 40 circa. Buona posizione Cedesi buona uscita. Torino Centro CD immobiliare 011 562 2430

VICINO via Roma bar cremeria vendita caffè ottima clientela diversificata mq 800 circa, cedesi buona uscita. Torino Centro CD [redacted]

VICINO via [redacted] negozio abbigliamento 8 grandi vetrine, mq 180 circa piano terreno, mq 110 piano sotto; pedali buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011 562 2430

VICINO via Roma piccolo bar conduzione familiare gestione con ottimo passaggio [redacted] Torino Centro CD [redacted]

3 OFFRASI AUTISTI IMPIEGATI

COOPERATIVA Pega Logistica Strada Antica di Nona, 3 - Beinasco (TO) ricerca corrieristi embossatore zona Nord e provincia di Torino, automuniti. I colloqui verranno concordati esclusivamente telefonando al numero 011.349.9885 dalle ore 08.30 - 12.00 / 14.00 - 16.30.

PREMATORE applicatori embossatore per periodo dal 02/08 al [redacted]/2004, EF mec sas [redacted] Marconi [redacted] Castelletto, azienda costruzione stampi per lamiera cerca. Tel. 011.948.7048.

RICERCA n. 1 meccanico e 1 magazziniere pari ricambio con esperienza. Ambosessi inviare curriculum: c.p. 80 - 10088 Collegno. Bobocar corso Francia 220 - Collegno

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CARUSO VINCENZO parrucchiere via Guala, 107 - Torino, cerca per proprio salone reception ambosesso, età massima 24enne Tel 011.819.7222 - 011.317.8115.

CERCASI cuoco / a cassa/ cameriera per ristorante Ca' Mia strada Pavignano [redacted] Moncalieri. Tel. 011.647.2606.

BIRRIFICIO srl via Madonna di Loreto 69 Carbonatese (Tn) cerca cuoco/a-cameriere/a per sviluppare nuova concetti di lavoro nella cucina professionale zona Torino Età 25-40 circa. disponibilità tempo pieno ed immediato. Reali possibilità di crescita professionale guadagni rapportati all'impegno pluriennale. Richiesta buona comunicazione capacità relazionale ed organizzative, ottima professionalità. Inviare curriculum vitae via mail job@vinca.com

MARGHERITA boutique piazza San Carlo, 149 - Torino cerca commessa/o esperta/o [redacted] riferimento, tempo determinato. Telefonare 011.562.8181 [redacted] dalle 8.30 11.30.

PRETTYWOMA boutique donna-donna cerca apprendista commessa/o aiuto commessa/o - commessa/o [redacted] curriculum: Studio Mat srl corso Re Umberto, 68 - 10121 Torino

4 IMPIEGATI

CAVALITTO MASSONE GIROCCIO commercialisti associati piazza San Carlo, 206 - Torino selezionano Dottore Commercialista ambosesso. Richiesta buona conoscenza diritto societario. Completa adeguato inviare curriculum fax 011.518.0742 oppure e-mail m.brocca@cavallittomassonegirocciolaw.it

COLOMBINO ASSICURAZIONI sas corso Savona 6 Moncalieri agenzia generale AXA Assicurazioni, ricerca segretaria / o da inserire con contratto di apprendistato, massimo 26anni [redacted] informazioni e volgersi ora ufficio

[redacted] sotto cerca geometra [redacted] esperienza [redacted] CO-[redacted] Vitorilli Emanuele 109 Torino, inviare curriculum a: Publikompass 5221 - 10100 Torino

[redacted] genovese produttrice di componenti plastici tecnici per l'industria cerca per il settore di progettazione e costruzione stampi 1 responsabile della funzione tecnico commerciale ambosesso. Il candidato dovrà possedere buona esperienza maturata Cad/Cam costruzione stampi per materie plastiche tecnici di rapporto con clienti e fornitori. Prego rispondere a fax 010 925 056 oppure e-mail amministrazione@spaplastic.it SPA Stampaggio plastica & affini via Valle Sturla sn n° 1/3 - loc. pont Sturla - Rossiglione (GE)

SOCIETA' importanza, ricerca receptionist stage semestrale full-time rimborso spese/ corsi universitari, offre compenso pacchetto. Offre: una lingua straniera, bella presenza. Ambosesso inviare curriculum gentenano@gentenano.it - Gentenano srl corso Venezia 4 Torino

5 TORINO CITTA'

VILLA collina Torino Moncalieri mq 340 su diversi livelli, più interrato autonomo ed giardino. Possibilità bifamiliare. Trattative riservate. Studio Bruschi 011 867 946

TORINO PROVINCIA

CHIERI signorile villa di ampia metratura, strada Rosaschi giardino con piante ad alto fusto. Ampiezza terreno adiacente [redacted] riservato. Famiglia Casa 011 940 5701 - 338 346 0154

CHIERI splendida villa uni-bifamiliari di prossima realizzazione in zona molto signorile possibilità scelta delle disposizioni interne. Famiglia Casa 011 940.5701 - 338 346 0154

PINO TORINESE zona Ferrero prestigiosa villa dall'architettura moderna 700 metri suddivisi in tre appartamenti. Splendida panoramica. Trattative riservate. Famiglia Casa 011 940.5701 - 338 346 0154

POIRINO posizione panoramica vendiamo villa dei XV secolo, mq 400 completamente divisibili, parco mq 15 000 Famiglia Sa' Q2 541 25836

PRESTIGNOMA casa immersa nel verde con splendida vista sulla Sacra di San Michele realizzata ristrutturando un antico edificio. Superficie abitabile mq 400 più accessori. Terreno circostante di mq 11 000 San Mauro Immobiliare 011 836 0866

LIGURIA

ALASSIO centralissimo 30 metri mare in palazzo signorile 3° piano con ascensore blocco splendidamente ristrutturato termoautonomo [redacted] condizionato box auto. www.arcese.it - 0182.945.094

ALBENGA bilocale perfetto con giardino, box in zona signorile, € 185.000,00. www.ravaglioimmobiliare.it 338.101.1720.

ANDORA (Finalmare) offerta unica nel suo genere splendida villa, [redacted] fronte lotto fronte mare, divisibile due appartamenti. Tel. [redacted]

ANDORA vista mare totale villa bifamiliare 2 appartamenti vendibili separati, giardino www.ravaglioimmobiliare.it 338.101.1720.

CERIALE bellissimo alloggio in villa mezzacosta giardino termoautonomo vista mare vero affare. [redacted] 0182.669.827 - 348.340.4365.

DIANO MARINA bilocali in costruzione, vista mare, 200 mt. spiaggia, giardino, posto auto. [redacted] 0183.498181 - [redacted]

DIANO MARINA Angeli [redacted] 300 mare, nuova via [redacted] 130, separazione sud, splendida vista mare, mq 700 (terreno) € 285.000,00. Tel. 328.324.7575.

[redacted] Porto Maurizio impresa vende [redacted] e bilocali a 600 metri dal [redacted] pronta consegna. Tel. 0182.642.000 - 348.336.8486.

[redacted] 50 mt mare bilocale ristrutturato zona porto ampia [redacted] vista mare Termoautonomo. € [redacted] Tel. 011 884 8871

ROLI fronte mare antica residenza interamente riqualificata, ultimi 2 appartamenti, 3 locali, posto auto, [redacted] prestigiose Tel. 02.631.4436

ITALIA

SARDEGNA Costa Verde, fronte scogliera, dicembre, villa bifamiliare 120 mq € 330 000,00 www.immobileardo.com 0789 754 500

SARDEGNA Porto Corvo Feverio, [redacted] mq grande appartamento e villa signorile completamente [redacted] www.immobileardo.com 0789.754 500

COSTA AZZURRA

AGENCE DES ETRANGERS Montecarlo vicinanze centrale "al Victoria", da vedere. Tel. +377.99.105.886 - +336.07.931.960.

AREA CASA 0182.666.827 Manlana, a mt 1 200 metri mare, nuovi bilocali ampia terrazze garage privatissimi

AREA CASA 0182.666.827 Nuova, vicina piazza Massena (Nuova) finemente ristrutturato metà di spazio possibile garage

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VIA SANT'ANSELMO ottima offerta ottimo locale commerciale angolare 10 vetrine mq 300 circa piano terra, mq 250 circa cantina, 2 posti auto in cortile. Torino Centro CD Immobiliare 011 562.2430

7 TORINO CITTA'

AFFITTASI prestigioso appartamento mq 240 zona Crimi Madre corso Quintino Sella vista stupenda, box doppio. Mail studio m.pagliero@libero.it

AFFITTASI prestigioso appartamento mq 270 in piccolo elegante condominio zona corso Tassoni vasi abitazione/ufficio, box doppio. Mail studio m.pagliero@libero.it

LIGURIA

AFFITTASI attico Sanremo mq 180 bona mare elegantemente arredato, periodo vacanze - solo referenziati. Tel 347 236 1943

BORGHETTO S. SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanza, bilocali, M. settimana, quindicina, mensile Aurora 0182.960.771

ITALIA

SARDEGNA vacanze Capo Ceraso, Palau, Isola Santa Reparata affittiamo appartamenti - villette con giardino, utilizzioni straordinarie sul mare. www.immobileardo.com 02.7600.9446

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con [redacted] Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

AUTOTORTONA acquista vetture a kuotazione ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011 669.884

10 ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

A. LISONE PIEMONTE - Hotel ★ Ameno, giardino, quadrifoglio [redacted] 0171.928.175 [redacted]

ABRUZZO Alba Adriatica Sandaro (Te) 2004 Hotel President *** Tel. 0861 712 520 Prima fila Camere confortevoli, aria condizionata, balcone vista mare. Sconto menù. Spiaggia riservata. Parcheggio. Speciale sconto famiglie ampelisticol.

ALBERGO SILVANO * * * Diano Marina, centrale, eleganza 70 mt. del mare, garage, camere con tutti i comforts, ideale per famiglie. Appartamenti mono e bilocali con vista mare [redacted] hotelsilvano.it, Tel. 0183.403.014.

AL mare novità 2004 Villaggio Teodorico - 4800 mq Piscina, parco giochi Ristorante, pizzeria Nuove villette 2 - 5 posti. Ingresso indipendente patio barbecue Cani ammessi. Luglio sconto fino 30% Villaggio Teodorico Punta Marina (Ra) 10 Km. Miralbelinda. Tel. 0544 438.823 - 3473690737. www.lidoadriano.com.

AL Mare: Valverde, Cesenatico, Affittasi appartamenti luglio, agosto anche quindicina. Consigliamo settembre [redacted] bambini! Prezzi favorevoli [redacted] 0547 668 48 (anche festivi). www.vacanzeinitalia.it

BELLARIA - Hotel Continental *** Tel. 0541.344.376 Sulla spiaggia, parcheggio privato, sauna, corsi ballo in fase, escursioni gratuite Bassa € 35.00 - 39.50 Alta € 41.50 - 56.00 - www.hotelcontinental.net

BELLARIA Hotel Primavera *** Sul mare Centrale Tutte climatizzate Camere servizi tv tv satellitare Settembre speciali giugno € 340 00 Luglio € 290 00 completo bevande spiaggia, corsi ballo mare, biciclette garage Speciale famiglie A proposito 3 Tel 0541.344.845, Tel/Fax 0541.349.845

BELLARIA Rimini Nord Hotel Pistoia *** Tel. 0541.346 200 Fax 0541.324 042 www.hotelepistoia.com Familiare Accesso diretto mare Parcheggio ascensore Camere TV, ogni comfort Doppio menù, buffet colazione - verdure Differenziata Giugno € 32,00 - € 35 00 Luglio € 39 00 Bambino gratis.

CATTOLICA Hotel Caesar ** superiore - Tel. 0541 962 600 centralissimo Adiacente Lungomare Cucina casalinga, scelta menu, buffet a pasti Camere TV sat, ventilatori Parcheggio gratuito Prezzi famiglia Giugno € 33 00 - € 34 00

CATTOLICA Hotel Inge *** www.hotelinge.it Tel. 0541 954 776 Fax 0541 953 382 Moderno, climatizzato vicino mare, ampia piscina, idromassaggio, parcheggio adiacente hotel Scelta menu carne / pesce tutti giorni buffet insalate creazione buffet Camere climatizzate tv sat, telefono ingo cassaforte phon balconi Maggio giugno settembre € 36 00 - 44,00 - 3 30 - 7 € 47,00 21 - 6 - 3 - 6 € 46 00 - 44 00 sconto bambini fino 50% maggio fino 11 / 6 e dal 4 / 9 gratis bambino fino 8 anni

CESENATICO Velverde Hotel Robert *** Offerta last minute giugno settimana euro 230 00 280 00 tutto compreso. Pensione completa spiaggia con ombrellone lettino pedalo acqua, vino a pasti, ingresso parco giochi privato con piscina Parcheggio Menu a scelta, buffet Tel. 0547 [redacted] 341 www.gabbiahotels.it

DIANO MARINA Hotel Kristel 0183 404 040 camere balcone ogni comfort, 40 mt mare piscina, parcheggio Bambini fino due anni gratis

DIANO MARINA Hotel Olympic*** 0183 497 888 0183 495 844 mt 200 mare ambiente familiare buffets camere confortevoli, sky tv, parcheggio Cucina senza glutine' www.hotelolympic.it

DIANO MARINA San Bernardino Hotel Mayola*** sul mare spiaggia privata e piscina menu a scelta con buffet vastissima colazione buffet www.lemayolahotels.com tel 0183 400 739 fax 0183 403 606

ELBA Marina di Campo affittasi appartamenti mare. A richiesta prenotazioni traghetto. Tel. 0565 977 368 - www.albacasa.it

FANO Riviera Marchigiana Hotel Marina *** Bus Sul mare spiaggia privata, Parcheggio. Confortevolissime camere Tv Scelta menù ricchi buffet / giorno da sogno Giugno € 30 00 ombrellone, lettino gratis Luglio 7 Agosto € 343 00 Tel 0721.803.157 Aria condizionata. Altri periodi interpellateci.

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019.601.826, climatizzato, ottima cucina, spiaggia gratuita giugno € 56 00 - luglio 56 00 agosto 66,00 www.[redacted]finale.it

FINALE LIGURE hotel Rosa affittasi camere ristrutturate bassa giugno / luglio € 475,00 / 525,00 spiaggia compresa Tel. 348 841 [redacted]

GATTEO MARE Hotel Rex tre stelle - Vicino mare piscina, idromassaggio aria condizionata adiacente Pensione completa € 39 00 54,00 www.hotelrex.com Tel 0547 883 61 Fax 0547 882 38

IDEA MARINA - Florida Park Hotel 0541 331 155 Tre stelle Sul mare Arte [redacted]nella. Camere TV sat, telefono, cassaforte Pensione completa da € 32,00 www.floridaparkhotel.com

IDEA MARINA Hotel Thea tre stelle tel. 0541 331 099 www.hotelthea.com - 70 metri mare, climatizzato Ogni confort Pensione completa da € 36 00 Tre menu scelta Smab da gratis a scendiletto

LIGNANO/UA (Adriatico) pensione Montecarlo fronteMare Bones mare Tel. 0182 980 532 giugno/settembre € 33 00 luglio € 37 00 agosto € 42 00

OFFERTISSIMA 2004 levanda ai pasti 6 bimbi pensione famiglia spiaggia 50% Sanmauro Mare - Hotel La Playa *** Tel / Fax 0541 346 134 Completamente climatizzato Piscina, idromassaggio parcheggio Camere riviera tv Cassaforte Menù a scelta, buffet, prezzi da € 36,00 a € 52,00 Gratis [redacted]

RICCIONE Hotel Astra *** - Tel. 0541.647.460, Direttamente mare moderno, Camere TV, cassaforte Parcheggio. Cucina curata da proprietari, scelta menù, specialità pesce, buffets canzoni - bellavista, Giugno, settembre € 40 00 - 42,00 Luglio € 46,00 - Agosto € 46,50 - 50,00

RIMINI Hotel Azzurra 3 stelle, Tel. 0541.380.704, Centralissimo, fronte mare. Condizione familiari, Pensione completa da € 30,00. Telefonate senza addebiti

RIMINI - Hotel Misty - Tel. 0541.380 746 Moderno, vicino mare. Camere TV, mini-club, animazione, ombrellone gratuito. Cucina casalinga, Giugno € 29 50 - 32,00 - luglio € 32,00 - 35,00 Offerte famiglie. Agosto interpellateci.

RIMINI Hotel Villa dei [redacted] Tel. 0541 372 829 Moderno, vicino mare. Camere servizi, tv, Cucina casalinga. Condizione proprietari. Scelta menù, colazione buffet. Pensione completa Giugno € 28,00 - Luglio € 33,00 Agosto interpellateci.

RIMINI - Torresdinera - Hotel Riccardi - Tel. 0541.720.182 - Sul mare - Centralissimo - Accogliente, familiare - Ampia terrazza sulla passeggiata - Parcheggio - Servizio animazione - Doppio menù carne - pesce buffets vari. Offerte/sime giugno € 27 00 € 29 00 - Gratis bambini, ombrellone

RIMINI Viserba Hotel Hesperia [redacted] mare, familiare Camere bagno Cucina menù carne / pesce Giugno € 25 00 / € 27,00. Luglio € 32,00 agosto € 36,00 / € 43,00. Piano famiglie Tel 0541 732 920

SPOTORNO Hotel Bristol * * * 019 741.231 parcheggio alla constatazione spiaggia privata, [redacted] te parco famiglie.

VARAZZE Hotel Succhi 019.804.040, pensione generale, tranquilla, condizioni speciali senza ass. bambini gratis !!! Anche residence

11

A. CENTRO AMICI MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1980 le centenaia del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giulio 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

[redacted] serio, responsabile, amante natura, cerca signora max 50enne affettuosa ospite vari sentimenti scopo matrimonio. Elena Monti 011.836.4771

[redacted] 34enne, insegnante dense classiche, snella, occhi azzurri, dolcissima, cerca uomo max 50enne, [redacted] formare famiglia scopo matrimonio. [redacted] Monti 011.836.4771.

BRUNO 60enne, commerciante prestosi, raffinato, principe morali, conoscerebbe signora elegante, max 55enne per condividere profondo [redacted] matrimonio. Elena Monti 011.836.4771

CLAUDIO 46enne, ingegnere, brillante, dinamico, proprietario villa mare, conoscerebbe signora max 50 anche con figli, seriamente scopo matrimonio. Elena Monti 011.836.4771

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.639 acquista oro argentiera, monete preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

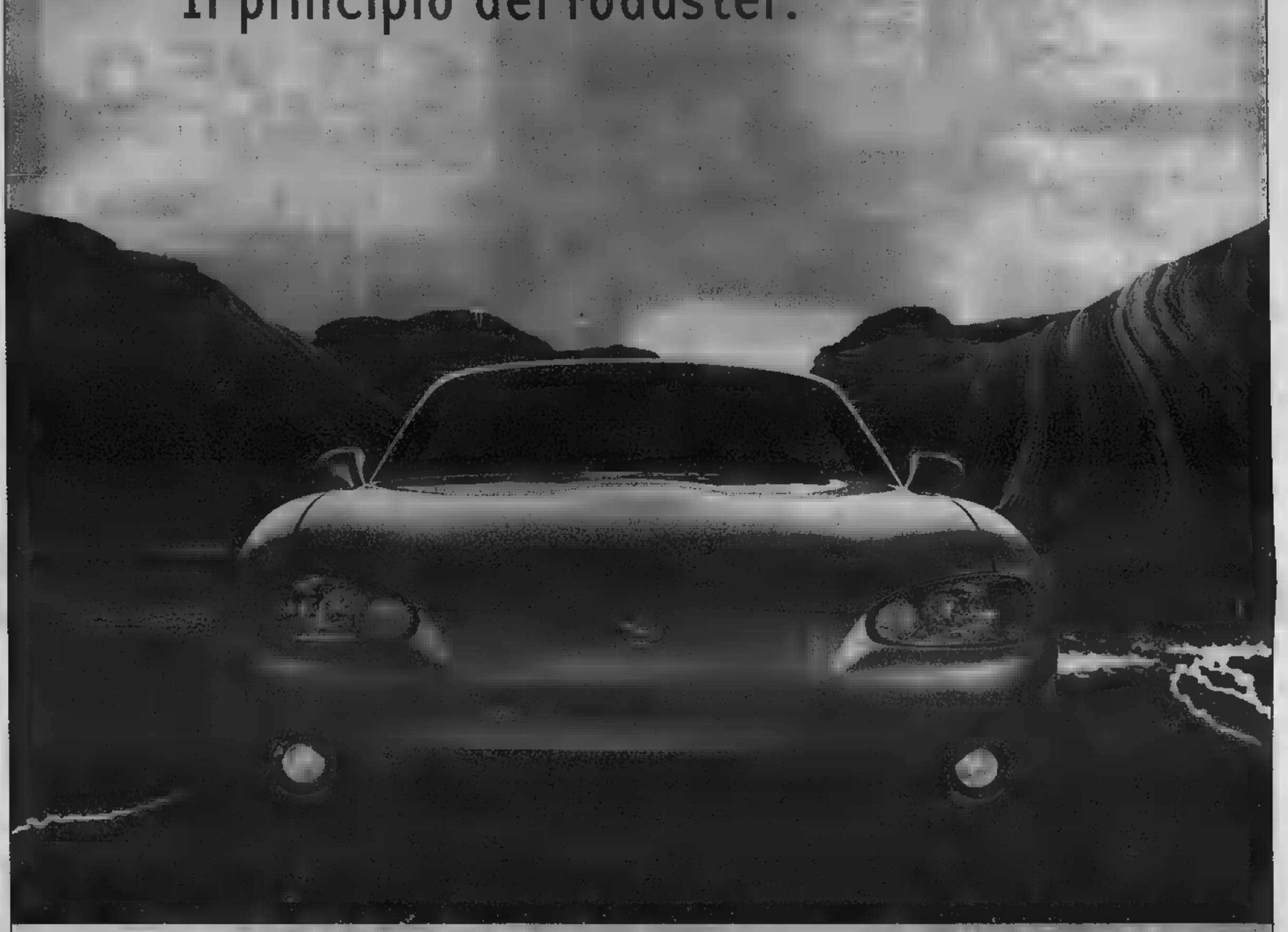
ALBA GIOIELLI 011.333.007 compra oro argento preziosi. Valutazioni numismatiche valutazione Via Trieste 95

S.O.S. INTERPRETI traduttori professionali di qualità. Per preventivi [redacted] tel. [redacted]

mazda

Mazda MX-5.

Il principio del roadster.



La storia. Il mito. La passione.

Mazda MX-5 è il roadster nella sua essenza.

È lo stile ineguagliabile, da 15 anni sulle strade di tutto il mondo. Oggi nella nuova Collection '04.

Sei diverse personalità, sei versioni ad edizione limitata per il roadster più desiderato, il più venduto al mondo.

E l'unico con 5 anni di garanzia e chilometraggio illimitato.

Vieni a scoprire la nuova Collection '04. Nei Mazdastore e nelle concessionarie Mazda.

Mazdaspirit

Per la città di Venezia

5 GARANZIA CHILOMETRAGGIO

AZZURRA

CUNEO: Via della Motorizzazione, 1 - Tel. 0171 412112
MONDOVÌ: Via Tanaro, 50 - Tel. 0174 - 42755

SAVONA: Via Nizza 170/R - Tel. 019.862067
SANREMO (IM): Filiale AUTOVIALE V.le Martiri della Libertà 315 - Tel. 0184 - 530635
ALESSANDRIA: Via Giordano Bruno, 196 - Tel. 0131 -
GENOVA: V. delle Brigate Partigiane, 142/144 - Tel. 010 - 581266 (PROSSIMA APERTURA)

TORINO

TORINO: C.so Raffaello, 3/A - Tel. 011 - 6596187

MOTORLAND

MONCALIERI: Corso Savona, 39 - Tel. 011 - 6491881

SA.CAR.

CARESANABLOT (VC): S.S. Vercelli-Biella, 19 - Tel. 0161 - 235126

CAMERI (NO): S.S. Del Sempione, 32 km 6 - Tel. 0321 - 474007
BORGOMANERO (NO): Via Novara, 318 - Tel. 0322 -
Via Renco, 59 - Tel. - 572668

ALBA (CN): Corso Asti, 31 - Tel. 0173 - 212504
ASTI: Corso Alessandria, 75 - Tel. 0141 - 470304
BRA (CN): Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 - 499179

Ford Authos

ATTENZIONE:
PREZZI BLOCCATI
FINO AL 30 GIUGNO

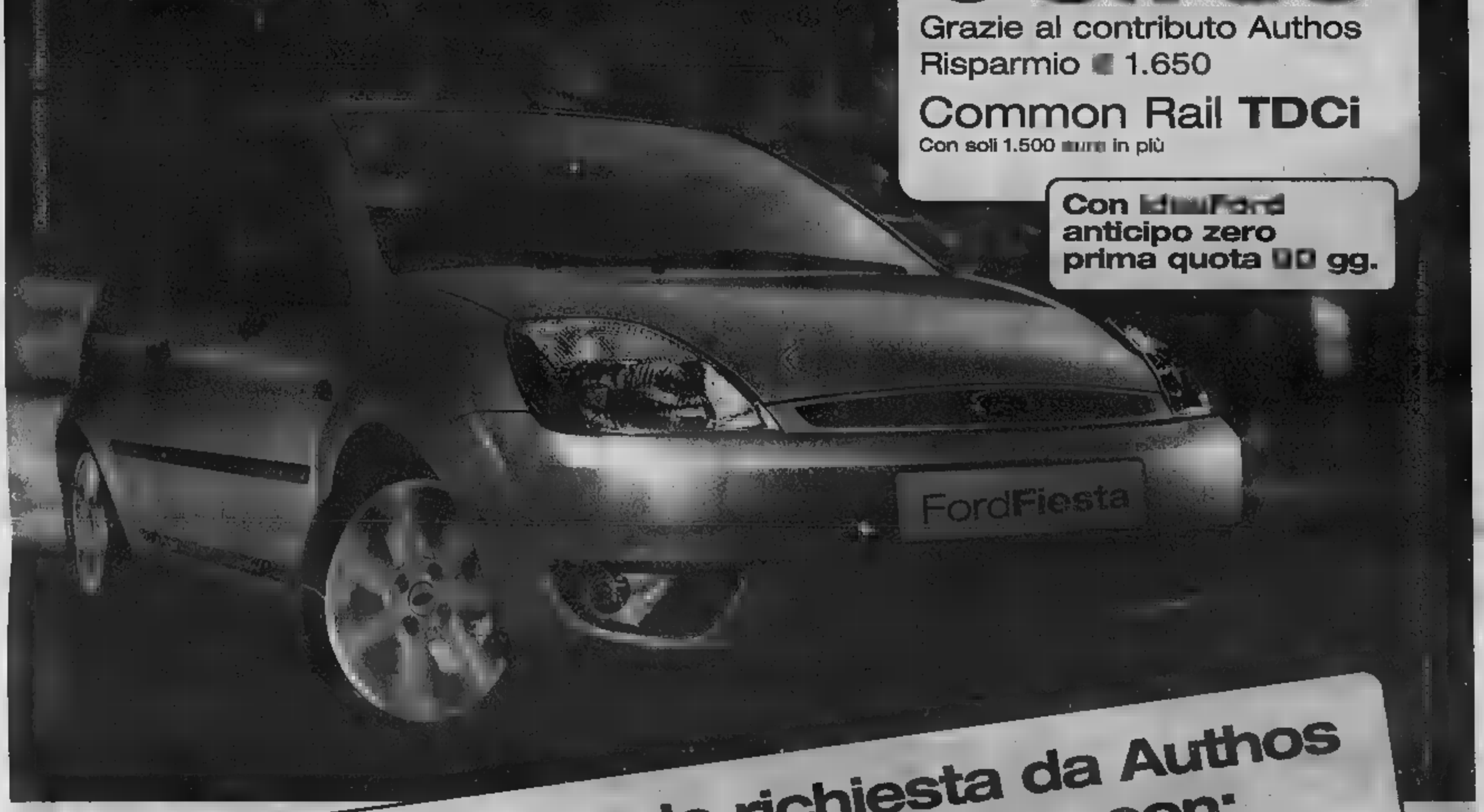
Fiesta 1.2 75CV, è l'unica con 16V
- 2 airbag
- ABS con EBD
- **Climatizzatore**

€ 9.750

Grazie al contributo Authos
Risparmio € 1.650

Common Rail **TDCi**
Con soli 1.500 euro in più

Con Ford anticipo zero prima quota 00 gg.



a grande richiesta da Authos ancora 50 Fiesta con:

PALMARE ASUS MYPAL con NAVIGATORE SATELLITARE compreso nel prezzo!!!

A tutti i Clienti che si presenteranno con il buono prenotazione, scaricato dal sito

www.authostorino.it

Caratteristiche tecniche:
- GPS Navigation Software
- CPU 400 Mhz Intel
- Windows Mobile 2003
- Lettore MP3
- Pred. telefono GPRS

In collaborazione con e group italia

Offerta valida fino ad [illegible] vetture promozionate.

Authos s.p.a.

www.authostorino.it

Corso Savona, 39/41 Moncalieri Tel. 011 6431888

Corso Allamano, 151/a Rivoli Tel. 011 9537911

Corso Grosseto, 318 T[illegible] Tel. 011 4537511

Via Nizza, 69 Torino Tel. 011 6505535

Strada Torino, 46/g Chivasso Tel. 011 9173471

PROSSIMA APERTURA NUOVA SEDE DI CIRIE' Via Torino, 116

ifas Dal 1951, auto e servizi

LA CENA? SCONTATA!
10% DI SCONTO NEI RISTORANTI
SE NELLO STESSO GIORNO VAI DA PATHÉ!
8 Gallery

LA STAMPA
PAGINA 37 SABATO 12 GIUGNO 2004

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 011 [redacted] E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/2529/205

CRONACA

IL FILM? ANCHE!
PATHÉ! A 6 EURO
SE NELLO STESSO GIORNO MANGI DA NOI.
8 Gallery

va bene

■ Maggioranza e opposizione hanno concordato di discutere in Sala rossa la penosa vicenda delle esumazioni. Stemperata dalle questioni elettorali, speriamo diventi occasione per far emergere la verità.

va

■ Un altro morto per il morbo del legionario. Sconosciute per ora le cause dell'infezione. Sembra impossibile che tutto ciò accada oggi, in una grande e moderna città. Auguri per il lavoro del procuratore Guariniello.

da fare

La più grande interprete della musica popolare italiana Giovanna Marini, stasera alla piazza del Castello di Agliè con il suo quartetto vocale (Patrizia Bovi, Francesca Breschi e Patrizia Nasini) propone il concerto «Cantata ■ ogni dove». Inizio alle 21,30, (10 euro). Fino alle 19 è possibile visitare al castello la Mostra Internazionale di Scultura.

il tempo

■ Come previsto l'alta pressione ha subito un cedimento ad opera di una depressione sul Nord Europa. Ciò sta provocando una discesa di correnti orientali con tempo perturbato. Previste precipitazioni tra oggi e domani su alto Piemonte con temperature stazionarie. Nuvoloso ieri a Torino con 34,1 di massima, 18,4 di minima e 20% di umidità alle ■ 17. Soleggiato e caldo l'anno scorso con 35,4 di massima, 22,1 di minima e 26% ■ umidità.

Torino 06 608

PRIMA VOLTA DI SABATO, 742 MILA TORINESI ISCRITTI ALLE SEZIONI ELETTORALI: ALCUNE DECINE ANCORA SENZA LE NUOVE SCHEDE

Si vota, oggi i seggi sono aperti dalle 15 alle 22

Alle urne per Europa, provincia e centinaia di amministrazioni locali

Emanuela Minucci

Ed eccoci [redacted] sabato del voto. Fra oggi e domani 742.140 torinesi si recheranno alle urne per rinnovare il Parlamento Europeo e il Consiglio Provinciale. A partire dalle 15 di oggi, i 919 [redacted] cittadini sorvegliati da 3736 scrutatori (ne sono stati cambiati 2360 negli ultimi giorni), apriranno i battenti agli elettori. Chiuderanno alle 22, per riaprire domattina alle 7 e richiudere, stavolta definitivamente, alle 22. Come ad ogni consultazione - ma stavolta il tasso di difficoltà è maggiore perchè c'è il doppio scrutinio - il prefetto Achille Catalani raccomanda ai torinesi di non aspettare l'ultimo momento per recarsi a votare: «Fatelo presto se potete, perché mettersi in coda alle 21,45 di domenica significa mettere in crisi la macchina elettorale». Dopo il pasticcio dell'uscita - a Milano già stampate - dei Verdi-Verdi, le tipografie assoldate dalla Prefettura stanno facendo una [redacted] tempo per fornire [redacted] schede. Ieri il [redacted] delle consegne all'ora già [redacted] ma per [redacted] seggi bisognerà attendere stamattina.

Per votare occorre presentare insieme con la carta d'identità la tessera elettorale personale: quel foglio beige [redacted] dal 2000 ha sostituito il certificato elettorale. Attenzione però, chi l'avesse smarrito deve assolutamente procurarsi un duplicato. Come? Rivolgendosi agli uffici del Servizio elettorale di corso Valdocco 20 che oggi [redacted] aperti dalle 8 alle [redacted] e domani dalle 7 alle 22. «Moltiplicheremo [redacted] ad un massimo di 47 il numero degli sportelli aperti - ha dichiarato ieri l'assessore ai Servizi demografici Beppe Lodi - perché immaginiamo che il numero dei cosiddetti "ritardatari" aumenterà con il passare delle ore». Già ieri mattina la coda era piuttosto lunga e il clima afoso non aiutava certo nè gli impiegati nè gli elettori alla ricerca di una [redacted]. Al di là del vetro, cittadini che avevano smarrito l'intero documento o anche solo uno di quei bollini che certificano un nuovo indirizzo: «Se consideri che ogni anno sono circa 30 mila i torinesi che cambiano residenza -

> Il vero timore riguarda le tessere che molti hanno smarrito Gli uffici dei Comuni restano aperti per consegnare il duplicato

spiegava ieri Enzo Braida, vicedirettore dei Servizi civici - è che la tessera è stata consegnata nel 2000 è presto fatto il conto: per almeno 120 mila cittadini l'indirizzo di riferimento è cambiato. Ecco spiegato il motivo per cui c'è tutta questa coda».

La media giornaliera dei duplicati è stata finora di 1500 tessere, ma si prevede che fra oggi e domani [redacted] battere questo record.

A Torino, come si diceva, sono chiamati al voto 742.140 cittadini [redacted] cui 349.312 maschi e [redacted] femmine per quanto concerne le elezioni Europee. Per le amministrative, invece, il totale degli [redacted] in città è pari a [redacted]58 cittadini di cui 354.930 maschi e 397.128 femmine. Per gli elettori impossibilitati a [redacted] a raggiungere [redacted] il seggio, il Comune predispone un servizio di accompagnamento che può [redacted] prenotato telefonando allo 011/4428008 oppure 011/4423447, dalle 9 alle 18.

Le rilevazioni dei [redacted] - per quanto riguarda le Europee - avverranno oggi alle 23 e domani alle 12, alle 19 e alle 22. Passiamo alle operazioni di scrutinio. Per le Europee [redacted] comincerà da domani sera, appena conclusa la votazione. Per le Provinciali e le Comunali si procederà allo spoglio dalle 14 di lunedì. La Provincia di Torino collaborerà con la Prefettura (e il Csi Piemonte) per la diffusione dei dati. Dalle 18 alle 24 di lunedì è prevista una diretta [redacted] multimediale del portale della Provincia [redacted]

[redacted] per ora si registrano quelle per mantenere la tessera elettorale

Ballottaggio possibile in otto Comuni

Sono 240 i Comuni della [redacted] provincia di Torino, per un totale [redacted] sfiora i 750 mila abitanti, chiamati a rinnovare le amministrazioni civiche.

Per otto [redacted] che hanno oltre 15 mila abitanti (Alpignano, Bainasco, Chieri, Collegno, Nichelino, Piossasco, Rivoli e Settimo Torinese) c'è l'eventualità di finire al ballottaggio fra due settimane, qualora nessuno dei candidati a sindaco superi il 50 per cento dei voti. Per [redacted] l'esito del voto di questo weekend [redacted] definitivo: vincerà [redacted] avrà [redacted] il maggior numero di consensi e potrà governare per cinque anni.

Questa [redacted] elettorale segna l'[redacted] di molti sindaci «storici», che avevano retto i loro comuni per lustri e decenni: e che [redacted] si sono potuti ripresentare a [redacted] della legge che nega la possibilità di ricandidarsi per la terza volta a chi abbia già ricoperto la carica di primo cittadino per due legislature consecutive. Una legge che è stata avversata soprattutto dai piccoli Comuni che ha provocato proteste e iniziative clamorose, ma che non è stata cambiata dal governo malgrado le promesse e le prese di posizione bipartisan di politici e parlamentari, favorevoli al terzo mandato. Con il risultato [redacted] qualcuno ha gettato definitivamente la spugna, altri invece si [redacted] «accontentati» di una possibile carica [redacted] consigliere in attesa di potersi ripresentare per altri due [redacted].

[redacted] maggior parte dei Comuni medio-piccoli è contendersi [redacted] vittoria [redacted] liste civiche, [redacted] in quelli maggiori i raggruppamenti sono il risultato di accordi tra partiti.

(p. q.)

Ecco gli errori da evitare in cabina

Diverso il modo di esprimere la preferenza sulle schede

Oggi e domani si vota per Europa, Provincia e Comuni. In quattro modi diversi, ed è questa una delle molte anomalie dell'architettura politica del nostro Paese. La sostanza, però, è che per l'Europa si usa il metodo più tradizionale, che [redacted] un massimo di tre preferenze nella lista prescelta. Per la Provincia, invece, non ci sono preferenze. Attribuendo il voto a una lista, si sceglierà immediatamente il candidato alla presidenza che a questa lista è collegato, ed anche il candidato consigliere.

I Comuni, infine. Qui ci sono due modi diversi di votare a seconda se si tratta di centri con più o meno di 15 mila abitanti. La differenza fondamentale sta nell'esito del voto: nei Comuni più popolosi, otto in provincia di Torino, per vincere la partita il candidato sindaco deve ottenere almeno il 50 per cento più [redacted] voti validi. In caso contrario, i primi due classificati si sfidano nel secondo turno, detto di ballottaggio, un programma due settimane dopo il primo turno. Nei Comuni inferiori ai 15 mila abitanti, invece, è eletto sindaco chi ottiene la maggioranza relativa dei consensi, in poche parole un voto più degli avversari.

Ecco un piccolo vademecum.

EUROPEE. La scheda elettorale è grigia. Per esprimere il voto bisogna fare un segno chiaro sul simbolo della lista prescelta. Accanto al simbolo è possibile scrivere fino a tre cognomi tra quelli presenti nella lista per indicare le proprie preferenze.

SEGGI
OGGI DALLE 15 alle 22
DOMANI DALLE 7 alle 22

SCRUTINIO
DOMANI DALLE 22 Europee
LUNEDÌ DALLE 14 Provinciali e Comunali

PROVINCIALI. La scheda, di colore giallo, riporta il nome del candidato alla presidenza, il simbolo dei partiti e il cognome del candidato che lo sostiene in ogni collegio. Si può votare in tre modi:

1) Segnando con una [redacted] il simbolo di una delle liste. In questo modo il voto è attribuito sia al candidato presidente sia all'aspirante consigliere;

2) [redacted] un segno sia sul nome del candidato presidente sia su una delle liste collegate;

3) segnando solo il nome del candidato presidente. In questo modo il [redacted] non viene assegnato [redacted] alcuna lista collegata.

[redacted] il voto disgiunto.

COMUNI CONSPICUI. Scheda [redacted]ra. Si può votare in due modi:

1) Segnando [redacted] il simbolo della lista prescelta. In questo modo il voto è valido sia per il candidato sindaco che per la lista. E' possibile indicare il cognome di un solo consigliere [redacted] formazione votata;

2) tracciando una croce sul nome e cognome del candidato sindaco. In questo [redacted] attribuito [redacted] consenso alla lista collegata.

E' possibile il voto disgiunto, cioè votare per il sindaco di uno schieramento e per una lista e un solo aspirante consigliere collegati ad un altro aspirante primo cittadino.

PICCOLI [redacted]. La scheda è [redacted]. Si può votare tracciando un segno sul cognome del candidato oppure sul simbolo del partito. Sulla riga inferiore è possibile esprimere una preferenza per un candidato consigliere della lista collegata.

SASSO

Io, il mio doppio e la notte del Balon

Claudio Gerbi

SOSTIENE l'americanista Bonetto, personaggio comicamente saputo e involontariamente suggestivo in *La donna della domenica* di Fruttero & Lucentini, che il nostro Balon è meglio di Portobello Road e Londra, forse il più famoso mercato delle pulci che esista. Me ne sono ricordato e, [redacted] con Bonetto una specie di rapporto di doppio, me lo sono portato dietro venerdì 4 giugno per partecipare, appunto, alla «Notte bianca al Balon», di cui avrete letto. L'iniziativa, dovuta alla creatività e allo *charme* di Elda Tessore, è stata un grande successo, coronando un nuovo ciclo di manifestazioni, che, con il titolo «Il nuovo sabato del Balon», sono iniziate il 20 marzo e proseguiranno fino al 24 luglio. Ne parlo perché sia per me sia per Bonetto si è trattato di una rinnovata consuetudine, di una specie di irresistibile rituale.

Bonetto e io ci ricordiamo ancora del vecchio Balon, attraverso il quale scorreva il canale dei Molassi, ricoperto nel 1962, e che ai tempi di Edmondo De Amicis - andate a rileggervi *Cuore* - arrivava da via Dora Grossa, ora via Garibaldi, si chiamava così perché il piemontese Dòira, derivato dal celtico Dùria, significa appunto corso d'acqua. Per la cronaca, il Balon inizia la sua storia di moderno mercato nel 1856, ospitando una varietà di artigianato, di piccole industrie, dopo che, fortunatamente, l'esplosione di un deposito di polveri non si trasformò in una catastrofe grave all'eroismo del sergente Paolo Sacchi.

Abbiamo avuto una conferma che il Balon non ha nulla di artificiale, e per questo continua ad attirare un pubblico variegato anche di stranieri, la piena erudizione, per così dire, può sembrare un gran casino, e ne siamo usciti come ubriachi, ma anche in preda a una vivace esaltazione. Mianche, danze brasiliane, locali affollati, in cui, francamente, il tocco di esotismo fornito dagli extracomunitari arricchisce l'atmosfera, indipendentemente dalle opinioni dell'onorevole Borghezio. I prezzi della oggettistica mi sembrano talora eccessivi, ma uno si accontenta di ammirare «Wall doors», ha esclamato Bonetto.

I ragazzini che giocavano a quella che si chiamava una volta palla[redacted] onde una delle spiegazioni, peppure non l'unica del nome del Balon, offrivano un ritmo ulteriore, salvo schivarsi al momento giusto. Le vecchie case restaurate con giudizio restituiscono un'atmosfera che abbiamo perduto altrove: quasi si respirano. Si incontrano vecchi amici magari perduti di vista. Ma soprattutto, abbiamo commentato con Bonetto, questo è un avvincente teatro. Così, ci è sembrato di imbatterci nelle ombre di tre grandi protagonisti. Uno, Francesco Tamagno, il tenore sovrano del do di petto, per cui Verdi scrisse l'*Otello*. Fred Buscaglione, il cantore della Torino più autenticamente popolare, e non solo della [redacted]. Soprattutto Erminio Macario, che proprio qui fece il suo esordio recitando, ci crederesti?, in tragedia. Hai ragione, Bonetto: nessuna invidia per Portobello. Come il Balon c'è solo il Balon. A Londra ci andiamo un'altra volta.

Lunedì 14 giugno ore 16.00 e 21.00

Catalogo in arte e on line
www.santagostino.arte2000.net oppure www.santagostinoarte.it
E-mail: info@santagostinoarte.it

A PALAZZO CISTERNA SI E' CONCLUSO IL DECENNIO DI MERCEDES BRESSO: RADDOPPIATI GLI ASPIRANTI, TRENTADUE I PARTITI SULLA SCHEDA

Diciannove candidati a guidare la Provincia

Per essere eletto presidente al primo turno serve il 50% dei voti In caso contrario si procederà, tra due settimane, al ballottaggio

Record di presidenti e di aspiranti consiglieri provinciali: sono 19 i pretendenti alla poltrona occupata per quasi dieci anni da Mercedes Bresso e 32 partiti. Vince il candidato che al primo turno supera il cinquanta per cento dei . In caso contrario si va al ballottaggio tra i due aspiranti che hanno ottenuto il maggior numero di . La sfida è tra Antonio Saitta, indicato dall'Ulivo e da Rifondazione Comunista, e Franco Maria Botta, scelto dal centrodestra senza la Lega Nord e da giovedì senza l'apporto dei Verdi-Verdi esclusi dalla consultazione con una decisione del Consiglio di Stato. E proprio sull'esclusione si è consumato l'ultimo duello elettorale tra i due. Il primo lo ha lanciato l'assessore regionale all'Urbanistica nel corso di una conferenza stampa congiunta con Maurizio Lupi, presidente nazionale dei Verdi-Verdi. Lupi ha annunciato la decisione di ricorrere al Tar per chiedere l'annullamento delle elezioni. Spiega: «C'è già un precedente: 15 anni fa il Consiglio di Stato, in un caso analogo ha disposto la ripetizione delle elezioni per il Comune di Pinerolo. Nell'attesa, però, Botta lancia un appello agli elettori dei Verdi-Verdi perché facciano convergere il loro voto sul nome. E' necessario non disperdere l'esperienza di un movimento che ha dimostrato come l'ambientalismo non sia solo un patrimonio della sinistra».

La replica di Saitta e dei Verdi del Sole che ride è arrivato poco dopo. Il portavoce della Margherita in Consiglio regionale non entra nel merito della sottolinea come quella formazioni si sia sempre caratterizzata come una lista civetta che dopo vari abbandamento si è collegata con il centrodestra per sottrarre consensi all'Ulivo». Aggiunge: «Lo stesso discorso vale per la lista Pace e No Inceneritore che candidano alla Presidenza proprio Maurizio Lupi, presidente dei Verdi-Verdi. La prova evidente che si tratta di liste civetta». Cristina Spinosa dei Verdi si limita a spiegare «Per noi parla la sentenza di un organo terzo come il Consiglio di Stato. C'era confusione dei simboli e noi per anni siamo stati danneggiati».

Ma la polemica non è finita qui. I Verdi-Verdi hanno presentato un esposto denuncia contro la Giunta comunale di Torino per grave turbativa elettorale visto che hanno coperto il simbolo il simbolo alle Elezioni Europee. Dall'ufficio elettorale della città fanno sapere che l'ordine impartito era giusto ma che degli prontamente corretto. Intanto il segretario dei Comunisti Italiani, Vicenzo Chieppa, ha denunciato ai vigili da affissioni selvagge effettuate dai sostenitori di Botta». [m.tr.]

SAITTA ANTONIO

Antonio Saitta, 53 anni, è portavoce della Margherita in Consiglio regionale, vanta una lunga carriera amministrativa. Tra i suoi incarichi quello di sindaco di Rivoli, che ha lasciato nel 1995 per candidarsi in Regione. A Palazzo Lascaris è stato presidente della commissione d'inchiesta sulla Sanità dopo l'arresto dell'ex direttore delle Molinette, Luigi Odasso. Indicato dall'Ulivo, insieme con l'assessore all'Istruzione della Provincia Gianni Oliva (come eventuale futuro vicepresidente), ha l'appoggio di Rifondazione Comunista, Lista Di Pietro-Occhetto e Alleanza Popolare-Udeur.

BOTTA FRANCO MARIA

Franco Maria Botta, 47 anni, è attualmente assessore regionale all'Urbanistica, Pianificazione territoriale ed edilizia residenziale. E' stato indicato dall'Udc di Marco Follini, è sostenuto da Alleanza nazionale, Udc, Forza Italia e Unione Pensionati. Le prime esperienze politiche le ha vissute nella Democrazia cristiana dove con il padre Giuseppe ha militato nella corrente dorotea. E' stato consigliere provinciale dal 1990 e assessore alla Sanità, Assistenza, Legale e Provveditorato dal '93 al '95 a Palazzo Cisterna. Quindi l'elezione in consiglio regionale.

RENZO

Rabellino è stato capogruppo in Regione per la Lega Nord e inizio Anni Novanta. E' sostenuto da Noi Automobilisti e No Euro

LUPI

Lupi ha l'appoggio delle liste Pace e No Inceneritore. Negli Anni Novanta è stato consigliere comunale e assessore all'Ambiente

MASSAGLIA

Massari indicato da Alternativa sociale. Con An, prima di seguire la Mussolini

LILIANA

Calligaro è l'attuale capogruppo del Carroccio in Provincia

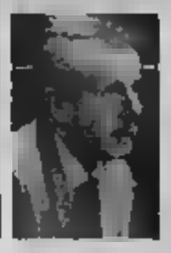
LILIANA

Cavallo è sostenuta dalla Lista Pensionati per l'Europa

FERRARIS PAOLO

Ferraris ha l'appoggio dei Democratici europei di centro

TAPPARO GIANCARLO

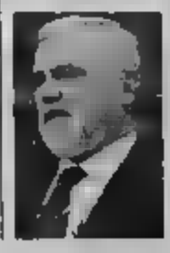


Tapparo guida la lista dei Rinnovatori. Un passato con il Psi e con i Ds

GALLIANO IVANA

Galliano con «No tav» guida la protesta contro l'alta velocità.

COLLINO MANLIO



Collino è a capo della lista Filadelfia, dirige la rivista Fegato Granata

CARCERANO PIERO LUIGI

Carcerano è un imprenditore: si è schierato per il Nuovo Psi

CIGNETTI VALERIO

Cignetti è il segretario regionale della Fiamma Tricolore

PIARULLI ANTONIO

Antonio Piarulli guida il movimento Politico Pensiero e Azione

MARCHETTI IVAN

Ivan Marchetti è il numero uno del partito Umanista

SORRIENTO TIZIANA

L'avvocato Tiziana Sorriento guida la lista dei Consumatori

STAUNOVO POLACCO

Luigina Staunovo Polacco corre per i Pensionati e invalidi

MARTUCCI DENIS

Denis Martucci guida la lista «Da sempre Ci siamo»

CAVRENGHI VALTER

Valter Cavrenghi corre per il Patto Segni e Scognamiglio

www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia la tua Polo

Nuova Polo X con Climatic, cerchi in lega e lettore cd mp3 Pioneer.
Per chi ama la musica, davvero.

A tutti coloro che amano viaggiare a tempo di musica, Volkswagen dedica la Nuova Polo X e le invita a provare l'armonia dei motori benzina 1.2l 55cv e 64cv, 1.4l 75cv e diesel 1.9l SDI 64cv e 1.4l TDI 75cv con tecnologia pompa-iniettore a bassi consumi e ridotte emissioni. Per completare l'opera: ABS, 6 airbag, Climatic*, cerchi in lega, lettore cd mp3 e finanziamento fino a 8.000 e tasso zero*.
Dal 7 al 13 giugno "Prova e vinci la Nuova Polo X" dai Concessionari Volkswagen**.

Automobili per amore

Vendita e assistenza da:

Viesto, via Reiss Romoli, 130, 10148 Torino, tel. 011.2253311
Monticar, c.so Ferrucci, 10138 Torino, tel. 011.4335044
Pastorino, c.so Sebastopoli, 227, 10137 Torino, tel. 011.3299322
Rinaldi, c.so Marche, 74, 10146 Torino, tel. 011.7796611
Simoni, via G. Bruno, 70, 10134 Torino, tel. 011.3153411
Valmotor, via Torino, 95, 10073 Ciriè (TO), tel. 011.9212022
Valwagen Ivrea, via statale, 73, 10012 Bollengo (TO), tel. 0125.676006

* Al un listino dei Concessionari Volkswagen per contratti validi fino al 30.06.04. Esempio al lordo di leggi: Polo X esclusa IVT euro 12.350,00. Finanziamento euro 8.000,00, 1° rata 36 da euro 222,22. TAN 6% TAEG 1,69%. Spese di istruzione pratica euro 124,00. Salvo approvazione Volkswagen Bank.
** Il regolamento completo del concorso è disponibile presso i Concessionari Volkswagen.

La carica dei 400 per venti posti a Strasburgo

Sulla scheda delle elezioni europee 24 liste, due in più rispetto al '99 Accanto alle formazioni tradizionali, un boom di sigle e partiti minori

Due liste in più rispetto a cinque anni fa, quand'erano già 22. Un boom di 24 schieramenti con oltre 400 candidati tra cui scrittori, filosofi, grandi commis, imprenditori, cantanti e artisti in corsa per uno dei seggi della circoscrizione numero uno (Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta) a Strasburgo.

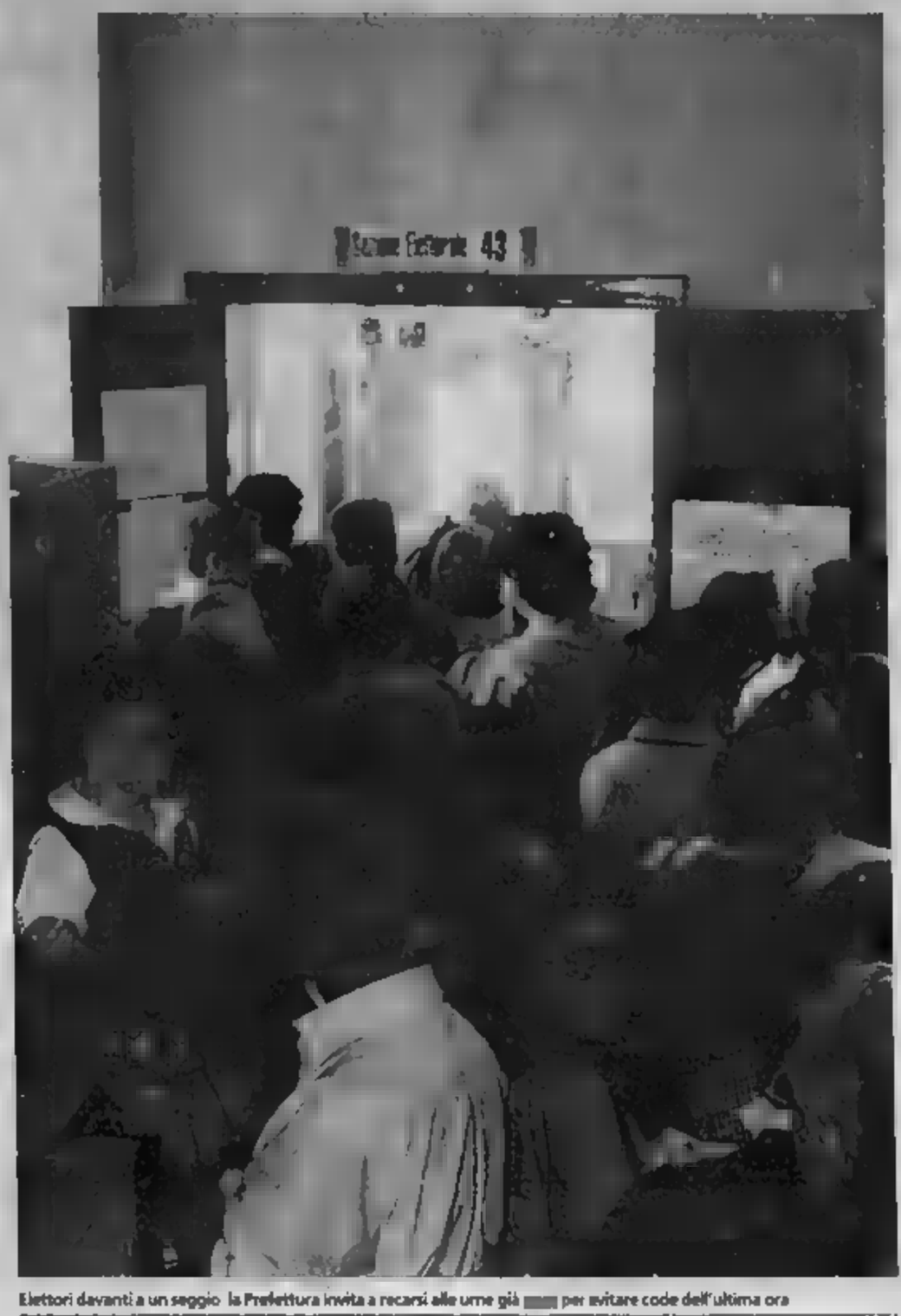
In campo per il voto di oggi e domani, partiti tradizionali come Verdi, Forza Italia, Rifondazione e Alleanza nazionale, Lega Nord, ma anche coalizioni come il Triciclo di Uniti per l'Ulivo che comprende Ds, Margherita e socialisti dello Sdi. Poi tandem fra leader diversi, aggregati per portare avanti strategie politiche che gli interessati dicono ammodernate adeguate ai tempi in cui stiamo vivendo e alla nuova mappa dell'Unione europea a 25 Stati.

Fra di esse il Patto Segni-Scognamiglio, l'accoppiata Di Pietro-Occhetto, l'alleanza fra Clemente Mastella e Mino Martinazzoli, nel Popolare-Udeur. Altre aggregazioni sono rappresentate dal Partito repubblicano con i liberali di Vittorio Sgarbi, [illegible] in cui i Verdi-Verdi di Maurizio Lupi, [illegible] invece dalla scheda per la consultazione in Provincia su intervento del Consiglio di Stato. Ci sono, inoltre, i consumatori che si riconoscono nel Codacons, due liste di pensionati, la prima che con il logo della categoria e il nome scritto in azzurro, la seconda con tre simbolini, con un nome lunghissimo: Lega per l'autonomia Alleanza lombarda-Lega pensionati.

C'è poi una formazione che s'ispira ai valori democristiani: il «Paese nuovo» con una bandiera bianca e uno scudo (però senza croce) nel simbolo. Ricompare anche il garofano craxiano che raggruppa ex ministri dei governi a guida Psi, da Signorile a De Michelis.

L'eredità del ventennio è stata invece assunta, una volta, da Pino Rauti con il Movimento Idea sociale, oltre che da Alessandra Mussolini che, uscita da An, ha dato vita al movimento di Alternativa sociale, e dalla più tradizionale Fiamma Tricolore. Fra le curiosità, Federalismo in Europa, schieramento con soli tre candidati alla pari con il Movimento «Idea sociale» con Rauti», e il partito «No Euro» guidato dall'ex capogruppo della Lega a Palazzo Lascaris, Renzo Rabellino.

Insomma, fra gli oltre 400 candidati in corsa per Strasburgo, nella notte fra domani e lunedì, usciranno dall'urna i venti eletti nella circoscrizione che comprende Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. [g. sem.]



Elettori davanti a un seggio. La Prefettura invita a recarsi alle urne già per evitare code dell'ultima ora

Oltre ai politici di professione gli elettori della Circoscrizione 1 (Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta) troveranno sui tabelloni i nomi di scrittori, filosofi, artisti, imprenditori, cantanti e grand commis

LA CIRCOSCRIZIONE 1

UNITI PER L'ULIVO. 1 Pier Luigi Bersani; 2 Patrizia Ferma Francesca Toia; 3 Michele Santoro; 4 Pia Elda Locatelli; 5 Andrea Benedino; 6 Mercedes Bresso; 7 Massimiliano Costa; 8 Chiara Cremonesi; 9 Vittorio Dotti; 10 Francesco Ferrari; 11 Filippo Fiandrotti; 12 Giuseppe Fogliazza detto Deo; 13 Marco Formentini; 14 Aldo Antonino Gandolfi; 15 Pierantonio Panzeri detto Antonio; 16 Giovanni Rivera detto Gianni; 17 Giovanna Senesi detta Gianna; 18 Gianluca Susta; 19 Marta Vincenzi; 20 Antonino Zaniboni.

FORZA ITALIA. 1 Silvio Berlusconi; 2 Gabriele Albertini; 3 Guido Podestà. 4 Francesco Fiori. 5 Jas Gawronski. 6 Mario Mantovani 7 Mario Walter Mauro. 8 Roberto Antonio Berutti. 9 Anna Bonfrisco detta Cinzia; 10 Giorgio Bongiorno; 11 Fabrizia Carminati; 12 Alessandro Cecchi Paone; 13 Carlo Junior detto Carlo Costanzia di Costigliole detto Costanzia. 14 Susanna Creperio Verrotti; 15 Luigi Andrea Gilberto Mario Florio; 16 Paola Iannace; 17 Carmela Loiacono; 18 Franco Malerba; 19 Paolo Renato Soletta; 20 Iva Zanicchi.

[illegible]. 1 Gianfranco Fini; 2 Cristiana Muscardini; 3 Mirco Tramaglia; 4 Antonio Mussa; 5 Domenico Alo[illegible]; 6 Paola Bulbarelli; 7 Barbara Bonino; 8 Patrizia D'Onofrio; 9 Gianfranco Gadolla; 10 Giacomo Gatti; 11 Corrado Ghirardelli; 12 Romano La Russa; 13 Gianni Mancuso; 14 Vittorio Pesato; 15 Annamaria Romano; 16 Corrado Rotti; 17 Carla Spagnoli; 18 Antonio Tosi; 19 Livio Tosi; 20 Renzo Tosolini.

LISTA EMMA BONINO. 1 Emma Bonino. 2 Maurizio Turco. 3 Giacinto Pannella detto Marco. 4 Marco Cappato. 5 Benedetto Della Vedova. 6 Rita Bernardini; 7 Massimo Bordin; 8 Sergio D'Elia; 9 Franca Letizia Angiolillo; 10 Guido Biancardi; 11 Ennio Maria Boglino 12 Deborah Cianfanelli: 13 Donatella Corleo; 14 Marcello Crivellini. 15 Patrizia De Fusco. 16 Giulio Manfredi. 17 Vanna Perego. 18 Sergio Rovasio, 19 Domenica Valati detta Dominique 20 Silvio Viale.

VERDI. 1 Alfonso Pecoraro Scanio; 2 Monica Frassoni. 3 Cristina Morelli. 4 Laura Cima. 5 Gabriele Bagnasco; 6 Ugo Vanturella; 7 Stefano Apuzzo; 8 Cinzia Barone; 9 Maurizio Baruffi; 10 Alessia Bernardelli; 11 Giuseppe Caravita; 12 Graziella Croci. 13 Ester Ermondi; 14 Valentina Giannini. 15 Claudio Martini. 16 Marco Molgora. 17 Mara Mori. 18 Giovanni Nigro; 19 Michela Papavassiliou; 20 Ugo Zamburru.

UDC. 1 Giuseppe Fonte Marco; 2 Teresio Delfino; 3 Bruno Tabacci; 4 Vittorio Adolfo. 5 Vito Bonsignore; 6 Gianfranco Rotondi; 7 Mario Scotti; 8 Milena Bertani; 9 Flavio Sebastiano Accornero; 10 Valter Boero; 11 Enzo Bosio. 12 Carmelo Carabetta; 13 Massimiliano Codoro; 14 Giancarlo Galli. 15 Nicola Felice Gritti. 16 Pietro Marcazzan; 17 Grazia Dorotea Mina Stocchi; 18 Maria Rosaria Parlanti detta Rosi; 19 Ugo Poletti. 20 Deodato Scanderebech.

LEGA NORD. 1 Umberto Bossi; 2 Francesco Enrico Speroni; 3 Mario Borghezio; 4 Roberto Anelli; 5 Michele Beretta; 6 Daniela Berri; 7 Lorenzo Bodega; 8 Silvana Andreina Comaroli; 9 Angelo De Biasio; 10 Bruno Ferraccioli; 11 Luciana Frosio Roncalli; 12 Aldo Luigi Fumagalli; 13 Sara Fumagalli; 14 Marina Lazzeti; 15 Marco Preioni; 16 Monica Rizzi; 17 Giovanni Robusti; 18 Gianantonio Umberto Rosa; 19 Mauro Rossi; 20 Matteo Salvini.

ALTERNATIVA SOCIALE. 1 Alessandra Mussolini 2 Adriano Tilgher; 3 Roberto Fiore; 4 Roberto Agnellini; 5 Giulio Maria Tam; 6 Gianmario Invernizzi; 7 Duilio Canu. 8 Angelo Ricchiuti 9 Ruggiero Fidalma; 10 Patrizia Zafferani. 11 Domenico Sollecito. 12 Stelio Franco Traversa. 13 Cristina Avvagnano; 14 Carlo Bonfanti; 15 Virginio Varnier; 16 Ivana Maffei; 17 Stefano Saija; 18 Giancarlo Borluzzi; 19 Marinella Monza; 20 Francesca Ricciardi.

[illegible] UNITI. 1 Chiara Moroni; 2 Claudio Signorile; 3 Vittorio Michele Craxi detto Bobo; 4 Giovanni Aloisi; 5 Sauro Giuseppe Baruzzo. 6 Attilio Bastianini; 7 Cinzia Benvenuto; 8 Alvaro Bonavoglia; 9 Felice Borgoglio; 10 Andrea Buffoni; 11 Maria Teresa Cherchi; 12 Fabrizio Franco Comaita; 13 Carlo Comini; 14 Italo Debenedetti. 15 Matteo Fusaro; 16 Porzia Mirarchi detta Maria. 17 Claudio Nanni; 18 Aldo Olivieri; 19 Antonio Palmieri; 20 Antonia Suardi.

PARTITO PENSIONATI. 1 Carlo Fatuzzo; 2 Lino Miserotti; 3 Giuseppe Italia. 4 Luigi Ferone; 5 Giacinto Boldrini. 6 Pericle Giuseppe Alessandro Berlusconi; 7 Franca Cecchetti. 8 Giuseppe Reggio; 9 Emanuela Lucia Rocchi; 10 Manlio Mauriello; 11 Mario Emilio Barco. 12 Aquilino Gargantini. 13 Mauro Rossi; 14 Giorgio Grassino; 15 Silvia Mottura. 16 Costantino Amiti; 17 Giovanni Devecchi; 18 Franco Salva; 19 Federico Antonio Benvenuti; 20 Riccardo Ferrari.

RIFONDAZIONE COMUNISTA. 1 Fausto Bertinotti. 2 Vittorio Emanuele Agnoletto. 3 Paolo Enrico Archetti Maestri; 4 Eleonora Luigia Margherita Artesio; 5 Marco Caldiroli. 6 Cinzia Colombo. 7 Simona Colzani. 8 Pasquale Tomaso; 9 Valeria Faraldi; 10 Celeste Grossi; 11 Luigi Guasco; 12 Giorgio Magni; 13 Luigi Minghetti; 14 Rocco Papandrea; 15 Marilde Provera; 16 Valter Sarotini; 17 Giovanna Tangolo detta Gianna; 18 Davide Maria Angelo Tinelli detto Atomo; 19 Piero Valleise; 20 Adriana Zarri.

[illegible] ITALIANI. 1 Armando Cossutta; 2 Gianteredo Vattimo detto Gianni; 3 Marco Rizzo; 4 Anna Bernasconi. 5 Gaetano Liguori; 6 Vauro Senesi detto Vauro. 7 Alberto Storti detto Bebo; 8 Piergiorgio Bergonzi; 9 Tirreno Bianchi. 10 Maria Antonietta Campetti. 11 Maria Rosalba Carena; 12 Pietro Casaccia detto Piero; 13 Franco Castellino; 14 Leon Fontana; 15 Carlo Moscatelli; 16 Maria Agostina Pellegatta; 17 Monica Perugini. 18 Nadia Stanziola; 19 Mirella Strani. 20 Alessandro Valenzano

DI PIETRO-O[illegible]. 1 Antonio Di Pietro. 2 Achille Occhetto. 3 Giorgio Calò. 4 Giulietto Chiesa. 5 Diego Novelli. 6 Cornelio Veltri detto Elio 7 Cayetana Owtram de Zulueta detta Tana; 8 Rosangela Balzano; 9 Romana Roberta Bertoli; 10 Elena Boiero; 11 Paolo Campagna; 12 Andrea Cardilli; 13 Augusto Fierro; 14 Diego Carlo Federico Lo Presti; 15 Mariateresa Marenghi; 16 Stefano Mongiardo; 17 Marco Nervegna; 18 Francesco Pardi detto Pancho; 19 Marisa Porcu; 20 Luigina Ravera.

LEGA PENSIONATI. 1 [illegible] Paoli; 2 Claudia Conconi; 3 Giuseppe Cuschera; 4 Giampiero Carlo Riva Vercellotti; 5 Anna Belli; 6 Tommaso Scardicchio; 7 [illegible] Forieri. 8 Dino Protasoni; 9 Paola Ghignone; 10 Elita Savegnago; 11 Aldo Martello; 12 Angelo Fiaccabrino; 13 Rosalia [illegible]. 14 Fabrizio Carlo Garghetti; 15 Ugo Sarso; 16 Ciro De Vincenzo; 17 Oscar Iardino; 18 Eva Rossi.

VERDI-VERDI. 1 Alessandro Lupi; 2 Anacleta Salvetti; 3 Cristina Ilaria Panzera; 4 Giorgia Rocchetta; 5 Massimiliano Socco; 6 Maurizio Lupi.

FIAMMA TRICOLORE. 1 Luca Romagnoli; 2 Alessandro Dell[illegible]to; 3 Massimo Bosso; 4 Dario Frattini; 5 Giorgio Tigano; 6 Giovanni Bottazzi; 7 Annamaria Edvige Banfi; 8 Giorgio Bissacco; 9 Annamaria Briola; 10 Antonio Caramaschi; 11 Massimo Cesati; 12 Maurizio Colli; 13 Geniuccio Giovanni Chierico detto Nuccio; 14 Stefania Gemelli; 15 Vito Nicola Grosso; 16 Umberto Sandro Domenico Massimino; 17 Grazia Miccoli; 18 Sandra Molinari; 19 Mara Pavlovic; 20 Maurizio Zingales.

AP-UDEUR. 1 Lorenzo Acquarone. 2 Nicodemo Filippelli; 3 Domenico Galbiati; 4 Sergio Deorsola; 5 Maurizio Sala. 6 Antonio Fava detto Nuccio. 7 Gilsolo Badilini. 8 Domenico Carbone. 9 Claudia Casalini. 10 Rosa Cherici. 11 Simonetta Corazza; 12 Lucia Maria Folli; 13 Tibaldeo Paolo Franzini; 14 Susanna Fucini; 15 Roberta Gasco; 16 Massimo Gargiulo. 17 Giuseppe Mammoro. 18 Silvano Mantovani; 19 Chiara Matilde Andreina Parenta; 20 Mario Secco.

[illegible]. 1 Carlo Luigi Pasini Scognamiglio; 2 Mariotto [illegible] Luigi Segni [illegible] Mario; 4 [illegible] Grazia Barbieri; 4 Pierluigi Castaldi. 5 Ida Castiglioni; 6 Maddalena Maria Laura Corvi Mora; 7 Emilio Cupolo; 8 Marcello Damiani; 9 Patrizia Forte; 10 Luciano Garatti; 11 Anna Maria Lella; 12 Giovanni Manzo; 13 Giuseppe Angelo Mazzarello. 14 [illegible] Mianulli; 15 Giuseppe Morrone; 16 Roberto Mussano; 17 Filippo Neri; 18 Stefano Pedica; 19 Roberto Portinari; 20 Mariella Saponara

FEDERALISMO IN EUROPA. 1 Guido Grimod; 2 Mariano Allocco; 3 Ornella Vittoria Teresa Cecilia De Paoli.

FRI-LIBERAL SGARBI. 1 Vittorio Sgarbi; 2 Lilia Alberghina; 3 Anna Maria Andreoli; 4 Pasquale Barbatara; 5 Gianluca Buonanno; 6 Santino Camonita; 7 Giovanni Conti; 8 Barbara Corbisiero; 9 Luca D'Auria; 10 Paolo Frattini; 11 Maria Emma Galbassini; 12 Sergio Leali; 13 Pietro Mennea; 14 Andrea Mieli; 15 Francesco Muscia; 16 Gianna Parri; 17 Alessandra Pavese; 18 Stefano Salvi; 19 Patrizia Tomacelli; 20 Franco Zunino.

NO EURO. 1 Renzo Rabellino; 2 Mario Di Spigna; 3 Flavio Carlo Ferrario; 4 Angelo [illegible]a. 5 Massimiliano Loda (detto Max); 6 Maria Graziella Schiavi; 7 Rosanna Arnulfo; 8 Alberto Maria Bosisio; 9 Alberto Ermanegildo Cantù; 10 Flavio Garzetta; 11 Flavio Ceroni. 12 Gaetano Crippa; 13 Mariangela Frascella; 14 Maria Daniela Ghirardini. 15 Daniela Licata; 16 Franco Poletti; 17 Anna Carol; 18 Gianfranco Rosso; 19 Claudio Speletro; 20 Frida Valentini.

MS-FIAMMA [illegible]OLORE. 1 Maria Lorena Colombo; 2 Riccardo Micalef; 3 Stefano Chinelli

PAESE NUOVO. 1 Alberto Alessi; 2 Paolo Saba; 3 Paolo Pastorelli; 4 RoberTo De Luca Cateno; 5 Salvatore Villa; 6 Fiolo Dufour; 7 Annunziata Amato; 8 Nicola Antonio Carrara; 9 Graziano Crepaldi; 10 Carolina Caprani; 11 Massimo Demarziani; 12 Gianni Lisignoli; 13 Carla Maria Ludovico; 14 Aurora Olga [illegible] Matera; 15 Francesco Dario Perini; 16 Annamaria Tanca; 17 Shila Tornago; 18 Emanuela Triconi; 19 Piercarlo Vincenzi; 20 Bernardo Rizzi.

CODACONS. 1 Carlo Rienzi; 2 Marco Donzelli; 3 Tiziana Sorriento. 4 Alberto Uva; 5 Antonella [illegible]. 6 Estevan Velardi; 7 Giancarlo Travagin. 8 Patrizia Macchini. 9 Domenico Piaciotta; 10 Settimio Grimaldi; 11 Orazio De Giovanni; 12 Vicenzo Bianzi; 13 Daniela Brioca; 14 Flavio Biraghi.

Ultimi appelli in piazze, fabbriche e mercati

Dall'alba al tramonto appuntamenti e comizi: ora la parola ai cittadini

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Troposso

Il più [illegible] nel venerdì della vigilia elettorale, è il presidente del gruppo Ds alla Camera, Luciano Violante, poco dopo le 5 incontra gli operai davanti alla porta due di Mirafiori, mentre l'ultima a far rimbombare i microfoni in piazza Vittorio Veneto, è la Lega Nord, dove parlano il vice presidente del Senato, Roberto Calderoli, il segretario del Piemonte, Roberto Cota, l'eurodeputato Mario Borghezio, il candidato al vertice della Provincia, Calligaro.

In mezzo le iniziative di An (il vice ministro Ugo Martinat e il segretario provinciale Agostino Ghiglia, a Porta Palazzo, per distribuire cento euro in assegni da uno, onde dimostrare che le banconote di carta incentivano il risparmio), di Emma Bonino per i radicali, che, con Viale, Della Vedova, Turco, Manfredi e Velati, raccoglie firme per il referendum contro la legge sulla "seconda morosa assistita, invito accolto anche da Luciana Littizzetto.

Il vice presidente del Senato, Roberto Calderoli (Lega Nord), è intervenuto ieri sera in piazza Vittorio Veneto insieme con Cota, Borghezio e Calligaro

Armando Cossutta, presidente del partito dei Comunisti italiani

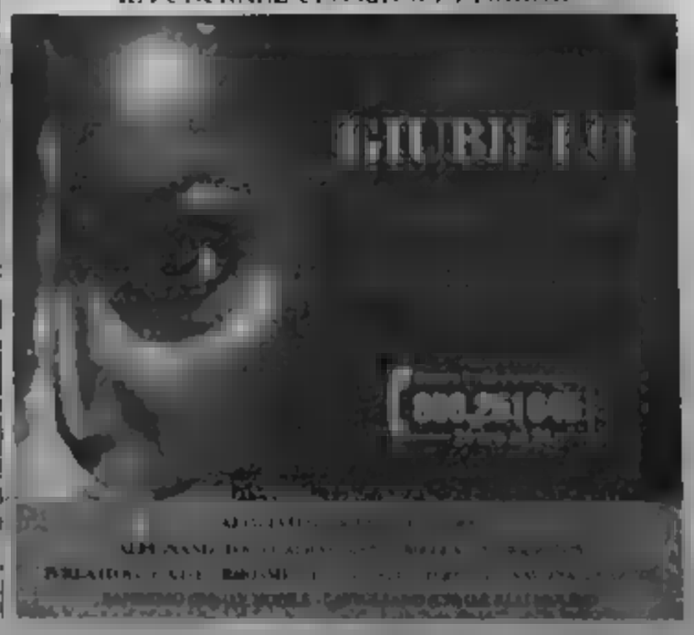
In piazza Carignano, alle 18, il comizio di chiusura dei Comunisti italiani, con il presidente del partito Armando Cossutta, il capogruppo alla Camera, [illegible] Rizzo, i candidati Gianni Vattimo (indipendente), Vauro Senesi, giornalista appena ritornato dall'Iraq, e [illegible] Bernasconi. Tema ricorrente: gli ostaggi appena liberati. Ne parla Cossutta, ma anche Vauro che ha partecipato alla missione di Emergency per liberarli. Ne accennano Gianni Vattimo e Marco Rizzo, per mettere in guardia gli elettori [illegible] strumentalizzazione del governo e di Silvio Berlusconi: «Sono [illegible] dette numerose bugie», incalza Vauro. Precisa: «Ero l'unico giornalista presente in quei giorni. Certo aver salvato tre vite è un successo. Ma com'è avvenuto? Perché non è stata [illegible] la verità? Chi avrebbe pagato quel "riscatto" di 9 milioni di dollari? Si voleva forse interferire sulla trattative avviate da noi di Emergency?» Ancora: «Perché il responsabile della Cri, Scelli, sapeva tante cose sui nostri spostamenti?». Cossutta e Rizzo spingono l'acceleratore sulla necessità di un voto che faccia vincere l'Ulivo, ma soprattutto un voto che rilanci la sinistra svitandole l'appannamento determinato dai Ds, oggi troppo appiattiti sulle posizioni moderate del Triciclo».

In serata la Lega. Roberto Calderoli esordisce (come ha del resto fatto il ministro Maroni a Milano) affermando di essere sicuro che «Bossi tornerà molto presto sulla scena politica». Quindi ammonisce gli alleati della Casa delle Libertà: «Senza il federalismo si tornerà quanto prima a votare». Infine si dice ottimista sui risultati dell'urna. «Sui numeri non mi esprimo - spiega a margine del comizio - Anticiparli porta male. Ma la presenza di cittadini nelle piazze e i sondaggi ci offrono indicazioni positive. Per questo credo che la Lega otterrà un buon risultato». Calderoli ribadisce tuttavia che il Carroccio è entrato nella maggioranza «per fare il federalismo». E minaccia: «Se non lo si farà al più presto usciremo dal governo».

Luciano Violante ha chiuso la campagna elettorale dei Ds (che si presentano con la lista Uniti nell'Ulivo) intervenendo ieri mattina davanti alla porta 2 dello stabilimento Fiat di Mirafiori

MEGLIO TENERLI APERTI

IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO



ALLA SCUOLA «GABELLI» CON I RAGAZZI DELLA QUINTA «D» ALLE PRESE CON LA PROVA CHE SPARIRÀ DAL PROSSIMO ANNO

L'ultimo esame è toccato a Daniele

La riforma Moratti ha cancellato il test delle Elementari

il caso

Maria Teresa Martinengo

«E' durato troppo poco. Dieci minuti o un quarto d'ora abbastanza per dimostrare che hai studiato. Perché io e i miei abbiamo studiato davvero... Io avevo paura delle amnesie, poi però è andata bene e adesso mi sento leggero leggero». Se il ministro Moratti avesse parlato ieri mattina con e con i simpatici compagni di V D alla scuola «Gabelli» di Santhià, forse si sarebbe un po' pentito di aver soppresso l'esame di quinta elementare. Si sarebbe dispiaciuto di aver tolto a bambini che vogliono crescere e misurarsi con difficoltà adeguate alla loro età, una prova da «piccoli brividi» (che, in generale, veniva affrontata con delicatezza e sensibilità).

Daniele - abbiamo preso lui ad esempio - è stato così uno degli ultimi 16.587 torinesi a cimentarsi con l'esame più antico, introdotto dalla riforma Gentile del 1923: ieri, l'esame di quinta elementare è stato mandato in soffitta, bollato come ormai inutile. Alto, capelli cortissimi, viso dolce, occhiali da ragazzo serio, Daniele si è seduto 11 davanti alle due maestre «esterne» (di un'altra classe della «Gabelli») e, senza esitazioni, ha incominciato a parlare di coste, fiumi, monti, città, clima - appena un'incertezza sul significato di «continentale» -, isole della Penisola Iberica. «La Spagna fa parte dell'Unione Europea?». Impossibile, vista la preparazione, vederlo cadere su una domanda come questa. E infatti, avanti tutta con le città d'arte spagnole. E poi l'America precolombiana, l'apparato locomotore.

Nella scuola di Barriera vanta tra i suoi ex allievi il piccolo immigrato Raf Vallone (registro 1925) e la scrittrice Margherita Oggero. Daniele dimostra che qui l'inglese è una conquista pre-morattiana. Con proprietà di linguaggio ta tutto su «Saturn, the second biggest planet». Gianluca Digioia, amico per la pelle di Daniele fin dalla scuola materna, dei tre giorni di esame dice: «Avevo paura solo prima del tema, mi tremava visto anche Valeria. Credevo fosse più difficile di quelli che le maestre ci davano di solito». E Valeria Popolo, la saggezza dei 10 anni: «Secondo me, l'anno prossimo i nostri compagni si perderanno qualcosa. E' anche superando esame che si diventa grandi. A me è piaciuto tanto ripetere a padre ciò ripassavo». E Lucia Romanello, una performance alto livello all'orale (colpiva sentirle le brutture del nazismo consapevolezza

> «E' durato troppo poco, in dieci minuti o in un quarto d'ora io e i miei compagni non possiamo dimostrare di aver studiato»

> «Avevo paura di... come si dice? ah sì, delle amnesie, poi però è andata bene e ora mi sento leggero, leggero»

adulti): «L'interrogazione il momento più bello della scuola». Salvatore Marguglio non ne è proprio convinto. Ma intanto nelle ultime settimane si è impegnato parecchio sono soddisfatte.

La dirigente «Gabelli», Laura Del Vento, sorride: «L'esame è, era, momento ta, stress positivo. Non e a gran che: la valutazione l'abbiamo sempre fatta sul resto dell'anno. Ma per i bambini era un'occasione speciale, facevano dei lavori specifici e quelli impegnati si centravano di più. Era un loro che segnava un passaggio». Per Del Vento, con il cesura tra elementari e medie si sarebbe potuto mantenere anche l'esame. Tra l'altro, a costo

«L'esame era interessante anche per noi, era l'unica verifica rispetto all'esterno, dal momento che l'interrogazione veniva affidata a colleghe di altre sezioni. Se il caso di fermare qualcuno, per qualche ragione, lo si faceva prima», osserva Daniela Braidotti, maestra di V D. E la collega Rosanna Deiana: «I bambini lo hanno sempre affrontato con un po' di timore, ma anche motivati ad andare avanti. Per loro si chiude un ciclo di maturazione durato cinque anni, che è ora di cambiare».

Ieri sera, bambini, genitori e maestre sono andati in pizzeria. «Piangerò di certo», era stata la previsione di Daniele. Alla sua compagna Valentina De Marinis qualche lacrima era spuntata già al mattino.

Va in pensione dopo ottant'anni

proclamazione del Regno d'Italia, nel 1861, la legge Casati (1859) Piemonte viene estesa a tutta la penisola e fissa l'obbligo scolastico fino a 9 anni. La legge Orlando (1904) prolunga (con scarsi risultati) l'obbligo fino a 12 anni, con 4 di elementari. La riforma di Giovanni Gentile (1923), stabilisce che la scuola elementare, obbligatoria e gratuita, sia suddivisa in inferiore, fino alla 3a classe (solo il 44% degli iscritti, comunque, riesce ad arrivarci), e superiore (4me 5a classe). La scuola elementare si concludeva allora con l'esame per conseguire il certificato di compimento.

RICERCA DELL'IRES

In Piemonte il Pil cresce dello 0,4%

Con un modesto incremento del Pil dello 0,4% Piemonte nel 2003 è andato appena un po' meglio dell'Italia ferma a una crescita del solo 0,3. L'Ires, che ha realizzato l'abituale rapporto annuale sul 2003, sostiene che ciò significa il superamento della fase recessiva dell'anno precedente.

Di fatto come evidenzia la ricerca la produzione industriale si è ulteriormente contratta con alcune situazioni particolari come la flessione dell'8% nei mezzi di trasporto e nel tessile e abbigliamento. L'unico settore veramente in forma è l'edilizia nel quale l'occupazione è cresciuta del 16%.

In un quadro di complessiva difficoltà l'export regionale ha tenuto nel senso che ha perso in termini di valore assoluto però si è arrestata la tendenza al calo e in ogni caso il Piemonte è andato meglio dell'Italia che ha perso il 4%.

Nonostante la crisi i consumi delle famiglie hanno tenuto con una crescita in termini correnti del 5,3 orientandosi per lo più in spese per la casa e i trasporti e dimostrando cautela negli altri settori. Nota dolente quella degli investimenti che per il terzo anno sono diminuiti soprattutto nei macchinari, nelle attrezzature e nei mezzi di trasporto.

L'occupazione è cresciuta del 2,2%, il tasso di disoccupazione è passato dal 5,1 del 2002 al 4,8. Però le ore lavorate sono rimaste stabili e le ore di cassa integrazione straordinaria sono state oltre 26 milioni contro i 4 milioni del 2002. Il vero boom occupazionale, oltre all'edilizia, si è verificato nel settore turistico; gli addetti di alberghi e ristoranti sono cresciuti del 21,4% (con un +35,8% dell'occupazione femminile).

Fiat il presidente della Regione, Ghigo, intervenuto alla presentazione dei dati, ha commentato: «Auspico che l'azienda mantenga a Torino una consistente parte di produzione, magari innovativa e dedicata allo sviluppo di nuovi modelli». E aggiunto: «La nomina di Montezemolo può rappresentare una garanzia di continuità aziendale per il semplice motivo che il presidente di Confindustria non può permettersi di essere il presidente di un'azienda che chiude o vende». [m.cas.]

IL DIPENDENTE DI PALAZZO CISTERNA ERA RICOVERATO A CHIERI

Ucciso dalla Legionella C'è paura in Provincia

L'uomo lavorava nel laboratorio di stampa dell'ente di via Maria Vittoria
«L'ufficio della vittima e il contagio non hanno, per ora, alcun legame»

L'ingresso di Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria, dove lavorava la vittima

Massimo Numa

I familiari di Carmine Viola, anni, tecnico del laboratorio stampa della Provincia, morto di «Legionella», se ne stanno po' in disparte, chiusi nel loro dolore. Gente riservata, composta, ancora sotto choc. Increduli. Un fratello e una sorella, che ieri - camera ardente dell'ospedale di Chieri - hanno ricevuto le condoglianze di molte persone, soprattutto colleghi di lavoro e amministratori. Carmine è stroncato in pochi giorni dalla «legionella pneumophila», il micro-organismo che si annida abitat acquatico, cioè nei sistemi di distribuzione dell'acqua, docce, bagni, autoclavi, piscine, umidificatori, dell'idromassaggio; poi nei condizionatori e macchine per il ghiaccio. E anche nelle guarnizioni di gomma piombature deteriorate degli acquedotti. L'infezione provoca una forma di polmonite particolarmente grave o cosiddetta febbre di Pontiac; la mortalità sfiora il 15 per cento dei casi. L'1,3 per delle polmoniti contratte all'interno nelle comunità è causato da questo bacillo, salito alla ribalta nel 1976, durante il congresso dell'«American Legion» colpì persone, 34. Colpa del condizionatore. Il meccanismo di trasmissione della malattia è semplice: si prende respirando aria infetta, non esistono forme di contagio tra uomo e Si cura con terapie antiobitiche e, se si guarisce, abitualmente non lascia strascichi. Come eliminare il micro-organismo? Con l'iperclorazione delle acque e con il riscaldamento intermittente a 65 gradi centigradi e infine il lavaggio frequenti degli impianti. Si cura con terapie antiobitiche e, se si guarisce, abitualmente non lascia strascichi.

> A titolo di precauzione tutti i colleghi dell'uomo deceduto sono stati trasferiti in altri locali «Per sicurezza abbiamo fatto controllare l'acqua e l'aria di quelle stanze I primi risultati hanno escluso l'infezione»

Detto questo, resta da capire dove e quando Carmine Viola ha contratto le malattia, che risulta letale soprattutto nei soggetti immuno-depressi. Lui lavorava da 15 anni a Palazzo Cisterna; ara un single, abitava in corso Montecucco 137, la «famiglia» lì, tra il laboratorio e il solito bar dove tutti i giorni trascorreva la pausa di riposo. Un uomo educatissimo, molto riservato, con un solo hobby, il laboratorio. Sembra un'agiografia, è la realtà: sempre disponibile, cercato affanno da tutti i settori dell'amministrazione, che bisogno di lui, pronto a restare in ufficio oltre l'orario. di risolvere richieste impossibili, quelle dell'ultimo minuto.

L'assessore al Personale, Alessandra Speranza, che per precauzione aveva fatto chiudere il laboratorio, dice che «le analisi hanno escluso la presenza di focolai infettivi nei locali e negli impianti condizionamento. Un altro dipendente stato al colpito da una polmonite, ma la Legionella non c'entra Lunedì si torna alla normalità e c'è stata comunque una bonifica di tutti gli impianti a rischio.

Dunque, un mistero. Bisognerebbe ricostruire i movimenti dell'impiegato morto dopo ventina giorni di ricovero, prima al «Gradenigo» e infine nell'ospedale di Chieri. Da qualche giorno in coma. Per i funerali manca ancora il nulla Il corpo esposto solo per poi è stato riportato nella cella frigorifera. Sarà cremato, lunedì o di.

Il fascicolo del pm Guariniello sulle morti di Legionella (37 casi in tutta Italia, molti a Torino e in Piemonte) si arricchisce così di un nome in più. Ma la morte di Carmine sembra più una tragica imprevedibile, fatalità. Salvo sorprese, magari già nelle prossime ore.

FERIE D'AGOSTO IN... CROCIERA
20/30 Oltre le colonne d'Ercole con la Costa Romantica
Barcellona, Alicante, Lisbona, Cadice, Casablanca, Tangeri, Malaga
Quota € 1.580,00
Inclusi tasse portuali, bevande ai pasti, Egrop Assistance
trasferimento da Torino per/da Savona
RAGAZZI GRATIS
VIAGGI • VIA GIOLITTI • TORINO • 011.8177629

Chi vuole vivere la grande Mole, deve mordere TorinoSette.

LA STAMPA Supplementi
torinosette
Tutto quello che c'è, dà sapere.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

PROCESSO PER LE TANGENTI SULLE PROTESI BRASILIANE

Valvole difettose, operata quattro volte

Una delle vittime dei cardiochirurghi Di Summa e Poletti

il caso
Roberto Galano

«Ho tanta rabbia dentro» sospira la signora Mimma, seduta una panca di fronte all'aula stracolma di avvocati dove, pochi minuti il gup Simone ha aperto l'udienza preliminare per lo tangenti in cammino di appalti pilotati e in particolare di quello che portò nel novembre 2000 alla sciagurata scelta di 700 protesi cardiache meccaniche Tri Technologies, impiantate successivamente nel petto di 125 pazienti dalle Molinette. Questa donna di 54 che si guarda attorno ancora sgomenta è il simbolo dell'inchiesta c'è sulle responsabilità di imputati (in primo luogo dei cardiochirurghi Michele Di Summa e Giuseppe Poletti) e che ha fatto emergere il peggio possibile della malasanità: le valvole «brasiliane» secondo i pm Cesare Parodi e Paolo Toso e i loro consulenti tecnici, hanno causato la morte di pazienti e costretto a farsi riope altri (seguiti da tanti altri nell'ultimo anno e i cui casi verranno esaminati in un successivo processo).

La signora Mimma è una di quei primi 21 ed è anche la sola nel cui cuore siano state impiantate 7 protesi, fra mitraliche e sortiche, in quattro successivi interventi di cardiochirurgia. Gli ultimi tre nell'arco degli ultimi tre anni. Sopravvissuta. Accompagnata dai due figli, ha voluto essere qui, ieri a Palazzo di Giustizia, per l'inizio dell'udienza preliminare. Non è entrata nell'aula affollata di avvocati (e un solo imputato minore presente). L'affanno ne accompagna i gesti, ne cadenza le parole da un'operazione all'altra, perché bene non sta e perché anon sono riuscita a capacitarmi» Pausa. «Avevo così fiducia nel professore Di Summa». Il coro dei figli: «Nel gennaio 2001 il professore impiantò nel cuore della due protesi prodotte dall'azienda Tri Technologies di Belo Horizonte. Dopo l'operazione ci abbracciò e disse: "Per anni la mamma non avrà più problemi". Lei invece non mi riprese. Sentivo continuamente e caddi svenuta quando mi arrivò la lettera dal professore. Diceva: "Presentarsi urgentemente alle Molinette". Due giorni dopo mi operarono». Le impiantarono valvole cardiache collaudate, ma l'intervento non fu eseguito correttamente. I figli: «I valori del sangue erano sempre al minimo, le facevano continue trasfusioni». «I medici ragazzi mi hanno portata a Novara, dove, a gennaio, mi hanno "ristrutturata". Va dallo psicologo, prende farmaci contro l'ansia, ma sente finalmente che il cuore funziona meglio: può ricominciare a sperare di vivere la vita.

Ora che l'inchiesta si avvicina al vaglio del giudice (molti imputati intendono patteggiare i reati dolosi

Il cardiochirurgo Michele Di Summa

Su 125 persone alle quali fu impiantato l'apparecchio della «Tri Technologies», sei sono morte e 21 sono tornate in sala operatoria

offrendo di l'ospedale con costosi macchinari per sale operatorie) conviene svelare quanto le indagini siano state «decapitate» da una fuga di notizie su un giornale. Si ritorna al primo di anni fa. Di prima mattina Di Summa (star del bisturi) e Poletti (suo pari grado nel centro di cardiochirurgia delle Molinette, eppure infinitamente meno abile) si parlano, allarmatissimi e intercettati, al telefono. A quell'ora il pm Toso sta disponendo affannosamente le contromisure: la convocazione immediata dei due e perquisizioni a raffica. Però Poletti è già alle Molinette e - confesserà mesi dopo - fa sparire il «libro mastro delle tangenti». Un quaderno dove anni di corruzione sono stati meticolosamente annotati. Il «documento» che chiuderebbe l'inchiesta in un amen. Anzi, sostiene l'accusa, avrebbe consentito di non «circoscriverla a quanto Poletti ha deciso di rivelare, con Di Stmajo che a ruota confermava senza aggiungere una sola virgola». Ora l'uno se ne sta a Capo Verde, pre al largo dal tribunale.

Una volante della polizia piombò all'ospedale Poletti si era già dileguato, interrogato a tamburo e un infermiere rivelò di incaricato dal «professore» di gettare «un bel po' di cartelle cliniche» nell'immondizia. L'ispettore gli fece mettere indicatogli: era appena passato un camion dell'Amiat a raccoglierne il contenuto riversando fra tonnellate di rifiuti anche i fogli sparsi del «libro mastro delle tangenti».

Andati, come l'udienza di ieri, rinviata dal giudice al 6 novembre per consentire di riparare alla mancata notifica dell'avviso di conclusione delle indagini ad alcuni imputati. Il solo imprevisto una risata (quasi) generale quando l'avvocato Teresa Leone annuncia la «costituenda parte Tribunale del malato» (al fianco vittime, Molinette, Regione Piemonte, Asso Adelina Graziani) e la star dell'avvocatura con l'elmetto Carlo Taormina ringhia: «Lo vedremo la prossima volta!».

NOTIZIE dalle AZIENDE

De Wan

Dark: un firmato De Wan
Per una società giovane in continua la bellezza e l'utilità sono due fiori che crescono sul medesimo stelo. Nella consapevolezza di tale contenimento la De Wan presenta la collezione "Alfa Dark"
Questa nuovissima collezione disegnata da Roberto De Wan, ispirata per le sue originalità è bella ed utile.
I suoi pezzi sono già presenti sulle scrivanie del mondo letterario imprenditoriale.
Si tratta di piccole, preziose sculture in cristallo multicolore, con le quali De Wan è riuscito ad unire creatività e tecnologia, realizzando accessori di che divertono parte della vita di ogni giorno, per custodire e proteggere cellulari e telecomandi.

Specchio dei tempi

«In piazza Carlo le griglie non devono proprio esserci» - «Per volare anche i bimbi devono avere un documento» - «Conto bloccato, ma le spese corrono» - «Indagine lunga» - «Calciatore pentito»

Un lettore ci scrive:
«Il chiaro titolo su quattro colonne "Via le griglie da piazza San Carlo" ha provocato un gioioso soprassalto ai miei entusiasmi di firmatario, quasi antemarcia, di tanti appelli. Ho benedetto la risposta propiziatoria dell'amica Sestero ma credo dover fissare un paletto di precisazione su due preoccupazioni semantiche che mi restano circa "ridurre al possibile" e "quasi a ipotizzarne la scomparsa".

«A me sembra che l'appello per la soluzione "parking più bello d'Europa" non postuli ipotesi dubitative. Le griglie, che si possono anche chiamare graticole, inferriate, graticci come a teatro, pertugi traforati, pensando al ferro come un ricamo con sinerli o un canovaccio a mezzo punto, non devono proprio esserci. Già non mi piacquero le simulazioni virtuali circa il famoso 50% fluttuante di questi per me assogeni perforamenti più o meno laterali.

«Nella riproposizione ideale di una soluzione d'eccellenza devono scomparire A' tecnici, alla Sovrintendenza e ai pompieri il compito di prendere l'aria fuori piazza in una specie di spinta filoautomobilistica ma esteticamente valida che lasci il parterre stonino così com'è. E' possibile.

«Ci sarà, sotto, il parking, ne ormai convenuta l'accettazione, amen. Ma sia un parking del tutto sgrigliato, per la sopravvivenza della piazza che amiamo, senza "quasi" e senza "minimi possibili"».

Giorgio Balmas

La direzione di Alitalia ci scrive:
«Con riferimento alla protesta di una lettrice lasciata a terra perché il figlio di venti mesi non era in possesso di un documento d'identità desideriamo porgere le nostre scuse alla lettrice per quanto le è accaduto all'imbarco del volo Milano-Larnaca Terme.

«Ci teniamo però a precisare che per tra possibili incomprensioni tra la nostra cliente ed i colleghi del check-in, le procedure seguite sono più che corrette. La legislazione vigente, dopo i ben noti fatti dell'11 settembre 2001, prevede infatti che ogni passeggero, sia esso un adulto o un bambino di venti mesi, può volare solo se munito di un documento d'identità. La lettrice, avendo con sé alcun documento del figlio, non poteva essere accettata sul nostro volo. Questa è l'unica motivazione che ha impedito l'imbarco dei passeggeri e non, come afferma la cliente, il diritto o meno ad uno sconto».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Mia mamma, deceduta a dicembre, era titolare insieme a me di un conto corrente bancario. A maggio ho deciso di chiudere il conto, indicando dove accreditarmi il piccolo saldo attivo: Adducendo le più svariate scuse a tutt'oggi la mia richiesta non è andata in porto e, nell'attesa non certo dovuta a me, continua a pagare tutte le spese previste anche in assenza di operazioni contabili. E' corretto questo nei confronti della tanto pubblicizzata trasparenza bancaria?»

Segue la firma

Il comandante dei vigili urbani ci scrive:
«Un lettore riprendeva un agente per non essersi accorto di aver multato un auto in divieto di sosta "inequivocabilmente rubata" in via Termengo. L'auto, contravvenuta quando era ancora in buono stato di manutenzione, non è rubata e la figlia della proprietaria (poiché questa risiede in altra regione) era a conoscenza dello stato progressivo di abbandono e aveva già preso contatto con un per la rottamazione. Stamane, finalmente, ha fatto portar via l'auto».

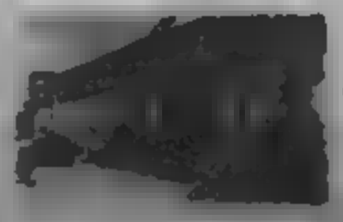
Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:
«Sono un calciatore pentito, ma non troppo: Scrivo in merito all'articolo sulla disperazione dei residenti vicino alla pista di pattinaggio di Tiziano trasformata impropriamente in da calcio. Ho 26 anni, da ragazzino ho giocato infinite partite di calcio in quello spazio e chiedo ora scusa se ho disturbato qualcuno. La decisione presa di spegnere le luci dalla pista per scoraggiare le esibizioni calcistiche, porterà al ritorno di spacciatori e consumatori di droga. davvero i residenti preferiscono un coffee shop a cielo aperto modello Amsterdam piuttosto che ragazzi (dannatamente rumorosi) che giocano a calcio?.

«Ragazzi, giocate fino all'una decente poi andate a casa a dormire e lasciate dormire chi ne ha diritto. Residenti, accettate la necessità di spazi aperti di chi crede erroneamente di possedere il mondo per la giovane età».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

BLAISE PASCAL

Liceo Scientifico
e
Linguistico Paritario
Via Allamano, 17
10023 CHIERI (TO)
Tel. e Fax: 011 9424077
e-mail: bpascal@libero.it
Sono aperte le prenotazioni per l'Anno Scolastico 2004/2005.
Si ricevono genitori e studenti per informazioni sulla scuola.
La Regione Piemonte e lo Stato elargiscono finanziamenti alle famiglie che scelgono i figli alle scuole private.

Un arredatore gratis a casa tua!

STIEVANI MOBILI TI OFFRE IL SERVIZIO "ARREDATORE A CASA TUA" TELEFONA AL 011/218.666

GRATUITA senza [illegible] per [illegible] insieme a te la casa che hai sempre sognato

Per te un bellissimo cellulare!

Acquistando un ambiente a prezzo scontato, un telefono cellulare omaggio del prezzo.

Semplice e pratico. Design ultra-piatto a conchiglia. Suonerie polifoniche e 32 toni - Fino a 100 SMS memorizzabili e 299 nomi e rubrica - Funzione fotocall - Wap - 400 ore in standby - 79gr. di peso

€ 1.670,00

CAMERA LETTO CLASSICA, COMPOSTA [illegible] LETTO [illegible] 6 CASSETTI E COMO' COMPLETO SI SPECCHIERA

Compri oggi, senza anticipo paghi a Giugno 2005 senza interessi!

PREZZO DI LISTINO € 3.500,00 — PREZZO SCONTATO € 990,00

Cucina lineare di L.256 x P.60, completa di elettrodomestici Whirpool.

PREZZO DI LISTINO € 5.500,00 — PREZZO SCONTATO € 3.500,00

Cucina lineare moderna. Dimensioni: L.330 x P.60 in rovere sbiancato con maniglie ad incasso. Colonna con forno elettrico inox, piano cottura inox e colonna frigo congelatore

PREZZO DI LISTINO € 8.968,00 — PREZZO SCONTATO € 4.370,00

[illegible] angolare colorato a telaio. Dimensioni: L.[illegible] x L.270 completa di [illegible] estetica [illegible] L.120,colonna con forno elettrico,piano [illegible] inox, colonna frigo congelatore

PREZZO DI LISTINO € 5.300,00 — PREZZO SCONTATO € 2.650,00

Cucina moderna lineare L.3,60. Disponibile in diversi colori, con maniglie a gola in acciaio inox, cappa cagino in acciaio inox, vetrine a [illegible] satinato, cestoni estraibili, colonna frigo con congelatore

PREZZO DI LISTINO € 7.800,00 — PREZZO SCONTATO € 4.370,00

Bellissima cucina in stile arte povera, con ante in massello, completa di cappa a camino rustica L.105, forno elettrico,frigo congelatore, piano cottura e lavello linea avena

PREZZO DI LISTINO € 1.670,00 — SCONTATO 990,00

Comodissimo salotto in ecopelle, composto da divano a 3 posti e [illegible] a 2 posti

PREZZO DI LISTINO € 2.800,00 — PREZZO SCONTATO 1.100,00

Salotto in vera pelle, composto da divano a 3 posti e divano a 2 posti

PREZZO DI LISTINO € 2.200,00 — PREZZO SCONTATO 1.100,00

Salotto in tessuto completamente sfoderabile con piedini in alluminio

PREZZO DI LISTINO € 1.100,00 — PREZZO SCONTATO 590,00

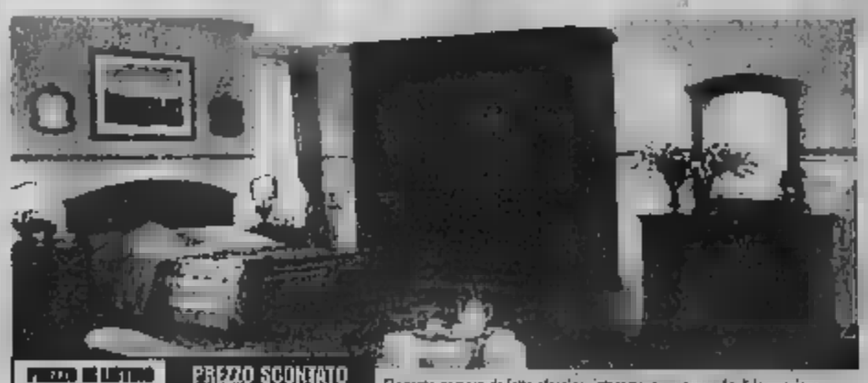
Soggiorno moderno con particolari perspex e alluminio. Completo [illegible] a vetrina e base con cassettone curvo

PREZZO DI LISTINO € 3.419,00 — SCONTATO 1.100,00

Parete soggiorno moderna con struttura bianca e frontali in rovere sbiancato e particolari vetrine sabbiati con telaio alluminio

PREZZO DI LISTINO € 3.000,00 — PREZZO SCONTATO € 1.700,00

Camera da letto moderna, completa di armadio con ante centrali a vetro satinato, comò a 3 cassetti, e comodini a 2 cassetti



PREZZO DI LISTINO € 5.600,00 — PREZZO SCONTATO € 3.200,00

Elegante camera da letto classica, interamente in massello di lavorazione artigianale. Composta da: letto matrimoniale, 2 comodini a tre cassetti, comò a 5 cassetti, specchiera, armadio a 5 ante

PREZZO DI LISTINO [illegible] — PREZZO SCONTATO [illegible]

Eccentriale camera da letto moderna, completa di un capace [illegible] comodissimo letto matrimoniale [illegible] di specchiera

STIEVANI MOBILI

L'ARTE DI ARREDARE

■ TORINO: Lungo Giachino, 93
tel. 011/218.666

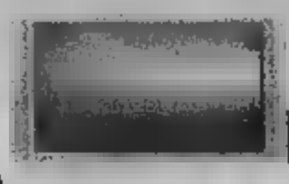
■ ALPIGNANO: Centro Comm. La Torre - Via Cavour, 131
tel. 011/966.14.35

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

COMPRI OGGI SENZA ANTICIPO PAGHI A GIUGNO 2005 SENZA INTERESSI !

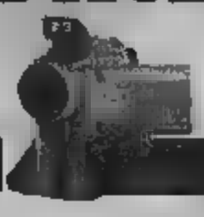
DOBBIAMO RINNOVARE L'ESPOSIZIONE...

SVUOTIAMO RINNOVIAMO



TV COLOR

AUTOVOX 14" TVC PORTAT.	€	
THOMSON TLV	€	137
TVC 21" TLV	€	159
TVC TLV	€	
ROADSTAR TVC 20"	€	116
ROADSTAR 28" TXT	€	202
SONY TVC LCD 60" 16/9		3.710
THOMSON TVC 32" 16/9	€	635
PLASMA 42"		2.650
HITACHI PLASMA 32" ST. TXT		2.950

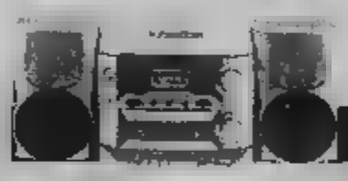


TELECAMERE

JVC DIGIT.	€	364
SONY DIGIT.		
SONY CAMCORDER DIGIT.		915
JVC CAMCORDER DIGIT.		660
JVC CAMCORDER DIGIT. LCD	€	

LAVATRICI

BOMPANI 400 giri		152
BOMPANI giri	€	
BOMPANI 7 kg 1200 giri		396
OCEAN giri		180
SAN GIORGIO 700 giri	€	
600 giri	€	210
SMEG 900 giri	€	274
SMEG 600/1400 giri		377
SMEG 5 kg 600 giri		
33 cm 600 giri	€	267

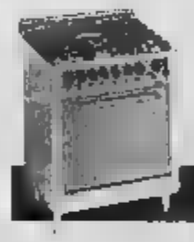


HI FI

AIWA Micro hifi 2x20W RDS	€	106
ROADSTAR Sist. hi fi		59
SONY Sist. Micro hifi		177
THOMSON 3CD/MP3 2x50W	€	162

FRIGORIFERI

GIORGIO 2P 320 Lt.	€	369
SAN GIORGIO 2P Lt.		313
OCEAN 250 LT.		198
OCEAN Comb. Lt.		479
BOMPANI Comb. Lt.	€	
INDESIT Comb. 355 Lt.		310
Lt.	€	129
245 Lt.		181
260 Lt.		233
ARISTON Comb. 332 Lt.	€	
Congelatore 100Lt.	€	178
SMEG Congelatore 238 Lt.	€	238
WHIRPOOL Congel. 370 Lt.	€	316
INDESIT Congelatore 150 Lt.	€	148



CUCINE

BOREAL 48X45 4 fuochi		101
BOMPANI 60X60 fuochi	€	309
GLEM GAS 4 fuochi 60X50		
SMEG 60X60 fuochi	€	
LOFRA 60X60 4 fuochi	€	400

HOME CINEMA

SCOTT Kit Home Theatre		148
SONY Sist. hifi Audio/Video		300
SONY Sist. hifi Audio/Video	€	375
YAMAHA Cinema	€	195

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

SEVERIN Ferro da stiro	€	31
DE LONGHI Cuoci pasta		109
KRUPS Phon	€	
DE LONGHI Macc. caffè elet.	€	36
ARIETE Grati	€	30
VENTILATORE tav. 30 cm	€	13
DA LONGHI Tostapane		19
SEVERIN Aspirapolvere		81
SEVERIN macinacaffè	€	13

CELLULARI

PHILIPS GSM SILVER	€	94
ALCATEL TIM	€	144
NOKIA GSM ITALIA	€	59
SAMSUNG GSM	€	164

LAVASTOVIGLIE

SMEG 10 cop.		
SMEG 14 cop.	€	
SAN GIORGIO 14 cop.	€	267

AI PREZZI DELLE OFFERTE SI

MIGLIAIA DI ARTICOLI VENDUTI A ZERO GUADAGNO!

SUPER CLIMA
Climatizzatore trasferibile monoblocco
Per ambienti di circa 75 m³ - Funzione deumidificatore per utilizzarlo in tutte le stagioni

€ 560,00

SUPER CLIMA
Climatizzatore trasferibile split
Per ambienti di circa 100 m³ Gas refrigerante ecologico Climatizzatore e ventilatore Deumidificatore

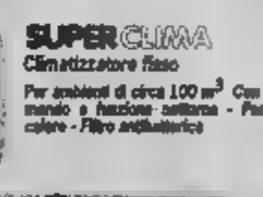
€ 790,00

€ 450,00

ergo Climatizzatore trasferibile monoblocco
Per ambienti di circa 65 m³ - Multifunzionale, design e colori ultramoderni - Filtro antiallergia

€ 599,00

STILCLIMA
Climatizzatore fisso
Per ambienti di circa 75 m³ Con telecomando - Filtro antibatterico - Pompa di calore - Funzione deumidificatore indipendente



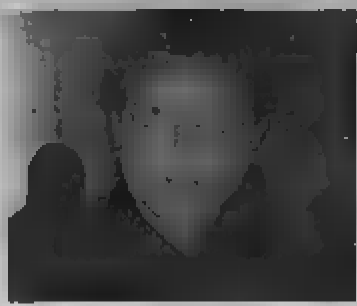
SUPER CLIMA
Climatizzatore fisso
Per ambienti di circa 100 m³ Con telecomando a funzione settimana - Pompa di calore - Filtro antibatterico

€ 399,00

STIEVANI
ELETTRODOMESTICI
TORINO: L.go Giannone 93, tel 011/218.666

LA SFIDA INFINITA DI RIVAROLO

Carlo Bollero



Fabrizio Bertot

La battaglia a colpi di ricorso fra Bollero e Bertot va avanti

Nulla [redacted] fatto. La battaglia legale per la poltrona da sindaco non si è chiusa [redacted] e per ora Carlo Bollero rimane al suo posto. L'udienza della quinta sezione del Consiglio di Stato si è risolta in un quarto d'ora [redacted] dibattimento con i legali delle due parti in causa: quelli della [redacted] "Vivi Rivarolo" [redacted] Bollero e quelli di "Riparolium", lo schieramento guidato [redacted] Fabrizio Bertot. Non c'è stata nessuna sentenza: per sapere se l'attuale primo cittadino potrà rimanere in sella fino alla fine del suo mandato oppure [redacted] abdicare a favore di Bertot, bisognerà aspettare ancora. Impossibile essere più precisi circa i tempi: c'è chi parla di un paio di settimane, chi addirittura di tre mesi. Se da una parte gli avvocati Francesco Paolo Videtta e Giuseppe Gallenca (che difendono gli interessi dei due contendenti) [redacted] si stupiscono che il nome del vincitore [redacted] uscito nemmeno oggi, dall'altra rimane [redacted] delusione [redacted] un'intera città. Tutti credevano che un verdetto, [redacted] Roma, sarebbe finalmente uscito, invece hanno aspettato un'altra volta invano. «E' l'ennesima beffa - dice qualcuno - [redacted] ce la facciamo più a rimanere sulle spine, senza conoscere il nostro futuro». La notizia, alla maggior parte dei rivarolesi è arrivata soltanto nel pomeriggio. Qualcuno, invece, ha seguito tutto in diretta all'udienza di ieri, a Roma, c'erano anche i componenti del comitato spontaneo "Vivi Rivarolo", nato quando il terremoto leg[redacted] aveva iniziato a scuotere il municipio. I due contendenti invece [redacted] rimasti qui, ad aspettare. Bertot dice soltanto: «Sono fiducioso, parlerò nel momento in cui la sentenza verrà emessa». [redacted]llero ha voluto passare [redacted] giornata in municipio: «Adesso l'unica [redacted] che posso fare [redacted] continuare il mio lavoro».

[redacted]RO[redacted] DUE DEI PALAZZI IN LOCALITA' SISTINA [redacted] CHIAVES RISCHIANO DI CROLLARE

«Abbattete i [redacted] cemento»

L'ultima ordinanza del sindaco Machetta

Gianni Giacomino

I palazzi di località Sistina di Chiaves devono [redacted] abbattuti. L'ordinanza, l'ultima firmata dal sindaco di Monastero Piero Machetta nella sua carriera con la fascia tricolore al petto che [redacted] per finire dopo 33 anni, parla chiaro. Si [redacted] da un condominio alto [redacted] piani con qua[redacted]otto alloggi costruito venti anni fa e mai abitato. «Spero che il mio ultimo atto amministrativo sia anche l'inizio del recupero ambientale della zona - dice Machetta -. Per Monastero quei mostri di cemento sono stati una disgrazia dal punto di vista paesaggistico ed economico». [redacted] hanno anche rappresentato un [redacted] di rilancio turistico della valle del Tesso [redacted] alla fine degli Anni Settanta quando [redacted] Valli [redacted] Lanzo non si trovava un buco da affittare. Sette palazzoni, quasi duecento alloggi. In quattro non ci è mai entrata anima viva a parte i ladri per smontare porte e servizi igienici. Negli altri tre (di proprietà [redacted] una ditta di commercio petrolifero) e [redacted] più a monte qualche alloggio è stato affittato o venduto.

«Quando ho rilasciato le [redacted]cessioni edilizie [redacted] mi sarei mai immaginato di arrivare fino a questo punto», riflette amareggiato il sindaco. Così, dopo che qualcuno aveva pensato di mettere i palazzi all'asta e qualcun altro di creare una cittadella-sanatorio per periodi di convalescenza all'aria buona, sembra proprio che la travagliata [redacted] della struttura più grossa [redacted] su in mezzo al verde [redacted] Sistina finirà a colpi di ruspa.

L'ennesima perizia, redatta dall'architetto Giorgio Fassio, [redacted] quantomeno allarmante. Nel do[redacted] si legge [redacted] «l'intero [redacted] non offre più la garanzia di stabilità ed esiste un rischio concreto di crollo totale o parziale dello stesso che [redacted] slittando [redacted] valle». [redacted] ancora: «Quindi, per la pubblica incolumità, si rende indispensabile l'immediata esecuzione della demolizione dello stabile». L'abbattimento potrebbe essere nel futuro anche di un altro immobile da 24 appartamenti che l'analisi tecnica definisce: [redacted] grave [redacted] di [redacted] abbandono». La perizia ha evidenziato poi come nei muri si siano formate profonde crepe e i solai continuino a crollare anche perché le radici di alcune piante cresciute nel corso degli anni sono penetrate nella pavimentazione. Adesso non rimane che correre ai ripari [redacted] evitare che la gente si avvicini alle [redacted]. Poi, per gli altri due palazzi [redacted] cattivo stato, si vedrà. A partire da oggi il Comune di Monastero avrà [redacted] di tempo [redacted] far rispettare l'ordinanza di demolizione alla società Riviera Holiday srl, la proprietaria dei due fabbricati «pericolanti», che [redacted] sede legale a Lugano. Società che ha acquisito la proprietà dalla Iniziative Turistiche Immobiliari srl [redacted] Alessandria (fallita nel 1999) [redacted] a [redacted] volta [redacted] subentrata alla Risiedemmo Hotel King 1° srl di Milano. Una brutta storia che finirà sotto una montagna di [redacted]. A meno [redacted] Riviera Holiday non decida di risanare le strutture che rischiano di piegarsi su [redacted] stesse.

Gli edifici che il sindaco [redacted] deciso di far abbattere

MONTANARO POLEMICHE [redacted] IL TRAFFICO SULLA VARIANTE

Camion scarica sulla rotonda dopo [redacted] uscito di [redacted]

Una «rotonda» affrontata a [redacted]locità sostenuta è stata fatale per un autocarro, completa[redacted] carico di terra, ieri mattina, sulla [redacted] variante Nord-Est alla periferia di Montanaro. Ogni giorno questa arte[redacted] che collega Chivassese a Basso Canavese è percorsa da centinaia di camion che trasportano materiale ghiaioso per la realizzazione dell'Alta velocità ferroviaria Torino-Milano e terra presso la discarica Smc di Regione Pozzo a Chivasso, utilizzata per ricoprire i rifiuti [redacted] smaltire.

Ed è stato proprio un camion Mercedes Actros [redacted] diretto alla discarica [redacted] «prota[redacted]» dell'incidente. Al volante del pesante mezzo, proveniente da una cava di Foglizzo, c'era Domenico Borsetti, 64 anni, residente a Torino, in via Guastalla 22. L'uomo, nell'abbordare la rotonda [redacted] Madonna d'Isola, ha perso il controllo del «Mercedes» che si è piegato su di un fianco, scaricando [redacted] la terra sull'asfalto.

L'incidente ha riacceso le proteste di molti utenti della [redacted] variante [redacted] Montanaro. Dicono: «Occorre che [redacted] forze dell'ordine intervengano per controllare i camion che trasportano la ghiaia; [redacted] ricoperti da appositi teli come previsto dal codi[redacted] della strada e perdono il materiale sull'asfalto. Inoltre alcuni autisti [redacted] rispettano i limiti di velocità e entrano anche contromano nelle rotonde per ridurre i tempi di percorrenza. E' opportuno intervenire urgentemente prima che ci scappi il morto».

LEINI' SULLA PROVINCIALE PER VOLPIANO. SCOPPIA LA POLEMICA SULLA PERICOLOSITA' DELLA STRADA

Perde [redacted] controllo della moto, [redacted]

La manovra azzardata di un camionista causa l'incidente: la vittima è di Chivasso

[redacted] Bergamini

E' forse stata la manovra azzardata di un camionista di origine albanese a causare l'incidente che è costato la vita [redacted] un motociclista, ieri pomeriggio poco dopo le 14 a Leinì. [redacted] Bonardo, 47 anni, residente a Chivasso [redacted] percorrendo la [redacted] provinciale che collega Volpiano a Leinì, in sella alla sua Suzuki Freedom 650 quando in senso contrario un camion ha svoltato improvvisamente nella v[redacted] adiacente alla fabbrica Giordano, produttrice di cioccolato, facendogli perdere il [redacted]trollo del mezzo.

Bonardo [redacted] è più riuscito a controllare il mezzo [redacted] finito a terra, battendo violentemente il capo. Tutto è accaduto in pochi attimi tant'è che la Fiat Punto, condotta da Maria Roberta Angeloro, 31 anni, abitante a Volpiano [redacted] seguiva il camion [redacted] si è [redacted] accorta dell'uomo a terra e lo ha investito in pieno, [redacted] la motocicletta finiva la sua corsa senza controllo contro una Ford Focus Station Wagon incolonnata sulla strada. La dinamica precisa dell'incidente è ancora in via di ricostruzione da parte dei carabinieri di Leinì e del nucleo radiomobile di Venaria.

Mario Bonardo, 47 anni

«Mia figlia stava tornando da Torino dove si [redacted] per espletare alcune pratiche burocratiche - racconta il padre della Angeloro [redacted]corso sul luo[redacted] con il genero [redacted] prendere in custodia la bambina di appena due [redacted] che viaggiava con la [redacted] sul seggiolino posteriore - proprio [redacted] avrebbe dovuto vendere la propria vettura e invece guardi cosa è [redacted]. Lei [redacted] ha neppure visto quel povero motociclista». L'urto [redacted] asfalto [redacted] è [redacted] talmente violento da sradicare il bauletto porta oggetti [redacted] moto e farlo volare a centinaia di metri di distanza dal luogo dell'impatto. Per quasi due ore i carabinieri hanno cercato nei prati circostanti prima di riuscire a ritrovarlo e poter dare un nome alla persona deceduta. Questo ennesimo incidente ha fatto riesplodere la polemica fra i residenti della zona, sulla pericolosità della strada. «Così non si può più andare avanti - dicono - questa strada è trafficatissima e troppo stretta. Le [redacted] spesso procedono a velocità assurde e gli incidenti, molte volte con esito mortale, sono ormai incalcolabili. E pensare che basterebbe coprire i fossi e allargarla o almeno piazzare l'autovelox. Siamo certi che con un po' più di controllo molte vite umane potrebbero essere salvate».

IN BREVE

VILLAR PEROSA, FERMATI. Due giovani che stavano rubando del gasolio da una gru impiegata in uno dei cantieri olimpici sono stati arrestati dai carabinieri. In carcere sono finiti Luca Ghezzi, 24 anni, abitante a Torino in via Dignone 19 e Maja Cecur, bosniaca, 26 anni, abitante a Rivarolo Canavese in corso Indipendenza 31. I due appartenenti ad un gruppo di anarchici stavano rubando il gasolio per rifornire il loro furgone.

CHIVASSO, IN MANETTE. Alberto Pavan e Luigi Fossati, ventenni di Chivasso, sono stati arrestati dai carabinieri per detenzione di stupefa[redacted]. Sono stati sorpresi in via Togliatti con 24 grammi [redacted] hashish.

CERESOLE, MERCATINO. Terza edizione di GranParadisocibus, domenica 20 giugno, dalle ore 10 nell'area antistante il rifugio Massimo Mila. Per partecipare alla rassegna di prodotti enogastronomici delle vallate piemontesi è necessaria la prenota[redacted] al numero 0124.953230.

BUSSOLENO, [redacted] Il ponte sulla Dora Riparia che collega [redacted] statale 25 del Moncenisio con la [redacted] del Monginevro ad ovest di Bussoleno è stato intitolato a Ignazio Micellone, ricercatore veterinario nato a Bussoleno il 2 aprile del 1833 e morto il 21 gennaio 1902. La decisione è stata presa dalla giunta per ricordare questo [redacted] che contribuì alla scoperta di un microrganismo che trovò la sua importanza pratica nella possibilità di poter distinguere la morva, una malattia degli equini incurabile e pericolosa per l'uomo».

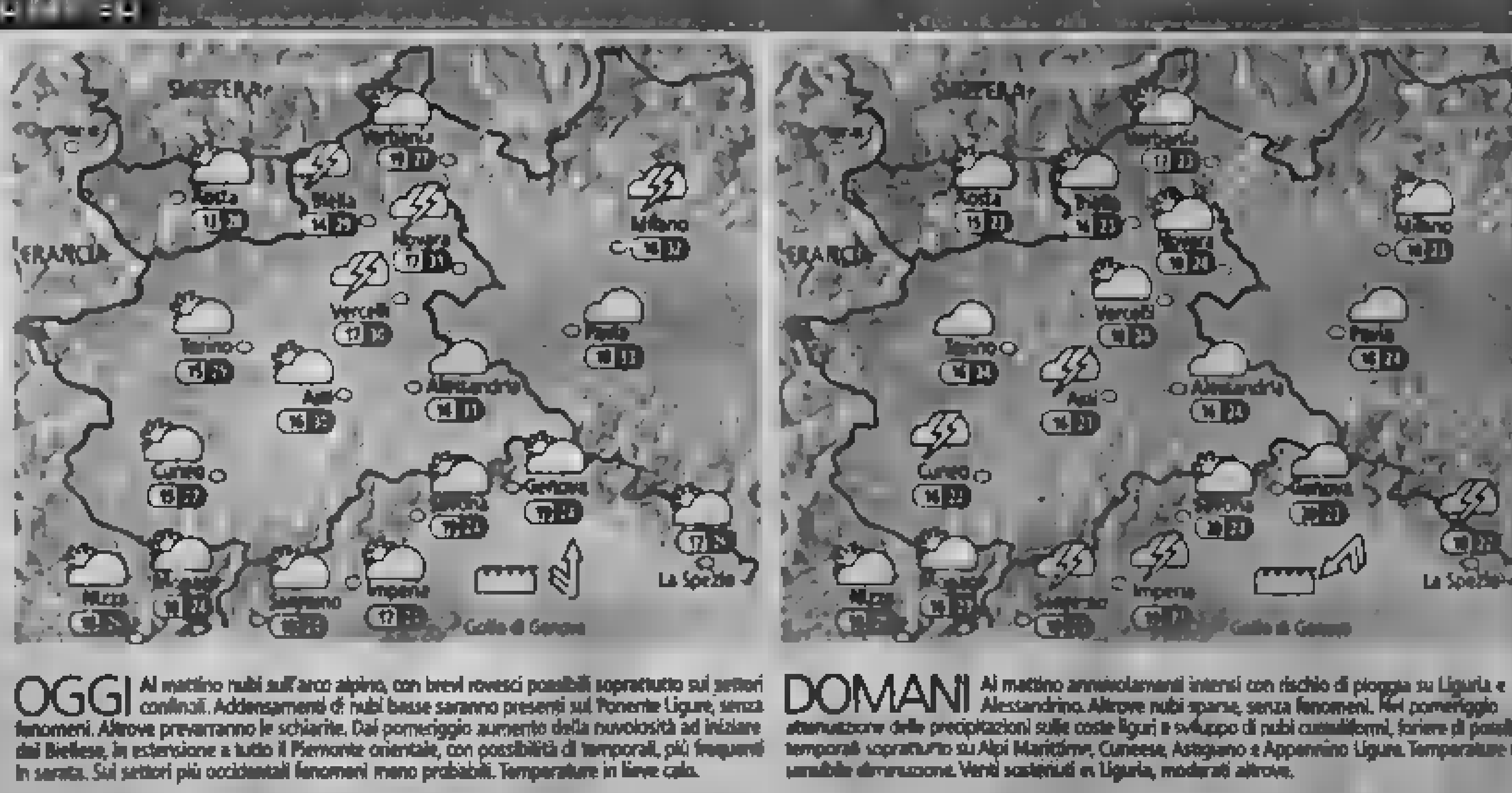
CHIVASSO, CORPUS DOMINI. La comunità religiosa festeggia domani il Corpus Domini. Alle 10, messa nel Duomo, quindi processione per le vie del centro storico con la partecipazione, tra gli altri, dei bambini della [redacted] Comunione e dei Priori.

GASSINO, [redacted] Riconferma per Giovanni Merlino alla presi[redacted] della Società Operaia; sarà affiancato [redacted] vicepresidente Ugo Fenoglio [redacted] sodalizio fanno anche parte Franco Pogliotti, Ferdinando Varetto, Mario Prinetto, [redacted] Bregolin, [redacted] Zanellati, Giuseppe Savio, Renato Gribaldo, Clara Bodrero.

CANDIA, INCENDIO. I vigili del fuoco di Ivrea ieri mattina sono intervenuti in località Cascine per spegnere un vasto incendio di [redacted] e rami ammassati in una discarica.

[redacted] Prende il via questa sera Borghinfesta, la manifestazione organizzata dall'Unitre, da venti associazioni e dal Comune. Alle ore 20 nel cortile parrocchiale ci sarà il caratteristi[redacted] «Convito a Corte» con oltre cento commensali che sotto le mura del campanile romanico degusteranno piatti tipici secondo le tradizioni delle cene del Cinquecento.

AVIGLIANA, TREKKING. Il Parco naturale dei Laghi di Avigliana organizza domani il «Trekking sulla Via dei Pellegrini». Il ritrovo è fissato per le 8 presso la stazione ferroviaria di Avigliana.



IL SOLE

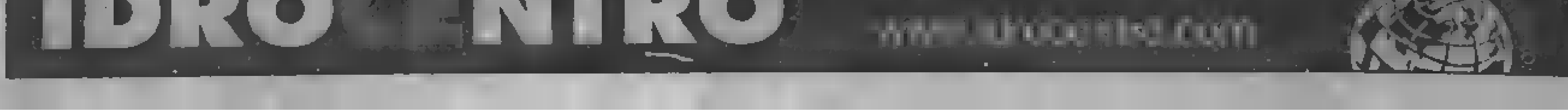
Sorge alle ore 5 e 42 minuti, culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA LUNA

Si leva alle ore 2 e 54 minuti, cala alle ore 16 e 8 minuti

OGGI Al mattino nubi sull'arco alpino, con brevi rovesci possibili soprattutto sui settori confinali. Addensamenti di nubi basse saranno presenti sul Ponente Ligure, senza fenomeni. Altrove prevarranno le schiarite. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità ad iniziare dal Biellese, in estensione a tutto il Piemonte orientale, con possibilità di temporali, più frequenti in serata. Sui settori più occidentali fenomeni meno probabili. Temperature in lieve calo.

DOMANI Al mattino annuvolamenti intensi con rischio di pioggia su Liguria e Alessandrino. Altrove nubi sparse, senza fenomeni. Nel pomeriggio attenuazione delle precipitazioni sulle coste liguri e sviluppo di nubi cumuliformi, foriere di possibili temporali soprattutto su Alpi Marittime, Cuneese, Astigiano e Appennino Ligure. Temperature in sensibile diminuzione. Venti sostenuti in Liguria, moderati altrove.



COLLEGNO SI SONO RIUNITE IN UNA COOPERATIVA CHE CONTA 450 SOCI

Le ex degenti acquistano il manicomio femminile

Patrizia Romano

Comprare il luogo dove si è stati rinchiusi per anni non è cosa da tutti e di tutti i giorni. Per questo, giovedì 10 giugno 2004, per le ex degenti dell'Ospedale femminile di Savonera a Collegno, non è stato e non sarà una data come tante, ma quella in cui sono riuscite a far diventar loro il posto dove un tempo erano solo delle malate». Quando, davanti al sindaco Umberto D'Ottavio e al notaio, le socie della Nuova Cooperativa hanno firmato l'atto di acquisto della Cascina Gran Croce, che era [illegible] agli anni Settanta il manicomio femminile, erano felici ed emozionate, come il primo giorno di libertà. «Comprarlo noi e diventarne [illegible] proprietari ha un valore enorme, inspiegabile» ammette la presidente Eva Coccolo.

Perché la cooperativa, nata nel 1964, ha da sempre lì la sua sede e il deposito dei suoi mezzi. «Noi svolgiamo lavori di pulizia industriale, manutenzione delle aree verdi e raccolta differenziata - spiega la presidente -, ma adesso, diventando i padroni, vogliamo pensare in grande». La cascina, che si trova all'interno del Parco della Dora, però, dovrà avere una connotazione turistica e ambientalistica. «È uno dei nostri soci storici, Pierino Actis Dato, diceva sempre che in quel luogo di segregazione bisognava fare una discoteca [illegible] e una piscina - continua la Coccolo -. Ora dobbiamo pensarci, a chissà».

Per il momento, invece, i 450 soci della coop, che ha al suo interno numerosi casi psichici, handicappati ed ex tossicodipendenti, stanno pensando ad un ristorante, un bar e delle attrezzature sportive. «Per iniziare - ammette la presidente -. Intanto abbiamo un ricovero per cavalli. Poi vedremo». Già, perché il debito contratto con il Comune ha molti zeri: quasi un milione di euro. «Non avremmo potuto venderlo a nessuno se non a loro - confessa D'Ottavio -, che hanno permesso a molte persone di trasformare quelli che erano dei lavoretti fatti a tempo perso nel manicomio, in lavori in piena regola».

Intanto, stanno loro a dover gestire i circa 61 mila metri quadrati di verde che circondano la cascina. «Noi, con i soldi incassati, acquisteremo nuove aree verdi - dichiara il sindaco - in modo che il patrimonio sia economico sia ambientale del comune non venga depauperato». Un'altra quota, invece, verrà utilizzata per opere in città e rimessa a nuovo di giardini. «Vendere i gioielli di famiglia non piace mai - ammette l'assessore Marina Costa -, ma in questo caso non è così: loro hanno riscattato decine di persone in difficoltà».

Però, è soprattutto per i soci anziani che quella cascina è un simbolo da abbattere rinnovandolo. «Dei 60 degenti che hanno vissuto insieme la coop ne restano solo una decina - racconta la presidente -, perché diversi sono oggi in pensione. Comunque, per tutti, questo atto ha un valore di riscatto enorme: hanno la possibilità di metter mano a quello che è stato il loro «carcere» per anni». E fin da quando lo avevano in affitto hanno lavorato per renderlo un posto gradevole, [illegible] non facesse più neanche ricordare cos'era stato un tempo. «E questo traguardo è merito della presidente che ha gestito la coop prima di me, Anna Di Mascio, che continua a lavorare a questo progetto - conclude la Coccolo -, e di soci scomparsi, [illegible] Pino Listiardi e Pierino. A noi dedicheremo la cascina o il parco, perché il loro sogno si sta per realizzare: trasformare in «casa» quel [illegible]

L'ex ospedale psichiatrico di Savonera dove venivano ricoverate le donne

CASELLE UNA STORICA DITTA DI AUTOTRASPORTI

E' fallita la Detra: in 80 senza lavoro e stipendio

Fallimento per la Detra autotrasporti di Caselle. La storica azienda, sul territorio da decenni, [illegible] ce l'ha fatta a superare la grave crisi che l'ha colpita da un anno a questa parte e non ha avuto altra scelta se non quella di ricorrere allo [illegible] fallimento. Per anni ha trasportato le bisarche per la Fiat ma in questi ultimi dodici mesi il lavoro è diminuito addirittura dell'80 per cento e i dipendenti, circa un'ottantina, sono senza stipendio ormai da mesi.

«Il calo delle commesse e l'aumento della competitività in [illegible] mercato che chiede costantemente l'abbattimento delle tariffe - spiega Domenico Rinaldi, segretario regionale della Filt CGIL - ha prodotto l'attuale situazione della Detra. Una situazione drammatica dove l'unica possibilità che abbiamo come sindacato è quella di insinuarci nel fallimento tra i creditori e tentare il recupero degli stipendi pregressi. Per ora per i dipendenti è scattata la cassa integrazione straordinaria, ma bisogna considerare che la prima tranche di soldi arriverà solo tra quattro mesi e queste famiglie dovranno in qualche modo sopravvivere. È certo [illegible] contribuito al fallimento anche il mancato rinnovo del contratto con la Fiat. L'ultima tegolata caduta sull'azienda proprio in questi giorni.

Cosa chiede il sindacato? «Un tavolo con il Governo - risponde Rinaldi - per la riforma degli ammortizzatori sociali che rendano le ricadute negative sui lavoratori, come nel [illegible] Detra, più [illegible] Ci attiveremo inoltre con il [illegible] na, la Provincia e la Regione affinché siano assunti provvedimenti transitori a sostegno di questi lavoratori, ormai è inutile negarlo, in mezzo ad una strada». [m. ber.]

[illegible] distrutte e danni alla scuola per un incendio

Due macchine bruciate e l'esterno di una scuola danneggiato. Questo il bilancio dell'incendio che si è sviluppato una notte in via Di Nanni 20 davanti alla struttura del Cidis, cooperativa socioassistenziale di Orbassano. La segnalazione è partita dai vigili urbani che rientrava dall'ultima ronda notturna intorno a mezzanotte. Sul posto sono accorse due squadre dei vigili del fuoco di Rivalta e Torino che hanno domato le fiamme in poco meno di mezz'ora. Due Panda sono andate distrutte, e la parete della palestra della scuola media è rovinata dal fumo. I vigili del fuoco hanno escluso qualsiasi possibilità di matrice dolosa. Nessuna traccia che faccia pensare a un gesto criminale è stata trovata. La causa dell'incendio [illegible] autovetture è stata indicata nell'autocombustione, probabilmente generata da un cortocircuito. La contiguità delle due macchine avrebbe favorito il propagarsi delle fiamme ad entrambe le vetture.

RIVOLI

Operaio si getta dal cavalcavia e si salva

Voleva farla finita e si è buttato giù da uno dei cavalcavia dell'autostrada, ma ha rimediato solo una brutta frattura al femore. A.C., operaio di 47 anni residente a Rivoli, ieri mattina, verso le 9.30, si è incamminato da casa verso il cavalcavia che attraversa l'autostrada per Bardonecchia, [illegible] dopo il casello di Bruere. Ha guardato giù, poi ha scavalcato la recinzione e si è lanciato nel vuoto. «Per sua fortuna non si è buttato di testa - spiegano dalla Polstrada - Si è fatto male, però si è salvato la vita». [illegible] cadeva è [illegible] da un automobilista che [illegible] arrivando in quel momento. Ha frenato e ha messo la macchina davanti al corpo di A.C., per ripararlo dalle altre vetture. Poi ha chiamato i soccorsi. Sul posto è arrivata la Polstrada e l'elisoccorso che lo ha trasportato d'urgenza al Cto di Torino. «Non ne posso più di vivere così» ha detto l'uomo al suo soccorritore.

Assaltano la banca sul fuoristrada

Sono entrati in banca direttamente con il fuoristrada. I due rapinatori, che ieri pomeriggio hanno assaltato la filiale Unicredit in via Mazzini ad Alpignano, sono andati per il sottile. Invece di passare dalla porta principale, come fanno molti loro colleghi, hanno preferito sfondare una delle vetrate. Così, all'improvviso, si li sono visti arrivare quasi addosso i dipendenti della banca, che in quel momento [illegible] chiudendo i conti della giornata. Prima un botto assordante e poi quel fuoristrada che è quasi arrivato dentro le casse. «Per un attimo abbiamo creduto [illegible] un'automobilista che aveva perso il controllo della vettura» dicono ai carabinieri arrivati subito dopo la rapina.

E invece no. Verso le 16.40, è stato frastuono del vetro [illegible] dava [illegible] frantumi, sotto l'urto del pick-up, [illegible] annunciare l'arrivo dei rapinatori, [illegible] sono apparsi davanti ai dipendenti già completamente sbalorditi [illegible] filiale, infatti, sebbene abbia l'ingresso su via Mazzini, l'arteria della città, ha anche delle vetrate e delle uscite di sicurezza su via Perotti, una stradina isolata e poco frequentata. [illegible] Ed è proprio da lì che i rapinatori sono «entrati». È appena dentro la banca sono saltati giù dal fuoristrada e hanno spianato le pistole. «Erano in due, con il volto coperto da passamontagna - raccontano i testimoni ai militari della compagnia di Rivoli - e [illegible] armi in pugno. Ci hanno intimato di stare calmi e di consegnare tutto l'incasso senza perdere tempo». Già, perché solo la fulmineità del colpo [illegible] il loro vantaggio.

E i dieci dipendenti terrorizzati hanno raccolto i [illegible] dalle [illegible] e li hanno messi in [illegible] busta. «Erano italiani e non sembravano giovani, ma uomini intorno ai 40 anni - ricordano i bancari - E non erano affatto agitati». I due, appena hanno arraffato il malloppo, si sono girati e, passando nel varco lasciato dal fuoristrada, risultato rubato, si sono diretti [illegible] una Fiat Uno che li attendeva all'esterno con il motore acceso e un complice pronto a lasciare come traccia solo il segno dei pneumatici sull'asfalto dopo la sgommata. [p. rom.]

IN BREVE

■ **MONCALIERI, BILANCIO.** Nell'ultimo consiglio comunale è stata approvata la prima variazione di bilancio del 2004. L'importo è di 566 mila euro, di cui 400 mila legati ad uscite vincolate e 166 mila di rimborso dallo Stato per consultazioni elettorali.

■ **MONCALIERI, DISCARICA.** Un re[illegible] di via Vico. L'iniziativa dell'amministrazione comunale tende a contrastare il deposito abusivo di rifiuti nella zona tra l'ex fabbrica Firsaa e la vecchia area ecologica.

■ [illegible] **SPORTELLO.** Un [illegible] sportello per il rilascio delle licenze di pesca e delle [illegible] re per la circolazione sui mezzi pubblici a favore dei disabili, aprirà a settembre in [illegible] Principessa Clotilde 12. L'ufficializzazione è arrivata nell'ultimo consiglio comunale.

■ **CARMAGNOLA, STRADE.** Partono in questi giorni i cantieri per riasfaltatura di via Carignano e via del Porto nel tratto compreso tra la chiesa e Il Pilone in direzione Casalgrasso. Subito dopo sarà il turno di via Sales nel tratto [illegible] preso [illegible] la rotonda [illegible] cimitero fino a quella di via Torino.

■ **LA [illegible] ROTONDA.** E' stato approvato nell'ultimo consiglio comunale la variante al piano regolatore che permetterà la realizzazione di una rotonda lungo la statale [illegible] in prossimità dell'area dove sorgerà un centro commerciale realizzato dalla società Altipiano.

■ [illegible] Schianto [illegible] in corso Roma, tra [illegible] scooter Malaguti di Marco Pace, 21 anni da Torino, e il Fiat Ducato condotto dal cuneese quarantacinquenne Renato Gallarato, che si stava immettendo da un passo carraio al civico [illegible]. Il giovane, trasportato dal 118 al [illegible] Croce, non ha portato lesioni gravi.

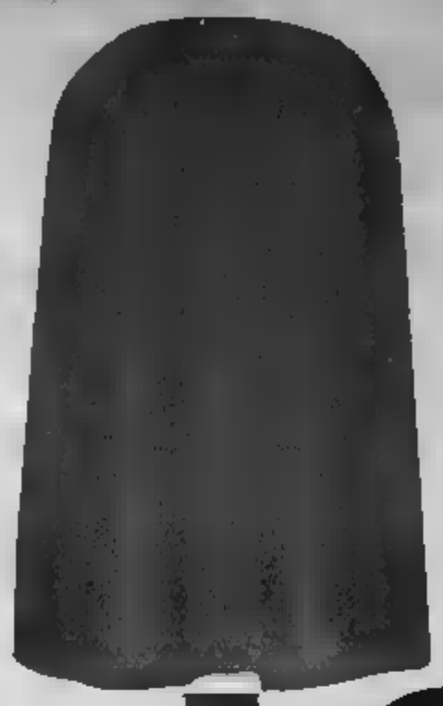
■ **MONCALIERI, ACQUA.** Trovata una soluzione per le famiglie romene di via Lagrange, che nei giorni [illegible] avevano lamentato la mancanza di acqua nei loro appartamenti situati al civico 3. «I sopralluoghi effettuati hanno dimostrato che il problema [illegible] dovuto ad una mancanza [illegible] pressione nei condotti, causati dall'utilizzo di tubature troppo piccole» conferma Corrado Maritato, comandante dei vigili urbani. E' stato sufficiente provvedere alla sostituzione di un tratto di tubatura, ora di maggior portata, corrispondente all'allacciamento tra le condotte private e la rete pubblica.

AVETE FIUTO PER GLI AFFARI?

Allora venite all'AutoGrup a scegliere la vostra Volvo tra le vetture dimostrative targate ma mai usate.

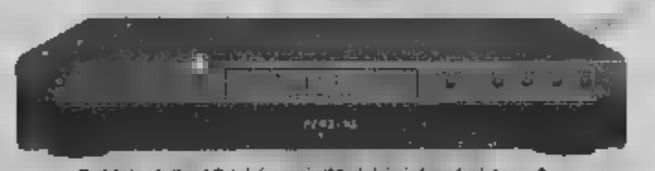
	VOLVO V40	V40 1.9TD 115cv	listino € 26.000	Demo AutoGrup € 19.900
		V40 Bi-Fuel	listino € 27.000	Demo AutoGrup € 18.900
	VOLVO S60	S60 Optima 170cv	listino € 32.185	Demo AutoGrup € 23.000
		S60 T5 Optima 250cv	listino € 39.017	Demo AutoGrup € 28.900
		S60 Bi-Fuel	listino € 30.713	Demo AutoGrup € 22.500
		S60 D5 Optima	listino € 33.142	Demo AutoGrup € 26.000
	VOLVO V70	V70 Bi-Fuel	listino € 35.517	Demo AutoGrup € 26.700
		V70 R	listino € 63.647	Demo AutoGrup € 51.000
		V70 D5	listino € 39.472	Demo AutoGrup € 32.000
	VOLVO C70	C70 Coupé	listino € 36.192	Demo AutoGrup € 25.000
		C70 Cabrio	listino € 42.042	Demo AutoGrup € 31.000
	VOLVO S80	S80 2.4T Optima	listino € 44.197	Demo AutoGrup € 31.000
		S80 2.4T Automatica	listino € 42.238	Demo AutoGrup € 29.800
		S80 D5 Artica Aut.	listino € 43.800	Demo AutoGrup € 33.500

AutoGrup TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600 VOLVO for life



ne vedrete di tutti i COLORI!

Da UniEuro un mese di convenienza da non perdere!



SALVO ESAURIMENTO SCORTE. ERRORI ED OMISSIONI FINO AL 4 LUGLIO 2004. LE FOTO POSSONO ESSERE A SEMPLICE SCOPO INDICATIVO.

UniEuro

WWW.UNIEURO.COM

(TO) MONCALIERI C.C. Sofiadoro V. Giaveno,53 t. 011/9010036
(TO) TORINO via Carelli,112 ang C. Marincola 81 t. 011/6536656
(TO) TORINO v. Vandalino 101 t. 011/4033993
(TO) SETTIMO TORINESE C.comm. Panorama tel. 011/2238337
(TO) BUROLO di IVREA Str. Statale 228 Lago di Viverone, n° 8 tel. 0125/678163
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 250 T. 011/4630042
(TO) PINEROLO Abb Alpina V. Giuratello 41 t. 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C. La Rotonda S.S 25 tel. 0122/641554
(TO) CARMAGNOLA v. Gobetti,21 t. 011/9713828
(NO) NOVARA via Mattei,33 Tel 0321/495829
(AO) S. CHRISTOPHE Gran Chemin,114 t. 0165/235416
(VC) VERCELLI Lang Direst P.le Carrefour t. 0161/284892
(BI) GAGLIANICO V. Cavour ang. Cavicchia t. 015/2564255
(CN) SALUZZO v. Torino,73 Tel 0175/47411
(CN) CUNEO C.C. 231 Borgo S. Martino,60 T. 0172/478186
(CN) B.S. DALMAZZO Ist. Burgomastro t. 0171/261190
(CN) FOSSANO di Chiusano v. Cuneo,34 T. 0172/45833
(CN) CASTAGNITO via Helvie,18 tel. 0173/211224
(CN) GENOLA S.S.20 V. Frassineto,24 tel. 0172/86311
(CN) MONDOVI' via Lungovia,54 t. 0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria tel. 0141/470788
(GE) BOGLIASCO Via Sardorella,2 t. 010/7480090
(GE) GENOVA Campi Zona Fiera/Cristoforo T. 010/6017883
(GE) GENOVA P.za della Vittoria, 14/R/150 via Diaz 29/R Tel 010/589241
(IM) PONTEDASSIO Centro IPERVALLE' V. Nazionale ,0183/779070
(SV) VALLECROSIA V. Roma,87 t. 0184/290294
(SV) CISANO S.NEVA v. Benvenuta 3/21 0182/20905
(SV) CAIRO M.TTE V. Vernetti,5 t. 019/505378

CITY UniEuro

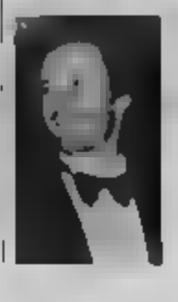
TORINO C. Cadorna,38 t. 011/8994389
TORINO C.so Agnelli, 95 tel. 011/3178626
TORINO C.so Vitt. Emanuele, 57 tel. 011/542508
TORINO C.so Mondovì,39 t. 011/751642
(TO) CHIERI v. V. Emanuele,50 t. 011/9472467
(TO) NICHELINO V. Torino,127 t. 011/6809023
(TO) MONCALIERI Str. Genova 45 bis t. 011/643461
(TO) CHIVASSO Str. Torino,135 T. 011/9173362
(TO) ORBASSANO Via Vitt. Em. 17 T. 011/9003163
(TO) CASTELLAMONTE Str. Castelnuovo Nigra,17 t. 0124/562151
(TO) RIVAROLO C.so Indipendenza,24 t. 0124/424086
(TO) IVREA Via Fratelli Piol, 15 tel. 0125/668471
(TO) PINASCA Via Nazionale, 92 tel. 0121/800754
(TO) VILLAR FOCCHIARDO V. Stazione 20 t. 011/9645480
(NO) BORGOMANERO P.zza Betambrogio t. 0322/81782
(NO) NOVARA Via Chatillon, 56 tel. 0321/681006

GIORNO E NOTTE

Lettere e commenti a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.639 e 011 66.99.036
E-mail: giornonotte@lastampa.it

«L'OMBRA DEL GUERRIERO»

Prosegue fino al 26 a Settimo Torinese la mostra «L'ombra del guerriero (Kagemusha): l'uomo, le armi, il gesto» allo spazio «La Giardiniera» di via Italia 90 bis. La propone la Yoshin Ryu, scuola di cultura e discipline orientali con il patrocinio de Regione e Comune. Armi e armature, monaci e guerrieri offrono un viaggio nel cuore di una delle tradizioni più autentiche del Giappone, seguendo il filone delle arti marziali che attraverso il gesto e l'arma, hanno sondato gli aspetti più profondi dell'uomo. Tra gli eventi in calendario, oggi alle 18 dimostrazione di Ju Tai Jutsu. Orari: dal martedì al venerdì 15-19,30; il weekend 10,30-12,30 e 15,30-19,30.



SERATA DI CANTO AD AVIGLIANA

Stasera ad Avigliana gli amanti della musica hanno addirittura da scegliere, non senza imbarazzo, tra due eventi musicali dedicati al canto. Alle ore 21 nella chiesa di San Pietro, per Tastar de Corda, il soprano Simonetta [illegible] esegue con il liutista Franco [illegible] pagine antiche ispirate alla poesia di [illegible]. E [illegible] medesima ora la chiesa di Santa [illegible] Maggiore ospita una serata di cantanti liric: il soprano Rita La Vecchia, il tenore Roberto Covatta e il baritono [illegible] Lovera (flota). Con Michela Varga al pianoforte, propongono brani da [illegible] di Lemmermoor di Donizetti.

la città della terza età

SANITA'

Il soccorso è pronto

DISAVVENTURE sanitarie. Pane quotidiano per gli anziani, sommersi da pratiche burocratiche e in lista d'attesa, nel vano tentativo di trovare un posto letto. Salvo poi [illegible] rispediti a [illegible] soli e abbandonati, senza alcun tipo di assistenza. Magari a rischio, perché nessuno è riuscito a capire qual era veramente il suo problema.

[illegible] qualcosa potrebbe cambiare, in meglio. Basta dire che, per la prima volta, un convegno sulla «Nuove frontiere della medicina d'urgenza», ha preso in considerazione i bisogni degli over 65. Di pronto soccorso e pazienti in età avanzata, si è parlato ieri alla Palazzina di Stupinigi, nel corso del congresso regionale Simeu, la società scientifica che riunisce le varie componenti del sistema di Emergenza Sanitaria. Un cambio di rotta doveroso [illegible] una società che sta invecchiando e che richiede maggiori attenzioni. Spiega il presidente del convegno Ugo Marchisio, direttore Medicina d'urgenza e Dipartimento Attività Mediche del Maria Vittoria: «Su [illegible] le [illegible] entrano [illegible] pronto soccorso, quelle con più [illegible] 65 anni sono passate dal 12 al 22 per cento nel giro di un ventennio, ma non c'è stato di prestazione: l'aumento è proporzionale all'incremento della popolazione anziana».

Vero. Eppure il pronto soccor- [illegible] la porta d'ingresso più veloce per risolvere i loro problemi. Scenario [illegible] E.R: arrivano per chiedere aiuto, per soddisfare i bisogni più diversi, spesso neanche sanitari, ma pur [illegible] pre reali e drammatici, [illegible] abbandono sociale, incapacità di gestirsi nel quotidiano, difficoltà di muoversi autonomamente, difficoltà economiche. Richieste legittime, che però rischiano di intasare il sistema.

L'incremento degli arrivi negli ospedali ha avviato una gestione più funzionale dei pazienti, che vengono seguiti anche a casa

Con questo nuovo [illegible] sociale, cambia dunque il modo di gestire [illegible] servizio d'urgenza. Sì i medici di turno, sino a qualche tempo fa, tamponavano le situazioni più acute e, contemporaneamente, [illegible] una specie di ambulatorio aperto 24 ore al giorno, smistavano i pazienti ai vari reparti cercando di arrivare alla fine del proprio turno incolumi e senza grane, adesso il vecchio pronto soccorso è diventato un Dipartimento di Emergenza e Accettazione. [illegible] Dea, vero cuore dell'ospedale, punto di osservazione privilegiato sui flussi e i bisogni della gente, sulla capacità di risposta e di accessibilità del Sistema Sanitario» spiega Marchisio. E aggiunge: «Ci vuole una competenza di emergenza immediata, unita alla competenza internistica di medici esperti, che sappiano riconoscere in questo [illegible] magnum i casi leggeri di quelli che possono evolversi in maniera [illegible] tragica, [illegible] un tumore [illegible] diagnosticato».

Finora però la Geriatria e la Medicina d'Urgenza hanno fatto cammini praticamente separati: la prima [illegible] a studiare l'anziano nella sua situazione stabile, nelle sue patologie croniche, la seconda orientata a protocolli di intervento immediato e molto p[illegible]. Solo recentemente le due discipline hanno capito che, dall'interazione reciproca, non poteva che nascere un approccio più efficace: sono così cominciate le sperimentazioni di reparti semi-intensivi di ricovero per pazienti anziani acuti. E qui, sono stati chiamati a [illegible] anche assistenti sociali e associazioni di volontariato. Finiti gli episodi di anziani lasciati passivamente in un letto, via libera ai servizi alternativi al ricovero. In questo è stata pioniera l'Asl 3: al Maria Vittoria, il Dipartimento di geriatria accentra nella Rete servizi anziani (Resa), cure, supporti psicologici, formalità buro- [illegible] che e socio-assistenziali durante e post-ricovero. Niente più code o intoppi: è lo stesso ospedale a instradare il paziente, [illegible] volta dimesso, alle [illegible] residenze sanitarie, ai Centri Alzheimer, o ad organizzare prestazioni mediche a casa, attraverso l'Adi-assistenza domiciliare integrata, servizio dell'Asl [illegible] domanda [illegible] forte crescita, continuamente potenziato. In via sperimentale poi, c'è un progetto in fisiatria, per cominciare la riabilitazione precocemente, sin dall'ingresso in medicina d'urgenza. E' dimostrato riduce i rischi di disabilità, di durata della degenza ospedaliera [illegible] e delle cadute accidentali, [illegible] miglioramento dello stato di [illegible] luta globale. In più, fa risparmiare risorse al sistema sanitario.

DOMANI LA FESTA

Il fiore dei nonni arriva dall'Olanda

Il «Lysianthus» è il fiore simbolo della festa del nonno

Dopo la mamma e il papà, anche i nonni avranno il loro festa. Cade domani, domenica 13 giugno. Torino è stata [illegible] delle città italiane capofila dell'iniziativa, lanciata qualche mese fa dall'Ufficio Olandese del Fiori in tour promozionale lungo tutta la penisola. Domani la prima data ufficiale. Eppure a Carmagnola, già nel settembre scorso si erano celebrati i nonni, con tanto di testimonial (Lino Banfi) e monumento-simbolo. Festa a rischio commerciale, d'accordo, ma è anche un segno di attenzione verso gli anziani che, in famiglia, assumono [illegible] ruolo fondamentale nell'educazione [illegible] bambini. Un esercito: in Italia [illegible] 10 milioni», e in otto casi su [illegible] si prendono quotidianamente [illegible] dei nipotini. Dall'Olanda arriva anche il fiore simbolo dell'evento: il poco conosciuto Lysianthus, «[illegible] campanella molto simile a [illegible] nel pieno della fioritura», spiega Stefano Pirollo di Carlo Fiori. La varietà Mariachi ha un doppio petalo, la Piccolo è invece in versione bonsai, disponibili nelle tonalità crema, rosa, viola e screziata, si prestano per confezionare romantici bouquet. Spiega Pirollo, portavoce piemontese dell'iniziativa: «Il prossimo anno lanceremo la festa nelle scuole attraverso un concorso a tema». [e. d. s.]

Anziano in famiglia una risorsa per tutti

Si parla dei contesti di vita degli anziani, mercoledì 16 giugno, ore 14-17, a Palazzo Badini Confalonieri, in via Verdi 10. Il seminario, coordinato da Silvia Ciairano dell'Università di Torino, cerca di sfatare un luogo comune: l'idea che gli anziani siano più un peso che una risorsa per l'intera comunità. Si sottolinea invece l'importanza del loro ruolo nel contesto di vita familiare, da un punto di vista psicologico, cercando cioè di focalizzarne le problematiche, le esigenze e i bisogni.

l'agenda

Pittura

Ultimo giorno dell'esposizione «Unitre arte 2004». In mostra opere realizzate dagli artisti Unitre durante l'anno accademico nei corsi di pittura, grafica, incisione, mosaico, scultura, pittura su ceramica, acquerello, arte degli amanuensi, disegno creativo. Orario: 9-12 e 15-18. Info.: tel. 011/43.42.460.

■ Unitre, corso Francia 27, ore 16

Bon ton

Barbara Ronchi della Rocca tiene una conferenza sul tema «Le buone maniere nel [illegible] millennio». Incontro [illegible] ciclo «E... state Unitre».

■ [illegible] 16, Unitre, [illegible] Francia 27, ore 16

Cinema

Per la rassegna «Grandi film [illegible] grande schermo. Anni 20-80», proiezione di «In nome del popolo italiano» di Dino Risi. Ingresso libero.

■ Giovedì 17, Educatorio della Provvidenza, corso Govone 16/a, ore 16

Al forte

Iscrizioni alla gita al Forte di Exilles di sabato 26 giugno. Con visita guidata al Forte, pranzo al [illegible] Frais e passeggiata in pineta. Costo: 35 euro, prenotare [illegible] mercoledì 23. Organizza Il Tempo di Alice.

■ Il Tempo di Alice, via Verdi 7, tel. 011/88.45.71

[illegible] 60

La Circoscrizione 7 organizza gita (dal [illegible] giugno) per ultrasessantenni della Circoscrizione (iscrizioni una settimana prima della gita). [illegible] prossime: Canyon du Verdon e Abbazia [illegible] Le Thoronet (Francia), Rapallo, Santa Margherita e Portofino. Info.: 011/443.57.03-50.

■ Circoscrizione 7, corso Vercelli 15

Volontari

Servizio Emergenza Anziani [illegible] Rivoli e Vsap organizzano [illegible] formazione per volontari; secondo incontro: il bisogno dell'anziano oggi. Dalla solitudine alla solidarietà. Info.: tel. 011/950.37.25.

■ Martedì 15, Rivoli, Parrocchia Santa Maria [illegible] Stella, via Fratelli Piol 68, ore 17,30

11

Balbuzie

Conferenza di Chiara Comastri, ex balbuziente, conduce la [illegible] sul metodo da lei utilizzato per risolvere il problema della balbuzie. Info, tel. 347/231.06.17.

■ Postobello, via Bertholet 44, [illegible] 18,30

[illegible]

Evento [illegible] note e parole per presentare «Vidare Leviter. [illegible] storia in versi della televisione italiana» (ed. No replay). Intervengono gli scrittori Enrico Remmert, Luca Ragagnin e il musicista Furio Di Castri.

■ Fnac, via Roma 56, ore 17,30

[illegible] summer

Proiezione su maxi schermo di Portogallo-Grecia, partita inaugurale degli Europei di calcio. Alle 21, anteprima di «Così, su due piedi», di e con Michele Di Mauro.

■ Atrium Torino, piazza Solferino, dalle ore 18

Single

Per la rassegna l'«Attimo ridente», Francesco Damiano e Mancio & Stigma presentano «Single, disoccupati e cornuti». Ingresso 8 euro. Prenotazioni e info., tel. 011/661 54 22.

■ Circolo Cult. La Stampa, piazza Maria Teresa 2, ore 22

Concerto d'estate

Musica sacra e gospel, spiritual e folk, eseguita dai cori Ora è tempo di gioia e La Gerla. Le offerte raccolte andranno in favore dell'associazione Nutripa per i bambini del Rwanda.

■ Chiesa dei Santi Martiri, via Garibaldi 25, ore 21

Canto

Seminario gratuito di canto: si svolge in O.D.S. Per i tesserati O.D.S.: dalle ore 10 alle 12 e dalle 13 alle 15. Per i non tesserati: dalle 15,30 alle 17,30. Per informazioni telefonare 011/447.27.59 o 011/447.74.73. Info anche tramite e-mail: ods@odsweb.it

■ Ods, via Cesana 73

Orto botanico

L'Orto Botanico è aperto al pubblico (anche domani), con una esposizione di basilico. In mostra una trentina di varietà diverse e speziati. Visite guidate a cadenza orario, a cura di Biosphere, tel. 339/144.49.92.

■ Viale Mattioli 25, ore 9-13 e 15-19

Il Regio dietro le quinte

Visita guidata al Regio, itinerari segreti di un grande teatro d'Opera. Prenotare allo 011/8815.241.

■ Teatro Regio, piazza Castello 215, ore 15

Atei e [illegible]

Il Circolo di Torino dell'Uaar, Unione degli atei e degli agnostici razionalisti, organizza un banchetto con attività di informazione e divulgazione. Info, torino@uaar.it

■ Via Po angolo via Carlo Alberto, ore 15,30-18,30

Il sabato del Balon

Per l'appuntamento «L'arte. L'espressione. La creatività» al Balôn, viene allestita una redazione in strada che produrrà in

[illegible] PEMMERT

tempo reale il giornale del Balôn. [illegible] redazione Giuseppe Culicchia, Alessandra C, Luca Ragagnini e Anna Berra. Interviene Fabrizio Vespa. Info, tel. 011/43 69.741.

■ Balon, dalle ore 10

Arrampicata e mountain bike

Parete di arrampicata e percorso per mountain bike con biciclette messe a disposizione da Montagnedoc! Prove gratuite. Durante la giornata, esibizioni di Trial bike, con evoluzioni e acrobazie di giovani bikers.

■ Atrium Torino, piazza Solferino, dalle ore 10

Enogastronomia europea

Fino a domenica 4 luglio, manifestazione multiculturale e enogastronomica. [illegible] pomeriggio, degustazioni di chorizo e sangria, vini e formaggi francesi, birra e wurstel.

■ Il Gallery, via Nizza 230, dalle ore 10

Giardino [illegible]

«Intervento pratico di giardinaggio»: realizzazione [illegible] due aiuole floreali e una aromatiera. Info, tel. 011/262.55.26.

■ Il Barrio, strada Cuorgnè 87, ore 10-17

Sportingames

Domani «Corridea», corsa non competitiva di circa 8 chilometri per le strade di [illegible] Nord. Nel pomeriggio, gare [illegible] karate, basket e greenvolley, [illegible] 17,30 ginnastica artistica acrobatica e, ore 18,30, rassegna under 18 [illegible] danza. L'iniziativa - [illegible] prosegue nei weekend sino al 4 luglio - è organizzata da Sportidea, via Dandolo 38, tel. 011/309.06.16 (ore 17-19).

■ Domani, piazza Livio Bianco, dalle 8,30

Donne in campo

Domani, via Cesare Battisti, dalle ore 9

■ Domani, giornata del mercatino di prodotti agricoli e artigianali delle imprenditrici piemontesi.

Sposi cercansi

Per i festeggiamenti di San Giovanni, patrono di Torino, si cercano coppie di sposi disposte a partecipare al Corteo Storico del 23 giugno 2004 con partenza da Piazza Carlo Felice e da Piazza Castello alle 19.

■ Associazione piemontese, via Vanchiglia [illegible] tel. 011/812.74.19

L'arte di [illegible]

Oggi, esercizi di scrittura con stilografiche. Ospiti un calligrafo e un tecnico rispondono alle curiosità sul mondo della penna e della scrittura.

■ Mostre Stilografiche, via Lagrange 32/C e Torino Penna, via XX Settembre 4, ore 10-19

Burraco

Torneo [illegible] Burraco all'aperto, organizzato dall'Associazione Burraco Piemonte. Prenotazioni allo 011/437.39.28.

■ I amici della piola, corso Moncalieri 18, ore 15,30

[illegible] sciamaniche

Serata di danze sciamaniche. Con Giovanni Cortese, Satyam Shraddho à Anutosh Purna. Portare una bandana. E' necessario prenotare al 333/375.75.36.

■ Associazione La Tessiera, via Monsù 28A, ore 20,30

Torino è anche mia

Ritrovo per la visita guidata a Palazzo Barolo, a cura di Valarte. Info, tel. 011/07.02.110.

■ Palazzo Barolo, via delle Orfane 7, ore 15

Adolescenti

L'americano Karl M Soeblein presenta il suo libro «Il mondo dei ragazzi normali» (Baldini Castoldi Dalai).

■ Libreria Luxemburg, via Cesare Battisti 7, ore 11

M

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio – or.: da lun. 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE** ■ **CASA** (str. della 73, Superga, 011 899.7456). Visita tombe lunedì - venerdì 9,30-13,30; 14,30-18,30 domenica: 9,30-13,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: mar. e ven. 8,15-18,45; mar e 8,15-14; sab. 8,15-13,45. Mostra «Raffaello, Michelangelo, Perugino e.. Disegni di 13 artisti del '500». Or.: 9-13-23-27/6; mercoledì 14-18 e domenica 10-20. Prenotaz
■ **BORGO E ROCCA** (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. La Rocca da mart. a dom 9-19 Lun. chiuso.
■ **CASA DI** (p Baden Baden, tel 541.303) Or.: gio., sab. e dom 9-18
■ **CIRCOLO DEGLI** (via 9, tel. 011 812 6480) da lun. a ven. su app. Mostra «143ª Mostra tutti i giorni ore 16-19
■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, 011 812.9116). Or.: da mar., e dom. 10-23. Lun. chiuso. Ogni minuti visite guidate italiano-inglese-francese
■ **FONDAZIONE SANDRETTI RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600) Mostra «Carol Rama» Fino al Or tutti i giorni da mar. a dom 12-20, 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23, lun. chiuso.
■ (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440) «Maestri genovesi in Piemonte Scuole italiane Trecento al Cinquecento» mar ven sab e dom 8,30-14; gio 8,30-19.30. Lun chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, 011 442.9518) Mostra «Marc Chagall - Un maestro del 4/7; e «Le della fotografia - 1966-2003», di Cresci Fino al 25/7. Or tutti i giorni 9-19, 9-23 Dom 9-20. Lun chiuso La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA** - (p di Savoia, tel. 011 956.5272) Mostra «Pier Huyghe» Fino al 14/7. Or da mar a gio 10-17, da ven a dom 10-21 Lun. chiuso
■ **MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA** (c. Valdocco 4a, via del Carmine), tel. 011 436.1433 Mostra: «Giorgio Agosti - Le quotidiane, virtù dell'Italia civile. Parole e da un archivio privato» Fino Or da mar a dom 10-18 Lun chiuso Ingresso libero
■ **MUSEO** (Basilica di Superga, tel 011 899.7456). Or sab. e dom 16,30-19,30
■ **MUSEO DEL** (via Andorno 8 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente. «Gli arnesi della memoria» Ingr. gratuito su prenotazione.
■ «CAVISCAGLIETTI DI (c. Unità d'Italia tel 011 677.666). Or tutti i giorni 10-18,30, gio 10-22, 10-20,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832) tutti i giorni 9-12 e 15-19
■ **MUSEO DI** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251) «Dall'avventura alla fino al 30/6 tutti i giorni 8,30-19,30, lun. chiuso. Ingresso corso Regina Margherita 105 e
ore 16 visita guidata gratuita. Per gruppi e scuole pren. Archeodidattica 011 64.21.76.
■ **MUSEO DI DIETROGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 [illegible].4706). Visite su prenotazione
■ **EGIZIO** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 561.7776) Or tutti i giorni 8,30-19,30; lun chiuso
■ **MUSEO ETNOGRAFICO ATA** (c. Ferrucci 12/b, tel. 011 440.0400). Or giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18. festivi 14,30-18. Lun. chiuso
■ **MUSEO AL-LA MOLE** (via Montebello 20, tel 011 812.5658). Or i giorni 9-20; sab. 9-23. lun chiuso
■ **MUSEO DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147) Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or. tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso lun. Sab. 11-16 e dom. ore 10 - 11 - 15 visite guidate a cura dell'Unitre. telefonata sab. alle ore 11 e 16 e dom alle ore 10; 11 e 15
■ – Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104) Sale permanenti chiuse per restauro Mostra. «2 millenovecentocinquantaquattro. storia italiana» Orario tutti i giorni 9-19
■ **MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317) Chiuso fino al 7 luglio..
■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATU-** (via Giolitti 36, tel. 011 432.07333) Museo storico di zoologia Mostre «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali» «I luoghi delle sport dal deserto al «Scheleonluce». Fino al 31/10 Tutti i giorni 10-19 Chiuso
■ **MUSEO BO-** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29) : da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione 14,30-18,30 libera Dom 14,30-18,30
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. F. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel 011 436.9365 / 349.62.34.362). Visita «Appartamenti storici» lun e mer. 10-12 e 15-18, ven 10-12. e dom 10-13 e 14.30-18
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel 011 571.1888) Orario. 14,30-19,30, mer., merc. e dom. 9,30-19,30; giov., ven. e sab. 9,30-22,30
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel 011 530.690). Mostra: «La Borghesia allo specchio Il culto dell'immagine dal 1860 al 1920» Fino al 27/6 Or da mart. a dom. 10-19,30; giov. 10-22; lun. chiuso Domenica 16,30 guidate gratuite.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Or.: da mar. a dom. 10-20; sab 10-23; lun. chiuso.
■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 436.1455). i giorni dalle alle 19,30 Chiuso lun
«GIOVANNA E MARELLA AGNELLI» (Lingotto, via Nizza C & Gallery - Torre Nord, tel 011 006.2713) Mostra: «Lingotto 1915-2002» tutti i giorni 9-19 Lun. chiuso
■ **PINACOTECA** (Via Accademia tel 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13, 15-19. Lun chiuso.
■ **DELLE ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545) Mostra «Esposizione Arte figurativa» Orario 10-12; 16-19; festivi 10-12 Lunedì chiuso
■ **PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Mannai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). : sab., dom 15-18, oppure su appuntamento.

DOVE

GIOVANNA MARINI. La più grande interprete della musica popolare italiana, Giovanna Marini, è ospite stasera della piazza del Castello di Agliè il suo quartetto vocale (con lei, cantano Patrizia Bovi, Francesca Breschi e Patrizia Nasini) per un concerto intitolato «Cantata di ogni dove». Inizio alle 21,30, ingresso 10 euro
PEPPE BARRA. Un altro grande della tradizione italiana, il napoletano Peppe Barra, è di scena alle 21 alla Maison Musique di Rivoli (via Rosta 23, 21, 15 euro).
ROCK. Continua l'attività indoor a Hiroshima mon Amour (via Bossoli 83) che stasera alle 22 presenta una novità della scena rock nazionale, il gruppo Marta su Tubi. Raison d'Etre,

Marinenascenti e Onirot suonano allo Shock Club (via Valprato 68, ore 22). All'aperto, la Festa di Radio Black Out in via Cigna 211 propone alle 22 il punk di Mumbla Rumble e Valentines; la Plaza del Pueblo (area del mercato di corso Palestro) ospita alle 21,30 i Masquerada. Al Muovitipositivo in piazza d'Armi (ingresso da corso Galileo Ferraris, ore 22), suonano i Too Tiki. Fuori città, spicca la giornata che nel giardino del Colors di Torre Pellice vede impegnati dalle 15 a notte vari gruppi, tra cui, la sera, Al Mukawama, Papa J e Neal Perch, per la festa di fine anno scolastico. Segnaliamo anche i concerti Purple Spirit al Robin Hood (Robassomero, via Ciriè 8, ore 22), Dinotherium al New Paradise (San Carlo Canavese, strada Corio 114, ore 21,30), dai Trib-U al Mc Ryan's (Moncalieri, strada Carignano 62, ore 22,30), di Stranatrama, Fanali di Scorta e Tequila Sunrise all'Hopstore Ivrea (via Lago San Michele 13, ore 22).
JAZZ. Stasera il quartetto di Claudio in scena al Circolo Asylum di Collegno, all'interno del Parco Della Chiesa (via Torino 9, ore 22).

I GIOVANI E L'EUROPA

Reportage Torino - Parigi Due quartieri sotto inchiesta

Rapiti colori di una vecchia bottega di fiori di stoffa, oppure in silenzio, a contemplare l'altare della Chiesa Valdese per poi immergersi tra i sapori e i profumi del vicino mercato di piazza Madama Cristina: a volte ci vuole un occhio diverso per restituire sguardo lo straordinario dell'ordinario. Quello, ad esempio, dei giovani progetto d'Europa». Da mattina due gruppi di ragazzi, uno italiano ed uno francese, sono a San Salvario per incontrarsi, confrontarsi e raccontare le differenze e le somiglianze tra due quartieri caratterizzati da un'intensa immigrazione, quelli due città europee, Torino e Parigi.

San Salvario verrà osservato, e quindi raccontato in tre video-reportage realizzati da squadre interculturali composte da 14 ragazzi e coordinate da 4 animatori che, fino a martedì, incontreranno gli esponenti delle principali delle comunità religiose, delle associazioni e degli enti locali presenti nel quartiere, andranno alla scoperta piccoli negozi etnici come dei ristoranti tradizionali, parleranno con i torinesi - siano essi di origine italiana, africana, filippina, tale - per capire e quartiere, San Salvario, che per molti aspetti ricorda la banlieu parigina, anche se le differenze «Ci avevano descritto Torino come città brutta, morta, chiusa - dice Tatiana Bort, studentessa Parigi -, l'opposto: a Saint Denis, esempio, un quartiere periferico di Parigi, il clima è molto più pesante, la gente meno socievole e aperta». Tatiana e l'amica Isabela Petit non smettono di elogiare la città e i suoi ti - «così comunicativi e gentili, a differenza dai parigini» - l'importanza di un progetto questo, che insegna a comunicare sulla base condivisione di visioni e prospettive, contro la xenofobia e la discriminazione: abbiamo imparato che i problemi alcuni quartieri Parigi sono gli stessi di San Salvario, anche se con sfumature e intensità diverse da noi, come qui a Torino, si parla di razzismo, di difficoltà d'integrazione, di convivenza pacifica».

I ragazzi si dividono in gruppi: chi visita la Chiesa Valdese, chi la Sinagoga, chi va a curiosare nelle cucine dei ristoranti o tra i banchi dei mercati, a raccogliere impressioni, studiare inquadrature, filmare scene e incontri inaspettati. «Saint Denis e San Salvario sono uniti dalla diversità culturale - Lucile Bresson, 29 anni Parigi - dovremmo trovare il modo per trasformare la differenza in ricchezza, stimolare lo scambio le diverse culture e valorizzare quello che troppo spesso viene percepito solo come problema». «Quartieri d'Europa - I problemi dell'integrazione culturale in Europa» è un progetto finanziato dall'Unione Europea Programma Jeunesse, dal Ministero della Gioventù Francese e organizzato dall'Associazione Culturale Pranzi - Nisimasa Italia Quartieri D'Europa, Mutua Studentesca Torino, Youth Culture in Europe con la collaborazione di Asai e il patrocinio della Facoltà di Lingue e Letterature straniere.

Sottodiciotto e il pescatore

Scade il 30 giugno il bando del concorso «Sottodiciotto Filmfestival» dedicato alle produzioni audiovisive realizzate da ragazzi non ancora maggiorenni.
Le opere potranno partecipare al festival si terrà a Torino dal 27 novembre al 4 dicembre.
Il bando, il regolamento e la scheda d'iscrizione sono reperibili sul sito www.aiacetorino.it.
Per informazioni, tel. 011 538.962.
È stato indetto anche un concorso aperto ai giovani artisti per la realizzazione della Casa del Pescatore nel parco del Castello di Racconigi, nell'ambito del progetti «Percorso dell'Assenza» e Gemine Muse 2004.
L'opera prescelta verrà esposta in maniera permanente presso il parco reale del Castello di Racconigi, sarà collocata sull'isola che si affaccia direttamente sul Lago dei Cigni (ora Lago dei Muscari).
Il concorso è aperto agli artisti visivi che operano con obiettivi professionali, nati a partire dal primo gennaio 1969 fino al 31 dicembre 1984.
Termine 16 luglio 2004.
Per maggiori informazioni sul regolamento di questa iniziativa si può consultare il sito www.giovaniartisti.it

IL GRUPPO CHE INDAGA - LA RELIGIONE -

MUSCOLI E CAREZZE

Vita da marinai in riva al paradiso

Vela. c'è stagione per praticarla, quelli bravi si divertono soprattutto d'inverno quando il vento è più generoso questa è la stagione giusta per conoscerla. Occorre soltanto persone curiose e Per i pigri è meglio il gommone.

La vela fa bene perché insegna l'umiltà di fronte alle forze della e la grandiosità della natura, i suoi silenzi e le sue intemperanze.

Il Centro Velico Torreguaceto, associazione no profit presieduta da Giorgio Biondetti con sede a Torino e base nautica in Puglia a Torre Guaceto (Brindisi) propone per giovedì 17 giugno alle 21 una serata di «Invito vela» al circolo Aldobaraldo, via Parma 29/M. Una lezione (gratuita) che non servirà per uscire in mare con 20 nodi di vento, ma aiuterà a capire alcuni aspetti.

Chi ne resterà affascinato potrà prendere parte ai corsi (dai principianti alla specializzazione, dal windsurf kite surf, la vela-paracadute) che si svolgono in una riserva naturale affacciata sull'Adriatico. Si vive per una settimana in condizioni spartane (tenda) condividendo il lavoro oltre che il piacere di andar per mare: tuffo nella natura in buona compagnia.

E' lo stesso spirito che anima il Centro Velico di Levante Ugo Sperandio che già gestiva la base di Torre Guaceto e che ora ha scelto campo base Porto Pozzo, in Sardegna (S. Teresa di Gallura). Informazioni www.centrovelicotorreguaceto.it, tel. 011 2386312 e www.velalevante.it e tel. 4330576.

Sorpresa!
A Torino la parabola sul tetto del tuo palazzo è gratis[1].

In più fino al 31 luglio, hai un mese di abbonamento gratuito.[2]
SKY offre alla tua città una grande occasione.
Se ti abboni PRONTO SKY a soli 99 euro puoi avere il decoder proprietà, il canone di attivazione l'installazione gratuita della parabola sul tetto.
Per abbonamenti: 199.11.44.33[3] SKY CENTER.

[1] L'offerta è riferita all'installazione standard a tetto multiutente; tale installazione è subordinata alla verifica della fattibilità tecnica e comporta la concessione a SKY del diritto di accesso all'impianto per la connessione di terzi. Se l'installazione standard da tetto è già presente, all'utente sarà fornito solo il servizio di connessione. L'offerta è valida per fabbricati con almeno 6 unità abitative situate nella stessa scala.
[2] Offerta valida fino al 31 luglio per chi si abbona ad almeno 2 pacchetti con pagamento cc o rid.
[3] Tariffa massima da rete fissa: 0,12 euro/min. + IVA.

PRONTO SKY
Più facile di così...

IL BUGIARDINO. La città in pillole

Bosco da condominio

Il cuore di un'ex fabbrica la Nebiolo di via Bologna pulsa di vita: grandi alberi e un fitto intreccio d'edera

Qui si producevano rotative Il tempo ha trasformato l'area in un luogo magico che sarà destinato all'edilizia

COMPOSIZIONE. L'ex fabbrica sita al numero 55 di via Bologna all'angolo con corso Novara apparteneva alla ditta Nebiolo e produceva rotative dal 1919: oggi non più. Essa è composta da un portone d'ingresso che pare aprirsi su un cortile, e che invece porta ad alcuni reparti ormai vuoti. Nel primo a destra si legge ancora un cartello, «È VIETATO L'INGRESSO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO». Le finestre del reparto in questione hanno le classiche sbarre, ricordano inevitabilmente quelle di una prigione. Vengono allora in mente gli operai del 1919 e seguenti, e si cerca di immaginare i loro pensieri mentre dietro quelle sbarre lavoravano nel clangore della fabbrica in piena attività. Il Chaplin di «Tempi moderni» è passato anche di qua. Il reparto adiacente a quello sbarrato è meno claustrofobico: niente divisti né vestigia monumentali, ma un soffitto altissimo e tanta luce naturale. La stessa che inonda il reparto terzo, quello più ampio e lungo, dove non si può mettere piede a causa dei buchi che si aprono nel pavimento, riprova ulteriore del fatto che Torino è città carsica, vedi carte pagine di Oddone Camerana. Ma da dove arriva la luce naturale? Beh, uno in un'ex fabbrica non se l'aspetta. Eppure la vecchia Nebiolo nasconde una meraviglia totale, di quelle che lasciano letteralmente senza fiato: un Giardino dell'Eden, una Foresta Pluviale, un Patrimonio dell'Umanità. Non esagero. Alberi e decine, forse centinaia di piante altissime si lanciano verso il cielo nel cortile dell'ex fabbrica, coperte da un'edera spettacolare, selvaggia e sfrontata, che da anni ha già cominciato a invadere il pavimento del reparto, come se di via Bologna si preparasse a ricoprire tutta la città. Mai vista un'edera così, specie all'interno di una vecchia fabbrica di rotative. Roba da portarci i bambini delle scuole in gita, e gli agognati turisti, di Torino 2006 e non. Roba da trasformare la vecchia fabbrica in attrazione, galleria d'arte, studio o laboratorio a disposizione di artisti stranieri ospitati dalla città. Pare invece che dopo i Giochi qui sorgerà il classico condominio.

CATEGORIA. L'ex fabbrica Nebiolo appartiene di diritto alla categoria «esperti di archeologia industriale» ma anche a quella «tesori che i torinesi non sanno di avere».

CONTROINDICAZIONI. L'ex fabbrica Nebiolo è indicata per farci qualcosa di meno banale di un condominio.

CONTROINDICAZIONI. Nel caso il condominio si facesse, è evidente che nel corso dei secoli l'edera avrà comunque la meglio, e ricoprirà non solo il condominio medesimo ma anche i suoi inquilini, i televisori al plasma, le librerie e le auto nei garage. Un'edera così non ha paura di niente.

AVVERTENZE. Occhio ai buchi che portano alla Torino carsica nel terzo reparto o padiglione.

MODALITÀ D'USO. L'ex fabbrica Nebiolo va visitata da tutti gli studenti di architettura almeno una volta prima di decidere l'argomento della tesi di laurea.

EFFETTI INDESIDERATI. Quando al posto dell'ex fabbrica ci sarà un condominio, Torino avrà perso qualcosa di unico.

IL PERSONAGGIO

Alessia fa tremare i maschi quando suona la batteria

Alessia ha 33 anni, è una biondina che viaggia su uno scooter e indossa una tuta nera di pelle... sempre... Ora, durante questa stagione approssimativa, indossa un paio di jeans, più leggeri, azzurri. Suona la batteria (pop/rock) e insegna. E' una donna, a modo suo, in carriera: coniuga cioè la passione con il lavoro ed è diventata una temibile concorrente per i suoi colleghi maschietti. Dentro di sé ha qualcosa che, alla resa dei conti (per semplificare), definiremo energia. Non è solita storia, ma anche una virtù rara.

Ha scoperto di essere batterista a tredici anni, guardando e ascoltando un video dei "Toto", con Jeff Porcaro (master drummer) che mi provocò un'emozione profonda, quasi indescrivibile. Mi innamorai di quello strumento, a prima vista, e divenne, subito, il mio obiettivo. Ne parlai con mia madre che mi assecondò nel programma».

Quali gli esordi? Con chi ha studiato Alessia Mattalia? «Sono stata fortunata: i miei maestri furono molti. Tutti (a Torino e a Milano) appartenevano alla ristretta cerchia dei "migliori". Ho anche partecipato a uno stage organizzato in Italia dalla Berklee School di Boston. Un bell'apprendistato».

Poi Alessia si accorge di essere finalmente padrona dello strumento e cerca lavoro. Trova casa nelle band che accompagnano Gianni Morandi, Dario Baldan, Eros Ramazzotti; con il gruppo «B-Nario» si accosta come supporter alla tournée di Michael Jackson (1997... mille anni fa). Il mio tirocinio durò dieci anni. Poi ho cominciato a volare per conto mio. Agli esordi studiavo anche sette, otto ore al giorno. Da impazzire di gioia. Gradatamente sull'esempio di alcuni leader internazionali all'uso del doppio pedale applicato alla cassa e piano piano, questo approccio divenne la mia specialità».

Un po' come facevano Louis Bellson (Anni Cinquanta) e Billy Cobham (Anni Settanta)? «Sì, d'accordo, furono i precursori ma il nostro approccio al doppio pedale è completamente differente, concentrato cioè sull'indipendenza tra i due arti inferiori e affidato a un feeling che non è più jazzistico ma funky».

E con gli allievi, qual è il rapporto didattico? «Dipende da chi ho davanti a me, dalla sua personalità. A chi ha la testa giusta incomincio a far capire l'importanza del solfeggio e poi, naturalmente, introduco la tecnica da applicare per ottenere il suono».

Metodologia? Qualche nome: «Dante Agostini, L. S. Stone, Ted Reed, Gary Chaffe, Gary Chester». Andiamo sul difficile... «La batteria è un vero strumento. Per entrare in sintonia bisogna lavorare. Con la testa e con i muscoli e con la rilassatezza, ma questo è già un altro discorso».

Ma infine, Alessia si sente realizzata? «Potrei esserlo se suonassi all'estero. Il nostro Paese è un po' stretto, chiuso. Infatti io cerco di uscire dai patrii confini e, nei prossimi giorni, andrò a Parigi per tenere un seminario in una scuola nella quale, in un recente passato, già apparsi il mio idolo Vinnie Colaiuta, e poi Greg Bissonette, e poi Dave Weckl e tutti gli altri... i migliori del mondo». (Per informazioni: alessia@alessia.mattalia.it)

Weekend Sabato 12 e Domenica 13 Giugno

COMPRESI NEL PREZZO

Climatizzatore*

Autoradio CD MP3
Cerchi in lega
Fasce paracolpi in tinta

Nuova Polo X
a partire da 12.652 Euro

Interessi ZERO

Finanziamento
Fino a 5.000 Euro
a Tasso Zero**

* Cons. lt 11/100 Km
** Finanziamento di € 5.000,00 in 36 mesi rata € 132,27 al mese
T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,4% Spese apertura pratica € 139,00 salvo approvazione sede

concessionario pastorino

C.so Sebastopoli, 227 - Torino
Tel. 011.3240444 - 011.3299322

APERTURA STRAORDINARIA DELLE DUE SEDI

C.so Allamano, 48 - GRUGLIASCO (To)
Tel. 011.7808750 - 011.7803450

"La maturità e intensità di Carpi erano mai così grandi come in questo bellissimo film"
Lietta Tornabuoni (La Stampa)

"Il ricordo irrompe improvviso nella magia della creazione di Fabio Carpi"
Silvana Silvestri (Il Manifesto)

NAZIONALE

ADUA - AMBROSIO - ARLECCHINO - DUE - FRATELLI MARX - IDEAL - MASSAUA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI - WARNER VILLAGE

SONO SOSPESI I BIGLIETTI OMAGGIO E LE OMAGGIO.

MEDUSA MULTICINEMA
MULTIPLEX PATHÉ -
Le Fornaci (Beinasco)

SETTIMANA DI GRANDE SUCCESSO

«Confesso che ho sbagliato. Per settimane non ho visto DOPO MEZZANOTTE... è uno dei film più lievi e divertenti della stagione.»
Ritardatario pentito Claudio Carabba
Corriere Sera Magazine

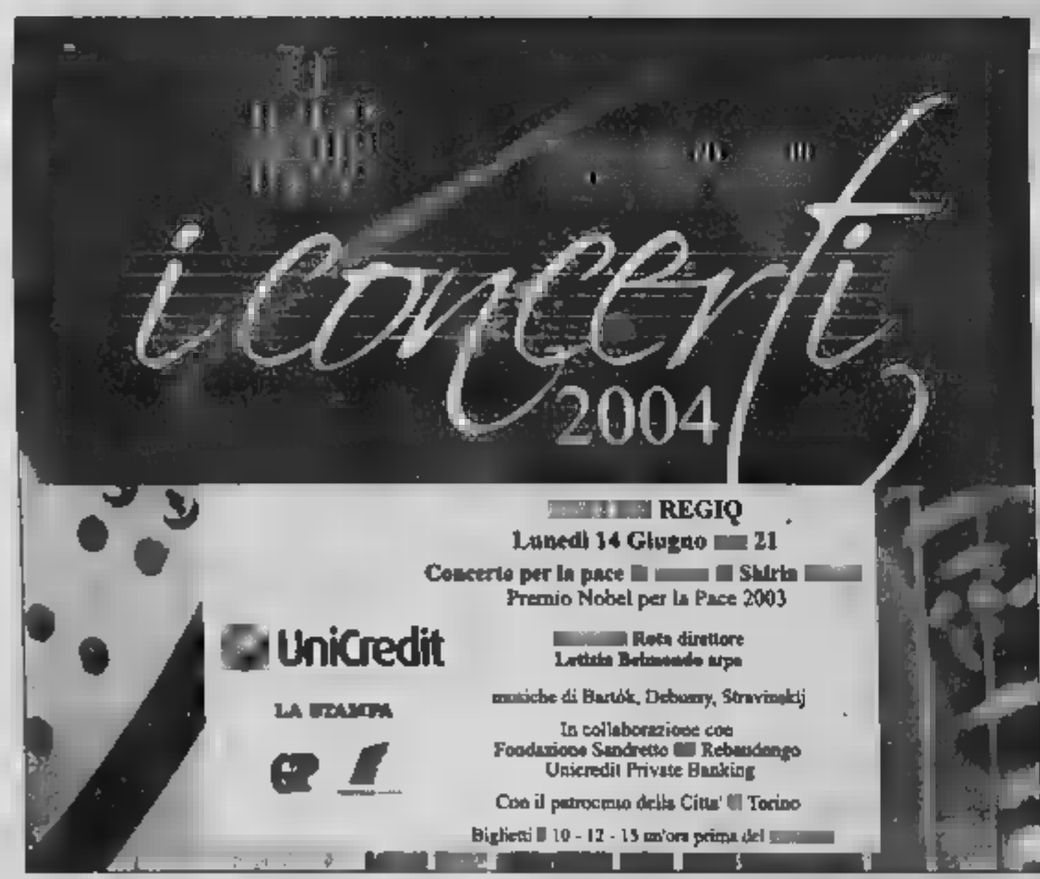
MASSIMO IN ESCLUSIVA

GLI EROI IMMORTALI, L'ETERNA PASSIONE.
LA PIÙ GRANDE GUERRA MAI COMBATTUTA PER AMORE

ADUA - AMBROSIO - ARLECCHINO
FRATELLI MARX - IDEAL - MASSAUA
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI
VILLAGE

ROMANO IN ESCLUSIVA

Per la pubblicità LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.83.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90



NEL WEEKEND «MEMORIAL MUCCI» IDEATO DA MASSIMO VALERI

Calcio e tennis: a Pino campioni in passerella

Cabrini, Sala e Mauro contro i vip della canzone e della racchetta Il ricavato sarà devoluto alla Fondazione per la ricerca sul cancro

Domenico Latagliata

Un triangolare di calcio e uno stage di tennis. Detta così, sembra una delle tante manifestazioni di fine stagione: aria aperta, una bibita fresca, quattro calci al pallone e una pallina da tennis da buttare al di là della rete. In realtà, quello che andrà in scena oggi e domani a Pino Torinese è qualcosa di più e di speciale: «Un gol per la ricerca-Memorial Carla Mucci» è infatti una manifestazione benefica che lo scorso anno, al suo esordio, ha già fatto il botto. E che botto: 55.000 euro raccolti e immediatamente devoluti alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

La manifestazione, patrocinata dal Comune di Pino e dalla Fondazione stessa, è stata voluta e organizzata da Massimo Valeri. Un nome che agli appassionati di tennis dice certamente qualcosa: nei primi anni '90 Valeri è stato un tennista di rilievo anche in campo internazionale (137 Atp la sua miglior classifica; una vittoria nel Challenger da 100.000 dollari di Messina, un'altra in Germania), fino a quando la sorte decise di voltargli le spalle portandolo a essere un paziente del Centro di Candiolo. Tumore al polmone, questa la diagnosi, e solo il 40% di possibilità di farcela. Per lui, un momento drammatico coinciso anche con la scomparsa di una madre, Carla Mucci, portata via dallo stesso male.

Invece, lottando giorno dopo giorno è arrivata la guarigione. Con essa, la decisione di spendere parte della propria vita per reperire fondi che aiutassero la ricerca sul cancro e ricordassero la madre nel migliore dei modi. E' così nata da questi presupposti, con madrina d'eccezione Luciana Littizzetto, l'iniziativa «Un gol per la ricerca». Ed è stato in questo momento che Valeri ha toccato con mano quanta solidarietà e voglia di aiutare il prossimo possa albergare anche a Torino e dintorni.

Formula che vince non si tocca. Così, come già lo scorso anno, saranno due i momenti che caratterizzeranno il weekend. Oggi, alle ore 15 e presso lo stadio di Pino dedicato a Giorgio Ferrini (via Valle Miglioretti 28), toccherà al calcio: in un triangolare diretto dall'arbitro internazionale Rosetti e composto da tre tempi di quaranta minuti ciascuno, si affronteranno tre squadre nelle quali troveranno spazio tra gli altri, oltre ai medici del Centro di Candiolo, calciatori come Antonio Cabrini, Claudio Sala, Renato Zaccarelli, Massimo Mauro, Michelangelo Rampulla; artisti come Alex Britti, Marco Berry, Dario Vergassola, i Subsonica, Roberto Farnesi; ex tennisti come Andrea Gaudenzi, Renzo Furlan, Omar Camporese, Paolo Canè e Gianluca Pozzi. Tutta gente.

Domani, poi, la parte dedicata al tennis che vedrà in mattinata lo svolgimento di uno stage durante il quale adulti e ragazzi potranno giocare con gli ex azzurri di Coppa Davis. Quindi, nel pomeriggio (intorno alle 17), si terrà un'esibizione nella quale Massimo Valeri si ritroverà a giocare a fianco di alcuni dei nostri tennisti più amati. Applausi per tutti. Garantiti.

Claudio Sala e Antonio Cabrini di nuovo di fronte domani come nei grandi derby del passato

BOCCE: GLI ITALIANI IN COPPA EUROPA SCONFITTI DAI FRANCESI DEL CRO LIONE

Ferrero Caudera «cade» in finale

Da oggi a Pinerolo grande festa per i 110 anni del Veloce Club

Giovanni Cappot

Per la prima volta in 15 edizioni una società francese, il Cro Lione, vince la Coppa Europa di bocce e per la 1ª volta dopo molte stagioni il Ferrero Caudera Ciriacese resta a bocca asciutta. E dire che i pronostici a Eybens erano tutti per un bis dello squadrone di Roberto Salvay: in semifinale i ciriacesi avevano battuto 20-2 gli sloveni del Kranj, mentre i lionesi avevano piegato a fatica gli istriani di Porec. In finale invece è cambiato tutto.

Nella partita iniziale Ballabene-Suini surclassavano Poyet-Garcia, ma nella terna i francesi pareggiavano il conto: Majorel-Condro-Dubois 13-4 contro Bruzzone-Losano-Sturla. Poi Scassa-Maugiron strapazzavano il successo nella staffetta (49/57-48/56) ad Amar-Poyet e nel tiro di precisione alla sconfitta di Ballabene (da Garcia 15-25) faceva riscontro la vittoria di misura (14-13) di Losano su Majorel. Sin qui tutto bene, ma dal tiro progressivo in avanti cominciava la riscossa del Cro. Scassa e Maugiron battuti nelle due veloci, Ballabene lo nell'individuale e un pareggio per Losano contro Condro. A questo punto (7-11) c'era ancora la possibilità di sciuffare il successo, ma sia Bruzzone sia Suini perdevano nel combinato. E addio coppa.

Da oggi si pensa alla prossima stagione: Nicola Sturla, il grande campione del passato, se ne torna a Chiavari ed al suo posto arriva il francese, Perras (Montelimar), campione del mondo duale in Nizza l'anno scorso proprio a spese di Ballabene. C'è rammarico in casa Ferrero-Caudera, ma pure la voglia di tornare ai vertici nel 2005.

Le gare, intanto, continuano: da oggi a Pinerolo, dove il Veloce Club festeggia i 110 anni, via alla serie dei campionati italiani: in palio sei titoli a coppie: A, B, C, D maschile e A/B e C/D femminile. Circa 700 i giocatori in campo. Si giocherà anche a Bruino, Rivoli, Valdellatorre, Pianezza, Moncalieri e Vigone, poi dai quarti tutti al Veloce Club.

VECCHIE GLORIE AL TORNEO «FRANCO URETRO»

Basket, oggi al «Ruffini» rimpatriata tra campioni

Oggi alle 14,30 (stadio Nebiolo di Parco Ruffini) si disputa il «Torneo Amici di Franco», grande ritrovo di vecchie glorie del basket torinese e piemontese in ricordo di Franco Uretro, ex cestista morto 3 anni fa. Previste anche premiazioni per gli allenatori Vittorio Gonzales, Gianni Asti e Federico Danna. Gonzales, 76 anni, detto «Il professore», ha da poco ricevuto dalla Federbasket nazionale il titolo di «allenatore benemerito», prestigioso riconoscimento che lo accomuna a mostri sacri della pallacanestro italiana come Rubini, Gamba, Bianchini e Ranuzzi. Fu proprio Gonzales a portare l'Agnelli dalla serie D alla A2, prima di passare al Fiat femminile dove fra l'altro riuscì a mantenere la squadra nella massima serie nonostante l'organico fosse quasi interamente formato da minorenni. Attesi Della Valle, Matteo e Luciano Mitton, Trucco, Violante, Fiorotti, Mandelli, Cervino, Delli Carri, Anna Consiglio, Graziella Gianusso, Sandra Palombarini, Rosanna Vergnano. Per informazioni e iscrizioni: 333.2571268.

I viali di Parco Ruffini continuano nel frattempo a essere invasi dalle migliaia di mini-cestisti che prendono parte al Trofeo Topolino: iniziata giovedì, la manifestazione si concluderà domani.

SPORT FLASH

■ Alcuni giocano stasera (ore 20, via Panizza 112, Poirino) le semifinali del secondo Torneo Città di Poirino per Giovanissimi. In programma Nichelino-Ivest e Sporting Filadelfia.

■ **TENNIS.** Prende il via oggi e si concluderà domenica 20 giugno il doppio tabellone Open organizzato dallo Sporta & Tennis Club di Santena. Tra gli iscritti in campo maschile, Comollo e Dotti (2.2), Vismara (2.4), femminile: Villa (2.1) e Chieppa (2.2).

■ **PALLAVOLO.** Nella penultima giornata di serie B maschile, match salvezza per la Libertas Rora, (ore 19) e Verona per il Bentegodi. Alle 20, il Torino '81 è ospite del Cus Milano.

■ **NUOTO.** Oggi e domani alla piscina Dino Rora (c. Moncalieri) manifestazione regionale dedicata alle categorie Esordienti A e B.

■ **VOLLEY.** Terminata la prima edizione del Trofeo «Primavera» femminile: nell'Under 17 vittoria della Carioca Lilliput Settimo, 3-1 al Var Bruzolo. Nell'Under 15 Involley Cambiano Giallo-Lingotto Santi 3-2.

■ **SOFTBALL.** La capolista di Madge La Loggia e il fanalino Torino Junior impegnate in casa (18,30 e 21) nella 3ª giornata di ritorno: la prima ospita contro il Saronno (vicolo Galli), la seconda contro il Porpetto (via P. Buole).

■ **BASEBALL.** In serie A2 (10ª giornata), domani l'Avigliana ospita il Piacenza (via Suppo, ore 10 e 15,30). I Grizzlies To rendono invece visita al Lodi.

■ **ATLETICA.** Domani Stra Cirié, gara regionale di 10 km, prova Uisp e di campionato canavesano. Ritrovo alle 8 presso Villa Remmert.

■ **TIRO CON L'ARCO.** Gara interregionale Fita, domani (ore 9) al campo di tiro con l'arco della società Juvenilia, in strada Vicinale Abbadia di Stura.

■ **EQUITAZIONE.** Concorso nazionale di salto ad ostacoli di tipo C, domani (ore 9) al Circolo ippico Castello di Ternavasso, a Poirino. e nazionale ostacoli C all'Ippogrifo di Cuceglio (tenuta Grecia).

■ **TENNIS TAVOLO.** Il Tennis Tavolo Torino, sponsorizzato Italgas Più (serie A1 maschile) ha tesserato per la prossima stagione Romualdo Manna, ventenne di Campobasso che nella stagione appena conclusa ha giocato in A1 con il TT Sapori Sardegna.

pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO ASTI & ALESSANDRIA

L'unico Centro in Piemonte dove potete trovare tutte le grandi firme insieme... anche la domenica pomeriggio.

Convivium
The [illegible] Collection

Lo stile italiano delle firme più prestigiose ha, da anni, una valida vetrina in continua evoluzione da Pivato mobili, dedicata agli amanti del design più raffinato ed esclusivo. Studio di progettazione e falegnameria per realizzazione di lavori su misura. Ampio spazio dedicato all'oggettistica e ai complementi d'arredo come tende, tappeti, vasi, quadri. Liste nozze.

In questi giorni negli show room di Asti e Alessandria presentiamo le nuove collezioni di cucine Boffi e Arclinea collection, centro Poltrona Frau, le ambientazioni di [illegible] ITALIA e Knoll

CUCINE: Boffi, Arclinea
Poltrona Frau, Molteni&C, Knoll, B&B ITALIA, zanotta, Tisettanta, Flexform, GIORGETTI CASA UFFICIO, GIANNI VIGONE, Boffibagni, Rimadesio mobili e porte, Rapsel
ILLUMINAZIONE: Artemide, FLOS, FOSCARINI, Fontana Arte
UFFICIO CHIAVI IN MANO: ICF, Poltrona Frau, Knoll, fantoni

SEDE: ASTI - Cso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita autostrada casello Asti Est in DIREZIONE ALESSANDRIA) - Tel. 0141.272237 - Fax 0141.274645 Sono aperti dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12.30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 - Domenica pom. dalle ore 15,00 alle 19,30
NUOVO SHOW ROOM AD ALESSANDRIA - Via Giordano Bruno, 51 (a 100 m. dal Ponte Tiziano - Zona Astuti) - Tel. 0131.288350

RITROVI

AMERICA - 4477171 - [illegible] HILLS - Santhià - Il salotto [illegible] 0161.935243-967103 - Questa sera una grande orchestra i Rodgini. Nel giardino si balla latino e poi spaghettata omaggio [illegible] tutti.

CLUB 84 - c. M. D'Azeglio 9. T. 011.6699560 - Ore 15,30 e 21 danze by Rocky & Veruska.

DANCING ARTHO - ore 21 orchestra Franco e Valeriana nella sala superiore grande festa di chiusura. Serata latino americana Piobesi Torinese [illegible] Int. Tel. 0[illegible].

DU PARC - La Terrazza 011.6215275 - Ore 21,15 Teorema e Chesky.

[illegible]N - h. 15-21 [illegible] piatto caldo offerto a tutti Anita e Roby.

LA LUCCIOLA - 011.200097 - 15-21.

LE ROI - Giardino - ore 21 to [illegible] si rinnova. Tel [illegible].

[illegible] [illegible] DANCING - Discoteca estiva.

PIPER - Vigone - Tel. 011.9801402 - Lido estivo all'aperto [illegible] americano, liscio e commerciale. Ingr. Libero.

TEOCALI [illegible] NIGHT CLUB - via A. Doria 9 [illegible] show. Tel 011.5620966

GALLERIE

ACCADEMIA - Giuseppe Iacopetta.

ARTE ANTICA (L') - via Volta 8. Tel. 011.5625834 - Stampe originali antiche e moderne.

PIRRA - Grandi [illegible] Postimpressionisti russi [illegible] - Opere dei [illegible] Quaranta.

SANT'AGOSTINO - Tassoni 56 - 011.4377770 - Aste lunedì 14/6 ore 16 e 21 - 424 dipinti e arredi antichi e moderni espo fino e domenica [illegible] 10-22.

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

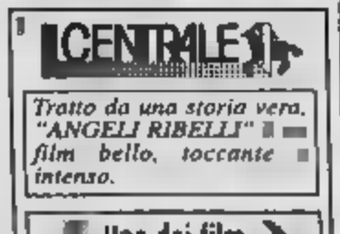
ARTERNORMICE INCONTRI - L. Mesella inaugurazione ore 18 con [illegible]

BERMAN - Luciano Proverbio.

CARLINA - Segni opera [illegible]

Una feroce favola avveniristica sui miraggi [illegible] tecnologia e [illegible] progresso

ERBA



Uno dei film più premiati della stagione

VIENI A [illegible] IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!

al 17

ADRENALINA (ILO LA LEGGENDA DI MICHEL [illegible]	HARRY POTTER E [illegible] DI [illegible]
13.30² - 15.40 - 17.50 - 20.10	12.30² - 13.00² - 14.30²
22.30 - 0.40¹	15.30 - 16.00
THE DAY AFTER TOMORROW	17.30 - 18.30 - 19.00
13.10² - 14.10² - 15.45	20.30 - 21.30
18.50 - 18.20	22.00 - 23.30¹ - 0.30¹ - 1.05¹
19.30 - 21.10 - 22.10	TROY
23.50¹ - 0.55¹	14.00² - 15.20 - 17.20
LADY KILLERS	18.35 - 20.40
12.55² - 15.15	[illegible] 50 - 0.00¹ - 1.00¹
17.40 - 20.00 - 22.20 - 0.50¹	

[illegible] di mezzanotte

WARNER VILLAGE [illegible]

A PREZZO RIDOTTO

GIORNI FESTIVI E [illegible] PREZZO INTERO

FRATELLI [illegible]

«... una capacità introspettiva che avvicina il regista ad autori [illegible] Antonioni e Kieslowski.»

(Maurizio Porro - Corriere della Sera)

«Elegante, molto ben scritto e interpretato, diretto con finezza davvero insolita.»

(Fabio Ferzetti - Il Messaggero)

«...una magnetica fascinazione!...»

(Ronnie - Variety)

ROMANO

«Sceneggiatura e attori straordinari. Un film che si distingue» (Variety)

«El abrazo partido riesce a conquistarti con leggerezza e humour.»

(R. Nepoti - La Repubblica)

«Un Woody Allen in salsa piccante. Una commedia profonda e divertente»

(S. Silvestri - Il Manifesto)

PREMIO DELLA GIURIA AL FESTIVAL DI CANNES 2004

ELISEO - IDEAL - MEDUSA - [illegible]
PATHÉ LINGOTTO - STUDIO [illegible]

AMBROSIO - CAPITOL
DUE GIARDINI - LUX - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE

FREGOLI IN ESCLUSIVA

adua

"Una passione fuori degli schemi ... un film fuori dal comune."

(L. Tornabuoni - La Stampa)

"Quel triangolo dei tradimenti omosex... Colizzi continua a scegliere quel cinema fuori target sensibile e introverso sulla tolleranza degli affetti."

(M. Porro - Corriere della Sera)

"Colizzi torna sui doppi fondi dell'anima."

(F. Ferzetti - Il Messaggero)

"Labirintico ed ansiogeno: [illegible] vedere."

(M. Anselmi - Il Giornale)

VOTATE [illegible]

DORIA IN ESCLUSIVA

PREMI DAVID DI DONATELLO 2004
Migliore [illegible] protagonista Sergio [illegible]
Migliore attrice protagonista Penelope Cruz

TRIONFO AL FESTIVAL DI CANNES
10 MINUTI DI APPLAUSI.

ALFIERI IN ESCLUSIVA

TELESTAR

15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9. Notiziario.

TELECU[illegible]

12.30 A cena nchesta, 13.50 Tg4 (anche alle 19.30, 23.00 e 22.30); 14.10 Rumover; 20.30 Il meglio della trattoria; 24.00 Notte sexy

TELECITY

19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; [illegible] Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO

21.00 Stellina, TN; 22.15 Videonotizie; [illegible] 45 Editoriale; 23.00 Autoexpo; [illegible] deonotizie; 24.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA

19.30 Primantenna news; 20.00 Gustando; [illegible] 15 Autoccasioni; 21.00 Aristos; 22.00 Video top; 23.15 Autoccasioni.

QUARTA RETE TV

17.30 Fax Kids, 19.30 Antenna 13 Anticipo; 22.55 Coming soon; 23.30 Penthouse.

TEL[illegible]

9.00 **Starcrash**, Film; 14.30 **Io [illegible] un evaso**, Film; 21.00 **Bellezze in cielo**, [illegible]

QUINTA RETE

20.00 Il meglio di vacanze, Doc.; 20.30 Musica e big; 22.30 Speciale Contrade del Pie[illegible] 23.45 Auto d'oggi

[illegible]

20.35 Cavaliere ci consenta; 21.00 Sincerità, 22.15 Bola; [illegible] 30 Vip show.

RETE CANAVESE

19.30 Telegiornale; 20.00 Telenovela; 20.30 Telefilm; 21.00 Fun tv; 22.30 Telegiornale.

SESTA RETE

20.00 Disco Italia; 21.00 Sevata con ...; 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario.

G.R.P.

15.00 Shopping televendite; 19.10 Università; 19.30 AdnKronos; 19.45 Blockbuster; 20.00 Tv web; 20.30 Novastadio; 23.15 Look Tv

RETE 7

19.30 Qui [illegible] a voi stadio, 23.00 Telegiornale - Meteo; 23.30 Popolo della notte.

[illegible]

15.00 Programmi di Telepace; 19.00 Tg; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica auto

TELESUBALPINA - [illegible]

19.40 Tg 2000; 20.45 **I cavalleggeri del deserto**, Film, 23.00 Il Regionale

TELESUBALPINA - ASTI

14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 22.45 Puzzle; 23.00 Tg Asti.

TELESTUDIO

20.05 Don Chisciotte, Cartoni animati; 21.00 **Pazzo caporazzo scapitano**, Film; 23.20 Hidden City; 0.15 Auto d' [illegible] 1.10 Repliche del giorno

[illegible]EONDRO

20.00 Meteo - Locio in salotto - Cartoni ani[illegible] - Film-Tv - Week end; 22.30 Shopping.

RETETRE

12.30 Tg news; 14.30 Autoccasioni, 17.30 Cartoni animati, 18.30 Videogame; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE

[illegible] CULTURALE EIKONTEATRO (Corso Giulio Cesare, 29/bis). Informazioni [illegible] 011/19708610 - e-mail: stagione@eikonteatro.com - www.eikonteatro.com.

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Mostra **An ordinary day** di Botto e Bruno. Ore 13-20. Martedì 15 ciclo "François Berléand con **Ma petite entreprise** Ore [illegible] **Romance** Ore 19. Ingresso libero

IL MUTAMENTO ZONA [illegible] DI CULTURA [illegible] (via P.D. Pinelli 23, tel. 011484944). Venerdì 25 e sabato 26 spettacolo teatrale **Inmiresul** Primo Studio di M. Alias. Spettacolo [illegible] su prenotazione. Info 011484944 e-mail: zonacastalia@libero.it.

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Presso il Parco della Tesorera (C.so Francia, 192) D[illegible] 20 **Furbetta Divetta** (la Diva nell'operetta, nel café-chantant, nella rivista) [illegible] Elena D'Angelo, Sandro Cuccini, Anna Zamuner, ore 16.30

STALKER TEATRO (Piazza E. Montale, 14 bis/a - tel. 0117399833). Presso il Teatro Sociale [illegible] Innovazione (piazza Montale, 16 Le Vallette, Torino) **Domestico**, [illegible] evento teatrale realizzato da Stalker Teatro insieme con gli ospiti e gli operatori del Centro Diurno di Cossato e con i cittadini [illegible] tessati. Ore 21

TEATRANZARTEDRAMA (Via Palestro, 9 - Moncalieri - tel. 011645740) Presso il Teatro Civico Matteotti (Moncalieri) presentazione del **Saggi-spettacolo** degli allievi dei corsi teatrali. Ore 20[illegible] (info 011645740 ore 14.30-19.30 - www.teatranza.it)

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel. 0115211570) - www.anabolens.it. Apertura dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 20

[illegible] ENERGY

FM 93.9 Mhz **Notiziari (Energy News)** 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. 30' **Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì) **Pianeta Hitech** 17.30. **Spazio Toro** 19.30 [illegible] zio 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19 **Previsioni del [illegible] po** 7.05 8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16 15-17.15 **La [illegible] pubblica** [illegible] in diretta dal quotidiano

CINEMA A LUCI ROSSE

ARCO PUSSICAT corso P. Od[illegible] feriali pp. 10,30; sf. 22,30. Festivi pp. 14,30; sf. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108, tel. 011 521.2.805. Feriali pp. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi pp. 14,30 sf. 22,30.

[illegible] P. Ferrucci 88, Tel. 011 [illegible]. Feriali pp. ore 10,30 sf. 22,30. Festivi pp. 14,30 sf. 22,30.

METROPOL via P. Ferrucci 6, Tel. 011 650.5470. Feriali pp. 10,30. sf. 22,30 Festivi pp. 14,30; sf. 22,30

REGINA BLUE via S. Donato 40, tel. 011 487.765. Pp. 15; sf. 22,30

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011 695.3617. Pp. 15; sf. 22,30

ZETA [illegible] MOVIE via Chivasso 88, Tel. 011 249.2507. Pp. 15, sf. 22.

ELISEO E NAZIONALE

"L'accoglienza più calda, entusiasta e commossa a Cannes. Per la prima volta anche i giornalisti hanno applaudito a lungo." (La Repubblica)

"Il viaggio che svegliò la coscienza [illegible] rivoluzionario più romantico, amato e bello del Novecento. Regista e attori bravissimi."

(La Stampa)

AL FESTIVAL DI LOCARNO UN APPLAUSO DI 15 MINUTI
NON MANCATELO

ROMANO

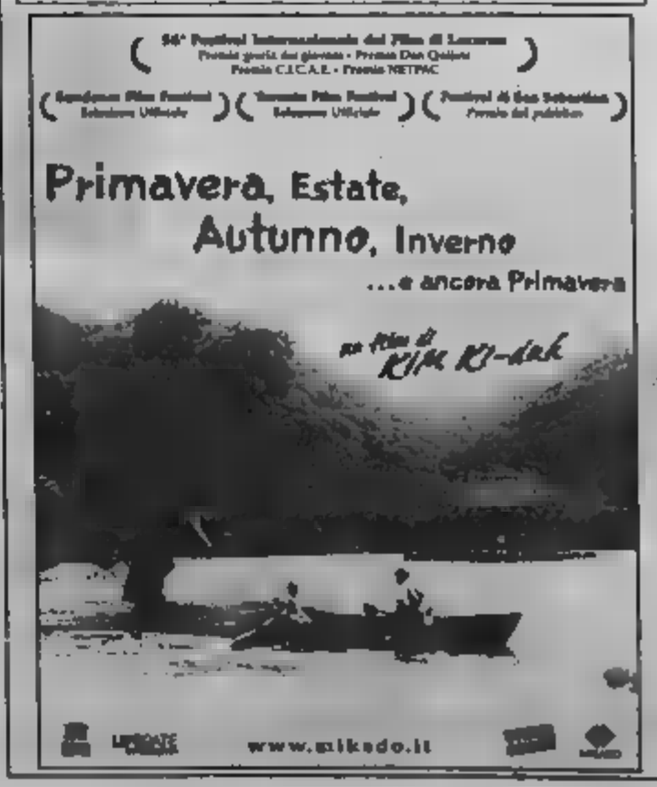
«Un capolavoro» (T. Kezich - CORRIERE DELLA SERA)

«Un'emozionante parabola ambientata [illegible] un paesaggio di conturbante bellezza» (A. Levantesi - LA STAMPA)

«Magnifica, semplice e grandiosa... [illegible] dei grandi talenti contemporanei» (F. Ferzetti - IL MESSAGGERO)

«Un film affascinante, un' esperienza molto intensa»

(L. Mosso - LA REPUBBLICA)



QUESTA SERA ALLO SPAZIO ATRIUM DI PIAZZA SOLFERINO

«Così, su due piedi» Di Mauro racconta il calcio

Volanti a soluzioni anche chi di calcio non è appassionato finirà per essere, anche solo parzialmente coinvolto dagli Europei che prendono il via oggi in Portogallo. Se poi la nazionale italiana dovesse andare avanti nelle qualificazioni che portano alla finale, anche i più restii si lasceranno catturare dalle maglie azzurre dei nostri calciatori. Intanto, giusto per rimanere in tema anni, per introdurci alla scorpacciata di partite televisive, [illegible] «Così, su due piedi - Splendori-miserie e amenità del mondo del calcio» uno spettacolo di e con Michele Di Mauro in scena questa sera alle 21.15 nello spazio Atrium di piazza Solferino. Si tratta di un concerto di immagini-video-suoni e parole sugli splendori, le [illegible] e le amenità del gioco del football. Un attore (ex calciatore) e quattro musicisti giocano con l'universo rotolante del calcio.

Si divertono a sviscerarne la gioia e i dolori, e costruiscono un montaggio alternato di [illegible] letterarie, monologhi, video e, perché no, barzellette, attingendo ad esperienze personali e ad un vasto repertorio tematico che passa con disinvoltura dalle canzoni del Quartetto Cetra alle parole di Pasolini dalle strofe di De Gregori e Ligabue alle interviste di Enrico Ghezzi a Carmelo Bene. E ancora degli stralciosi da studio a deliri di Rodrigo García su Maradona, dagli articoli dei quotidiani sportivi più famosi agli eroi selvaggi e sentimentali di Marías, Galeano e Voltolini. Il tutto, in compagnia, anche, di Rita Pavone, Bennato i M.C.R., Mano Negra, Paolo Conte, gli Statuto, Celentano Jannacci, Leone di Lernia, Ricky Martin, Venditti, i Mau Mau, 883, interpreti delle musiche che fanno il sottofondo alla messa in scena. I brani originali sono di Paolo Serazzi con i «3-4-3» dove troviamo Paolo Francisconi alla batteria, [illegible] Pala al sax contralto, Stefano Risso al basso. Scene e luci firmate da Lucio Diana per una produzione MAS Juvarra, Festival delle Colline Torinesi in collaborazione con Atrium Torino. [fr. m.]

film

● L'ARRACCHI PERDUTO [illegible] ●●●

● ARMAGEDDON DLG [illegible] ●●●

● L'ALBA DEL GIORNO DOPO. Drammatico. Regia di Roland Emmerich, con Dennis Quaid e Ian Holm. Lo studioso Jack Hall prevede cambiamenti [illegible] del nostro pianeta: ritiene, infatti, che l'aumento della temperatura globale provocherà la scioglimento delle calotte polari. Le sue previsioni non tardano [illegible] a verificarsi: [illegible] di neve investono l'India, enorme chicchi di grandine [illegible] abbattono su Tokyo, [illegible] York viene ricoperta dai ghiacci [illegible] nella metropoli americana. Il climatologo [illegible] soccorso del figlio. Dal regista [illegible], da tempo impegnato a Hollywood, gli «Stargate» e «Independence days». ●●● [Ambrosio, Capitol, Due Giardini, Lux, Modena, Pathé]

● [illegible] Drammatico. Regia di Akiniuj Walsh, con Aidan Quinn e Iain Glen. Nell'Irlanda del [illegible] William Franklin è l'unico insegnante laico fra i preti impegnati nel duro riformatorio di St. Jude. I suoi metodi, basati sulla fiducia, sono apprezzati [illegible] ragazzi ma [illegible] colleghi. Da una [illegible] vera, trasposizione per il grande schermo [illegible] di Patrick [illegible] per un giovane [illegible] ●●● [Ciak, Massimo]

● [illegible]. Commedia drammatica. Regia di Pjer Zalica, [illegible] Enis Beslagic e Sasa Petrovic. Negli Anni Novanta l'annuncio della visita del presidente degli Stati Uniti Bill Clinton stravolge la vita quotidiana di Tesanj, cittadina bosniaca in cui sono evidenti [illegible] tra cattolici e musulmani. Improvvisamente [illegible] notizia [illegible] autorizzi gli abitanti a [illegible] a convivere [illegible] armonia. Opera prima di Pjer Zalica, premio d'Argento all'ultimo [illegible] di Locarno. [Massimo]

● I [illegible] SULLA BICICLETTA. Drammatico. Regia di Walter Salles, con Gael García [illegible] e Rodrigo de la Serna. Nei primi Anni Cinquanta il giovane Ernesto Guevara, non ancora «Che» gira il Sud America in moto con l'amico Alberto Granado. I due partono [illegible] Buenos Aires per un viaggio di otto mesi, tra problemi e positive esperienze. Basato sui diari scritti da Alberto Granado e da Ernesto Guevara, vede dietro la macchina da presa il regista del pluripremiato «Central [illegible] Robert [illegible] ●●● [Ideale, Massimo]

● [illegible] NECESSARIETTE. Commedia. Regia di [illegible] Ferrario, con Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato al festival di Berlino, il [illegible] lavoro del regista di «Tutti giù per terra» è ambientato a Torino e descrive il rapporto che nasce tra Martino, taciturno istitore della [illegible] Amoretliana, e Amanda, cameriera di fast [illegible] braccata dalla polizia e [illegible] fidanzato ladro d'auto, [illegible] cerca rifugio da lui. ●●● [Massimo]

● DUE CANDIDATI PER [illegible] Commedia. Regia di Daniel Petrie, con Gene Hackman e [illegible] Romano. Al termine del suo mandato, il presidente degli Stati Uniti torna nella [illegible] del New England dove è cresciuto. Gli abitanti del luogo lo convincono a candidarsi come sindaco; [illegible] negoziante decide di [illegible]. Dal regista del successo internazionale «Come farsi lasciare in 10 giorni» ●● [Reale]

● [illegible] DELLA MOTOCICLETTA. Drammatico. Regia di Alessandro Colizzi, con Agnese Nano e Christopher Buchholz. Un [illegible] rientra a casa dopo un viaggio all'estero e [illegible] va via la moglie: comincia a cercarla, [illegible] è [illegible] in un'altra donna. Indecisa sulla scelta, [illegible] si prepara al suicidio. Opera seconda di Alessandro Colizzi, regista cinque anni fa de «L'ospite». ●●● [Adua]

● HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO [illegible]. Fantasy. Regia di [illegible] Cuaron, con Daniel Radcliffe e Gary Oldman. Terzo capitolo delle avventure cinematografiche del mago creato dalla scrittrice J.K. Rowling: Harry scopre che un pericoloso criminale, Sirius Black, è fuggito dalla prigione di Azkaban e si è messo sulle sue tracce. Prima e ultima esperienza alla regia di un episodio della serie per [illegible] Alfonso Cuaron («Paradiso perduto», «Y tu mamá también»), in quanto il prossimo «Harry Potter e il calice di fuoco» è già in [illegible] sotto la guida [illegible] Newell. ●●● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Due Giardini, Ellora, Fratelli Marx, Ideale, Massimo, Modena, Ofelia, Pathé, Reposi]

● [illegible]. Fantasy. Regia di [illegible] Burton, con Johnny Depp, Helena Bonham Carter e Albert Finney. Ispirato al romanzo di Roald Dahl, il film racconta la storia di Willy Wonka, eccentrico proprietario di una fabbrica di cioccolato che, per trovare un erede, decide di mettere cinque bambini in competizione. Tra questi, il piccolo Charlie Bucket, che vive in una casa fatiscente con i genitori e i quattro nonni. Ma solo lui riuscirà a entrare nel loro mondo. ●●● [Romano]

● SOTTO FALSO NOME. Thriller [illegible] di Roberto Andò con Daniel Auteuil e Gerard Depardieu. Sergej Krylov (Daniel Auteuil) è uno scrittore diventato celebre per aver scritto un capolavoro, «Il viaggio [illegible]». In realtà Jyli si chiama Daniel Balanski: è un uomo ricco sposato a un'italiana ed ha un segreto da nascondere che riguarda il passato. Dal regista de «Il manoscritto del principe». [Allouc]

● LA SPETTATRICE. [illegible]. Regia di Paolo Franchi, con Barbora Bobulova e Andrea [illegible] è una giovane donna che conduce a Torino una vita monotona: la noia viene improvvisamente interrotta dall'interesse nei confronti di un vicino di casa ignaro delle sue intenzioni. Quando lui si trasferisce a Roma, lei decide di seguirlo. ●●● [Fratelli Marx]

● IL TEMPO [illegible] LIBRI. Drammatico. Regia di Michael Haneke, con Isabelle Huppert e Beatrice Dalle. L'autore austriaco di titoli ostici come «Funny games» e «La pianista» racconta la storia di una famiglia che quando [illegible] sua [illegible] il [illegible] a convivere con [illegible] ●● [Massimo]

● [illegible] SULLA NEVE. Commedia. Regia di Sergio Castellitto, con Penelope Cruz e Claudio Gioiè. Mentre è in ospedale in attesa di notizie della figlia sottoposta a un complicato [illegible], un [illegible] affermato chirurgo [illegible] un particolare della sua vita: la passione improvvisa per una donna povera (Penelope Cruz). Dal romanzo di Margaret Mazzantini. ●●● [Adua]

● POSTFAZIO - UN AMORE BRUTTO. Biografico. Regia di [illegible] Fago, con Joe Mantegna e Galatea Ranzi. Ricostruzione della vita di Pontormo, pittore cinquecentesco al servizio di Cosimo de' Medici: l'amore per una giovane fiamminga, il conflitto con l'Inquisizione, la difficile fase della sua opera, i malesseri fisici. Lui è Joe Mantegna, l'attore preferito da [illegible] Mamet. ●●● [Empire]

● PERSEFONE, ESTATE, AUTUNNO, INVERNO, E ANCORA PRIMAVERA. [illegible] della Luna, a vita sopra terra, finché una donna non entra nel loro mondo. ●●● [Romano]

Titoli a cura di Daniela Gandolfo

TORINO PRIME VISIONI

[illegible] Il corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]356532) Prezzi: € 6,50 intero; [illegible] € 4,50 Adico; [illegible] 18; Universitari; € 2,50 anziani

Pane e burro sulla [illegible] Adua: 00 [illegible] C 16.30-18.30-20.30-22.30

Troy Adua: 002 C 15.45-18.45-21.45

Harry Potter e il prigioniero Adua: 003 C 15.00-17.30-20.00-22.30

ALFIERI Il piazza Solferino 4, tel. 011562 [illegible] Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto

Non è successo stasera Solferino 1 16.30-18.45-22.30

Notte folle a Manhattan Solferino 2 15.45-18.05-20.20-22.30

AMBASSADE Il corso Vittorio 52, tel. 011547.2027. Prezzi: € 6,75 intero

The Day After Tomorrow Sala 1 15.00-17.30-20.00-22.30

Harry Potter e il prigioniero Sala 2 16.00-19.00-22.15

Troy Sala 3 15.30-18.45-22.00

ARLECCHINO Il corso Sommeiller 22, tel. 011581.7198. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari Agis, Acec: € 3,60 Anziani

Harry Potter e il prigioniero Sala 1 14.45-17.30-20.00-22.30

Troy Sala 2 14.45-17.45-20.45

CAPITOL Il via S. Donnaz 24, tel. 011540.885. Prezzi: € 6,20 intero; € 5,70 Ni+; € 4,13 ridotto; lir 3,10 Under18Over60

The Day After Tomorrow 15.30-17.50-20.10-22.30

CINEMONE Il via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Acec, universitari; € 3,00 Anziani

Angeli ribelli 16.30-18.30-20.30-22.30

COMPLEX MASSAUA Il piazza Massaua 9, tel. [illegible] Prezzi: € 7,00 intero

Harry Potter e il prigioniero 15.30-16.30-18.30-19.30-21.10-22.30-0.00-1.10

Troy 15.30-18.00-22.00-1.10

The Day After Tomorrow 15.10-16.40-17.50-19.30-20.10-22.20-23.10-0.45

DORA Il via Cremona 3, tel. 011542.423. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Acec; [illegible] ragazzi under 18; universitari; € 3,00 anziani

Due candidati per una poltrona 15.45-18.00-20.15-22.30

ETOILE GIARDINO Il via Montebello 82, tel. 011327.3214. Prezzi: [illegible] 6,50 intero; [illegible] 4,50 Acec; € 3,00 anziani e ragazzi

The Day After Tomorrow Ariston 15.10-17.40-20.10-22.30

Harry Potter e il prigioniero Ombrellone 15.30-18.30-21.30

EUROS Il piazza Statuto, tel. 011.540.3241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto under 18, Universitari; € 2,50 Anziani

Harry Potter e il prigioniero Eliseo Grande 14.50-17.20-20.00-22.30

Ladykillers Eliseo Blu 15.40-17.50-20.10-22.30

I diari della motocicletta Eliseo Rosso C 15.30-17.30-20.20-22.30

FRATELLI MARX Il piazza Vittorio 5, tel. 011.817.7071. Prezzi: € 6,00 intero; € 5,00 ridotto; € 3,00 anziani

The game player 14.45

Harry... 18.30-20.30-22.30

REGINA - COMPLEX Il corso Brescia 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acli; € 3,50 over 60

Harry Potter e il prigioniero Sala 1 14.30-17.15-20.00-22.30

Ladykillers Sala 2 15.20-17.45-20.10-22.30

Harry Potter e il prigioniero Sala 3 15.30-18.30-21.30

Troy Sala 4 14.30-17.15-20.00

Troy Sala 5 16.10-19.15-22.20

LUX Il galleria S. Federico, tel. 011541.263. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, over e ragazzi militari; € 3,50 anziani

The Day After Tomorrow 15.30-17.50-20.15-22.30

MASSIMO Il via Verdi 18, tel. 011.812.5606. Prezzo Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,20 ridotto; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € [illegible] intero; € 3,60 Aiace

Dopo mezzanotte Massimo 1 16.30-18.30-20.30-22.30

Buongiorno Mr. President Massimo 2 16.00-18.00-20.00-22.00

Assalto sul comando degli officer VO Massimo 3 [illegible] 14.30-20.30

Assalto Massimo 3 18.15-22.15

MASSIMONA MASSICCIERA TORINO Il via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,00 militari e ragazzi fino a 10 anni, disabili

Harry Potter e il prigioniero Sala [illegible] 15.35-18.25-21.30-0.15

The Day After Tomorrow Sala 2 17.25-20.00-22.35

Ladykillers Sala 1 16.40-18.40-20.20-22.30-0.45

Harry Potter e il prigioniero Sala 4 16.35-19.25-22.15

The Day After Tomorrow Sala 5 17.40-19.30-22.00-0.35

Ladykillers Sala 6 15.45-17.55-20.10-22.25-0.40

Troy Sala 7 15.40-18.55-22.10

Troy Sala [illegible] 17.40-20.50-0.00

MASSIMONA Il via Pomba 7, tel. 011.812.4173. Prezzi: [illegible] 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, militari; € 2,50 [illegible]

I diari della motocicletta Nazionale 1 15.30-17.50-20.10-22.30

Le intermittenze del cuore Nazionale [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30

ODEON Il corso Cairoli 17, tel. 011.650.0200. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; [illegible] € 3,50 anziani

Chiusura estiva Sala 1 [illegible]

Chiusura estiva Sala 2 [illegible]

Vedi teatro Sala 3 [illegible]

OLIMPIA Il via Arcivescovado 11, tel. 011.515.332. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,20 ridotto; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,00 Acec; € 3,50 anziani

Ladykillers Olimpia 1 15.45-18.00-20.15-22.30

Harry Potter e il prigioniero Olimpia 2 15.45-18.45-21.45

ROMANO LIBERTY Il via Nizza 262, tel. 011667.7866. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 anziani

The Day After Tomorrow 15.00-15.30-16.00-17.40-18.10-18.40-20.20-20.50-21.20-22.55-23.30-0.01

Ladykillers 15.20-17.40-20.00-22.20-0.30

Harry Potter e il prigioniero ... 15.00-15.30-16.00-18.00-18.30-19.15-21.00-21.30-22.30-23.55-0.30

Troy 15.00-15.25-18.20-18.50-21.45-22.15

Van Helsing 16.00-19.00-22.00-0.40

Adrenaline Blu 15.00-17.10-20.00-22.10-0.45

REPOSI Il via XX Settembre 15, tel. 011531.488. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,20 intero selezionati; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani

Adrenaline Blu Reposi 1 15.45-18.00-20.15-22.30

Troy Reposi 2 16.15-19.15-22.15

Harry Potter e il prigioniero ... Reposi 3 14.30-17.25-20.00-22.35

[illegible] Volume I Reposi 4 15.00-17.30-20.00-22.30

Monster Vol. 14 Reposi [illegible] 15.45-18.00-20.15-22.30

[illegible] Il galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; [illegible] € 4,50 under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani

Primavera, [illegible] autunno, inver...Sala [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30

Il divino perduto Sala 2 16.00-18.10-20.20-22.30

Il miracolo di Berna Sala 3 15.45-18.00-20.15-22.30

[illegible] Il via Arsoi 2 [illegible] Prezzi: € 6,50 intero serale; [illegible] € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acli; € 3,30 over 60

Ladykillers [illegible] C 15.20-17.45-20.10-22.30

CINEMA TORINO ALTRE VISIONI

ARDUINO via [illegible] 1/1 bis, tel. 011.[illegible]4.429. Big Fish: 20.30-22.45

CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011.655.187. Chiusura estiva

ESPERIA via Sagra 30, tel. 011.431.7474. Che ne sarà di noi: 21.00

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011.264.026. Chiusura estiva

SAN DOCCO via Cuneo 12, tel. 011.[illegible]2214. Chiusura estiva

CINEMA AREA METROPOLITANA

BEINASCO [illegible]

Chiusura estiva Sala unica: 1 [illegible] C

Chiusura estiva Sala unica: 2 [illegible] C

Vedi teatro Sala unica: 3 [illegible]

CHIERI Il via Vittorio Emanuele 2, tel. 011.941.4888. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,00 Acec; € 3,50 anziani

Ladykillers Olimpia 1 15.45-18.00-20.15-22.30

Harry Potter e il prigioniero Olimpia 2 15.45-18.45-21.45

MONCALIERI Il via Cavour 31, tel. 011.642.400. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,50 ridotto; [illegible] € 4,50 militari, Agis, Aiace Acli

Chiusura estiva Sala unica: 1 [illegible] C

Chiusura estiva Sala unica: 2 [illegible] C

Vedi teatro Sala unica: 3 [illegible]

NICHELINO Il via Torino 31, tel. 011.[illegible]. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,20 ridotto; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,00 Acec; € 3,50 anziani

Ladykillers Olimpia 1 15.45-18.00-20.15-22.30

Harry Potter e il prigioniero Olimpia 2 15.45-18.45-21.45

PINEROLO Il via Silvio Pellico 52, tel. 0121.794.755. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,00 Acec; € 3,50 anziani

Ladykillers Olimpia 1 15.45-18.00-20.15-22.30

Harry Potter e il prigioniero Olimpia 2 15.45-18.45-21.45

PRINCIPE Il via Roma 120, tel. 011.968.0220. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,00 Acec; € 3,50 anziani

Ladykillers Olimpia 1 15.45-18.00-20.15-22.30

Harry Potter e il prigioniero Olimpia 2 15.45-18.45-21.45

ROMANO LIBERTY Il via Nizza 262, tel. 011667.7866. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 anziani

The Day After Tomorrow 15.00-15.30-16.00-17.40-18.10-18.40-20.20-20.50-21.20-22.55-23.30-0.01

Ladykillers 15.20-17.40-20.00-22.20-0.30

Harry Potter e il prigioniero ... 15.00-15.30-16.00-18.00-18.30-19.15-21.00-21.30-22.30-23.55-0.30

Troy 15.00-15.25-18.20-18.50-21.45-22.15

Van Helsing 16.00-19.00-22.00-0.40

Adrenaline Blu 15.00-17.10-20.00-22.10-0.45

REPOSI Il via XX Settembre 15, tel. 011531.488. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,20 intero selezionati; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani

Adrenaline Blu Reposi 1 15.45-18.00-20.15-22.30

Troy Reposi 2 16.15-19.15-22.15

Harry Potter e il prigioniero ... Reposi 3 14.30-17.25-20.00-22.35

[illegible] Volume I Reposi 4 15.00-17.30-20.00-22.30

Monster Vol. 14 Reposi [illegible] 15.45-18.00-20.15-22.30

[illegible] Il galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; [illegible] € 4,50 under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani

Primavera, [illegible] autunno, inver...Sala [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30

Il divino perduto Sala 2 16.00-18.10-20.20-22.30

Il miracolo di Berna Sala 3 15.45-18.00-20.15-22.30

[illegible] Il via Arsoi 2 [illegible] Prezzi: € 6,50 intero serale; [illegible] € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acli; € 3,30 over 60

Ladykillers [illegible] C 15.20-17.45-20.10-22.30

CINEMA IN PROVINCIA

[illegible] Il Cuneo, tel. 011 [illegible] Harry Potter e il prigioniero [illegible]

BARDONECCHIA Il Sagittario, tel. [illegible] C Chiusura estiva

BUSSOLENO Il Rondine, tel. 0122 492.49 Troy 21.00

[illegible] Il Margherita - Night, tel. 011 971.6525 Harry Potter e il prigioniero [illegible] 20.40-22.50

CELLAMONTE Il Lux, tel. 0122.611.564 Riposo

[illegible] Il Splendor, tel. 011 [illegible] C I diari della motocicletta 20.00-22.20

Universal, via [illegible] 011 [illegible] Harry Potter e il prigioniero 15.00-17.30-[illegible]

CHIVASSO Il Moderno, tel. 011 910.9737 I diari della motocicletta 20.15-[illegible]

Collegno, tel. 011 [illegible] 910.1633 Harry Potter e il prigioniero 19.30-22.05

CUMIANA Il Nuovo, tel. 011 920.9984 Harry Potter e il prigioniero ... 14.30-17.30-20.00 Troy 22.30

CUORGNÈ Il Margherita, tel. 0124 657 723 The Day After Tomorrow 21.30

CUSIANA Il Cinemovie, tel. 339 839.1871 Chiusura estiva

GIAVENO Il San Lorenzo, tel. 011 [illegible] 932.5423 Troy 21.00

IVREA Il ABC Cinema D'Essai, tel. 0125 425.084 I diari della motocicletta 20.00-22.15 Buono, tel 0125 641.480 Harry Potter e il prigioniero ... 16.00-19.00-22.00 Collegno tel. 012[illegible] 641.571 The Day After Tomorrow 20.10-22.30

MONCALIERI Il Lux, tel. 011 980.5020 Chiusura estiva

[illegible] Il Lumiere Sala 1 tel. 011 [illegible] Harry Potter e il prigioniero 15.30-18.30-21.30 2 [illegible] Day After Tomorrow 17.30-20.00-22.30

PINEROLO Il Hollywood, tel. 0121 [illegible].142 The Day After Tomorrow 20-22.30 [illegible] 200, tel. 0121 393.905 Troy 21.30 Italia [illegible] Harry Potter e il prigioniero di Askaban 20.00-22.30 Villa Chiusura estiva

[illegible] Il [illegible] Sapunaro, tel. 0122 850.974 Riposo

SUSA Il Cenisio, tel. 0122 622.606 Riposo fino a novembre 20.10-22.30

TORRE PELLICE Il Trento, tel. 0121 933.096 I diari della motocicletta 21.15

VALPERGA Il Ambra Uno, tel. 0124 617.122 Harry Potter e il prigioniero ... 21.30 Due [illegible] Troy 21.30

VILLAR PEROSA Il Nuovo, tel. 0121 933.096 Luther 21.15

VILLASTELLONE Il Jolly, tel. 011 [illegible] 569.603 Riposo

VINOVO Il [illegible] tel. 011 965.1181 Troy 21.00

TEATRI TORINO

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. Accademia Corale Stefano Tempia - Conservatorio. Lunedì 21 giugno alle ore 21 si terrà il 15° concerto della stagione concertistica 2003-2004 della Accademia Stefano Tempia. Omaggio a Dvorak. Coro dell'Accademia "Stefano Tempia" diretto da Michele Trezza. Info 011.5214266 € 13-7

[illegible] Castelgorgone 16/1, tel. 011 [illegible]19.3529. Dal 18 al 20 giugno La Compagnia Stabile di Operette Alfa Folies presenta **Cin ci la** regia di C. Goldoni. Apertura Campagna abbonamenti 2004/2005. Info line 011.[illegible]

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Ore 20.30 Saggio di Danza delle scuole Danza Studio. Si prenota per **Quant'è che siamo fuori** commedia comicissima di Vera Matthews. Info Alfieri 011 [illegible]000 - Erba 011.6615447 - Gioiello C [illegible]

ARALDO [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO via Nizza 280. [illegible] 4 concerti per le 9 sinfonie di Beethoven eseguiti dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] diretta da Rafael Frühbeck de Burgos. Abbonamenti in vendita fino a martedì 15 giugno. Biglietteria [illegible] via Nizza 280, orario continuato dal lunedì al venerdì (10-18). Info tel. 011.8104653 [illegible] fax 011.8104610 € 32-20-10

BALLETTO TEATRO DI TORINO via Principe Tommaso 3, tel. 011 473 0189. Stage Internazionale di danza Acqui Terme e Finale Ligure. Concorso Arabesque 2004. Insegnanti: C. Paradez, S. [illegible], B. Michelson, M. Bourgeois, J. Reches, E. De Mello. Sono aperte le iscrizioni. Info e prenotazioni 011.473018

CARIGNANO piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 12-19, domenica riposo. Vendita abbonamenti Pole Position, 7 spettacoli a scelta. N° Verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

[illegible] via [illegible] 1, tel. 011 517.6246. Riposo Biglietteria S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 12-19, domenica riposo. Vendita abbonamenti Pole Position, 7 spettacoli a scelta. N° Verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO via M. Cristina 71. Ore 21 spettacolo di [illegible]. Sconto biglietteria da lunedì a sabato (10-13/15-19) Per informazioni tel. 011.6698034 - www.teatrocolosseo.it

CONFERENZA CENTRO VIBRATA piazza Bodoni, Nova Pennymate

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 561.5447. Ore 21 Liceo Teatro Nuove stagione spettacolo al fine anno I promessi sposi a cura di Andrea Beltrame. Orario biglietteria: feriali 10-22.30 festivi 15-22.30 - www.torinospettacoli.it

GARYBALDI DI TEATRO [illegible] Per informazioni Teatro dell'Angolo 011.[illegible] [illegible] www.teatrogt.it

GIANDUIA TEATRO via S. Teresa 5, tel. 011 530.230. Repliche del repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani per [illegible] e gruppi su [illegible]

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5760. **Quant'è che siamo fuori** di V. Matthews. [illegible] 21. A grande richiesta fino a sabato 12 giugno. Prenotazioni per il 26° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Mgm-Torinodanza. Orario biglietteria feriali dalle 10 alle 22, festivi dalle 15 alle 22. Per informazioni 011.5805768 www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it

GOBETTI TEATRO via Rosselli 8, tel. 011 [illegible]15.9132. Riposo Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 12-19, domenica riposo. Vendita abbonamenti [illegible]

GUARINI [illegible]

PICCOLO TEATRO CINICO via A. Guglielminetti 17/c, tel. 011 364.859. Sabato [illegible] ore 21.11 Vino Portinaretti Spettacolo teatrale Il sogno animato. Condotto da Silvia Tenazzo. Prenotazione Obbligatorio.

PICCOLO TEATRO FIORENZO - Grugliasco, tel. 011 787.780. La Compagnia Battello ebbro presenta L'amore del millimetrico di [illegible] Juvarra e Ex spettacolo [illegible] dal lunedì al sabato (dalle 16 alle 19) Tel. 011.540675 Café Procope [illegible] Café Procope vi augura buon a vacanza

L'ESPACE via Mantova 38, tel. 011 238.6067. Sono aperte le iscrizioni per le [illegible] di tango, livello intermedio e avanzato, con i maestri argentini Julio Balmaceda e Carina De la Rosa. Lo stage si terrà nei giorni 19 20 21 giugno 2004

RAZZAPALACE (EX PALAZZINA PM) corso Ferrara 30. Riposo

RIDOTTINSCENA via Sandrino 65, tel. 011 284.028. Oggi ore 21, saggio d'arte di fine della Scuola danza Bonicelli di Fiorella Davanzo

SISA TEATRO via Bonelli 15, tel. 011 531.612. Prossimamente Convegno su arte e multimedia, a cura del Multiplano. Sede Orsa.

PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI. Ore 15.30 e 18 Donna e Sport; ore 21 Zero Smoke, spettacoli con gli allievi del [illegible] dell'Associazione Arkè e con l'Ensemble Arkè. Info - 011.8153613, Torino Punt Verdi: Biglietteria (ore 10.30-18) - Tel. 011.8815557

PICCOLO TEATRO CINICO via A. Guglielminetti 17/c, tel. 011 364.859. Sabato [illegible] ore 21.11 Vino Portinaretti Spettacolo teatrale Il sogno animato. Condotto da Silvia Tenazzo. Prenotazione Obbligatorio.

PICCOLO TEATRO FIORENZO - Grugliasco, tel. 011 787.780. La Compagnia Battello ebbro presenta L'amore del [illegible] 21 Info 011.7908717 011.787780

SALA TEATRO MONGILLO piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.8072. Info e prenotazioni Tel [illegible].4553306 ore 8-21

SAN [illegible] Riposo

SCUOLA ANIMALE DELLA PACE TORINO piazza Borgo Dora 61, tel. 011 810.4996. Riposo

TAM-GRAM TEATRO via Don Orione 5, tel. 011 [illegible]. Riposo

TEATRO ALFIERI via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per informazioni e prenotazioni dello spettacolo di scambio Teatro Vallidoluolidit - Tel 011.3042808 o sul sito www.assemblea.it.com € 10

TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011 655.187. Riposo

TEATRO CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104, tel. 011 257.081 Martedì 5 giugno Ass. Libertas In La conchiglia [illegible] [illegible] [illegible] alle ore 21 [illegible] Biglietteria (ore 10.30-16) - Tel. 011.8815241.

TEATRO DI DOSSO [illegible] 3, tel. 011.512.2826. Riposo

TEATRO ERICO MATTEOTTI via Matteotti 7 - Moncalieri, tel. 011.640.3700. Spettacoli e saggi di fine anno scolastico delle [illegible] pubbliche e Associazioni del territorio. Per info 011 [illegible]

TEATRO GARDINO [illegible]

TEATRO INFINITO via Cumiana 12 tel. 011.[illegible]2214 Chiusura estiva

TEATRO PUBBLICO [illegible]

TEATRO REGIO corso M. D'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Ore 21 Saggio Spettacolo della scuola di danza Centro Danza Regio - diretto da Alessandra Bentley e Elena Del Missier.

TEATRO STABILE via Rossini 4 tel. 011 [illegible] alle ore 21 la compagnia teatrale Il gioco delle parti con gli allievi del corso di [illegible] europea 2000 presentano **Bulli Pupilli** libero adattamento dal film Dirty Dancing di Stefania Orlando.

TEATRO STUDIO tel. 011.5241242270. Ore 15 visita guidata al Teatro e laboratorio-gioco sull'Elba. Info: Tel. 011.8815557. Estate al Regio Venerdì 9 luglio Arte d'Opera [illegible] alla Biglietteria (ore 10.30-16) - Tel. 011.8815241.

TEATRO SUPERGA piazzale Maccalo - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. Nei mesi di giugno e di luglio saggi, rassegne, concorsi e spettacoli organizzati da scuole e centri culturali. Stagione artistica 2004/05: info abbonamenti tel. 011.6279789 € 8

TEATRO VALDOCCO via [illegible] 12 tel. 011.57[illegible]279. Riposo

Watt Radio

per un TV ultrapiatto LCD 400 €

HOME

BEINASCO

nice car.

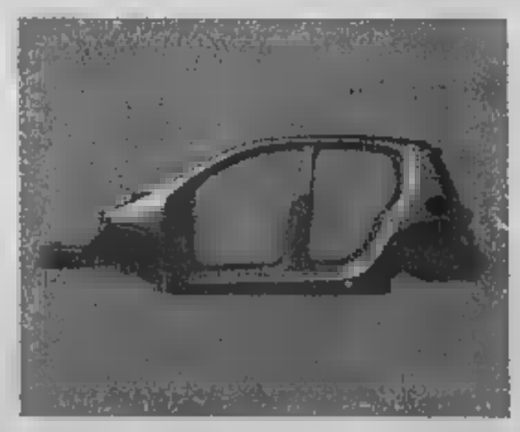
>>smart forfour

Stile.
Personalità sorpren-[redacted] e divertente. Infinite combinazioni bicolore, solo [redacted].

Sicurezza.
Cellula Tridion in acciaio, 4 airbag, ESP, ABS, [redacted] freni a disco. Di serie.

Versatilità.
Spazio alla fantasia anche all'interno. Modulabile e colorato. Quattro o cinque posti.

Convenienza.
Nice price! [redacted] euro 12.030 oppure, se preferisci, euro 99 al [redacted] con smart-fin.



Vieni a provarla in tutti gli show-room smart. Vuoi sapere dove >> 800.006.006

Esempio: smart forfour (blackbasic). Prezzo chiavi in mano € 12.030,00 (esclusa IPT). Anticipo € 2.744 e 24 rate mensili da € 99,00 [illegible] € 3.180,40. Spese di istruttoria € 100. T.A.N. [illegible] - T.A.E.G. [illegible]). Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A. Offerta valida fino al [illegible]. smart forfour blackbasic 55 kW (75 CV) consumi (ciclo misto) [illegible] km/l urbano [illegible] extraurbano [illegible] emissioni di CO2 [illegible] g/km [illegible] a 99,00 €

LA STAMPA
PAGINA 1 - SABATO 12 GIUGNO 2004

EUROPEI DI CALCIO

SPECIALE **LA STAMPA**

TRAPATTONI

Dopo la delusione dei Mondiali ecco l'esame più difficile per il Grande Timoniere

ANSALDO a pagina 3

LIPPI NAZIONALI AI RAGGI X

Le squadre, i moduli, i punti di forza e quelli deboli nell'analisi dell'ex allenatore bianconero

A pagina 8

FACCE GLI SGUARDI CHE

Negli occhi nel viso dei nostri campioni gioie, tormenti e tante speranze

pagina 6

QUELL'AVVENTURA CON BEARZOT CT

Il grande vecio che avrebbe trionfato due anni dopo a Madrid ricorda Italia '80

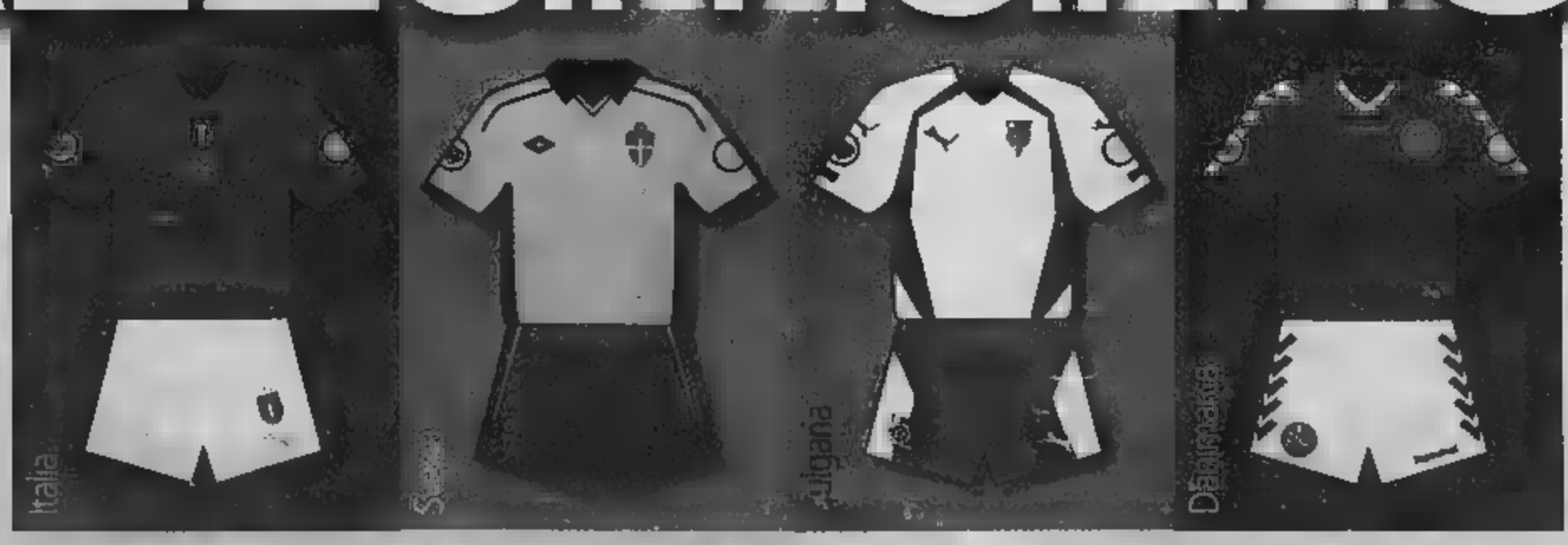
pagina

Azzurriamoci

LE GRANDI STELLE E SCARTI DELL'ITALIA

Da Beckham e Figo a Henry e Zidane Ma c'è anche chi va in cerca di rivincita

CONDIO e LAURENZI alle pagine 8 e 9



IL MIO PORTOGALLO SLOW

Le vigne millenarie tra Douro e Minho E un oceano di baccalà in 365 piatti diversi

PETRINI a pagina

Roberto

AZZURRIAMOCI. Più che un titolo dalle pretese nazional-popolari, è un allegro imperativo e un sommesso augurio. A due anni di distanza dal fiasco mondiale, l'Italia di Giovanni Trapattoni si conquista dell'Europa. Il problema è che siamo in buona compagnia, come documenta la griglia di partenza: ci sono tutte le regine del passato, c'è il Portogallo padrone di casa e c'è pure l'Inghilterra, l'unica delle Grandi rimasta a mani vuote. La fase finale della dodicesima edizione si profila raffinata sul piano tecnico e molto viscida in chiave di lettura. Rispetto alla rassegna asiatica, sono state recuperate Olanda e Repubblica Ceca: e così, come valori assoluti, all'appello non mancano che Brasile e Argentina.

L'incidenza del fattore campo è storicamente relativa: dal 1960 a oggi, ha orientato il titolo soltanto tre casi, Spagna 1964, Italia 1968, Francia 1984. Né si può parlare, nelle occasioni, di compiacenti anfitrioni: nell'60 toccò ancora a noi, nell'88 organizzavano i tedeschi, nel '96 gli inglesi, nel 2000 gli olandesi (con i belgi).

Campione uscente, la Francia di Zinedine Zidane. Ed è proprio questo dettaglio a riportarci al golden gol di Trezeguet e alle streghe di Rotterdam: era il 2 luglio del 2000 e la notte, da azzurra e tenera, diventò improvvisamente blu e livida. A volte, le sfumature pesano tonnellate e cambiano la vita. Resta misterioso il rapporto Mondiali-Europei: per noi, 3 a 1; per i tedeschi, 3 a 3; per i francesi, 1 a 2. Il Portogallo non è mai salito sul podio continentale, la Spagna non si è mai arrampicata su quello mondiale. Con Porto e Valencia, Monaco e Maniglia, le coppe hanno premiato la scuola latina. La tecnica, specialmente al culmine di stagioni così intasate e stressanti, costituisce la bussola più sicura, a patto che sia da solida base atletica: l'esperienza nippo-coreana, in questo senso, costituisce un p riferimento. Arrivammo cotti e incerottati ne pagammo il fio.

Esiste una favorita, e per me è la a; ma neppure la Francia, con Zidane e Pires a pieno regime e non più ai margini, o addirittura oltre, come ai Mondiali, può e deve pensarsi in fuga da una realtà che, repetita iuvant, si annuncia altamente liveliata. Italia, Olanda, Repubblica Ceca, Spagna, Portogallo, Germania e Inghilterra rientrano nel ventaglio naturale dei candidati al trono. I tedeschi, a essere sinceri, sembrano un po' a argomenti, come gli inglesi: non muoiono mai, però, e il secondo posto di Yokohama è lì a testimoniarlo. In generale, a spulciare fra le rose, gli attacchi risultano più agguerriti e brillanti delle difese: è un discorso che vale anche per noi. Ormai, si vince e si perde in quattordici, non più o non solo in undici. risorse della panchina cruciali, non meno delle scelte e del fiuto dei ct deputati a cogliere l'attimo e azzeccare la mossa.

L'Italia non ha alibi. Trap ha to chi voleva (tranne uno, Maldini) e rinunciato a coloro che gli erano stati suggeriti (Gilardino, Baggio). Con lui, e dietro a lui, non potranno nascondersi i giocatori, da Totti a Del Piero. L'ambizione del Pallone d'oro e la volontà di riscatto impongono risposte adeguate All'orizzonte non si agita Morano. Da oggi al 4 luglio si fa sul serio. Portogallo cuore d'Europa e ombelico del mondo. Battesimo a Oporto, finale a Lisbona, trentun partite, nove miliardi di telespettatori potenziali. Danimarca, Svezia e Bulgaria ci aspettano al varco. Non hanno nulla da perdere: noi, invece, sì. Molto. A cominciare dall'onore. E allora, patti chiari: due Coree bastano e avanzano.

EUROPEI 2004

QUI CASA ITALIA

La facciata del Carlton Pestana Palace di Lisbona: l'albergo che ospita la comitiva azzurra è situato nel quartiere di Santo Amaro

La sala da pranzo dove Trapattoni e i giocatori consumano i pasti. L'hotel è classificato come un monumento nazionale

Romantico nido con vista sul Tago

Per gli azzurri anche un juke box e sei play-station

Guglielmo

VIAGGIARE attraverso i luoghi azzurri di Lisbona è come visitare i vertici di un triangolo in poco più di dieci minuti. Tre sono i punti-chiave del soggiorno portoghese della nostra nazionale: il Carlton Pestana Palace è l'albergo scelto da Trapattoni dopo innumerevoli sopralluoghi; Casa Azzurri è il quartier generale per gli sponsor e la stampa; il campo del Belenenses, storica società di Lisbona, allenata nel 1957-58 da Helenio Herrera, il laboratorio per gli allenamenti..

Il lussuosissimo Carlton Pestana Palace, «disegnato» all'interno di una dimora del [illegible] secolo, è considerato un gioiello dell'architettura romantica portoghese. Si trova nel quartiere di Santo Amaro, con vista sul Tago e il ponte 25 de abril. Venne ricavato nel Palàcio Valle Flor e nell'omonimo giardino, classificati come monumenti nazionali e costruiti nel 1907. La Federcalcio ha fatto sua [illegible]ala (90 stanze): qua, nel suggestivo quartiere di Belem a pochi chilometri dal centro storico della città, due tir hanno scaricato tutto il necessario per l'intera avventura di Totti e soci. Un juke box, sei play-station, un tavolo da ping [illegible]ng e due biliardi, oltre ai comfort degli hotel a cinque stelle come piscina, bagno turco e sauna (di 390 euro è il [illegible] abituale della camera singola), accompagneranno gli azzurri nelle ore di svago in una sala dell'albergo appositamente riattrezzata.

A due cuochi italiani il compito di occuparsi della dieta dei giocatori: negli scaffali sono finiti 30 prosciutti, cinque forme [illegible] formaggio Grana, due quintali di pasta, 160 barattoli [illegible] pomodori, 216 bottiglie di vino rosso. Per la carne, il pesce e la frutta, la spedizione [illegible] farà ricorso al vicino mercato.

Nel palmeto dell'hotel che rimarrà inaccessibile a curiosi e tifosi, i familiari dei giocatori faranno conoscenza con quello che è già stato battezzato come il «family manager», ovvero con l'elegante dirigente fiorentino della Federcalcio, Fabrizio Conti, che distribuirà i pass d'ingresso al ritiro della nazionale in ossequio a quelle che sono le disposizioni impartite dal Trap (le fidanzate, mamme o amici potranno incontrare i loro ragazzi soltanto per un'ora e dopo cena, ma mai prima delle partite).

Nella giornata tipo [illegible] Nazionale «portoghese» occupa [illegible] posto di rilievo il campo di allenamento a soli due chilometri dall'albergo. [illegible] Federcalcio [illegible] speso circa 150.000 euro per l'affitto di un impianto da 10.000 posti e dal colore delle tribune che s'intona perfettamente con il colore della nostra maglia. L'ultima tappa nel viaggio dell'Italia a Lisbona è rappresentata [illegible] «Casa Azzurri Portogallo 2004», una struttura mobile (occuperà circa 3.000 [illegible]tri quadrati) che [illegible] i nostri [illegible] dai [illegible] francesi [illegible] 1998.

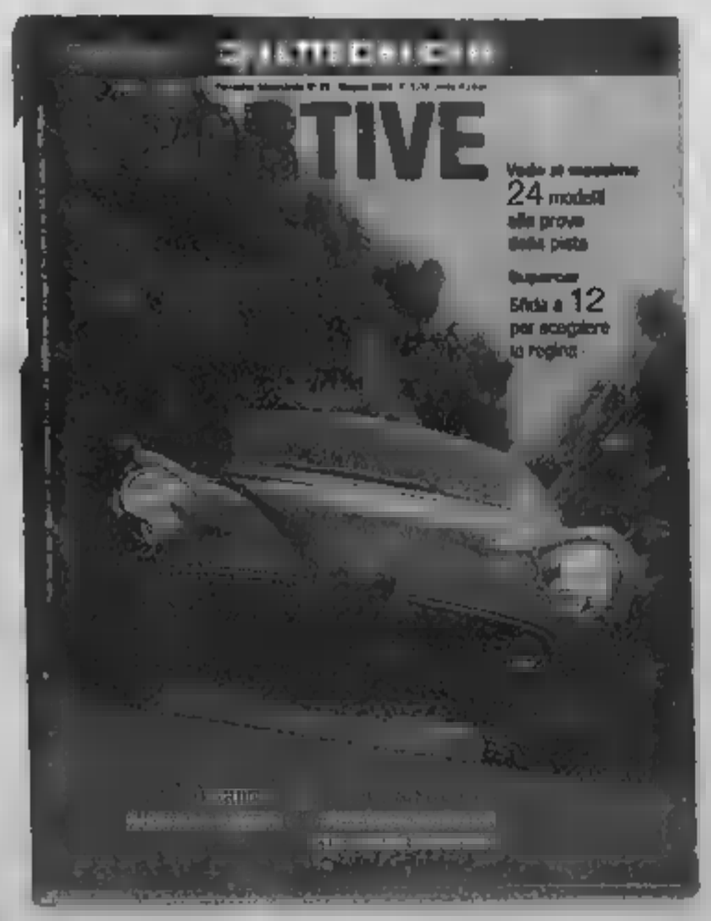
Questa è la sede dove saranno di casa le aziende e gli uffici della Federazione, oltre alle sala riservatate [illegible] stampa e alle interviste. Sotto i tendoni di Casa Azzurri si potranno degustare tutti i più tipici prodotti italiani, ma anche perdersi in [illegible] [illegible] e propria zona espositiva sullo stile delle grandi fiere. Lo spazio è diviso fra area ricevimento e per l'intrattenimento degli ospiti.

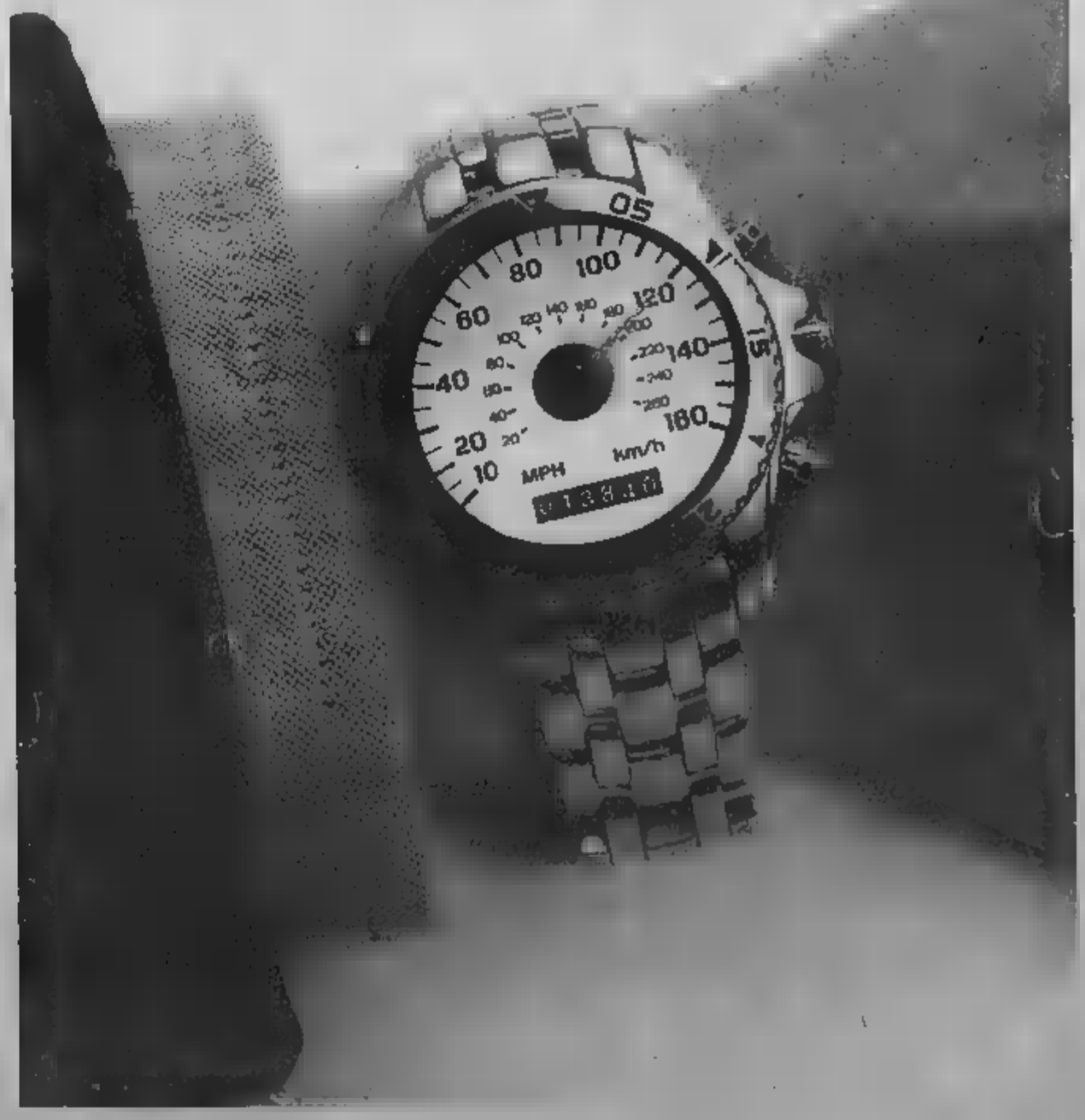
Se il viaggio nei luoghi azzurri sconfina nei numeri, ecco le cifre dell'intera spedizione. I costi generali per la Federcalcio si aggireranno intorno ai 9 milioni di euro senza contare l'eventuale costo dei premi vittoria dell'Europeo stimati in 7,5 milioni [illegible] l'intera comitiva (250.000 euro finirebbero nelle tasche di ogni singolo giocatore). I ricavi, se l'Italia dovesse arrivare fino in fondo all'avventura portoghese, sarebbero di 18 milioni di euro fra premi Uefa e premi [illegible] varie sponsorizzazioni. [illegible] spese principali [illegible] per il soggiorno (1.100.000 euro per le 90 [illegible] del Carlton Pestana Palace), per l'affitto dello stadio e degli uffici di Casa Azzurri (entrambi di circa 150.000 euro) e per gli spostamenti in aereo.

Al seguito dell'Italia ci sarà anche un dirigente del ministero degli Interni, il dottor Francesco Tagliente, che si occuperà [illegible] sicurezza dell'intera spedizione. Con lui, un pool di quattro collaboratori che seguiranno le sorti degli azzurri e del Trap fino all'ultima sfida dell'Europeo.

Quattroruote Dossier Sportive

E' arrivata l'ora di correre in edicola





Motori che rombano. Carrozzerie [illegible] sogno. Un dossier per sapere tutto sulle auto sportive. Pregi, difetti, caratteristiche tecniche, prove e confronti.
Dalle PICCOLE [illegible] (come [illegible] Mini John Cooper, la Peugeot 206 RC e la Renault Clio Sport) alle SUPERCAR (Aston [illegible] Vanquish, Ferrari 612 Scaglietti, Lamborghini Gallardo).
E in più tante rubriche all'insegna della passione.
Sfrecciate in edicola.

[illegible] 3 €

www.quattroruote.it

IL CT IN CERCA DI RISCATTO

Dalla Corea a Lisbona l'ultima campagna di Napoleone -Trap

«Vorrei lasciare un segno di bel gioco, e non soltanto legato alle vittorie ma ho imparato che si deve fare quello che si può, non quello che si vuole»

Una curiosa espressione di Giovanni Trapattoni, al secondo appuntamento importante della sua carriera di ct azzurro

Marco Ansaldo

COMUNQUE vada, in Portogallo si consumerà l'ultimo atto di Giovanni Trapattoni allenatore. Il 17 scorso, il fischio popolare del mondo ha compiuto 65 anni, che è il limite posto Federazione italiana a chi fa il mestiere. Dunque il futuro lo vedrà" necessariamente in un altro ruolo: direttore tecnico di una Nazionale affidata formalmente a un altro ct oppure disoccupato, anzi pensionato. Deciderà l'Europeo. Questa volta ci Byron a funzionare da parafulmine. Bene o male, dentro o fuori: la linea confine sarà dritta e non frastagliata come accadde dopo il Mondiale quando il Trap riuscì, per la prima volta storia della conduzione azzurra, a tenersi stretta la panchina dopo un fallimento.

Il Giuan si è attaccato al suo lavoro con il Bostik. A volte c'è da rsi chi gliela faccia fare: è qualcuno dice addirittura molto ricco per l'oculatezza con cui investì i guadagni del pallone, ha una salute di ferro, una famiglia adorabile che potrebbe indurlo a fare il non dispiace a Lippi. Invece per celebrare le nozze d'oro calcio e non riesce a dire basta. Negli allenamenti, a Coverciano sul campo del Belenenses dove gli azzurri si allenano questi giorni, Trap indossa la tuta e gli scarpini bullonati. Corre insieme a uomini che hanno 40 anni disputa loro le partite anche fatica più di due anni fa e inseguire avversari che non certo il fermato in un pomeriggio di tanti anni fa e che si toccano di gomito quando non arriva su un cross.

Il ct sembra uno di quei bambini che portano il pallone giardinetti e, inevitabilmente, giocano mettendoci un gusto speciale. Gli altri lavorano, lui si diverte. «Dipendesse da me organizzerei una partita della Nazionale tutte le settimane», confessa. Così la potrebbe allenare e plasmare giorno per giorno. Portogallo difenderà questo giocattolo che gli altri gli pagano e anche bene. Il contratto è in scadenza. Glie l'hanno prolungato di quindici giorni perchè quello che aveva firmato due anni fa si esaurisce il 30 giugno e senza quelle due settimane di proroga si configurava la possibilità di giocare la finale il 4 luglio tecnico già scaduto yogourt.

Tuttavia per mantenere il posto (e conservarlo probabilmente a tutto il vertice federale, che reggerebbe a un altro tonfo) dovrà raggiungere almeno la semifinale e bisogna vedere in che modo, se di riffa e di raffa, se convincendo come nella prima partita del Mondiale giapponese contro l'Ecuador oppure con trascinato alle altre esibizioni in quel torneo. «Vorrei lasciare un segno di bel gioco, non solo di vittoria. Unire il risultato allo spettacolo è l'ambizione di ogni allenatore ma ho imparato che si deve fare quello che si può, non quello che si vuole. A volte si è costretti ad accettare la realtà di quel soldato mandato dietro le linee nemiche per fare prigionieri e che dopo mezz'ora chiama il comandante per dirgli che lui i nemici li ha presi ma non lo lasciano tornare indietro».

Barzellette, storielle, clamorosi sfondoni, come quello di definire calcisticamente la Tunisia Brasile dell'Europa» appartengono al campionario tradizionale ma questa volta la simpatia umana non basterà a condizionare i giudizi e il benvolere comune. Servono i fatti. Lippi è dietro la porta, al punto che, stile, ha rifiutato l'offerta della Rai di seguire l'Europeo come commentatore, «immaginatevi succederebbe il primo giudizio sull'Italia» si è giustificato. Trap non ne cura. «Non mi preoccupo mai di cosa mangerò domani, penso a quello che avrò in tavola oggi».

Il menu per il momento è ricco. L'Italia parte tra le favorite, sebbene il ct si avventuri più nelle profezie impegnative che l'avevano portato a definire la semifinale «l'obiettivo minimo Mondiale». i giocatori bene, e adesso bene, ho squadra compatta, ricca nei ricambi, con molte soluzioni. I ragazzi sono cresciuti: Totti è maturato rispetto al 2002 e oggi lo preferisco persino a Zidane, una grande squadra ha bisogno di un grande leader e lui può esserlo è nella Roma. E attorno a Francesco ci sono campioni con un grande attaccamento alla Nazionale. L'esempio è Del Piero. Durante la stagione ho dovuto centellinarli nelle amichevoli, non potevo le esigenze dei i giocatori mi dicevano che fosse dipeso da loro sarebbero venuti sempre. Adesso il momento è importante, si sono fatti trovare pronti».

Non solo. Con l'esperienza acquisita nei club hanno preteso che si cambiasse l'andazzo un po' lassista del passato: hanno chiesto allenamenti più duri e regole più rigide, anche magari di facciata perché se i telefonini sono spenti nello spogliatoio appena arrivano in camera gli azzurri si a chiamare amici, parenti, procuratori e qualcuno, addirittura, le spie nei giornali, in cerca di appoggi. In Portogallo si faranno i giochi, non solo il gioco. Trap è portato scorta di acqua benedetta più abbondante del solito. «Sapete, è per i gufi». Che vivono ovunque, anche in Portogallo.

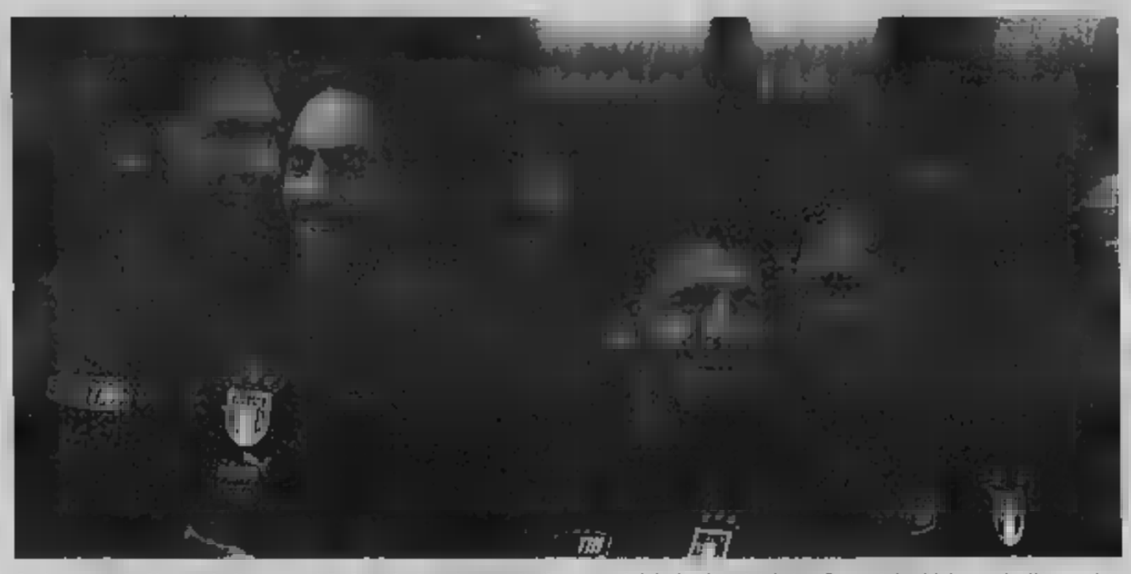
LE SUE AZZURRE

Giovanni Trapattoni, 65 anni, ha debuttato sulla panchina della Nazionale italiana il 3 settembre 2000 al Nepstadion di Budapest: Ungheria-Italia 2-2, doppietta di Filippo Inzaghi (qualificazioni mondiali). Ultima partita, il 30 maggio scorso: Tunisia-Italia 0-4. Questo il bilancio: 41 partite disputate, 24 vittorie, 10 pareggi, 7 sconfitte; 65 reti fatte, 28 subite. E questi i cannonieri: 13 reti F. Inzaghi; 12 Del Piero e Vieri; 3 Delvecchio, Montella e Totti; 2 Corradi e Di Vaio; 1 Cannavaro, Cassano, Di Natale, Doni, Fiore, Gattuso, Legrottaglie, Miccoli, Panucci, Pirlo, Tommasi, Zambrotta e C. Zanetti; più 2 autogol di Ahmadov (Azerbaigian) e Bouazizi (Tunisia). Complessivamente, su 76 convocati, il Trap ha impiegato 69 giocatori, dei quali 39 debuttanti assoluti. Ai Mondiali del 2002, la sua «Azzurra» è stata eliminata negli ottavi di finale dalla Corea del Sud (2-1 golden goal), dopo aver battuto l'Ecuador (2-0), perso con la Croazia (1-2) e pareggiato con il Messico (1-1) nel girone introduttivo.

KOLLER. Fra i 368 giocatori dell'Europeo il ceco, che lunedì si è sposato, è il più alto: 202 cm. Il più basso è Davids, 168 cm

KLUIVERT. L'olandese è il giocatore con più gol all'attivo: 40 il francese Desailly è invece quello con più presenze in nazionale: 115 fra i Bleus

FRATELLI D'ITALIA



Da Materazzi a Nesta, da Gattuso a Vieri: la Nazionale annulla il sapore del derby, l'amicizia trasforma i ringhi domenicali in sorrisi

Le basette scolpite di Del Piero, l'aria solare di Cannavaro: ma nessuno stuzzica e incuriosisce come il Pupone, idolo dei ragazzini che sognano di uscire dalla periferia degli anonimi. In attesa di un gesto da copertina che rimpiazzi l'urlo e la folle corsa di Tardelli

Alex Del Piero: come sempre, non fa una piega

EUROPEI 2004

Una faccia, una storia La tribù dei bravi ragazzi

Le smorfie di Pirlo, i baci all'anello di Totti, il fatalismo di Camoranesi E poi Vieri, con quel ronzio di polemiche che gli fa da colonna sonora

Giulia Zonca

HA l'espressione anche nella foto ufficiale. Andrea Pirlo, ultimo a destra, seduto in prima fila vicino all'imprevedibile Cassano immortalato in un sorriso smorfia. Il milanista non abbozza neanche, serio. E' delle varianti trapattoniane, uno di quegli uomini che saltano fuori «brutte» delle formazioni e nei titoli dei giornali e forse una faccia da Europeo. Se per sbaglio in Portogallo gli sorriso, se anche solo gli si po' le labbra dopo un gol, un assist talmente leccato da meritare uno strappo, un rigore azzeccato, magari lo giusto che scaccia anni ultime palle buttate fuori. Se per sbaglio da quegli occhi languidi e assorti trasparisse un briciolo sana esultanza, quella foto rischierebbe diventare un simbolo.

Sarebbe un inedito assoluto, piazzabile di diritto tra gli occhi esagitato di Schillaci drogati dalle notte magiche e le mani sulla faccia sconsolato Baggio inginocchiato nell'afa americana.

Vieri invece potrebbe anche ringhiare, uno dei suoi urli che dal profondo, a testa bassa, maglia stritolata tra le mani, pettorale in e corsa a scossoni per buttare fuori tutto. Non solo la gioia per il gol. Anche il ronzio che gli sta sempre sopra la testa: polemiche, litigate, contratti, un'infinita condensa in i che si stappa solo in quelle sfuriate post rete. I tifosi dell'Inter si lamentano per le galoppate rabbiose, le nell'aria a dire «State zitti, lasciatemi segnare e non rompete» ma gli ne sarebbero contenti.

Francesco Totti con il look caraibico

Andrebbe bene anche quella minata di ritorno, si riassenumero sulla schiena e brandisce il braccio in alto, teso, immobile per qualche secondo a sancire il vantaggio e la suprematia. Va bene pure la ancora più inferocita, quella con il dito davanti alle labbra mentre passa in rassegna gli spalti: «Tacete». Qualsiasi sfogo purché segni e tanto.

Più serene le Totti che certo si inventerà qualper lasciare il segno. già aventagliato una telecamera verso la per festeggiare un derby che sembrava perso, può eccedere ancora a placidi baci all'anello. E' il gesto preferito di Raul, ma pure il Pupone lo usa spesso. Lo imitano anche i ragazzini che giocano sulle spiagge: rachitici, alti mezzo metro, sciabattano palla di plastica dporte immaginarie e baciano le dita con lo sguardo mistico verso l'alto. Assorbono e riproducono. Francesco Totti ha questo potere, che Ronaldo quando arrivato in Italia, i bambini impazziscono quando lo vedono: se cambiasse squadra ora si porterebbe dietro generazione di quasi tifosi che sono attaccati a lui e non alla maglia. E' il più imitato e il più giocherellone. Se ne uscisse con una trovata dopo un rigore a cucchiaio, quello sarebbe il momento da ricordare. Basta che non collezioni istantanee di ciondolamenti le prese la fascia i capelli. Quando non gira ha quell'aria lì: annoiata e distratta, con le dita che brancicano ciuffi ribelli e lo sbuffo costandi uno che potrebbe anche cambperò proprio in quel momento non ce la fa. Ora a reggergli la frangia si sono le treccine infiocchettate di azzurro, e meno male che i cerchietti sono passati di moda, hanno segnato l'ultimo Mondiale ed le partite dell'Italia: sciatti.

C'è anche un volto gaucho tra i 23 azzurri, tutto denti capelli. Mauro German Camoranesi ride sempre porta a spasso l'espressione compiaciuta di uno che ha vinto la lotteria. faccia argentina, fatalista e ottimiper natura. Dopo i gol corre scomposto a perdifiato e scivola sull'erba incitando i compagni fare mucchio. Anche lui che si strattona la maglia come se non ci credesse potrebbe diventare un poster.

In alternativa ci starebbe un colpo di del capitano. Fabio Cannavaro viene da stagione grigiastra e ora con tutto quel blu addosso tra occhi maglia può stupire. Nessuno parla di lui se non per dire «Certo quest'anno...» e nel ruolo di portavoce e portabandiera resta schiacciato dal cadi chi gli sta intorno. Si presenta con capello corto, l'aria solare e rilassata posto sicuro, difficile che segni lui anche se è sempre fra i primi a inerpicarsi su goleador in festa buttarsi al collo dell'hombre del partido. Un ruolo vacante negli appuntamenti importanti. C'è ancora chi aspetta Del Piero, l'attaccante con l'occhio lucido e la basetta scolpita. Questa sua ultima possibilità di entrare nell'album dei ricordi, ammesso che riesca entrare nell'inquadratura.

Chiunque sia prendersi la copertina, è di pensare qualcosa che non sia la estasi di Tardelli quando si parla di Italia.

Sicem Industriale S.p.A. - Tel. +39 059 568111

Studio Carla Mugnaini

TR3KKA

IL TECNICO ALLA FINESTRA

«Fra Cassano e Del Piero il dualismo non esiste: occupano ruoli diversi Italia, Spagna, Francia ecco le mie favorite Azzurri mai così sereni, c'è voglia di cancellare il fiasco dei Mondiali Per questo, ho fiducia»

Marcello Lippi guarderà l'Europeo alla televisione dalla sua casa viareggina

Lippi, chiacchiere da ct «Allenerei volentieri la Repubblica Ceca»

«E' una squadra imprevedibile, con grosse individualità. Mi stimola Nedved? Era stravolto psicologicamente, l'ho aiutato, tornerà lui»

intervista
Fabio Vergnano

POTREBBERO [illegible] gli ultimi Europei che Marcello Lippi vive da spettatore più o meno interessato. Non gufa, anzi è pronto a diventare il primo tifoso degli azzurri in Portogallo, tuttavia vuole arrivare su quella panchina a [illegible] Capello ormai votato [illegible] causa juventina, non restano altri concorrenti credibili alla successione del Trap. Marcello non andrà a mangiare la sogliola dell'Atlantico, preferisce le spigole viareggine e il mega schermo del salotto. In fondo non c'è più nulla da scoprire, [illegible] imparare, quando hai vinto scudetti e coppe. Un tecnico della [illegible] esperienza ha visto tutto e di più. Al [illegible] insegnare, più [illegible] apprendere. E [illegible] sono gli altri che spesso prendono a modello le sue squadre, per esempio proprio la nostra Nazionale che adotterà lo stesso modulo lippiano, il 4-2-3-1, che per buona parte della stagione ha [illegible] le qualità della Juve. Tutto si può dire di Lippi [illegible] che sia un allenatore superficiale e pigro.

Marcello, cos'è la Nazionale?

«E' l'espressione massima [illegible] nostro calcio, non condizionata dai tanti stranieri che ci sono nei club. Deve [illegible] una fisionomia adattata alle [illegible] degli italiani, la vedo sempre come un'entità a sé, slegata dalle [illegible] del campionato. E mi pare [illegible] anche le rappresentative straniere portino avanti un discorso personalizzato. La Nazionale deve essere al di sopra di tutto, anche nel gioco.

Il primo [illegible] europeo non può che essere per gli azzurri in ritiro a Lisbona.

«Ho fiducia, sì, [illegible] poche altre volte in passato. Raramente alla vigilia di un appuntamento così importante ho visto una Nazionale tanto serena, unita, allegra, [illegible] nosa di riscattare il Mondiale [illegible] 2002. La [illegible] ultima vittoria nell'Europeo è un ricordo ormai lontano, c'è in tutti la volontà di riprendersi la supremazia continentale che manca da troppo tempo. Siamo fra le più [illegible] di Nazionali [illegible] mondo, dimostriamolo. Adesso sarà necessario mantenere questa condizione fisica e mentale per venti giorni, perché a un Europeo puoi arrivare gasatissimo, ma è in quel breve spazio di tempo che devi concentrare il meglio. Altrimenti tutto quello che hai fatto prima non conta nulla».

Girone abbordabile, il nostro?

«A giudicare dai risultati delle ultime amichevoli saremmo quelli che stanno meglio. Tuttavia, ripeto, contano quei venti giorni e Danimarca, Bulgaria e Svezia si presenteranno ai nastri di partenza agguerrite, sicure di non avere nulla meno di noi. Dovremo giocare tre piccole finali per passare il primo turno».

Il meglio siamo noi?

«Come organico Francia, Spagna, Olanda, Inghilterra e Portogallo hanno super squadre, ci sarà da soffrire parecchio e gli azzurri sapranno regolarsi di conseguenza».

Nulla di nuovo, quindi. Maga[illegible] si libererà [illegible] certi complessi che le hanno sempre impedito [illegible] lire strada...

«Stranamente hanno [illegible] avuto poca fortuna, gli inglesi, agli Europei e ai Mondiali, ma se gira bene sono alla pari delle altre».

Il suo podio ideale prima che il criticatissimo Rotairo cominci a rotolare?

«[illegible]a, Francia e Spagna».

L'Italia, già: [illegible] una volta sembra prigioniera dei soliti dualismi.

«Sono rivalità create dai media perché tutto [illegible] spettacolo e serve a vendere copie. In realtà non esistono. Del Piero e Cassano non possono essere messi uno contro l'altro per il semplice motivo [illegible] hanno ruoli diversi».

Quello [illegible] Del Piero [illegible] ancora indecifrabile

«Gli ho parlato, [illegible] e gli ho detto [illegible] deve [illegible] tranquillo perché la condizione [illegible] crescendo. Alex non è mai arrivato così bene a un appuntamento importante, ha [illegible] il tempo per smaltire, mentre in altre occasioni si [illegible] presentato con il fiatone [illegible] aveva pagato le conseguenze [illegible] stando ai margini dell[illegible] tos.

Vieri salverà la Patria in caso di pericolo?

«Lo dico adesso: farà un grandissimo Europeo».

[illegible] con Totti, allora, siamo a cavallo...

«[illegible] romanista [illegible] un campione indiscutibile, [illegible] Vieri e Del Piero [illegible] [illegible] classe, dalla voglia [illegible] essere determinanti, sempre e comunque. Lo saranno».

La Francia è campione in carica. Può ripetersi?

«Ne ha le possibilità perché ha le nostre stesse motivazioni dopo aver fallito in Giappone. Avevano [illegible] pancia piena, i nostri vicini di [illegible] ora [illegible] ripartiti e hanno di nuovo fame. [illegible] noi saranno condizionati dal [illegible] dei loro campioni perché ne hanno tanti e tutti decisivi. Cito Zidane visto che è sempre il numero [illegible] ma soprattutto Trezeguet che [illegible] affondati quattro anni fa ed è capace di risolvere anche stavolta. Ma gli serve l'appoggio della squadra come abbiamo sempre cercato di dargli alla Juve».

Nedved, un rebus anche portoghese?

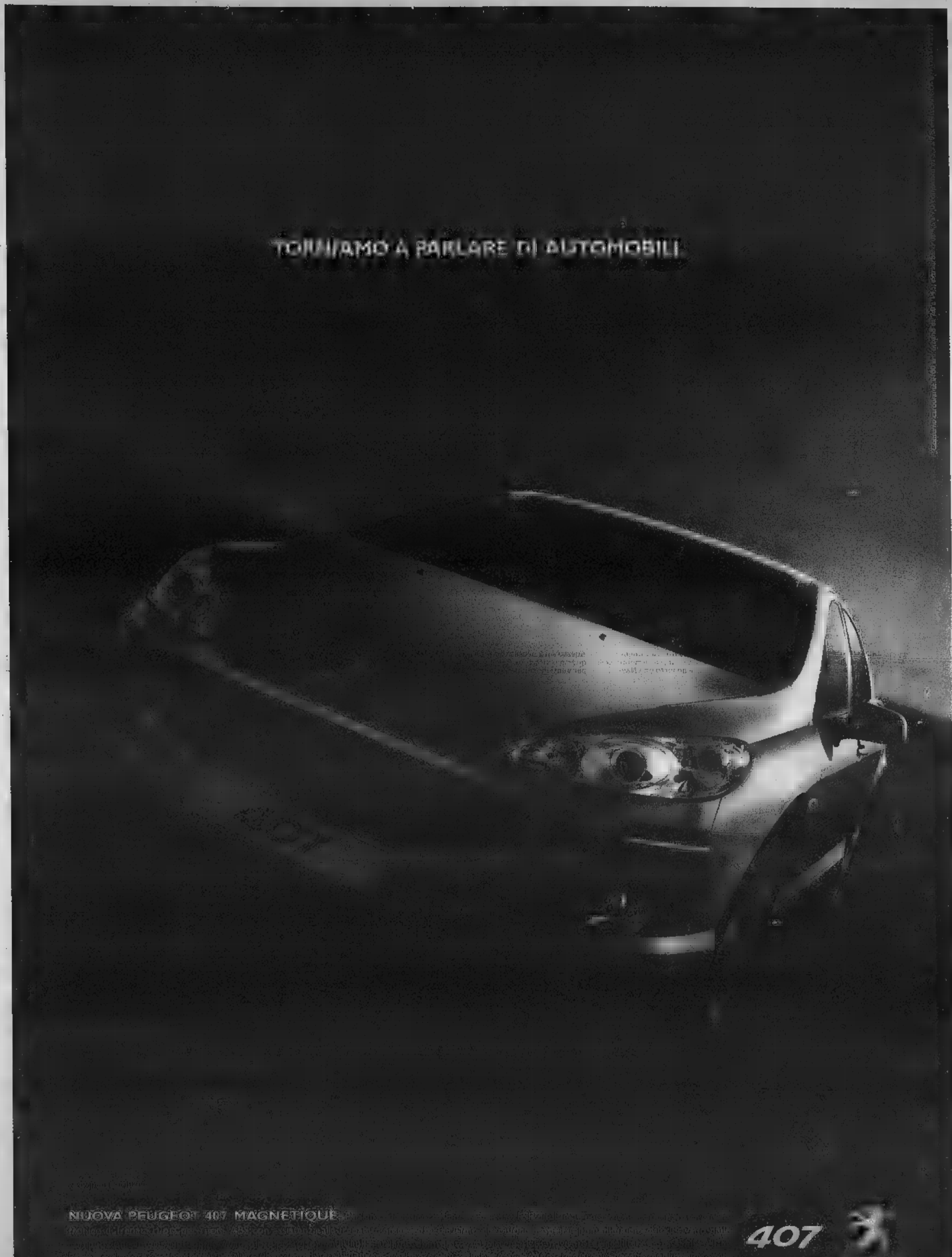
«Farà meglio degli ultimi mesi. Non si [illegible] un fuoriclasse, ha patito i troppi premi ricevuti. Ho cercato di aiutarlo psicologicamente, ma Pavel è [illegible] travolto [illegible] si è più ripreso. L'atmosfera dell'Europeo lo aiuterà».

Italia a parte, su quale altra panchina si vedrebbe Lippi?

«Allenerei volentieri la Repubblica Ceca. E' una Nazionale imprevedibile, ricca di grosse individualità in tutte le zone del campo. Mi piace come si muovono, come fanno leva sulla torre Koller per arrivare al gol. Quello ceco è un calcio che mi stuzzica, con il quale si potrebbe lavorare bene e costruire cose importanti».

Arbitri, Collina con 6 esordienti

La 17ª squadra di Euro 2004 è quella delle 12 terne fisse designate dall'U[illegible] Come nel 2000, l'Italia sarà rappresen[illegible] [illegible] Pierluigi Collina (assistenti Marco Ivaldi e Narciso Pisacreta). [illegible] gli esordienti all'Europeo (il portoghese Cortez Batista, il norvegese Haugo, lo spagnolo Mejuto Gonzales, lo slovacco Michel, il [illegible] Ivanov e l'inglese Riley); due [illegible] già di [illegible] nel 1996 (lo svedese Frisk e il danese Milton Nielsen). Completano il quadro il francese Veissiere, il tedesco Merk e lo svizzero Meier. Altri quattro [illegible] saranno invece impiegati esclusivamente [illegible] ruolo [illegible] quarto [illegible]. Si [illegible] del [illegible]ga De Bleeckere, dallo scozzese Dougal, del lussemburghese Hamer e del greco Vassaras. Già due le finali europee dirette da italiani: Gonella fischiò nel 1976 in Jugoslavia, Pairetto nel 1996 in Inghilterra.


TORNIAMO A PARLARE DI AUTOMOBILI
NUOVA PEUGEOT 407 MAGNETIQUE
407

QUELLI CHE NON ABBIAMO CAPITO

I nostri «scarti» preparano la rivincita

Non solo assi alla Vieira: chi ricorda Edman e Isaksson?

Roberto Condio

Diciotto ex «italiani» in campo comprese le due meteore svedesi passate per Torino
Da seguire anche il cammino dei grandi delusi dell'anno, «galacticos» del Real in testa

Ci sono cento e più chiavi di lettura per [illegible] all'Europeo. Una [illegible] più intriganti invita a vivere [illegible] 31 sfide portoghesi come l'ultima possibilità offerta a tanti campioni [illegible] ribaltare il [illegible] di una stagione per loro nerissima, finora. In pratica, [illegible] giorni [illegible] potrebbero [illegible] 11 mesi. Un'occasione da non perdere per uno squadrone di esuberi, distribuito più o [illegible] equamente fra le grandi favorite del torneo. Come [illegible] che, salvo sorpresone, il 4 luglio, giorno della finale, oltre al trionfo [illegible] gruppo qualcuno potrà festeggiare anche il riscatto personale.

Noi italiani, naturalmente, puntiamo [illegible] Alex Del Piero [illegible] Bobo Vieri, simboli massimi dei flop targati Juve [illegible] Inter in patria [illegible] fuori, messi in discussione persino dai loro tifosi. Gli infortuni [illegible] bianconero, le turbolenze del nerazzurro [illegible], per entrambi, pochissimi guizzi degni del loro passato. Altri reduci abbacchiati dal nostro campionato sono Pavel Nedved, Pallone d'Oro [illegible] un po' troppo in fretta ma pronto [illegible] reindossare i panni del leader con i suoi cachi, [illegible] Rui Costa, uno dei Diavoli meno in vetrina per lo scudetto rossonero. Offuscato dall'esplosione di Kakà, [illegible] ma [illegible] un altro brasiliano (il ct Scolari) la spinta per conquistare all'ultima occasione utile il primo trionfo [illegible] grandeo col Portogallo.

Il Bayern [illegible] alla Germania due delusi di lusso. Kahn, portiarone che comincia a sfarfallare un po' troppo, ha [illegible] coscienza paperissima che [illegible] costate ai bavaresi il [illegible] nei tre tornei stagionali (clamorosa quella contro il [illegible] in Champions). Ballack, per il secondo anno consecutivo, [illegible] non ha convinto, il fenomeno ammirato nel Bayer Leverkusen rispunta solo in Nazionale, ogni tanto. Dallo smorto Liverpool all'ambiziosa Inghilterra arriva [illegible] ce Owen, l'ex Wonderboy che non meraviglia più granché, specie [illegible] la maglia dei Reds.

Ma la pattuglia più nutrita di musi lunghi la sparpaglia [illegible] Euro 2004 il Real Madrid [illegible] «galacticos» rimasti clamorosamente [illegible] su tutti i fronti. Zidane, Beckham, Raul [illegible] Figo: quattro grandi sconfitti in [illegible] compagnia che cercheranno di tornare splendidi vincenti con l'aiuto di connazionali magari anche peones.

Cambiamo «chiave», adesso. Invece [illegible] seguire il cammino dei re che [illegible] perdendo la corona provata a concentrarvi sull'Europeo degli scarti dei club italiani: potrebbe persino essere più divertente. Campioni veri e vere bufale, colpevolmente abbandonati e traditori colpevoli [illegible] sempre rimpianti e subito dimenticati: c'è di tutto un po' fra i 18 calciatori rintracciati negli organici delle 15 rivali portoghesi dell'Italia che nel passato più o [illegible] recente sono transitati nei nostri campionati. [illegible] dettaglio: 5 francesi, 3 olandesi, 4 svedesi [illegible] poi [illegible] ceco, un croato, [illegible] portoghese, un russo e un tedesco.

Il rimpianto, naturalmente, è tutto per non poter più vedere ogni settimana sui nostri campi la classe cristallina di Zidane (l'addio alla Juve è del 2001) [illegible] l'instancabile dinamismo di Davids (bianconero fino a gennaio, cercato poi vanamente da Inter e Milan). Ma c'è anche la sgradevolissima certezza [illegible] aver perso lampi di genio, qualità e sostanza lasciando partire troppo presto Henry (16 presenze [illegible] Juve 1998/1999), Vieira (milanista [illegible] 19 [illegible] 2 soli gettoni nello scudetto del 1996) [illegible] Silvestre (18 volte interista nel 1998/1999), francesi diventati assi in Inghilterra.

Nell'elenco degli errori [illegible] nostri club finiscono [illegible] sorpresa anche due [illegible] svedesi, transitati nell'indifferenza più assoluta a Torino e ora titolari pressoché inamovibili dei gialloblù che il [illegible] giugno sfideranno Totti, Vieri [illegible] compagni [illegible] Porto. Andreas Isaksson, classe 1981, è stato per due stagioni dal [illegible] al 2001 il lunghissimo portiere della Primavera juventina allenata da Gasperini. Dopo 18 mesi [illegible] all'ombra [illegible] Van der Sar [illegible] Rampulla, raccogliendo le misere [illegible] di [illegible] presenze sulla panchina della prima squadra, ha preferito tornare in patria. [illegible] col Djurgardens [illegible] vinto scudetti e meritato la Nazionale. Erik Edman, classe 1978, arrivò invece nel 1999 al Toro con il connazionale Lantz: sei mesi, zero partite ufficiali [illegible] poi il taglio. Due anni dopo, il decollo in Olanda, con l'Heerenveen. E, [illegible] questo 2004, il posto fisso [illegible] sinistro della difesa [illegible] 4 svedese.

Pochi ricordi hanno lasciato anche gli altri due scandinavi. Lucio (difensore, 8 partite nel Bologna 1998/1999) e Allback (attaccante, 16 presenze nel Bari 1997/1998). A Firenze sono soprattutto le fanciulle ad aver in mente il bel portoghese Nuno Gomes, fra i protagonisti del tracollo del 2002. Un'altra punta che da noi ha fallito è l'olandese Kluivert, arrivato al Milan a 21 anni nel 1997 dopo aver firmato il gol che nel 1995 consegnò all'Ajax una Coppa Campioni che il Diavolo già pregustava [illegible] rossonera anche l'altro baby tulipano Reiziger, 10 partite giocate nel tristissimo [illegible] 1996/1997. Via dall'Italia in età decisamente più matura sono invece andati il francese Desailly (dopo 8 stagioni milanista, l'addio nel 1998 a 30 anni [illegible]), [illegible] Tomas (trascurabili [illegible] a Vicenza e Como), il russo Alenichev (Roma e Perugia) e il [illegible] Poborsky, laziale entrato nella storia della serie A solo per aver firmato i primi [illegible] gol biancocelesti dell'incredibile 4-2 [illegible] il 5 maggio [illegible] sfilò all'Inter uno scudetto già vinto per consegnarlo alla Juve.

Un discorso a parte meritano poi Edwin Van der Sar e Jens Lehmann, portieri considerati non [illegible] a torto [illegible] i più sciagurati avuti da Juve e Milan nel dopoguerra. Con il Fulham e [illegible] la sua Nazionale l'olandese [illegible] l'Arsenal il tedesco, i due hanno però poi saputo riscattare le bocciature italiane. Anche [illegible] Buffon e [illegible] restano sempre un'altra cosa. Tirando le somme, ecco un'idea di squadra dei nostri «scarti» europei: Lehmann; Reiziger, Lucio, Desailly, Silvestre; Poborsky, Vieira, Zidane, Davids; Henry, Kluivert. Con uno-ritocchi in difesa, sarebbe da finale.

L'ex portiere juventino Van der Sar (di fronte), gioca a carte con i compagni Sneijder (alla sua destra), Westerveld e Van der Vaart

BLANC. Il difensore francese vanta il record assoluto di presenze nelle fasi finali dell'Europeo: 13 partite giocate (contro altri 6, tra i quali Paolo Maldini) e 1.170 minuti in campo

DESAILLY. Tra i giocatori presenti in Portogallo, è il recordman di partite giocate (11) nelle fasi finali europee. A quota 10 lo inseguono i connazionali Barthez, Thuram e Zidane

TRENTASEI [illegible] FA, CONTRO LA JUGOSLAVIA ALL'OLIMPICO: L'UNICO TITOLO EUROPEO DEGLI AZZURRI. PARLA UNO DEI PROTAGONISTI

Anastasi, che notte quella notte

«Catania impazzì e nacquero tanti Pietro»

Pietro Anastasi, classe 1948, ha giocato 25 partite in Nazionale segnando 8 gol

intervista

[illegible]

«Riva sbloccò il risultato in sospetto fuorigioco, io fissai il risultato tirando [illegible] sapere dove sarebbe finita. Cassano e Del Piero come Mazzola e Rivera»

CAMPIONE d'Europa con la Nazionale a vent'anni, tre mesi e due giorni. E' successo a Pietro Anastasi, detto «Petruzzu u' turcu», lunedì 10 giugno 1968. Quella fu un'estate da capogiro per il picciotto catanese catapultato dal Varese al top della gloria calcistica. Dopo aver disputato due campionati, uno in B e uno in A nel piccolo club lombardo, aveva saputo a San Siro, nell'intervallo di un'amichevole con la maglia dell'Inter contro la Roma (si era presentato allo stadio emozionatissimo, con due scarpette bullonate che calzavano il piede sinistro. Sandro Mazzola gli prestò le sue di riserva), di non essere stato ceduto ai nerazzurri ma alla Juventus per 660 milioni di lire. Pur essendo tifoso bianconero sin da bambino, pianse perché si allontanava da Anna, la sua fidanzata, anche lei in lacrime. Ma fecero in fretta a consolarlo e come futuro regalo di nozze, in una magica notte romana, Pietro salì sul podio più alto della sua carriera.

Anastasi, sono passati 36 anni, lei è in...pensione e fa l'opinionista calcistico in tv. Cosa significò quel titolo prestigioso?

«Molto, moltissimo. Sono anche diventato Cavaliere. Poi ho vinto tre scudetti nella Juventus, ho sfiorato la Coppa delle Fiere, senza [illegible] sconfitta, e ho perso [illegible] Coppa dei Campioni a Belgrado contro l'Ajax. Ho dato e ricevuto dal calcio. Ma in quel magico '68 non mi resi conto che stavo vivendo un'avventura straordinaria, importantissima per l'Italia e soprattutto per me, che all'epoca ero poco più di un ragazzo, non ancora maggiorenne. Partorì il mascherone lo chiamarono Pietro».

Perché, da allora, l'Italia non ha più rivinto il titolo continentale?

«Quando [illegible] ci hanno eliminati nelle qualificazioni, ci siamo presentati alla fase finale più stressati di tutti. Il nostro campionato, insieme con le varie Coppe, ci succhia troppe energie psicofisiche. Accade anche nel Mondiale '74 in Germania che ho vissuto in presa diretta. C'erano grosse individualità ma poca benzina e fu un disastro».

Gilardino, una forza fresca, in Portogallo poteva essere l'Anastasi del Duemila?

«Certo. Non c'è solo il mio lontano esempio. Basti ricordare Paolo Rossi e Antonio Cabrini in Argentina. Stimo Trapattoni, ma è incomprensibile la spiegazione che il ct ha fornito per giustificare il dirottamento di Gilardino nella Under 21. I giovani danno di più, grazie all'entusiasmo e a un pizzico d'incoscienza. Meno male che c'è Antonio Cassano. Non dico che sia il nostro Maradona, ma è un talento naturale e, se metta la testa a posto, può fare la differenza».

Tra Cassano e Del Piero nascerà un duallerso [illegible] tra Mazzola e Rivera?

«Cassano può anche giocare di punta e sicuramente aggiungerebbe qualcosa in più come fantasia, ma Del Piero ha classe ed esperienza. L'importante, per Alex, è trovare in tempo la condizione di forma ideale».

L'Italia favorita, è uno svantaggio?

«E' in buona compagnia. La Francia, campione in carica, l'Inghilterra e la Germania sono anch'esse in pole-position. La Repubblica Ceca e il Portogallo padrone di casa, le possibili sorprese. Se c'è benzina sufficiente, il Trap, con Totti e Vieri, ha un gruppo valido per puntare al primo posto».

Lei [illegible] bene Capello che ebbe per cinque stagioni compagno di squadra in bianconero. Fabio aprirà un ciclo riportando la Juventus sul tetto d'Europa?

«Tocca alla società mettergli a disposizione un organico competitivo. Lui è ambizioso e perfezionista. E' il più bravo e tirerà fuori il meglio dai suoi giocatori. Può non essere simpatico a tutti, ma è l'allenatore ad hoc per la Juventus».

PASSEGGIANDO FRA LE STELLE

PRIMATI E CURIOSITA'

Il più giovane giocatore vincitore di un Europeo è Pietro Anastasi: vinse con l'Italia nel 1968 all'età di 20 anni, 2 mesi e 3 giorni

Il più vecchio vincitore è Bernard Lama vinse con la Francia nel 2000 e in campo il 21/06/2000 all'età di 37 anni , 2 mesi e 14 giorni, poi Arnold Muhren: vinse con l'Olanda nel 1988 all'età di 37 anni e 23 giorni

Il portiere più a lungo imbattuto è Vitor Baia (Portogallo) nel 2000 è stato imbattuto per '394 minuti, poi Dino Zoff, in Italia nel 1980: restò imbattuto per 323' (Toldo nel 2000 imbattuto per 283 minuti)

Il risultato più vistoso in una gara europea sono 5 reti di scarto. Si è verificato per 2 volte, il 5-0, il 16/06/84, a Nantes in Francia-Belgio 5-0 e a Lione in Danimarca-Jugoslavia 5-0. Si è verificato anche un 6-1 nel 2000, il 25/06 in Olanda-Jugoslavia 6-1

La gara con più reti, 9, è stata Francia-Jugoslavia 4-5 (Parigi 06/07/60)

La finale con più segnature il 18/06/72: Germania Ovest-Urss 3-0

Sono 6 i giocatori che hanno realizzato una tripletta (Platini 2, un record agli Europei: D. Muller (17/06/76) in Jugoslavia-Germania Ovest 2-4; Allofs (14/06/80) in Germania Ovest-Olanda 3-2; Platini (16/06/84) in Francia-Belgio 5-0; [illegible] (19/06/[illegible]) in Francia-Jugoslavia 3-2; Van Basten (15/06/88) in Olanda-Inghilterra 3-1, Conceicao S. (20/06/2000) in Portogallo-Germania 3-0; Kluivert (Olanda) il 25/06/2000 in Olanda-Jugoslavia 6-1

Sono solo 3 i goleador autori di una doppietta in una finale europea e tutti tedeschi: Gerd Muller a Bruxelles il 18/06/72 in Germania Ovest-Urss 3-0, Horst Hrubesch a Roma il 22/06/80 in Germania Ovest-Belgio 2-1 ed infine Bierhoff a Londra il 30/06/96 in Germania-Repubblica Ceca 2-1

I NUMERI

MEDIA GOL
La più alta è quella del 1976, con 4.75 gol a partita. In Inghilterra nel 1996 è stata di 3.36 gol a partita ed infine in Belgio-Olanda nel 2000 di 2,74 gol a partita

LE FINALI
La finale con più reti nel 1976 Cecoslovacchia-Germania Ovest 2-2 poi 5-3 dopo i calci di rigore (l'unica conclusasi alla «roulette» dei rigori). I risultati più frequenti delle finali il 2-1 verificatosi per ben 5 volte) poi il 2-0 uscito in 4 finalissime. Sono zero gli autogol verificatisi in una finalissima continentale, invece 2 i rigori segnati in una finale ed entrambi durante i tempi regolamentari (Vandereycken del Belgio nel 1980, Berger della Repubblica Ceca nel 1996 Otto volte su 11 chi ha segnato per prima ha vinto la finale, 3 volte il titolo (1960, 1996, 2000) è andato a chi perdeva inizialmente (a l'Urss con la Jugoslavia, alla Germania sulla Repubblica Ceca e alla Francia sull'Italia)

LE ULTIME 2 FINALI DECISE CON IL GOLDEN-GOL
Le ultime 2 finali consecutive decise con il golden-gol, nel 1996 (il 30/06/1996) in Germania-Repubblica Ceca 2-1 (golden-gol di Bierhoff al'95) e il 02/07/2000 in Francia-Italia 2-1 (golden-gol di Trezeguet al 103)

IN CASA
Soltanto Spagna (1964), Italia (1968) e Francia (1984) sono riuscite a vincere l'Europeo in casa

MATCH RIPETUTO
L'unica finale ad essere ripetuta è stata Italia-Jugoslavia nel 1968 (1-1 e 2-0)

SENZA GOL
L'Urss nel 1968 e la Turchia nel 1996

SORTEGGIO
E' successo una volta sola nel 1968 per Italia-Urss terminata sullo 0-0. Passò l'Italia che poi vinse il titolo

COSI' IL BILANCIO CON LE PRIME TRE AVVERSARIE

	G	V	N	P	F	S
ITALIA	10	7	0	3	19	13
DANIMARCA	10	3	0	7	13	19
ITALIA	20	9	5	6	25	23
SVEZIA	20	6	5	9	23	25
ITALIA	12	6	4	2	23	11
BULGARIA	12	2	4	6	11	23

EUROPEI 2004

Totti, Henry e Zidane si giocano in un mese il «Pallone» di Nedved

Ma il ceco non intende mollarlo. Van Nistelrooy, «cristallo» olandese La Spagna punta su Raul, eterno piazzato, gli inglesi sul solito Beckham

Zinedine Zidane e Thierry Henry hanno giocato nella Juventus

David Beckham abbraccia Michael Owen: ecco i talenti di sua[illegible]

Giancarlo Lauriola

Il mese in Portogallo inaugura ufficialmente il viaggio del Pallone d'Oro verso il futuro proprietario. Tolti Shevchenko e Ronaldinho, ammireremo tutti gli eredi affamati di Nedved, [illegible] non [illegible] ancora dato per vinto. «Mi prendo l'Europeo e poi ne riparliamo», disse il ceco due mesi fa, all'apice della crisi sua e della Juve. Pavel vuole regalare l'ultima magia alla sua gente che l'ha eletto calciatore del decennio. Ha quasi 32 anni e [illegible] che difficilmente il treno passerà di nuovo, anche se la sua speranza è conquistare [illegible] Coppa [illegible] le grandi orecchie» (la Champions) e di chiudere la carriera con i Mondiali ai quali non ha mai partecipato. Al suo trono aspirano in troppi. L'Europeo farà selezione, sfoltendo le ambizioni, sorvolando sugli eroi giornalieri.

«Il Pallone d'Oro e l'Europeo? [illegible] [illegible] tutto». Totti l'ha ripetuto dal ritiro azzurro e la pretesa irrinunciabile resta [illegible] Roma all'altezza per incantare nei primi 4 mesi della prossima Champions e [illegible] il fiocco all'impresa. Totti [illegible] lo dice ma [illegible] pensa: ha vinto poco (uno scudetto) per quanto oro vale. A forza di chiamarlo Pupone si è perso di vista la carta d'identità. Classe 76 come Sheva e Ronaldo, Totti compirà 28 anni a fine settembre e ha fatto definitivamente capire di aver finito la pazienza. Così ha fissato la data dell'aut-aut: o [illegible] il 5 luglio la Roma si adegua al suo talento, apparecchiandogli il desco con portate all'altezza oppure cambierà cuoco. «Volerò lontano dall'Italia, mi dispiace per Berlusconi». Dove abbia intenzione di traslocare con Ilary è un segreto di Pulcinella, visto che preferisce la Spagna all'Inghilterra. A Trigoria temono che la fuga possa essere anticipata di una stagione, dall'originario progetto da varare nell'estate 2005 quando il Real Madrid lo inserirà nel ruolo di Zidane.

Zidane, appunto. Rispetto a Totti ha un quadriennio e un Pallone d'Oro in più. Lo vinse [illegible] 1998, trascinando la Francia [illegible] titolo mondiale con la doppietta [illegible] in faccia al Brasile che ciondolava a Saint-Denis insieme a Ronaldo. Due [illegible] dopo, altro titolo (europeo stavolta) e chiusura apparente del cerchio e del ciclo. La Francia invece è lì, Zidane pure, a 10 stagioni esatte dal debutto in Nazionale davanti ai fans di Bordeaux. Quel giorno nacque il prodigio. Zizou entra al 22' st, la Repubblica Ceca è sopra 2-0. In cinque minuti firma due reti a l'insperato pareggio. Dal Bordeaux alla Juve, dalla Juve al [illegible] per 150 miliardi: Zidane arriva a Madrid nel 2001 a il maggio successivo regala a Perez la Champions con un sinistro al volo da cartolina che a Glasgow [illegible] il Bayer. La parabola [illegible] campione s'arresta, d'improvviso. Infortunato ai Mondiali, [illegible] gli scippa il Pallone d'Oro, gli ultimi due anni [illegible] esalta uno scudetto spagnolo, gli ultimi turni di campionati a nervi scoperti.

Il capitano spagnolo Raul

Ad ascoltare i francesi, il [illegible] astro è Henry, icona dell'Arsenal che in Premier League s'è scudettato senza perdere un match. «E l'unico capace [illegible] mettere a sedere Nesta e Cannavaro nella stessa azione», disse Dino Zoff, dopo la delusione cocente della finale europea [illegible] Totti lo vede [illegible] l'unico rivale credibile, in ottica France Football: [illegible] formidabile, sarà un bel duello». Totti non sottovaluta neppure Raul, a dispetto della stagione infelice. Lo spagnolo, secondo [illegible] Pallone d'Oro 2001, ha [illegible] [illegible] dell'italiano, a in Spagna una popolarità senza confini, [illegible] ne madridista a essere rispettata anche a Barcellona. Se la Spagna è agli Europei lo deve al suo capitano, trascinatore nello spareggio contro la Norvegia: un gol a Valencia, un altro a Oslo. «Il mio sogno è di vincere qualcosa d'importante per il mio paese». Lo pensano anche le [illegible] coronate, a secco di gioie dall'Europeo '64.

Se la Spagna sogna, l'Inghilterra nicchia. Eriksson s'aggrappa a Beckham, convinto che rinsavi[illegible]. Più di lui, conterà però l'ispirazione di Owen, mai deludente nelle grandi manifestazioni. [illegible] ruggisce, appena liberato dalla gabbia, è Ruud Van Nistelrooy. Rapporto sofferto [illegible] [illegible] maglia olandese: prima dell'Europeo 2000 si rompe i legamenti del ginocchio mentre il Psv l'ha già promesso al Manchester United. Si opera in Colorado, [illegible] in campo dopo un anno e il Manchester si fida, accogliendolo da club lungimirante. Van Nistelrooy incanta in Premier e in nazionale [illegible] l'eliminazione dalla fase finale del Mondiale è una mannaia. Il ct Advocaat ha un chiodo fisso: o lui o Kluivert. Per questo, quando lo [illegible] nella partita persa contro la Repubblica Ceca (qualificazioni europee), Van Nistelrooy scalcia [illegible] bottiglietta e Advocaat lo mette fuori squadra. Nello spareggio con la Scozia, il [illegible] cambia idea: via Kluivert, dentro Ruud. Finisce 6-0, Van Nistelrooy segna una tripletta: «Il mister [illegible] ragione, io e Patrick ci pestiamo i piedi». Lo ammette adesso, dopo quel giro supersonico che gli ha garantito la pole.

FRISK. Lo svedese, presente anche in Portogallo, è l'arbitro che ha diretto più partite (4) nelle fasi finali degli Europei. Già '88, in scioia, i tifosi lo vollero

COLLINA. Con Pairetto è l'arbitro italiano più impegnato agli Europei (3 gare per ciascuno) Seguono Jorio (2), Bergamo, Casarin, Ceccarini, Gonella, Lanese, Lo Bello, Michelotti (1)

TRAPATTONI PUÒ RITENERSI FORTUNATO: QUASI TUTTI I SUOI COLLEGHI HANNO PROBLEMI DI AMBIENTE PIÙ GROSSI [illegible] SUOI

Vincere non basta: è dura fare il ct

Da Scolari a Voeller, quanti «big» contestati

retroscena

Roberto Condio

Il brasiliano mondiale non riesce a scaldare i cuori dei portoghesi. Il croato Baric è già pronto a lasciare Santini rianima la Francia ma sceglie il Tottenham

DURA, anzi durissima, la [illegible] del ct. Un incarico di prestigio ad alto rischio: gli occhi di tutta una nazione addosso, verifiche biennali (dopo il Mondiale, l'Europeo e viceversa) che rendono il posto in perenne bilico. Il [illegible] spinto [illegible] la [illegible]. Le eccezioni, a Euro 2004, [illegible] gli [illegible] Soderberg-Lagerback, allenatori in coppia dal gennaio 2000, ma anche il danese Olsen, Trapattoni e il tedesco Voeller, tris al comando dall'estate 2000. Quattro anni da selezionatori: di questi tempi, se non è record, poco ci manca.

Servono spalle larghe, per fare il ct. Impossibile mettere tutti d'accordo. Spesso non basta nemmeno vincere per poter lavorare serenamente. Ben lo sanno i 17 da Svezia, come detto, si affida a un collaudato tandem) in lizza per il 12° titolo continentale. Aver guadagnato le finali prima[illegible] sul campo nelle eliminatorie ha garantito riconoscenza, appoggio incondizionato e immunità da critiche (almeno fino all'uscita da Euro 2004) soltanto allo svizzero Kuhn e a 4 ct dell'Est: il bulgaro Markov, il [illegible] Starkovs e il russo Yartsev hanno fatto miracoli con squadre che alla vigilia nessuno o quasi si filava; Bruckner, uomo della federazione, ha piazzato i cechi nell'élite.

Gli altri hanno avuto percorsi di avvicinamento all'Europeo ben più tribolati. Superata la bufera post-Corea, di recente Trapattoni è stato tra i [illegible] sballottati. Polemiche per il [illegible] a Baggio e la bocciatura di Gilardino: poca roba se confrontata con le vere e proprie torture subìte da molti suoi colleghi. Da Luis Felipe Scolari, ad esempio. «Mondiale due anni fa col suo Brasile, sta provando a trasformare in vincente anche il Portogallo eterno incompiuto. Finora, però, ha ricevuto più fischi che applausi: i tifosi del Porto campione d'Europa lo accusano di privilegiare il Benfica, la sua Nazionale in amichevole non è mai riuscita a battere una finalista europea e a Coimbra, nel test di fine aprile contro la Sv[illegible] c'[illegible] lo stadio mezzo vuoto.

Poi c'è Rudi Voeller, l'altro finalista del Mondiale 2002. L'1-5 patito un mese e mezzo fa in Romania lo ha rimesso al centro delle critiche di predecessori e di influenti ex giocatori tedeschi, abituati a pontificare sui media. I problemi avuti in Inghilterra da Eriksson sono [illegible] invece più privati che pubblici: prima questioni di «cuore», poi gli incontri con la dirigenza del Chelsea svelati con tanto di foto dai tabloid. Tutto risolto, per il momento. Nel mirino dei tifosi resta invece l'olandese Advocaat: vicino al licenziamento dopo il ko nell'andata dei playoff contro la Scozia, si è salvato sprecando finalmente le porte a giovani come Heitinga, Sneijder e Van der Vaart. Ma la difficile convivenza Kluivert-Van Nistelrooy è sempre una bomba pronta a esplodere.

In Spagna, il benvoluto Saez si è creato i primi problemi lasciando fuori dai [illegible] il baby-prodigio Reyes dell'Arsenal e Mista del Valencia, re dei bomber indigeni della Liga. In Croazia, insonne Baric ha già detto chiaro che dopo l'Europeo toglierà il disturbo: «Troppe cattiverie su di me e sulla tua squadra». Persino i saldissimi timonieri delle due outsider nordiche del nostro girone hanno vissuto momenti difficili: Olsen, in Danimarca quasi un monumento, ha ricevuto critiche feroci dopo uno 0-2 interno con la Bosnia; il duo svedese è stato a più riprese accusato per il suo gioco monotono e troppo difensivista.

Davvero, non c'è gratitudine. Deve pensarlo soprattutto Jacques Santini, l'ex del Lione che dopo il fallimento del Mondiale 2002 raccolse da Lemerre una Francia a terra e in due anni l'ha rivitalizzata (14 successi di [illegible] a ricollocarla [illegible] pole-position per questo Europeo. Ebbene, Santini ha un contratto che scade il 30 giugno e, non avendo ricevuto [illegible] federazione una proposta di rinnovo, la scorsa settimana ha firmato per il Tottenham inglese. Perché fare il ct stressa di più e paga di meno.

DAL 2000 LA SVEZIA HA DUE TECNICI

COMMISSARIO TECNICO	ETÀ	NAZIONALE	INIZIO INCARICO	SCADENZA CONTRATTO
Dick ADVOCAAT	57	OLANDA	GENNAIO 2002	GIUGNO 2006
Otto BARIC	71	CROAZIA	LUGLIO 2002	DOPO L'EUROPEO
Karel BRUCKNER	65	REP CECA	DICEMBRE 2001	DICEMBRE 2005
Sven Goran ERIKSSON	56	INGHILTERRA	GENNAIO 2001	GIUGNO 2006
Jakob KUHN	61	SVIZZERA	AGOSTO 2001	DICEMBRE 2005
Lars LAGERBACK*	[illegible]	SVEZIA	GENNAIO 2002	GIUGNO 2006
Plamen MARKOV	47	BULGARIA	DICEMBRE 2001	GIUGNO 2006
Morten OLSEN	55	DANIMARCA	LUGLIO 2000	GIUGNO 2006
Otto REHHAGEL	66	GRECIA	AGOSTO 2001	DICEMBRE 2005
Inaki SAEZ	61	SPAGNA	AGOSTO 2002	GIUGNO 2006
Jacques SANTINI	52	FRANCIA	LUGLIO 2002	DOPO L'EUROPEO
Luis Felipe SCOLARI	56	PORTOGALLO	GENNAIO 2003	DOPO L'EUROPEO
Tommy SODERBERG*	56	SVEZIA	GENNAIO 1998	DOPO L'EUROPEO
Aleksandrs STARKOVS	49	LETTONIA	MAGGIO 2001	DICEMBRE 2005
Giovanni TRAPATTONI	65	ITALIA	LUGLIO 2000	DOPO L'EUROPEO
Rudi VOELLER	44	GERMANIA	AGOSTO 2000	GIUGNO 2006
Georgi YARTSEV	55	RUSSIA	[illegible]	DICEMBRE 2005

* LA SVEZIA E' L'UNICA NAZIONALE DI EURO 2004 A VANTARE GUIDATA DA DUE CT

Serie 3 Cabrio
318Ci
330Ci

www.bmw.it

Piacere guidare

i capelli

Allegge il

Ammorbidire

più lucidi

Illuminare le meghe

BMW SERIE 3 CABRIO. IL MONDO VI GUARDA.

LE ROSE: I 368 GIOCATORI DEGLI EUROPEI

GIRONE A

PORTOGALLO

C.T.
Luiz Felipe Scolari

PORTIERI:
1 Ricardo (Sporting)
12 Quim (Braga)
22 Moreira (Benfica)

DIFENSORI:
2 Paulo Ferreira (Porto), **13** Miguel (Benfica), **5** Fernando Couto (Lazio/Ita), **4** Jorge Andrade (Deportivo La Coruna/Spa), **16** Ricardo Carvalho (Porto), **15** Beto (Sporting), **3** Rui Jorge (Sporting), **14** Nuno Valente (Porto).

CENTROCAMPISTI:
6 Costinha (Porto), **8** Petit (Benfica), **18** Maniche (Porto), **19** Tiago (Benfica), **10** Rui Costa (Milan/Ita), **20** Deco (Porto).

ATTACCANTI:
7 Luis Figo (Real Madrid/Spa), **11** Simao Sabrosa (Benfica), **17** Cristiano Ronaldo (Manchester United/Ing), **9** Pauleta (Paris Saint Germain/Fra), **21** Nuno Gomes (Benfica), **23** Helder Postiga (Tottenham/Ing).

SPAGNA

C.T.
Inaki Saez

PORTIERI:
23 Iker Casillas (Real Madrid),
1 Santiago Canizares (Valencia),
13 Ruben Araburrubia (Athletic Bilbao).

DIFENSORI:
2 Juan Capdevila (Deportivo La Coruna), **5** Carles Puyol (Barcellona), **6** Ivan Helguera, **12** Gabri Garcia (Barcellona), **15** Raul Bravo (Real Madrid), **3** Carlos Marchena (Valencia), **18** Cesar (Deportivo La Coruna), **22** Juanito (Betis Siviglia).

CENTROCAMPISTI:
21 Valeron (Deportivo La Coruna), **16** Xabi Alonso (Real Sociedad), **8** Ruben Baraja (Valencia), **4** David Albelda (Valencia), **14** Vicente (Valencia), **20** Xavi (Barcellona), **19** Joaquin (Betis Siviglia).

ATTACCANTI:
17 Joseba Etxeberria (Athletic Bilbao), **9** Fernando Torres (Atletico Madrid), **7** Raul (Real Madrid), **11** Alberto Luque (Deportivo La Coruna), **10** Fernando Morientes (Monaco/Fra).

RUSSIA

C.T.
Georgi Yartsev

PORTIERI:
1 Georgi **Yartsev** (Lokomotiv Mosca), **12** Vyacheslav **Malafeev** (Zenit San Pietroburgo), **23** Igor **Akinfeev** (Cska Mosca).

DIFENSORI:
16 Vadim **Evseev** (Lokomotiv Mosca), **13** Sharonov **Roman** (Rubin Kazan), **21** Alexei **Bugaev** (Torpedo Mosca), **14** Alexander **Anukov** (Krylya Sovietov Samara), **17** Dmitri **Sennikov** (Lokomotiv Mosca).

CENTROCAMPISTI:
10 Alexander **Mostovoi** (Celta Vigo/Spa), **4** Alexei **Smertin** (Portsmouth/Ing), **20** Dmitri **Loskov** (Lokomotiv Mosca), **7** Marat Izmailov (Lokomotiv Mosca), **8** Rolan **Gusev** (Cska Mosca), **22** Evgeny **Aldonin** (Cska Mosca), **5** Andrei **Kariaka** (Krylya Sovietov Samara), **2** Vladislav **Radimov** (Zenit San Pietroburgo), **19** Vladimir **Bystrov** (Zenit San Pietroburgo), **6** Igor **Semshov** (Torpedo Mosca).

ATTACCANTI:
3 Dmitry **Sychev** (Lokomotiv Mosca), **9** Dmitry **Bulykin** (Dynamo Mosca), **11** Alexander **Kerzhakov** (Zenit San Pietroburgo), **18** Dmitri **Kirichenko** (Cska Mosca), **15** Dmitri **Alenichev** (Porto).

GRECIA

C.T.
Otto Rehhagel

PORTIERI:
1 Antonis **Nikopolidis** (Panathinaikos), **12** Kostas **Chalkias** (Panathinaikos), **13** Fanis **Katergiannakis** (Olympiakos).

DIFENSORI:
3 Traianos **Dellas** (Roma/Ita), **5** Yannis **Goumas** (Panathinaikos), **2** Yourkas **Seitaridis** (Panathinaikos), **14** Takis **Fyssas** (Benfica/Por), **3** Stelios **Venetidis** (Olympiakos), **4** Michalis **Kapsis** (Aek Atene).

CENTROCAMPISTI:
4 Nikolaos **Dabizas** (Leicester City), **21** Costas **Katsouranis** (Aek Atene), **6** Giorgos **Basinas** (Panathinaikos), **7** Theodoros **Zagorakis** (AEK Athens), **18** Pantelis **Kafes** (Olympiakos), **10** Vassilis **Tsiartas** (Aek Atene), **17** Giorgios **Georgiadis** (Olympiakos), **8** Stelios **Giannakopoulos** (Bolton Wanderers/Ing), **20** Giorgos **Karagounis** (Inter/Ita), **23** Vassilis **Lakis** (Aek Atene).

ATTACCANTI:
22 Dimitrios **Papadopoulos** (Panathinaikos), **15** Zisis **Vryzas** (Fiorentina/Ita), **9** Angelos **Charisteas** (Werder Brema/Ger), **11** Demis **Nikolaidis** (Atletico Madrid/Spa).

GIRONE B

FRANCIA

C.T.
Jacques Santini

PORTIERI:
16 Fabien **Barthez** (Marsiglia)
23 Gregory **Coupet** (Lione)
1 Mickael **Landreau** (Nantes)

DIFENSORI:
2 Jean-Alaki **Boumsong** (Auxerre), **8** Marcel **Desailly** (Chelsea/Ing), **5** William **Gallas** (Chelsea/Ing), **3** Bixente **Lizarazu** (Bayern Monaco/Ger), **13** Mikael **Silvestre** (Manchester United/Ing), **19** Willy **Sagnol** (Bayern Monaco/Ger), **15** Lilian **Thuram** (Juventus/Ita).

CENTROCAMPISTI:
17 Olivier **Dacourt** (As Roma/Ita), **22** Sidney **Govou** (Lione), **6** Claude **Makelele** (Chelsea/Ing), **18** Benoit **Pedretti** (Sochaux), **7** Robert **Pires** (Arsenal/Ing), **14** Jerome **Rothen** (Monaco), **4** Patrick **Vieira** (Arsenal/Ing), **11** Sylvain **Wiltord** (Arsenal/Ing), **10** Zinedine **Zidane** (Real Madrid/Spa).

ATTACCANTI:
12 Thierry **Henry** (Arsenal/Ing), **9** Steve **Marlet** (Marsiglia), **9** Louis **Saha** (Manchester United/Ing), **20** David **Trezeguet** (Juventus/Ita).

INGHILTERRA

C.T.
Sven Goran Eriksson

PORTIERI:
1 David **James** (Manchester City).
13 Paul **Robinson** (Leeds),
22 Ian Michael **Walker** (Leicester).

DIFENSORI:
12 Wayne **Bridge** (Chelsea), **6** Sol **Campbell** (Arsenal), **16** Jamie **Carragher** (Liverpool), **3** Ashley **Cole** (Arsenal), **15** Ledley **King** (Tottenham), **2** Gary **Neville** (Manchester United), **14** Phil **Neville** (Manchester United), **5** John **Terry** (Chelsea).

CENTROCAMPISTI:
7 David **Beckham** (Real Madrid/Spa), **17** Nicky **Butt** (Manchester United), **19** Joe **Cole** (Chelsea), **20** Kieron **Dyer** (Newcastle), **4** Steven **Gerrard** (Liverpool), **18** Owen **Hargreaves** (Bayern Monaco/Ger), **11** Frank **Lampard** (Chelsea), **8** Paul **Scholes** (Manchester United).

ATTACCANTI:
21 Emile **Heskey** (Liverpool), **10** Michael **Owen** (Liverpool), **9** Wayne **Rooney** (Everton), **23** Darius **Vassell** (Aston Villa).

CROAZIA

C.T.
Otto Baric

PORTIERI:
1 Stipe **Pletikosa** (Shakhtar Donetsk/Ucr), **12** Tomislav **Butina** (Bruges), **23** Joey **Didulica** (Austria Vienna/Aut).

DIFENSORI:
13 Dario **Simic** (Milan/Ita), **21** Robert **Kovac** (Bayern Monaco/Ger), **5** Igor **Tudor** (Juventus/Ita), **2** Boris **Zivkovic** (Stoccarda/Ger), **3** Josip **Simunic** (Hertha Berlino/Ger), **4** Stjepan **Tomas** (Fenerbahce/Tur), **14** Mato **Neretljak** (Hajduk Spalato), **6** Mario **Tokic** (GAK Graz/Aut).

CENTROCAMPISTI:
10 Niko **Kovac** (Hertha Berlino/Ger), **7** Milan **Rapaic** (Ancona/Ita), **15** Jerko **Leko** (Dinamo Kiew/Ucr), **8** Marko **Babic** (Bayer Leverkusen/Ger), **8** Darijo **Srna** (Shakhtar Donetsk/Ucr), **22** Nenad **Bjelica** (Kaiserslautern/Ger), **20** Giovanni **Rosso** (Maccabi Haifa/Isr).

ATTACCANTI:
9 Dado **Prso** (Monaco/Fra), **11** Tomislav **Sokota** (Benfica/Por), **19** Ivica **Mornar** (Portsmouth/Ing), **18** Ivica **Olic** (Cska Mosca/Rus), **17** Ivan **Klasnic** (Werder Brema/Ger).

SVIZZERA

C.T.
Kobi Kuhn

PORTIERI:
1 Joerg **Stiel** (Borussia Moenchengladbach/Ger), **12** Pascal **Zuberbuehler** (Basilea), **23** Fabrice **Borer** (Grasshoppers).

DIFENSORI:
3 Bruno **Valdez** (Friburgo/Ger), **2** Bernt **Haas** (West Bromwich Albion/Ing), **4** Stephane **Henchoz** (Liverpool/Ing), **20** Patrick **Mueller** (Lione/Fra), **5** Murat **Yakin** (Basilea), **13** Marco **Zwyssig** (Basilea).

CENTROCAMPISTI:
7 Ricardo **Cabanas** (Grasshoppers), **16** Fabio **Celestini** (Olympique Marsiglia/Fra), **8** Raphael **Wicky** (Amburgo/Ger), **6** Benjamin **Huggel** (Basilea), **15** Tranquillo **Barnetta** (San Gallo), **6** Johann **Vogel** (PSV Eindhoven/Ola), **14** Ludovic **Magnin** (Werder Brema/Ger), **17** Christoph **Spycher** (Grasshopper).

ATTACCANTI:
11 Stephane **Chapuisat** (Young Boys), **9** Alexander **Frei** (Stade Rennes/Fra), **21** Milaim **Rama** (Thun), **15** Daniel **Gygax** (Zurigo), **10** Hakan **Yakin** (Stoccarda/Ger), **18** Fabrice **Vonlanthen**.

GIRONE C

SVEZIA

C.T. Tommy Soederberg e Lars Lagerbaeck

PORTIERI:
1 Andreas **Isaksson** (Djurgaarden), **12** Magnus **Hedman** (Ancona/Ita), **23** Magnus **Kihlstedt** (Copenaghen/Dan).

DIFENSORI:
5 Erik **Edman** (Heerenveen/Ola), **13** Petter **Hansson** (Heerenveen/Ola), **15** Andreas **Jakobsson** (Broendby/Dan), **2** Teddy **Lucic** (Bayer Leverkusen/Ger), **3** Olof **Mellberg** (Aston Villa/Ing), **4** Johan **Mjaellby** (Celtic Glasgow/Sco), **22** Erik **Wahlstedt** (Helsingborg).

CENTROCAMPISTI:
17 Anders **Andersson** (Benfica/Por), **19** Pontus **Farnerud** (Strasbourg/Fra), **16** Kim **Kallstrom** (Rennes/Fra), **6** Tobias **Linderoth** (Everton/Ing), **9** Fredrik **Ljungberg** (Arsenal/Ing), **7** Mikael **Nilsson** (Halmstad), **14** Jesper **Ostlund** (Copenaghen/Dan), **8** Anders **Svensson** (Rotherham/Ing), **21** Christian **Wilhelmsson** (Anderlecht/Bel).

ATTACCANTI:
20 Marcus **Allback** (Aston Villa/Ing), **10** Zlatan **Ibrahimovic** (Ajax Amsterdam/Ola), **18** Mattias **Jonson** (Brondby/Dan), **11** Henrik **Larsson** (Celtic Glasgow/Sco).

ITALIA

C.T.
Giovanni Trapattoni

PORTIERI:
1 Gianluigi **Buffon** (Juventus),
12 Francesco **Toldo** (Inter),
22 Angelo **Peruzzi** (Lazio).

DIFENSORI:
3 Cristian **Panucci** (Roma), **5** Fabio **Cannavaro** (Inter), **13** Alessandro **Nesta** (Milan), **19** Gianluca **Zambrotta** (Juventus), Massimo **Oddo** (Lazio), **8** Matteo **Ferrari** (Parma), **23** Marco **Materazzi** (Inter), **15** Giuseppe **Favalli** (Lazio).

CENTROCAMPISTI:
21 Andrea **Pirlo** (Milan), **4** Cristiano **Zanetti** (Inter), **20** Simone **Perrotta** (Chievo), **8** Gennaro **Gattuso** (Milan), **18** Stefano **Fiore** (Lazio), **16** Mauro **Camoranesi** (Juventus).

ATTACCANTI:
10 Francesco **Totti** (Roma), **18** Antonio **Cassano** (Roma), **9** Christian **Vieri** (Inter), **11** Bernardo **Corradi** (Lazio), **17** Marco **Di Vaio** (Juventus), **7** Alessandro **Del Piero** (Juventus).

DANIMARCA

C.T.
Morten Olsen

PORTIERI:
1 Thomas **Sorensen** (Aston Villa/Ing), **12** Peter **Skov Jensen** (FC Midtjylland), **22** Stephan **Andersen** (AB).

DIFENSORI:
13 Per **Krohldup** (Udinese/Ita), **6** Thomas **Helveg** (Inter/Ita), **3** Rene **Henriksen** (Panathinaikos/Gre), **5** Niclas **Jensen** (Borussia Dortmund/Ger), **2** Martin **Laursen** (Milan/Ita), **18** Brian **Priske** (RC Genk/Bel), **4** Kasper **Bogelund** (PSV Eindhoven/Ola).

CENTROCAMPISTI:
7 Thomas **Gravesen** (Everton/Ing), **8** Jesper **Gronkjaer** (Chelsea/Ing), **12** Thomas **Kahlenberg** (Broendby), **14** Claus **Jensen** (Charlton/Ing), **15** Soren **Jensen** (Murcia/Spa), **17** Christian **Poulsen** (Schalke 04/Ger), **10** Martin **Joergensen** (Udinese/Ita).

ATTACCANTI:
11 Dennis **Rommedahl** (PSV Eindhoven/Ola), **9** Jon Dahl **Tomasson** (Milan/Ita), **21** Peter **Madsen** (VfL Bochum/Ger), **11** Ebbe Sand (FC Schalke 04/Ger), **20** Peter **Loevenkrands** (Glasgow Rangers/Sco), **20** Kenneth **Perez** (AZ 67 Alkmaar/Ola).

BULGARIA

C.T.
Plamen Markov

PORTIERI:
1 Zdravko **Zdravkov** (Litex Lovech), **12** Stoyan **Kolev** (Cska Sofia), **23** Dimitar **Ivankov** (Levski Sofia).

DIFENSORI:
2 Vladimir **Ivanov** (Lokomotiv Plovdiv), **3** Rosen **Kirilov** (Litex Lovech), **4** Ivailo **Petkov** (Fenerbahce/Tur), **6** Kiril **Kotev** (Lokomotiv Plovdiv), **5** Predrag **Pazin** (Shakhtar Donetsk/Ucr), **5** Zlatomir **Zagorcic** (Litex Lovech), **3** Ilian **Stoianov** (Levski Sofia).

CENTROCAMPISTI:
8 Marian **Hristov** (Kaiserslautern/Ger), **7** Daniel **Borimirov** (Levski Sofia), **19** Stilian **Petrov** (Celtic/Sco), **8** Milen **Petkov** (Aek Atene/Gre), **13** Georgi **Peev** (Dinamo Kiew/Ucr).

ATTACCANTI:
10 Velizar **Dimitrov** (Cska Sofia), **21** Zoran **Jankovic** (Dalian Shide/Cin), **11** Zdravko **Lazarov** (Gaziantepspor/Tur), **17** Martin **Petrov** (Wolfsburg/Ger), **16** Vladimir **Manchev** (Lille/Fra), **14** Georgi **Chilikov** (Levski Sofia), **9** Dimitar **Berbatov** (Bayer Leverkusen/Ger), **20** Valeri **Bojinov** (Lecce/Ita).

GIRONE D

REPUBBLICA CECA

C.T.
Karel Bruckner

PORTIERI:
1 Petr Cech (Rennes/Fra),
16 Jaromir **Blazek** (Sparta Praga),
23 Antonin **Kinsky** (Romenskoye/Rus).

DIFENSORI:
2 Zdenek **Grygera** (Ajax/Ola), **5** Rene **Bolf** (Banik Ostrava), **17** Tomas **Hubschman** (Sparta Praga), **6** Marek Jankulovski (Rayo Vallecano), **3** Pavel **Mares** (Zenit Pietroburgo/Rus), **22** David **Rozehnal** (Bruges/Bel), **21** Tomas **Ujfalusi** (Ambrosiana/Ita).

CENTROCAMPISTI:
4 Tomas **Galasek** (Ajax Amsterdam/Ola), **11** Pavel **Nedved** (Juventus/Ita), **20** Jaroslav **Plasil** (Monaco/Fra), **8** Karel **Poborsky** (Sparta Praga), **10** Tomas **Rosicky** (Borussia Dortmund/Ger), **7** Vladimir **Smicer** (Liverpool/Ing), **14** Stepan **Vachousek** (Olympique Marsiglia/Fra), **19** Roman **Tyce** (Mlada Boleslav).

ATTACCANTI:
15 Milan **Baros** (Liverpool/Ing), **18** Marek **Heinz** (Banik Ostrava), **9** Jan **Koller** (Borussia Dortmund/Ger), **12** Vratislav **Lokvenc** (Kaiserslautern/Ger).

GERMANIA

C.T.
Rudy Voeller

PORTIERI:
1 Oliver **Kahn** (Bayern Monaco),
12 Jens **Lehmann** (Arsenal/Ing),
23 Timo **Hildebrand** (Stoccarda).

DIFENSORI:
6 Frank **Baumann** (Werder Brema), **3** Arne **Friedrich** (Hertha Berlino), **2** Andreas **Hinkel** (Alemannia), **15** Sebastian **Kehl** (Dortmund), **21** Philipp **Lahm** (Stoccarda), **5** Jens **Nowotny** (Bayer Leverkusen), **4** Christian **Worns** (Dortmund), **17** Christian **Ziege** (Tottenham/Ing).

CENTROCAMPISTI:
7 Bastian **Schweinsteiger** (Bayer Monaco), **13** Michael **Ballack** (Bayern Monaco), **18** Fabian **Ernst** (Werder Brema), **22** Torsten **Frings** (Dortmund), **8** Dietmar **Hamann** (Liverpool/Ing), **16** Jens **Jeremies** (Bayern Monaco), **19** Bernd **Schneider** (Bayer Leverkusen).

ATTACCANTI:
9 Ivan **Klasnic** (Hertha Berlino), **11** Miroslav **Klose** (Kaiserslautern), **10** Kevin **Kuranyi** (Stoccarda), **14** Thomas **Brdaric** (Hannover), **20** Lukas **Podolski** (Colonia).

OLANDA

C.T.
Dick Advocaat

PORTIERI:
1 Edwin **Van der Sar** (Fulham/Ing), **13** Sander **Westerveld** (Real Sociedad/Spa), **23** Ronald **Waterreus** (PSV Eindhoven).

DIFENSORI:
4 Wilfred **Bouma** (PSV Eindhoven), **15** Frank **De Boer** (Glasgow Rangers/Sco), **18** Jonnhy **Heitinga** (Ajax Amsterdam), **2** Michael **Reiziger** (FC Barcellona/Spa), **3** Jaap **Stam** (Lazio/Ita), **5** Giovanni **Van Bronckhorst** (FC Barcellona/Spa).

CENTROCAMPISTI:
21 Phillip **Bosvelt** (Manchester City/Ing), **6** Philip **Cocu** (FC Barcellona/Spa), **8** Edgar **Davids** (Ajax Amsterdam/Spa), **20** Orlando **Seedorf** (Milan/Ita), **14** Wesley **Sneijder** (Ajax Amsterdam), **11** Rafael **Van der Vaart** (Ajax Amsterdam), **22** Boudewijn **Zenden** (Middlesbrough/Ing).

ATTACCANTI:
9 Patrick **Kluivert** (FC Barcellona/Spa), **12** Roy **Makaay** (Bayern Monaco/Ger), **16** Mark **Overmars** (FC Barcellona/Spa), **19** Arjen **Robben** (Chelsea/Ing), **17** Ruud **Van Hooijdonk** (Besiktas/Tur), **7** Kew **Jaliens**, **Van der Meyde** (Inter/Ita), **10** Rafael **Van Nistelrooy** (Manchester United/Ing).

LETTONIA

C.T.
Aleksandrs Starkovs

PORTIERI:
1 Aleksandrs **Kolinko** (Rostov/Rus),
12 Andrejs **Piedels** (Skonto Riga),
20 Andrei **Pavlovs** (Skonto Riga).

DIFENSORI:
6 Oleg **Blagonadezdins** (Skonto Riga), **7** Aleksandrs **Isakovs** (Skonto Riga), **15** Maris **Smirnovs** (Ventspils), **2** Igor **Stepanovs** (Bentspils), **22** Aleksandrs **Zakresevskis** (Skonto Riga), **4** Mihails **Zemlinskis** (Skonto Riga), **16** Dzintars **Zirnis** (Liepaja Metallurg), **14** Vjaceslavs **Lobanovs** (Metalurg Zaporizia), **18** Igor **Korablovs** (Ventspils).

CENTROCAMPISTI:
3 Vitalijs **Astafjevs** (Admira Wacker/Aut), **8** Imants **Bleidelis** (Liepaja), **5** Juris **Laizans** (Cska Mosca/Rus), **13** Valerijs **Pucinskis** (Lech Energie), **10** Andrej **Rubins** (Skonto Riga).

ATTACCANTI:
21 Arturs **Mihoteps** (Skonto Riga), **17** Mariums **Pahars** (Southampton/Ing), **23** Vits **Rimkus** (Ventspils), **19** Juris **Stolcers** (Ventspils), **9** Mihails **Verpakovskis** (Lokomotiv Mosca/Rus), **11** Andrei **Prohorenkovs** (Metalurg Zaporizia).

IL POSTER

EUROPEI 2004

I PROTAGONISTI

Fiore Stefano (Juventus)
Nato a Cosenza il 17/04/1975
RUOLO: Centrocampista
ESORDIO IN NAZIONALE: Italia-Svezia 1-0 del 23/02/2000
IN NAZIONALE: 32 presenze e 2 gol

Panucci Christian (Roma)
Nato a Savona il 12/04/1973
RUOLO: Difensore
ESORDIO IN NAZIONALE: Slovenia-Italia 1-1 del 07/09/1994
IN NAZIONALE: 45 presenze e 2 gol

Materazzi Marco (Inter)
Nato a Lecce il 19/08/1973
RUOLO: Difensore
ESORDIO IN NAZIONALE: Italia-Sud Africa 1-0 del 25/04/2001
IN NAZIONALE: 12 presenze e 0 gol

Nesta Alessandro (Milan)
Nato a Roma il 18/03/1976
RUOLO: Difensore
ESORDIO IN NAZIONALE: Moldavia-Italia 1-3 del 05/10/1996
IN NAZIONALE: 59 presenze e 0 gol

Vieri Christian (Inter)
Nato a Bologna il 12/07/1973
RUOLO: Attaccante
ESORDIO IN NAZIONALE: Italia-Moldavia 3-0 del 29/03/1997
IN NAZIONALE: 40 presenze e 22 gol

Corradi Bernardo (Lazio)
Nato a Siena il 30/03/1976
RUOLO: Attaccante
ESORDIO IN NAZIONALE: Italia-Portogallo 1-0 del 12/02/2003
IN NAZIONALE: 11 presenze e 2 gol

Ferrari Matteo (Parma)
Nato a Aflou (Algeria) il 05/12/1979
RUOLO: Difensore
ESORDIO IN NAZIONALE: Italia-Turchia 1-1 del 20/11/2002
IN NAZIONALE: 11 presenze e 0 gol

Oddo Massimo (Lazio)
Nato a Città Sant'Angelo (PE) il 14/06/1976
RUOLO: Difensore
ESORDIO IN NAZIONALE: Italia-Slovenia 0-1 del 21/08/2002
IN NAZIONALE: 12 presenze e 0 gol

Gattuso Gennaro (Milan)
Nato a Corigliano (CS) il 09/01/1978
RUOLO: Centrocampista
ESORDIO IN NAZIONALE: Italia-Svezia 1-0 del 23/02/2000
IN NAZIONALE: 25 presenze e 1 gol

Favalli Giuseppe (Lecce)
Nato a Orzinuovi (BS) il 08/01/1972
RUOLO: Difensore
ESORDIO IN NAZIONALE: Estonia-Italia 0-2 del 08/10/1994
IN NAZIONALE: 5 presenze e 0 gol

Zanetti Cristiano (Inter)
Nato a Carrara il 14/04/1977
RUOLO: Centrocampista
ESORDIO IN NAZIONALE: Giappone-Italia 1-1 del 07/11/2001
IN NAZIONALE: 16 presenze e 1 gol

Rossi Fausto (Preparatore atletico)
Nato a Città di Castello (PG) il 24/07/1950

Ghedin Pietro (Vice allenatore)
Nato a Scorzè (VE) il 21/11/1952

Trapattoni Giovanni (Allenatore)
Nato a Cusano Milanino (MI) il 17/03/1939

Bardin Adriano (Preparatore dei portieri)
Nato a Schio (VI) il 31/01/1944

Zambrotta Gianluca (Juventus) — 19
Nato a Como il 19/02/1977
Difensore
Italia-Norvegia 0-0 del 10/02/99
37 presenze e 1 gol

Camoranesi Mauro G. (Juventus) — 16
Nato a Tandil (Argentina) il 04/10/1976
Centrocampista
Italia-Portogallo 1-0 del 12/02/2003
8 presenze e 0 gol

Perrotta Simone (Roma) — 20
Nato a Aston (Inghilterra) il 17/09/1977
Centrocampista
Italia-Turchia 1-1 del 20/11/2002
16 presenze e 0 gol

Pirlo Andrea (Milan) — 21
Nato a Brescia il 19/05/1979
Centrocampista
Azerbaigian-Italia 0-2 il 07/09/2002
9 presenze e 1 gol

Cassano Antonio (Roma) — 18
Nato a Bari il 12/07/1982
Attaccante
Polonia-Italia 3-1 del 12/11/2003
3 presenze e 1 gol

Totti Francesco (Roma) — 10
Nato a Roma il 27/09/1976
Attaccante
Italia-Svizzera 2-0 del 10/10/1998
41 presenze e 6 gol

Toldo Francesco (Inter) — 12
Nato a Padova il 02/12/1971
Portiere
Croazia-Italia 1-1 dell'08/10/1995
28 presenze (15 gol subiti)

Buffon Gianluigi (Juventus) — 1
Nato a Carrara il 28/10/1978
Portiere
Russia-Italia 1-1 del 29/10/1997
46 presenze (32 gol subiti)

Peruzzi Angelo (Lazio) — 22
Nato a Viterbo il 16/02/1970
Portiere
Italia-Estonia 4-1 del 25/03/1995
27 presenze (14 gol subiti)

Del Piero Alessandro (Juventus) — 9
Nato a Conegliano (TV) il 09/11/1974
Attaccante
Italia-Estonia 4-1 del 25/03/1995
63 presenze e 23 gol

Cannavaro Fabio (Parma) — 5
Nato a Napoli il 13/09/1973
Difensore
Italia-Irlanda del Nord 2-0 del 22/01/1997
78 presenze e 1 gol

Di Vaio Marco (Parma) — 11
Nato a Roma il 15/07/1976
Attaccante
Italia-Marocco 1-0 del 15/09/2001
11 presenze e 2 gol

* Esempio di finanziamento: Renault Kangoo ICE 1.2 a ■ 11.400,00 con ■■ compresa e IPT esclusa; zero anticipo, ■■ rate ■■ ■ 208,94; prima ■■■ gennaio 2005; TAN 5,95%; TAEG 6,61%. Spese gestione pratica ■ 150,00; imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. È ■■■ offerta dei Membri della Rete Renault che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 31/07/2004, per chi ha ■■ usato da rottamare. Renault Kangoo Ice 1.2: emissioni CO_2 183 gr/km, consumi (ciclo misto) 6,9 l/100 km. www.renault.it

EUROPEI 2004

TESTIMONIANZA

L'Europa di Bearzot un'avventura persa anche per scommessa

Era il 1980 e lo scandalo gli tolse Rossi e la sua riserva, Giordano «Eppure, non andammo in finale per un clamoroso rigore negato»

Gigi Garanzini

A differenza del mondo, l'Europa gli è sempre andata stretta. Anzi, di traverso. Come in quel 1980 avventurato, l'anno dell'Europeo in Italia ma anche, e soprattutto, delle scommesse. Gli è rimasto piantato lì, di traverso. E a quasi un quarto di secolo di distanza continua a non andare né su né giù.

Al punto che lui, Bearzot, così sollecito nel ricordare, così prodigo di particolari, tecnici e ambientali, una volta trovata la giusta carburazione, in questo caso nemmeno si sforza di cercarla. Rievoca smozzicato, frettoloso. Con un'espressione di disgusto perfettamente conservata nel tempo. «Fu l'Europeo del calcio-scommesse, non dell'Italia. Mi tolsero il naso il centravanti titolare e la sua riserva, ci urlarono "venduti" in ritiro e in amichevole. Serrando le file riuscimmo a chiudere imbattuti. E nonostante tutto non andammo in finale per un colossale rigore negato, e perdemmo quella di consolazione per un errore al diciottesimo rigore». Il centravanti titolare era Paolo Rossi, la riserva Giordano. Il ritiro era quello biellese di Pollone, l'amichevole si svolse a Como, il rigore incriminato negò il portoghese contro il Belgio, quello di consolazione lo fallì Collovati. Complessivamente, quell'Italia pareggiò in bianco a San Siro con la Spagna, battè l'Inghilterra a Torino, gol di Tardelli, rifece e all'Olimpico col Belgio e poi 1-1 dopo i supplementari con la Cecoslovacchia, gol di Graziani. Altro da aggiungere? Sì. Che sul campo fummo noi a non vincere. Il contributo a quella sconfitta lo diede la nazione intera».

Ci togliamo anche il ricordo di Rotterdam così poi proviamo magari a pensare positivo? «Togliamocelo in fretta, perché anche quattro anni fa ho molto sofferto. Per l'amore che porto alla Nazionale, per l'amicizia profonda mi lega a Zoff, per tutto quallo che di disgustoso ne seguì. Sei-vent'anni prima la nostra era stata una lunga via-crucis, il fu la beffa di un attimo. A un minuto dalla fine avevamo vinto l'Europeo, un minuto dopo già l'avevamo perso. Mancò un pizzico di esperienza in giocatori già bravi ma ancora del tutto per gestire i momenti conclusivi. E gli altri furono bravi a cogliere l'attimo che fino a lì erano».

A dar retta ai bookmakers, e non solo, anche in Portogallo Francia e Italia a giocarsela. «È possibile, forse anche probabile. I Trapattoni non mancherà di sollecitare lo spirito di rivincita, che può essere mossa decisiva. Rivincita doppia, dalla beffa dall'ultimo Europeo e dal fallimento dell'ultimo Mondiale. In più, c'è la brutta figura di quest'anno delle nostre squadre in campo internazionale. Motivo in più per credere nella voglia di riscatto dei nostri giocatori più forti. E per guardarsi da Zidane, che avrà a sua volta una gran voglia di cancellare l'incredibile finale di stagione Madrid».

Anche la Francia ha un mondiale da cancellare. «Ma veniva da due grandi vittorie consecutive. Io credo sinceramente che le nostre motivazioni siano superiori. L'importante è restare tranquilli in questi ultimi giorni di vigilia, e cadere in che possano minare lo spirito di squadra. Di errori in Corea ce ne sono stati, distribuiti equamente tra tutti. Il fatto che un po' volta siano stati ammessi è buon punto di partenza».

...lì partenza è Santini, ct francese. Vicenda incredibile. «Vicenda più volte sfiorata anche in passato, visto che da sempre i contratti vanno dal 1° luglio al 30 giugno. Finora soluzione si era sempre trovata, magari reciproca insoddisfazione: a me una volta il contratto lo prolungano non anno, me si è sempre fatto prima e dopo, ma di sei mesi, fino a San Silvestro. Il fatto che stavolta ci si sia arrivati significa che i contratti hanno definitivamente soppiantato i valori morali. Che è poi la ragione della deriva che il calcio sta vivendo».

Forse con la separazione dalle carriere... «Un mio vecchio cavallo di battaglia. L'allenatore della Nazionale va cresciuto in se arriva dai club e poi tornerà a sedere il richiamo dei club. Invece lo si alleva nell'Under 21, gli si affidano i giovani che poi diventeranno titolari con lui, gli si consente di conoscere gli avversari che poi si ritroverà di fronte. In questo modo, da una parte lo si specializza in calcio internazionale: dall'altra lo si mette nelle condizioni di non dover niente a nessuno».

Peccato sia sempre più difficile resistere alle sirene. «La nelle orecchie, Ulisse. Se dopo i successi dell'U Tardelli dava retta a me, anziché alle sirene, a quest'ora sarebbe il ct dell'Italia. Non dell'Egitto».

Che sia il caso di ricordarlo a Gentile? Dubbio lo farò. Cominciando dai complimenti per come ha saputo alla squadra il suo carattere da irriducibile».

Quote: favorite Italia e Francia

■ I quotisti Snai Point vedono Italia e Francia favorite: entrambe date alla pari a 4,00. Seguono Spagna, Olanda, Inghilterra e Portogallo a 7,00: ultima la Lettonia, quotata a 100. I volumi di gioco finora nelle agenzie risultano indirizzati verso Italia (37%) e Portogallo (28%). Più staccate Olanda (10%) e Spagna (8%): la Francia incassa solo il 4%.
Per la Snai Italia favorita per la vittoria al pari della Francia (quotata a 4,00), davanti a Portogallo (7,50) e Spagna (8,00). Il francese Henry miglior marcatore (quota 6,50), seguito da Vieri, Pauleta (Portogallo) e Van Nistelrooy (Olanda) a quota 9,00.

Enzo Bearzot ha vinto il Mondiale come ct dell'Italia nell'edizione 1982

GUIDA AI PROGRAMMI E ALLE DIRETTE

Il lungo dribbling Rai fra cronaca e commento Poi salotto da Biscardi

Daniele Cavalla

TUTTO l'Europeo sul piccolo schermo: dal 12 giugno al 4 luglio trentuno partite, programmi di approfondimento, un po' di spettacolo. Ecco un panorama di quello che vedremo.

Rai. «Euro è un'esclusiva . Il palinsesto quotidiano si apre alle 14 da Lisbona su Raiuno con «Dribbling Europei» condotto da Carlo Paris, affiancato da Veronica Maya e il ritorno di Bruno Pizzul in qualità di opinionista. Alle 17,15, sempre su Raiuno, comincia una sorta di no-stop dal Portogallo: comincia «Eurosprint» con Marco Mazzocchi e Sandro Mazzola, alle calcio d'inizio per la prima partita della giornata (esordio sabato 12 Portogallo-Grecia), alle 20 linea a per «Eurosera», alle 20,30 torna su Raiuno per il secondo match, alle 23 termina il collegamento da Lisbona. Sempre alle 23, sigla d'apertura su Raidue di «Notti Europee»: circa due ore di calcio e spettacolo con Paola Ferrari e Linus conduttori. I telecronisti delle partite Gianni Carquisti, Stefano Bizzotto, Marco Civoli, Carlo Nesti, Alessandro Forti, Gianni Bezzi; commenti tecnici di Sandreani, D'Amico, Camolese, Nela e Collovati. Per le partite dell'Italia previste riprese personalizzate otto telecamere, a bordo campo Enrico Varriale, un ricco pre-partita con Mazzocchi, Failla, Mazzola, Boniek e, dopo lo spareggio con il Perugia, Serse Cosmi. Le interviste dagli spogliatoi sono di Amedeo Goria.

Mediaset. Gli Europei si vivono su Italia 1 negli ampi servizi inseriti in «Studio Sport» alle 13 e all'una di notte.

La7. Sabato giugno alle debutta Processo Biscardi - Speciale Europei»: un'ora e di immagini, interviste, Tre gli studi impegnati: Milano con Aldo Biscardi, Roma Paolo Cacinelli, Lisbona Ugo Francicanava. Inoltre, le novità del calcio mercato. La trasmissione è quotidiana, a fianco di Biscardi la ventiduenne modella Simona Tironi.

Sport . Il canale «in chiaro» propone tutti i giorni in «S.I. Live» condotto da Antonio Costanzo i goal, le interviste, i «dietro le quinte» delle partite. L'emittente manda in Portogallo cinque troupe, una dedicata all'Italia. Orari: 13, 19 e 23.

Sky. Il canale satellitare Sky Sport 1 prevede da sabato a mezzanotte un programma quotidiano condotto da Mino Taveri e Fabio Caressa: un'ora di filmati, interviste, commenti.

Radiolal. RaiRadioUno rivoluziona il proprio palinsesto e segue la competizione tutti i giorni dalle 17,30 alle 23,30: l'Italia viene raccontata da Bruno Gentili, Riccardo Cucchi e Francesco Repice.

L'emittente trasmette le partite degli azzurri: s'inizia lunedì 14 alle 18 con Italia-Danimarca; radiocronaca di Paolo Pacchioni e Massimo Discenza, commento di Josè Altafini.

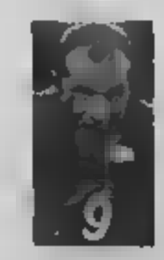
GLI STADI DEI NOSTRI SOGNI

GUIMARAES. Il «Dom Afonso Henriques» sarà lo stadio più attuale dell'Europeo. Due le partite in programma a Guimaraes, città a 50 chilometri da Porto detta la «culla del Portogallo» per avere dato i natali ad Afonso Henriques, che nel 12° secolo fu il primo re della nazione. In entrambe le sfide sarà protagonista in campo l'Italia: contro la Danimarca per il debutto del 13 giugno e contro la Bulgaria il 22 giugno. L'impianto che abitualmente ospita i match del Vitoria Guimaraes sorge nel centro della città ed è stato rinnovato con una spesa di 28 milioni di euro ed inaugurato il 25 luglio 2003: ora può ospitare 29.865 spettatori distribuiti in 4 tribune indipendenti. Dispone di 30 ingressi che permettono di evacuare l'intero stadio in non più di otto minuti.

PORTO (DRAGAO). Nel nuovissimo stadio del Porto campione d'Europa, costruito vicino al vecchio «Das Antas», l'Italia disputerà il secondo match del girone, il 18 giugno contro la Svezia. Inaugurato ufficialmente lo scorso 16 novembre, è costato 70 milioni di euro d'Stà una capienza di 52 mila posti. Spazioso e funzionale, è ritenuto il più elegante e sofisticato tra gli impianti di Euro 2004. Oltre a Italia-Svezia, ospiterà nella prima fase il match inaugurale Portogallo-Grecia e Germania-Olanda. Poi, un quarto di finale e una delle due semifinali. Porto dista soltanto 50 chilometri da Guimaraes, 55 da Braga e 75 da Aveiro. Trecentodieci, invece, i chilometri che la separano dalla capitale Lisbona, dove l'Italia ha fissato il suo quartier generale.

LISBONA (DA LUZ). Arriverà a giocare la finale di domenica 4 luglio nello stadio più grande (65 mila posti) e più costoso (84,3 milioni di euro) dell'Europeo portoghese è il regno dell'Italia di Trapattoni. Come il Porto, anche il Benfica ha costruito il suo nuovo impianto vicino al vecchio, andato ufficialmente in pensione lo scorso 25 ottobre. Rigorosamente bianco e rosso, al suo interno trovano spazio 55 bar, due ristoranti panoramici e due centri-benessere con una palestra di 3500 metri quadri. Prima della finale che assegnerà il dodicesimo titolo europeo, il nuovissimo «Da Luz» ospiterà tre partite della prima fase (Francia-Inghilterra, Portogallo-Russia e Croazia-Inghilterra) più il quarto di finale del 24 giugno.

EUROPEI 2004



SWEAREN. L'inglese (nel 1996), il russo Alshtekov (1998), il bulgaro Stanchkov (1996) e l'altro inglese Scholes (2000) hanno segnato al 3' i gol più veloci della

SODERBERG. Con il collega Lagerbeck guidò anche nell'Europeo 2000 la Svezia, unica Nazionale ad aver conservato la stessa guida tecnica rispetto all'edizione di 4 anni fa

Il mio Portogallo slow tra vigne millenarie e 365 piatti di baccalà

Più che per Lisbona, il mio cuore batte per la regione tra Douro e Minho Restano protagonisti assoluti contadini e pescatori, fieri della loro cultura

Carlo Petrini

Il Portogallo, come tutta la Penisola Iberica, ha esercitato su di me un profondo fascino fin dal primo incontro: parlo di terre straordinarie, così piene di storia e tradizione, di gente, di una cultura contadina vera. Lisbona è la città più rappresentativa del Portogallo fuori dalle mura nazionali, il mio cuore batte però a nord, a Oporto, nella regione del Minho: paesaggi fatti di mare, di campagne, di monti, di vigne millenarie, dove trovo il Portogallo più autentico. Tra i fiumi Douro e Minho c'è la sorgente della storia di questa nazione e della sua origine celtica, una campagna rigogliosa, vigne che sembrano dei spalliere, una grande varietà di uve autoctone da cui nasce il Vinho verde, che contende al Porto il titolo di vino portoghese più conosciuto nel mondo. Quanto al Porto, non è nato come lo conosciamo noi oggi, caratterizzato dalla sua elegante dolcezza. In realtà all'origine si trattava di un vino secco leggermente fortificato. E' stato nel corso del XIX secolo che le preferenze del mercato si sono indirizzate decisamente sul tipo dolce. Da qualche anno a questa parte alcuni produttori hanno ripreso l'antica abitudine. Non si tratta più di vini fortificati con la denominazione Porto, ma di vini rossi con la denominazione Douro.

Poi, ci sono i sapori: un mondo gastronomico incontaminato, che riceve dall'Oceano Atlantico la materia prima per l'insuperabile cadeirada de peixe (la zuppa di pesce), le grasse e saporite sardinhas (sardine) da fare assadas, alla brace, il polipo; piatti poveri che sono diventati il simbolo della mia cucina, la trippa, il sangue di maiale, il baccalà. Il Portogallo è la regione del baccalà per eccellenza, il maggior consumatore a livello mondiale, uno specialista riconosciuto dalla sua essiccazione e salatura che vanta il primato del numero di ricette, di cui si dice che ve ne siano almeno 365, tante quanti sono i giorni dell'anno. Ricette che utilizzano tutte le parti del merluzzo, oltre al dorso, la più nobile, si cucinano la coda, la pancia, la testa, le guance, la lingua, le uova, cotte in pentola, al forno, ai ferri, crude. La strada che dall'Alto Minho scende a Oporto è piena di interessanti soste, soprattutto per chi è disposto a lasciare la nuova autostrada, merita una tappa innanzitutto Braga, città delle chiese e del Santuario del Bom Jesus. Nella città ci sono ristoranti interessanti tra i quali O Ignacio, Bem-me-quer e San Frutuoso. Prima di puntare su Oporto si può deviare per Guimaraes, la prima capitale del paese, per una tappa alla Pousada de Santa Maria de Oliveira.

Oporto è una città meravigliosa: quando c'è il sole ha l'aspetto di una dinamica città mediterranea alla foce del Douro. E' un poco meno mediterranea quando la familiare nebbia matinal scende sul fiume e avvolge il ponte Don Luis. Ma la nebbia è particolarmente benefica per il Porto che matura nelle terrazze di Vila Nova de Gaia, la cittadina satellite dove hanno sede le case di spedizione del famoso vino fortificato. Imperdibile è una passeggiata nel Bolhao, il mercato cittadino. Vi si incontra un mondo di struggente bellezza e malinconia: nelle facce delle anziane venditrici, nella decadenza del posto, nei blocchi di pesce congelato esposti a fianco a quello fresco. Oporto è anche conosciuta come la capitale mondiale della trippa, la più nota antichità culinaria insieme al citato baccalà. Nel passato, quando il Portogallo si lanciò alla conquista di Ceuta, sullo Stretto di Gibilterra, i tagli buoni degli animali erano destinati agli equipaggi delle navi da guerra, mentre la gente si doveva accontentare delle frattaglie. Nacque così in quei giorni la Trina à moda do Porto, oggi celebrata da una Confraternita della trippa formatasi nel 2001. Il centro storico è un vero gioiello: pieno di caffè dall'architettura art deco, come il Majestic in rua Santa Catarina, o l'Aperola do Bolhao, sono il simbolo della vita sociale di questa città, dove la gente si incontra, chiacchiera, beve e passa il tempo in compagnia. Anche sguardo tra le vetrine dei negozi di alimentari merita menzione spaziando tra panetterie, pasticcerie, salumerie e tanti altri.

> All'origine il Porto era un vino forte e secco Solo nel XIX secolo le preferenze del mercato l'hanno indirizzato sull'elegante dolcezza che conosciamo oggi Questa è anche il posto della trippa celebrata da una Confraternita

Ci spostiamo ora nella parte centrale del meridione portoghese, oltre il fiume Tejo, nell'Alentejo, dove il paesaggio è caratterizzato da grandi distese di grano, boschi di querce da sughero, di cui il Portogallo è il maggior produttore, e oliveti. Ma non è il sughero il solo legame di questa terra calda e assolata, autenticamente contadina, dove ogni rara pioggia estiva è vista quasi come una benedizione. Inoltre, sono ben otto le Doc della regione, che è tra le più modernamente organizzate sotto il profilo produttivo, di tutto il Portogallo. Portalegre, Borba, Redondo, Reguengos, Granja-Amareleja, Vidigueira, Moura e Evora, che osarei definire la più bella città del Portogallo, sono i nomi associati ai grandi vini del luogo. Caratteristiche sono le [illegible] forma simile a quella di una [illegible] grandi serbatoi di vino in cemento armato; ma forse pochi sanno che qui si [illegible] anche le migliori ganaderie, sanno gli allevamenti di tori per le corride.

In Portogallo ho l'impressione di ritrovare ancora un rapporto diretto con la terra, con i suoi frutti, di vedere sui volti della gente, nel profilo delle sue vigne, nelle sue stesse città, il segno di un'umanità incapace di abbandonare la propria storia.

Il patibolo di Oporto: sullo sfondo svetta la cattedrale della città che si trova a Nord del Portogallo, nella regione del Minho

OPORTO

La mini guida: cibi creativi vino ricercato e canihlas

[illegible]O: IL MERCATO DELLE DONNE
LAGANICA, chourico, salpicao, salami e salsicce, dicono i cartellini scritti a mano. File e file di salumi allineati sui banchi. Vengono da Lamego, da Braganca e dagli altri centri del Minho. Salsicce nodose e [illegible] forme sofferte. E le [illegible] di pane: molete, broa de Avintes, di mihlo e reguisfa. E i banchi di pesce [illegible] sardine, orate, polipi giganti con affianco blocchi ghiacciati di pesce congelato. E corone di agli e di cipolle, lattughe e melanzane, peperoni e pomodori. Galli e galline vivi che strepitano nelle arrugginite gabbie [illegible]ate dal tempo. Dal lunedì al sabato, questa è la vita del Mercato Bolhao. La particolarità più facile da notare è che non ci sono uomini in questo mercato. Sono tutte donne le venditrici mature donne [illegible] la pescivendola, la panettiera e la verduraia. Bolhao, il mercato delle donne. E una vecchia usanza: gli uomini in mare e le donne a vendere il [illegible]cato.

GRAHAM: la [illegible] è uno dei gioielli della collezione Symington che la comperò dalla famiglia Graham (oggi in Churchill Graham). I Vintage sono tra i migliori in assoluto con 1991, 1994, [illegible] in testa. Ma [illegible] il ruby Six Grapes e i complessi LBV meritano rispetto.
QUINTA DO NOVAL: dal 1993 la Quinta appartiene alla compagnia francese di assicurazioni AXA, ma la sua storia è tricentenaria. Il Porto più costoso di tutti viene da questa cantina. Per i comuni mortali c'è un buon ruby: l'Old Coronation.

Un sommelier nel Cafe Majestic, a Oporto

RISTORANTE GIAO
Il piatto principe è il baccalà con leggerissima impanatura e riso. Qui trovate una cucina creativa nella quale si fondono elementi del Minho e della Galizia: gamberi e peperoni in sfoglia di pasta di riso fritta e risotto alle alghe marine, paté di maiale con prosciutto, polipo alla griglia, carpaccio di lardo affumicato appena passato per la padella. Lasciatevi guidare dai consigli di Pedro e Manuel, in questo piccolo itinerario gastronomico. E per finire, chiedete le canihlas, dei cannoleti farciti di una crema semplice alla [illegible]lla e spol[illegible] di zucchero a velo.
GIAO
Rua Brito e Cunha, 640
4450 Matosinhos

TACCUINO DI VIAGGIO

La capitale si è rifatta il look Coimbra balla, Braga prega

Il [illegible] calcio, partite [illegible] anche vacanze, nel nome della natura libera e selvaggia, dello sport e del surf per chi ama le onde lunghe dell'Oceano. Meta adatta ai giovani, il Portogallo offre ospitalità in ogni stagione. Per i ragazzi ci sono gli ostelli (www.pousadas [illegible] Juventude.pt) e [illegible] scontati (fino ai 30 anni), [illegible] CTS. La [illegible] per Lisbona, 10 giorni da prenotare rigorosamente on-line, costa 187 euro (andata e ritorno) da Roma o Milano. Il biglietto del treno è di 191 [illegible] Per chi esplora l'Europa [illegible] zaino in spalla c'è la tessera Inter [illegible]-26: 182 euro per 12 giorni e 219 [illegible] per 22 giorni. Lisbona, la capitale europea della malinconia, in questi giorni addobbata con nastri colorati e lanterne di carta per la festa di Sant'Antonio, non offre solo lacrime e tristezza ma divertimento, discoteche e musei (c'è l'Oceanario www.oceanario.pt, l'acquario più grande del mondo).

Nei magazzini ristrutturati lungo il fiume, il Tago, ci sono locali alla moda dove si balla al primo piano, si chiacchiera al secondo e sul terrazzo vengono organizzati eventi e concerti. Andando verso Nord, si trova Coimbra, la città che canta. Poi Braga, cuore cattolico, una [illegible] più antiche: il centro è dominato dalla Sé, la cattedrale. Da visitare il Tesoro che espone una delle più ricche collezioni di paramenti dal X al XVIII secolo. E, mentre gli occhi di tutti sono puntati sul calcio, c'è anche chi [illegible] tesori perduti in fondo al [illegible] sono i cercatori di relitti, vani spagnole naufragate tra il '500 e l'800, cariche di oro e preziosi provenienti dalle Americhe. Per tutti c'è la guida «Viaggio in Portogallo» di José Saramago, premio Nobel per la [illegible]

Lisbona vive gli Europei con intensità e passione

LA STAMPA
Direttore Responsabile **Marcello Sorgi**
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Seller
Europei 2004 Supplemento a cura di
Fiorenzo Crovetto, Piero Bianco, Franco Balistreri
Ideazione grafica **Roberto Travan**
Editrice La Stampa SpA via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato **Ernesto Auci**
Direttore Generale **Giovanni Dotta**
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, [illegible]
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
Litosud srl, v. C. Pesenti 130, Roma
GTS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
Supplemento Diurno di Sabato 12/6/2004

©2004 Hewlett-Packard Development Company, L.P.

"Invent" è molto più una parola sull'alettone.

HP e BMW Williams F1 Team hanno lavorato a stretto contatto in ogni fase di sviluppo della FW26. Con i suoi supercomputer su sistema operativo Linux, HP ha giocato un ruolo fondamentale nella definizione dell'aerodinamica per la nuovissima linea della vettura, effettuando tutte le simulazioni con un'accuratezza più che millimetrica. E il processo di progettazione prosegue per tutta la stagione, giro dopo giro, con continui monitoraggi, dettagliate analisi e miglioramenti. HP è sempre all'avanguardia, ecco il perchè della parola "invent".
www.hp.com/it/plus_bmwwilliamsf1

bmw williamsf1 team + hp = *tutto è possibile*

invent

IVREA OSPITI DEI CAMPUS A VILLA GIRELLI, SEQUESTRATA UNA PASTICCERIA

Intossicati 13 bambini «Tutta colpa dei dolci»

Giampiero [illegible]

Tre bambini di età compresa tra gli otto e i dodici anni sono finiti in ospedale per un'intossicazione alimentare causata da pasticcini avariati. E' accaduto a Ivrea, a Villa Girelli, dove da alcuni giorni sono incominciati i campus estivi. Tredici, in totale, i piccoli che hanno accusato i sintomi classici dell'intossicazione, due di loro sono finiti in Pediatria, uno al Pronto Soccorso. Dopo la visita sono stati tutti dimessi.

Le paste erano state acquistate giovedì pomeriggio nel laboratorio di dolci «Minerva» di proprietà di Michele Mazzoccoli, 43 anni, di Pavone: la pasticceria di via Trieste ieri è stata posta sotto sequestro per ordine della Procura di Ivrea.

Ma già [illegible] giorno i responsabili del [illegible] igiene dell'Asl 9 erano al lavoro all'interno del laboratorio di Pavone: due dipendenti della Wind, infatti, avevano accusato i [illegible] intossicazione dopo aver mangiato croissant alla crema acquistati il mattino prima in quella pasticceria. «Il fatto che sia accaduto anche nella scuola è dunque una coincidenza, Villa Girelli non c'entra niente [illegible] questa [illegible] specifica Maria Piras, la dottoressa che per conto dell'Asl 9 sta effettuando tutti i controlli.

E aggiunge, tirando in ballo il caso dei due dipendenti Wind: «Il giorno prima che si verificasse il caso di Villa Girelli - prosegue Maria Piras - altre intossicazioni avevano colpito alcuni dipendenti della Wind, sempre per prodotti acquistati in quella pasticceria». E già dai controlli effettuati giovedì i responsabili [illegible] igiene dell'Asl 9 avevano fatto notare ai proprietari del laboratorio che i pasticcini non erano stati conservati ad una temperatura adeguata. Troppo tardi, perché il vassoio con una trentina di paste responsabili dell'intossicazione ai bambini già stato venduto ad una mamma poche ore prima.

I primi casi di vomito, nausea e in alcuni casi diarrea accompagnata da forti dolori, sono incominciati giovedì notte. Nel pomeriggio era stata preparata una festa di compleanno all'interno di Villa Girelli, dove alcuni bambini, tra gli otto e i dodici anni, partecipano al «Day Camp», iniziativa organizzata dalla Lettera 22, la società di pallacanestro gestita da Paolo Cossavella che segue le attività sportive del campus. «Una delle mamme - spiega ancora Maria Piras - aveva acquistato in quella pasticceria alcune paste. I dolci sono stati distribuiti ai bambini, poi, verso sera, si sono verificati i primi casi di nausea e [illegible]

Alcuni genitori si sono rivolti alla guardia medica, altri hanno preferito portare i loro piccoli in ospedale: «Non sappiamo che cosa sia accaduto ai nostri piccoli - hanno spiegato ai medici del Dea -, nel pomeriggio avevano festeggiato a scuola un compleanno e avevano mangiato dei pasticcini. E' andato tutto bene fino a quando, dopo cena, i nostri bambini non hanno iniziato a sentire forti dolori».

E' stata sufficiente una visita per rendersi conto di quello che era accaduto. Il fatto, poi, che i sintomi abbiano colpito indistintamente molti dei bambini che nel pomeriggio di giovedì avevano [illegible] mangiato quei pasticcini ha facilitato i dottori per stilare la diagnosi. Due dei tre piccoli portati in ospedale sono rimasti in osservazione per un paio d'ore nel reparto di Pediatria, un altro è stato visitato in pronto soccorso. In serata [illegible] nuovamente a casa: «Alla fine è andato tutto bene - raccontano alcuni genitori - ma lo spavento è stato grande».

La pasticceria di Pavone messa sotto sequestro

[illegible] IL PROGETTO E' NATO DALLA COLLABORAZIONE FRA L'ASA E L'ISTITUTO SS. ANNUNZIATA

I «magnifici sette» della raccolta differenziata

Gli studenti dell'ambientale studiano le oasi ecologiche di Pont e San Ponso

Sette studenti si sono inventati [illegible] trasformare due paesi in vere e proprie «oasi» per la raccolta differenziata. Dove il rispetto per l'ambiente va a braccetto con il turismo e tutti, abitanti e visitatori, sanno dove depositare i loro rifiuti senza contaminare [illegible] e [illegible] bellezze storiche ed architettoniche. Dove compariranno un po' dappertutto segnali inconfondibili in tutte le lingue che nemmeno i più distratti potranno far finta di non vedere. Come questo: «Aiutateci a mantenere pulito il nostro territorio, separate i rifiuti». Succederà a Pont Canavese e San Ponso, due centri dove il sistema integrato domiciliare entrerà presto in vigore. Qui, oltre ai contenitori da sistemare fuori dalle abitazioni, ci saranno spazi appositi per separare carta, vetro, plastica e altri materiali anche nelle [illegible] a maggiore affluenza turistica.

Il progetto interessa anche Pont

Ma in questi due paesi non è stata direttamente l'azienda Asa di Castellamonte (quella che nell'alto Canavese si occupa del servizio) a delineare le linee guida per l'introduzione [illegible] "porta a porta" che in altri luoghi sta già ottenendo ottimi risultati: a presentare il progetto [illegible] finirà direttamente in Provincia sono stati i ragazzi [illegible] quarta liceo della comunicazione ad indirizzo ambientale del SS. Annunziata. Coordinati dall'insegnante Patrizia Genesi e dalla responsabile per le comunicazioni dell'Asa, Celestiana Ronchetto, hanno messo a punto un piano personalizzato per Pont Canavese e San Ponso. «Abbiamo raccolto notizie sulla storia e la popolazione [illegible] due centri, abbinandole a tutte le indicazioni su come e dove introdurre il nuovo modo di raccogliere i rifiuti», dicono i ragazzi.

Questo studio diventerà presto anche un fascicolo da distribuire alla gente. Chi non c'è mai stato potrà trovare informazioni utili [illegible] si può vedere, [illegible] soprattutto su dove si può separare l'immondizia. Perché il messaggio è proprio questo: tutti quanti devono contribuire [illegible] pulito un paese.

Facciamo l'esempio di Pont Canavese. Nella loro ricerca gli studenti hanno indicato che anche nell'area attrezzata per i camper (il Comune sta finendo di realizzarla) dovranno essere presenti i contenitori per la differenziata, così come in prossimità dei principali [illegible]. I turisti saranno informati [illegible] presenza dei punti raccolta attraverso un certo [illegible] cartelli costruiti in legno e materiale plastico riciclato, con scritte sia in italiano che in inglese, francese e tedesco.

I ragazzi della «Santissima Annunziata» [illegible] si sono limitati al progetto [illegible] hanno voluto anche capire quanto può venire a costare l'introduzione del nuovo sistema. E [illegible] fine della ricerca c'è un preventivo: per la campagna pubblicitaria, il materiale informativo e la formazione del personale qualificato che si occuperà della raccolta. (al. bal.)

DOVE & QUANDO

LA CANTATA. Il Teatro Giacosa offre al pubblico, alle 21.30 a Villa Meleto (e non in piazza Castello come in un primo tempo annunciato) ad Agliè, nell'ambito del progetto del Parco Culturale del Canavese, "La cantata di ogni giorno", eseguita dall'autrice Giovanna Marini in Quartetto Vocale con Patrizia Bovi, Francesca Breschi, [illegible] Nasini. I biglietti costano 10 euro. Informazioni allo 0125/641161.

[illegible] Assessorato alla Cultura, associazione Amici del Malgrà e It.Art presentano il recital "Come il gorgo nell'acqua" di Fabrizio Frassa, alle 21, al castello [illegible] Rivarolo. Le voci sono di Francesco Procacci e Antonio Zappia, musiche di Sandro Balmas e Flavio Gallo, effetti visivi di Marco Bottaro e Mariano Annoni.

EPOREDIA CIRCUS. Sabato sabato in compagnia di "Eporedia circus", la festa degli artisti di strada, che si esibiscono [illegible] piazze e nelle vie del centro storico di Ivrea in spettacoli di clownerie, giocoleria, musica, pittura e ogni altra forma d'arte. La manifestazione si svolge a partire dal primo pomeriggio e fino a tarda sera.

[illegible]. Al teatro comunale di Rivara, oggi alle 21 e domani alle 16, il gruppo Teatro Specchio del Circolo culturale [illegible] Labor di Ciriè presenta lo spettacolo "Le sedie" [illegible] Eugene Ionesco. Alla scuola elementare di Cuceglio, oggi alle 21, la compagnia Trensema propone invece la commedia "Na schera da monia".

CABARET. Alla "Centrale del latte", locale estivo dell'Hotel Europa di [illegible] di Viverone, alle 23.15 si esibiscono i cabarettisti liguri Enrique Balbontin e Claudio Casalino, [illegible] da "Colorado café live"; al termine [illegible] balla con le selezioni [illegible] d.j. Sergio Datta, affiancato dal vocalist Reverend Yugo e da Le Risatine. Ingresso a [illegible] euro, 13 per [illegible] posti a sedere numerati (da prenotarsi al 339/2143989).

TEATRO E GAUDI. Nuovi appuntamenti nel calendario del "Giugno" di Romano Canavese: alle 20,30, al Mulino di Cascine, gli alunni della scuola media "Panetti" p[illegible] lo spettacolo [illegible] teatro d'ombre "Ed ecco... Zirizufi!". Alle 21, [illegible] ritrovo in piazza del municipio, è in programma una gara di monopattino.

SPETTACOLO MUSICALE. La sala consiliare del municipio di Strambino ospita, alle 21, il concerto "La serva padrona", proposto dagli allievi del liceo musicale locale.

INIZIO ESTATE. La cooperativa Andirivieni organizza, dalle 16 alle 18 al Centro polisportivo di Rivarolo, la Festa [illegible] Inizio Estate per i bambini delle scuole materne [illegible] elementari, con giochi, spettacoli e merenda. L'ingresso costa 5 euro per chi ha la tessera della ludoteca La Marachella, 7 euro per gli altri.

PALAZZO BOTTON. E' visitabile fino a domani in orario pomeridiano, nelle sale di Palazzo Botton a Castellamonte, la mostra fotografica "Da Balilla a Partigiano: percorso di [illegible] di libertà", curata dall'Associazione Canavesana per i Valori della Resistenza. Sempre a Palazzo Botton rimane allestita ancora oggi "conTEsto", rassegna che abbina i testi poetici di Piera Giordano alle opere della ceramista Sandra Baruzzi: alle 18 ha luogo [illegible] con letture di Piera Giordano, Sandra Barsi, Catia Sala, Sandra Baruzzi e Silvia Spadoni; accompagnamento musicale di Mariarosa Abà e Luca Berrino.

PAESI IN FESTA. A Loranzè, per l'organizzazione della Pro loco, serata gastronomica e [illegible] danzante; domani mattina grande raduno di gruppi musicali, che si esibiranno lungo le vie e [illegible] cortili del paese. A Pasquaro di Rivarolo appuntamento gastronomico e danze con Le Bolle di Sapone. Serata del pesce, a Oglianico, poi tutti in pista con I Mirage. A Forno Canavese cena su prenotazione, e per ballare [illegible] l'orchestra di Loris Gallo.

NEL PARCO. [illegible] Parco del Gran Paradiso e il Wwf pr[illegible] i "campi [illegible]", destinati a bambini e ragazzi dagli 8 ai 14 anni di età. Due [illegible] i turni che si svolgeranno a Ceresole Reale, con base al rifugio "Mila" (dal 16 al 24 giugno e dal 24 giugno al 2 luglio). Guide del Parco e animatori faranno vivere ai ragazzi un'esperienza estiva unica, all'insegna del rispetto e della cono[illegible] e del divertimento più [illegible] attività di orientamento, birdwatching e giochi nella [illegible] quota settimanale [illegible] di [illegible] euro, [illegible] partenze organizzate anche da Torino e Milano. I moduli di iscrizione e ulteriori informazioni possono essere reperite sul sito www.wwf.it/vacanze/home.asp; per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla cooperativa Agriforest del Wwf Piemonte (011/3839511).

CONCERTO. Alle 21, al santuario della Madonna del Bosco [illegible] Ozegna, gli allievi del liceo musicale di Rivarolo propongono il proprio saggio di fine corsi.

[illegible] Marco Travaglio

[illegible], **EX 565.** Protestano gli automobilisti che ogni giorno percorrono la ex statale 565 (Pedemontana) per i ritardi [illegible] lavori all'altezza del Bioindustry Park, dove la Provincia sta realizzando due anelli rotatori. [illegible] auto per by passare poche centinaia di metri di Pedemontana sono costrette ad un autentico giro [illegible]. «Avevano assicurato - è il tono [illegible] lamentele - che le opere sarebbero state pronte già tempo fa, invece siamo costretti da più di un [illegible] a queste lunghe deviazioni».

RIVAROLO, FERITO. Un ragazzo di 17 anni, Umberto T., residente a San Ponso, ieri mattina è rimasto ferito in un incidente stradale sulla ex statale 460, in corso Indipendenza. A bordo del suo scooter, non si è accorto che un Pick-Up stava svoltando a sinistra in direzione di frazione Vesignano e l'ha centrato in pieno. E' stato soccorso dall'equipe medica del 118 che lo ha trasportato all'ospedale di Ivrea. Le sue condizioni non sono gravi. A chiarire la dinamica dell'incidente saranno gli agenti di polizia municipale di Rivarolo.

PONT, SALONE. Sono ai nastri di partenza i lavori per la realizzazione del salone polifunzionale che ospiterà manifestazioni culturali ed eventi ricreativi. Per realizzare la struttura, il Comune spenderà circa 500 mila euro, gran parte dei quali sono stati ottenuti grazie a un finanziamento regionale.

SAN GIORGIO, VERDE. Un'area verde attrezzata, proprio a ridosso del castello dei Biandrate: da alcuni giorni è a disposizione dei turisti che potranno usufruire di un percorso per attività ginniche e di tavoli da pic-nic, con servizi igienici anche per portatori di handicap. L'intervento è costato al Comune circa 120 mila euro.

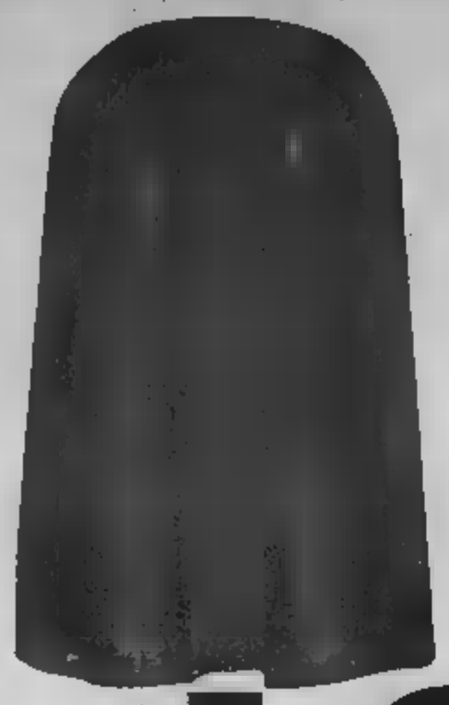
RIVAROLO, RICORDO. Domani, alle 11 l'amministrazione e il gruppo alpini ricordano la figura del comandante partigiano Adolfo Serafino, medaglia d'oro al valore che cadde in battaglia il 4 novembre 1944: ci sarà un incontro con Ettore e Maria Angela Serafino, fratello e sorella del partigiano originario di Rivarolo.

HortiluS Garden Center
Piante - accessori - decori [illegible] & giardino
Piscine fuori terra
[illegible] giardino, [illegible] piscina [illegible]
Ivrea - Via [illegible] 612633 -

FORMENTO dal 1932
CASTELLAMONTE
Via Balbo, 10 - Tel. 0124.515144
Ceramiche, Sanitari, Arredo Bagno, Vasche idromassaggio, Pavimenti, Stufe a legna/pellet
SHOW ROOM di 800 mq

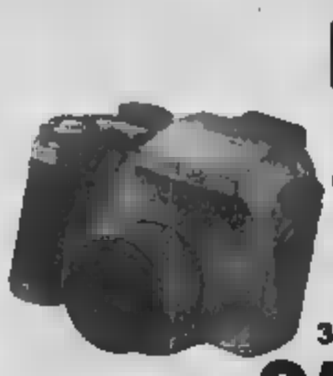
PK Per la pubblicità su: LA STAMPA publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666.52.11 - Fax 011.666.53.00

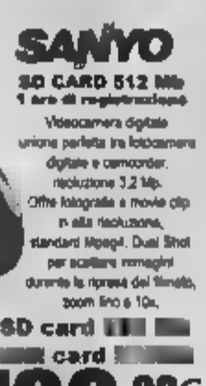
IDROCENTRO, per filiale di Ivrea via Casale, RICERCA magazziniere, commesso. Inviare curriculum via fax Ufficio Risorse 0172 921030

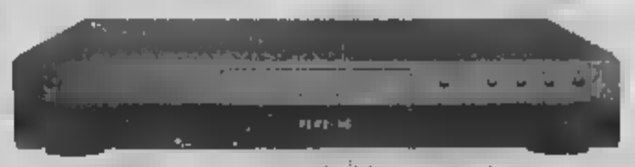


ne vedrete di tutti i COLORI!

Da UniEuro un mese di convenienza da non perdere!







Registratore Lettore LG dvd-r/rw compatibile dvd-rw, vcd, svcd, cd-r/-rw,mp3 Sintonizzatore tv con 88 canali memorizzabili,uscita audio digitale ottica e coassiale, 2 scart,uscita s-video composta, fr

LG 349,90€

NEXUS REAL FLAT 100 Hz 379,90€
Tvcolor 29"formato 4/3, cinescopio real flat ad elevata definizione 100 Hz, 2 scart, televideo 8 pagine in memoria, colorino Silver

L'unica cosa piatta del vostro matrimonio.

LISTA NOZZE
Se la Lista Nozze da UniEuro ed entri nel club " Nozze Perfette" avrai opportunità e troverai
UN TV LCD SAMSUNG CHE TI ASPETTA!
regolarmente insieme al p.v.

SAMSUNG

SALVO ESAURIMENTO SCORTE; ERRORI ED [redacted] FINO AL 4 LUGLIO 2004 LE FOTO POSSONO ESSERE A SEMPLICE SCOPO INDICATIVO.

UniEuro

[redacted]

(TO) RIVALTA
C.C. Soledoro V. Piavano, 831 T. 011/9019036
(TO) TORINO
via Banelli, 112 ang. C. Maroncelli T. 011/8638888
(TO) TORINO v. Vandalino 101 T. 011/4033993
(TO) BEINASCO TORINESE
C. comm. Panorama tel. 011/2238337
(TO) BUROLO d'IVREA Str. Statale 228
Lago di Viverone, n° 8 tel. 0125/976153
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 250 T. 011/4530042
(TO) PINEROLO
Abb. Alpina V. Castello 4 T. 0121/202010
(TO) CHIVASSO Val di Susa
C.C. La Rondine S.S. 25 tel. 0122/841564
(TO) CARMAGNOLA v. Gobetti 21 T. 011/9713825
(NO) NOVARA via Matteotti 33 Tel. 0321/499629
(AO) S.CHRISTOPHE
Gran Eremo, 141 0165/235415
(VC) VERCELLI
Parco Dora P.le Carrefour T. 0161/294892
(BI) GAGLIANICO
V. Cavour ang. Cascinette T. 015/254255
(CN) ALBA v. Torino, 73 Tel. 0173/47411
(CN) CUNEO
S.S. 231 Borgo S. Martino, 80 T. 0172/478166
(CN) S.DALMAZZO
Ipl. Borgomercato T. 0171/261190
(CN) FOSSANO c/ Chiavesso
v. Cuneo, 34 T. 0172/695833
(CN) CASTAGNITO via Neive, 76 tel. 0173/211224
(CN) GENOLA
S.S. 20 v. Fraschiero, 24 tel. 0172/86611
(CN) MONDOVI' via Langhe 54 T. 0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria tel. 0141/476788
(GE) BOLZANETO via Sardorella, 2 T. 010/7490990
(GE) RIVAROLO C.so Indipendenza, 24 T. 0124/424086
(GE) GENOVA
Campi Zona Blue/Castorama T. 010/6013893
(GE) GENOVA P.za della Vittoria, 146/150
via Diaz 29/R Tel. 010/589241
(GE) PONTEDASSIO Centro IPERVALLE
V. Nazionale 01A/279070
(GE) VALLECROSIA V. Roma, 87 T. 0184/290294
(SV) CISANO S.NEVA
v. Benessia 3/7 T. 0182/20905
(SV) CAIRO M.TTE V. Vernetti, 5 T. 019/50.5370

CITY

TORINO C. Cairoli 36 T. 011/8994369
TORINO C. Agnelli, 95 tel. 011/3176826
TORINO C.so Vit. Emanuele, 57 tel. 011/542508
TORINO C.so Montegrappa, 39 T. 011/751842
TORINO v. V.Emanuele, 50 T. 011/8173457
TORINO MICHELINO V. Torino, 127 T. 011/6806023
TORINO Lgo CALIESI Str. Genova 45 bis T. 011/8543481
TORINO NICHIVASSO Str. Torino, 138 T. 011/8173362
TORINO RIVOLI Via Vitt. Em. 17 T. 011/9003183
TORINO CASTELLAMONTE Str. Castelnuovo Nigra, 17 T. 0124/58215
TORINO RIVAROLO C.so Indipendenza, 24 T. 0124/424086
TORINO RIVOLI Via Fratelli Piol, 18 tel. 011/9556471
TORINO PINASCA Via Nazionale, 92 tel. 0121/800764
TORINO VILLAR FOCCHIARDO V. Susina 20 T. 011/9645480
TORINO BORGOMANERO P.zza Rebellino T. 0322/81782
AOSTA via Chambery, 86 tel. 0165/361008

La via più semplice resta ancora l'agenzia matrimoniale ma si devono seguire alcuni «trucchi» «Le donne che lavorano si presentano spesso in modo aggressivo ma gli uomini temono chi si vuole sistemare Dolcezza e femminilità sono quindi le prime doti da sfoggiare»

Eliana Monti, titolare dell'agenzia per cuori solitari. A sinistra l'immagine che fa rabbrividire le quarantenni che non vogliono darsi per vinte: la passeggiata da sole, con il passeggino o con i figli per mano. A destra Carlo Verdone e Laura Morante in «L'amore è eterno finché dura»

Va forte lo speed dating l'incontro al buio in cui si hanno appena cinque minuti per il primo approccio Le chat sono molto consigliate e adesso con l'estate scatta il momento dei ricevimenti in campagna oltre che dei vernissage e delle inaugurazioni

L'ora delle quarantenni «Noi ci ricicliamo così»

Carine, colte, con figli e senza partner. Oggi non accettano più la solitudine Chirurgia estetica e fitness scatenano il desiderio di rifarsi una vita «normale»

Stefania Ansapane
Mario Corbi

A.A.A. quarantenni carine con figli, ottimo impiego e buon livello culturale, cercano compagno. Scopo amicizia, relazione, convivenza...». E difficilmente si trovano. Basta guardare il film di Verdone «L'amore è eterno finché dura» per avere un'ulteriore conferma di quante difficoltà incontri la categoria. Lui, infatti, si ricicla con una relazione dopo l'altra, impegno, modello ognuno la sua, con la trentenne Stefania Rocca. Lei, Laura Morante, perde l'amante e resta sola - con prole adolescente problematica - a sciropparsi tutte le nevrosi post-abbandono. Un classico.

Dopo i 40, se il marito se ne va, non è facile trovare un compagno solido, affidabile, piacente. Ma se un tempo allo scoccare degli «anta» ci si era messo il cuore in pace e questioni sentimentali, quando si era già «vecchie», oggi le cose stanno diversamente. Il chirurgo estetico, la mania del fitness, l'alimentazione contribuiscono ad abbassare l'età anagrafica e così si arriva ai quarantanni ancora con smanie adolescenziali e desiderio di rifarsi una vita.

COME RICICLARSI. Le «trottamate» insieme con quelle che hanno scelto di «trottamare» loro il coniuge, non si danno per vinte. Cercano nuovi sbocchi e soluzioni per rifarsi una vita. Superata la fase obbligatoria delle penose sedute di autore, organizzate da amiche e copine complici che cercano di sistemarle con qualche conoscente sfigato, scatta la «revanche» scientifica.

Le strade della rinascita sono infinite. A volte anche piuttosto originali. Una delle più macabre - ma non per questo meno efficace - è quella pratica da un'intraprendente signora milanese, che ha una specie di «tacita intesa» con i fioristi del cimitero monumentale. Loro, solleciti come un call center, le segnalano i numeri telefonici dei clienti vedovi inconsolabili, con i quali poi lei entra in contatto. Sia per sé e sia per le amiche coetanee in cerca di compagnia... Le formule pare funzioni.

L'AGENZIA MATRIMONIALE. Ma la via più semplice per chi non vuole mettersi in mostra in palestre, locali e eventi organizzati per single, è l'agenzia matrimoniale. Anche se prima di arrivarci bisogna superare timidezza e pregiudizi. Molte signore sono conosciute ex mogli di..., oppure note per meriti personali, quindi non gradiscono apparire. Senza contare che, chi appartiene a un ceto sociale e culturale elevato, ritiene questa soluzione l'ultima spiaggia dei cuori solitari. E un tempo era vero, quando si arrivava ad alzare il telefono e chiamare la «ruffiana» si era veramente approdati nella «zona Cesarini». Ma oggi le cose stanno diversamente, le possibilità di entrare in contatto il prossimo - soprattutto nelle città del Nord - sono diminuite tragicamente. E con gli uomini sempre più in fuga ecco che l'agenzia matrimoniale prende quota, diventa un servizio utile e mirato. Dove i nuovi cupidi (personale addestrato da corsi di formazione mirati) eliminano la perdita di tempo, favorendo gli incontri in base a una preselezione. Una sorta di filtro che tiene conto dell'età, degli hobby e di una serie di esigenze personali, eliminando, anche con l'aiuto del computer, i soggetti potenzialmente inadatti.

> La soluzione più macabra ed efficace escogitata da una signora milanese Alcuni fioristi del cimitero le segnalano i numeri telefonici dei clienti appena rimasti vedovi

TUTTE LE DIFFICOLTÀ. Eliana Monti, titolare dell'omonima agenzia - le filiali sparse in Italia, con 15 mila iscritti (in equa proporzione fra maschi e femmine) - spiega come funziona e quali sono i problemi di «riposizionamento» della fascia 40 e over. Gli ostacoli non sono pochi, soprattutto se la cliente è una quarantenne dal palato difficile e con prole. «Quelle che lavorano e sono indipendenti spesso si presentano in maniera aggressiva. Gli uomini temono chi si vuol sistemare economicamente, come pure le virago. Dolcezza e femminilità sono le prime doti da sfoggiare, almeno nei primi incontri. Spesso, poi, è più facile "accasare" un uomo con figli che non una donna. Pochi i maschi che accettano di buon grado la famiglia allargata. La maggioranza è fragile, insicura. Ha paura folle di innamorarsi di nuovo. Allo stesso tempo lo desidera. Perché, molti, sono compagna si sentono persi, spaesati. Quindi è solo una questione di tecniche per farli capitolare», conclude la Monti.

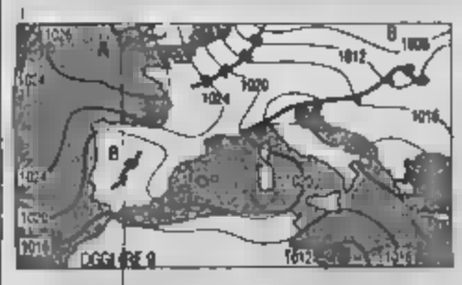
TRA NORD E SUD. Al Nord, dicevamo, il successo degli incontri pilotati è molto più grande che nel Centro-Sud, dove clima e caratteri soleri facilitano i fidanzamenti. Città come Milano, ma soprattutto Torino, sono chiuse e si vuole evitare di blindarsi fra le quattro mura domestiche a sognare il principe-azzurro, bisogna agire da «professionisti» dell'acchiappo con tanto di manager, l'agente matrimoniale appunto. E se agenzia è «speed dating», il vecchio incontro al buio reso di gruppo e velocizzato: 20 uomini e 20 donne si incontrano in un locale e hanno ciascuno cinque minuti per il primo approccio. Alla fine dei colloqui si segna scheda il numero (i nomi sono top secret) delle persone che ti hanno colpito e che vorresti rivedere. Quando lei ha scelto il numero di lui e lui quello di lei, allora gli organizzatori mandano via e-mail i recapiti telefonici di entrambi.

CHAT. Ma c'è anche la chat. Internet gli incontri al buio totale e può essere pericoloso. A volte, però, capita che nascano storie serie o anche soltanto amicizie vere. Francesca, lasciata dal marito che, storia banale, se ne era andato con la segretaria, ha conosciuto il nuovo compagno proprio smanettando on line. Dopo qualche mese di conversazioni virtuali notturne sono iniziate le telefonate e poi l'incontro, a metà strada, a Firenze. Adesso, dopo una relazione durata qualche mese, sono rimasti molto amici e continuano a chattare. «Da come una persona scrive e dalle cose che scrive si capisce molto del carattere, dell'educazione e anche dell'ambiente sociale da cui proviene», assicura Francesca. Una professoressa torinese - con figlio ventenne che le ha insegnato i segreti del computer - racconta che dopo la separazione dal marito ha ritrovato come cavo un compagno di scuola della prima elementare: scritti, visti e ripresi è stato un tutt'uno.

SALOTTI E VACANZE. Altra chance per un fidanzamento della «seconda età» sono i salotti. Si dice che a Roma ci sia il più interessante, visto il vorticoso giro di inviti. In realtà non è così perché i cosiddetti salotti «buoni» sono sempre pieni della stessa gente, vip e semi-vip molto interessati ad apparire e poco all'amore. Allora è meglio accettare inviti improbabili, o frequentare vernissage e inaugurazioni, dove magari si può «pescare» un uomo ancora single e senza tante turbe. In Toscana, invece, sono molto i ricevimenti in campagna, le colazioni per la caccia, le feste in occasione della vendemmia. Anche qui il problema è sempre lo stesso, si imbatte spesso nelle stesse persone il «maschio» più ambito è magari il marito «trottamato» da un'amica. Meglio lasciar perdere.

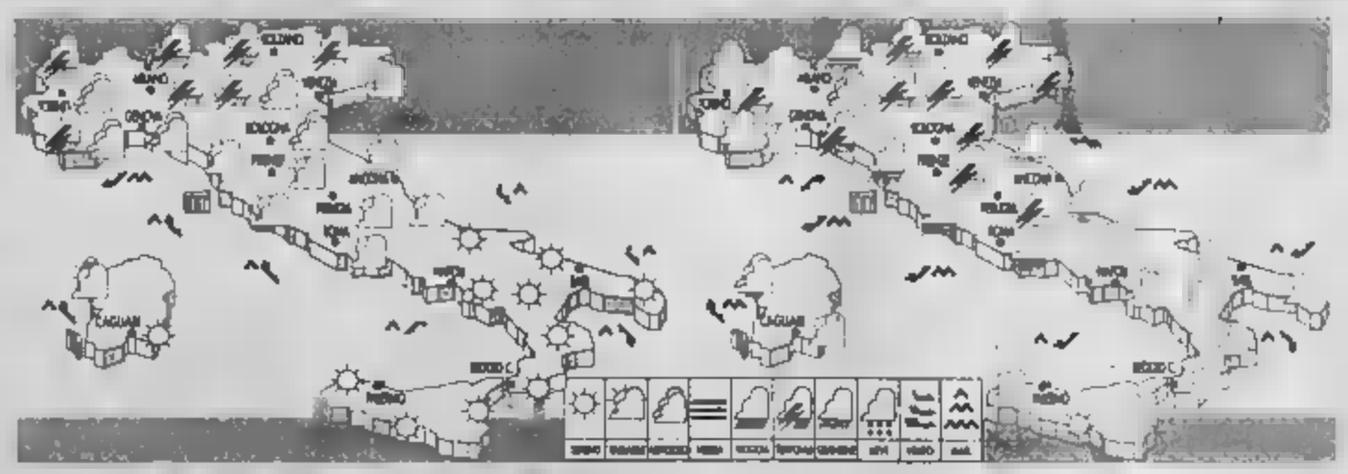
Restano i viaggi e le crociere per single (ad esempio dal 3 al 10 luglio al Valtur di Agadir c'è il raduno di tutti i single d'Italia) oppure organizzati in luoghi dove la concentrazione di cuori solitari è ad alta gradazione. Come Ibiza, Formentera, le isole greche. Vanno bene anche le Hawaii e le crociere sulle navi rompighiacchio all'estremo Nord. Chissà perché? Lì c'è [illegible] che la possibilità di rimorchio è notevole. Ma sopra ogni cosa per trovare l'anima gemella dopo una storia andata male è necessario veramente voglia di riinnamorarsi. E sorridere. Provare per credere.

IL TEMPO



ARIA FRESCA E PIOGGE. Al seguito della perturbazione in transito al Nord arriva aria fresca e instabile. Si ritienua così la prima ondata di caldo, ma per i prossimi tre o quattro giorni il tempo resterà incerto, specie al Centro-Sud, dove nelle ore pomeridiane e serali si avranno brevi piovaschi temporaleschi, mentre il caldo sarà più contenuto.

Tendenza per dopodomani. Parziali annuvolamenti al Nord. Sulle altre regioni nuvolosità in sviluppo nel corso della mattinata con possibilità di brevi piovaschi e temporali pomeridiani specie sulla Sardegna e sulle zone appenniniche del Centro-Sud. In nottata ampi rasserenamenti.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana nuvolosità in via di intensificazione, specie durante le ore pomeridiane, con piovaschi sulle zone alpine e in estensione in nottata alle località padano-venete e all'Emilia Romagna, il basso Piemonte e alla Liguria. Sulle centro meridionali sereno o poco nuvoloso.

DOMANI. Tendenza a schiarite sul Nord-Ovest. Sul resto del Nord e sulle regioni centrali da nuvoloso a localmente coperto piovaschi e temporali pomeridiani e serali. Sulla Sardegna e sulle regioni meridionali annuvolamenti parziali in intensificazione sull'isola e sulla Campania.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	15	32	Bologna	17	32	Bari	17	29
Bolzano	18	33	Firenze	15	31	Napoli	16	29
Verona	17	32	Pisa	14	27	Potenza	16	32
Trieste	22	27	Ancona	16	33	S. M. Leuca	20	27
Venezia	19	30	Perugia	15	31	Reggio C.	21	31
Milano	22	33	Pescara	16	30	Palermo	18	27
Torino	17	29	L'Aquila	13	28	Catania	15	30
Cuneo	16	31	Campobasso	18	31	Messina	15	27
Genova	19	25	Roma Fiumicino	14	29	Alghero	13	30
Imperia	18	23	Campobasso	20	29	Cagliari	15	30

CITTA' [illegible] (PREVISIONE [illegible] 13 GIUGNO)

	min	max		min	max	
Amsterdam	11	18	parz. nuv.	Lisbona	19	30	sereno
Atene	20	31	sereno	Londra	13	21	piovaschi
Bangkok	26	34	piovaschi	Los Angeles	14	23	parz. nuv.
Berlino	12	21	nuvoloso	Madrid	14	31	sereno
Bruxelles	11	20	piovaschi	Montecarlo	[illegible]	23	parz. nuv.
Bucarest	15	31	sereno	Montreal	12	21	sereno
Budapest	14	26	piovaschi	Mosca	9	19	sereno
Buenos Aires	4	13	piovaschi	New York	16	23	sereno
Copenaghen	11	19	piovaschi	Parigi	11	23	piovaschi
[illegible]	13	19	piovaschi	Pechino	21	32	sereno
Francoforte	11	22	piovaschi	Praga	9	19	piovaschi
Gerusalemme	18	29	sereno	Rio de Janeiro	19	24	parz. nuv.
Ginevra	[illegible]	23	sereno	Sofia	15	29	parz. nuv.
Helsinki	9	18	parz. nuv.	Sydney	5	18	sereno
Il Cairo	21	33	sereno	Tokyo	21	26	temporale
Istanbul	19	28	sereno	Varsavia	12	21	piovaschi
Johannesburg	3	14	sereno	Vienna	13	25	piovaschi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655305; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47861, fax 06.4863039-4884885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627988 Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dir. posta zona 1 199, Estero 290. Arretrati: un numero cosa il doppio dell'ultimo prezzo di vendita. Una La Stampa (Usps 664-830) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedalpost Usa Inc.-3502 48th [illegible] - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €159 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 [illegible], tramite [illegible] indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233263; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80 Torino.
INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel 011 56381; fax 011 5627988. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Farneggiani 8, tel. 051 6494626. [illegible] via Montana 8, tel. [illegible] 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6335100. Roma via [illegible] 66, tel. 06 [illegible], fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel 010 53641, fax 010 543197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Il residuo fisso, parametro fondamentale per determinare la leggerezza di un'acqua minerale, consiste nella quantità di sostanze inorganiche presenti nell'acqua ed è normalmente espresso in milligrammi per litro: si ottiene facendo evaporare l'acqua a 100 °C, con successiva essiccazione a 180 °C. La principale classificazione delle acque minerali è condotta proprio in base al residuo fisso: si distinguono quindi in minimamente mineralizzate, quando il residuo fisso non supera i 50 mg/l, oligominerali (non superiore a 500 mg/l), minerali (tra 500 e 1.500 mg/l) e ricche di sali minerali (oltre 1.500 mg/l). Il residuo fisso di Sant'Anna è pari a 39 milligrammi: è un'acqua perciò minimamente mineralizzata e molto leggera.

Marca	Residuo fisso mg/l
Sant'Anna	39
Levissima	75,1
Fiuggi	137
Vera	160
Rocchetta	179
San Benedetto	250
Vitasnella	300
Boario	651
Uliveto	890
Lete	915
San Pellegrino	953
Sangemini	988
Ferrarelle	1245

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

NEL NOLANO

Esecuzione di camorra Ammazzati zio e nipote

Due persone sono morte sotto i colpi di pistola esplosi ieri a Sant'Paolo Belsito nel Nolano nell'ambito di un regolamento di conti: le due vittime, Francesco e Antonio Graziano, zio e nipote, erano imparentate con la famiglia egemone a Quindici, nell'Avellinese. Francesco e Antonio Graziano a bordo di una vettura; Antonio è stato trovato riverso al posto di guida, mentre il corpo di Francesco è stato rinvenuto fuori dall'auto, come se avesse tentato la fuga

L'auto delle due vittime crivellata di colpi

VIBO VALENTIA

Attentato contro l'azienda del leader degli industriali calabresi

Cinque colpi di pistola sono stati esplosi nella tarda serata di giovedì contro l'ingresso degli uffici dello stabilimento «Tonno Callipo» di cui è titolare il presidente della federazione degli industriali della Calabria, Filippo Callipo. Qualcuno ha sparato contro la porta dello stabilimento, che sorge nel comune di Maierato, a metro confinante con Vibo, dall'esterno del cancello che protegge la struttura. Ad accorgersene è stato il custode che ha messo in mezzo dei malviventi allontanarsi

Filippo Callipo, presidente degli industriali calabresi

LA PROCURA DI VITERBO ARCHIVIA E LUI SI APPELLA AI MAGISTRATI DI PERUGIA

«Cristo è un falso, indagate quel prete»

La battaglia di uno studioso ateo contro il parroco

Alessandra Cristofani

PERUGIA

È la Chiesa cattolica, nella persona del parroco di Bagnoregio, un paesino della Tuscia, a finire nel registro degli indagati.

Accusato di abuso della credulità popolare e sostituzione di persona, don Enrico Righi, il sacerdote del piccolo borgo del Viterbese, il 3 aprile è stato iscritto nel registro delle notizie di reato della procura di Viterbo. La magistratura è ora formalmente chiamata a indagare e ad appurare se le tesi sostenute dal parroco, secondo cui la figura di Gesù di Nazareth è da ritenersi storicamente certa, implichi il reato di abuso della credulità popolare.

Una pubblicazione a firma del prelato (un bollettino parrocchiale lasciato tra i banchi della chiesa di San Bonaventura a Bagnoregio) ha scatenato le ire di un cittadino, Luigi Cascioli, ateo convinto e studioso di Cristo, titolare anche di un sito Internet.

Offeso nella dignità di storico, il 13 settembre 2002 ha denunciato il ministro di Dio. Per il querelante settantenne si configura a carico del parroco anche il reato di sostituzione di persona «poiché la figura di Cristo è stata fraudolentemente mutuata da quella di un personaggio coevo, Giovanni di Gamala».

Lo studioso, documenti filologici alla mano, ha chiesto al pubblico ministero di procedere demandando ai periti il compito di accertare la storicità della figura di Cristo. Per don Righi presenta come figura storica Gesù Cristo mentre (secondo approfonditi studi filologici e di esegesi testuale condotti dal sottoscritto sui Vangeli e storiografia del I° e II° secolo) Gesù Cristo non è un personaggio storico, anzi la figura è stata mutuata e modellata sulla falsariga di tal Giovanni di Gamala».

Ma poco convinta che una simile disputa teologica possa interessare l'aula di un tribunale, la procura di Viterbo (il sostituto procuratore Renzo Petroselli e il gip Gaetano Mautone) ha archiviato per due volte in due anni la denuncia contro il sacerdote, ritenendola «palesemente infondata» e derubricandola «contro ignoti» e contro il parroco di Bagnoregio.

A questo punto l'esposto-ricorso inoltrato da Cascioli alla procura di Perugia (competente sulle eventuali illegittimità dei magistrati di Viterbo) ha fatto scattare l'avviso di garanzia per il prelato. Che, almeno secondo le tesi del denunciante, avrebbe ottenuto vantaggi non indifferenti dalla reiterazione del reato: dal maggior proselitismo all'aumento delle quote dell'otto per mille, devolute alla Chiesa cattolica.

Non è nemmeno escluso, considerata la tenacia dello studioso viterbese, che della presunta astoricità della figura di Cristo debba occuparsi la Corte europea di Strasburgo, come ha già ipotizzato il querelante.

«Con il suo bollettino diffuso in chiesa non fa altro che abusare della credulità popolare»

Per il querelante si configura anche il reato di sostituzione di persona

La figura di Cristo è stata in modo fraudolento mutuata su quella di un personaggio coevo, Giovanni di

LA SCOPERTA DI UN RICERCATORE TEDESCO

Atlantide riemerge a sorpresa in Andalusia

«Le foto scattate dal satellite coincidono con le descrizioni nei Dialoghi di Platone»

Gian Antonio Orighi

MADRID

Atlantide? E' vicino a Cadice. Il mitico continente, reso immortale da Platone nei «Dialoghi» e costantemente riscoperto (alle Canarie come a Santorini), sarebbe stato localizzato grazie a un satellite in Andalusia nel golfo di Cadice. Più precisamente nelle maremme di Hinojos, a fianco del fiume Guadalquivir e della celebre Doñana, la più importante area protetta d'Europa. Parola di Rainer Kuehne, professore all'università tedesca di Wuppertal, che ha pubblicato la scoperta sulla rivista online inglese «Journal of Antiquity».

La descrizione classica dell'acropoli di Atlantide e le immagini del satellite «Eurosat» combaciano alla perfezione. Il filosofo, nella sua opera del 350 a.C, descrive con precisione, in 50 righe, l'allora paradisiaca e potentissima metropoli, situata, secondo il mito, al di là dello Stretto di Gibilterra: «I discendenti di Atlante fondarono una città nell'isola principale, ricchissima di risorse naturali. Nel suo interno, c'era una vasta pianura. Poi Poseidone, il dio del mare, costruì tre anelli di pietra pieni d'acqua, alla residenza della dinastia reale, e due templi, e all'interno un santuario».

Le istantanee satellitari, riprese per il rilevamento dell'Andalusia sud dalla Spagna, mostrano proprio le strutture rettangolari dei resti di due giganteschi edifici, uno dei quali potrebbe essere quello del santuario di Poseidone. Non solo: ci sono anche frammenti dei cerchi concentrici che avrebbero circondato il tempio, che secondo la leggenda tramandata da Platone aveva il tetto d'avorio, era ornato d'oro e aveva pareti d'argento.

«La disposizione delle costruzioni e le loro misure coincidono con quanto ha tramandato il filosofo - assicura, entusiasta, Kushne -. Atlantide dev'essere stata sommersa a causa di un'inondazione prodotta da un maremoto, probabilmente tra l'800 e il 500 a.C.». E aggiunge: «Seguendo questa interpretazione, la zona si è poi trasformata in una baia durante l'epoca dell'impero romano, fino a Siviglia. Più tardi, nel Medio Evo, la zona si è trasformata in una vasta maremma, l'attuale parco di Doñana».

Ma il pensatore parlava di «isola» e invece l'area di Hinojos è nella terraferma. E inoltre le misure della città scomparsa non collimano. «Nessun problema - aggiunge lo studioso -. Platone usò l'espressione isola, ma dev'essere intesa come zona costiera. E descrive un'"isola" di 925 metri di diametro, circondata da strutture circolari. Però potrebbe aver sottostimato le vere dimensioni di Atlantide: l'antica unità di misura potrebbe essere il 20% maggiore di quella descritta». Una affermazione, questa, che porta a un'ulteriore analogia: tagliando i 925 metri, si scopre che uno dei due edifici corrisponde con uno dei rettangoli fotografati da «Eurosat», vale a dire il tempio di Poseidone. Ma non è finita. Le montagne, pennellate nel racconto del pensatore, potrebbero essere quelle della Sierra Morena e della Sierra Nevada, che separano le maremme. E nella Sierra ci sono ricche miniere di rame.

Comunque, come in ogni giallo storico, c'è la polemica. Secondo il quotidiano madrileno «Abc», in realtà, le foto del satellite sarebbero state rese note dallo studioso spagnolo Georgeos Díaz-Montexano, il quale le aveva comprate da «Eurosat». Lo studioso tedesco, insomma, si sarebbe giovato delle immagini dello spagnolo, che docente universitario non è, per plagiare tesi non sue. Vero o falso? Sta di fatto che Kushne ringrazia Díaz-Montexano «per avergli mostrato le immagini».

IL DIPENDENTE DI PALAZZO CISTERNA ERA RICOVERATO A CHIERI

Ucciso dalla Legionella C'è paura in Provincia

L'uomo lavorava nel laboratorio di stampa dell'ente di via Maria Vittoria
«L'ufficio della vittima e il contagio non hanno, per ora, alcun legame»

I familiari di Carmine Viola, 48 anni, tecnico del laboratorio stampa della Provincia, morto di «Legionella», se ne stanno un po' in disparte, chiusi nel loro dolore. Gente riservata, composta, ancora sotto choc. Increduli. Un fratello e una sorella, che ieri, nella camera ardente dell'ospedale di Chieri, hanno ricevuto le condoglianze di molte persone, soprattutto colleghi di lavoro. «Carmine» è stroncato in pochi giorni dalla «legionella pneumophila». Il micro-organismo che s'annida nell'habitat acquatico, cioè nei sistemi di distribuzione dell'acqua: docce, bagni, autoclavi, piscine, umidificatori, vasche dell'idromassaggio, poi nei condizionatori e nelle macchine per il ghiaccio. E anche nelle guarnizioni di gomma e nelle piombature deteriorate degli acquedotti. L'infezione provoca una forma di polmonite particolarmente grave o la cosiddetta febbre di Pontiac; la mortalità sfiora il 15 per cento dei casi. L'1,3 per cento delle polmoniti all'interno delle comunità è causato da questo bacillo, subito alla ribalta

A titolo di precauzione tutti i colleghi dell'uomo deceduto sono stati trasferiti in altri locali
«Per sicurezza abbiamo fatto controllare l'acqua e l'aria di quelle stanze
I primi risultati hanno escluso l'infezione»

nel 1976, durante il congresso dell'«American Legion» colpì 221 persone, ne uccise 34. Colpa del condizionatore. Il meccanismo di trasmissione della è semplice: si prende respirando aria infetta, non esistono forme di contagio tra e . Si cura con terapie antiobitiche e, se si guarisce, abitualmente non lascia strascichi. Come eliminare il micro-organismo? Con l'iperclorazione delle acque e con il riscaldamento intermittente a 65 gradi centigradi e infine il lavaggio frequenti degli impianti. Si cura con terapie antiobitiche e, se si guarisce, abitualmente non lascia strascichi.

Detto questo, resta da capire dove e quando Carmine Viola ha contratto la malattia, che risulta letale soprattutto nei soggetti immuno-depressi. Lui lavorava da 15 anni a Palazzo Cisterna; era single, abitava in corso Montecucco 137, la sua «famiglia» era lì, tra il laboratorio e il solito bar dove tutti i giorni trascorreva la sua pausa di riposo. Un uomo educatissimo, molto riservato, con un solo hobby, il laboratorio. Sembra un'agiografia, ma è la realtà: sempre disponibile, cercato con affanno da tutti i settori dell'amministrazione che avevano bisogno di lui, pronto a restare in ufficio oltre l'orario, a tentare di risolvere richieste impossibili, quelle dell'ultimo minuto.

L'assessore al Personale, Alessandra Speranza, che per precauzione aveva fatto chiudere il laboratorio, dice che «le analisi hanno escluso la presenza di focolai infettivi nei locali e negli impianti di condizionamento. Un altro dipendente era stato colpito da una polmonite, ma la Legionella non c'entra». Lunedì si torna alla normalità e c'è stata comunque una bonifica di tutti gli impianti a rischio.

Dunque mistero. Bisognerebbe ricostruire i movimenti dell'impiegato dopo una ventina di giorni di ricovero, prima al «Gradenigo» e infine nell'ospedale di Chieri. Da qualche giorno era in coma. Per i funerali manca ancora il nulla osta del pm. Il corpo è stato esposto solo per due ore, poi è stato riportato nella cella frigorifera. Sarà cremato, lunedì o martedì.

Il fascicolo del pm Guariniello sulle morti da Legionella (37 casi in tutta Italia, molti a Torino e in Piemonte) si arricchisce così di un nome in più. Nella storia di Carmine sembra più una tragica, imprevedibile, fatalità. Salvo sorprese, magari già nelle prossime ore.

L'ingresso di Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria, dove lavorava la vittima

CONVEGNO A FARMACIA

Le medicine sono tante ma per pochi

Grazia Longo

Numeri che fanno paura: 5,5 milioni di malati di Aids nel mondo, mezzo milioni di bambini morti per lo stesso motivo nell'ultimo anno e 8 milioni di casi per la tubercolosi, strettamente legata al virus Hiv.

È talmente semplice da risultare insopportabile che nel mondo le medicine, chi vive in Africa e in Asia non ha accesso alle cure che potrebbe salvargli la vita. Le cifre parlano da sole: il 90 per cento del denaro investito in ricerca e sviluppo di nuovi farmaci è destinato a problemi che riguardano solo il 10 per cento della popolazione mondiale (obesità, calvizie, impotenza, colesterolo e così via) mentre appena lo 0,2 per cento delle cifre stanziate è spesa per curare le infezioni che minacciano le popolazioni di Africa, Asia e Sud America.

In attesa di una politica internazionale che provveda realmente al rispetto del diritto ai farmaci essenziali, molte organizzazione mediche, universitarie e umanitarie si stanno attivando per sensibilizzare l'opinione pubblica e per intervenire sul problema.

Ieri mattina se ne è discusso nel convegno organizzato dalla Facoltà di farmacia dell'università di Torino. Il preside Carlo Bicchi, il professor Alberto Gasco e la professoressa Roberta Fruttero hanno invitato esperti di vari settori per ribadire la necessità di assicurare assistenza sanitaria alle popolazioni povere. «Innanzitutto con il potenziamento della ricerca nel campo delle malattie tropicali - osserva la professoressa Fruttero - e il trasferimento in loco delle tecnologie necessarie».

Sull'importanza di «distribuire gratuitamente le medicine salva-vita nei paesi del terzo mondo» interviene la dottoressa Raffaella Ravinetto di «Medici senza frontiere» (Msf in sigla) che aggiunge: «È anche questione di proprietà intellettuale dei farmaci nuovi, sottoposti a brevetti e sotto il monopolio di alcune case produttrici in molti paesi in via di sviluppo erano in vendita al prezzo dei paesi europei, impossibile per chi è povero». Altra preoccupazione emerge anche sull'efficacia della ricerca farmaceutica nei Paesi ricchi. «Noi paghiamo sempre di più per avere sempre di meno - sottolinea Nicoletta Dentico, direttore esecutivo di Medici senza Frontiere - Aumenta l'innovazione tecnologica dei farmaci, ma non quella terapeutica».

Tra le alternative operative c'è la Dndi, «Drugs for neglected diseases initiative», ente no-profit dedicato allo sviluppo di farmaci per le «malattie dimenticate» - rappresentato ieri mattina da Bernard Pécoul - nato dalla collaborazione dei MSF, dell'Oms (Organizzazione mondiale della sanità) e di diversi istituti di ricerca del mondo occidentale e dei Paesi in via di sviluppo.

TRE BAMBINI A IVREA

Intossicati dai pasticcini avariati

Giampiero Maggio

Tre bambini di età compresa tra gli otto e i dodici anni sono finiti in ospedale per un'intossicazione alimentare causata da pasticcini avariati. È accaduto a Ivrea, a Villa Girelli dove da alcuni giorni sono incominciati i campus estivi. Tredici, in totale, i piccoli che hanno accusato i sintomi classici dell'intossicazione, due di loro sono finiti in Pediatria, uno al Pronto Soccorso. Dopo la visite sono stati tutti dimessi.

Le paste erano state acquistate giovedì pomeriggio nel laboratorio di dolci «Minerva» di Michele Mazzoccoli, 48 anni, di Pavone. Di pasticceria di via Trieste ieri è stata posta sotto sequestro per ordine della Procura di Ivrea. Ma già nello stesso giorno i responsabili dell'ufficio igiene dell'Asl 9 erano al lavoro all'interno del laboratorio di Pavone: due dipendenti della Wind, infatti, avevano accusato i sintomi dell'intossicazione dopo aver mangiato alla crema acquistati il pomeriggio prima in quella pasticceria. «Il fatto che sia accaduto anche nelle scuola è dunque una coincidenza, Villa Girelli non c'entra niente con questa storia» specifica Maria Piras, la dottoressa che per conto dell'Asl 9 sta effettuando tutti i controlli.

E aggiunge, tirando in ballo il caso dei due dipendenti Wind: «Il giorno prima che si verificasse il caso di Villa Girelli - prosegue Maria Piras - altre intossicazioni avevano colpito alcuni dipendenti della Wind, sempre per prodotti acquistati in quella pasticceria». E già dai controlli effettuati giovedì i responsabili dell'ufficio igiene dell'Asl 9 avevano fatto notare ai proprietari del laboratorio che i pasticcini non erano stati conservati ad una temperatura adeguata. Troppo tardi, perché il vassoio con una trentina di paste responsabili dell'intossicazione ai bambini già stato venduto ad una mamma poche ore prima.

I primi casi di vomito, nausea e alcuni casi diarrea accompagnate da forti dolori, sono incominciati giovedì notte. Nel pomeriggio era stata preparata una festa di compleanno all'interno di Villa Girelli dove alcuni bambini tra gli otto e i dodici anni, partecipano al «Day Camp», iniziativa organizzata dalla Lettera 22, la società di pallacanestro gestita da Paolo Cossavella che segue le attività sportive del campus. «Una delle mamme - spiega ancora Maria Piras - aveva acquistato in quella pasticceria alcune paste. I dolci sono stati distribuiti ai bambini, poi, verso sera, si sono verificati i primi casi di nausea e vomito». Alcuni genitori si sono rivolti alla guardia medica, altri hanno portato i loro piccoli in ospedale.

È stata sufficiente una visita per rendersi conto di quello che era accaduto. Due dei tre piccoli portati in ospedale sono rimasti in osservazione per un paio d'ore nel reparto di Pediatria, ma altre è stato visitato in pronto soccorso. In serata erano tutti a casa. «Alla fine è andato tutto bene - conclude alcuni genitori - ma lo spavento è stato grande».

IL PROCESSO PER LE TANGENTI SULLE PROTESI BRASILIANE

Valvole difettose, operata quattro volte

Una delle vittime dei cardiochirurghi Di Summa e Poletti

il caso

Alberto Gaino

Ho tanta rabbia dentro» sospira la signora Mimma, seduta su una panca di fronte all'aula stracolma di avvocati dove da pochi minuti il gup Simone Peracchi ha aperto l'udienza preliminare per lo scandalo delle tangenti in cambio di appalti pilotati e in particolare di quello che portò nel novembre 2000 alla sciagurata scelta di 700 protesi cardiache meccaniche Tri Technologies, impiantate successivamente nel petto di 125 pazienti delle Molinette. Questa donna di 54 anni che si guarda attorno ancora sgomenta è il simbolo dell'inchiesta che c'è stata, delle responsabilità di 16 imputati, un primo luogo dei cardiochirurghi Michele Di Summa e Giuseppe Poletti e che ha fatto emergere il peggio possibile della sanità: le valvole «bruciate», secondo i pm Cesare Parodi e Paolo Toso e i loro consulenti tecnici, hanno causato la morte di 9 pazienti e costretto a farsi rioperare altri 18 (seguiti da tanti altri nell'ultimo anno e mezzo e i cui casi verranno esaminati in un successivo processo).

La signora Mimma è una di quei primi 21 ed è anche la sola nel cui cuore siano state impiantate 7 protesi, fra mitraliche e aortiche, in quattro successivi interventi di cardiochirurgia. Gli ultimi tre nell'arco degli ultimi tre anni. Sopravvissuta. Accompagnata dai due figli, ha voluto esserci, ieri a Palazzo di Giustizia, per l'inizio dell'udienza preliminare. Non è entrata nell'aula affollata di avvocati (e non solo imputato minore presente). L'affanno ne accompagna i gesti, ne cadenzano le parole da un'operazione all'altra, perché bene ancora non sta e perché «non sono riuscita a capacitarmi». Pausa. «Avevo così fiducia nel professor Di Summa». Il coro dei figli: «Nel gennaio 2000 il professore impiantò nel cuore della mamma due protesi prodotte dall'azienda Tri Technologies di Belo Horizonte. Dopo l'operazione ci abbracciò e disse: "Per 30 anni la mamma non avrà più problemi". Lei: «Invece non mi riprendo. Mi sentivo continuamente mancare e addirittura svenuta quando mi arrivò la lettera del professore. Diceva: "Presentarsi urgentemente alla Molinette". Due giorni dopo mi operarono. Le impiantarono finalmente valvole cardiache collaudate, ma l'intervento non fu eseguito correttamente. I figli: «I valori del sangue erano sempre al minimo, le facevano trasfusioni». Lei: «I miei ragazzi mi hanno portata a Novara, dove, a gennaio, mi hanno "ristrutturata". Va ancora dallo psicologo, prende farmaci contro l'ansia, ma sente finalmente che il cuore funziona meglio: può ricominciare a sperare di vivere la vita.

Ora che l'inchiesta si avvicina al vaglio del giudice (molti imputati intendono patteggiare i resti dolosi

Il cardiochirurgo Michele Di Summa

Su 125 persone alle quali fu impiantato l'apparecchio della «Tri Technologies», sei sono morte e 21 sono tornate in sala operatoria

offrendo di risarcire l'ospedale con costosi macchinari per sale operatorie) conviene svelare quanto le indagini siano state «decapitate» da una fuga di notizie su un giornale di Milano al primo novembre di tre anni fa. Di prima mattina Di Summa (star del bisturi) e Poletti (suo pari grado nel centro di cardiochirurgia delle Molinette, eppure infinitamente meno abile) si parlano, allarmatissimi e intercettati, al telefono. A quell'ora il pm Toso sta disponendo affannosamente le contromisure: la convocazione immediata dei due in procura e perquisizioni a raffica. Poletti è già alle Molinette e confesserà mesi dopo - fa sparire il «libro mastro delle tangenti». Un quaderno dove anni di corruzione sono meticolosamente annotati. Il «documento» che chiuderebbe l'inchiesta in un amen. Anzi, sostiene l'accusa, avrebbe consentito di «circoscriverla a quanto Poletti ha deciso di rivelare». Di Summa che a sua volta confermava e aggiungere una sola virgola. Ora l'uno se ne sta a Capo Verde, l'altro gira al largo dal tribunale.

Quel mattino una volante della polizia piombò in ospedale: Poletti si era già dileguato, interrogatori a tamburo e un infermiere rivelò di essere stato incaricato dal «professore» di gettare «un bel po' di cartelle cliniche» nell'immondizia. L'ispettore Maurizio Pandolfi corse al cassonetto indicatogli e vide passare un camion dell'Amiat a raccoglierne il contenuto riversando fra tonnellate di rifiuti anche i fogli sparsi del «libro mastro delle tangenti».

Andati, come l'udienza di ieri, rinviata dal giudice al 5 novembre per consentire di riparare alla mancata notifica dell'avviso di conclusione delle indagini ad alcuni imputati. Il solo imprevisto una risata (quasi) generale quando l'avvocato Teresa Leone annuncia la «ventiduesima parte civile Tribunale del malato» (al fianco delle vittime, di Molinette, Regione Piemonte Associazione Adelina Graziani) e la star dell'avvocatura con l'elmetto Carlo Taormina ringhia: «Lo vedremo la prossima volta!».

Specchio dei tempi

«In piazza San Carlo le griglie non devono proprio esserci» - «Per volare anche i bimbi devono avere un documento» - «Conto bloccato, ma le spese vanno avanti» - «Indagine lunga» - «Calciatore pentito»

Un lettore ci scrive:

«Il chiaro titolo su quattro colonne "Via le griglie da piazza San Carlo!" ha provocato un grosso soprassalto ai miei entusiasmi: di firmatario quasi antemarcia di tanti appelli. Ho benedetto la risposta propiziatoria dell'amico Sestero ma credo di dover fissare un paletto di precisazioni e due preoccupazioni semantiche che mi restano: "ridurre al minimo possibile" e "quasi" e "ipotizzarne la scomparsa".

«A me sembra che l'appello per la soluzione "parking più bello d'Europa" non postuli ipotesi dubitative. Le griglie che si possono anche chiamare grate, inferriate, gratuite come a teatro, pertugi traforati, pensando al ferro come un ricamo con aperti e un canovaccio a mezz'aperto, non devono proprio esserci. Già non mi piacquero le simulazioni virtuali circa il famoso 50% fluttuante di quasi per me anaxigeni performamenti più o meno laterali.

«Sulla riproposizione ideale di una soluzione d'eccellenza devono scomparire. Ai tecnici, alla Sovrintendenza e ai pompieri il compito di prendere l'aria fuori piazza in una specie di zona filoautomobilistica ma scientificamente valida che lasci il patterre storico così com'è. È possibile.

«Ci sarà, sotto, il parking, ma è ormai convenuta l'eccettazione, amen. Ma sia un parking del tutto sgrigliato, per la sopravvivenza ideale della piazza che amiamo, senza "quasi" e senza "minimi possibili"».

Giorgio

La direzione di Alitalia ci scrive:

«Con riferimento alle proteste di una lettrice lasciate a terra perché il figlio di venti mesi non era in possesso di un documento d'identità desideriamo porgere le nostre scuse alla lettrice per quanto le è accaduto all'imbarco del volo Milano-Lamezia Terme.

«Ci teniamo però a precisare che pur tra possibili incomprensioni tra la nostra cliente ed i colleghi del check-in, le procedure seguite sono più che corrette. La legislazione vigente, dopo i ben noti fatti dell'11 settembre 2001, prevede infatti che ogni passeggero, sia esso un adulto o un bambino di venti mesi, può volare solo se munito di un documento d'identità. La lettrice, non avendo con sé alcun documento del figlio, non poteva essere accettata sul nostro volo. Questa è l'unica motivazione che ha impedito l'imbarco dei passeggeri e non, come afferma la cliente, il costo o esso ad uno scontos.

Segue la firma

La lettrice ci scrive:

«Mia mamma, deceduta a dicembre, era titolare insieme a me di un conto corrente bancario. A maggio ho deciso di chiudere il conto indicando dove accreditarmi il piccolo saldo attivo: Adducendo le più svariate scuse a tutt'oggi la mia richiesta non è ancora andata in porto e, nell'attesa non certo dovuta a me, continua a pagare tutte le spese previste anche in assenza di operazioni contabili. È corretto questo nei confronti della tanto pubblicizzata trasparenza bancaria?».

Segue la firma

Il comandante dei vigili urbani ci scrive:

«Un lettore riprendeva un nostro agente per non essersi accorto di aver multato un auto in divieto di sosta "inequivocabilmente rubata" in via Ternengo. L'auto, contravvenuta quando era ancora in buono stato di manutenzione, non è rubata e la figlia della proprietaria (poiché questa risiede in altra ragione) era a conoscenza dello stato progressivo di abbandono e aveva già preso contatto con un carrozziere per la rottamazione. Stamane, finalmente, ha fatto portar via l'auto».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

«Sono un calciatore pentito, ma non troppo. Scrivo in merito all'articolo sulla disperazione dei residenti vicino alla pista di pattinaggio in Via Tiziano trasformata impropriamente in campo da calcio. Ho 26 anni, da ragazzino ho giocato infinite partite di calcio in quello spazio e chiedo ora se io ho disturbato qualcuno, la decisione presa di spegnere le luci della pista per scoraggiare le esibizioni calcistiche, porterà al ritorno di spacciatori e consumatori di droga. Sono davvero i residenti preferiscono un coffee shop a cielo aperto modello Amsterdam piuttosto che ragazzi (dannatamente rumorosi) che giocano a calcio?.

«Ragazzi, giocate fino all'una, un'ora decente poi andate a casa a dormire e lasciate dormire chi ne ha diritto. Residenti, accettate la necessità di spazi aperti di chi crede erroneamente di possedere il mondo per la giovane età».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

■ **IL PIL CRESCE 0,4%.** Con un modesto incremento del Pil 0,4% il Piemonte nel 2003 è andato appena un po' meglio dell'Italia a crescita del solo 0,3. Lo rileva l'Ires nel rapporto annuale sul 2003. La produzione industriale si è ulteriormente ridotta una flessione dell'8% nei mezzi di trasporto, tessile e abbigliamento. L'unico settore veramente in forma è l'edilizia nel quale l'occupazione è cresciuta del 16%. L'export regionale è in calo e il Piemonte è andato meglio dell'Italia che ha perso il 4%. Il ricorso alla disoccupazione è passato dal 5,1 dal 2002 al 4,8. Però le ore lavorate sono rimaste stabili e le ore di cassa integrazione straordinaria sono state oltre 28 milioni contro i 9 milioni dal 2002. Il vero boom occupazionale, oltre all'edilizia, si è verificato nel settore turistico: gli addetti agli alberghi e ristoranti sono cresciuti del 21,4%.

■ **DEMOLITI I PALAZZI.** I palazzi di Sistina di Chiaves, in Val di Lanzo, devono essere abbattuti. L'ordinanza, l'ultima firmata dal sindaco di Monastero Piero Machetta (che sta per lasciare l'incarico dopo 33 anni) parla chiaro. Si comincerà da due condomini (72 alloggi) costruiti venti anni fa e mai abitati, ma sono a rischio altri 8 palazzi: «Spero che il mio ultimo atto amministrativo sia anche l'inizio del recupero ambientale della zona. Quei mostri di cemento sono stati una disgrazia dal punto di vista paesaggistico ed economico». Secondo i periti, gli edifici costruiti in montagna rischiano di crollare: sono stati costruiti in un luogo sbagliato, e sono stati abbandonati all'incuria.

■ **AZIENDA CHIUDE.** Fallimento per la Detra autotrasporti di Caselle. La storica azienda, sul territorio da decenni, non ce l'ha fatta a superare la grave crisi che l'ha colpita da un anno a questa parte. Per anni ha trasportato le bisarche per la Fiat ma in questi ultimi dodici mesi il lavoro è diminuito addirittura dell'80 per cento e i dipendenti, circa un'ottantina, sono stipendio ormai da mesi. I sindacati tenteranno di insinuarsi nel fallimento tra i creditori e tentare il recupero degli stipendi pregressi. Chiedono un tavolo con il governo, oltre che con gli enti locali, a sostegno dei lavoratori.

Nuova Punto bCONNECT.
La sicurezza del telefono vivavoce e la libertà del navigatore satellitare di nuova generazione.

L'unica della sua categoria con:
Telefono viva voce GSM Dual Band: potrete telefonare togliere le mani dal volante e lasciando in tasca o nel bagagliaio il vostro telefonino cellulare.
Navigatore satellitare nuova generazione: non più dischi da cambiare ma
- rotte sempre aggiornate automaticamente
- ricezione automatica del percorso sul display.

Potrete anche avvalervi dell'assistenza di un operatore in viva voce pronto a inviarvi sempre la migliore rotta per raggiungere la vostra meta.
AM/FM Autoradio RDS con lettore Cd e Mp3 con comandi al volante: per ascoltare tutta la musica che volete, anche quando "navigate".

E su tutta la **Gamma Punto** fino a
€ 2.250 di vantaggio
Compresi **5 anni** di garanzia **Fiat per te**
Fino al 30 giugno

Multijet
La rivoluzione del diesel

LA SCELTA GIUSTA, PUNTO. FIAT

Fiat per te **5 anni garanzia*** o 120.000 km di assistenza stradale. Nel caso vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.

Tornei e corsi per principianti. Terminati i lavori della club house

«La Romanina», per chi ama il golf

A Favria Canavese il circolo dei giovani

Nove buche tra Torino e le Alpi. Un campo da golf per chi vuole lasciarsi alle spalle lo stress della città: è «La Romanina», il campo di Favria Canavese (Strada dei Mattiolini 39, telefono 0124/470075). Percorso ideale per i principianti, offre l'opportunità a chi decide di cimentarsi in questa disciplina che affascina ormai un pubblico sempre più vasto di utilizzatori tutti i ferri della sacca. Tradotto: è il circolo che risponde alle esigenze di giovani, giovanissimi o di chi, in età più avanzata, sceglie di abbracciare la religione del golf abbandonando definitivamente quella della racchetta.

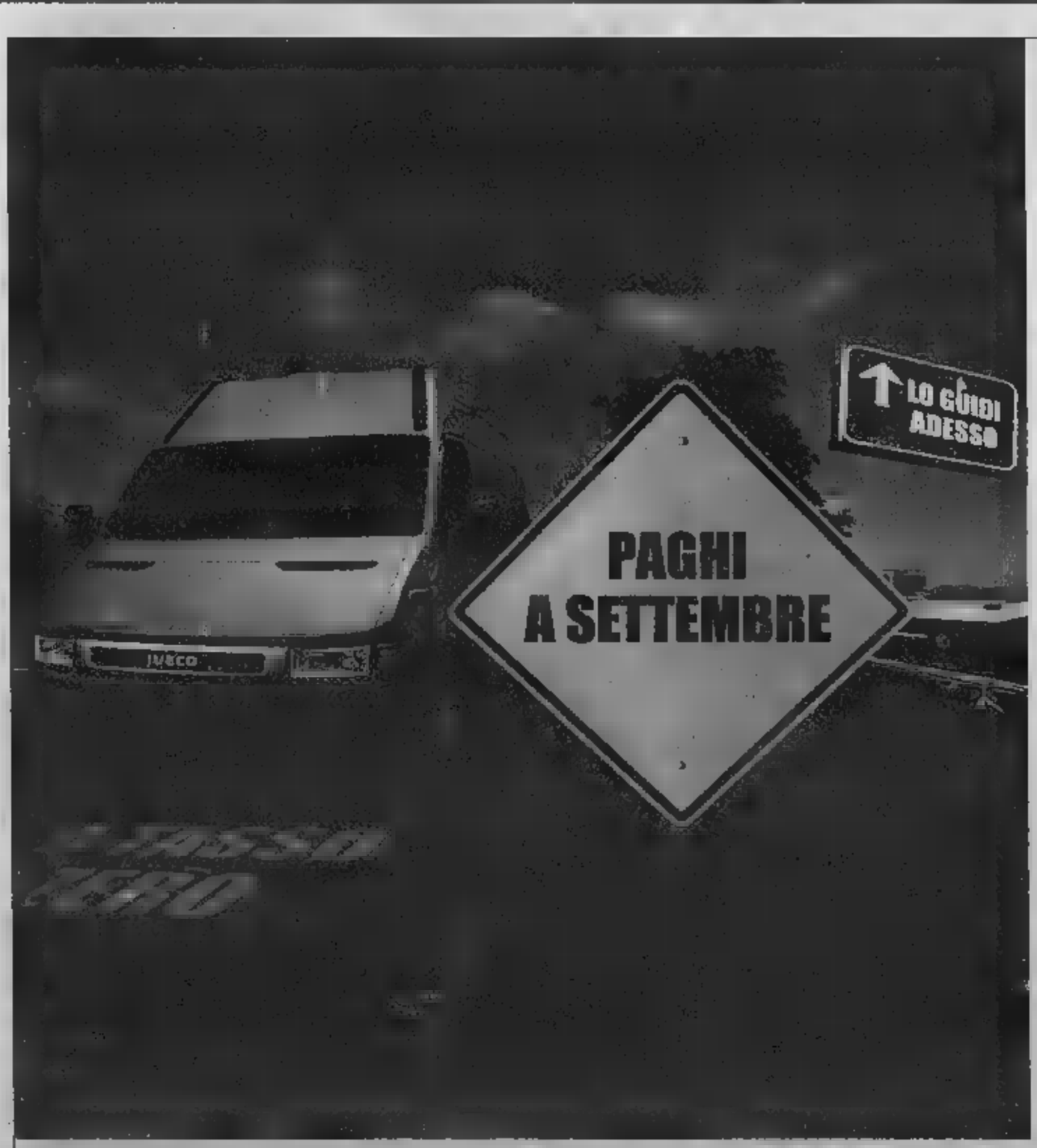
Il club del Canavese ha festeggiato da poco l'inaugurazione della club house e ora i 220 soci potranno utilizzarla così come il servizio bar, il ristorante e gli spogliatoi. Il progetto della club house è stato portato a termine con puntigliosità femminile e manageriale dalla presidente Anna Vietti. Il circolo diventa così una seconda casa, agevole, comoda e piacevole, un punto dove ritrovarsi per trascorrere il proprio tempo libero con gli amici. E il rompicapo del golf può essere risolto» in un posto che offre tutti i comfort. Qui, al circolo «La Romanina» la presidente Anna Vietti e la responsabile della segreteria Tiziana Panizzolo «sperano di vedere molte sacche da golf», indice del fatto che la vita del circolo pulsa ed è sana attirando l'interesse dei giovani.

«Incentiviamo i principianti - spiega Anna Vietti -, e con loro ovviamente gli Under che sono il nostro futuro». Il golf è uno sport che si vive all'aperto, camminando nel verde: a Favria si passa dal ruscello che c'è al fondo del fairway della buca 1 (Par 4 di 325 metri) al tee tra i due boschetti della buca 8. Lungo il percorso ci si tuffa nella quiete della natura, immersione che permette agli appassionati di dimenticare per un pomeriggio o per una giornata intera le preoccupazioni della vita quotidiana. Per questo «La Romanina» invita i golfisti ad iscriversi, per puttare o per migliorare il proprio swing, vicino alle Alpi. E' proprio questa disciplina, che si sta avvicinando sempre più ad una grande parte della popolazione, una delle carte che il Piemonte vuole giocare per valorizzare la sua immagine turistica. E non solo: importante è il lavoro che viene fatto a livello promozionale sui bambini.

«La Romanina» organizza corsi per i più piccoli - a partire dai sei anni - che si svolgono da aprile a giugno (due volte alla settimana) e riprendono da settembre ad ottobre. Per i giovanissimi la quota d'iscrizione è 172 euro. Ottime tariffe anche per gli adulti: non si paga la quota per le palle (cioè per l'ingresso) permettendo così al golf di diventare accessibile a tutti, filosofia seguita dalla Federazione e dal presidente Franco Chimenti. Per giocare alla «Romanina» un principiante paga la quota promozionale, 300 euro, prezzo che comprende anche cinque green fee.

E' affidato al maestro Davide Colombatto il compito di formare buoni giocatori e perché no, il campioncino in erba. Colombatto spiega la sua tecnica, affinata in anni di lunga esperienza: «Mi sono creato un metodo di primo approccio e la prima cosa che faccio quando inizio una lezione con un nuovo allievo è metterlo a suo agio. Dopo il primo approccio, le domanda di rito è sulle sue condizioni fisiche - racconta -. Questa domanda è importantissima poiché ogni disfunzione porta una modifica allo schema iniziale e di quello che sarà il movimento in futuro. Dopo questa prima parte inizio ad illustrare i movimenti da eseguire. Infatti, la miglior pubblicità per il nostro sport è far tirare subito qualche colpo piuttosto che dilungarsi nelle spiegazioni tecniche».

«La Romanina», in linea con la nuova politica ha aderito, con altri 15 circoli di 15 diverse regioni, all'iniziativa della PGA Italiana, con la giornata promozionale rivolta ai neofiti. Con lo slogan «puoi provare a giocare a golf gratis» sono stati coinvolti i professionisti per la presentazione del gioco attraverso dimostrazioni e lezioni collettive, mentre i club offrono ospitalità a chi sarà interessato. Il circolo canavesano è giovane: con questo spirito è stato creato il sito www.romaninagolf.it, e un forum al quale possono partecipare gli interessati navigando e cliccando sul sito.



Guida subito il tuo Iveco Daily.
Paghi a settembre a tasso 0%.

IVECO
www.iveco-italia.com

Importo massimo finanziabile
€ 18.000
Esclusi IVA, immatricolazione e trasporto

Il Daily dei tuoi sogni può essere tuo da oggi: lo guidi subito, spendi un euro per euro l'estate e cominci a pagare da settembre a Tasso 0%. Cosa aspetti per averlo? Un finanziamento così straordinario non capita mica tutti i giorni. Non perdere neppure un istante e goditi ora il tuo Daily: per guidarlo basta la patente B. **Per saperne di più chiama il Numero Verde 800.800.288**

Ora tutte le strade ti portano a Daily.

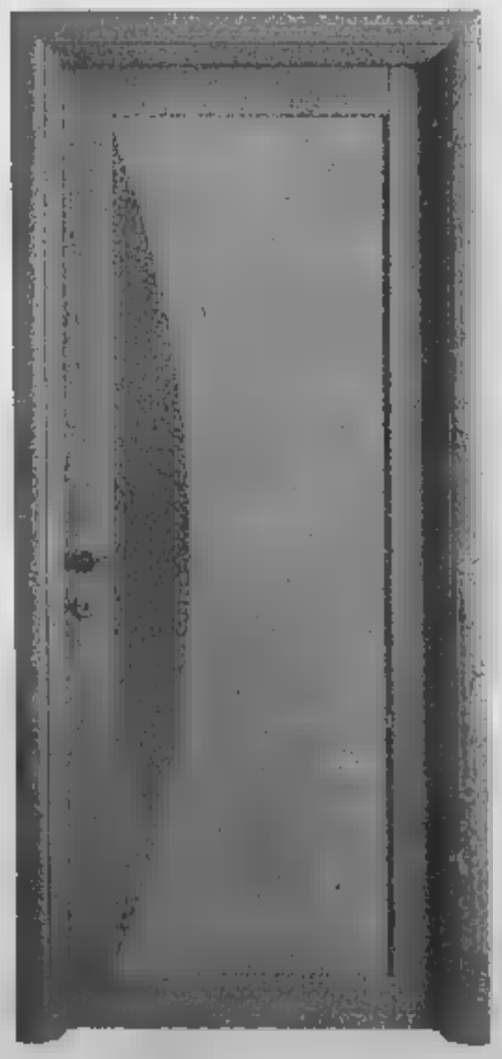
per Valle d'Aosta, Canavese, Chivassese e Valli di Lanzo

MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa
E-mail:

BUROLO D'IVREA (TO)
Via Candossino 2/B - Tel. r.a.

QUART (AO)
Loc. Amerique 25/A - Tel.

CHIVASSO (TO)
C.so Ferraris I - Tel.



BALTIMORA NEW Collezione tuttolegno
mod. 2034 in Rovere Sbiancato

Perché i vostri desideri non sono di serie

BERTOLOTTO PORTE

Tel. +39.0172.912.811
Fax +39.0172.912.800
www.bertolottoporte.com
staff@bertolottoporte.com

Numero verde
800-034392

Dal lunedì al venerdì
Dalle ore 9.00 alle ore 12.00
Dalle [redacted] 14.00 alle ore [redacted]

La Bertolotto Porte, nel rispetto dell'ambiente, per la verniciatura e per ogni altra lavorazione, utilizza soltanto prodotti ecologicamente compatibili.

PRIMA UN INCIDENTE

e figlia dal gip per infortunio mortale

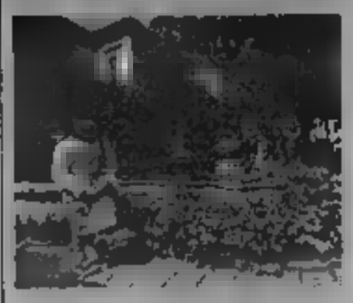
■ Dal gip di Alessandria il 1 ottobre Primo e Antonella Pelà, di ■ e 39 anni, Novi (viale Rimembranza) padre e figlia, lui dipendente, lei titolare della Rimeco di Castelletto d'Orba imputa- ■ di concorso in omicidio colposo per la morte dell'operaio Andrea Bosich, 3■ anni, Novi (via Montegrappa). Il 29 gennaio fu travolto da 8■ chili di alluminio che erano su una gru. I familiari sono parte civile con Luigi Negro. [e. c.]

DUE OVADESI

Ai domiciliari, escono di casa: arrestati

■ Sorpresi fuori casa mentre erano agli arresti domiciliari, Paola Rolando e Pietro Ferrari, ■ ■ e 50 anni, Ovada (via Pastorino e viale Stazione Centrale) sono stati arrestati essendosi aggravata la misura cautelare firmata l'8 maggio scorso ■■ gip di Alessandria per detenzione di cocaina a scopo di spaccio. Lei era agli arresti domiciliari, lui li aveva ottenuti, per la collaborazione resa agli inquirenti. Ieri non sono stati trovati a casa e i carabinieri li hanno visti per strada. [e. c.]

A PARTIRE DA LUNEDÌ



Il giardino di Villa Guerci

Giardino ■ Villa Guerci ■ giorni

■ Molti alessandrini hanno protestato perché da troppo tempo trovano sempre chiusi gli ingressi del giardino di Villa Guerci, tra le vie ■■ ■ Bruno e Tripoli, la cui completa ristrutturazione è stata recentemente inaugurata ■■ sindaco ■■ Scagni e dall'assessore Enrico Mazzoni. L'assessore ha assicurato che da lunedì il giardino sarà aperto dalle 7,30 sino a mezz'ora prima del tramonto. Resterà invece chiuso al giovedì pomeriggio per l'ordinaria manutenzione. [f. m.]

A SILVANO D'ORBA

Stroncato da un malore ■■ negozio di mobili

■ Un commerciante di Silvano d'Orba è ■■ stroncato da un malore mentre era al lavoro: i familiari non ■ hanno visto rientrare per il pranzo e ■ hanno trovato privo di vita seduto ■ banco, nel negozio, E' Giovanni Speroni, 55 ■ni, sposato e con un figlio; abitava in località Caraffa. Era nel negozio di mobili in via Roma, nel centro del paese, quando è stato colto dal malore mortale. I funerali stamattina alle 10 in parrocchia a Silvano. [r. bo.]

GLI AGENTI IMMOBILIARI SI DIFENDONO: «PREZZI DI MERCATO». MA PER L'ASSOCIAZIONE DI CONSUMATORI C'E' ODORE DI TRUFFA

Caro affitti degli universitari, ■■ esposto

Il Codacons: «In città studenti vittima di una speculazione»

ALESSANDRIA

Un esposto in cui s'ipotizza il reato di truffa nei confronti dei proprietari degli appartamenti che affittano camere agli studen- ■ universitari chiedendo un fitto mensile che mediamente va da 300 a 400 euro per un camera singola, ■ stato presentato dal Codacons ■■■ procura ■■■ Repubblica di Torino.

Un legale dell'associazione, fingendosi una studentessa in ■■■ di alloggio, ha risp■■■ a una serie ■ annunci pubblicati sui giornali e ha girato per varie agenzie immobiliari verificando che a Torino ■ nelle altre città piemontesi sedi di facoltà universitarie ■■■ cui Alessandria) vengono chiesti fitti che, ■■■ testualmente una nota dell'associazione, «potrebbero costituire veri e propri reati».

I canoni ■ locazione delle ■■■mere singole, sostiene infatti il Codacons, «contrastano ■■■ quelli correnti sul mercato», dove un normale immobile di media grandezza e media posizione viene affittato almeno a un ■■■■ in meno rispetto a quanto viene chiesto per l'affitto delle singole camere a studenti universitari.

I contratti ■■■ gli studenti, inoltre, essendo stipulati solo verbalmente e senza registrazione - sostiene l'associazione - non solo non ■pprestano ■■■■ forma di tutela, ma eludono le tasse sulle locazioni». Pur ■■■ essendoci contratto, i proprietari pretenderebbero dagli studenti il versamento di un deposito cauzionale, praticamente "a fondo perduto", che viene di fatto trattenuto indebitamente».

Per denunciare la situazione il Codacons ha così presentato un esposto alla procura di Torino ritenendo che possano ■■■istere reati di truffa e di evasione fiscale in relazione all'evasione della tassa di registro. L'associazi■■■ chiede anche il sequestro dei vani fuori legge.

«Le accuse del Codacons ■■ sorprendono - sostiene Franco Repetto, presidente provinciale della Fiaip, l'associazione agenti immobiliari -: l'offerta di ■■■■ e bilocali in città è piutto- ■■■ ampia e in queste condizioni è difficile credere a speculazioni. Il prezzo medio di mercato ■ un monolocale arredato in città è intorno ai 300 euro, un bilocale può arrivare ai 400: le oscillazioni del prezzo dipendono comunque dalla qualità del mobilio. ■ non è arredato un monolocale si può trovare anche a ■■■ euro. Non esistono ragioni per imporre a ■■■ universitario ■■■ prezzo più elevato e se il contratto ■■■ viene registrato viene esposto a rischi anche l'inquilino».

Ci son■ comunque universitari che non nascondono di ■■■■ un affitto intorno ai 400 euro per un monolocale, un «salasso» per chi non ha un lavoro stabile. Il problema dell'assenza di resi- ■■■■ universitarie si fa serio ■■ città e, come tale, ■■■■ anche affrontato pochi giorni fa ■■ ■■ pubblico confronto dai due ■■■■ ■■■■ alla carica di rettore dell'ateneo «Avogadro». Al ■■■■■■ to l'unica struttura utile ■ l'ostello di Santa Maria di Castello, dove però ■■■■ esiste né una cucina, nè una lavanderia: dalla Provincia ci sarebbero ■■■■ comunque disponibilità per le migliorie. Dopo le elezioni ■■ ne ridiscuterà. [b. v.]

Manuela Bagnasco: aveva 17 anni

OGGI I FUNERALI, ALLE 14,30 AL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA GUARDIA

Morta ■ 17 anni, aperta un'inchiesta

L'autopsia chiarirà se il decesso si deve a qualcosa che ha ingerito

■■■■ ■■■■■

■■■■■

E'stata aperta un'inchiesta sul caso ■ Manuela Bagnasco, 17 anni, la ragazza morta improvvisamente durante la festa di fine anno scolastico. Eseguita l'autopsia, l'istituto di medicina legale comunicherà gli esiti alla Procura ■■■■ Repubblica di Tortona. L'autopsia, oltre ai motivi della morte, chiarirà anche quali cibi e bevande la ragazza ha ingerito quella ■■■■. La magistratura potrebbe decidere di interrogare i compagni di classe che erano presenti.

Ieri al liceo classico Peano ■■■■ stati fatti gli scrutini della I B, la classe frequentata da Manuela.

La disgrazia è accaduta mercoledì sera, in un giardino di Paderna, a casa di un compagno di scuola. La giovane stava ballando, improvvisamente si ■ accasciata al suolo. Un amico volontario■■ ■■ Croce rossa ■■ ha praticato un primo massaggio cardiaco, mentre altri ragazzi chiamavano il 118. Il medico ha cercato di rianimarla per 40 minuti, ma Manuela non c'à l'ha fatta.

La classe ■■■■ descritta dagli insegnanti come molto ■■■■. Maria ■■■■ Montagnana profes■■■■ soressa di Latino e Italiano la ricorda martedì allo stadio Coppi: «E' l'ultima immagine ■■■ ho di lei. Sorridente, ■■■■ sempre, vestita in modo sportivo, allegra. ■■■■ si ha mai detto di soffrire d'asma, generalmente in questi casi veniamo informati».

Oggi funerali, alle 14,30 al Santuario della Madonna della Guardia.

Cassien al ■■■■ e ci tornerà a settembre

Un momento della giornata di Cassien ad Armirano: per la prima volta è stato accompagnato al mare. Immobilizzato da anni in una stanza dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo», voleva vedere il mare: così il sindaco Mare Scagni ha organizzato il viaggio col personale medico e paramedico e i volontari. Ora l'assessore Gabriella D'Amico vorrebbe fargli trascorrere qualche giorno al Centro estivo della Provincia, sempre ad Armirano. [f. m.]

Da Pozzoli in via Marengo ad Alessandria soluzioni e impianti d'irrigazione per tutti gli spazi

Giardini da arredare con la magia delle fontane

Getti, luci, giochi d'acqua e pratiche piscine trasformano lo stile del verde

ALESSANDRIA

Un impianto di irrigazione è un ottimo investi- perchè accresce il valore di una proprie- e di conseguire due preziosi riparmi: acqua e tempo.

Chi di irrigazione deve essere dotato di professionalità, essere aggiornato sulle nuove tecnologie, sulla qualità dei materiali, sull'assistenza pre e post vendita allo scopo di fornire una completa informazione sui prodotti,

Alla ditta «Pozzoli» di via Marengo ad Alessandria non mancano nè i migliori prodotti per l'irrigazione nè la professionalità e l'indispensabile aggi e anche in questo del quelli in cui op l'azienda è, a buon diritto, all'avanguardia.

«Siamo in grado di fornire ciò che serve per giardini privati, aree verdi pubbliche, impianti sportivi, campi da golf, piscine e fontane» dice il dottor Mauro Pozzoli e illustra nello specifico intervenire. L'impianto di irrigazione per i giardini deve fornire al prato e alle piante la quantità d'acqua necessaria perchè crescano verdi e in buona salute e deve compiere questa funzione regolarmente un programma prestabilito e senza difficoltà.

Per quanto riguarda le aree verdi esistono prodotti specifici quali irrigatori dotati caratteristiche anti ristagno, programmatori batteria non richiedono cavi elettrici sistemi centralizzati per la gestione dell'irrigazione pubblica. Per quanto piscine fontane è bene ricordare le prime cambiano il modo di vivere il giardino ma perchè questa sia scelta felice è necessario avere tecnologia affidabile e un costo accettabile, seconde hanno la capacità di arredare, valorizzare, trasformare un ambiente.

«Esiste una gamma completa di getti, luci e accessori per fontane esterne - dicono gli esperti della "Pozzoli" - e siamo in grado fornire anche in questo settore un qualificato servizio di progettazione».

L'interesse verso settore è oramai largamente generalizzato e anche l'utente privato e tutte le famiglie hanno, o sentono, la necessità di affrontare il problema dell'irrigazione proprio terrazzo o del proprio giardino anche quando la casa rimane abbandonata per le .

La possibilità dosare l'acqua nei tempi e nelle ripetizioni più opportune, in base alla tipologia anche della singola pianta e delle condizioni climatiche del momento, permettono di ottenere i migliori risultati grande comodità e nessun impegno personale.

Chiunque, inoltre, può rivolgersi tranquillamente alla sede della «Pozzoli» per avere progettazione e un preventivo, documentato, del tutto gratuito, della propria area da trattare sia questa un semplice terrazzino, il proprio golf personale, per chi ha la fortuna di poterne possedere uno.

Come comportarsi? E' presto detto e facile da attuare: basta presentarsi alla «Pozzoli» con una piantina che contenga gli elementi da irrigare e loro posizionamento: a questo punto il servizio interno consulenza e progettazione della ditta di via Marengo in tempi veramente brevi sarà in grado di stilare un elenco dei prodotti necessari e loro relativo costo.

«Quindi anche in questo settore, in tutti gli altri nei quali si opera - Mauro Pozzoli - il quello di rendere facile l'approccio cliente alla ricerca dei prodotti adeguati alle rispettive esigenze, fornendo, nel contempo, una consulenza tecnico-professionale banchè minimo costo aggiuntivo». Il chè, e ben vedere, non poco.

Anche per i prodotti questo settore, come avviene per tutti gli altri che «Pozzoli» da tempo propone tutte garanzie del alla clientela sempre più vasta e interessata, la possibilità di attingere finanziamenti tasso . Ciò permette cliente investire proprie risorse finanziarie nella maniera più opportuna e maggiormente idonea alle rispettive esigenze.

Alcuni esempi di fontane e soluzioni proposte dalla ditta Pozzoli Gli impianti di irrigazione rappresentano investimento perché accrescono il valore di una proprietà e consentono di risparmiare acqua e tempo. Gli esperti della ditta alessandrina consigliano i clienti a seconda delle esigenze

JUDO: L'APPUNTAMENTO E' A BRA

In [illegible] sul tatami di Bra per l'attesa Coppa [illegible]

■ Dodici judoka della provincia oggi disputano a Bra la Coppa Italia. Il Dlf Alessandria schiera Lara Battistella (70 kg), Angelo Stivilla (66 kg), Marco Dassori (73 kg) e gli outsider Alessandro [illegible] (81 kg), Idrissa Sy (90 kg) e Massimiliano Putrino (90 kg). Un quartetto per il Ginnic Valenza: Alessandro Magro (60 kg), Simone Martino (66 kg), Marika Franchini (78 kg), [illegible] Langella (70 kg). Per il Judo Novi ci sono [illegible] e Vincenzo Turturiello (73 e 66 kg). [r. c.]

GOLF GIOVANILE [illegible]

[illegible]lli e Compans [illegible] sul green

■ A Margara, più di 100 golfisti si sono contesi il Trofeo Giovanile Arval Valenza, 36 buche medal. Ha trionfato Alessio Brunelli (150) su Davide Peirano (153) e Stefano [illegible] (159). Tra gli Under 16, vittoria di [illegible] Bertaina (160) su Jacopo Vinelli (163), tra gli U. 14 di Umberto Ricci (163). In campo femminile, titoli a Francesca Compans (156) su Emma Perracchione (162), di Elisa Rinaudo (164) e di Alessia Trocossi (142). [r. c.]

VOLLEY MASCHILE: NEL WEEKEND A COURMAYEUR

Pierpaolo Martino, coach Quattrovalli

Quattrovalli all'assalto del Trofeo [illegible]lle Alpi

■ Quattrovalli Alessandria all'assalto del «Trofeo delle Alpi». Oggi e domani a Courmayeur in programma il torneo di volley che mette di fronte le formazioni maschili e femminile di [illegible] C che hanno vinto la Coppa in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. L'Alessandria debutta oggi alle 17,30 [illegible] d'Aosta, gioca domani [illegible] 9,30 con Savona e chiude alle 15 contro il Lodi Pro Volley. [r. sa.]

[illegible] STASERA ALLE 20

[illegible] chiude [illegible] stagione [illegible] kermesse [illegible] Albenga

■ Il Novi conclude oggi la stagione agonistica partecipando (inizio alle 20) come unica società del Piemonte, [illegible] torneo [illegible] hockey in-line organizzato ad Albenga in concomitanza con il «San Giorgio Sport Show». Soddisfazione all'interno della società per l'invito ricevuto dalla [illegible] ligure: ci sarà la formazione titolare che ha chiuso a metà classifica la serie B e la kermesse ingauna permetterà [illegible] fare [illegible] festosa passerella. [m. po.]

[illegible] IN UNA LETTERA AL CURATORE, IL LEGALE EVIDENZIA ANCHE L'OPPORTUNITA' [illegible] ANTICIPARE L'ASTA AL 16

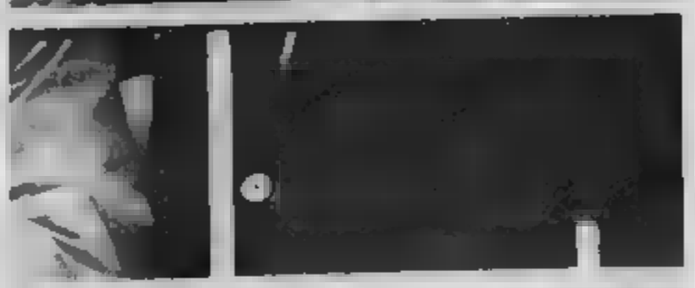
Grigi: la «stoccata» [illegible] di Paneri

«Dov'è finito il marchio registrato illegalmente?»

Massimo [illegible]
ALESSANDRIA

Gino Amisano manda [illegible] scoperta i suoi uomini, non solo per la definizione del possibile [illegible] socistario dei Grigi, [illegible] soprattutto per tutelarsi nel caso in cui riesca a [illegible] l'asta sui beni [illegible] Alessandria fallita e ne torni di fatto al timone. E' da interpretare [illegible] che in questi termini la mossa dell'avvocato Franco Paneri, che ieri [illegible] scritto al [illegible] fallimentare Lionello Savasta Fiore e al legale del fallimento, Stefano Ambrosini, chiedendo quale fine abbia fatto il marchio dei grigi dopo l'illegittima registrazione da parte di un privato cittadino. «E' fondamentale che l'unico avente diritto, cioè il curatore, [illegible] rientri in possesso prima del 18 giugno - sottolinea [illegible] -. Solo [illegible] tal modo potrà essere attribuito, contestualmente a [illegible] e trofei, a chi si sarà aggiudicato la gara in tribunale». E aggiunge: «Si è detto che il marchio sarebbe stato impropriamente [illegible] gnato al sindaco, non capisco a quale titolo. [illegible] piacerebbe anche sapere quali iniziative abbia assunto la procedura nei confronti della persona che, sottraendo il simbolo del club, parrebbe aver distratto beni dal fallimento».

Paneri chiede poi che l'asta venga anticipata di almeno due giorni per non enforare i tarmini di deposito del marchio in Lega e successiva iscrizione dell'Alessandria a un campionato. Non manca un appunto sugli eventi degli ultimi giorni. «La mancata accettazione dell'offerta di Amisano rischia di causare danno ai creditori - afferma Paneri -. Il mio cliente è rimasto deluso e potrebbe rinunciare all'asta: se così fosse, [illegible] massa si dovrebbe [illegible] di molto meno [illegible] 45 mila euro». Infine, una considerazione: [illegible] l'offerta di Amisano [illegible] stata resa nota agli altri partecipanti, mentre non sono stati comunicati nomi e cifre dei suoi due avversari?».



Gino Amisano comincia a muovere i suoi uomini in attesa di riavere i grigi

Il «Memorial Bertolone» elegge tutte le regine

■ Ultimo atto nel weekend del «12° Memorial Bruno Bertolone» di calcio giovanile, che vede in azione a Occimiano le formazioni delle categorie Pulcini, Giovanissimi, Esordienti e Allievi. Questo il calendario delle semifinali. Oggi alle 16 per gli Esordienti in azione Gifravigor-Don Bosco Genova, per i Pulcini '94-95 Calamandrana-Popolo, poi per i Giovanissimi alle 17 Casale-Biellese e alle 18 Fortitudo-Asti. Domani le semifinali proseguono con i Pulcini '94-95 di Frassineto e Fortitudo, e gli Esordienti di Voluntas Suna e Casale (entrambe le sfide alle 9). Fra i Pulcini '93-94 alle 10 Fortitudo-Refrancore e alle 11 Aurora-Refrancore femminile, quindi per gli Allievi alle 10 Casale-Ronzonese e alle 11 Candia-[illegible] Nel pomeriggio di domenica le finali: in campo alle 15,30 i Giovanissimi, alle 16,30 gli Esordienti, alle 17 i Pulcini 93-94 e alle 18 Pulcini 94-95 e Allievi.
Allievi in gara a Lobbi per il «7° Trofeo Aldo e Renzo Codaa. [illegible] Ezza [illegible] girone A, Europa, Masio Don Bosco, Acqui e Castellazzo; nel girone B, Aurora Alessandria, Castelnovese, Ovada e Monferrato. Alla Don Bosco Alessandria, oggi alle 15 ed alle 16,30 triangolari di qualificazione per il [illegible] Memorial Benigno Corso» riservato a sq[illegible] Pulcini '92. [illegible] per Masio Don Bosco, Castelnovese ed Europa, a seguire giocheranno Acqui, Valle Campo Genova e Don Bosco Asti. Al Cristo, nel «Memorial Armando Grassi» per Esordienti oggi alle 16 in campo Acqui, Aquanera Basaluzzo e Alessandria calcio femminile. [illegible] dopo toccherà a Valenzana, Cassine e Monferrato.
Alla Madonnina di Valenza, s'inaugura domani col Trofeo Gs Mado il campo intitolato a Roberto Barbaro, il giovane calciatore morto due anni fa in un incidente stradale. Si comincia alle 9,30 [illegible] un triangolare tra i piccoli amici di Mado Valenza, Mado Sloppi e Sloppi Valenza. Alle 15 torneo Pulcini [illegible] Mado-Valmadonna, Mado-Villalvernia e Valmadonna-Villalvernia; alle 16, ancora i Pulcini (1994-1993), con Villalvernia-Fulvius Samp, Mado-Villalvernia e Mado-Fulvius Samp. [r. al.]

I RISULTATI DELLA GARA SPRINT A NOVI

Podio nel «Broglia» per Leo e Marchetti

NOVI LIGURE

Nel «9° Trofeo Broglia» di ciclismo [illegible] si è corso attorno all'ex caserma Giorgi, con l'organizzazione della Sc Novese Fausto Coppi, dominio assoluto tra gli Esordienti di Andrea Leo (Vc Tortonese Serse Coppi). [illegible] è imposto in tutte e quattro le volate disputate, precedendo Federico Soldati (Bosco Luca Racconigi), Alberto Nardin (Ardens), Roberto Passarella (Piossasco), Matteo Carlini (Levante). Buon sesto Luca Monforte del Pedale Acquese. Tra gli Allievi, quattro atleti del Piossasco nei primi [illegible]: ha tenuto alto l'onore della provincia il [illegible] Alessio Marchetti (Fausto Coppi), secondo dietro David Cerullo (Piossasco). Seguono Diego Di Giorgio, Tiziano Rossi e Alessandro Passarella, ancora del Piossasco, Davide Podestà del Levante.
Infine, [illegible] gli Juniores, primo Mattia Marengo (Esperia [illegible] Bra), poi Alessandro Sala (Bucab Biella) seguito dal compagno di squadra Enrico Alfisi, poi Marco Revello (Esperia Rolfo). Andrea Ferrero (Bucab Biella) e Diego Simeon (Pedale Ossolano) Domenica intanto il Serse Coppi sarà impegnato con gli Esordienti Andrea Leo e Angelo Bosini e Portalbera (Pavia). I giovanissimi Andrea Menini (G2), Luca Pochintesta (G3) e Massimiliano Spanò (G5) saranno a Rivalta Torinese per una [illegible] di gimkana, [illegible] Davide Milazzo (G5) parteciperà alla seconda prova del Campionato provinciale pavese. [f. g.]

[illegible] IN AZZURRO ATLETA DEL CREMOLINO

Un «altro Baggio» arriva in Nazionale

Il battitore del Cremolino, Paolo Baggio

[illegible]

Paolo Baggio, [illegible] battitore del Cremolino è stato convocato per far parte della nazionale [illegible] serie B che il 1° agosto andrà in Francia per disputare un incontro internazionale di tamburello. Per il giocatore alessandrino, che ha 29 anni e [illegible] ad Alfiano Natta, è la seconda esperienza internazionale: già lo scorso anno; quando militava nel Settime di Asti, aveva indossato la maglia azzurra.

La comunicazione ufficiale del presidente Pellegrino Serani fa esultare il giocatore ed [illegible] stata accolta con soddisfazione [illegible] società [illegible] patron Bavazzano, che sta riordinando le idee per proseguire al meglio il difficile campionato cadetto.

Domani, intanto, si gioca la seconda giornata del girone di ritorno e il Cremolino dovrà andare nel Mantovano a fare visita alla Goitese che divide il primo posto in classifica col Malavicina e ha 5 punti vantaggio sul Cremolino. Nell'andata a Grillano, gli ovadesi erano riusciti a battere i mantovani (13-9), [illegible] pretendere che ora Bottero e compagni ripetano l'impresa appare un po' troppo azzardato. L'incontro è [illegible] preceduto da [illegible] polemica, [illegible] quanto è uno di quelli che la Federazione ha [illegible] in calendario in anticipo, a patto che ci sia il consenso [illegible] entrambe le società. Il Cremolino, con largo tempo di anticipo, aveva [illegible] nicato [illegible] non essere disponibile a giocare alla luce artificiale, ma su qualsiasi altro giorno. La Goitese non avrebbe sentito ragione, ma la squadra alessandrina sarà sul campo di Goito solo domenica alle 16. [illegible] è impensabile che [illegible] Goitese [illegible] perdesse due punti a tavolino, rispettando quindi il calendario ufficiale.

Gli altri incontri: Bonate Sotto-Malavicina, Ceresare-Capriatese, Botti Capriano-Sacca, Settime-Francavilla, Malpaga-Bo[illegible] Sopra. [r. bo.]

in breve

■ **CALCIO AMATORIALE**
Per il secondo anno, il Valmacca ha vinto il Trofeo del Comprensorio Casalese di calcio per amatori. In finale ha piegato il Bozzole con [illegible] doppietta di Filippo Foco, capocannoniere con 11 reti. Per il terzo posto, il S. M. del Tempio l'ha spuntata sulla Tricerrese per 2-1. Ai gol [illegible] Cassaro, hanno risposto Massimo Brollo e Cavagnolo. Alla Tricerrese la Coppa disciplina. [r. c.]

■ **CALCIO A CINQUE**
A Basaluzzo, per il Torneo [illegible] calcio a cinque promosso dall'Enstl, il Vasone ha surclassato i Kriminali (6-1) mentre l'Antica Locanda Arquata ha steso il Cadepiaggio (9-4). [r. c.]

■ **BOCCE**
Ancora una prova rilevante di Massimo Gatti (Serravallese) che ha vinto a Gaglianico la terza selezione tricolore per i campionati individuali di categoria B. Ha sconfitto in finale Cassina per 13-4. Nel Memorial Sitra ad Arquata, per terne, successo di Carlo Clerici, Fabio Chiappino e Massimo Vezzoso (Bocciofilo Alessandrino), 13-10 ai danni di Sergio Fisanotti, Giuseppe Mereta e Alessandro Bottaro (Cassanese). [r. g.]

■ **ATLETICA LEGGERA**
Ottimo quarto posto agli Assoluti di atletica leggera per l'alessandrina Valeria Straneo, che nei 10 mila metri ha chiuso nel tempo di 34'54"80. [r. g.]

Fonte [illegible] Zolfo
SABATO 12
[illegible]
ROMBATO KARAOKE
PISCINA ESTIVA

• Ingresso libero
• Informazioni
• Sopralluogo a casa
• Progettazione
• Personalizzazione
• Fuori misura
• Preventivi gratuiti
• Finanziamenti
• Consegne e collaudo
• Assistenza post-vendita

ALLIEVI
design & stile

Prossimamente rinnovati per Voi
con:
Euromobil
MisuraEmme

NOVI LIGURE - Via Serravalle, 76 - Tel. 0143.322263
[illegible] - V.le Rimembranza, [illegible] - Tel. 0143.76135

Nelle agenzie viaggi dicono: chi ama il relax evita un posto così affollato

«Vacanza in Portogallo? Non ora»

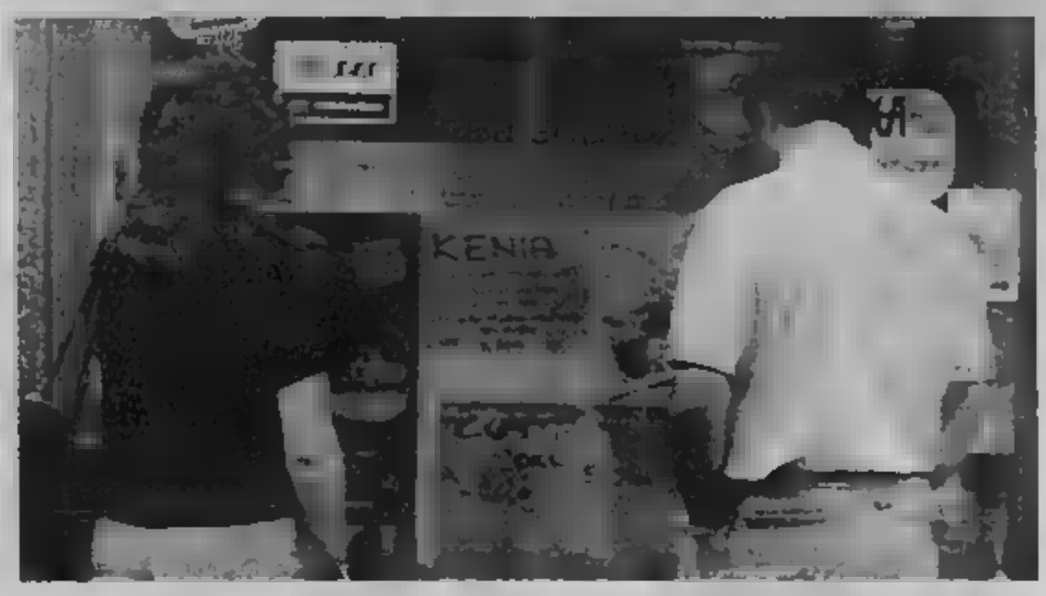
Pochi chiedono il pacchetto per gli Europei

ALESSANDRIA

«Vacanze in Portogallo in concomitanza con gli Europei? No, meglio seguire le partite in Tv e progettare eventualmente un viaggio in terra lusitana quando ci sarà minore affollamento». E' questo in sintesi il pensiero dei turisti-sportivi, che non hanno certo preso d'assalto le agenzie per usufruire dei vari «pacchetti» proposti dai tour-operator. «L'eccessivo caos spaventa un po' - conferma Antonella Chiò, di Negro, in via Pontida ad Alessandria -. Un conto è il viaggio lampo di due giorni per gli incontri della Champions League di Milan o Juve, ma il soggiorno lungo in Portogallo non tira affatto, anche se l'offerta della "Few Limit" di Roma è abbastanza allettante».

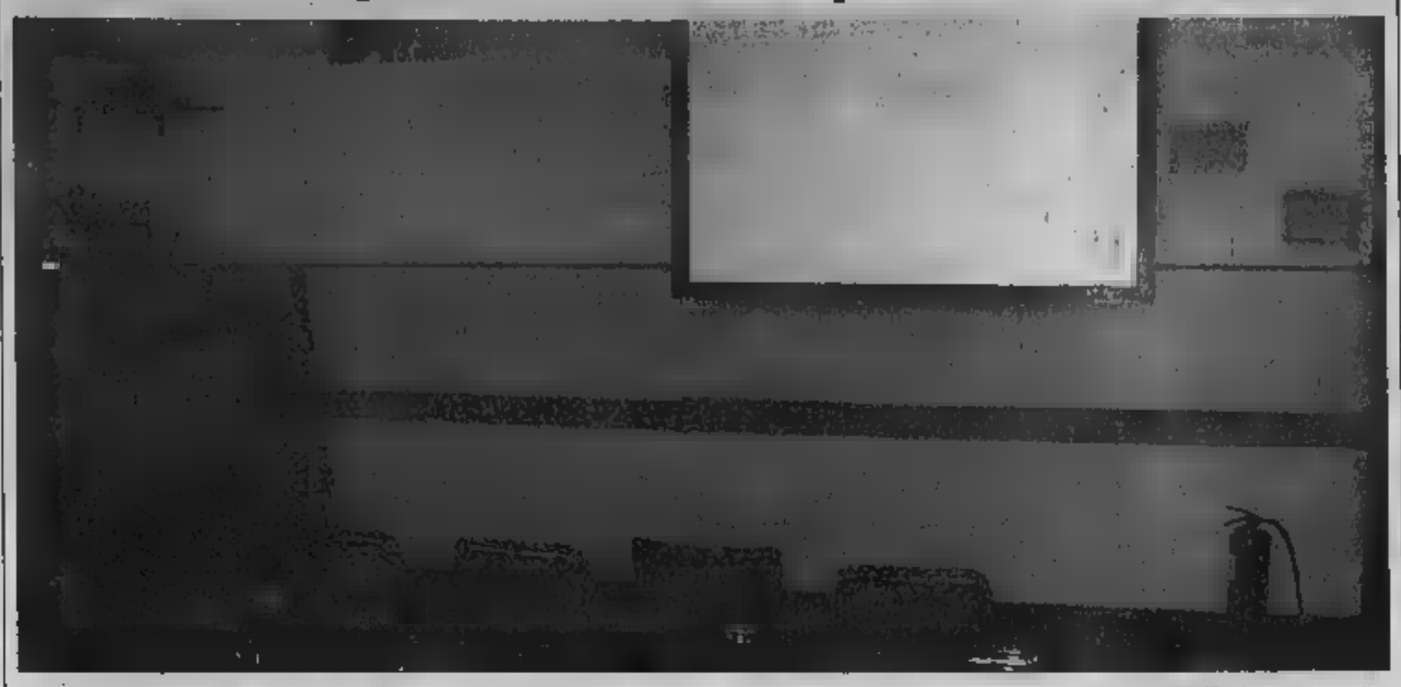
All'agenzia Happy Tour di Novi, spiegano che «forse stuzzica di più l'idea di una ad per le Olimpiadi, ma lì paradossalmente non ci sono pacchetti disponibili perchè gli albergatori non si rapportano direttamente a noi. Per gli Europei, invece, avremo avuto non più di 2-3 richieste da clienti». Solo qualche persone interessate, ma non troppo, il giunta invece ad Alberto Castellaro, Sphaera Mundi in spalto Marenga ad Alessandria: «Chi ci ha scritto per posta elettronica voleva semplicemente sondare il terreno ma poi dato seguito con prenotazione per il Portogallo a giugno» sottolinea il titolare.

Andamento in controtendenza, invece, da Nuage Viaggi, a Salvatore, dove Roberto dice soddisfazione che trentina clienti ha scelto Lisbona come meta delle ze di metà e fine giugno. Non so dire se siano tutti tifosi, ma è probabile che abbinino il relax a una partita degli azzurri».



Nelle agenzie di viaggi non c'è interesse per un soggiorno in Portogallo in concomitanza con i match della nazionale

Novi, ormai è un punto di ritrovo fisso la parrocchia del Sacro Cuore



Il salone con le sedie già allineate e sullo sfondo lo schermo gigante su cui saranno proiettate le immagini delle partite dei Campionati europei di calcio in Portogallo

Gli Europei in diretta all'oratorio

Don Giuseppe: «Da noi il tifo è aggregazione»

NOVI LIGURE

Anche alla parrocchia del Sacro Cuore sale la febbre per la partita degli azzurri che lunedì esordiranno agli Europei in Portogallo contro la Danimarca. Per 90' il tifo da stadio si trasferirà nella sala parrocchiale di via Don Sturzo, dotata di maxischermo e dove abitualmente, sia per le partite di campionato, che per le coppe, gli Europei o i Mondiali, si riuniscono gli sportivi del quartiere: sotto il controllo bonario del parroco, don Giuseppe Bruniera, anche lui grande appassionato, ci sarà ancora una volta l'occasione per assistere in compagnia alle prestazioni della nazionale italiana.

La speranza di Don Giuseppe, come quella di tutti gli sportivi italiani, è di gioire e riscattare la rassegna iridata nippocoreana e la finale persa contro la Francia quattro anni fa. Da tifoso juventino il don spera che i propri beniamini, da Buffon a Del Piero e a Zambrotta, possano contribuire in maniera determinante ad una vittoria azzurra che manca ormai da troppo tempo e concludano alla grande una stagione avara di soddisfazioni per i colori bianconeri.

L'ingresso dell'oratorio parrocchiale del Sacro Cuore e il prete tifoso don Giuseppe Bruniera

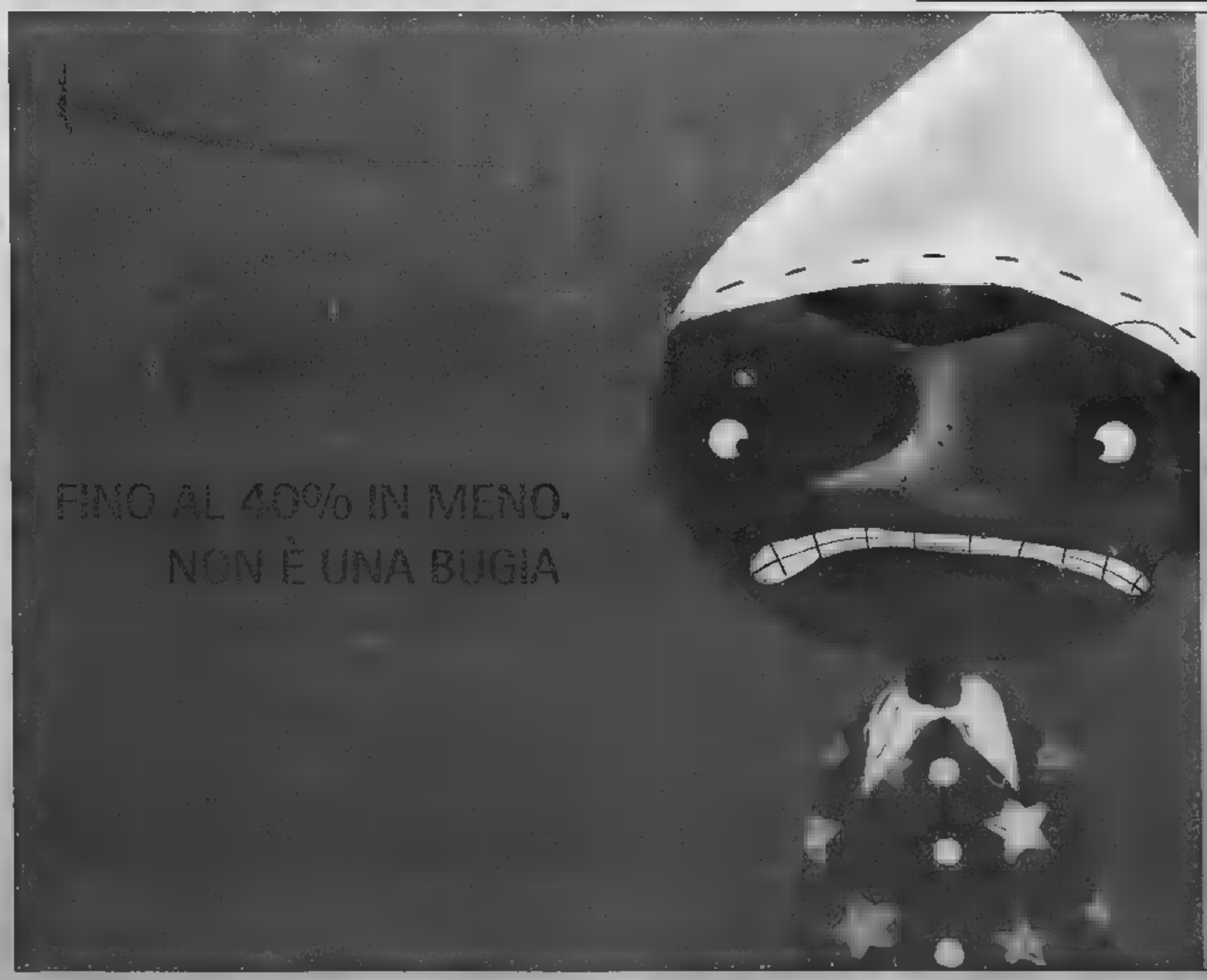
La domenica, nel «covo» di via Don Sturzo nei canali Sky, si seguono soprattutto le prodezze di Del Piero e compagni, ma anche di Milan e Inter. Adesso la sala che ospita il circolo ricreativo parrocchiale si tingerà d'azzurro. Cosa non trascurabile: la visione delle partite sarà gratuita. Don Bruniera darà il benvenuto a tutti. Sarà a disposizione il bar, oltre ai giochi e agli abituali passatempi che potranno servire per ingannare l'attesa della partita o per chi non fosse interessato a seguire la squadra di Trapattoni.

Insomma lo sport è un veicolo importante per coinvolgere e avvicinare alla vita della parrocchia soprattutto le giovani generazioni. Una filosofia che al Sacro Cuore si è concretizzata anche tramite la realizzazione di un funzionale centro sportivo con annessi servizi che comprende due campi, uno per il calcetto ed un altro di più ridotte dimensioni per altri sport come la pallavolo ed il badminton.

ALBERGO RISTORANTE PIZZERIA
Padano
NUOVA GESTIONE Completamente ristrutturato!
■ BANCHETTI ■ CERIMONIE ■ PRANZI E CENE DI LAVORO
■ CUCINA MEDITERRANEA
P.zza Marconi, - PIEVE DEL CAIRO (PV)
Tel. 0384.87789 Chiuso il martedì

CHIESA LEGNAMI
di G. Chiesa & C. s.n.c.
TRUCIOLATI - COMPENSATI
PERLINATURA - LISTONI PAVIMENTI
ZOCCOLINI E COPRIFILI
LEGNAME LAVORATO PER TETTI
Tel. e Fax 0131.863140 - Via Nuova Circonvallazione, 79
15057 TORTONA (AL)

PISTONE SALUMI SRL
SALUMI TIPICI
PROSCIUTTI CRUDI
CULATELLI - COPPE
15045 SALE (AL) - Via Giovanni XXIII, 9
Tel. 0131.84283 - Telefax 0131.828581



DALL'1 AL 30 GIUGNO
VISITA IL NEGOZIO
DIVANI&DIVANI
DI CASALE MONFERRATO.
POTRAI RISPARMIARE
FINO AL 40% SU TUTTI I
DIVANI, LE POLTRONE E
I COMPLEMENTI D'ARREDO
IN PRONTA CONSEGNA.
COSÌ CONVENIENTE CHE
NON TI SEMBRERÀ VERO.
STRADA VALENZA, 4H
INTERNO 1
CASALE MONFERRATO (AL)
TEL. 0142 55741
Vendita promozionale valida soltanto nel negozio Divani&Divani di Casale Monferrato. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Possibilità di pagamento rateale.
DIVANI&DIVANI

Oggi e domani alla concessionaria Volkswagen, c'è anche un concorso

In passerella la Nuova Polo X

Porte aperte alla «Zentrum Alessandria»

ALESSANDRIA

Porte aperte nel weekend alla concessionaria Volkswagen «Zentrum Alessandria» di viale dell'Artigianato 40/42, zona D3, per la presentazione della Nuova Polo X, [illegible] a basso [illegible]sumo, [illegible] esempio di tecnologia all'avanguardia [illegible] di perfetto connubio tra eleganza, agilità [illegible]

Fra le innovazioni, [illegible] sono Climatic, cerchi in lega [illegible] lettore cd con mp3 Pioneer.

Inoltre, [illegible] domani, contemporaneamente alla presentazione dell'auto, i visitatori della concessionaria «Zentrum Alessandria» potranno partecipare al grande [illegible] «Prova & Vinci»: in palio, c'è [illegible] fiammante Nuova Polo X 1.2, 55 cv, 5 porte, colore argento metallizzato del valore di 14.000 euro.

Queste le modalità per partecipare [illegible] all'estrazione finale: i visitatori dovranno registrare i propri dati on line utilizzando un pc della «Zentrum Alessandria». Al concorso «Prova & Vinci» potranno partecipare tutti coloro che visiteranno la concessionaria Volkswagen per vedere e provare [illegible] Nuova Polo X. Ciascun partecipante potrà iscriversi al sito una volta soltanto e dovrà essere maggiorenne.

L'estrazione avverrà entro [illegible] 31 luglio. Al vincitore, l'autovettura verrà consegnata al vicito[illegible] entro il 30 settembre. Un'occasione imperdibile per portarsi a casa il nuovo «gioiello» [illegible] prestigioso marchio tedesco.

La Nuova Polo X è un'auto completamente rinnovata per piacere [illegible] di più: ha una nuova linea con fari tondi e [illegible] forte impatto estetico; gli interni sono più spaziosi e offrono grande comfort. Fra le caratteristiche di pregio, spicca la sicurezza. Dotata di maggiore rigidità torsionale, saldature potenziate al laser, Abs, quattro airbag di serie e fari fendinebbia, la Polo X è disponibile a partire dalla versione Confortline.

Con la Nuova Polo X [illegible] anche la possibilità di scelta delle motorizzazioni: dal 1.2 55 cv, al 1.4 100 cv per i motori a benzina; dal 1.9 5di 64 cv e 1.4 Tdi 75 cv al 1.9 Tdi 100 cv per i diesel. Diventano più ricche anche le potenzialità della gamma Volkswagen: oltre alla Nuova Polo X, si può scegliere tra Polo, Polo Comfortline, Polo Trendline e Polo Highline.

Molto interessante è anche la possibilità offerta da Zentrum Alessandria di personalizzare al computer la vettura ideale per ogni esigenza tramite la scelta dei colori, tappezzerie, equipaggiamenti: secondo il gusto e le necessità del cliente.

Oggi e domani la concessionaria «Zentrum Alessandria» presenta la La Nuova Polo X

ALTA TECNOLOGIA

Il centro offre la telediagnosi

[illegible] Innovazione, alta tecnologia, servizi qualificati offerti alla clientela a «360 gradi»: sono alcune delle caratteristiche che distinguono l'attività della «Zentrum Alessandria».

Il C[illegible] servizi e di assistenza tecnica, si avvale di innovativi sistemi in grado di ottenere la «telediagnosi» (analisi a distanza dei guasti) delle vetture Volkswagen mediante [illegible] confronto diretto con gli ingegneri della casa madre, collegati in video-conferenza con i tecnici alessandrini: [illegible] sorta di riparazione fatta con l'ausilio del costruttore, in tempo reale.

Inoltre, linee riservate per la trasmissione dati vengono utilizzate per ottenere, sempre in video, le immagini dell'auto scelta dal cliente, comprensiva degli equipaggiamenti opzionali. Vengo[illegible] garantiti i servizi di noleggio a lungo termine, assicu[illegible], finanziamenti, assistenza in [illegible] le filiali della provincia. Le sedi di assistenza Volkswagen [illegible] «Zentrum Alessandria», sono anche a Novi, Acqui, e Tortona.

Corso Lamarmora, 1/A
Alessandria
Tel. 0131.444.402

O.V.M.A.

VENDITA
AUTOVETTURE
MULTIMARCHE

FB snc
OFFICINA AUTORIZZATA
ESPOSIZIONE E VENDITA
FIAT

Via Tortona, [illegible]
Alessandria
Tel. 0131.442432 - Fax 0131.442433

www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia la tua Polo.

SPIRITUAL UNDERGROUND CLASSICA

Aperti anche Domenica 13 Giugno

Nuova Polo X con Climatic, cerchi in lega [illegible] lettore [illegible] mp3 Pioneer.
Per chi ama la musica, davvero.

A tutti coloro che amano viaggiare a tempo di musica, Volkswagen dedica la Nuova Polo X e li invita a provare l'armonia dei motori benzina 1.2l 55CV [illegible] 64CV, 1.4l 75CV e diesel 1.9l SDI 64CV [illegible] 1.4l TDI 75CV con tecnologia pompa-iniettore [illegible] bassi consumi e ridotte emissioni. Per completare l'opera: ABS, 4 airbag, Climatic*, cerchi in lega, lettore cd con mp3 [illegible] finanziamento fino [illegible] 8.000 euro a tasso zero*.
Dal 7 al 13 giugno "Prova e vinci la Nuova Polo X" dai Concessionari Volkswagen**.

Automobili per amare

Venite a scoprirlo da:

ZENTRUM ALESSANDRIA
Concessionaria Volkswagen per:

ALESSANDRIA - VALENZA
Viale dell'Artigianato, 40
Tel. 0131.244600

ACQUI TERME
Via A. Da Giussano, 50
Tel. 0144.323735

NOVI LIGURE
Viale Regione Piemonte, 15
Tel. 0143.313711

TORTONA
S.S. per Voghera, 20/22
Tel. 0131.894741

* [illegible]
** [illegible]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
ASTORIA. Tel. 0131-252.644
L'alba dei giorno dopo.
Ore 20-22,30.
Fest.: 15-17,45-20-22,30

ARONA. Tel. 0131-252.079
L'alba dei giorno dopo.
Ore 18,45-22,20.
Sab./Fest.: 17-19,45-22,20.

CENTRALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Alessandria Nova 2004
Concerti.
Ore 21.

CENTRALE Sala Fellini. Tel. 0131-234.240
CHIUSO PER LAVORI RISTRUTTURAZIONE.

CORSO. Tel. 0131-266.080
Due candidati per una poltrona.
Ore 20,10-22,15
Sab./Fest.: 16,10-18,10-20,10-22,30.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Lady Killers.
Ore 20-22,15. Fest.: 16-18-20-22,15.

MARENGO. Tel. 0131-252.707
Harry Potter e il prigioniero....
Ore 19,40-22,25
Sab./Fest.: 15-17,25-19,50-22,25.

[illegible] - Sala Fabrizio. [illegible] 0131-346.321
Adrenalina blu. [illegible] **Volfoni.**
Ore 20,15-22,30.

CRISTALLO - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321
Troy.
Ore 19,30-22,30.

ASTORI. Tel. 0144-322.865
Harry Potter [illegible] prigioniero....
Ore 21,30. Sab: 20-22,30.
[illegible] 17-20-22,30

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
L'alba dei giorno dopo.
Ore 21,30. Sab.: 20-22,30.
Dom: 17-20-22,30

BORGA. Tel. 0143-[illegible]
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
Sala 1. Troy.
Ore 19,30-22,45. Da Lun. ore 21,15.
Sab. 16-19,30-22,45. Fest. 14,30-17,45-21.
Sala 2. L'alba dei giorno dopo.
Ore 20-22,40
Sab./Fest.: 14,45-17,20-20-22,40
Sala 3. Harry Potter e il prigioniero....
Ore 19,45-22,40. Da Lun. ore 21.
Sab.: 13,50-16,45-19,45-22,40
Fest. 15-18-21
Sala [illegible] Lady [illegible]
Ore 20,10-22,35.
Sab./Fest. 15,10-17,35-20,10-22,35.
Sala 5. L'alba dei giorno dopo.
Ore 21. Sab. 14,15-17,10-20,05
Fest.: 13,50-16,45-19,45. Da Lun. ore 22
Sala 6. I diari della motocicletta.
Ore 20-22,35.
Sab./Fest. 14,45-17,20-20,05-22,40.
Sala 8. Adrenalina blu.
Ore 20-22,30.
Sab./Fest.: 15,30-17,40-20,20-22,30.
Sala 9. Harry Potter e il prigioniero....
Ore 20,05-23. Sab [illegible] 15,45-18,45-21,45.
Da Lun. ore [illegible]

[illegible] Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE.

MODERNO MONCALIERI. Tel. 0161-78.290
Harry Potter e il prigioniero....
Ore 20-22,30.
Sab/Dom.: 15-17,30-20-22,30

COMUNALE STR. Tel. 0143-81.411
Harry Potter e il prigioniero....
Ore 20-22,30.
Dom.: 15-17,30-20-22,30.
CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
CHIUSO PER FERIE.

CINEMA TEATRO SOCIALE - Sala 1.
Tel. 0131-861.326
Harry Potter e il prigioniero....
Ore 20-22,30.
Sab/Dom.: 15-17,30-20-22,30.

CINEMA TEATRO SOCIALE - Sala 2.
L'alba dei giorno dopo
Ore 20-22,30.
Sab./Dom. 15-17,30-20-22,30

[illegible] STAMPATI.
Tel. 0131-860.754
Sala 1. Harry Potter e il prigioniero....
Ore 18-21,10. Dom. anche 14,50
Sala 2. Adrenalina blu.
Ore 17,35-20,20-22,40. Dom. anche 15,10
Sala 3. L'alba dei giorno dopo.
Ore 17-20-20,05-22,50.
Sala 4. Harry Potter e il prigioniero....
Ore 19-25-22,35. Dom. anche 16,15.
Sala 5. I diari della motocicletta.
Ore 17,35-20,10-22,40.
Dom. anche 15
Sala 6. Troy.
Ore 18,30-21,30. Dom. anche 15,30
Sala [illegible] una partita.
Ore 17,40-20,25-22,35. Dom. anche 15,30
Sala 8. The Missing.
Ore 17,35-20,10-22,45.
Dom. anche 14,50

CinaTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Troy.
Ore 21
Sab/Dom. 18-19-22.

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
I diari della motocicletta
Ore 21.15.

Nuova Multicinema. Tel. 199.757.757
Sala 1. Harry Potter e il prigioniero....
Ore 15,30-18,30-21,30. Sab. anche 0,30.
Sala 2. L'alba dei giorno dopo.
Ore 17-19,40-22,20. Sab. anche 0,55
Sala 3. Harry Potter e il prigioniero....
Ore 16,30-19,25-22,15

Sala 4. Harry Potter e il prigioniero....
Ore 17,40-20,30. Sab anche 23,30
Dom. anche 14,50
Sala 5. Adrenalina blu.
Ore 15,35-17,45-19,55-22,05. Sab. anche 0,15
Sala 6. L'alba dei giorno dopo
Ore 17,20-20-22,40. Dom. anche 14,45
Sala 7. Troy.
Ore 15,45-19-22,10
Sala 8. Lady Killers.
Ore 15,40-17,55-20,10-22,30. Sab. anche 0,45
Sala 9. L'alba dei giorno dopo.
Ore 18,35-19,15-22. Sab. anche 0,40

[illegible]
[illegible]TERIA. Tel. 0141-530.086.
CHIUSO PER SAGGI DI DANZA.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Harry Potter e
il prigioniero di Hogwarts.
Orario: 18, 18.50
Troy. Orario: 22. Bigl. 6,50 € (4,50 €)
Lun. mart. e merc. 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
L'alba dei giorno dopo.
Orario: 20; 22,30. Fest. 17,20; 20; 22,30.
Bigl.: 6,50 € (4,50 €). Lun. mart. e merc. 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Adrenalina blu.
Orario: 20,15; 22,30. Dom. 18; 20,15; 22,30.
Biglietto 6,50 € (4,50 €). Lun. e mart. 4,50 €

BALBO. Via [illegible] 0141-824.865
OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.700
OGGI RIPOSO.

SOCIALE (ISTIT). Tel. 0141-701.418
L'alba dei giorno dopo. Orario: 20; 22,30
Biglietto 6,50 € (4,50 €). Lun. 4 €.

[illegible]
[illegible]TERIA. Tel. 0141-530.086.
CHIUSO PER SAGGI DI DANZA.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Harry Potter e
il prigioniero di Hogwarts.
Orario: 18, 18.50
Troy. Orario: 22. Bigl. 6,50 € (4,50 €)
Lun. mart. e merc. 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
L'alba dei giorno dopo.
Orario: 20; 22,30. Fest. 17,20; 20; 22,30.
Bigl.: 6,50 € (4,50 €). Lun. mart. e merc. 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Adrenalina blu.
Orario: 20,15; 22,30. Dom. 18; 20,15; 22,30.
Biglietto 6,50 € (4,50 €). Lun. e mart. 4,50 €

BALBO. Via [illegible] 0141-824.865
OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.700
OGGI RIPOSO.

SOCIALE (ISTIT). Tel. 0141-701.418
L'alba dei giorno dopo. Orario: 20; 22,30
Biglietto 6,50 € (4,50 €). Lun. 4 €.

MULTISALA. Sala Verdi. [illegible] 0141-701.439
Harry Potter
e il prigioniero di Hogwarts.
Or.: Mart. Merc.. 21,30. Ven. Lun. Sab. 20: 22.45
Dom 17; 20; 22.45
Big.: 6,50 € (4,50 €) Lun. 5 €

MULTISALA. Sala Fellini.
Coffee and cigarettes.
Orario: Mart. Merc.: 21,30.
Ven. Lun. Sab.: 20; 22,45.
Dom: 16,30 18,30; 20; 22,45.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lun. 5 €

[illegible] Sala Nuova.
Troy
Orario 21,30 Sab 18,30; 22,25 Dom 18,30;
19,45; 22,45 Biglietto 6 [illegible] Lun. 5€

[illegible]LIS. Tel. 0141-975.247
OGGI RIPOSO.

[illegible]-975.016.
Troy. Orario: 21,15. Biglietto: 6,50 €.

SPLENDOR. Tel. 0141-975.247
OGGI RIPOSO

[illegible] ATLANTIS.
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

L'ABBRACCIO [illegible] Drammatico [illegible] gua di Daniel Burman, con Daniel Hendler e Sergio [illegible] Ariel è un ragazzo [illegible] Buenos Aires e trascorre gran parte [illegible] giornate nel centro commerciale dove la madre gestisce un negozio. Un giorno il padre che l'aveva abbandonato per andare a combattere in Israele ricompare. Due premi al festival di Berlino: orso d'Argento per Daniel Hendler, gran premio della giuria.

ADRENALINA BLU. Azione. Regia di Louis-Pascal Couvelaire, con Sagamore Stevenin e Diane Kruger. Trasposizione per il grande schermo di «Michel Vaillant», fumetto francese tuttora assai popolare oltralpe. Vaillant è un abile pilota che partecipa [illegible] celeberrima [illegible] 24 [illegible] di Le Mans [illegible] di lui, aggressivi concorrenti al [illegible] della squadra americana Leader, piloti pronti a qualsiasi scorrettezza pur di sbarazzarsi di Vaillant. Il film è scritto e prodotto da Luc Besson, dietro la macchina da presa l'ex regista pubblicitario Louis-Pascal Couvelaire.

[illegible] DEL GIORNO [illegible] Drammatico Regia di [illegible] Emmerich con Dennis Quaid e Ian [illegible]. Lo studioso Jack [illegible] prevede cambiamenti nel [illegible] nostro pianeta. ritiene, infatti, che l'aumento della temperatura globale provocherà lo scioglimento delle calotte polari. Le sue previsioni non tardano [illegible] avverarsi: comincia a nevicare [illegible] l'India, [illegible] chicchi di grandine si abbattono su Tokyo, New York viene ricoperta dai ghiacci. E proprio nella metropoli americana il climatologo va in soccorso del figlio. Dal regista tedesco, da tempo impegnato a Hollywood, di «Stargate» e «Independence day».

[illegible] [illegible] Drammatico. Regia di Aisling Walsh, con Aidan Quinn e [illegible] Glen. Nell'Irlanda del 1939 [illegible] Frankieri è l'unico insegnante laico fra i preti impegnati [illegible] duro riformatorio. Si [illegible] Jude [illegible] suoi metodi [illegible] fiducia, sono apprezzati dai ragazzi [illegible] «invisi» ai colleghi. Da una storia vera, trasposta per il grande schermo del romanzo di Patrick Galvin «Ballata per un giovane straccione».

I DIARI DELLA MOTOCICLETTA. Drammatico. Regia di Walter Salles [illegible] Garcia [illegible] e Rodrigo de [illegible] Sema. Nei primi Cinquanta il giovane Ernesto Guevara, non ancora «Che», gira il Sud America in [illegible] l'amico Alberto Granado: i due partono [illegible] Aires per un viaggio di [illegible] mesi, [illegible] problemi e positive esperienze. Basato [illegible] scritti da Alberto Granado e da Ernesto Guevara.

DOPO MEZZ[illegible] Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato al festival di Berlino, il nuovo lavoro del regista di «Tutti giù per terra» è ambientato a Torino e descrive il rapporto che nasce tra Martino, [illegible] custode della Mole Antonelliana, e Amanda, cameriera di fine food. Braccata dalla polizia e cercata dal fidanzato [illegible] d'aiuto, lei cerca rifugio [illegible]

[illegible] CANDIDATI PER UNA [illegible]
Commedia. Regia di Daniel Petrie, con Gene Hackman e Ray Romano. A termine del suo mandato, il presidente degli Stati Uniti torna nella cittadina [illegible] New England dove è cresciuto. Gli abitanti del luogo lo convincono a candidarsi come sindaco; la negoziazione decide di sfidarlo. Dal regista del successo internazionale «Come farsi lasciare in 10 giorni».

HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN. Fantasy. Regia di Alfonso Cuaron con Daniel [illegible]ffe e Gary Oldman. Terzo capitolo delle avventure cinematografiche del maghetto creato dalla scrittrice J.K. Rowling. Harry scopre che un pericoloso criminale, Sirius Black, è fuggito dalla prigione di Azkaban e si è messo sulle sue tracce. Prima e ultima esperienza alla regia di un episodio della serie del regista Alfonso Cuaron («Paradiso perduto» «Y tu mamá también») in quanto il prossimo «Harry Potter e il calice di fuoco» è già in lavorazione sotto la guida di Mike Newell.

[illegible] DEL CUORE. Drammatico. Regia di Fabio Carpi, con Hector Alterio e Assumpta Serna. Un regista è impegnato nella realizzazione di un lungometraggio biografico su Marcel Proust commissionatogli da un produttore parigino. Analizzando la vita dell'artista, egli rivive alcuni momenti del suo passato: l'abbandono della lotta partigiana durante la guerra, il ripetuto innamoramento per la stessa donna e il [illegible] in Svizzera per farla abortire, l'acquisto [illegible] una casa in Puglia, il rapporto con il figlio.

[illegible] BILL VOL. 2. Azione. Regia di Quentin [illegible], con Uma Thurman e David Carradine. Secondo e ultimo capitolo delle avventure della Sposa (Uma Thurman), la grintosa componente delle Vipere Mortali che si sveglia dopo 5 anni di coma e comincia a vendicarsi delle [illegible] compagne [illegible] [illegible] di [illegible] Carradine, [illegible] durante la lavorazione di Warren Beatty), capo dell'organizzazione.

[illegible] Commedia. Regia di Ethan e Joel [illegible] con Tom Hanks e [illegible]. Rifacimento di un classico degli Anni Cinquanta, «La signora [illegible] di Alexander MacKendrick con Alec Guinness. A riportare sugli schermi questa storia trasferendola [illegible] Londra nel Mississippi sono gli [illegible] fratelli Coen («Fargo», «[illegible] che non c'era»). Si narra di un professore che, al fine di svaligiare un casinò, affitta una stanza della casa confinante, abitata [illegible] un'anziana [illegible]

MONSTER. Drammatico. Regia di Patty Jenkins, con Charlize Theron e Christina Ricci. La storia vera di Aileen Wournos, una prostituta che tra il 1989 e il luglio del 1990 uccise sette [illegible]: braccata dalla polizia della Florida, venne poi arrestata e condannata a morte. Ispirato alla [illegible] per Patty Jenkins, premio Oscar per l'interpretazione per la Theron.

IL MIRACOLO DI BERNA. Drammatico. Regia di Sonke Wortmann, con Louis Klamroth e Peter Lohmeyer. Il titolo del film scritto e diretto dal [illegible] Wortmann, si riferisce a [illegible] definito il vittoria della Germania nel campionato mondiale di calcio del 1954, ottenuto nella finale contro la favorita Ungheria. L'evento, in un paese dilaniato dalla guerra, viene raccontato con lo sguardo dell'undicenne Matthias, un appassionato di calcio che vive con la madre, il fratello e la sorella in un cittadino minerario della Germania Ovest. Un giorno il padre torna [illegible] dopo lunghi anni di prigionia in Russia.

IL TROY. Epico. Regia di Wolfgang Petersen, con Brad Pitt e Eric Bana. Il regista tedesco de «La storia infinita» e «La tempesta perfetta» pone sullo schermo una versione libera e kolossal dell'Iliade con Brad Pitt nel ruolo di Achille. La storia comincia nel 1193 a.C. con Paride, principe di Troia, che rapisce Elena, regina di Sparta. L'episodio scatena una lunga guerra tra i greci e i [illegible]

[illegible] Fantasy. Regia di Stephen Sommers, con Hugh Jackman e Kate Beckinsale. Le avventure di Gabriel Van Helsing, celebre cacciatore di vampiri nella Romania dell'800, e di un'indipendente principessa zingara in missione per sconfiggere il male rappresentato in questo caso dal conte Dracula. Protagonista Hugh Jackman il Wolverine della serie cinematografica tratta dai [illegible]. Nel [illegible] anche un'italiana: [illegible] Colloca, [illegible] nel ruolo di una delle mogli di Dracula. Dirige il regista de «La mummia».

TRAME A CURA DI **Daniela Cavallo**

[illegible]
[illegible]TERIA. Tel. 0171-631.771/444.285
Harry Potter 3. Ore 18; 21

DON BOSCO. Tel. 0171-442.516
[illegible]

CITYPLEX. www.cinequattro.com.
Tel. 0173 363021.
SALA BIG. Harry Potter 3 ore 19,30; 22,15
SALA VERDE. Troy ore 22,20
SALA ROSSA. Lady Killers ore 20; 22,30
SALA AZZURRA. L'alba dei giorno dopo ore 20; 22,30

MORETTA. Tel. 0173. 36[illegible].
CHIUSO PER FERIE.

MONEY. Tel. 0173 283.325
CHIUSO PER FERIE - RIAPRE A SETTEMBRE.

[illegible]
CENTRALE. Tel. 0175-346.931. [illegible] **violeta.** Or. 21,15

[illegible]
[illegible]LANDIA. Prenotazioni: 199[illegible]845
SALA 1: Fuoco chiuso.
Or. 15,20; 17,35; 20,10; 22,20
SALA 2: Harry Potter 3
Or. 14,30; 17,30; 20,30; 23,20
SALA 3: I diari della motocicletta
Or. 14,45; 17,20; 20; 22,35.
SALA [illegible] [illegible] **Michael Volfoni.**
Or. 15,30; 17,40; 20,20; 22,30
SALA 5: Troy
Or. 15,30; 19,30; 22,45
SALA 6: L'alba dei giorno dopo
Or. 14,45; 17,25; 20; 22,40
SALA 7: L'alba dei giorno dopo
Ore 15; 17,35; 20,10; 22,50
SALA 8: Lady Killers
Or. 15,10; 17,35; 20,10; 22,35
SALA 9: Harry Potter 3
Or. 13,50; 16,45; 19,45; 22,[illegible]
SALA 10: Harry Potter 3
Ore 14; 17; 20; 22,50

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
SALA GRANDE. Adrenalina Blu
Or. 20,10; 22,30
SALA MAX. Troy. Or. 18,45; 22,30
SALA PICCOLA. L'alba dei giorno dopo.
Or. 20,10; 22,30

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
SALA MILLENNIUM:
Harry Potter Or. 19,45; 22,20
SALA METROPOLIS:
Lady Killers. Or. 20; 22,20

LUX. Tel. 0171-948.069
Troy Or. 21,15

[illegible] CHIUSO

F.LLI YACCARETTI Tel. 0173-750.777
Troy. Or. 21

NUOVO LUX.
Tel. 0171-911.726
CHIUSO

[illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

GALATEA. Tel. 0172-458.324; 338 1518729
[illegible] Meloking. Or. 20; 22,15

[illegible]
MULTIVISIONE
Tel. 0173-742[illegible]
SALA GRANDE.
Harry Potter [illegible] 19,45; 22,15
SALA ROSSA.
[illegible] 25; 22,30
[illegible] ore 20,15; 22,30

[illegible]
CHIUSO PER FERIE - RIAPRE A SETTEMBRE.

CINELANDIA. Tel. 0172-637.291. www.cinelandia.it
SALA ROSSA:
Harry Potter 3 [illegible] 13.50. 16.45; [illegible].45. 22.40
SALA BLU:
I diari della motocicletta. Or. 14.40; 17.20; 20; 22.35
SALA VERDE:
L'alba dei giorno dopo. Or.:14.45; 17.20; 20; 22.40.

EXCELSIOR. Tr[illegible] Or 16.30; 21.15

LUX. Tel. 0171 92.75.34.
Troy Or. 21,30

BERTOLA. Tel. 0174-47.698.
SALA 1.
Harry Potter 3 ore 18,15; 22
SALA 2.
L'alba dei giorno dopo ore 20. Ulteriore. Or. 22,15

MARETTI. OGGI RIPOSO

CINCO.
Tel. 0175-43.756. **Troy.** ore 15. 18; 21,15

MONCENT
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 0172-712.957. **Harry Potter 3.** Ore 21

CINECITTA'
Tel. 0172-726.324
SALA 1.
Adrenalina Blu ore 20,20; 22,30
SALA 2.
L'alba dei giorno dopo ore 20,15; 22,30
SALA 3.
Lady Killers ore 20,20; 22,30
SALA 4.
Harry Potter 3 ore 21,15
SALA 5.
Troy ore 21,15

ADUA corso [illegible] Cesare 67, tel. 011856.521 *Adua 100* Fino a farti male. Or.: 16.30- 18.30- 20.30- 22.30. *Adua 200* Troy. Or.: 15.45- 18.45- 21.45. *Adua 400* Harry Potter e il prigioniero di Azkaban. Or.: 15- 17.30- 20- 22.30.

ALPI[illegible] piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. *Solferino 1* Non ti muovere. Or.: 16.30- 19.45- 22.30. *Solferino 2* Sotto falso nome. Or.: 15.45- 18.05- 20.20- 22.30

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. [illegible]. *Sala 1* The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo. Or.: 15- 17.30- 20- 22.30. *Sala 2* Harry Potter e il prigioniero di Azkaban. Or.: 16- 19- 22.15. *Sala 3* Troy. Or.: 15.30- 18.45- 22

[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. *Sala 1* Harry Potter e il prigioniero di Azkaban. Or.: 14.45- 17.20- 20- 22.30. *Sala 2* Troy. Or.: 14.45- 17.45- 20.45

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011540.605 The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo. Or.: 15.30- 17.50- 20.10- 22.30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. *Angeli ribelli.* Or.: 16.30- 18.30- 20.30- 22.30.

COMPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 199.199991. Harry Potter e il prigioniero di Azkaban. Or.: 15.30- 16.30- 18.30- 19.30- 21.30- 22.30- 0.30- 1.10. Troy. Or.: 15.20- 18.40- 22- 1.10. The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo. Or.: 15.10- 16.40- 17.50- 19.30- 20.30- 22.20- 23.30- 0.45.

DORA via Gramsci 9, tel. 011542.422. Due [illegible] per una poltrona. Or.: 15.45- 18- 20.15- 22.30.

DUE [illegible] via Morlaicone 62, tel. 011327.2214. *Sala Minerva* The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo. Or.: 15.10- 17.40- 20.10- 22.30. *Sala Ombrerosse* Harry Potter e il prigioniero di Azkaban. Or.: 15.30- 18.30- 21.30.

ELISEO p.zza Sabotino, tel. 011447.5241 *Eliseo Grande* Harry Potter e il prigioniero di Azkaban. Or.: 14.50- 17.20- [illegible]- 22.30 *Eliseo Rosso* I diari della motocicletta. Or.: 15- 17.30- 20- 22.30

EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, tel. 011813.8237. Pontormo - Un amore eretico. [illegible] 16.30- 18.30- 20.30- 22.30.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. *Erba 1* Il tempo dei lupi. Or.: 20- 22.30. *Erba 2* Vedi teatro .

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011812.1410. *Sala Groucho* Harry Potter e il prigioniero di Azkaban. Or.: 15.30- 18.30- 21.30. *Sala Chico* La spettatrice Or.: 16.10- 18.20- 20.30- 22.35. *Sala Harpo* Troy. Or.: 15.45- 18.45- 21.45

FRIGOLI piazza S. Giulia 2bis/b, tel. 011817.9373. The piano player . Or.: 16.45. Honey. Or.: 18.30- 20.30- 22.30.

IDEAL - [illegible] corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. *Sala 1* Harry Potter e il prigioniero di Azkaban. Or.: 14.30- 17.15- 20- 22.30. *Sala 2* Ladykillers. Or.: 15.20- 17.45- 20.10- 22.30. *Sala 3* Harry Potter e il prigioniero di Azkaban. Or.: 15.30- 18.30- 21.30. *Sala 4* Troy. Or.: 14.30- 17.35- 20.40 *Sala 5* Troy. Or.: 16.10- [illegible]5- 22.20. **LUX** galleria S. Federico, tel. 011541.283. The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo. Or.: 15.30- 17.50- 20.15- 22.30.

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011812.5606. *Massimo 1* Dopo [illegible]. Or.: 16.30- 18.30- 20.30- 22.30. *Massimo 2* Benvenuto Mr. Presidente! Or.: 16- 18.10- 20.20- 22.30. *Massimo 3* Amleto nel mondo degli affari . VO Or.: (con sott.it.) 16.30- 20.30. Amleto . Or.: 18.15- 22.15.

MEDUSA MULTICINEMA TORINO via Livorno 54, tel. 011481 0221. *Sala 1* Harry Potter e il prigioniero di Azkaban. Or.: 15.35- 18.25- 21.20- 0.15. *Sala 2* The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo. Or. 17.25- 20- 22.35. *Sala 3* Adrenalina Blu - La leggenda di Michel Vaillant. Or.: 16- 18.10- 20.20- 22.30- 0.45. *Sala 4* Harry Potter e il prigioniero di Azkaban. Or. 16.35- 19.25- 22.15. *Sala 5* The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo. Or. 17- 19.30- 22- 0.35. *Sala 6* Ladykillers. Or.: 15.45- 17.55- 20.10- 22.25- 0.40. *Sala 7* Troy. Or.: 15.40- 18.55- 22.10. *Sala 8* Troy. Or.: 17.40- 20.50- 0.

[illegible]Pomba 2, [illegible] 011812.4173. *Nazionale 1* I diari della motocicletta. Or. 15.30- 17.50- 20.10- 22.30. *Nazionale 2* La interruttrice del cuore. Or.: 16- 18.10- 20.20- 22.30

NUOVO corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. *Sala Valentino 1* Chiusura estiva. *Sala Valentino 2* Chiusura estiva. *Sala Valentino 3* Vedi teatro .

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011532.448. *Olimpia 1* Ladykillers. Or.: 15.45- 18- 20.15- 22.30. *Olimpia 2* Harry Potter e il prigioniero di Azkaban. Or.: 15.45- 18.45- 21.45.

PATHE' LINGOTTO via Nizza [illegible], tel. 011667.7856. The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo. Or. 15- 15.30- 16- 17.40- 18.10- 18.40- 20.20- 20.50- 21.20- 22.55- 23.30- 0.01 Ladykillers. Or.: 15.20- 17.40- 20- 22.20- 0.30 Harry Potter e il prigioniero di Azkaban. Or.: 15- 15.30- 16- 18- 18.30- [illegible]15- 21- 21.30- 22.30- 23.55- 0.30. Troy. Or. 15- 15.25- 18.20- 18.50- 21.45- 22.15. Van Helsing. Or.: 16- 19- 22- 0.40 Adrenalina Blu - La leggenda di Michel Vaillant. VO Or.: 15- 17.30- 20- 22.30- 0.45. . VO Or.: 15- 17.50- 20.40.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011531.400. *Reposi 1* Adrenalina Blu - La leggenda di Michel Vaillant. Or. 15.40- 18- 20.15- 22.30. *Reposi 2* Troy. Or.: 16.15- [illegible]5- 22.15. *Reposi 3* Harry Potter e il prigioniero di Azkaban. Or. 14.50- 17.25- 20- 22.35. *Reposi 4* Kill Bill - Volume 2. Or.: 15- 17.30- 20- 22.30. *Reposi 5* Monster. Or.: 15.45- 18- 20.15- 22.30.

ROMANO galleria Subalpina, tel. 011562.0145. [illegible] *1* Primavera, estate, autunno, inverno... e ancora primavera. Or.: 16- 18.10- 20.20 22.30. *Sala 2* El abrazo partido - L'abbraccio perduto. Or. 16- 18.10- 20.20- 22.30. *Sala 3* Il miracolo di Berna. Or.: 15.45- 18- 20.15- 22.30

[illegible] via Acqui 2, tel. 011819.0150 Ladykillers. Or.: [illegible]- 17.45- 20.10- 22.30.

MULTICINEMA

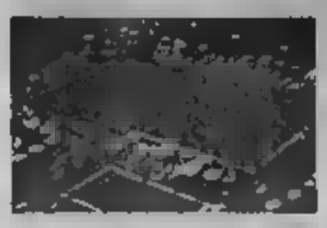
MEGAPLEX STARDUST

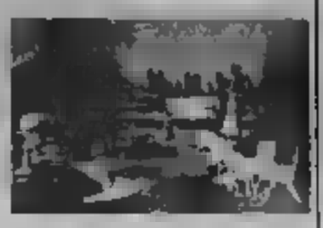
OASI

orari cinema

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

le Piscine di Cassine





IL GIOVEDI SERA
PER TUTTA L'ESTATE SI BALLA
LATINO AMERICANO
CASSINE (AL)

Panoramica su Valenza, Gianduja Acqui, Mombarone, Cassine, Cartosio

Un bagno di sole prima di quello in vasca: in piscina si va per la tintarella, per un po' di refrigerio ma anche per il piacere di praticare un corso di aquagym o qualche altra attività

Estate, cresce la voglia di piscina

I servizi, un valore aggiunto per gli impianti

Un impianto comodo, alla portata di tutti: è la **piscina comunale di Valenza**, all'ingresso Sud-Ovest della «città dell'oro», con una vasca olimpica da 50 metri, dotata di 8 corsie e una più piccola, a forma di otto, per i bambini. La «3 G», che gestisce l'impianto, oltre ad averla dotata di tutti i comfort, ha fatto del centro per l'estate, grazie a corsi privilegiati di nuoto sincronizzato, nuoto e pallanuoto, tornei a scuola di beach volley e calcetto, corsi di aquagym e aquastep, nonché del modernissimo Hydrospinning. La novità dell'anno è il campo dei bambini dai 5 ai 12 anni, che accedono all'impianto al alle 7,45, per uscirne nel tardo pomeriggio alle 18, dove aver usufruito di tutti i servizi della piscina, compreso il bar, il ristorante, la tavola calda. E si può anche fare una puntata al Tennis Club Paradiso di Porta Bassignana, per imparare i rudi- del tennis. Gli adulti con 5 euro nei feriali e con 6 nei festivi mentre per i minori di 14 anni c'è la quota fissa di 4 euro. Le tessere: per 5 ingressi, adulti 20 euro, minori 15; per 10 ingressi, adulti 35 euro, minori 25.

Da anni, la **piscine Gianduja** (in viale Einaudi ad Acqui), vicino all'omonima sala da ballo, sono punto di riferimento per le famiglie. Grazie alla conformazione delle piscine e per l'area interamente recintata, i bambini possono giocare in tutta sicurezza sotto lo sgu attento dei genitori e dell staff che gestisce l'impianto. Per loro, durante l'orario di apertura, ci tengono momenti di animazione e di gioco, è possibile prendere parte anche corsi e lezioni di nuoto e aquagym. Dall'inizio di giugno ci sono aperture serali il martedì e il giovedì con long drinks e happy hours; la domenica cene a tema. Alle piscine Gianduja vengono organizzate su richiesta feste e compleanni. La struttura dispone anche di una zona gioco per i bambini, un campo da beach volley, un bar con tavola calda e fredda e offre serie attività che vanno dall'aquagym alla ginnastica per pre-gestanti. Le piscine fanno parte del complesso Gianduja, struttura ricettiva ed alberghiera al passi con i tempi, con un ristorante che propone i più tipici più gustosi della cucina piemontese. Informazioni sulle piscine e altre strutture del complesso sono disponibili su www.complessogianduja.com.

Tutti gli sport in un unico complesso polisportivo. Si possono riassumere così le potenzialità del **Centro Fitness Mombarone** (piazza delle Foibe, ad Acqui - tel. 0144/312168) gestito da Acqui Futura. Lo scorso anno c'è una piscina scoperta di 8 metri per 13, con area circolare per l'idromassaggio, oltre alla piscina coperta funzionante anche d'estate. Per chi ama nuotare o prendere il sole anche nella pausa pranzo, ci sono vantaggiose forme di abbonamento per accedere anche al nuovo Regina Thermal Resort di viale Einaudi. Nella piscina coperta si tengono corsi di aquaerobic e aquagym e aquaflap, oltre ai tradizionali corsi di nuoto per tutte le età. Le lezioni al Centro Wellness di Mombarone iniziano alle 9 con il «Dolce Risveglio», corso di ginnastica a corpo libero rivolto alle persone di tutte le età, per poi proseguire con lezioni di Tone e Pancafit. Molto seguite le lezioni mattutine, pomeridiane e serali di spinning. Durante tutto il giorno, lezioni di Pancafit, Free Style, Addominali, Power Tone, Pumping e Step, in diverse fasce orarie. Nel centro funzionano anche sei campi da tennis, una modernissima palestra e un centro relax attrezzato con sauna, bagno turco e idromassaggio, mentre nell'ampio cortile adiacente al bar è possibile praticare lo spinning durante il periodo estivo.

Vicino all'incrocio dell'ex statale 30 che conduce a Ricaldone, si trovano le **Piscine di Cassine** (via Fornace 1, tel. 0144-715020), un'oasi nel verde facilmente raggiungibile da tutta la provincia. Oltre a disporre di un ampio parcheggio dotate di due distinte vasche: una per i grandi ed una per i più piccini. Apertura dalle 9 alle 19, tutti i giorni: corsi di nuoto sia di gruppo che singoli con l'ausilio di istruttori qualificati oltre naturalmente a corsi di aquagym. La struttura è anche dotata di quattro campi da beach-volley e di un campo da calcetto in erba dove è possibile disputare tornei anche in notturna. Al giovedì sera, le Piscine di Cassine sono punto di riferimento per chi ama i balli latino americani, sia per chi si avvicina per la prima volta a questo tipo di danze, sia per chi è già un provetto ballerino. Durante tali serate, è anche possibile il bagno in notturna. Funzionano servizio bar e di tavola fredda.

Aprirà sabato 12 (con inaugurazione ufficiale il 16) la nuova **Piscina comunale di Cartosio**, nelle immediate vicinanze del paese a pochi metri dalla strada che collega Acqui a Sassello. E' un impianto all'avanguardia nato da una sinergia fra Comune e società Astema, che già gestisce le piscine di Gavi, Lerma, Trisobbio e Strevi. Ci sono una vasca per bambini (altezza massima 50 cm) e una principale di 25 metri per 12, con idromassaggio su un lato. Al chiosco bar si può accedere direttamente dalla vasca. Corsi di nuoto sia per ragazzi che per adulti; in determinate ore lezioni di aquagym gratuite. Tra le attrezzature, un sintetica per il calcio a 5. La piscina è dotata di un modernissimo impianto di depurazione che assicura il ricambio totale dell'acqua in un ora e mezza per la vasca dei bambini ed in tre ore mezza per quella degli adulti. Oltre al biglietto d'ingresso sono disponibili convenientissimi abbonamenti della durata di 15 giorni o stagionali. Gli ombrelloni sono gratuiti mentre è possibile affittare i lettini. L'orario di apertura della piscina è dalle 9,30 alle 19. Informazioni: 333/6238433.

GRUPPO SPORTIVO "3G" NUOTO
PISCINA COMUNALE
VALENZA
Via del Castagnone - Tel. ■ Fax 0131.924600
ESTATE 2004
- CORSI DI NUOTO PER BAMBINI ED ADULTI
- CAMPO ESTIVO BAMBINI DAI 5 ANNI AI 12 ANNI
- BEACH VOLLEY E CALCETTO
- ACQUA GYM - ACQUA STEP
- HYDROSPINNING

BAR - RISTORANTE - TAVOLA CALDA

DANCING - GIANDUJA
presenta
ROBERTO
Polisano
Martedì
15 Giugno
Viale
0144.322442

PENSARE
SENZA LIMITI
DAL 14 GIUGNO
CORSI DI NUOTO
CORSI DI TENNIS
ADULTI e BAMBINI
SUMMER CAMP 2004

RADDOPPIA LE EMOZIONI
TRIMESTRALE ESTATE "MOMBARONE"
CON MENSILE "REGINA"
120 EURO
MOMBARONE WELLNESS club
REGINA
ARIA CONDIZIONATA

Fra le novità il chiosco bar accessibile direttamente dalla vasca

La nuova piscina comunale di Cartosio è un impianto di concezione modernissima: oggi c'è l'apertura al pubblico, mentre l'inaugurazione avverrà sabato 18

Oasi di relax nel verde a Cartosio

Oggi si apre la nuova piscina comunale

CARTOSIO

Apre i battenti [illegible] la nuova piscina comunale di Cartosio, che si trova nelle immediate vicinanze del paese, a pochi metri dalla strada statale che collega Acqui a Sassello.

[illegible] un impianto sicuramente all'avanguardia nel settore della balneazione ed il progetto è frutto della sinergia tra l'amministrazione comunale e la società A.Ste.Ma, che opera [illegible] professionalità dal 1986 nella conduzione di piscine e impianti sportivi e che attualmente gestisce anche le piscine di Gavi, Lerma, Trisobbio e Strevi.

«Il nuovo impianto realizzato a Cartosio dispone di una vasca per bambini [illegible] altezza massima di [illegible] centimetri e di [illegible] principale che misura 25 metri per 12 con una profondità variabile da un metro e quaranta centimetri a un metro e novanta centimetri - spiega Antonello Paderi, dell'A.Ste.Ma -. Tra le novità assolute c'è la presenza di un chiosco bar direttamente accessibile dalla vasca grazie al posizionamento di alcuni sgabelli direttamente nell'acqua, dove sarà possibile consumare bevande». Per accedere alla vasca principale si può utilizzare un'ampia scalinata a semicerchio, mentre per chi ama l'idromassaggio è possibile sostare in un'apposita zona di forma circolare ricavata su di un lato della piscina.

Nella [illegible] piscina comunale, che apre i battenti oggi ma verrà ufficialmente inaugurata sabato [illegible], è possibile seguire corsi di nuoto sia per ragazzi [illegible] per adulti, e verranno effettuate in determinate [illegible] del giorno lezioni di acquagym completamente gratuite.

Accanto alle vasche è stata realizzata una club house dove oltre agli spogliatoi ci sono il bar dove sarà possibile pranzare, l'infermeria e un campo di erba sintetica per il calcio a cinque. La piscina è inoltre dotata di un modernissimo impianto di depurazione che assicura il ricambio totale dell'acqua in un'ora e mezza per la vasca dei bambini e in tre ore mezza nella vasca degli adulti. I parametri del pH e del cloro [illegible] costantemente controllati da un analizzatore automatico collegato a un computer. Oltre al biglietto d'ingresso sono disponibili convenientissimi abbonamenti della durata di quindici giorni o stagionali. Gli ombrelloni sono messi a disposizione gratuitamente ed è possibile affittare i lettini con pochi euro. L'orario di apertura della piscina è dalle 9,30 [illegible] 19. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere al 333/6238433.

La carica dei 400 per venti posti a Strasburgo

Sulla scheda delle elezioni europee 24 liste, due in più rispetto al '99 Accanto alle formazioni tradizionali, un boom di sigle e partiti minori

Due liste in più rispetto a cinque anni fa, quand'erano già 22. Un boom di 24 schieramenti con oltre [illegible] candidati fra cui scrittori, filosofi, grand commis, imprenditori, cantanti e artisti in [illegible] per [illegible] dei seggi della [illegible]circoscrizione numero uno (Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta) a Strasburgo.

In campo per il voto di oggi e domani, partiti tradizionali come Verdi, Forza Italia, Rifondazione comunista e Alleanza nazionale, Lega Nord, ma anche [illegible] coalizioni [illegible] il Triciclo di Uniti per l'Ulivo che comprende Ds, Margherita e socialisti dello Sdi. Poi tandem fra leader diversi, aggregati per portare [illegible] strategie politiche che gli interessati definiscono «maggiormente adeguate ai tempi in cui stiamo vivendo e alla nuova mappa dell'Unione europea a 25 Stati».

Fra di esse il Patto Segni-Scognamiglio, l'accoppiata Di[illegible]-Occhetto, l'alleanza fra Clemente Mastella e [illegible] Martinazzoli, nei Popolari-Udeur. Altre aggregazioni sono rappresentate dal Partito repubblicano con i liberal di Vittorio Sgarbi, mentre restano in corsa i Verdi-Verdi di Maurizio Lupi, casati invece dalla scheda per la consultazione in Provincia su intervento del Consiglio di Stato. Ci sono, inoltre, i [illegible] che si riconoscono nel Codacons, due liste di pensionati, la prima che [illegible] il logo della categoria e il nome scritto in azzurro, la seconda con tre simbolini, con un nome lunghissimo: Lega per l'autonomia-Alleanza lombarda-Lega pensionati.

C'è poi una formazione che s'ispira ai valori democristiani: è «Fiamma [illegible] con una bandiera bianca a [illegible] scudo (però senza croce) nel simbolo. Ricompare anche il garofano craxiano che raggruppa ex ministri dei governi a guida Psi, da Signorile a De Michelis.

L'eredità del ventennio è stata invece assunta, [illegible] una volta, da Pino Rauti con il Movimento Idea sociale, oltre che da Alessandra Mussolini che, uscita da An, ha dato vita al movimento di Alternativa sociale, e dalla più tradizionale Fiamma Tricolore. Fra le curiosità, Federalismo in Europa, schieramento [illegible] soli tre candidati alla pari con il Movimento «Idea sociale» [illegible] Rauti[illegible], e il partito «No Euro» guidato dall'ex capogruppo della Lega a Palazzo Lascaris, Renzo Rabellino.

Insomma, fra gli oltre 400 candidati [illegible] per Strasburgo, nella notte [illegible] domani e lunedì, usciranno dall'urna i venti eletti nella circoscrizione che comprende Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta.

(g. san.)

Elettori davanti a un seggio: la Prefettura invita a recarsi alle urne già oggi per evitare code dell'ultima ora

Oltre ai politici di professione gli elettori della Circoscrizione 1 (Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta) troveranno sui tabelloni i nomi di scrittori, filosofi, artisti, imprenditori, cantanti e grand commis

LA CIRCOSCRIZIONE 1

UNITI PER L'ULIVO. 1 Pier Luigi Bersani; 2 Patrizia Ferma Francesca Toia; 3 Michele Santoro; 4 Pia Elda Locatelli; 5 Andrea Benedino; 6 Mercedes Bresso; 7 Massimiliano Costa; 8 Chiara Cremonesi; 9 [illegible] Dotti; 10 Francesco Ferrari; 11 Filippo Fiandrotti; 12 Giuseppe Amedeo Fogliazza detto Deo; 13 Marco Formentini; 14 Aldo Antonino Gandolfi; 15 Pierantonio Panzeri detto Antonio; 16 Giovanni Rivera detto Gianni; 17 Giovanna Senesi detta Gianna; 18 Gianluca Susta; 19 Marta Vincenzi; 20 Antonino Zaniboni.

FORZA ITALIA. 1 Silvio Berlusconi; 2 Gabriele Albertini; 3 Guido Podestà; 4 Francesco Moro; 5 Jas Gawronski; 6 Mario Mantovani; 7 Mario Walter Mauro; 8 Roberto Antonio Berutti; 9 Anna Bonfrisco detta Cinzia; 10 Giorgio Bongiorno; 11 Fabrizia Carminati; 12 Alessandro Cecchi Paone; 13 Carlo Junior detto Carlo Costanzia di Costigliole detto Costanzia; 14 Susanna Creperio Verrotti; 15 Luigi Andrea Gilberto Mario Fiorio; 16 Paola Iannace; 17 Carmela Loiacono; 18 Franco Malerba; 19 Paolo Renato Soletta; 20 Iva Zanicchi.

ALLEANZA NAZIONALE. 1 Gianfranco Fini; 2 Cristiana Muscardini; 3 [illegible] Tremaglia; 4 Antonio Mussa; 5 Domenico Alosi; 6 Paola Bulbarelli; 7 Barbara Bonino; 8 Patrizia D'Onofrio; 9 Gianfranco Gadolla; [illegible] Giacomo Gatti; 11 Corrado Ghirardelli; 12 Romano La Russa; 13 Gianni Mancuso; 14 Vittorio Pesato; 15 Annamaria Romano; 16 Corrado Rotti; 17 Carla Spagnoli; 18 Antonella Tosi; 19 Livio Tosi; 20 Renzo Tosolini.

LISTA [illegible] BONINO. 1 Emma Bonino; 2 Maurizio Turco; 3 Giacinto Pannella detto Marco; 4 Marco Cappato; 5 Benedetto Della Vedova; 6 Rita Bernardini; 7 Massimo Bordin; 8 Sergio D'Elia; 9 Franca Letizia Angiolillo; 10 Guido Biancardi; 11 Ennio Maria Boglino; 12 Deborah Cianfanelli; 13 Donatella Corleo; 14 Marcello Crivellini; 15 Patrizia De Fusco; 16 Giulio Manfredi; 17 Vanna Perego; 18 Sergio Rovasio; 19 Domenica Velati detta Dominique; 20 Silvio Viale.

VERDI. 1 Alfonso Pecoraro Scanio; 2 Monica Frassoni; 3 Cristina Morelli; 4 Laura Cima; 5 Gabriele Bagnasco; 6 Ugo Venturella; 7 Stefano Apuzzo; 8 Cinzia Barone; 9 Maurizio Baruffi; 10 Alessia Bernardelli; 11 Giuseppe Caravita; 12 Graziella Croci; 13 Ester Ermondi; 14 Valentina Giannini; 15 Claudio Martini; 16 Marco Molgora; 17 Mara Mori; 18 Giovanni Nigro; 19 Michela Papavassiliou; 20 Ugo Zamburru.

UDC. 1 Giuseppe Follini detto Marco; 2 Teresio Delfino; 3 Bruno Tabacci; 4 Vittorio Adolfo; 5 Vito Bonsignore; 6 Gianfranco Rotondi; 7 Mario Scotti; 8 Milena Bertani; 9 Flavio Sebastiano Accornero; 10 Valter Boero; 11 Enzo Bosio; 12 Carmelo Carabetta; 13 Massimiliano Codoro; 14 Giancarlo Galli; 15 Nicola Felice Gritti; 16 Pietro Marcenaro; 17 Grazia Donata Mina in Stocchi; 18 Maria Rosaria Parlanti detta Rosi; 19 Ugo Poletti; 20 Deodato Scanderebech.

LEGA NORD. 1 Umberto Bossi; 2 Francesco Enrico Speroni; 3 Mario Borghezio; 4 Roberto Anelli; 5 Michele Beretta; 6 Daniele Berri; 7 Lorenzo Bodega; 8 Silvana Andreina Comaroli; 9 Angelo De Biasio; 10 Bruno Ferraccioli; 11 Luciana Frosio Roncalli; 12 Aldo Luigi Fumagalli; 13 Sara Fumagalli; 14 Marina Lazzati; 15 Marco Preioni; 16 Monica Rizzi; 17 Giovanni Robusti; 18 Gianantonio Umberto Rosa; 19 Mauro Rossi; 20 Matteo Salvini.

ALTERNATIVA SOCIALE. 1 Alessandra Mussolini; 2 Adriana Tilgher; 3 Roberto Fiore; 4 Roberto Agnellini; 5 Giulio Maria Tam; 6 Gianmario Invernizzi; 7 [illegible] Canu; 8 Angelo Riccobaldi; 9 Ruggiero Fidalma; 10 Patrizia Zafferani; 11 Domenico Sollecito; 12 Stelio Franco Traversa; 13 Cristina Avvignano; 14 Carlo Bonfanti; 15 Virginia Vernier; 16 Ivana Maffei; 17 Stefano Saja; 18 Giancarlo Borluzzi; 19 Marinella Monza; 20 Francesca Ricciardi.

SOCIALISTI UNITI. 1 Chiara Moroni; 2 Claudio Signorile; 3 Vittorio Michele Craxi detto Bobo; 4 Giovanni Alosi; 5 Sauro Giuseppe Baruzzo; 6 Attilio Bastianini; 7 Cinzia Benvenuto; 8 Alvaro Bonavoglia; 9 Felice Borgnolio; 10 Andrea Buffoni; 11 Maria Teresa Cherchi; 12 Fabrizio Franco Comaita; 13 Carlo Comini; 14 Italo Debenedetti; 15 [illegible] Fusaro; 16 [illegible] Mirarchi detta Maria; 17 Claudia Nenni; 18 Aldo Oliviari; 19 Antonio Palmieri; 20 Antonia Suardi.

[illegible] PENSIONATI. 1 Carlo Fatuzzo; 2 Lino Miserotti; 3 Giuseppe Italia; 4 Luigi Perone; 5 Giacinto Boldrini; 6 Pericle Giuseppe Alessandro Bariuscomi; 7 Franca Cecchetti; 8 Giuseppe Reggio; 9 Emanuela Lucia Rocchi; 10 Manlio Mauriello; 11 Mario Emilio Barco; 12 Aquilino Gargantini; 13 Mauro Rossi; 14 Giorgio Grassino; 15 Silvia Mastra; 16 Costantino Amiti; 17 Giovanni Devecchi; 18 Franco Selva; 19 Federico Antonio Benvenuti; 20 Riccardo Ferrari.

RIFONDAZIONE COMUNISTA. 1 Fausto Bertinotti; 2 Vittorio Emanuele Agnoletto. 3 Paolo Enrico Archetti Maestri. 4 Eleonora Luigia Margherita Artemo. 5 Marco Caldiroli. 6 Cinzia Colombo; 7 [illegible] Colzani. 8 Pasquale Di Tomaso; 9 Valeria Faraldi; 10 Celeste Grossi; 11 Luigi Guasco; 12 Giorgio Magni; 13 Luigi Minghetti; 14 Rocco Papandrea; 15 Marilde Provera; 16 Valter Saresini. 17 Giovanna Tangolo detta Gianna. 18 Davide [illegible] Angelo Tinelli detto Atomo; 19 Piero Valleise; 20 Adriana Zarri.

COMUNISTI ITALIANI. 1 Armando Cossutta; 2 Gianteresio Vattimo detto Gianni; 3 Marco Rizzo; 4 Anna Maria Bernasconi; 5 Gaetano Liguori. 6 Vauro Senesi detto Vauro. 7 Alberto Storti detto Bebo; 8 Piergiorgio Bergonzi; 9 Tirreno Bianchi; 10 Maria Antonietta Campetti. 11 Maria Rosalba Carena; 12 Pietro Casaccia detto Piero; 13 Franco Casalino; 14 Leon Fontana; 15 Carla Moscatelli; 16 Maria Agostina Pellegatta; 17 Monica Perugini; 18 Nadia Stanziola; 19 Mirella Strani; 20 Alessandro Valenzano.

DI PIETRO-OCCHETTO. 1 Antonio Di Pietro; 2 Achille Occhetto; 3 Giorgio Calò; 4 Giulietto Chiesa; 5 Diego Novelli; 6 Cornelio Veltri detto Elio; 7 Cayetana Owtram de Zulueta detta Tana; 8 Rosangela Balzano; 9 Romana Roberta Bertoli; 10 Elena Boiaro; 11 Paolo Campagna; 12 Andrea Cardilli; 13 Augusto Fierro; 14 Diego Carlo Federico Lo Presti; 15 Mariateresa Marenghi; 16 Stefano Mongiardo. 17 Marina Nervegna. 18 Francesco Pardi detto Pancho; 19 [illegible] Porcu; 20 Luzina Ravera.

LEGA [illegible]. 1 Elidio De Paoli; 2 Claudia Conconi; 3 Giuseppe Cuschera; 4 Giampiero Carlo Riva Vercellotti; 5 Anna Belli; 6 Tommaso Scardicchio; 7 Gianluca Forlani; 8 Dino Protasoni; 9 Paola Ghignone; 10 Elita Savegnago. 11 Aldo Martello; 12 Angelo Fiaccabrino; 13 Rosalia Caruffi; 14 Fabrizio Carlo Garghetti; 15 Ugo Sarao. 16 Ciro [illegible] Vincenzo. 17 Oscar Iardino; 18 Eva Rossi.

VERDI-VERDI. 1 Alessandro Lupi; 2 Anacleto Salvetti; 3 Cristina Ilaria Panzera; 4 Giorgia Rocchetta; 5 Massimiliano Socco; 6 Maurizio Lupi.

FIAMMA TRICOLORE. 1 Luca Romagnoli; 2 Alessandro Delicato; 3 Massimo Bosso; 4 Dario Frattini; 5 Giorgio Tigano. 6 Giovanni Bottazzi; 7 Annamaria Edvige Banfi; 8 Giorgio Bissacco. 9 Annamaria Briola; 10 Antonio Caramaschi; 11 Massimo Cesati; 12 Maurizio Colli; 13 Geniuccio Giovanni Chierico detto Nuccio; 14 Stefania Gemelli; 15 Vito Nicola Grosso; 16 Umberto Sandro Domenico Massimino; 17 Grazia Miccoli; 18 Sandra Molinari; 19 Mara Pavlovic; 20 Maurizio Zingales.

AP-UDEUR. 1 Lorenzo Acquarone; 2 Nicodemo Filippelli; 3 Domenico Galbisti. 4 Sergio Deorsola; 5 Maurizio Sala; 6 Antonio Fava detto Nuccio; 7 Giliolo Badilini; 8 Domenico Carbone; 9 Claudia Casalini; 10 Rosa Chiericati; 11 Simonetta Corazza; 12 Lucia Maria Folli; 13 Tibaldeo Paolo Franzini; 14 Susanna Fucini; 15 Roberta Gasco; 16 Massimo Gargiulo; 17 Giuseppe Mammone; 18 Silvano Mantovani; 19 Chiara [illegible] Andreina Parenti; 20 Mario Secco.

PATTO SEGNI. 1 Carlo Luigi Panini [illegible]gnamiglio; 2 Mariotto Giovanni Ba[illegible] Luigi Segni detto Mario; 3 Maria Grazia Barbieri; 4 Pierluigi Castaldi; 5 Ida Castiglioni; 6 Maddalena Maria Laura Corvi Mora; 7 Emilio Cupolo; 8 Marcello Damiani; 9 Patrizia Forte; 10 Luciano Garatti. 11 Anna Maria Lalla; 12 Giovanni Manzo; 13 Giuseppe Angelo Mazzarello; 14 Maria Mianulli; 15 Giuseppe Morrone; 16 Roberto Mussano; 17 Filippo Neri; 18 Stefano Pedica. 19 Roberto Portinari; 20 Mariella Saponara.

FEDERALISMO IN EUROPA. 1 Guido Grimod; 2 Mariano Allocco; 3 [illegible] Vittoria Teresa Cecilia [illegible] Paoli

[illegible] 1 Vittorio Sgarbi; 2 Lilia Alberghina; 3 Anna Maria Andreoli; 4 Pasquale Barbatara; 5 Gianluca Buonanno; 6 [illegible] Camonita. 7 Giovanni Conti; 8 Barbara Corbisiero; 9 Luca D'Auria; 10 Paolo Frattini; 11 Maria Emma Galbassini; 12 Sergio Leali; 13 Pietro Mennea; 14 Andrea Mieli; 15 Francesco Muscia; 16 Gianna Parri; 17 Alessandra Pavesa; 18 Stefano Salvi; 19 Patrizia Tomacelli; 20 Franco Zunino.

[illegible] EURO. 1 Renzo Rabellino; 2 Mario Di Spigna. 3 Flavio Carlo Ferraris; 4 Angelo [illegible] Baraggia; 5 Massimiliano Loda (detto Max); 6 Maria Graziella Schiavi. 7 Rosanna Arnulfo; 8 Alberto Maria Bonaso. 9 Alberto Ermenegildo Cantu. 10 Flavio Carretta. 11 Flavio Ceroni. 12 Gaetano Crippa. 13 Mariangela Frascella. 14 Maria Daniela Ghirardini. 15 Daniela Licata. 16 Franco Poletti. 17 Anna Carola Gianfranco Rosso; 19 Claudio Speletro; 20 Frida Valentini.

MS-FIAMMA TRICOLORE. 1 Maria Lorena Colombo; 2 Riccardo Micalef; 3 Stefano Chinelli.

PAESE NUOVO. 1 Alberto Alessi. 2 Paolo Saba. 3 Paolo Pastorelli. 4 RoberTo De Luca Cateno. 5 Salvatore Villa. 6 Paolo Dufour. 7 Annunziata Ameto; 8 Nicola Antonio Carrara; 9 Graziano Crepaldi; 10 Carolina Caprani; 11 Massimo Demarzinni; 12 Gianni Lisignoli; 13 Carla Maria Ludovico. 14 Aurora Olga Ines Matera; 15 Francesco De[illegible] Perini; 16 Annamaria Tanca; 17 Shila Tornago; 18 Emanuela Tricomi; 19 Pierearlo Vincenzi; 20 Bernardo Rizzi.

[illegible]S. 1 Carlo Rienzi; 2 Marco Donzelli; 3 Tiziana Sorriento; 4 Alberto Uva. 5 Antonella Basile; 6 Estevan Velardi. 7 [illegible] Travagin; 8 Patrizia Macchini. 9 Domenico Fisciotta; 10 Settimio Grimaldi; 11 Orazio De Giovanni; 12 Vicenzo Rienzi; 13 Daniela Bricca; 14 Flavio Biraghi.

Ultimi appelli in piazze, fabbriche e mercati

Dall'alba al tramonto appuntamenti e comizi: ora la parola ai cittadini

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Il più mattiniero, nel venerdì della vigilia elettorale, è il presidente del gruppo Ds alla Camera, Luciano Violante, poco dopo le 5 incontra gli operai davanti alla porta due di Mirafiori, mentre l'ultima a far rimbombare i microfoni in piazza Vittorio Veneto, è la Lega Nord, dove parlano il vice presidente del Senato, Roberto Calderoli, il segretario del Piemonte, Roberto Cota, l'eurodeputato Mario Borghezio, il candidato al vertice della Provincia, Calligaro.

In mezzo le iniziative di An (il vice ministro Ugo Martinat e il segretario provinciale Agostino Ghiglia, a Porta Palazzo, per distribuire [illegible] in assegni da uno, [illegible] dimostrare che [illegible] banconota di carta incentiva il risparmio), di Emma Bonino per i radicali, che, con Viale, Delle Vedove, Turco, Manfredi e Velati, raccoglie firme per il referendum contro la legge sulla fecondazione assistita, invito accolto anche da Luciana Littizzetto.

Il vice presidente del Senato, Roberto Calderoli (Lega Nord), è intervenuto [illegible] in piazza Vittorio Veneto insieme con Cota, Borghezio e Calligaro

Armando Cossutta, presidente del partito [illegible] Comunisti [illegible]

In piazza Carignano, [illegible] 18, il comizio di chiusura dei Comunisti italiani, con il presidente del partito Armando Cossutta, il capogruppo alla Camera, Marco Rizzo, i candidati Gianni Vattimo (indipendente), Vauro Senesi, giornalista appena ritornato dall'Iraq, e Anna Bernasconi. Tema ricorrente gli ostaggi appena liberati. Ne parla Cossuta, ma anche Vauro che ha partecipato alla missione di Emergency per liberarli. Ne accennano Gianni Vattimo e Marco Rizzo, per [illegible] in guardia gli elettori «dalle strumentalizzazione del governo e di Silvio Berlusconi» «Sono state dette numerose bugie», incalza Vauro. Precisa «Ero l'unico giornalista presente in quei giorni. Certo aver salvato tre vite è un successo. Ma com'è avvenuto? Perché [illegible] è stata detta tutta la verità? Chi avrebbe pagato quel "riscatto" di 9 milioni di dollari? Si voleva forse interferire sulla trattative avviate [illegible] non [illegible] Emergency?» Ancora «Perché il responsabile della Cri, Scelli, sapeva tante cose sui nostri spostamenti?» Cossutta e Rizzo spingono l'acceleratore sulla necessità [illegible] un voto che faccia vincere l'Ulivo, ma soprattutto un voto che rilanci la sinistra evitandole l'appannamento determinato dai Ds, oggi troppo appiattiti sulle posizioni moderate del Triciclo».

In [illegible] la Lega. Roberto Calderoli morditece (come ha del resto fatto il ministro Maroni a Milano) affermando di essere sicuro che «Bossi tornerà molto presto sulla scena politica». Quindi ammonisce gli alleati della Casa [illegible] Libertà: «Senza il federalismo si tornerà quanto prima a votare» Infine [illegible] dice ottimista sui risultati dell'urna «Sui numeri non mi esprimo - spiega a margine del comizio - Anticiperli porta male. Ma la presenza di cittadini nelle piazze e i sondaggi ci offrono indicazioni positive. Per qu[illegible] credo che la Lega otterrà un buon risultato». Calderoli ribadisce tuttavia che il Carroccio è entrato nella maggioranza «per fare il federalismo» E minaccia «Se non lo si farà al più presto usciremo dal governo».

Luciano Violante ha chiuso la campagna elettorale dei Ds (che si presentano con la lista Uniti nell'Ulivo) intervenendo ieri mattina davanti [illegible] porta 2 dello stabilimento Fiat di Mirafiori

MEGLIO
TENERLI APERTI
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

UN GRUPPO DI LAVORO DAL PIEMONTE ALL'EUROPA, FINO AGLI STATI UNITI

Task force mondiale a caccia di zanzare

Insetti più agguerriti stanno per invadere le città, allertati uomini e mezzi
Stanziati nove milioni, mobilitati 8 elicotteri. Un batterio ucciderà le larve

Gianfranco Quaglia

«Culex pipiens», al secolo la zanzara, famelica, insidiosa e vampiresca, quella che disturba le notti estive, è diventata emergenza nazionale. Anzi, internazionale. Al punto da creare una «task-force» senza confini, che parte dal Piemonte, raggiunge la foce dell'Ebro, passando per la Camargue e abbracciando la pianura di Salonicco, sino a raggiungere la California. In campo per fronteggiarla, centinaia di uomini, e chimici, elicotteri e trappole attrattive per monitorare la popolazione infestante.

E' allarme rosso che vede l'Italia schierata in primo piano, dal Piemonte al Veneto. non sono soltanto i centri e le popolazioni che vivono in pianura, ma anche le città, dove la zanzara arriva con una intensità impressionante, velocissima (riesce a percorrere sino a venti chilometri al giorno). C'è chi punta il dito contro le risaie, dove trova naturale asilo, ma in realtà la «Culex» prolifera anche negli stagni, persino nelle pozzanghere e attorno ai tombini delle strade interne.

Piccole, medie e grandi città (da Vercelli fino a Torino, da Novara ad Asti) non riescono a sfuggire e i Comuni sono impegnati in azioni di disinfestazione. La task-force internazionale è una delle contromisure nata tra il Piemonte, la Spagna, la Francia, la Grecia e gli Stati Uniti. Insieme hanno costituito un gruppo di lavoro e un comitato scientifico per monitorare le popolazioni infestanti e mettere a punto interventi. Alessandro Caprioglio, responsabile del settore sicurezza, ambiente di vita e di lavoro della Regione Piemonte: «Il metodo più comune per contrastare la è intervenire all'origine, combattendo le larve. Per questo ci affidiamo al «bacillus thuringensis», un batterio che una volta mangiato dalla larva ne divora l'apparato digerente sino a sopprimerlo. Soltanto in casi estremi e in presenza di popolazioni adulte ricorriamo al piretro, ma il rispetto dell'ambiente e della salute sono sempre prioritari. Sino a qualche anno fa l'unica alleata nella lotta era un pesce ghiotto di larve, la Gambusia. Ma, non essendo specie autoctona, c'era il rischio che alterasse l'ecosistema e così è stato vietato l'utilizzo».

Il Piemonte è diventato uno dei campi-modello di questa guerra che per molti aspetti appare infinita. La Regione quest'anno ha investito nove milioni di euro, finanziando consorzi di Comuni sorti nel Monferrato casalese, nel Novarese e nel Torinese, ha messo a disposizione otto elicotteri, oltre 150 uomini tra scienziati e addetti al monitoraggio nelle risaie, là dove la zanzara nasce e si moltiplica con velocità esponenziale impressionante. Parecchi di questi «cacciatori» sono stati addestrati attraverso un corso di formazione. «Perché - aggiunge Caprioglio - la zanzara bisogna conoscerla prima di sapere come intervenire. Il monitoraggio comincia proprio dalle risaie allagate, due volte la settimana. Con alcune trappole-spia a base di anidride carbonica emanano un odore simile a quello proveniente dall'epidermide umana, la zanzara è attratta e rimane invischiata.

A seconda del numero catturato nella notte si può capire grosso modo quale può essere il grado di presenza e il livello di intervento».

Romeo Bellini, coordinatore scientifico del progetto Piemonte, ha una vasta esperienza anche in Emilia e in altre parti d'Italia. Ha studiato lo sviluppo e le tecniche di questi insetti, che sembrano beffarsi dell'uomo e delle sue strategie: «La Culex pipiens è in diminuzione, ma è stata sostituita dalla Caspius, più nociva e volatrice. E' questa la specie che raggiunge le nostre città. Siamo in continua crescita e avremo bisogno di maggiori risorse per contrastarle, per fortuna quest'anno finora ci ha dato una mano il tempo. Non è afoso come fu la primavera del 2003». Un altro aspetto del problema: le nuove tecniche agronomiche utilizzate in risaia. Secondo Bellini e altri esperti la frequente alternanza tra semina e sommersione dei campi per il controllo delle infestanti aumenta il focolaio d'infestazione delle . «Sarebbe - aggiunge - compiere interventi coordinati e mirati, ogni qualvolta l'acqua viene tolta». Ma la scienza cerca nuove strategie, c'è chi si sdrammatizza. fra poche settimane a Novara sarà organizzato il campionato del mondo di caccia alla risaia. Assolutamente ecologico: unica arma concessa il palmo della mano.

IL NEMICO DI STAGIONE

LE MALATTIE CHE TRASMETTONO
La zanzara comune è responsabile della trasmissione della malaria, che in alcune parti del mondo senta un pericolo si nto da far lanciare appelli da sione Mondiale della Sanità sul del contagio. enti

ici
efficacia per la resi
Negli

DISINFESTAZIONE
Può essere larvicida e adulticida. La prima può essere eseguita con prodotti biologici, e ha il vantaggio di non inquinare l'ambiente. Viene introdotto nelle da disinfestare thuringiensis israeliensis. Questo batterio produce proteine tossiche per le larve delle zanzare: agisce come per noi il botulismo. Per gli adulti vengono adoperati diversi tipi di insetticidi.

QUANTE SONO
Sono due le specie «nostrane» più diffuse: Culex ed Aedes.
Tra le prime la più diffusa la culex pipiens. Negli ultimi anni nelle città, è comparsa anche la zanzara tigre, o Aedes albopictus, importata forse attraverso un carico di merci proveniente dall'estero.

PERCHE' CI PUNGONO
Le zanzare sono provviste di un lunga proboscide che viene usata per succhiare il sangue delle vittime. E' la femmina quella che tormenta uomini e animali. Dopo la fecondazione ha bisogno almeno di un pasto di sangue. Questo consentirà di portare a maturazione le uova.

Contro le zanzare le più indicate le zanzariere alle finestre e quelle da installare sul letto.
E soprattutto tenere acqua stagnante nei sottovasi.
Gli zampironi, e i prodotti che fumi, sono a base di veleni e dannosi anche per l'uomo. Alcuni spray antizanzare aiutano a allontanarle ma nei bambini ne state trovate tracce nelle urine. Sul fatto che gli ultrasuoni allontanino gli insetti gli entomologi sono categorici: «Una fandonia».

CICLO DI VITA
Una volta deposte, le uova possono rimanere tali da due giorni a tutto l'inverno. In media, però si schiudono entro 24 o 72 ore. La larva ha quattro stadi, e può rimanere nel fango per giorni senza metamorfosi, è sufficiente un po' d'acqua stagnante per lo sviluppo dell'adulto. Per esempio le risaie, una volta allagate, «rilasciano» nuvole di insetti adulti.

NESSUNO SFUGGE
Non è vero che ci sono persone che non vengono attaccate dalle zanzare, piuttosto alcuni alla saliva di questi insetti, che ha funzioni anestetiche e anticoagulanti, e causa il «dolore» della puntura.

ATTENZIONE: OVUNQUE CHE RISTAGNA, ALCUNE SPECIE SONO INOFFENSIVE, ALTRE COME LA «CASPIUS» POSSONO VEICOLARE GERMI

Poche gocce possono ospitare 400 uova

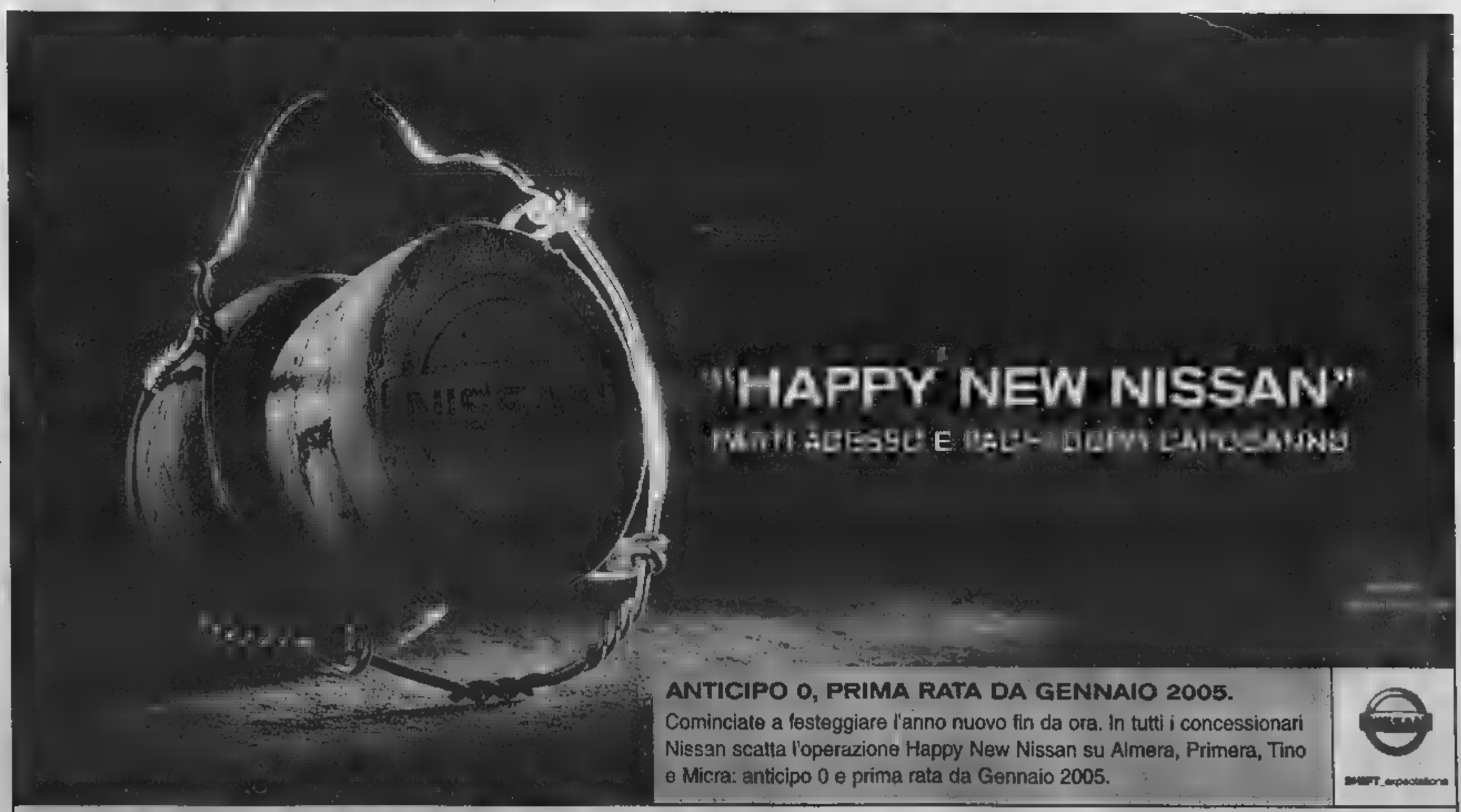
Isabella Lattes Coifmann

NON appena arriva l'estate, si fanno sentire le prime zanzare. In certe località sembra addirittura la calata degli Unni. Una vera e propria invasione. Stare tappati in casa non si può e poi come si fa a stare al buio senza accendere la luce? Si abbassano le serrande, lasciando aperti i vetri, e così ci si illude di avere precluso l'ingresso alle zanzare. Ma le intercapedini tra un listello e l'altro sono altrettanti varchi per le snelle volatrici attirate dalla luce. Si aggiunga il calore del nostro corpo, a cui sono particolarmente sensibili.

L'hanno chiamata Culex pipiens la nostra torturatrice. Pipiens significa «che strombetta». La sentirete ronzare prima lontana poi più vicina. Non si posa finché non ha trovato il posto adatto un follicolo pilifero e l'altro. Quando credete di avere scoperto il posto in cui si è posata, vi date un energico ceffone, ma è schiaffo a vuoto perché la veleggiatrice è già lontana. È molto raro che l'insetto si lasci cogliere in flagrante. Dev'essere appesantita da un pasto troppo lauto. Perché altrimenti avrebbe tutto il tempo di anestetizzare la vostra pelle, praticarvi una minuscola incisione, iniettarvi una goccia di saliva anticoagulante e aspirare una buona boccata di sangue prima che avvertiate il prurito della puntura.

La zanzara che ci tormenta è una femmina, avida di sangue per le numerosa uova che deve deporre. Infatti si immediatamente alla ricerca dell'acqua, l'elemento in cui si sviluppano le larve. Le bastano poche dita d'acqua nel cavo di una foglia, in fondo ad una vaschetta, entro un vaso di fiori. Purché sia acqua stagnante, importa che sia sporca o pulita. Lì può deporre 100 uova, allineate a formare zattere galleggianti. Se la stagione è propizia si susseguono varie generazioni. Perciò ucciderne una o cinquanta non serve. La nostra è la classica battaglia di Don Chisciotte contro i mulini a vento.

I maschi, invece, sono gli esseri più innocui della terra. hanno tranne quello di correre dietro femmine. Lo zanzarino, che sfoggia due belle antenne piumose, vola nei campi e nei prati, dove si accontenta di succhiare la linfa delle piante e delle erbacce. E' un vegetariano puro. Vive 8-9 giorni, a differenza della femmina che vive circa un mese. Fra 3000 specie di zanzare che popolano la Culex è delle più inoffensive. Non si può dire altrettanto di quelle della specie Ochlerotatus caspius che possono veicolare germi patogeni e infestano la città. Provengono dalle risaie del Vercellese. A Torino città ha funzionato la campagna di disinfestazione nel cala percentuale della pipiens mentre del 95% quella della specie immigrata, che si moltiplica molto più in fretta quando piove o quando c'è stagno. Attenzione perciò all'acqua che ristagna nei vasi di fiori.



SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

«Mangiando scollinando» propone un singolare tour enogastronomico tra le colline sandamianesi

Domani la popolare manifestazione festeggia il decennale

Torna «Mangiando scollinando»

Passeggiata enogastronomica a S. Damiano

Conto alla rovescia per gli amanti delle tradizioni e della natura: ritorna domani l'ormai consolidato appuntamento con «Mangiando scollinando». La manifestazione enogastronomica festeggia quest' anno la decima edizione. Si tratta di una «gustosa» passeggiata (6 chilometri, costo 8 euro) tra gli scorci più suggestivi delle colline sandamianesi. La rassegna è organizzata dall'associazione «Coj d'la pera» in collaborazione con quella dei produttori e il Comune. Come ogni anno ad alcune settimane dalla scadenza delle iscrizioni la rassegna registra già il «tutto esaurito». Sono mille e 1 turisti pronti ad intraprendere il cammino alla scoperta di sapori e profumi propri delle ricette della cucina locale. Sono previste partenze scaglionate dalle 10,30 alle 15 da baluardo Magenta. Lungo l'itinerario sono fissate 5 tappe dove degustare le diverse vivande. «Ogni anno - spiega Mario Calorio, presidente dell'associazione "Coj d'la pera" - aumentano i gruppi che giungono da fuori regione, abbiamo buongustai affezionati che vengono da Lombardia, Emilia Romagna, Liguria e da qualche anno anche partecipano all'iniziativa anche gli amici di Kriens, cittadina svizzera gemellata». Il menù è curato da Elio Allocco del ristorante «La lanterna». La prima sosta sarà al «Mulino Carossa», in via Cartello, dove sarà servito l'aperitivo. I produttori di San Damiano propongono la degustazione di vini bianchi del territorio. Seconda tappa alla Casa vinicola di Francesco Franco, in frazione Valmolina, qui

Sul percorso grigliate e vini della Cantina di San Damiano

sono serviti gli antipasti: nel rispetto della tradizione culinaria rurale ci saranno diversi tipi di salumi, peperoni all'acciuga e basilico, frittata di cipolle e salvia, dai vini rossi. Protagonista della sosta del «primo», a cascina San Flup in frazione Torrazzo, il classico piatto di agnolotti conditi con burro e salvia. L'itinerario ripiegherà nuovamente a Valmolina dove sarà presentato il «secondo»: carrè di maiale condito con olio e aceto, fiore di contorno alla portata un' insalatina mista. In località San Francesco Lavoratore, in frazione Ca' Brange, si potranno degustare i formaggi locali. Infine il dolce a concludere la passeggiata, l'ultima tappa è in baluardo Magenta con la crostata di mele preparata dalla pasticceria Scarrone. In piazza Libertà si potrà assistere al concerto de «I Braida», alle note del gruppo locale si accompagna la degustazione di Birbet e Moscato d'Asti.

«La decima edizione - ricorda Mauro Calorio - è senz'altro un traguardo importante e per l'associazione "Coj d'la pera" coincide con la recente inaugurazione (è stata aperta il 30 maggio) della sede». I locali sono ospitati nell'edificio dell'ex rimessa tramviaria, di proprietà comunale in baluardo Magenta. «L'associazione si è occupata dei lavori di ristrutturazione - aggiunge Calorio - rispettando le caratteristiche d'inizio '900 della struttura l'obiettivo di mantenere un pezzo di storia del nostro paese». La sede sarà utilizzata per riunioni e manifestazioni enogastronomiche. Fanno parte dell'associazione una ventina di soci. Accanto al presidente Mario Calorio collaborano Davide Borlasta, Livio Barbero, Renzo Carbone, Antonio Costa, Piero manzin, Walter Avedano, Giorgio Sibona, Sergio Binello, Roberto Butticè, Salvatore Butticè, Elio Allocco, Gianni Cartello, Alberto Carossa, Angelo Ferrero, Gianfranco Tartaglino, Claudio Ramello, Gianluca Massobrio.

TUTTO MOTO Cianci

CONCESSIONARIA CIANCI MOTORS

Beta Racing · KYMCO · HONDA · PIAGGIO · Kawasaki KL · GILERA · AUTORIZZATO KTM

Via Asti, 47 - San Damiano d'Asti - Tel. e Fax 0141.982296
www.ciancimoto.it ciancimoto@libero.it

Levi's · Lee · DIESEL · FILA · adidas · PUMA · RIFLE jeans

Magazzino Abbigliamento Firmato

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI

PINOCCHIO

SPAZIO GIOCHI PER I BIMBI

TUTTE LE SETTIMANE NUOVI ARRIVI

Orario di apertura dal lunedì al venerdì 15,30 20,00
Chiuso il mart Sabato domenica dalle alle
Via Belle D'ASTI (Dir. CILLIANOVA)
Tel. 0141 975339 - 339/3590767 E-mail: lemeriraffaele no.it

Kappa · CK · GAS · asics · Pickwick · ENERGIE · SUPERGA · MISS SIXTY

GUESS · REPLAY

MONTICONE CARROZZERIA
di Mario Monticone

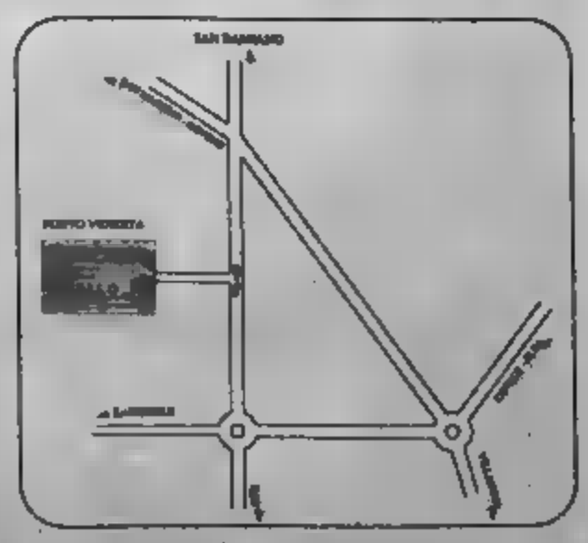
E-mail: monticonecar@libero.it

VIA S. AVENTINO, 37
SAN DAMIANO D'ASTI
TEL. 0141.971411
CELL. 339.8575820

PUNTO VENDITA SPECIALIZZATO PER L'ARREDO ESTERNO E ARTICOLI IN LEGNO PER IL FAI DA TE

SEGHERIA LEGNAMI GALLO s.n.c.
VIA ASTI, 60/A
SAN DAMIANO D'ASTI

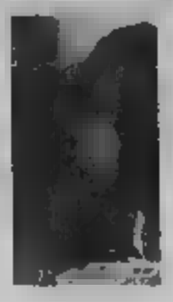
Arredi per esterno standard e su misura · Fioriere · Gazebi · Casette in legno · Perlinati e Finiture · Car box · Impregnanti e Conservanti del legno · Ferramenta per gazebi fai da te · Pali da vigna · Vasto assortimento di Pannelli in varie essenze, tagliati su misura · Recinzioni



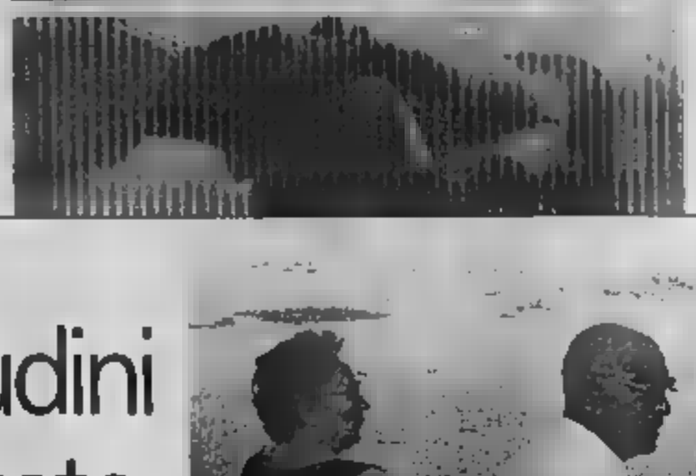
PROGETTAZIONE e REALIZZAZIONI SU MISURA - LEGNAME DA COSTRUZIONE E PER CARPENTERIA
SEMPRE DISPONIBILE IN SEDE: San Damiano d'Asti Fraz. S. Giulio, 134 - Tel. e Fax 0141.977230
e-mail: segheria_legnami_gallo@jumpy.it

prima gli altri

CORSO FORMAZIONE DELL'AVIS PIEMONTE
Si svolge sabato 19 e domenica 20 giugno alle Terme di Valdieri (Cuneo) il sesto corso interregionale di formazione, valido per Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, promosso dall'Avis Piemonte. Per informazioni: telefonare all'011.6611090 oppure www.avispiemonte.it. [r. cn.]



SCUOLA DOMICILIARE PER ALUNNA AMMALATA
È stato attuato con successo ad Alessandria un progetto di «scuola domiciliare»: i docenti della media Vochieri, poiché un'alunna, per motivi di salute, era impossibilitata a frequentare le lezioni, si sono trasferiti più volte a casa della ragazza (e così i compagni) per consentirle di sentirsi parte integrante della classe. [r. al.]



«ACLI A BELLINZAGO
Continua la festa (foto) «Acli for children» a Bellinzago Novarese: oggi dalle 14 esposizione di foto di viaggi, alle 18 mostra «Gente 0-5» e aperitivo. Domani alle 16 va in scena «Il piccolo principe» con la Comunità Santa Lucia di Novara. A Oleggio, iniziative per giovanissimi e famiglie a Villa Negri dalle 15 alle 19. [m. p. e.]

SPORT E AD ARMENO
Oggi e domani all'area Tonella di Armeno (Verbano) prima edizione della Festa del Csi. In programma stand gastronomici, musica con i Diskover e Manua, e diretta maxi schermo degli Europei di Calcio. Parte del ricavato devoluto alla Comunità Sant'Egidio. [v. a.]

UN'AGENDA GRATUITA CON «LA STAMPA» DEL 19 GIUGNO

Stop alle molte solitudini che esplodono in estate

La solitudine colpisce soprattutto gli anziani che spesso si sentono abbandonati

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

C'è solitudine e solitudine. C'è quella che s'identifica come un agognato desiderio d'intimità e quella che, al contrario, è una condizione subita caratterizzata dalla privazione di affetti e di conforto.

E' questo secondo aspetto che diventa fenomeno di disagio sociale. Per lo più è sommerso e non appartiene a un'età specifica: è dei bambini, dei giovani, degli adulti, degli anziani. E si acuisce tanto più si colloca nella stagione che, nell'immaginario collettivo, si immedesima con l'allegria, il divertimento, le vacanze spensierate: l'estate, appunto.

E', pertanto, una precisa scelta dell'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, aprire anche quest'anno il 21 giugno, primo giorno dell'estate 2004, la «Campagna di contrasto alla solitudine»: tre mesi che vogliono a riflettere sulle molteplici solitudini e a impegnarsi a sovvertirne il corso patologico e languente.

«Per rompere quel silenzio che accompagna le solitudini tutti noi possiamo fare qualcosa - spiega l'assessore Cotto -: come istituzioni, come volontari, come semplici cittadini. Un piccolo gesto, una parola in più, un pensiero per una persona sola». Può sembrare poco? «In realtà può significare molto».

Il punto di partenza sta in una parola che, nella politica regionale della socialità e della solidarietà, rappresenta la chiave di volta: ascolto. Gruppo e il proprio staff sono partiti da qui: [illegible] minori che possono essere abusati, ascolto degli anziani, ascolto delle giovani madri e delle coppie, ascolto degli immigrati. «Sentiamoci, parliamoci e cerchiamo di capire di che cosa c'è bisogno» dice l'assessore.

Quest'anno, la campagna di contrasto alla solitudine parte anche con un oggetto tangibile: un'agenda un po' speciale, che si sfoglia, giorno per giorno, per tre mesi, dal 21 giugno al 21 settembre. A ogni pagina sono indicati numeri utili: per esempio quello che mette in con le associazioni che intervenire in caso di bisogno e quello che consente di conoscere le proposte di sport e tempo libero in Piemonte. L'agenda data in dono con «La Stampa» sabato 19 giugno. Contiene, lungo lo sfoglio, testi d'autore che affrontano un certo tipo di silenziosa e rassegnata solitudine.

La giunta regionale, riunita al Sermig di Ernesto Olivero, ha approvato due delibere significative: che stanzia mila euro di contributi per progetti contro la solitudine (da presentare entro il 15 giugno) e una seconda di avviare la sperimentazione proposta dal ministro Salute in quattro città italiane (Torino, Milano, Genova e Roma) di un sistema di presa in carico della persona anziana: nasce la figura del custode socio sanitario.

Inoltre, sono stati sollecitati rapporti più stretti coi medici di famiglia e finanziati 319 progetti di miglioramento delle strutture per anziani e altri per climatizzare le case di riposo.

CAMPAGNA DI CONTRASTO

Dodici scritti d'autore sul modo di intendere la solitudine. Ma anche riflessioni sui gesti che possono sconfiggerla. Nell'Agenda, realizzata dalla Regione per la Campagna di contrasto alla solitudine 2004 che sarà distribuita con La Stampa sabato 19 giugno, ci saranno, fra gli altri, i testi del giornalista Massimo Gramellini, della sociologa Chiara Saraceno, di don Luigi Ciotti, di Suor Giuliana Galli, dello scrittore Tahar Ben Jelloun, del comico Marco Berry, del volontario Lorenzo Trinello e del regista Ricky Tognazzi.

Dalle mamme un dono a chi non vede

A Cuneo raccolta placente per curare le malattie degli occhi

Barbara Morra
CUNEO

Dalla nascita di un bimbo alla cura di gravi traumi e patologie degli occhi: il collegamento è molto stretto ed è consentito dalla «Banca delle membrane amniotiche», attivata all'ospedale di Cuneo. La Regione l'ha recentemente riconosciuto come sede piemontese del centro che raccoglie, certifica e diffonde il materiale ricavato dalla placenta umana, essenziale per curare gravi traumi all'occhio, difetti della vista e per le preparazioni al delicato trapianto della L'unico punto di riferimento per il Nord nella raccolta membrane era, fino a poco tempo fa, solo l'ospedale di Mestre. A Cuneo 400 le neo-mamme che, in un anno, hanno la possibilità di dare un consenso informato per la donazione della placenta, da cui la membrana amniotica viene ricavata. «Questo numero corrisponde alla media delle pazienti sottoposte a parto cesareo - spiega Patrizia Indemini, referente della Banca delle membrane di Cuneo -. Solo in questo frangente è possibile utilizzare il prezioso tessuto. Il progetto è iniziato da alcuni mesi e già siamo sommersi dalle disponibilità. La donazione della placenta, che altrimenti verrebbe gettata, avviene in un momento di gioia per la donna e aggiunge felicità con un apporto di vita alla vita appena venuta al mondo».

«L'ospedale Santa Croce di Cuneo è stato selezionato dalla Regione perché dotato delle più moderne tecnologie di crioconservazione (la membrana viene protetta a -140°C) - spiega Mario Bassino, presidente del Rotary Club Cuneo, ente che ha dato l'input al progetto, in collaborazione con le Fondazioni bancarie delle Provincia -. Sono allo studio nuovi utilizzi della membrana in altri campi medici».

UN CONVEGNO A BIELLA

La depressione del malato come curarla

BIELLA

Comprendere per capire: convivere la malattia è una sfida possibile. Su questo tema l'Asl biellese ha promosso un convegno l'obiettivo di far coincidere l'efficienza della struttura sanitaria con l'esigenza interiore del malato, la sua richiesta di immunità dalla sofferenza e dal dolore.

Proprio durante l'incontro è stato presentato un piccolo ma prezioso libro dal titolo «Le emozioni dei pazienti e dei curanti», scritto dalle psicologhe Giovanna Ferrandes, Elena Longo e Patrizia Tempia Valenta. Quest'ultima è responsabile della Psicologia Oncologica del Polo Oncologico di Biella. E' un'incursione nel concetto di malattia grave – in particolare cancro e insufficienza renale – passando attraverso diagnosi, trattamento terapeutico e accompagnamento alla morte. Una sorta di «ponte» costruito sull'assistenza e la partecipazione, a supporto della cura medica. Racconti, informazioni, suggerimenti e una serie di prospetti sintetici aiutano il lettore a superare i tabù legati alla patologia cronica – luoghi comuni falsi e spaventevoli che alimentano la sofferenza» - e gli rendono meno penose quelle verità sottaciute o dimenticate. Perché si sa, la malattia grave è spesso vissuta «come un qualcosa che non è comunicabile agli altri», che rende soli. Da qui il titolo, Comprendere per capire, un'opportunità concreta per avvicinarsi ai sentimenti del malato e, contemporaneamente, venire a contatto con i propri stati d'animo. [m. ch.]

DOMENICA 20 A ASTI

Nelle piazze tornano i volontari

ASTI

«Contrasto alla solitudine»: dopo l'appuntamento del 21 marzo in piazza Alfieri, torna «Volontariato in piazza». Il nuovo ritrovo, organizzato da Univol e Comune di Asti con il patrocinio della Provincia, è fissato per domenica 20 giugno al parco del Lungotanaro ad Asti.

«Il ricco ventaglio di iniziative - sottolinea Bruno Fantozzi, presidente dell'Univol, punterà in particolare a evidenziare il ruolo del volontariato contro la solitudine in senso lato: la solitudine di bambini e anziani ma anche di una natura e un territorio i cui problemi troppo spesso vengono dimenticati o guardati a distanza».

Numerosi gli appuntamenti che legheranno il dalla giornata con le attività del volontariato in campo ambientale: si potrà visitare la vicina oasi urbana «La Bula» voluta Wwf; mentre non mancheranno incontri di approfondimento con il fiume e i pescatori, passeggiate in bicicletta, esercitazioni di protezione civile e la liberazione di alcuni volatili dalla Lipu al recuperi di Tigliole. La giornata, inizierà alle 10 per concludersi alle 18, prevede giochi per bambini e anziani, Croce Verde, Protezione civile «Città Asti», vigili del fuoco allestiranno strutture attrezzature. Alle 12,30 l'Univol inaugurerà la propria pressostruttura con la benedizione di don Vittorio Croce, vicario della Diocesi di Asti. [a. a.]

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Nuove opportunità ■ proposte nella Locanda di Cioccaro di Penango

Il «Sant'Uffizio» apre ai giovani

Un salone delle feste per una clientela internazionale

PENANGO

Da un lato c'è ■■■ con le sue torri e le strade che corrono verso il Sud della provincia terra enologica p■■ eccellen- ■■ con colline ■■■ si unisco- ■■■ alla Langa astigiana culla di prodotti tipici «erotici» dalle robiole dop di Roccave- ■■■■ alla nocciola Tonda Gentile. Dall'altra c'è il Monferrato Casalese con i suoi borghi medievali, i vini e le leccornie che rivaleggia- ■■■ con quelli astigiani ma fanno anche sinergia nel quadro ampio ■■■ Piemonte patria dell'agroalimentare di pregio.

In mezzo, ■ Cioccaro di Penango, c'è la Locanda ■■■ Sant'Uffizio, ■■■■ perla dell'enogastronomia al confine tra Astigiano e Casalese. Attivo da più di vent'anni, da quattro ■ locale fa parte del gruppo «Turin Hotels International» che controlla grandi alberghi e ristoranti. «È il segno tangibile dell'attenzione del nostro gruppo all'accoglienza di qualità nel cuore del Monferrato» spiega il direttore Vito Andresini ■■■ definisce il Sant'Uffizio come un «ristoran- ■■■ con camere».

E anticipa qualche novità strutturale: da settembre saranno disponibili 7 camere in più oltre alle 33 già operative; ■ sono in corso i lavori ■■■ ristrutturazione per l'apertura di un salone delle feste che potrà accogliere 250 persone. Del ■■■■ il Sant'Uffizio è da tempo ■■■ ■■ turisti e gourmet, ■■■■ una particolarità curiosa, negli ultimi tempi molte coppie ■■ stranieri scelgono il ristorante hotel di Cioccaro ■■ Penango per la loro cerimonia ■■ ■■■■■ Dice Andresini: «L'ultimo matrimonio ■ stato quello di una ragazza ■■■■■ con un ragazzo norvegese. Il prossimo è di ■■■■ coppia elvetica».

La direzione del locale è in grado di offrire un'organizzazione a 360 gradi, allestendo non solo il ricevimento, ma anche il soggiorno p■■ sposi e invitati e persino la cerimonia religiosa (di rito cattolico o protestante) o civile. ■■■ ■■ una grande mano il Comune di Casorzo» precisa Andresini che segnala anche un aumento della clientela locale - «da noi un menù degustazione vini compresi costa 62 ■■■■ dice - ■ annuncia iniziative pro aziende ■■■■ «pacchetti» infrasettimanali.. Infine qualche cenno alla cucina. In questi giorni lo chef Fabrizio Donna, un casalese di ■■ anni ■■■■■■■■ ■■■ suo lavoro, propone piatti leggeri con antipasti e primi ■ base di verdure dell'orto; secondi di carne piemontese e infine dolci con frutta di stagione come fragole ■ melone. I vini sono quelli del territorio: Barbera d'Asti in testa, ■■■■ anche Chardonnay, Freisa, Moscato e Malvasia.

Lo staff del Sant'Uffizio alla Douja 2003. In alto una veduta della Locanda

LOCANDA DEL SANT'UFFIZIO.
MAGIA DI UN EVENTO SPECIALE.

Avvolta nel verde lussureggiante delle colline,
è la custode della più antica tradizione eno-gastronomica del Monferrato.

Un *relais* elegante ed accogliente che da settembre 2004 si tinge di nuovo:
un'inedita sala annessa al corpo centrale, che ospita fino a 250 persone,
ed otto nuove suite e junior suite, eleganti e ricercate,
per celebrare ricorrenze ed occasioni speciali.

LOCANDA DEL SANT'UFFIZIO

Strada Sant'Uffizio, 1
14030 Cioccaro di Penango - Asti
Tel. (+39) 0141 916292
Fax (+39) 0141 916068
Internet: www.thi.it
E-mail: santuffizio@thi.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK
publikompass

Corso Dante, 80 - 14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

dove andiamo

■ **FESTA DELLE REGIONI A BORGO TICINO**
Quinta edizione, domani, della «Festa delle Regioni e delle Nazioni» a Borgo Ticino, nel Novarese. Dalla mattinata gare di orienteering, mostre, alle 13,30 degustazioni e altre iniziative dedicate a Regioni italiane, ad Argentina e Senegal. Collaborano le squadre di Antincendio boschivo. [m. p. a.]

■ **CENA ISPIRATA A ISABEL ALLENDE**
Riprendono al Cafè Forum di Omegna (No) gli incontri gastronomici, culturali e musicali ispirati al libro di Isabel Allende(foto) «Afrodita». Per stasera è in programma la cena con tema «Morire di profumo...» con concerto della blues band «Main Trii».

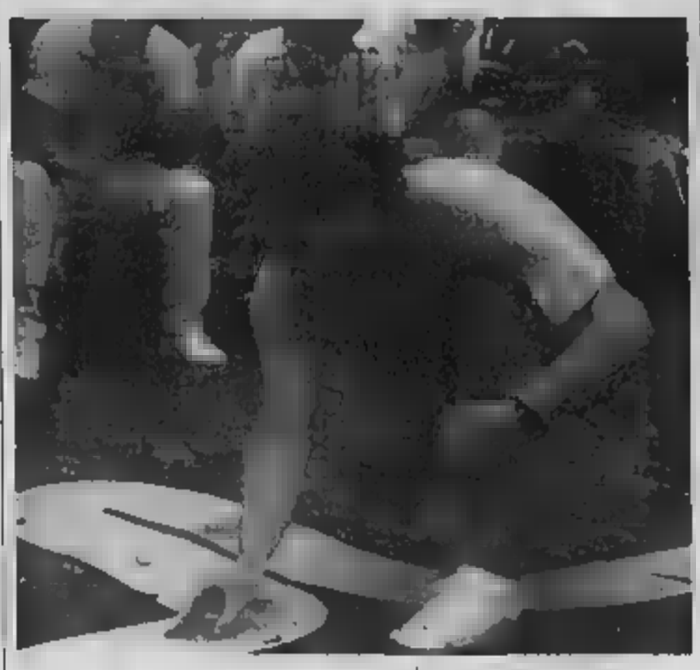
■ **CASALE CITTA' APERTA PER L'ANTIQUARIATO**
Per due giorni le bellezze di Casale si mettono in mostra e in piazza Castello torna il mercatino dell'antiquariato. Oggi e domani infatti è possibile visitare chiese, palazzi, musei e anche il castello dei Gonzaga. Al mercatino libri, grida e stampe d'epoca. [r. aa.]

■ **A PIETRA LIGURE GIOCHI E SPETTACOLI**
«Bim Bin Gio Co» da oggi al 27 nel centro di Pietra Ligure (Savona): spettacoli per bambini, pupazzi, giochi e animazioni di strada. Domenica, invece la suggestiva «Infiorata» nella frazione Ranzi, ai colli dietro a Pietra.

MUSEO DEI CAMPIONISSIMI

Dopo il Giro d'Italia anche il Tour de France avrà un ruolo da protagonista al Museo dei Campionissimi di Cuneo. **Ligura** (nella foto la bici di Pantani). Da oggi il museo dedicherà un ampio spazio a una rassegna fotografica sulla **Grande Boucle**. I visitatori potranno ammirare immagini ricercate, un affresco sugli affascinanti ed impervi scenari francesi, con ritratti dei campioni di ieri e di oggi. Le **fotografie** provengono dall'archivio Sirotti e sono in mostra fino al prossimo 17 ottobre. Intanto continua a suscitare grande interesse la mostra sulla storia del Giro d'Italia, in visione fino al 26 settembre.

ASTI: GIRO D'ITALIA DI CICLOTAPPO



Inserita nel programma della manifestazione culturale **«A Sud di nessun Nord»** organizzata dal Diavolo Rosso, domani in piazza San Martino ad Asti si svolgerà la quarta tappa del Giro d'Italia di ciclotappo. L'appuntamento è alle 14,30. L'iscrizione è gratuita e la Federazione presieduta da Gualtiero Schiaffino metterà a disposizione i tappi a corona (3,5 grammi di peso e 3 cm di diametro), già completi delle **immagini dei ciclisti**. Sono previste batterie, semifinali e finale, con premi per i 10 finalisti, che saranno iscritti di diritto alla tappa conclusiva di Milano in programma il 19 settembre. [a. a.]

L'INCANTO DEL LAGO MAGGIORE

L'incanto del Lago Maggiore, le città rivierasche, le crociere che portano i turisti dalla sponda piemontese a quella lombarda. La Navigazione Lago Maggiore offre la possibilità di scoprire le **bellezze del Verbano** da un punto di vista suggestivo, il centro lago. Dagli scali disseminati sulla costa, da Arona fino a Cannobio, al confine con la Svizzera, partono le navi della flotta, dirette a Stresa, Verbania e alle Isole Borromee, le perle del lago. Tra le proposte, consultabili sul sito www.navigazionelaghi.it, Lago Maggiore Express, un **e battello** tra Arona e Locarno. (c. m.)

Superbo Grignolino

con agnolotti e trippa

del Monferrato

CON l'anguilla, mai bataca, col vitello tonnato, ma la trippa con gli agnolotti, col maniglio. Sembrava un'asta. E invece si mangia solamente in tre: Franco Giacosa, Domenico Ravera e il sottoscritto a pensare con quali piatti monferrini si abbinasse bene il Grignolino. Il Grignolino è un vino superbo, ancor più su queste altezze di San Desiderio di Calliano, Migliandolo e Portacomaro, dove che Zonin, titolari del Castello del Poggio, hanno sottoscritto più di 110 atti di acquisto per accorpare 70 ettari di terreno che oggi ha riportato in auge il Grignolino. Mentre ero sulla jeep in mezzo ai vigneti, mi chiedevo se anche a Migliandolo, paese del mio cuore per il Grignolino, fosse in atto un'azione di accorpamento così imponente per salvare la memoria di un grande vino. E fascinosa questa terra, dove la vite è tutto e dove stranamente c'è stato un fiorire di locali. E ora, se penso alla trippa, dico andate a Del Casot di Castell'Alfero (tel 0141204118), dove l'immagine di trattoria per camionisti nasconde una delle più autentiche cucine astigiane. Se dico vitello tonnato, il più buono in assoluto l'ho assaggiato nel castello di Castell'Alfero, dove Marisa Torta gestisce l'Osteria (tel: 0141/272949), una delle cucine più interessanti del Piemonte. L'anguilla me la fanno invece nella prima vineria di Asti, l'Osteria Perbacco di Villa San Secondo (tel. 0141/906525) dove il cielo ha un dito l'ho anche col tortino di merluzzo pomodoro e acciughe. Il coniglio spadellato alle erbette è invece un piatto del ristorante Al 913 sempre di Villa San Secondo (tel. 0141/905422), dove si assaggia una cucina fatta con amore. E mi dobbiamo parlare di amore anche Al Campanaro di Castell'Alfero, nella frazione Serra Ferro, dove Duilio e Anne m'hanno fatto assaggiare i migliori agnolotti astigiani dell'anno. Cosa rappresentano questi locali? Il sistema Grignolino d'Asti, cui va aggiunta la Bottega del vino di Portacomaro (il fritto misto è insuperabile) e la Locanda del Sant'Uffizio di Cioccaro di Penango. Peccato siano carenti i posti letto, perché luoghi come questi sono riconciliatori. Alzi la mano chi vuol ristrutturare il castello del Poggio. Ce ne sarebbe bisogno, Grignolino.

LA «TESORO»

E' dedicata al **Castello Serriod de** , di Saint-Pierre, in Valle d'Aosta, la tappa di domani della «Penisola del tesoro». L'iniziativa per valorizzare luoghi d'arte e cultura è del Touring Club Italiano. La visita gratuita al castello del XIV secolo si svolgerà per tutta la giornata. Sono previste **visite** anche al castello dell'800, sempre di St-Pierre, che ospita il **Museo regionale di scienze naturali**. Sarà presente Roberto Ruozi, presidente del Touring . Per prenotarsi telefonare al numero verde 800497497. [u. c.]

CASTELLI APERTI

Castelli aperti e visita guidate domani nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo. Tra le proposte più interessanti nel Cuneese al via «Castelli in scena»: **al Forte di Vinadio alle 17** madrigali, balletti, musica vocale nelle corti del Rinascimento; al castello di **Barolo** (in foto), alle 17, antichi ritmi di danza, concerto di clavicembalo; al castello Mombasiglio orchestra di fisarmoniche. In provincia di Alessandria, a **Pievera** merita una visita il castello delle fiabe; e in provincia di Asti quello di S. Oliveto. Info 800.329.329.

Nelle grotte a lume di candela

Così Bossea festeggia i 130 anni di apertura

Paola Scola
FRABOSA SOPRANA (Cuneo)

Stalattiti e stalagmiti, cortine e colate spesso imponenti per forme e colori, cascate d'acqua, torrenti sotterranei. Un mondo reso suggestivo e misterioso dal buio che avvolge gli stretti corridoi e le ampie sale scavate nella . Ecco le grotte di Bossea (836 metri di quota), a Frabosa Soprana, in corrispondenza dello spartiacque tra le valli Maudagna e Corsaglia, nel Monregalese: un complesso carsico esplorato per la prima volta nel 1850 e aperto ai turisti, primo in Italia, il 2 agosto 1874.

Per festeggiare il visita inaugurale, inizia un che le Grotte dedicano ai turisti. «La Splendida Avventura» - titolo degli appuntamenti in programma fino al 31 gennaio 2005 - prende il via con un viaggio a ritroso nel tempo e nel cuore della montagna: per ricreare le romantiche atmosfere ottocentesche delle prime esplorazioni, le guide accompagneranno il pubblico nelle visite a lume di candela. L'appuntamento è alle 20,30, al padiglione del terminal. L'escursione, a gruppi, prenderà il via alle 21. E' disponibile anche un servizio di ristoro, dalle 19 alle 20,30. L'apertura serale si ripeterà sabato 19 e sabato 26 giugno.

Le Grotte di Bossea presentano cavità carsiche, laghi sotterranei e formazioni calcaree

«Durante l'andata, lungo l'affascinante percorso ricostruirà le tappe di quel percorso che ha portato alla scoperta Grotta - spiega Claudio Camaglio, responsabile del complesso Bossea -. Un viaggio attraverso la parola e i pensieri dei protagonisti, un viaggio si snoda fra barlumi scientifici, mito, magia, suggestioni profonde e straordinario mistero. Il ritorno, invece, avverrà in piena luce, per poter apprezzare pienamente la bellezza, suggestiva e severa, di delle più importanti grotte turistiche del nostro paese».

Il visitatore potrà ammirare (in totale sicurezza) spettacoli di pareti e strapiombo, soffitti intagliati e spigoli vivi, anfratti, colate di calcare, colonne e panneggi. Il torrente sotterraneo forma cascate, laghi, giochi d'acqua, spruzzi e veli, raccolti in stagni cristallini e vaschette. «Signore» di quel mondo silenzioso e oscuro, nella Sala del Tempio, è l'Ursus Spelaeus (ne è stato ricostruito lo scheletro completo).

Nella grotta c'è, inoltre, il laboratorio della stazione scientifica, per lo studio, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente carsico: un lavoro iniziato venticinque anni fa, con un'équipe stabile di collaboratori scientifici e tecnici.

Il 130° compleanno Grotta di Bossea sarà ricordato anche con una mostra documentaria, allestita in parte strutture di accoglienza e in parte all'interno del percorso sotterraneo: si potrà visitare tutti i giorni, dal 1° luglio al 31 gennaio 2005.

appuntamenti

■ **WEEKEND A TUTTA BIRRA E CON LE FRAGOLE**
Sulle colline sopra il Lago Maggiore per la tradizionale festa della birrata per la sagra della fragola. La festa della birra si è iniziata ieri ad Oleggio Castello nel centro «Don Giancarlo Rolando» e prosegue nei weekend sino 20 giugno. A Nebbiuno c'è la sagra della fragola di Fosseno: oggi alle 17 apertura della mostra della fragola e alle 19,30 in piazza. Alle 21 serata danzante. Domani, tra altre iniziative, alle 12 appuntamento gastronomico e dalle 15 musica dal vivo con il ricostituito duo «Magia». [f. fil.]

■ **SALUZZO, NEL PARCO DI VILLA RADICATI**
Ultima apertura, domani, del parco di Villa del Belvedere (nota come Villa Radicati), a Saluzzo, prima dell'inizio dei lavori di restauro, nell'ambito rassegna incontri con l'arte, i paesaggi e i sapori territorio «Extramoenia», curata dal «Marcovaldo». Il parco (ingresso gratuito) sarà aperto dalle 15 con le prime visite all'azienda vitivinicola del conte Rayneri di Lagnasco (ingresso 3 euro, con degustazione del Quagliano): si ripete alle 16, 17 e 18. Poi visita al giardino botanico di Domenico Montevecchi. (5 euro, ridotto 4 , gratuito sotto i 14 anni). [v. p.]

■ **GOLOSI A RADUNO A MONGRANDO**
Oggi alle 20,30, alla Casa della gioventù di Mongrando Curanuova, in provincia di Biella, va in scena la «Serata dei golosi», dedicata agli appassionati di dolci. Il menù propone 12 varietà di torte, crepes e altre delizie. Informazioni al numero 015-406095. [r. mo.]

■ **CORSA CAMPESTRE**
Domani a Caldirola (Al), corsa campestre Carlo Rosso memorial «Federico», le iscrizioni costano 3,50 euro. Dopo la corsa ci sarà il pranzo. E' necessario prenotare ai numeri: 0131. 78924; 0131.2333585; 131.260154. Si parte alle 9,30 dal piazzale La Gioia, il percorso è di 12 chilometri tra gli Appennini ed è molto panoramico. Premi. [m. t. m.]

PEUGEOT 206 Lee List. €10.100,00
SOLO DA NOI

PRIMA RATA A DICEMBRE
€ 8.600,00
ZERO ANTICIPO
ZERO MAXIRATA
CON RATE DA € 163,00

Completa di:
• 2 Airbag frontali
• ABS + REF
• Servosterzo
• Alzacristalli anteriori elettrici
• Chiusura centralizzata telec.
• Cellula rinforzato di sicurezza

Autoleone 2 ALBA
Alba
Corso Asti, 24/C
Tel. 0173.22.68.00
DOMENICA SEMPRE APERTO

Autoleone 2 Asti
Asti
Corso Torino, 116
Tel. 0141.21.05.21
NUOVA SEDE

Autoleone 2 CARMAGNOLA
Carmagnola
Via Poirino, 101
Tel. 011.972.53.22
NUOVA SEDE

PEUGEOT

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

L'iniziativa del Comune in collaborazione con Csi e «Idee in movimento»

Sarà una ricca «Estate di sport»

Calcio e tambass, ma anche escursioni in barca a vela

ASTI

Un'«Estate di sport» è pronta a scattare. Il progetto è organizzato dal Comune di Asti in collaborazione con l'associazione sportiva «Idee in movimento» e il Csi di Asti.

Le preiscrizioni si sono concluse il 7 giugno ma è ancora possibile aderire all'iniziativa voluta dall'assessore allo Sport Beppe Passarino, che si rivolge a ragazzi e ragazze, dai 12 ai 21 anni.

A loro è offerta la possibilità nel periodo estivo di accedere a diverse attività: judo, karate, tiro con l'arco, scherma, equitazione, tennis, arrampicata sportiva, tamburello, rollerblade, speleologia. Inoltre vengono organizzate escursioni in mountain bike, passeggiate a cavallo, trekking in montagna, vela, canottaggio al lago e, ad agosto, anche una vera e propria vacanza-avventura su una barca a vela da regata di 14 metri.

Per i più piccoli è stato allestito lo «Junior Camp» negli impianti della piscina comunale di via Gerbi dove i bambini saranno seguiti a tempo pieno (dalle 8 alle 18, pasti compresi) da insegnanti di educazione fisica. Pure in questo caso i bambini avranno l'opportunità di provare diverse discipline sportive (nuoto, minivolley, minibasket, minicalcio e minirugby).

Le altre fasce di età sono tre: dai 12 ai 14 anni, dai 15 ai 17 e dai 18 ai 21: «Teen Camp», «Young Camp» e «Youth Camp».

Il periodo di attività andrà dal 14 giugno al 31 luglio, dal lunedì al venerdì. Si potranno abbinare due sport ogni due o quattro o otto settimane. Ciascuna attività sarà a frequenza bisettimanale (minimo 4 lezioni) ed è a numero chiuso.

Le quote di partecipazione variano da un minimo di 80 euro per una settimana (Junior Camp) a 140 euro per tre settimane, per la formula a tempo pieno.

Dal 31 luglio al 7 agosto e dal 7 al 14 agosto sarà possibile anche andare in barca a vela con skipper, istruttore ed educatore professionale a bordo: sette giorni di navigazione a prezzo ancora da concordare, dalle Cinque Terre all'isola del Giglio. Il cannottaggio si svolgerà al lago di Avigliana, l'equitazione a Valterza e i tuffi dai trampolini di Asti Lido. Altre strutture utilizzate saranno il circolo Antiche Mura, il campo dell'Lungotanaro, il palazzetto dello sport di via Gerbi, il campo di Variglie (tiro con l'arco), le Ferriere Ercole, Valmanera (mountain bike) e Marzanotto (tiro a volo).

Chi fosse intenzionato a partecipare, può rivolgersi alla segreteria della piscina comunale scoperta, dal lunedì al venerdì, dalle 13 alle 15 e dalle 17,30 alle 19,30 oppure telefonare allo 0141/531.778. [e. a.]

Per i giovani e giovanissimi tante occasioni di sport. Nella foto un momento della Festa del calcio che si è svolta a maggio

CASTIGLIONE

Corsi e giochi d'acqua fino al 9 luglio

Grandi appuntamenti sportivi in programma per i ragazzi di età compresa tra i 5 e i 24 anni, soci dello Sporting Club La Giardina di Castiglione. Con l'imminente «Ragazzi», a partire da lunedì prossimo e fino al 9 luglio decolleranno interessanti iniziative che copriranno una gamma di attività sportive: dal tennis al calcio, dal giochi nell'acqua, fino all'animazione. Gli appuntamenti rivolti a tutte le fasce di età e sono stati curati dallo staff «varato» dal Consiglio direttivo condotto dal direttore Nino Pellegrino e composto dagli istruttori Marcella Gaetano e Paolo Verney (tennis, entrambi maestri professionisti Fit), Marcello Crispoltoni, Penna e Davide Resciniti (calcio), Jolanda e Valentina Dania (piscina e animazione generale). Gli appuntamenti si protrarranno tutti i giorni feriali dalle 9 alle 17, con la possibilità di pranzare (il costo per il pasto è euro). I ragazzi soci dello Sporting Club La Giardina. I prezzi sono variabili in base alle fasce di età (si va dai 230 ai 350 euro per l'abbonamento annuale). Così si potrà usufruire solo delle strutture del Club, ma anche dell'assistenza dello staff specificamente approntato. Per informazioni (le iscrizioni sono aperte fino a lunedì) si può contattare la segreteria del Club al numero 0141/206202. [g. fo.]

interauto CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

IL NOSTRO USATO SELEZIONATO

VETTURA	ANNO	PREZZO
ALFA 145 1.6 TS	1998	€ 4.000,00
CITROEN ZX 1.4 BREAK	1995	€ 1.300,00
DAIHATSU FEROZA 4X4	1994	€ 1.300,00
FIAT BRAVA 1.6 ELX	1997	€ 3.500,00
FIAT PALIO 1.9 D	2001	€ 8.200,00
FIAT PANDA 900 CLX	1996	€ 2.100,00
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P	1998	€ 3.500,00
FIAT PUNTO 60 SX 3P	1998	€ 3.200,00
FIAT STILO 1.6 ACTIVE 5P	2002	€ 10.500,00
FORD 1.8	1993	€ 1.200,00
MILLE 5P	1995	€ 1.700,00
SPACE 1.8 4x4	1994	€ 2.600,00
OPEL ASTRA 1.4	1996	€ 2.200,00
OPEL ASTRA 1.6		€ 7.600,00
OPEL ASTRA 1.6 CLUB SW	1995	€ 2.000,00
OPEL ASTRA 1.8 SPORT SW	1994	€ 1.600,00
OPEL CORSA 1.2 3P	1994	€ 1.500,00
OPEL CORSA 1.2 CLUB EASYTRONIC	2001	€ 6.000,00
OPEL CORSA 1.4 3P	1993	€ 1.500,00
OPEL CORSA 1.4 COX 3P	1997	€ 3.700,00
OPEL 1.4 SPORT	1995	€ 2.700,00
1.4 3P	1994	€ 2.800,00
OPEL 1.4		€ 2.900,00
OPEL FRONTERA 2.2 DTI OLYMPUS SW		€ 23.500,00
OPEL OMEGA 2.5 SW	1996	€ 3.200,00
OPEL TIGRA 1.4	1995	€ 3.600,00
OPEL VECTRA 1.6 GLS 4P	1993	€ 1.500,00
PEUGEOT 1.1 XT 5P	2002	€ 8.300,00
PEUGEOT 1.6 XT SW	1999	€ 4.800,00
RENAULT CLIO 1.2 UP 3P	1998	€ 2.300,00
RENAULT CLIO 1.4		€ 500,00
RENAULT CLIO 1.4 5P		€ 1.800,00
LAGUNA 1.9 DCI SW		€ 14.000,00
LAGUNA 1.9 DCI SW		€ 16.200,00
RENAULT MEGANE COAH 2.0 16V	2001	€ 8.000,00
ROVER 620 SI 4P	1995	€ 3.000,00
SEAT CORDOBA 1.6 CLX Clima	1994	€ 2.000,00
SUZUKI VITARA 1.6 4X4	1998	€ 7.200,00
VOLVO 850 2.0 GLT SW	1994	€ 2.000,00
VW GOLF 2.0 GTI 5P	1993	€ 1.700,00
VW POLO 1.0	2001	€ 8.800,00
VEICOLI COMMERCIALI GARANZIA 12 MESI		
FIAT SCUDO 2.0 JTD	2001	€ 9.600,00
FIAT SCUDO 2.0 JTD EL	2001	€ 10.200,00
OPEL ASTRA VAN 1.7 DTI		€ 8.200,00
OPEL MOVANO 2.5 P.C.T.N.		€ 8.000,00
KANGOO 1.9 DTI VAN	2002	€ 8.500,00
VETTURE AZIENDALI & KM ZERO		
CORSA 1.2 3P	mar-03	€ 8.700,00
CORSA 1.2 COMFORT 3P	mar-03	€ 8.700,00
MERIVA 1.7 CDTI ENJOY	feb-04	€ 16.000,00
OPEL MERIVA 1.7 DTI COSMO	feb-04	€ 15.500,00

Un'offerta da brrrrrivido.

Nuova Opel Agila Climatic da € 8.500* con climatizzatore e doppio airbag

Nuova Opel Corsa Climatic da € 8.900* con climatizzatore, ABS e doppio airbag

In più, da € 99 al mese in 5 anni**.

C.so Alessandria, 264 (Vicino MOTEL) - Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino tel. - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

OPERA

Residenze per anziani

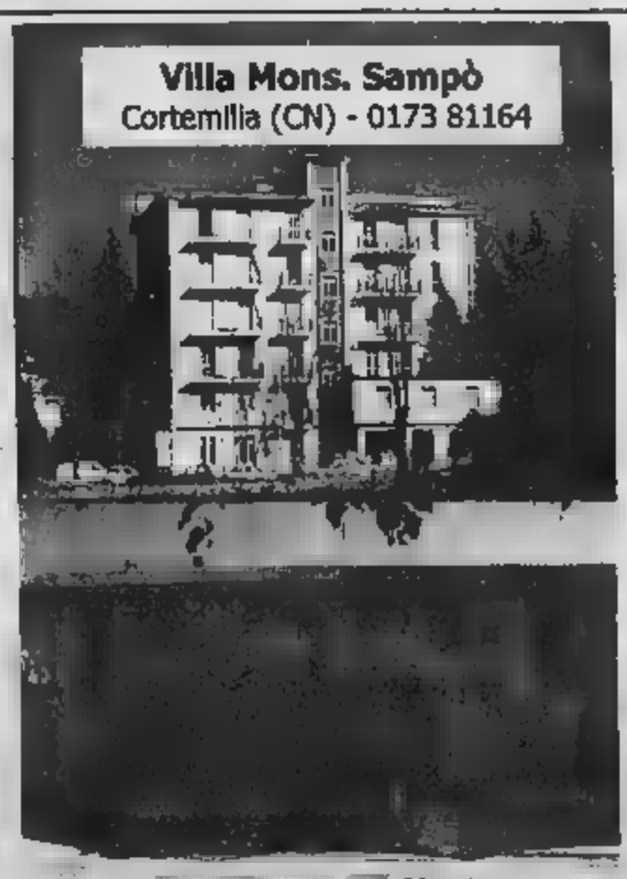
Ospitalità ad anziani autosufficienti e non autosufficienti
Brevi soggiorni
Convalescenze
Palestre per riabilitazione e fisioterapia
Convenzioni con le ASL

OPERA s.c.a.r.l. ONLUS
Direzione: Via C. Colombo, 19
14041 Agliano Terme (AT)
tel. 0141 954075

servizio cortesia Numero Verde 800.905466

TUV ISO 9001

Sistema qualità certificato



Villa Mons. Sampò
Cortemilia (CN) - 0173 81164

Nostra
Montà (CN) - 0173 971316

"Il Mughetto"
Ceresole d'Alba (CN) - 0172 574611

Residenza S.Giovanni
Castagnole Lanze (AT) - 0141 878257

Magliano Alfieri (CN) - 0173 66147

Soggiorno Alfieri
Magliano Alfieri (CN) - 0173 66114

SANITA'

Prevenzione, cambia il Dipartimento

Da lunedì il personale del Dipartimento di Prevenzione che ha sede a Varallo in via Cesare Battisti 35, verrà trasferito nella sede di Borgosesia, che si trova in via Marconi numero 30.Questo trasferimento, comunicano dall'Asl, non comporterà cambiamenti in merito allo svolgimento delle attività ambulatoriali quali le vaccinazioni e la medicina del turismo, i cui orari resteranno invariati. [l. fo.]

CARCOFORO E

Riapertura per i musei Parco Alta Valle

Riaprono, in vista dell'estate, i musei del Parco Alta Valsesia. A Carcoforo è presente il museo naturalistico dedicato all'ambiente del parco ed ad Alagna, all'Alpe Fum Bitz (a cinque minuti di cammino dal rifugio Pastore e a quindici da località Acqua Bianca), il centro dove si può seguire un percorso che illustra le caratteristiche degli ungulati presenti sulle montagne valsesiane. A giugno le due strutture sono a disposizione nei week end, a luglio e agosto tutti i giorni. [l. fo.]

DALLE 9 ALLE 17

Ilario Viano, attuale Rettore

Nomina Rettore Martedì le elezioni

Martedì, dalle 9 alle 17, sono in programma le elezioni per la nomina del Rettore per il triennio 2004-2007. Professori, ricercatori, rappresentanti degli studenti ecc. andranno alle urne nelle 3 sedi di Vercelli, Alessandria e Novara. I candidati sono l'attuale rettore, professor Ilario Viano, e il professor Paolo Garbarino, preside della facoltà di Giurisprudenza. Per la prima volta saranno costituiti seggi elettorali telematici. [r. a.]

SOLIDARIETA'

La 24ore per Ricky con quasi 400 adesioni

Sono quasi quattrocento i cestisti che, da ieri alle 20 si sfidano sul parquet del PalaPiacco per la sesta edizione della «Ventiquattr'ore per Ricky». La partita lunga un giorno di basket abbina sport e solidarietà, nel ricordo di Riccardo e Cristina Goretti. L'incasso della manifestazione, che si concluderà stasera alle 20 con la sfida tra i bambini della categoria «Super mini», verrà devoluto al reparto di Oncologia pediatrica del Sant'Andrea. [p. m. f.]

TRINO, DOPO LA NASCITA DI UN GRUPPO AUTONOMO

Il sindaco Ravasenga «Maggioranza in bilico»

Sandra Licheri

TRINO

«Mi sono meravigliato di questa comunicazione, anche perché c'è un fatto di fondo: non ci possono essere due maggioranze, ma n'è solo una». Il sindaco Giovanni Ravasenga commenta il giorno dopo, la lettera dei tre consiglieri di maggioranza e dei due ex assessori (Cornetti, Mosca, Porta, Ferraris e Vannelli) che hanno costituito un gruppo consiliare autonomo che si riconosce nello schieramento di centro-destra. «La missiva precisa anche che i cinque sono arrivati a questa conclusione dopo aver verificata l'impossibilità di compiere un'azione finalizzata all'attuazione del programma a suo tempo presentato».

«Significa - prosegue Ravasenga - che la maggioranza è in bilico, ma non per volontà del sindaco. Ho letto la motivazione: nell'ambito del programma tutti i consiglieri hanno un ruolo e delghe specifiche, tranne chi ha detto "mi dimetto". Ho rispettato queste volontà e è stato impedito di esercitare il proprio mandato. Bisogna invece che chi ha incarichi li porti avanti, altrimenti lo farà qualcun altro». Ravasenga prosegue ricordando il momento particolare che la città sta attraversando: «Sono in corso progetti molto importanti, che vanno dalla scuola ai lavori legati alle Olimpiadi, sui quali tutti sono coinvolti».

Il sindaco di Trino Giovanni Ravasenga commenta la formazione di un gruppo autonomo che riunisce due ex assessori e tre consiglieri di maggioranza

Dei cinque firmatari della missiva Ester Porta ha la delega al commercio, Renzo Cornetti allo sport e alla frazione Robella e Giuseppe Mosca al patrimonio immobiliare. I due ex assessori Vannelli e Ferraris si occupavano fino a un anno fa di verde pubblico e lavori pubblici. Ed è Ester Porta a sottolineare: «Abbiamo preso questa decisione per poter lavorare meglio insieme ed essere tutti più costruttivi. La nascita di un gruppo autonomo non preclude nulla, restiamo all'interno della maggioranza».

Si attende ora la costituzione ufficiale del gruppo e l'individuazione del capogruppo che avverrà in seda assembleare. Un appuntamento importante attende l'amministrazione trinese: a fine giugno ci si riunisce in Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio consuntivo. Ed è molto attento alla situazione anche il segretario provinciale della Lega Nord Francesco Borasio (presente in segreteria coordinata la dichiarazione inviata a Ravasenga): «Condivido le posizioni - dice -. Ma nulla vieta che da oggi in poi chiederemo ulteriori precisazioni sia sull'operato dell'amministrazione che dei singoli assessori».

PER RIDURRE LE CODE DEI RIENTRI DALLA VALSESIA

Vigile a tempo a Romagnano

Ivan

ROMAGNANO SESIA

Torna il periodo del turismo e delle gite domenicali in alta Valsesia, e si ripresenta il problema del nodo del traffico di Romagnano. Così la Comunità montana ha deciso di ripetere l'iniziativa degli anni scorsi, cioè pagare di tasca propria un vigile urbano che faccia servizio proprio a Romagnano (comune che non fa parte dell'ente montano) per regolare il traffico la domenica sera.

Rispetto a qualche tempo fa la situazione è leggermente migliorata in quanto di recente sono state realizzate alcune rotatorie alla francese (a Prato Sesia) e a Romagnano (sia all'imbocco della circonvallazione interna, vicino al ponte sul fiume Sesia, sia all'inizio del rettilineo verso Ghemme), ma il semaforo che più di tutti fa da tappo resta attivo. E probabilmente sarà così fino a quando non sarà realizzata la tangenziale. Cioè un'opera attesa da tutti da oltre trent'anni e per la quale si fatica ad arrivare al cantiere visto che, pur essendo già finanziata da tempo grazie ai quindici milioni di euro ciascuno messi a disposizione dalle Province di Vercelli e Novara, non c'è ancora una data certa sull'appalto dei lavori.

Così, per cercare di ridurre i disagi per chi ha trascorso qualche ora fresco della valle, la domenica sera tornerà il vigile «a tempo», che per alcune ore sarà in servizio proprio nell'incrocio ancora regolato dal semaforo dove si formano soventi lunghe code. Come avviene dal 2001 - precisa una nota della Comunità montana -, l'ente si farà carico di finanziare il presidio all'intersezione tra le strade "142" e "299" mentre non è più necessario agli incroci di Romagnano Sud e Prato Sesia, dove sono state realizzate delle rotonde».

Nelle ore di servizio del vigile, il semaforo sarà spento e l'agente della pulizia municipale (preso in prestito da altro Comune) gestirà la circolazione consentendo un controllo diretto del flusso dei veicoli. La guardia municipale presterà servizio nella fascia oraria critica della domenica pomeriggio, in concomitanza cioè con i rientri, all'incirca tra le 16 e le 20. L'intervento è necessario in quanto l'incrocio in questione è un passaggio obbligato (per questo si formano code) per chiunque debba raggiungere il casello autostradale lungo la A26. «Abbiamo voluto garantire il presidio - spiegato dall'assessorato alla Viabilità dell'ente che ha sede a Varallo - perché i riscontri degli scorsi anni sono stati nettamente positivi. Il servizio resterà in vigore la domenica prossima fino al termine dell'estate».

FESTEGGIAMENTI ANCHE A CIGLIANO

«Nonna» Anna compie 108 anni

Nonna Anna (al centro) si prepara a festeggiare lo straordinario compleanno

CIGLIANO

Festa per la nonnina del Piemonte che martedì compie 108 anni. Nata a Rodallo di Caluso il 15 giugno 1896, Anna Beanato vive con la figlia Adriana Actis Grosso in via San Rocco 15 e ha pure numerosi parenti anche a Cigliano. Considerata, e a ragione, la nonnina del Piemonte, la signora Anna ha avuto ben otto figli, quattro dei quali sono in vita. Nonna Anna, nonostante l'avanzare degli anni, gode di invidiabile salute e conserva una sorprendente lucidità mentale. Contadina da sempre ha dedicato la sua vita al lavoro nei campi e alla cura della famiglia. Estroversa, ricorda le salienti tappe della sua esistenza, i momenti felici e meno: a 98 anni ha subìto due operazioni agli occhi e a 103 anni un altro intervento dai quali, grazie a Dio, è riuscita a riprendersi brillantemente.

Martedì nonna Anna prepara il suo straordinario compleanno con festeggiamenti veri e propri - ha spiegato la figlia Adriana - si anticipano a domenica».

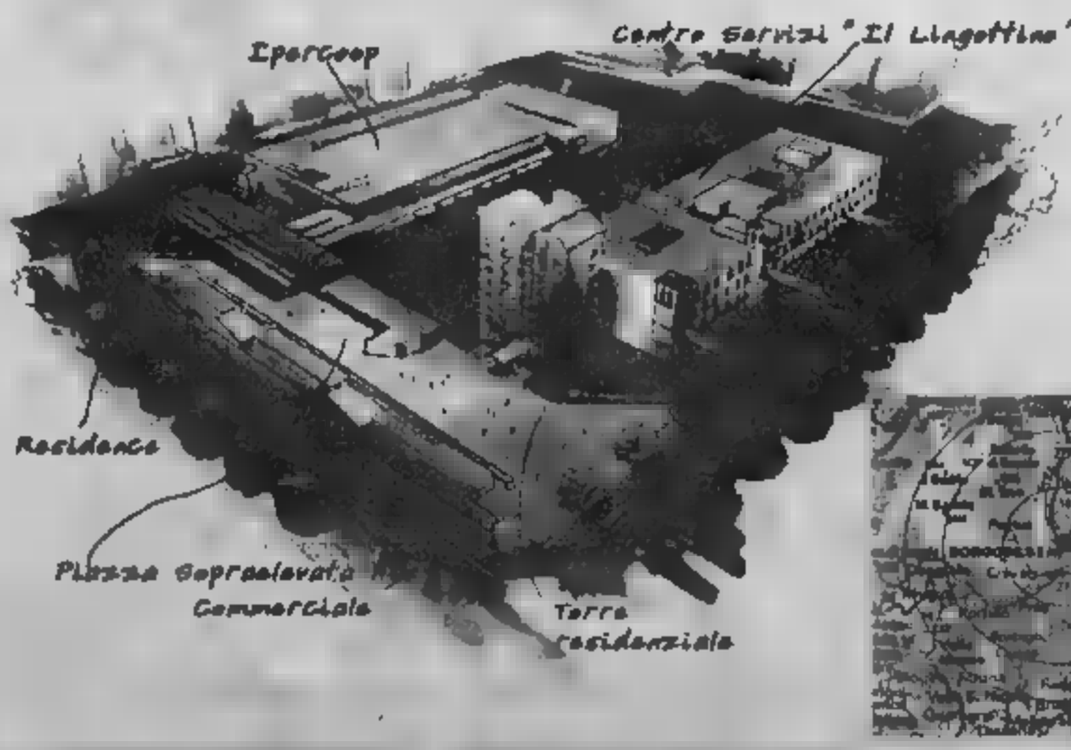
Si daranno appuntamento i figli, i nipoti, i parenti provenienti anche da Cigliano e il parroco don Osvaldo Fenoglio. Sarà presente il cardiologo professor Actis, amico di famiglia, e i moltissimi conoscenti. Per nonna Anna ci sarà una maxi-torta di cui va ghiotta. [p. a. r.]

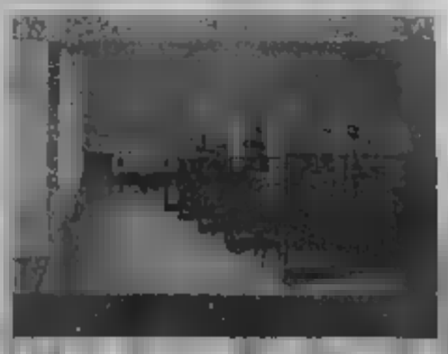
BORGO nord

Il nuovo volto della città

BORGOSESIA

VENDITA E LOCAZIONE SPAZI COMMERCIALI E UFFICI





Il "Lingottino" è una struttura in cui convergono offerta commerciale e tanti servizi rivolti alle esigenze più attuali del consumatore:

- **Ipercoop** con mq. 4000 di vendita.

- La **galleria commerciale** del "Lingottino" dove attività di commercio, di ristorazione e di servizio completano l'offerta di Ipercoop affacciandosi con vetrine accattivanti lungo un percorso coperto al riparo dalle intemperie.

- **Uffici:** sinergie con le altre realtà presenti nel complesso che movimentano flussi notevoli di consumatori. Sono infatti presenti gli uffici di ASCOM, ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI, CAMERA DI COMMERCIO, COLDIRETTI, COMUNE DI BORGOSESIA, CONFARTIGIANATO, PROVINCIA DI VERCELLI, UFFICIO DELLE ENTRATE.

- **Un ampio parcheggio** di 700 posti auto

BORGO nord

Immobiliare Rado S.r.l.

Informazioni per commercializzazione negozi:
335.6901802 - 335.6146040 - 0163.432469 (solo mattino)

Informazioni per commercializzazione uffici:
340.7699466 - 0163.432469 (solo mattino)

Il benessere del nostro corpo incomincia dall'alimentazione con cibi «puliti»

La salute passa dai prodotti biologici

In negozi e ristoranti frutta, verdura e carni certificate

Con la loro saggezza maturata dall'osservazione e dall'esperienza, i nostri avi affermavano che la «prima digestione in bocca» ed la validità di tali parole è accertata scientificamente . Non si tratta semplicemente di attenta e paziente masticazione ma soprattutto di quanto in bocca si mette. Dai prodotti biologici parte l'omeostasi, il benessere di tutto il corpo splendida «macchi- con collegamenti tra un organo e l'altro che battono i più sofisticati «soft». Con l'alimentazione biologica si va sul sicuro perdere il piacere anche psicologico del che rappresenta una peculiarità da recuperare sotto molti aspetti, la stare seduti comodi, il rilassarsi, il chiacchierare piacevolmente con gli amici o rimanendo in silenzio. Nessuno meglio noi può se stesso corretta valutazione della salute suggerisce che senza non si può lavorare né si è in grado di badare ai propri affetti e programmare il proprio futuro in modo sensato.

In quest'ottica, i «prodotti di nicchia» così come la «cucina povera» dei tempi andati sono tornati sulle nostre tavole. Attenzione ai concimi chimici, ai fertilizzanti e agli Ogm: frutta, verdure e carni la cui tracciabilità una certezza documentata. Bando all'obesità indotta, evviva il «sentirsi bene» partendo proprio dai prodotti biologici, che non si limitano agli alimenti, come conferma «L'occhio della natura» di via Galileo Ferraris 30 a Livorno Ferraris. Spiega la titolare Patrizia Scalise: «Nel mio negozio si trovano prodotti dietetici, prodotti di erbori- curativi, naturali e biologici, quanto serve per fitness ma anche cosmetici che essendo tassativamente "puliti" aggiungono al piacere del trucco la certezza di benefici specifici in assoluta allergie. Per meglio far conoscere queste caratteristiche la promozione basata periodicamente su vendite del tipo "paghi due e prendi tre". Per facilitare i clienti, effettuiamo anche consegne a domicilio».

A Biella, nel settembre scorso, Daniela Zanone ha inaugurato il bar-ristorante di Candelo l «Bio & Bio» con le idee molto chiare sull'alimentazione biologica. Spie-: «In un locale accogliente come il nostro, dotato anche di déhors, i gelati, gli infusi, le granite, i tè vari sapori, i dolci e gli alimenti usati per preparare i cibi, tassativamente certificati a livello biologico. tratta di un'idea innovativa, la prima realizzata in Italia e forse per questo Provincia Biella accettato di sponsorizzare una vetrina di prodotti biologici non deperibili proposti da piccole aziende che altrimenti troverebbero pubblicità e quindi spazio per il loro Insomma, dentro il già rassicurante «Bio & Bio» si trova ora anche una vetrina permanente di produttori sicuri cui poi rivolgersi direttamente. Chiarisce Daniela Zanone: «La salute, come noto, ha un risvolto anche psicologico. Abbiamo quindi attivato delle serate di informazione che, accanto ai prodotti biologici, propongano in modo questo secondo aspetto. Cosa c'è meglio che godersi tisana ed un caffè ascoltando in pace persone qualificate e serie per imparare a vivere bene in tutti i sensi?». Ed ecco i prossimi due appuntamenti gratuiti che iniziano alle 21: lunedì 14 con il dottor Giorgio Lurgo che affronterà il tema «Nuova medicina: le leggi biologiche nella teoria del dottor Ham- e giovedì 17 con Maria Beretta su «L'antiginnastica: la tigre che è in te».

«Bio & fino 18 corrente è aperto interruzione dalle alle con chiusura domenicale, dal 19, mantenendo lo stesso orario, il giorno di riposo verrà spostato al lunedì per favorire quei clienti che totalmente liberi solo per il fine settimana. Le cene sono servite al tavolo, mentre il pranzo è fruibile con il self-service.

LAURETANA®
L'acqua più leggera d'Europa
Al 1° posto
in leggerezza
tra tutte le acque minerali italiane*
www.lauretana.com
Creglia - BIELLA
SERVIZIO CLIENTI
800-233230
RESIDUO FISSO 14 mg/l - SODIO 0,87 mg/l - DUREZZA °F 0,53 - pH 5,82
LAURETANA Consiglierà a chi si

Tropical Carni
di Vincenzo
qualita e freschezza ogni giorno...

Oggi la carne è migliore di quella di volta perchè il risultato di una filiera razionalmente e qualitativamente controllata che ha come presupposto il benessere degli animali e come obiettivo l'offerta di un alimento che apporta fondamentali sostanze nutritive.

Questo quello che offriamo nei nostri punti vendita.
Servizio, qualità, cortesia con personale qualificato
per consigliarvi tagli e modi di cottura migliori
per ottenere il massimo risultato da ogni prodotto acquistato.

Siamo a:
VERCELLI C.so Magenta n. 81
MEDE LOMELLINA (PV)
Via Unione Sovietica 91/A

L'Occhio della Natura
di Scalise Patrizia
PRODOTTI ERBORISTICI
Consegna a domicilio
NATURALI - CURATIVI
Abbonamenti - Promozioni
COSMETICI - FITNES
ALIMENTARI DIETETICI
LIVORNO FERRARIS - Via Galileo Ferraris, 30 - Tel. 0161421849 - Tel. e Fax 0161478403

Bio & Bio
PIZZA, SNACKS & CO.
SOLO ALIMENTI BIOLOGICI CERTIFICATI
BAR - RISTORANTE
NUOVO ORARIO CONTINUATO
da DOMENICA 20 MARZO
martedì sabato 9 - 23
Domenica 10 -
Chiuso lunedì
Via 1 - BIELLA - Tel. 015 8409909

ORMEA

Un «soffitto» di fiori lungo 300 metri

■ Oggi e domani, per la festa del Corpus Domini, Ormea ripropone l'«inghirlandamento»: un «soffitto» di 300 metri di fiori lungo via Roma, con i grappoli di maggiociondolo che gli abitanti raccolgono per realizzare le ghirlande da esporre. I fiori legati a rotoli di spago, tesi da una parte all'altra della strada, dai balconi dei primi piani. Stasera concerto della banda musicale, domani - nel pomeriggio - esibizione del «Bal do Sabre». [p. s.]

DOGLIANI

Restaurato affresco con Madonna del '400

■ Sono iniziati i lavori di restauro della «Madonna del Latte» nel santuario di San Quirico, a Dogliani. Sotto la direzione della Soprintendenza ai Beni Storici, la doglianese Francesca Bruno si dedica al recupero degli affreschi tra i più antichi della zona (1400), come testimonia il pilone votivo a cui i doglianesi sono molto affezionati e su cui sorse poi la chiesa. Si ripareranno anche i danni arrecati durante il furto della Madonna, nell'agosto scorso. [g. sca.]

VICOFORTE

Foto di gruppo per i «ragazzi» del Baruffi

Incontro tra allievi «maturi» 40 anni fa

■ Si sono incontrati a quarant'anni dal conseguimento del diploma: i «ragazzi» dell'Istituto Baruffi di Mondovì si sono ritrovati per festeggiare una ricorrenza particolare dopo aver superato l'esame di maturità nel 1964. Dell'originario gruppo di studenti, 10 mancavano all'appello: a loro è andato il ricordo nella messa al santuario di Vicoforte, cui è seguito il pranzo. «Una giornata speciale» commenta Elio Gatti di Trinità, promotore dell'iniziativa. [a. p.]

VOLONTARIATO

Quattro incontri sulla tutela

■ Quattro incontri sulla legge di tutela disabili. L'iniziativa è del Centro servizi per il volontariato, in collaborazione con il Consorzio Socio assistenziale del Cuneese e le associazioni «Genitori pro handicap», «Fede e Luce» e «Amico Sport». Primo appuntamento lunedì, alle 20,30, alla residenza S. Antonio di Cuneo. Seguiranno incontri il 23 giugno nel municipio di Borgo S. Dalmazzo, il 28 giugno in Comune a Morozzo e il giugno, nel salone delle Orfanelle a Centallo. [c. g.]

CAMPAGNA ESTIVA DI SOLIDARIETA' DELL'ASL 17

«Attenti e vicini a chi è anziano»

Piero Bertoglio

«E-state insieme. Servizi di aiuto all'anziano per un'estate migliore»: è il titolo di un progetto di informazione e aiuto per la popolazione anziana, predisposto dall'Asl di Savigliano, Saluzzo e Fossano, in collaborazione con la Centrale Operativa 118, i medici di famiglia, il Consorzio socio-assistenziale «Monviso solidale» e le associazioni di volontariato, tra cui l'Associazione volontari ospedalieri.

Sono stati predisposti volantini e locandine che verranno distribuite in tutto il territorio dell'Asl 17 e saranno affisse nelle sale d'aspetto degli studi dei medici di famiglia, nelle farmacie, nelle case di riposo ed anche nelle parrocchie. Su di essi sono riportate le regole fondamentali da seguire per il caldo e per un comportamento corretto ed efficace in caso di emergenza: evitare di uscire e di fare attività fisica nelle ore più calde della giornata, dalle 12 alle 17; vivere in ambienti rinfrescati da ventilatori o condizionatori; ripararsi dal sole con cappellino; in caso di mal di testa per un colpo di sole o di calore bagnarsi subito con acqua fresca; bere molti liquidi, almeno due litri al giorno; non bere integratori salini senza consultare il medico; fare pasti leggeri, preferendo pasta, frutta e verdura a fritti e grassi; indossare indumenti chiari, non aderenti, di cotone o di lino, evitando le fibre sintetiche; chi soffre di pressione alta non deve interrompere le proprie cure, anche in caso di malessere, ma deve consultare il medico; in vacanza privilegiare zone collinari o termali.

Anche in termini di alimentazione vengono forniti preziosi consigli: moderare l'assunzione di succhi di frutta, ricchi di calorie; evitare le bevande gasate; fare attenzione alle bevande gelate e evitare quelle alcoliche; limitare l'assunzione di caffè; evitare i cibi elaborati e piccanti; nei gelati, preferire i gusti alla frutta.

«Il progetto, al quale stiamo lavorando da oltre un mese - spiega il direttore generale dell'Asl, Flavio Boraso - è rivolto agli ultra-sessantacinquenni e intende organizzare le risorse ospedaliere e territoriali per offrire un aiuto a tutto campo all'anziano, facendo leva soprattutto sul prezioso contributo della rete dei medici di famiglia. Obiettivo principale dell'iniziativa, che partirà ufficialmente dal 28 giugno, è attuare una campagna di informazione capillare sul territorio, per mettere gli anziani in condizione di trovare un sostegno ai problemi di salute ed alle esigenze di tipo socio-assistenziale, in un periodo in cui le persone di questa fascia di età sono, [illegible] te, più sole».

Il medico di famiglia sarà a disposizione per rispondere ad ogni domanda e per effettuare le visite di controllo. Così anche i servizi sanitari dell'Asl 17 e quelli sociali del Consorzio.

Sarà attivo un centro di ascolto telefonico, che risponde al numero 848817817, operativo 24 ore su 24, per inoltrare la chiamata al servizio più idoneo ad offrire la risposta giusta al bisogno del cittadino.

ALLARME CALDO

Oggi temperature in diminuzione

■ Sta cedendo il promontorio di alta pressione che ci ha dato 4-5 giorni da canicolare piena. Lo spostamento dell'anticiclone permette così da oggi, soprattutto domani, l'infiltrazione di correnti fresche da Nord Ovest che, cozzando con gli strati caldi accumulatisi sulle piane, provocheranno temporali prima e poi anche piogge localmente forti. Oggi soprattutto nuvole sulla Granda con locali rovesci possibili nei fondovalle. Domani le probabilità di pioggia aumentano, anche se il sembra concentrarsi più ad Est. Il maltempo continuerà anche lunedì mattina. Le temperature caleranno. [f. r.]

Tra gli obiettivi non lasciare soli gli anziani

AI GIARDINI DI DEMONTE

Pensionato sventa una truffa

In due, l'altra mattina a Demonte, hanno avvicinato un nei giardini. Volevano convincerlo a recarsi in banca, per prelevare del denaro, ma l'uomo non si è lasciato ingannare e ha reagito, avvertendo il centralino del «112». A Demonte il tentativo di truffa è stato sventato, ma con l'estate - avvertono i carabinieri - il rischio che gli anziani diventino vittime di malintenzionati è più elevato.

Il comando provinciale dei carabinieri ha predisposto un piano di prevenzione ed intervento, operativo a partire dei prossimi giorni, proprio per garantire maggiore assistenza alle persone della terza età. Nel capoluogo il carabiniere di quartiere avrà un ruolo particolare. Il maggiore, Mario Simeoni, comandante del reparto operativo, spiega: «Abbiamo individuato dei luoghi da seguire in modo specifico, per vigilare sui punti della città più frequentati dagli anziani». A Cuneo sono interessati viale Angeli, i giardini di corso Dante, piazza Europa, le altre aree verdi, i supermercati. «Sono lì dove gli anziani vanno per trovare sollievo al caldo o per le necessità quotidiane - sottolinea Simeoni -. Lì possono essere avvicinati con facilità dai truffatori, com'è già accaduto in corso Dante. La presenza del carabiniere di quartiere può rivelarsi utile anche in caso di assistenza per situazioni di improvviso disagio». [p. s.]

LAVORI D'ASFALTATURA IN FRAZIONE S. SEBASTIANO

I lavori interessano il tratto che attraversa la frazione San Sebastiano

Code per il cantiere sulla Cuneo-Fossano

«Da anni attendevamo che la strada venisse riasfaltata. Abbiamo anche intrapreso battaglie per sollecitare l'Anas. Ci era stato assicurato che entro l'estate ci sarebbero stati i lavori e finalmente l'ente stradale ha mantenuto la promessa». Sono soddisfatti i frazionisti di San Sebastiano, lungo la statale 231 Fossano-Cuneo, per i lavori di ripristino del manto stradale iniziati l'altra mattina. L'intervento interessa il tratto di strada che attraversa il paese, circa 500 metri. Gli operatori hanno provveduto alla «scarificazione» della carreggiata, che consiste nell'abbassamento dell'asse stradale, e stanno gradualmente riposizionando un nuovo manto con asfalto drenante.

I lavori - di completamento rispetto all'intervento più corposo dello scorso anno che interessò la frazione Murazzo ed il che separa il paese da San Sebastiano - hanno costretto la circolazione delle auto a senso unico alternato. La parziale interruzione della strada ha creato un imbuto che costringe gli automobilisti a lunghe code in entrambe le direzioni di marcia. Se le condizioni atmosferiche lo consentiranno i lavori potrebbero terminare entro lunedì. A San Sebastiano, la prossima settimana, inizierà il cantiere d'abbattimento della casa di fronte alla parrocchiale che consentirà l'ampliamento della strada. [b. m.]

in breve

■ **TEMPO LIBERO**
L'associazione Bicingiro (info: 0171/634559) organizza oggi una gita di 55 km in 4 valli. Ritrovo alle 14,30 a Cuneo, al Parco della Resistenza (Montagnola) percorso di bassa quota, facile nel fondovalle Gesso, impegnativo nel passaggio da Vernemagna a Colla, attraverso Colletto del Moro (evitabile da Fontanelle) e più accessibile tra Castellar e San Giovenale. [c. g.]

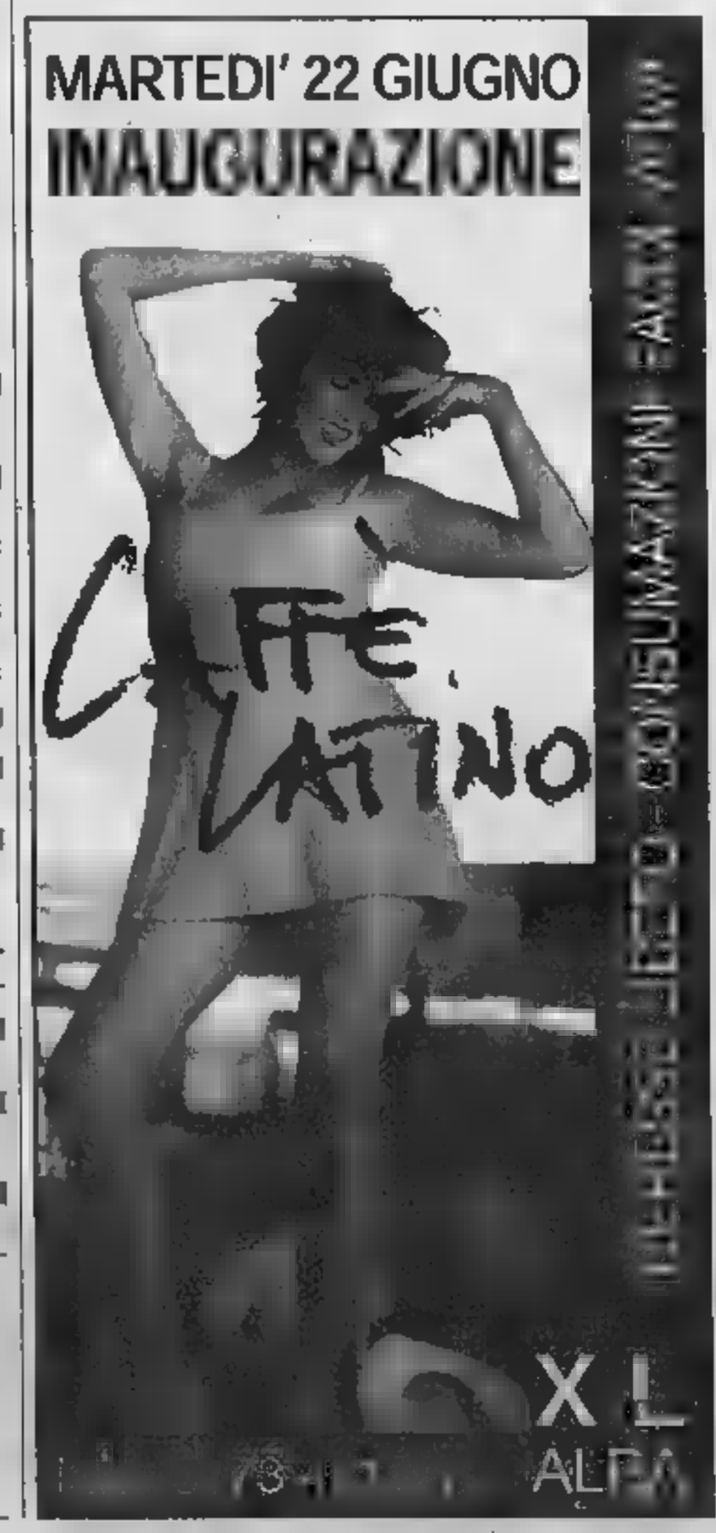
■ **A CASTELDELFINO**
Oggi (dalle 17 alle 20) e domani (9-13), a Baita Paiei «Guardiamoci negli occhi», introduzione all'iridologia con Sergio Mossino. Info: 0175/95215. [m. ma.]

■ **SUG**
Sono aperte all'Assessorato ai Servizi sociali di Saluzzo le iscrizioni al soggiorno estivo al Grand Hotel Mondolè di Pratonevoso, (18-25 luglio). Info: 0175/211333. [g. ne.]

■ **INCENDIO**
Allarme incendio, ieri pomeriggio, nelle vicinanze dello stabilimento di Vinadio». Le fiamme, subito spente, hanno distrutto alcuni bancali in legno. [c. g.]

■ **CORSO SUI FORMAGGI**
Corso gratuito di aggiornamento sulle produzioni lattiero-casearie in zone marginali, rivolto a tecnici e amministratori, con AgenForm-Consorzio. Incontri 22 e 29 giugno, all'Istituto lattiero caseario di Moretta. Info: 0171/696147. [c. g.]

MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
Harry Potter 3. Ore 18; 21
DON BOSCO. Tel. 0171-692.515.
OGGI RIPOSO
CITYPLEX. www.cinequattro.com
Tel. 0173 363021.
SALA BLU. Harry Potter 3 ore 19,30; 22,15
SALA VERDE. Troy ore 22,20
SALA ROSSA. Lady Killers ore 20; 22,30
SALA AZZURRA. L'alba del giorno dopo ore 20; 22,30
[illegible] Tel. 0173.
CHIUSO PER FERIE.
[illegible]. Tel. 0173 283 325.
CHIUSO PER FERIE - RIAPRE A SETTEMBRE.
[illegible] 0175-346.901 **Identità violata.** Or. 21,15
[illegible] 199.151.645
[illegible]
Or. 15,20; 17,35; 20,10; 22,20.
SALA 2: Harry Potter 3
Or. 14,30; 17.30; 20.30; 23.20
SALA 3: I diari della motocicletta
Or. 14,45; 17.20; 20; 22,35
SALA 4: Adrenalina Blu - Michael Vaillant. Or. 15,30; 17,40; 20,20; 22,30
SALA 5: Troy
Or. 15.30; 19,30; 22.45
SALA 6: L'alba del giorno dopo
Or 14,45; 17.20; 20; 22,40
SALA 7: L'alba del giorno dopo
Ore 15; 17,35; 20,10; 22,50
SALA 8: Lady Killers
Or. 15,10; 17,35; 20,10; 22,35.
SALA 9: Harry Potter 3
Or. 13.50; 16,45; 19.45; 22,40
SALA 10: Harry Potter 3
Ore 14; 17; 20; 22,50
[illegible] Tel. 0172-412.317.
SALA GRANDE. Adrenalina Blu
Or. 20,10; 22,30
SALA MAX. Troy. Or. 19,45; 22,30
SALA MINOR. L'alba del giorno dopo
Or 20,10. 22,30
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
SALA MILLENIUM:
Harry Potter. Or. 19,45; 22,20
SALA METROPOLIS:
Lady Killers. Or 20; 22.20
LUX. Tel. 0171-946 069
Troy Or 21,15
FERRUM CHIUSO
F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
Troy Or. 21
NUOVO LUX.
Tel. 0171-211.726.
CHIUSO
[illegible].
CHIUSO PER RIPOSO
GALATEA. Tel 0172-488.324, 1618729
Van Helsing. Or. 20; 22,15
Tel. 0173-742.321.
SALA GRANDE.
Harry Potter 3 ore 19,45; 22,15
SALA ROSSA.
Adrenalina Blu ore 20.25; 22,30
SALA BLU.
L'alba del giorno dopo ore 20,15; 22,30
MOM.
CHIUSO PER FERIE - RIAPRE A SETTEMBRE.
CHIELANDIA. Tel. 0172-637.261. www.chielandia.it
SALA ROSSA:
Harry Potter 3. Or. 13,50; 16,45; 19,45; 22,40
SALA BLU:
I diari [illegible] motocicletta. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,35
SALA VERDE:
L'alba del giorno dopo. Or. 14,45; 17,20; 20; 22,40
EXCELSIOR Troy Or 16,30; 21,15
LUX. Tel. 0171 92.75 34.
Troy Or 21,30
BERTOLA. Tel 0174-47.898
SALA 1.
Harry Potter 3 ore 19,15; 22
SALA 2.
L'alba del giorno dopo ore 20. **Monster.** Or. 22.15
[illegible]
CIVICO.
Tel. 0175-43.756 **Troy.** ore 15; 18; 21,15
MOORENT.
[illegible]
ARMONIA.
Tel. 0172-712.957. **Harry Potter 3.** [illegible]
CRISCITTA'.
Tel. 0172-726.324.
SALA 1.
Adrenalina Blu ore 20,20; 22,30
SALA 2.
L'alba del giorno dopo ore 20,15; 22,30
SALA 3.
Lady Killers ore 20,20; 22,30
SALA 4.
Harry Potter 3 ore 21,15
SALA 5.
Troy ore 21,15



Il 20 giugno l'itinerario che farà conoscere il più nobile dei vini

L'originale itinerario domenica 20 giugno, a Serralunga, consentirà di conoscere il più nobile dei vini direttamente tra i filari

Domenica nella terra del barolo

«Degustar per vigne» ritorna a Serralunga

SERRALUNGA D'ALBA

Sorseggiare il grande Barolo di [illegible]rralunga d'Alba direttamen[illegible] nelle [illegible]e di produzione, abbinato alle specialità gastronomiche locali. E' un sogno [illegible]da lasciarsi i baffi» la proposta di «Degustar per vigne», l'originale itinerario che domenica 20 giugno consentirà di conoscere il più nobile dei vini direttamente nella sua culla, tra i filari oggi, già carichi [illegible] preziosi grappoli in attesa [illegible] maturazione.

A organizzare per la nona [illegible]lta questa passeggiata enogastronomica è la Bottega del vino di Serralunga, insieme a Comune, Pro Loco e alla collaborazio[illegible] [illegible] Slow Food. Il severo castello medievale che domina il paese farà da stella cometa, da punto di riferimento costan[illegible] in ogni scorcio [illegible] questo tragitto, che farà conoscere i grandi vigneti distesi [illegible] questo splendido mare di colline. Perché «Degustar per Vigne» è una passeggiata che, oltre a essere [illegible] fisico costellato dalle pause golose, racconta la storia del Barolo di Serralunga, attraversandone le vigne che per duecento anni lo hanno reso f[illegible] [illegible] tutto il mondo. Sol[illegible] a Serralunga ci sono ben 42 «crus», vigne storiche del Nebbiolo da Barolo, su un totale di oltre 150 dell'intera zona di produzione degli undici Comuni, a testimonianza dell'altissima vocazione [illegible] territorio.

[illegible] [illegible] piatti e bicchieri a diventare i protagonisti nelle cinque tappe lungo il percorso. In ogni sosta è prevista la degustazione di almeno 15 vini diver[illegible] abbinati a prodotti gastronomici [illegible] genuini che propongono il meglio della tradizione culinaria langarola.

Le partenze [illegible] alle 10,30 da «Boscareto». E poi sarà una passeggiata delle delizie, un susseguirsi di sorprese per il palato dove il Barolo, con tutti i suoi produttori locali, la fa da padrone, [illegible] lasciare però fuori altri [illegible] [illegible] vengono prodotti nel paese langarolo. Saranno accompagnati ai formaggi dell'Alta Langa, ai salumi, alla salsiccia al Barolo, alle frittate, ai dolci e a leccornie di altro genere da gustare tappa dopo tappa nelle cascine che rappresentano i punti di ristoro. Da Collaretto a F[illegible] da, attraverso Vigna Rionda e Parafada, Meriame, Ceretta e Sorano, tanto per citare qualche nome di cru tra i più noti, la [illegible] scenderà nel parco della villa della Bela Rosin dove, oltre al ristoro con una fresca fetta d'anguria, i partecipanti troveranno un pulmino che li riporterà a Serralunga per concludere la giornata [illegible] [illegible] fetta di torta di nocciole e un calice di fresco Moscato d'Asti, che qui trova una nicchia di produzione tra le più rinomate.

«Scopo della manifestazione - dice il presidente [illegible] Botte[illegible] del vino Giorgio Barbero - è dare l'occasione ai [illegible] partecipanti anche stranieri, [illegible] [illegible] e apprezzare le nostre produzioni enologiche in un contesto unico, che li porta a diretto contatto con i vignetis. A ogni partecipante, all'atto dell' iscrizione verranno consegnati un cappellino e un cavatappi personalizzato, oltre all'indispensabile bicchiere con il logo della manifestazione. Verrà inoltre emesso uno speciale annullo filatelico.

La Bottega del vino è un'associazione di produttori vitivinicoli formata [illegible] aziende che hanno [illegible] loro [illegible] o alcuni vigneti sul territorio di Serralunga. I soci attuali sono 28, e hanno da poco inaugurato il nuovo punto di degustazione e vendita [illegible] via Roma, sulla via di accesso al castello. Oltre a questa manifestazione, la bottega organizza anche corsi di degustazione nei mesi invernali, partecipazioni a fiere e degustazioni collettive per giornalisti.

Per partecipare a «Degustar per vigne» [illegible] necessario prenotarsi. Il costo dell'adesione [illegible] di 30 euro. Per informazioni, telefonare alla Bottega del [illegible] 0173613604 o 3356669462.

COMUNE DI SERRALUNGA D'ALBA · CITTÀ DEL VINO ASSOCIAZIONE NAZIONALE «CITTÀ DEL VINO» · BOTTEGA DEL VINO DI SERRALUNGA D'ALBA

in collaborazione con Slow Food® · Strada Europea

9ª edizione

DEGUSTAR PER VIGNE

DOMENICA 20 GIUGNO 2004

UN ORIGINALE ITINERARIO PER CONOSCERE E DEGUSTARE I GRANDI BAROLI DI SERRALUNGA D'ALBA DIRETTAMENTE NELLE VIGNE DI PRODUZIONE ABBINATI ALLE SPECIALITÀ GASTRONOMICHE LOCALI

Il costo della manifestazione è di 30 € da [illegible] alla partenza del percorso dalle [illegible] 10,30 alle ore 15,30

È indispensabile la prenotazione da effettuarsi telefonando ai seguenti numeri: 0173 613604 - 335 6669462 - 335 5364438

BOTTEGA DEL VINO [illegible] SERRALUNGA
PRODUTTORI ASSOCIATI

Az. Agr. ANSELMA [illegible]
SERRALUNGA D'ALBA (CN)
Az. Agr. FENOCCHIO [illegible]
SERRALUNGA D'ALBA (CN)
Az. Agr. GABUTTI
SERRALUNGA D'ALBA (CN)
Az. Agr. PORRO [illegible]
SERRALUNGA D'ALBA (CN)
Az. Agr. LAZZARITO
SERRALUNGA D'ALBA (CN)
Az. Agr. ROSSO GIOVANNI
SERRALUNGA D'ALBA (CN)
Az. Agr. PALLADINO
SERRALUNGA D'ALBA (CN)
Az. Agr. SCHIAVENZA
SERRALUNGA D'ALBA (CN)
Az. Agr. VIGNA RIONDA
SERRALUNGA D'ALBA (CN)
BAUDANA LUIGI
SERRALUNGA D'ALBA (CN)
CANTINA GIGI ROSSO srl
CASTIGLIONE FALLETTO (CN)
[illegible] [illegible] DEL [illegible]
CASTIGLIONE FALLETTO (CN)
CANTINE ASCHERI
BRA (CN)
CANTINE GEMMA
SERRALUNGA D'ALBA (CN)
CANTINE VIETTI
CASTIGLIONE FALLETTO (CN)
CANTINE VILLADORIA
SERRALUNGA D'ALBA (CN)
CAPPELLANO TEOBALDO
SERRALUNGA D'ALBA (CN)
[illegible]
ALBA (CN)
EREDI VIRGINIA FERRERO
SERRALUNGA D'ALBA (CN)
BATASIOLO S.p.A.
LA MORRA (CN)
PIO CESARE srl
ALBA (CN)
PIRA LUIGI
SERRALUNGA D'ALBA (CN)
CASCINA CUCCO snc
SERRALUNGA D'ALBA (CN)
TENIMENTI DI [illegible] E FONTANAFREDDA
SERRALUNGA D'ALBA (CN)
REVERDITO MICHELE
LA MORRA (CN)
Az. Agr. MANZONE PAOLO
SERRALUNGA D'ALBA (CN)
Az. Agr. GERMANO ETTORE
SERRALUNGA D'ALBA (CN)
FAMIGLIA A[illegible]
BAROLO (CN)
Az. Vit. PRINCIPIANO FERDINANDO
MONFORTE D'ALBA (CN)
FRATELLI ODDERO
LA MORRA (CN)
GRIMALDI BRUNA
GRINZANE CAVOUR (CN)
Az. Agr. BROVIA
CASTIGLIONE FALLETTO (CN)
LA CERRETTA
SERRALUNGA D'ALBA (CN)

UN GRUPPO DI LAVORO DAL PIEMONTE ALL'EUROPA, FINO AGLI STATI UNITI

Task force mondiale a caccia di zanzare

Insetti più agguerriti stanno per invadere le città, allertati uomini e mezzi Stanziati nove milioni, mobilitati 8 elicotteri. Un batterio ucciderà le larve

Gianfranco Quaglia
NOVARA

«Culex pipiens», al secolo la zanzara, fumelica, insidiosa e vampiresca, quella che disturba le notti estive, è diventata emergenza nazionale. Anzi, internazionale. Al punto da creare una «task-force» senza confini, che parte dal Piemonte, raggiunge la foce dell'Ebro, passando per la Camargue e abbracciando la pianura di Salonicco, sino a raggiungere la California. In campo per fronteggiarla, centinaia di uomini, mezzi naturali e chimici, elicotteri e trappole attrattive per monitorare la popolazione infestante.

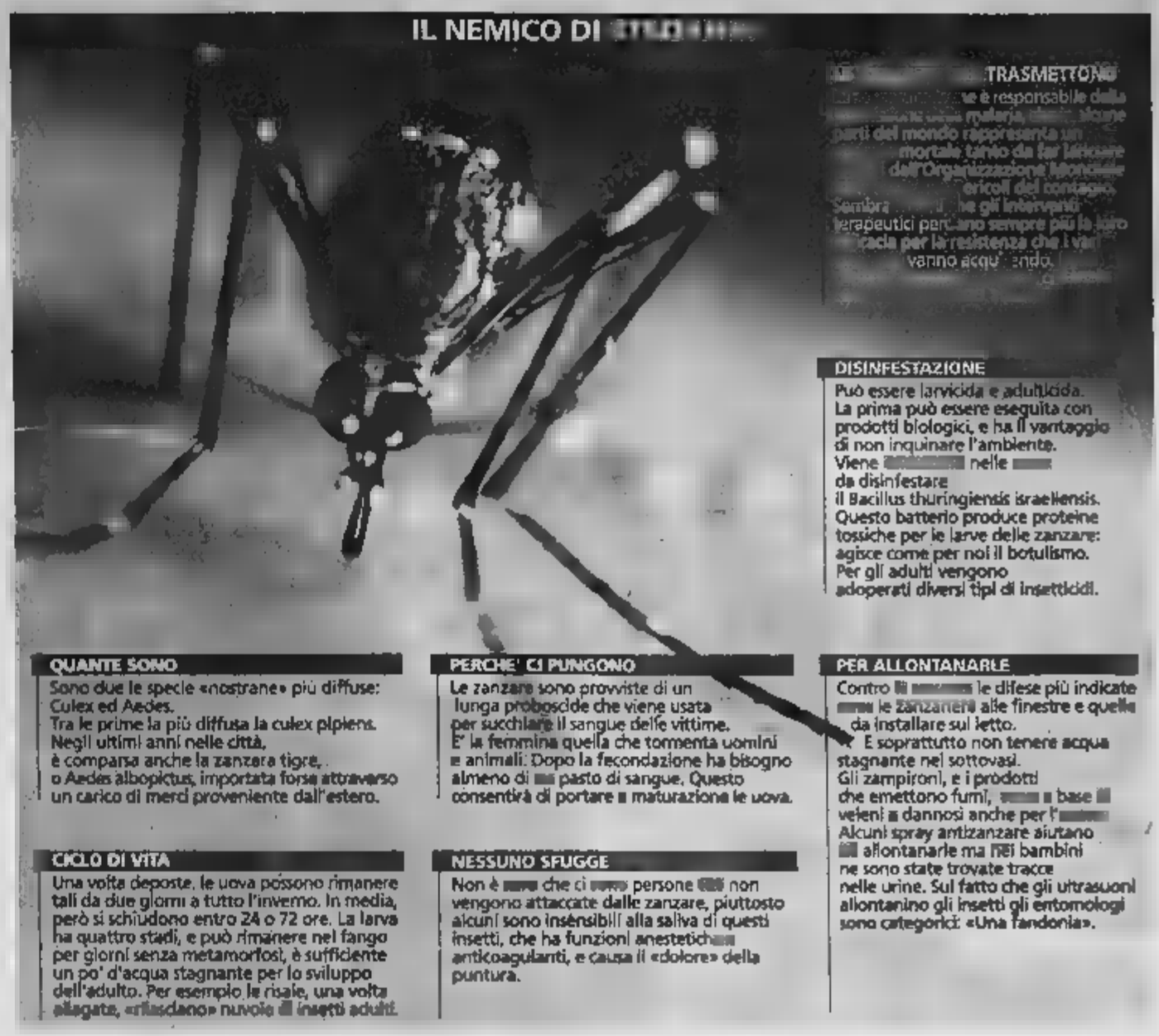
E' allarme rosso che vede l'Italia schierata in primo piano, dal Piemonte al Veneto. Interessati non sono soltanto i centri e le popolazioni che vivono in pianura, ma anche le città, dove la zanzara arriva con una intensità impressionante, velocissima (riesce a percorrere sino a venti chilometri al giorno). C'è chi punta il dito contro le risaie, dove trova naturale asilo, ma in realtà la «Culex» prolifera anche negli stagni, persino nelle pozzanghere e attorno ai tombini delle strade interne.

Piccole, medie e grandi città (da Vercelli fino a Torino, da Novara ad Asti) non riescono a sfuggire e i Comuni sono impegnati in [illegible] di disinfestazione. La task-force internazionale è una delle contromisure nata tra il Piemonte, la Spagna, la Francia, la Grecia e gli Stati Uniti. Insieme hanno costituito un gruppo di lavoro e un comitato scientifico per monitorare le popolazioni infestanti e mettere a punto interventi. Alessandro Caprioglio, responsabile del settore sicurezza, ambiente di vita e di lavoro della Regione Piemonte: «Il metodo più comune per contrastare la zanzara è intervenire all'origine, combattendo le larve. Per questo ci affidiamo al «bacillus thuringensis», un batterio che una volta mangiato dalla larva ne divora l'apparato digerente sino a sopprimerlo. Soltanto in casi estremi e in presenza di popolazioni adulte ricorriamo al piretro, ma il rispetto dell'ambiente e dell'uomo sono sempre prioritari. Sino a qualche anno fa un altro alleato nella lotta era un pesce ghiotto di larve, la Gambusia. Ma non essendo specie autoctona, c'era il rischio che alterasse l'ecosistema e così è stato vietato l'uti[illegible]

Il Piemonte è diventato uno dei campi-modello in questa guerra che per molti aspetti appare infinita. La Regione quest'anno ha investito nove milioni di euro, finanziando consorzi di Comuni sorti nel Monferrato casalese, nel Novarese e nel Torinese, ha messo a disposizione otto elicotteri, oltre 150 uomini tra scienziati e addetti al monitoraggio nelle risaie, là dove la zanzara nasce e si moltiplica con velocità esponenziale impressionante. Parecchi di questi «cacciatori» sono stati addestrati attraverso un corso di formazione. «Perché - aggiunge Caprioglio - la zanzara bisogna conoscerla prima di sapere come intervenire. Il monitoraggio comincia proprio dalle risaie allagate, due volte la settimana. Con alcune trappole-spia a base di anidride carbonica che emanano un odore simile a quello proveniente dall'epidermide umana, la zanzara è attratta e rimane invischiata.

A seconda del numero catturato nella notte si può capire grosso modo quale può essere il grado di [illegible] e il livello di intervento».

Romeo Bellini, coordinatore scientifico del progetto Piemonte, ha una vasta esperienza anche in Emilia e in altre parti d'Italia. Ha studiato lo sviluppo e le tecniche di questi insetti, che sembrano beffarsi dell'uomo e delle sue strategie: «La Culex pipiens è in diminuzione, ma è stata sostituita dalla Caspius, più nociva e volatrice. E' questa la specie che raggiunge le nostre città. Siamo in continua crescita e avremmo bisogno di maggiori risorse per contrastarle, per fortuna quest'anno finora ci ha dato una mano il tempo. Non è afoso come fu la primavera del 2003». Un altro aspetto del problema: le nuove tecniche agronomiche utilizzate in risaia. Secondo Bellini e altri esperti la frequente alternanza e sommersione dei campi per il controllo delle infestanti aumenta il focolaio d'infestazione delle zanzare. «Sarebbe utile - aggiunge Bellini - compiere interventi coordinati e mirati, ogni qualvolta l'acqua viene tolta». Mentre la scienza cerca nuove strategie, c'è chi si drammatizza. fra poche settimane a Novara sarà organizzato il campionato del mondo di caccia alla risaia. Assolutamente ecologico: unica arma concessa il palmo della mano.



ATTENZIONE ALL'ACQUA CHE RISTAGNA, ALCUNE SPECIE SONO INOFFENSIVE, ALTRE COME LA «CASPIUS» POSSONO VEICOLARE GERMI

Poche gocce possono ospitare 400 uova

Isabella [illegible] Coffmann

NON appena arriva l'estate, si fanno sentire la prime zanzare. In certe località sembra addirittura la calata degli Unni. Una vera e propria invasione. Stare tappati in casa non si può e poi come si fa a stare al buio senza accendere la luce? Si abbassano le serrande, lasciando aperti i vetri, e così ci si illude di avere precluso l'ingresso alle zanzare. Ma le intercapedini tra un listello e l'altro sono altret[illegible] varchi per le [illegible] smalle volatrici attirate dalla luce. Si aggiunga il calore del nostro corpo, a cui sono particolarmente sensibili.

L'hanno chiamata Culex pipiens la nostra torturatrice. Pipiens significa «che strombetta». La sentirete ronzare prima lontana poi più vicina. Non si posa finché non ha trovato il posto adatto tra un follicolo pilifero e l'altro. Quando crederà di avere scoperto il posto in cui si è posata, [illegible] date [illegible] energico ceffone, ma [illegible] schiaffo a vuoto perché la veleggiatrice è già lontana. È molto raro che l'insetto si lasci cogliere in flagrante. Dev'essere appesantita da [illegible] pasto troppo lauto. Perché altrimenti avrebbe [illegible] il tempo [illegible] la vostra pelle, praticarvi [illegible] una minuscola incisione, iniettarvi una goccia [illegible] saliva anticoagulante e aspirare una buona boccata di sangue prima che avvertiate il prurito [illegible] puntura.

La zanzara che ci tormenta [illegible] femmina, avida di sangue per le numerose uova che deve deporre. Infatti [illegible] immediatamente alla ricerca dell'acqua, l'elemento in cui si sviluppano le larve. Le bastano poche dita d'acqua [illegible] cavo di una foglia, in fondo ad una vaschetta, [illegible] vaso di fiori. Purché sia acqua stagnante, non importa che sia sporca o pulita. Lì può deporre da 100 a 400 uova, allineate a formare curiose zattere galleggianti. Se la stagione è propizia si susseguono varie generazioni. Perciò ucciderne una o [illegible]quanta non serve. La nostra è [illegible] la classica battaglia [illegible] Don Chisciotte contro i mulini a vento.

I maschi, invece, sono gli esseri più innocui della terra. Non hanno nessun vizio [illegible] quello di correre dietro alle femmine. Lo zanzarino, che sfoggia due belle antenne piumose, vola nei [illegible] e nei prati, dove si [illegible] di succhiare la linfa delle piante e delle erbacce. E' un [illegible] puro. Vive 8-9 giorni, [illegible] della femmina [illegible] vive circa un mese. Fra le 3000 specie di zanzare che popolano la terra la Cule[illegible] pipiens è una delle più inoffensive. Non si può dire altrettanto di quelle della specie Ochlerotatus caspius che possono veicolare germi patogeni e infestano la nostra città. Provengono dalle risaie del Vercellese. A Torino città ha funzionato la campagna di disinfestazione incominciata nel 2000.

Ora cala la percentuale della pipiens mentre aumenta del 95% quella della specie immigrata, che si moltiplica molto più in fretta quando piove [illegible] quando c'è [illegible] stagno. Attenzione perciò all'acqua che ristagna nei vasi di fi[illegible]

BMW Serie 3 Berlina e Touring
Piacere di guidare
L'UNICA COSA CHE DOVRETE TENERE D'OCCHIO SARÀ LA STRADA.
SU BMW SERIE 3 BERLINA E TOURING LA MANUTENZIONE PROGRAMMATA È DI SERIE. CON VALUE LEASE DA 180 EURO AL MESE, L'ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO PER 2 ANNI È INCLUSA.

LA MANUTENZIONE PROGRAMMATA DI SERIE DÀ DIRITTO A 6 INTERVENTI GRATUITI IN 6 ANNI O 100.000 KM. L'ASSICURAZIONE INCLUDE L'ASSISTENZA STRADALE.
Un esempio di offerta valida su BMW Serie 3 Berlina e Touring.

Modello	[illegible]*	Anticipo (incluso primo canone) o eventuale permuta	23 canoni	Riscatto	Tasso Leasing	[illegible]
320d Berlina Eletta	32.400 Euro	12.564 Euro	180 Euro	17.172 [illegible]	3.99%	4.71%
[illegible] Touring Eletta	33.950 Euro	13.349 Euro	180 Euro	18.000 [illegible]	3.99%	4.68%

L'iniziativa è valida sulle vetture disponibili in [illegible] immatricolate entro il 30/06/2004.
* IVA e messa in[illegible] inclusa. IPT esclusa. Spese istruzione pratica Euro 218 IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW [illegible] Italia S.p.A. È un'offerta [illegible] Concessionari [illegible] valida fino al 30/06/2004.
[illegible] un'iniziativa [illegible] Concessionarie BMW, [illegible] fino al 30/06/2004.
Concessionaria [illegible] Cuneo [illegible]
Via F.lli Ceirano, 15/17 - Tel. 0171 413293 - Madonna Dell'Olmo - CUNEO
Concessionaria BMW Ferrero
Corso Canale, [illegible] - Tel. 0173 361306 - GUARENE D'ALBA (CN)
Via Circonvallazione G. Giolitti - Tel. 0172 96222 - TORRE SAN GIORGIO (CN)

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Cuneo, Savigliano ▪ Saluzzo: le soluzioni che restituiscono il benessere

In forma e pronti per l'estate

Consigli e trattamenti nei centri specializzati

CUNEO

Tempo di spi[illegible] sole e serate all'aria aperta. Non c'è niente di meglio che affrontare l'estate con un corpo curato, rilassato ▪ revitalizzato. La «Rosa del Deserto», il centro estetico di Savigliano in corso Isoardi 5, offre a una clientela sia maschile che femminile tutti i tipi di trattamenti, che permettono di arrivare in spiaggia con corpo preparato e rilassato.

Tutti i lunedì pomeriggio, sabato mattina e dal martedì al venerdì con orario continuato, sarà possibile concedersi un trattamento viso e corpo per tutti i tipi di pelle che [illegible] per sottoporsi ai raggi del sole. Per non scottarsi però, l'ideale è effettuare un lettino solarium che il centro estetico di Savigliano offre con il sistema di aromaterapia; non solo il cliente si abbronza, ma può godere di essenze rigeneranti che invadono tutto il corpo. La «Rosa del Deserto» offre anche alle clienti il trucco per il giorno e per la sera, con la possibilità di un servizio a domicilio per le spose. Il centro vanta una svariata quantità di massaggi mirati: i tradizionali, l'emolinfatico che serve per la circolazione del sangue e da anticellulite, gli antistress, il linfomassaggio utile per sgonfiare i tessuti e per la circolazione, il connettivale [illegible] caso di contratture ▪ problemi di rigidità muscolare, il posturale per correggere impostazioni [illegible] Inoltre sono a disposizione macchinari come l'elettrostimolatore e il pressomassaggio, che aiutano a modellare e a sgonfiare con l'azione di una particolare fascia addominale. In vendita dalle «Rosa del Deserto» i cosmetici di Eva Garden e la linea Sixtus, che offre tutti i trattamenti per i piedi. Monica Isoardi, la proprietaria, si occupa anche di decorazione di unghie con simpatici disegni. Infine il centro è specializzato in cerette e elettrodepilazione con ago, manicure e pedicure, e in applicazione di unghie artificiali e ricostruzione.

Dal centro estetico «Adelchi» di Saluzzo in via Pignari 46 molte sono le novità al servizio delle clienti per l'estate. Una particolarità? La ricostruzione delle unghie con un curato servizio di manicure e pedicure. La titolare è specializzata nel trucco [illegible] semipermanente, correttivo base ▪ particolare per le spose, con servizio anche a domicilio. Le clienti giovani e meno giovani potranno richiedere tutti i trattamenti [illegible] anche per scrne, collagene, antirughe ▪ rigenerazione. Per il corpo il centro Adelchi usa alghe, bendaggi circolatori ▪ il sistema «Gernetica», [illegible] maschera che cura le flebiti e le trombosi . Infine sono disponibili i trattamenti per il seno, che spaziano dal tonificante allo sviluppante; massaggi con linfodrenaggio ▪ antistress ▪ la depilazione al miele.

Al centro Lampados, di Cuneo, sono specializzati in solarium con orari dalle 9 alle [illegible], tutti i giorni [illegible] la domenica. Presente per i clienti sia il lettino che il trifacciale con alta pressione, che abbronzano moltissimo con il vantaggio che non si rischiano spiacevoli bruciature, grazie ai filtri Uvb (quelli che solitamente provocano gli eritemi). Il trifacciale è dotato anche [illegible] uno schienale, che esegue un piacevole massaggio durante la seduta di solarium. Inoltre [illegible] presenti 18 docce solari, che hanno una pressione più bassa, ma garantiscono l'abbronzatura [illegible] minuti di seduta. Ivana e Gabriella del centro Lampados sono preparate per consigli e consulenze [illegible] vario genere e per i problemi di [illegible] tipo di pelle. E' consigliata la prenotazione allo 0171645l4. Per i clienti che frequenteranno assiduamente il centro [illegible] disponibili vantaggiosi abbonamenti, che permettono di risparmiare, con soluzioni da 5 o 10 sedute gestite in vario modo dal cliente. Sicurezza, igiene, serietà e simpatia sono le caratteristiche del centro Lampados.

Sopra a sinistra una delle profumerie «Modus»; a destra la «Rosa del Deserto», centro estetico di Savigliano

DA «MODUS»

Come proteggere la pelle

▪ Le profumerie Modus di Cuneo, che si trovano in via Roma 43, via Nizza 16, via XX Settembre 43 e alla galleria Ipercoop, offrono alla clientela per tutta l'estate un'ampia gamma di prodotti per l'esposizione al sole. Le novità di quest'anno sono rappresentate dalle linee di «Carita» e «Jean Plaubert», solari curativi fluidi, ideali sia per le donne [illegible] gli uomini. Quest'anno la Dior, [illegible] delle più famose marche su cui puntano le profumerie Modus, [illegible] rilanciato gli autoabbronzanti con le versioni naturali e iridate. Quest'ultime lasciano sulla pelle un particolare velo di lucentezza. Inoltre è in vendita un'innovativa acqua profumata, della stessa linea, senza protezione, da utilizzare durante l'esposizione al sole: non macchia la pelle e [illegible] l'ambiente della spiaggia», come dice lo slogan. Ogni due prodotti solari le profumerie Modus omaggeranno i clienti con teli da mare, borse per la spiaggia e oggetti per l'estate. E' inoltre disponibile uno speciale kit spiaggia per il fine settimana con un prodotto per la protezione e un dopo sole in versione mini.

▪ Trucco semi-permanente
• Trucco: correttivo, base, sposa
• Trattamenti viso: acne, collagene, antirughe
• Trattamenti corpo: circolatori, alghe, snella ▪ soda, Gernètic, pressoterapia
• Trattamenti seno: tonificante, sviluppa
▪ Massaggi: linfodrenaggio, anti-str
• Depilazione al miele
▪ Pedicure - Manicure

RICOSTRUZIONE UNGHIE:
METTI [illegible] TUE MANI SOLO [illegible] DI [illegible]

ORARIO DI APERTURA:
dal lunedì al venerdì ore 9-19 continuato
(chiusura il sabato)

ESTETICA Adelchi

Di Adelchi Elda
SALUZZO (CN) - Via Pignari, 46 - Tel. 0175 44239

Centro estetico femminile e maschile
La rosa del deserto
di Isoardi Monica
Savigliano (CN) - Corso Isoardi, 5 - Tel. 0172 716425

L Solarium Lampados

LAMPADOS,
E DAI UN TOCCO
DI COLORE
ALLE TUE VACANZE...

[illegible]
[illegible] - Tel. [illegible]

PROFUMERIE
MODUS

Insieme a te tutto l'anno.

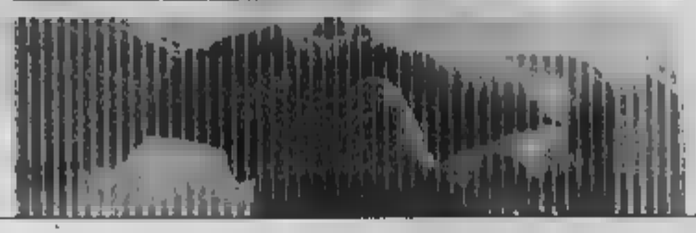
Modus: tutta la profumeria e tutte le novità di stagione in sedici negozi modello. Straordinari per la completezza dell'offerta, la cultura del servizio, la formula pensata per l'oggi. E per una donna nuova, tutta idee e libertà.

ACQUI [illegible] • Corso Italia, 34 ▪ **ALBA** ▪ Via V. Emanuele, 23 ▪ Via T. Calissano, 3 ▪ Piazza Savona, 7 • Corso Piave, 16/D • **ALESSANDRIA** • Corso Roma, 140 ▪ **AOSTA** ▪ Via Gramsci, 4 ▪ Piazza Narbonne, 18 • **BRA** ▪ Via Marconi, 19 ▪ **CUNEO** ▪ Via Roma, 43 • Via XX Settembre, 43 ▪ Corso Nizza, 16 • Galleria Ipercoop • **FOSSANO** ▪ Via Roma, 154 • **SALUZZO** • Corso Piemonte, 54 ▪ **SAVIGLIANO** • Via Savio, 13.

prima gli altri

FORMAZIONE DELL'AVIS
Si svolge sabato 19 e domenica 20 giugno alle Terme di Valdieri (Cuneo) il sesto corso interregionale di formazione, valido per Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, promosso dall'Avis Piemonte. Per informazioni: telefonare all'011.6611090 oppure www.avispiemonte.it. [r. cn.]

SCUOLA DOMICILIARE PER ALUNNA AMMALATA
È stato attuato con successo ad Alessandria un progetto di «scuola domiciliare»: i docenti della media Vochieri, poiché un'alunna, per motivi di salute, era impossibilitata a frequentare le lezioni, si sono trasferiti più volte a casa della ragazza (così i compagni) per consentirle di sentirsi parte integrante della classe. [r. al.]



«ACLI FOR CHILDREN» A BELLINZAGO
Continua la festa (foto) «Acli for children» a Bellinzago Novarese: oggi dalle 14 esposizione di foto di viaggi, alle mostra «Gente 0-5» e aperitivo. Domani alle 16 va in scena «Il piccolo principe» con la Comunità Santa Lucia di Novara. A Oleggio, iniziative per giovanissimi e famiglie a Villa Negri dalle 15 alle 19. [m. p. a.]

SPORT E SOLIDARIETA' AD ARMENO
Oggi e domani all'area Tonella di Armeno (Verbano) prima edizione della Festa Csi. In programma stand gastronomici, musica con i Diskover e Manua, e diretta su schermo degli Europei di Calcio. Parte del ricavato sarà devoluto alla Comunità Sant'Egidio. [v. a.]

UN'AGENDA GRATUITA CON «LA STAMPA» DEL 19 GIUGNO

Stop alle molte solitudini che esplodono in estate

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

C'è solitudine e solitudine. C'è quella che s'identifica come un agognato desiderio d'intimità e quella che, al contrario, è condizione non voluta caratterizzata dalla privazione di affetti e di conforto.

E' questo secondo aspetto che diventa un fenomeno di disagio sociale. Per lo più il sommerso e non appartiene a un'età specifica: è dei bambini, dei giovani, degli adulti, degli anziani. Si acuisce tanto più si colloca nella stagione che, nell'immaginario collettivo, si immedesima con l'allegria, il divertimento, le vacanze spensierate: l'estate, appunto.

E', pertanto, una precisa scelta dell'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, aprire anche quest'anno il 21 giugno, primo giorno dell'estate 2004, la «Campagna di contrasto alla solitudine»: tre mesi che servono a riflettere sulle molteplici solitudini e a impegnarsi a sovvertirne il corso patologico e languente.

«Per rompere quel silenzio che accompagna le solitudini tutti noi possiamo fare qualcosa - spiega l'assessore Cotto -: come istituzioni, come volontari, come semplici cittadini. Un piccolo gesto, una parola in più, un pensiero per una persona sola». Può sembrare poco? «In realtà può significare molto».

Il punto di partenza sta in una parola che, nella politica regionale vuole socialità e vuole solidarietà, rappresenta la chiave di volta: ascolto. Cotto e il proprio staff sono partiti da qui: ascolto dei minori che possono essere abusati, ascolto degli anziani, ascolto delle giovani madri e delle coppie, ascolto degli immigrati. «Sentiamoci, parliamoci e cerchiamo di capire di che cosa c'è bisogno» dice l'assessore.

Quest'anno, la campagna di contrasto alla solitudine parte anche con un oggetto tangibile: un'agenda un po' speciale, che si sfoglia, giorno per giorno, per tre mesi, dal 21 giugno al 21 settembre. A ogni pagina sono indicati numeri utili: per esempio quello che mette in contatto tutte le associazioni che possono intervenire in caso di bisogno e quello dove conoscere le proposte di sport e tempo libero in Piemonte. L'agenda sarà data in dono con «La Stampa» sabato 19 giugno. Contiene, lungo lo sfoglio, testi d'autore che affrontano un certo tipo di silenziosa e rassegnata solitudine.

La giunta regionale, riunita al Sermig di Ernesto Olivero, ha approvato due delibere significative: una che stanzia 600 mila euro di contributi per progetti di contrasto alla solitudine (da presentare entro il 15 giugno) e una seconda che consente di avviare la sperimentazione proposta dal ministero della Salute in quattro città italiane (Torino, Milano, Napoli e Roma) un sistema di presa in carico delle persone sole: nasce la figura del custode socio sanitario.

Inoltre, sono stati sollecitati rapporti più stretti coi medici di famiglia e finanziati 319 progetti di miglioramento delle strutture per anziani e altri per climatizzare le case di riposo.

La solitudine colpisce soprattutto gli anziani che spesso si sentono abbandonati

CONTRASTO

Dodici scritti d'autore sul modo di intendere la solitudine. Ma anche riflessioni sui gesti che possono sconfiggerla. Nell'Agenda, realizzata dalla Regione per la Campagna di contrasto alla solitudine 2004 che sarà distribuita con La Stampa sabato 19 giugno, ci saranno, fra gli altri, i testi del giornalista Massimo Gramellini, della sociologa Chiara Saraceno, di don Luigi Ciotti, di Suor Giuliana Galli, dello scrittore Tahar Ben Jelloun, del comico Marco Berry, del volontario Lorenzo Trinello e del regista Ricky Tognazzi.

UN CONVEGNO A BIELLA

La depressione del malato come curarla

BIELLA

Comprendere per capire: convivere con la malattia è una sfida possibile. Su questo tema l'Asl biellese ha promosso un convegno con l'obiettivo di far coincidere l'efficienza della struttura sanitaria con l'esigenza interiore del malato, la sua richiesta di immunità dalla sofferenza e dal dolore.

Proprio durante l'incontro è stato presentato un piccolo ma prezioso libro dal titolo «Le voci dei pazienti e dei curanti», scritto dalle psicologhe Giovanna Ferrandes, Elena Longo e Patrizia Tempia Valenta. Quest'ultima è responsabile della Psicologia Oncologica del Polo Oncologico di Biella. E' un'incursione nel concetto di malattia grave – in particolare cancro e insufficienza renale – passando attraverso diagnosi, trattamento terapeutico e accompagnamento alla morte. Una sorta di «ponte» costruito sull'assistenza e la partecipazione, a supporto della cura medica. Racconti, informazioni, suggerimenti e una serie di prospetti sintetici aiutano il lettore a superare i tabù legati alla patologia cronica – «luoghi comuni falsi e spaventevoli che alimentano la sofferenza» - e gli rendono meno penose quelle verità sottaciute o dimenticate. Perché si sa, la malattia grave è spesso vissuta come un qualcosa che non è comunicabile agli altri», che rende soli. Da qui il titolo, Comprendere per capire, un'opportunità concreta per avvicinarsi ai sentimenti del malato e, contemporaneamente, venire a contatto con i propri stati d'animo. [m. ch.]

DOMENICA 20 A ASTI

Nelle piazze tornano i volontari

ASTI

«Contrasto alla solitudine»: dopo l'appuntamento del 21 marzo in piazza Alfieri, torna «Volontariato in piazza». Il nuovo ritrovo, organizzato da Univol e Comune di Asti con il patrocinio della Provincia, è fissato per domenica 20 giugno al parco del Lungotanaro ad Asti.

«Il ricco ventaglio di iniziative - sottolinea Bruno Fantozzi, presidente dell'Univol, punterà in particolare a evidenziare il ruolo del volontariato contro la solitudine in senso lato: la solitudine di bambini e anziani ma anche di una natura e un territorio i cui problemi troppo spesso vengono dimenticati o guardati a distanza».

Numerosi gli appuntamenti che legheranno il tema della giornata con le attività del volontariato in campo ambientale: si potrà visitare la vicina oasi urbana «La Bula» voluta dal Wwf; mentre non mancheranno incontri di approfondimento con il fiume e i pescatori, passeggiate in bicicletta, esercitazioni di protezione civile e la liberazione di alcuni volatili dalla Lipu al centro recuperi di Tigliole. La giornata, che inizierà alle 10 per concludersi alle 18, prevede giochi per bambini e anziani. Croce Verde, Protezione civile «Città di Asti», vigili del fuoco allestiranno strutture e attrezzature. Alle 12,30 l'Univol inaugurerà la propria pressostruttura con la benedizione di don Vittorio Croce, vicario della Diocesi di Asti. [e. a.]

Dalle mamme un dono a chi non vede

A Cuneo raccolta placente per curare le malattie degli occhi

Barbara Morra
CUNEO

Dalla nascita di un bimbo alla cura di gravi traumi e patologie degli occhi: il collegamento è molto stretto ed è consentito dalla «Banca delle membrane amniotiche», attivata all'ospedale di Cuneo. La Regione l'ha recentemente riconosciuto come sede piemontese del centro che raccoglie, certifica e diffonde il materiale ricavato dalla placenta umana, essenziale per curare gravi traumi all'occhio, difetti della vista e per le preparazioni al delicato trapianto della cornea. L'unico punto di riferimento per il Nord nella raccolta delle membrane era, fino a poco tempo fa, solo l'ospedale di Mestre. A Cuneo sono 400 le neo-mamme che, in un anno, hanno la possibilità di dare un consenso informato per la donazione della placenta, da cui la membrana amniotica viene ricavata. «Questo numero corrisponde alla media delle pazienti sottoposte a parto cesareo - spiega Patrizia Indemini, referente della Banca delle membrane di Cuneo -. Solo in questo frangente è possibile utilizzare il prezioso tessuto. Il progetto è iniziato da alcuni mesi e già siamo sommersi dalle disponibilità. La donazione della placenta, che altrimenti verrebbe gettata, avviene in un momento di gioia per la donna e aggiunge felicità con un apporto di vita alla neonata appena venuta al mondo».

«L'ospedale Santa Croce di Cuneo è stato selezionato dalla Regione perché dotato delle più moderne tecnologie di crioconservazione (la membrana viene protetta a -140°C) - spiega Mario Bassino, presidente del Rotary Club Cuneo, ente che ha dato l'input al progetto, in collaborazione con le Fondazioni bancarie della Provincia -. Sono allo studio nuovi utilizzi della membrana in altri campi medici».

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172 69.41.14
APERTO giovedì, venerdì, sabato e domenica

ASTA DEL MOBILE CERCA
per punto vendita di Cavallermaggiore collaboratore/trice alla vendita.
bella presenza, dinamicità, diploma superiore, serietà, massima disponibilità.
formazione aziendale, ottimo trattamento, massima professionalità.
Inviare curriculum
Asta del Mobile C.so Piemonte, 16
Cavallermaggiore
Fax 0172 382754
E-mail: info@astadelmobile.it

SOCIETÀ CERCA
NUCLEO
Per APPALTO dei servizi di ricevimento clienti, pulizia e manutenzione prati, fabbricati, servizi igienici e gestione Bar-Spaccio nel CAMPEGGIO "BISALTA" di Cuneo
Inviare candidature a mezzo lettera: CUNEO-CAMP c/o Campeggio Bisalta Via S. Maurizio,33 S. Rocco Castagnaretta - Cuneo

EDIFY
AZIENDA GRAFICA IN CUNEO
Via Ettore Rosa, 12
CERCA
PERSONALE SPECIALIZZATO
ottima conoscenza Macintosh
e sue applicazioni
Tel. 0171 65623 - Fax 0171 65696

CAFE' DE SIMBOL
BRUNO MAURO
CROMA LATINA
MPL
s.s. Asti

MAX & Co.
CUNEO - CORSO NIZZA 44
SVUOTA
PER CAMBIO GESTIONE
VENDITA PROMOZIONALE
FINO AD ESAURIMENTO MERCE
SCONTI REALI FINO AL 50%
LA VENDITA È CURATA DA : PUBLICOM s.a.s.
Tel. 335-6553152 - www.publicomsas.it
Comunicazione effettuata al Sindaco 11/05/2004

Torna la sagra dedicata alla pasta per eccellenza della terra occitana

Sono un autentico gioiello gastronomico, che si può trovare soltanto a Vinadio e Pietraporzio: i «croset», qui proposti al ragu

L'antica tradizione dei «croset»

A Vinadio i festeggiamenti oggi e domani

Secondo la tradizione alpina, [illegible] buona dote per una ragazza da marito era arrivare a diciotto pieghe. Una plissettatura da antico merletto, ottenuta [illegible] un giusto movimento del pollice, è ancora ai nostri giorni la peculiarità dei «croset», la pasta per eccellenza della terra occitana, della quale oggi e domani Vinadio celebra la festa.

La seconda edizione della Sagra del Croset è un opportunità da non perdere per conoscere e gustare quest'autentico gioiello gastronomico e altri prodotti tipici di [illegible]. «I croset [illegible] una di quelle paste che non si potranno [illegible] produrre industrialmente - spiegano Dario Vallauri e Robert di Landro della Pro loco di Vinadio, che organizza la manifestazione -. L'unico modo per gustarli è quello di venire alla Sagra di Vinadio oppure nei ristoranti dell'Alta Valle Stura. [illegible] prossima edizione, allargheremo la rassegna ad altre paste fatte a mano come i sugeli della Val Roya, i corzetti di Villa Faraldi, le lorighitta di Morgongiori, gli strascinati di Bari, strangolapreve, cojëtta, per una "fratellanza gastronomica" senza paragoni».

La due-giorni di «cucina senza frontiere» già oggi rappresenta un ponte ideale fra tre valli, la Stura, l'Ubaye e la Tinée. Sono attesi anche i «cugini» francesi di queste regioni d'alta montagna attraversate di continuo da correnti migratorie interne a territori che h[illegible] fatto parte, nel passato, della stessa entità culturale e linguistica. Si osservano, ancora oggi, pratiche e saperi molto simili. [illegible] queste valli, anche se situate da [illegible] parte e dall'altra di una frontiera, appartengono con ogni evidenza a una stessa area, rispetto a carte pratiche culinarie.

La pasta ha costituito, [illegible] secoli, l'elemento fondamentale del sistema culinario di queste vallate. Per spezzare la monotonia di un piatto quasi quotidiano, [illegible] gente dell'alpe ha sfruttato questo sostituto del pane sotto molteplici forme, colori e sapori.

I «croset» sono una ricetta antica, ma che sembrerebbe frutto della moderna scienza dell'alimentazione, tanto è completa ed equilibrata negli ingredienti. Curiosa la forma, che ha una vaga rassomiglianza con le orecchiette pugliesi. In occitano il nome significa «incavo», «avvallamento», che è la modellatura ottenuta strisciando [illegible] maestrie sagiente i pezzetti di pasta sulla spianatoia.

La sagra [illegible] apre oggi, [illegible] 16, con [illegible] mostra mercato di prodotti tipici, che resterà aperta nelle via del paese [illegible] alle 21. Alle 18 si presenta la mostra «Mappe culturali» e il lavoro svolto [illegible] gruppo [illegible] Vinadio, in collaborazione con l'Ecomuseo della Pastorizia. I «croset» entrano in [illegible] dalle 19,30 alle 21, quando è in programma l'attesa degustazione della pasta occita[illegible]. Tanto per rimanere in tema, alle 22 suonano i «Lou Seriol», in concerto al palasport, a ingresso gratuito.

Domani si replica già dalla mattina. Dalle 9 (e le bancarelle [illegible] visitabili fino alle 21) torna la mostra mercato [illegible] prodotti tipici con un atelier dimostrativo dedicato alla preparazione dei croset. Anche domani, le degustazioni non mancano: sono previste alle 12, alle 14 alle 18,30 e alle 21. Dalle 17 alle 18,30, «Madrigali, villanelle, ballettis, musica vocale nelle corti italiane del Rinascimento con «Gli Affetti Musicali» e «Incontradanza». Per tutta la giornata ci sarà il mercato nelle vie di Vinadio.

In Valle Stura, la gastronomia occupa un posto di primo piano perché, forse più che altrove, ha mantenuto, nonostante l'evoluzione dei gusti e [illegible] alimentari, uno stretto legame con le abitudini di un tempo. Così si può parlare di una cucina tipica della valle, che si caratterizza per la semplicità di confezionamento delle vivande, la presenza di ingredienti locali, una sorta d'indipendenza, anche se talora è avvertibile un'inevitabile [illegible] nanza di abitudini di tutte le genti di montagna o un probabile influsso di civiltà diverse, in particolare di quella provenzale.

Per informazioni si può contat[illegible] Pro loco: telefono e [illegible] 0171959142 oppure 3383925344, www.prolocovinadio.it; e-mail info@prolocovinadio.it.

LE RICETTE «SEGRETE»

Opere d'arte a tavola

[illegible] I «croset» [illegible] un prodotto gastronomico le cui origini [illegible] perdono tra leggenda e tradizione. Si tratta di [illegible] pasta tipica della zona di Vinadio e Pietraporzio, in Alta Valle Stura, il cui [illegible] significa in occitano «incavo», «avvallamento». Nella forma, si nota [illegible] certa rassomiglianza [illegible] le orecchiette pugliesi, fonte di dispute dal sapore p[illegible]. Comuni anche nella [illegible]ione gastronomica del versante francese, i «croset» richiedono una particolare abilità di esecuzione, che viene tramandata gelosamente di madre in figlia: solo le massaie più esperte riescono. Infatti, [illegible] dare il giusto movimento al pollice, strisciandolo sull'asse, così da formare un «croset» che risulti plissettato come un antico merletto. Buona dote per una ragazza da marito era arrivare a fare diciotto pieghe. Oggi il «croset» rimane una pasta unica [illegible] irripetibile, anche perchè restano rigorosamente «segreti» la tecnica [illegible] la gestualità di preparazione, [illegible] tramandare gelosamente. Una dote per tutti, anche [illegible] raggiungere le canoniche diciotto plissettature.

2ª Sagra del Croset
Mostra Mercato di prodotti tipici
12-13 GIUGNO 2004
Forte Albertino
Vinadio Pro Loco www.prolocovinadio.it

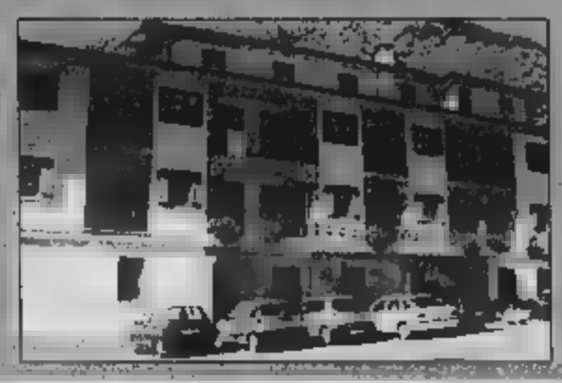
PROGRAMMA

SABATO 12/06/04
16,00 - 21,00
Mostra Mercato prodotti tipici
18,00
Presentazione della Mostra "Mappe Culturali" e del lavoro svolto dal gruppo di Vinadio in collaborazione con l'Ecomuseo della Pastorizia
19,30 - 21,00
Degustazione di croset
22,00
Concerto "Lou Seriol" presso Palasport
Ingressso Gratuito
Servizio Bar

DOMENICA 13/06/04
09,00 - 21,00
Mostra Mercato prodotti tipici
Atelier dimostrativo preparazione croset
12,00 - 14,00
18,30 - 21,00
Degustazione Croset
17,00 - 18,30
Madrigali, Villanelle, Balletti
Musica vocale nelle corti italiane del Rinascimento "Gli afetti Musicali"
"Incontradanza"

Mercato nelle vie di Vinadio per [illegible] la giornata

Visite guidate al Forte Albertino
10,00 - 12,30 / 14,30 - 18,30
Info: Associazione Culturale Marcovaldo 0171.959151 - 0171.618260

HOTEL CORBOPANT
[illegible] PISCINA RISTORANTE [illegible]

Venite da noi [illegible] degustare i Croset della Valle Stura
Bagni di Vinadio - Tel. 0171 95841

AL MONTE NEBIUS
Pizzeria
Chiuso il martedì

Via Roma 9 - [illegible]010 VINADIO (CN)
Tel. 0171 959506

OFFICINA MECCANICA - GOMMISTA - SOCCORSO [illegible] - PRECOLIAUDI
Casagrande

OFFICINA AUTORIZZATA
FIAT
MAGNETI MARELLI
ACI
MICHELIN
VISA CartaSì Pago
Ricarica Condizionatori
04
DEMONTE (CN) - Via Divisione Cuneense, [illegible] - Tel. 0171 955828

Pizzeria - Paninoteca
Napoli - Palermo
Specialità culinarie italiane
presso di noi
Tel [illegible]

[illegible]

Cuneo-Voghera con prezzi popolari

■ Dieci euro in tribuna centrale, 5 in tutti gli altri settori. L'Ac Cuneo 1905 ha scelto la strada dei prezzi popolari per affollare il «Paschiero» di tifosi biancorossi. Domani, dalle 16,30, c'è il ritorno [illegible] finale [illegible] playoff di serie D di calcio col Voghera (1-1 all'andata). La sfida è decisiva per sperare in un ripescaggio nella C2. Intanto, Telegranda comunica che a causa di motivi tecnici domani alle 20,30 la cronaca registrata della partita non potrà essere trasmessa. [g. p. c.]

NOTTURNA

«Memorial [illegible] Dogliani-Sommariva

■ Con una [illegible] calcistica a Dogliani, [illegible] alle 20,30 gli ex compagni di squadra di Sommariva Perno e Doglianese, oltre a dirigenti ■ tifosi, ricorderanno Paolo Ventura, atleta e trascinatore delle due società, deceduto nel '98. In campo, in una serata che si [illegible]ccia carica ■ emozioni, anche i due figli di Paolo, schierati uno per parte. ■ precedenza, con [illegible] alle 17, [illegible] a Pollenzo di Bra. [r. a.]

[illegible] CON L'ARCO

Gli «Arcieri Porta Sarmatoria»

[illegible] tre fossanesi [illegible] la Coppa Italia

■ Gli arcieri fossanesi Marco Monge Madro, Massimiliano Serra ■ Alessandro Mellone, della «01 Foss Arcieri Porta Sarmatoria», hanno vinto la Coppa Italia di [illegible] con l'arco, categoria «Compound». ■ è gareggiato a Vinadio, con organizzazione della Federazione italiana ■ la «01 Foss». «Per la prima volta è stata una finale in linea - ha detto il presidente federale Marco Fedeli -; il pubblico è stato privilegiato». [b. m.]

MOUNTAIN BIKE

Trofeo Alpi del [illegible] C'è la [illegible] delle Streghe

■ Dopo ■ «Bisalta Bike» di Boves che l'ha inaugurato domenica scorsa, domani il Trofeo Le Alpi del Mare di mountain bike continua con «La [illegible] Streghe» che si corre a Molini di Triora. Le adesioni [illegible] gran fondo internazionale lig[illegible] si ricevono ai telefoni 335/6298749; 0183/710306; mail: claudio@argentinabike.com. La terza tappa sarà «[illegible] Via [illegible] Sale» di Limone il 27 giugno (info: 333/1696726; mail: info@laviadelsale.com). [f. s.]

PALLANUOTO. STAMATTINA ALLE 11 SI ASSEGNA IL TRICOLORE

Noicom Bre finalista per il titolo Under 20

Cuneesi battono Loreto e Roma e arrivano allo scontro contro Modena
Match al Palazzetto Sportarea di Borgo San Giuseppe inaugurato ieri
Nel pomeriggio anche dimostrazioni giovanili di judo, karate ■ basket

[illegible] Scarpace

CUNEO

L'Under 20 Noicom Bre-Piemon[illegible] Volley gioca oggi, alle 11, nel [illegible] Sportarea, la [illegible] per il primo e secondo posto. I ragazzi di Giorgio Salomone si scontreranno con Modena in una partita che si preannuncia ricca di emozioni. I cuneesi hanno battuto, ieri, [illegible] e Roma, quest'ultima disputerà la finale per terzo e quarto posto contro Treviso (alle 9 sempre a Sportarea). Loreto ha terminato il torneo al quinto posto, sesta Palermo, settima Squinzano, ottava Palermo. Nel pomeriggio la conclusione della manifestazione è affidata ad una dimostrazione di judo e karate e di minibasket.

All'inaugurazione della nuova struttura «Sportarea» donata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (1 milione e 600 mila euro d'intervento) c'erano il presidente Giacomo Oddero e tutto il consiglio d'amministrazione, il sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia, i vertici della Bre che hanno premiato i ragazzi con la nuova iniziativa Carta Sempre web.

Oggi è il giorno della proclamazione dei vincitori delle finali, ma gli organizzatori cominciano a riflettere sulla manifestazione che per la prima volta è approdata a Cuneo portando 140 atleti da tutta Italia nella Granda. «Osservare il volley a questo livello - dice Ezio Barroero, [illegible]tore delegato di Noicom Bre-Piemonte Volley - è altamente gratificante. Le famiglie di giocatori hanno seguito gli atleti, fanno festa, riempiono gli spalti insieme al pubblico di Cuneo». Alla festa si aggiungono anche iniziative importanti. «In seno al convegno "Il pronto soccorso nello sport" - continua Barroero - abbiamo deciso di proporre ai nostri parlamentari un testo di legge [illegible] obblighi gli allenatori a seguire corsi di formazione per il primo soccorso in collaborazione con il Coni e la Croce Rossa. Tutti i fine settimana ci sono 8 milioni e [illegible] di sportivi che calcano i [illegible]pi in Italia, seguiti da 500 mila allenatori per 50 mila partite. Il progetto partirebbe da Cuneo a da Pie[illegible] Volley. Grazie alla presenza del dottor Giuliano Fugini, in queste finali siamo stati tranquilli, ma non vorremmo più sentire la domanda "c'è un medico presente" quando accade qualcosa nei campi».

Enzo Prandi, responsabile del settore giovanile: «Una buona presenza pubblico che oggi spe[illegible] di incrementare. Le squadre arrivate in finale sono quelle previste. Tra le poche società che lavorano seriamente con i giovani c'è sicuramente Cuneo». Gino Primasso, coordinatore dell'iniziativa: «Nonostante si sia giocato su più campi, tutto è andato bene. Le strutture sono di prima qualità e in più l'accoglienza [illegible] Bella e del Centro Congressi di Peveragno è stata perfetta». «Il livello tecnico delle squadre - dice l'allenatore dell'Under 20 di Cuneo, Giorgio Salomone - è cresciuto. Ci sono giocatori di sicuro avvenire, tra [illegible] alcuni cuneesi».

I ragazzi di Piemonte volley allenati da Giorgio Salomone hanno raggiunto la finale e inseguono il titolo FOTOGRAMMA BEDINO

FESTA. NEL WEEKEND

Rugby-d'oc è di scena a Valdieri

Lorenzo Tanasco

VALDIERI

Come già lo scorso [illegible] l'Unio[illegible] sportiva Pedona Rugby si dedica una doppia grande festa, e coinvolge non solo i suoi tesserati, ma gli appassionati presenti e potenziali. Quelli di oggi a domani [illegible] due giorni di importanti e simpatiche iniziati[illegible], accolte dal Comune di Valdieri nella manifestazione «Rugby d'oc». Si tratta di [illegible] allegro ritrovo di fine stagione, [illegible] ingresso gratuito per il pubblico a tutti gli appuntamenti: si varierà dalle partite dimostrative a gare goliardiche ■ con regolamento più elastico, da musiche e balli occitani alla polentata.

Sotto la regia dell'Us Pedona Rugby di Borgo San Dalmazzo guidata dal presidente Ernesto Principe, e del sindaco Ivan Di Giambattista, con tutta l'Amministrazione, e con l'ausilio della Città di Borgo San Dalmazzo con l'assessore Gian Paolo Beretta, s'inizierà alle 14 di oggi [illegible] serie di sfide incrociate del campionato di serie C interregionale: test-match di rugby con giocatori e società da tutta Italia. Alle [illegible] la gara internazionale di rugby-old tra All Bluff a i francesi Le Viex Porc: il [illegible]ne delle due compagini è tutto un programma, e dire che ci saranno sorprese è poco. Stasera alle 22, sempre con ingresso libero, si esibiranno i Lou Dalfin. [illegible] seguito, «No rugby, no party».

Domattina [illegible] 10, sempre a Valdieri, la partita tra l'Under 13 della Pedona e il Rivoli; a seguire scenderanno in campo gli Under 17 borgarini e il Chieri. Ricreazio[illegible] alpina dalle 12 alle 16, e alle 16,30 grande polentata.

La due giorni di «Rugby d'oc» sarà l'occasione di promuovere l'attività dell'Us Pedona e, soprattutto, di metterne in risalto l'enorme sviluppo a livello scolastico e giovanile in genere. «Mi ricordo una data, il 9 maggio scorso: per la prima volta, tutte insieme, avevamo impegnate in trasferta le nostre squadre Under 13, Under 17 e Under 20 - spiega il direttore e allenatore del Settore giovanile Fabrizio Orcellet -: davvero una grande soddisfazione». Coordinatore dei festeggiamenti di oggi e domani [illegible] Emanuele Fontana, [illegible] capi[illegible] [illegible] Ferrua, l'allenatore Bruno Favilla, Diego Anghilante e altri giocatori-simbolo, protagonisti dell'appuntamento. Ulteriori informazioni al 338/7312866.

PALLAPUGNO. STASERA IL NUOVO LEADER SOLITARIO VA A CASA DI DOTTA

Bellanti, sorpasso su Corino

L'albese supera Bessone e vola in vetta alla A

Aldo [illegible]

CUNEO

Il turno infrasettimanale del campionato di serie A di pallapugno ha proiettato in vetta alla classifica, in solitudine, l'albese Giuliano Bellanti che ha battuto il monregalese Bessone per 11-8 e ha sorpassato Corino, con cui divideva la prima piazza, approfittato del passo falso del rivale a Ricca contro Molinari.

Il confronto tra la Mokafè e il Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi ha visto il successo degli albesi che hanno però faticato più del [illegible]. All'intervallo Bessone [illegible] duceva per 4-6 e si è poi portato sul 6-8 prima che Bellanti iniziasse la rimonta. Sul 10-8 Bessone è uscito per [illegible] dolore al ginocchio e la formazione ospite, che aveva già sostituito Rinaldi con Dogliotti, ha finito in tre.

Nel derby ligure di Imperia, Trincheri (Olio Isnardi) è stato sconfitto in casa da Papone (Tecnoges) per 7-11 (4-6 al riposo).

Questa la nuova [illegible]: Bellanti 10; Corino 9; Dotta 8; Sciorella e Danna 7; Molinari e Trincheri 6; Bessone 3; Papone 2; Isoardi 1. Danna e Trincheri una partita in meno.

Oggi inizia la quarta giornata di ritorno. Alle 16, a Cuneo incontro di ordinaria amministrazione per Paolo Danna (Acqua Sant'Anna) che riceve Gianluca Isoardi (Ceva Balon) in una gara [illegible] dovrebbe avere un esito scontato. Isoardi cercherà di rendere la vita difficile ai [illegible] [illegible] le [illegible] possibilità di [illegible] non [illegible] molte. La squadra di casa è reduce però dalla sconfitta per 11-10 subita a Monticello contro Sciorella che potrebbe aver avuto qualche riflesso sul morale. Danna, in vantaggio per 10-8, non ha saputo approfittare di un avversario quasi battuto e ha mancato un [illegible] che appariva alla sua portata, nonostante l'assenza di Giampaolo uscito nell'intervallo per infortunio. La presenza della spalla è incerta anche per la [illegible] di oggi.

Il big match della giornata si giocherà però, alle 21, a Dolcedo dove Dotta (Conad) riceverà il nuovo leader Bellanti per [illegible] confronto che promette spettacolo. Dotta sul suo terreno è un «osso» durissimo per tutti e anche Bellanti dovrà guardarsi dalle sue trappole. Pronostico ovviamente impossibile.

Gli altri tre incontri del turno si giocheranno domani: alle 16, a Pieve di Teco, Papone-Molinari; alle 21, a S. Stefano Belbo, Corino-Sciorella e a Villanova Mondovì, Bessone-Trincheri.

Flavio Dotta (Conad)

BOCCE. ASSOLUTI A COPPIE DI TUTTE LE CATEGORIE

La Granda in campo alle sfide di Pinerolo

Renato Arduino

PINEROLO

Nel weekend, con sfide eliminatorie anche nei vicini bocciodro[illegible] di Pianezza, Vigone, Rivoli, Rosta, Val Della Torre, Bruino a match decisivi tutti al Veloce club Pinerolo del presidente Roberto Daghero, si [illegible]gnano i titoli italiani a coppie di bocce di tutte le categorie.

S'inizia alle 8 di stamane e si proseguirà fino a tarda sera. Alle 9,30 di domani scatteranno i quarti; finali per il titolo nel pomeriggio.

Numerosi gli atleti del Cuneese in lizza nelle sfide tricolori. Nella categoria A (iscrizione libera): Marzero-Merlo (Albese); Ariaudo-Macario, Pautassi-Gastaldi, Basilietti-Nari (Autonomi Botta Engineering Fossano); Graziano-Bertero, Barale-Roaschio, Verano-Buttigliero, Novero-Trucco (Auxilium Cassa risparmio di Saluzzo); Rinaudo-Padrale, Ambrogio-Bertolusso (Beccaria Scarnafigi); Folloni-Borgogno, Giordanino-Meligno, Micheli-Benetto, Negro-Giordanengo (Sommarivese); Langella-Ercole (Vecchio Mulino Caramagna).

Nella B, si [illegible] qualificati: Romano-Broccardo (Le Valli Monregalesi); Tavella-Rosa, Rambaudi-Negro (Sommarivese); Mana-Panero (Marenese); Mamino-Mana (Bra Bocciofila); Dalmasso-Giraudo, Abbà-Borgetto (Pedonese Borgo San Dalmazzo); Minetti-Disderi, Marchetti-Chiappero (Beccaria Scarnafigi); Allos-Bosco (Vecchio Mulino); Ballatore-Ghittino (Albese). La Granda bocciofila è degnamente rappresentata anche nelle categorie C, [illegible] e nel settore femminile.

[illegible] Le atlete [illegible] Auxilium Cassa risparmio Saluzzo, Centallese e [illegible] club Le Valli Monregalesi, sono promosse alla fase regionale di domenica [illegible] giugno a Gressan, dove sa[illegible] [illegible] lizza anche Valtorrese, Borgonuovo, Cogne, Saint Vincent e Settimo Torinese: le prime due piazzate, ai qualificheranno per [illegible] finali scudetto in programma i prossimi 25-26 settembre a Nialla Tanaro.

Con 39 ipermercati in tutto il Nord Italia a 6.500 dipendenti, Bennet è un'azienda [illegible] continua espansione, che rappresenta un punto di riferimento nel mondo della grande distribuzione.

CERCA per i propri ipermercati di
[illegible] POCAPAGLIA

DIPLOMATI/E

Aventi età compresa tra i [illegible] ed i [illegible] anni [illegible] avviare ad attività [illegible] gestione [illegible] punto [illegible].

Gli interessati di ambo i sessi possono inviare dettagliato curriculum vitae (con il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 10 l. 675/96) a Bennet S.p.A. via Enzo Ratti 2, 22070 Montano Lucino (Co), oppure inviare e-mail completa di curriculum a personale@bennet.com. Per ulteriori informazioni www.bennet.com

Per la pubblicità su: LA [illegible]
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, [illegible] bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.466.249

[illegible] azienda sita in Morene, [illegible] Marconi, 98/F
RICERCA [illegible] DI [illegible] AUTISTI
Muniti di patente E per trasporti nazionali (automezzo [illegible] con gru)
[illegible]
- esperienza nella guida [illegible] nell'uso [illegible] gru
[illegible] ore ufficio (8,00-12,00 14,00-18,00) al n. 0172 742732

RISTORANTE - "I piaceri del gusto"
BORGO SAN DALMAZZO (CN) - C.so Mazzini, 148
CERCA
Cameriera/a responsabile di Sala
Si richiede esperienza, professionalità e referenze di lavoro.
Inviare dettagliato Curriculum [illegible] 348 [illegible]3050 - fax 0171 262822
e-mail: inaudi@inaudi.com

BINGO ALBA
TUTTI i lunedì si gioca al BINGO DELLE DONNE
per tutta la sera con cartelle da 50 centesimi
e co[illegible]ng[illegible]e le
speciali con tutti i jackpot e superpremi in palio

Entra nel [illegible] DEI [illegible] gioca nella
DERBYLONGA
la partita di calcio "Più Lunga del Mondo"
di Gallo G[illegible]e (Cuneo) dal [illegible] al [illegible]0 giugno 2004
9000 [illegible] di gioco, [illegible] giocatori, pari ad [illegible] settimana giorno e [illegible]
per iscrizioni (10 euro per 1 ora di gioco con la maglia in omaggio)
(singoli o squadre, uomini ■ donne, dai 6 ai 90 anni)
di giorno i ragazzi, la sera i "normali", la notte i "vampiri"
tel. 333-3068421 oppure ON-LINE: www.derbylonga.org
il ricavato sarà INTERAMENTE devoluto all'ass. TERRA PATRIA per Progetti Umanitari (pozzi per l'acqua in Niger e in Mali)
www.terrapatria.org
LA DITTA SO.GE.CO. s.n.c. - Coibentazioni ed insonorizzazioni industriali ■ civili; • Coperture industriali ■ civili; • Costruzioni edili; • Ponteggi e carpenterie metalliche
ALBA (CN) - Tel. 0173440540 - e-mail: sogeco.snc@unodi.it.com
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]ARIO A SCOPO BENEFICO

SERV. PROM. PUBLICOMPASS

Le proposte golose di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Bra e Savigliano

La «T&B» di Madonna dell'Olmo offre attrezzature e macchinari, l'allestimento dei laboratori, ma anche corsi di specializzazione per apprendere l'arte di fare il gelato

Gelato, piacere contro il caldo

Oltre alle creme classiche tanti gusti innovativi

ESPLODE la voglia di gelato. In provincia non c'è che l'imbarazzo della scelta tra bar, gelaterie e cremerie. Le modalità di vendita sono diverse.

C'è chi affianca al buon gelato la pasticceria e l'attività più propria del bar e chi ha deciso di concentrare tutte le energie sui gelati, offrendone una varietà davvero strabiliante.

Primo segnale: i nomi. La dice lunga «La Voglia» che da diciotto anni propone ogni benedì-dio di gelato, in Largo Argentera, a Borgo San Dalmazzo.

«Oltre ai gusti classici in crema e frutta - spiega la titolare, Lodovica Ellena - quest'anno proponiamo il gelato allo yogourt, senza grassi né zuccheri: un cono e una coppetta tutta da gustare senza sensi di colpa per la linea». «La Voglia» propone anche granite, sorbetti, ghiaccioli e torte semifredde.

Un altro che evoca trasgressioni del palato è «Peccati di gola», gelateria di Cuneo, in 8/b. Il gelato - articolato in una vasta gamma di proposte che vanno dal tradizionale cono, alla coppetta; dai sorbetti ai frullato o milkshake; dalle torte semifredde alla pasticceria gelato mignon - è rigorosamente di produzione propria.

«In questo periodo è particolarmente richiesto il gelato ai gusti di frutta - spiega Corrado, il titolare -. Ci tengo che sia di ottima qualità: per questo ne curo scrupolosamente la preparazione, che ha come ingredienti l'acqua e la polpa di frutta con un rinfrescante effetto "sorbetto"».

Ma se è piacevole e pratico passeggiare sotto i portici gustando un cono, altrettanto gradevole è centellinare un taglio di caffè o una coppa alla frutta seduti al fresco di un dehor, in una via nel cuore della città, dove non passano le Succede al bar-gelateria «Arpino» a in via Cavour 36.

In un'atmosfera classica i titolari Fabrizio e Roberta Barile propongono i tradizionali gusti in crema e frutta oltre a una assortita pasticceria gelato mignon. Segni particolari del locale: il gelato al gusto moscato.

Sorbetti, granite, mousse, semifreddi oltre ai classici gelati si possono trovare dalla «Belle Epoque» di Savigliano, in corso Roma. Il bar-cremeria offre ghiotti gelati e pasticceria di produzione propria (molto richiesto il gelato al wafer «Loacker», creato lo scorso an- e riproposto per questa estate). Il locale dispone di un piccolo dehor e di un ambiente interno climatizzato. I titolari Gerry Massimino e Sergio Pignatta propongono anche servizi catering per ricevimenti e matrimoni.

Ma per fare il gelato, per esporlo e venderlo è necessaria l'attrezzatura adatta. Stiamo parlando dei laboratori dove le gustose creme e i luoghi in cui queste vengono acquistate e consumate, che tanto più invitanti quanto più curati particolari. Ad occuparsi di questi aspetti la «T&B» di Madonna dell'Olmo (con sede in via Villafalletto 11). L'azienda, per garantire un miglior al cliente si recentemente consorziata con un'altra leader del settore la «Occelli Elisa», esperienze ultratrentennale.

La «T&B» propone attrezzature e macchine per gelati come le pastorizzatrici (che cuociono la miscela) e le mantecatrici (che completano il ciclo della produzione). Oltre all'allestimento dei laboratori - per cui viene curata anche la successiva assistenza tecnica - la «T&B» ha un pool di tecnici e architetti che, in base alle esigenze del cliente, seguono l'allestimento dell'arredo, progettazione al montaggio.

Oltre a una grande professionalità nel campo in cui opera, la «T&B» offre ai propri clienti (ma l'iniziativa è aperta anche all'esterno) la possibilità di seguire corsi di specializzazione per apprendere l'arte di fare il gelato, con lezioni teoriche e pratiche tenute ma maestri gelatai di livello internazionale.

Peccati di gola
PRODUZIONE PROPRIA ARTIGIANALE
Crêpes dolci • Torte e semifreddi anche su ordinazione
Piccola pasticceria da gelateria
CUNEO - Corso Giolitti, 8/b - Tel. 0171 630003

GELATERIA ARTIGIANALE
La Voglia
SEMIFREDDO, TORTE
NOVITÀ TORRONCINI GELATO
L.go Argentera, 4 - Tel. 0171 269669
BORGO S. (CN)

La Belle Epoque
di Massimino e Pignata
Produzione prop gelati, torte/gelat semifreddi
Servizio a domicilio per matrimoni e rinfreschi
Cremeria - Caffetteria - Pasticceria
SAVIGLIANO - Corso Roma, 33 - Tel. 0172 717242

Pasticceria Arpino
di Battaglino e Barile
Gelateria artigianale
Pasticceria gelato mignon
Via Cavour, 36 - BRA - Tel. 0172 41.29.51

T&B
INSIEME PER CRESCERE
Via Villafalletto 11 - Madonna dell'Olmo
12020 CUNEO - Tel. 0171 412361
occelli & lisa snc
macchine per gelati nuove ed usate
attrezzature complete per laboratori
vetrine per gelati e arredamenti su misura, chiavi in mano
assistenza tecnica specializzata
Gamma completa macchine per gelato
- Mantecatori verticali e elettronici
- Pastorizzatori e bagnomaria
- Macchine gelato soft e montapanna
Concessionari esclusivi per la provincia di CUNEO
cattabriga
Macchine per gelato
Vetrine per gelato professionali per ogni esigenza. Sistemi di abbattimento rapido e di conservazione gelato

PIU' SICUREZZA E SERVIZI ALL'INTERNO DELLE MURA. CANTIERI APERTI A PALAZZO ODDO, PIAZZA DELLE ERBE E SAN DOMENICO

Il centro storico verso la rinascita

Lavori in corso ad Albenga nei palazzi medievali

Augusto Rembado

ALBENGA

Centro storico in ripresa prospettive anche a medio termine molto interessanti. partendo proprio in questi giorni una serie di lavori di ristrutturazione, soprattutto nel quartiere di Sant'Eulalia e di piazzetta Erbe, l'atmosfera di tranquillità e serenità che oggi respira oggi è esattamente l'opposto della situazione di sei o sette anni or sono. Ma oltre a questo fervore, che ogni settimana viene sottolineato dai mercatini, c'è anche una grande attesa per l'ultimazione di Palazzo Oddo (che si affaccia su via Roma e via Mariettina Lengueglia) che dovrebbe entrare piena attività entro la chiusura del 2005, sia per il «magamuseo» a San Domenico saranno ospitate tutte le raccolte reperti storici ed archeologici ora esposti in diversi sempre all'interno del centro antico.

Spiega Sergio Savoré, storico farmacista del quartiere, con negozio proprio all'incrocio di «cardo» e «decumano» (nel luogo che i vecchi albenganesi chiamano di quattru canti), spiega: «Non voglio passare per ottimista ad oltranza ma direi che in oggi le prospettive del nostro centro possono realisticamente rosee. Gli anni all'inizio dei Novanta ormai dimenticato. E' svanita la paura che la gente aveva anche solo di attraversare da largo Doria a via Torlaro. E ciò grazie, a mio giudizio, all'opera di bonifica vigili urbani, sotto la spinta dell'assessore all'ordine pubblico Rosy Guarnieri». Prosegue Savoré: «Stanno affrontando la fase avvio dei lavori tutti gli interventi di ristrutturazione degli edifici inseriti del piano urbanistico POI del quartiere Sant'Eulalia. Si rifanno facciate e tetti, si razionalizzano fili aerei e conduttore sotterranee. A ciò si aggiungono le animazioni dei mercatini e le manifestazioni organizzate dall'associazione "Fra le mura" sia dal Centro Integrato Via "L'isola" (Civ)».

c'è chi lamenta che alla domenica il centro antico è deserto. Risponde Savoré: «Sta per avviarsi un programma di aperture estive coordinate, cui resterà aperto almeno un negozio per ogni categoria».

Lavori in corso nel centro storico di Albenga

Interventi per la rete idrica

L'Ilce sta realizzando nuove condotte con un investimento di 3 milioni di euro

ALBENGA

L'Ilce, società che fa capo al gruppo Enrile, impegnata su più fronti territoriali per razionalizzare ed adeguare le tubazioni. L'occasione è stata colta non solo per potenziare l'acquedotto ad uso po- nello stesso scavo anche i tubi dell'acquedotto irriguo (zona di levante verso Campochiesa e San Giorgio) e della fognatura.

In particolare l'Ilce, società pri- che gestisce il rifornimento idrico nel territorio comunale albenganese, sta lavorando dall'inizio dell'anno nella zona a levante e a ponente dell'ex deposito dell'Artiglieria di Pratogrande, ove la rete acquedottistica ancora mancava. Impegnativi i lavori in regione Campore e alle Cime di Leca.

Complessivamente a fine l'ammontare degli interventi sarà di 6 milioni di euro, una cifra ingente, destinata ad ammodernare e razionalizzare condotte idriche, sia di natura potabile che di natura agricolo-irrigua, e rete fognaria. Il Comune dovrà intervenire finanziariamente per la parte che è di sua spettanza.

zona interessata all'intervento dell'Ilce è alta preoccupazione per l'avanzata cosiddetto «nucleo salino», determinato retrocedere, nelle falde sotterranee, dell'acqua dolce e dall'avanzare dell'acqua di mare, terribile conseguenze per l'agricoltura facilmente immaginabili.

Intanto i lavori in corso nella zona a mare hanno trasformato Piazza Europa, la passeggiata Cristoforo Colombo e via Amalfi in un grande cantiere. Dall'alba sono in azione gru, bulldozer, scavatrici, colate di cemento. Ieri, nella meridionale di piazza Europa, la posa di palancole per l'impermeabilizzazione del piano sotterraneo dell'autosilo ha causato un inconveniente al rifornimento idrico. A delle vibrazioni, nei tubi sotterranei staccate placche di ruggine che hanno tinto di rosso l'acqua usciva dai rubinetti delle case circostanti. L'inconveniente, dopo che i responsabili dell'Ilce avevano provveduto a far scorrere abbondante quantità di acqua, è quasi subito rientrato. [r. sr.]

NOTIZIE

Cavallera assolto formula ampia

Mario Cavallera, 64 anni, di Albenga, è stato assolto con formula ampia in tribunale. L'uomo, difeso dall'avvocato Nazareno Siccardi, to di usure. [r. sr.]

FINALE L.

Oggi i funerali di don Morelli

Grande nel Finalese per la scomparsa don Giuseppe Morelli, 91 anni, per oltre sessant'anni parroco a Gorra. Oggi alle il vescovo monsignor Mario Oliveri celebrerà il rito funebre nella chiesa di San Bartolomeo a Gorra, frazione di Finale. [s. r.]

ALASSIO

Ampliato il camposanto con altri 800 loculi

Dopo 2 anni lavori (e una spesa di 1 milione e 400 mila euro) il cimitero di Alassio si è arricchito di più di 700 nuovi loculi, un'area per realizzazione di una decina tombe di un centinaio Durante l'inaugurazione, avvenuta l'altra mattina, è stato annunciato un ulteriore progetto di ampliamento per circa 800 loculi, 10 tombe e 150 ossari. [m. br.]

L'amministrazione premia Bertilla

L'altra mattina, presso la residenza di Villa Piaggio, il sindaco Alassio e l'assessore alle politiche scolastiche Loretta Zavaroni hanno consegnato una targa-riconoscimento, per la fedeltà e i 44 di servizio ad Alassio, Suor Manea Bertilla. [m. br.]

LA ROTONDA DI CERIALE

«Il Comune non ha colpa per i disagi»

A proposito del servizio pubblicato giovedì disagi al traffico, sindaco di Ceriale Pietro Revetria ci scrive: «Non risponde al vero l'attribuzione di "colpa" alla rotonda per code degli autoarticolati; non risponde al vero che per automezzo ci vogliono in media due minuti di manovre per superarla: la situazione "critica" è determinata dalle sporgenze rocciose nel tratto strada precedente per la direzione Borghetto-Ceriale. Non risponde al vero che un mese fa la rotonda era già stata abbattuta e ricostruita: l'abbattimento e la ricostruzione presupporrebbero la fine lavori; div te, fa, il cantiere era pieno regime di operatività. risponde al vero che al primo impatto un pesante il traffico era stato paralizzato per più di due ore: tale evento non si è mai verificato. E' vero che il semaforo di alternato è stato inserito a di un blocco causato da due autoarticolati che, giunti dalle opposte direzioni all'altezza delle sporgenze rocciose immediatamente sotto il Castello Borelli, hanno necessitato dell'intervento della Polizia Stradale per procedere».

Il sindaco ribadisce un concetto che avevo già riportato nell'articolo. Ho riferito ciò che ho visto e che mi è stato confermato anche da automobilisti fonti autorevoli. (s. p.l.

I DEBITI FUORI BILANCIO ACCUMULATI NEGLI ANNI SCORSI DAL COMUNE

Accuse al sindaco Cenere

Boissano, dure accuse dalla minoranza

BOISSANO

«Antidemocratico? semplicemente fifone». Questo è il giudizio di Tommaso Berruti, capogruppo di minoranza a Boissano, sulla scelta del sindaco Francesco Cenere «di suggerire al presidente del Consiglio comunale di non lasciar commentare le sue comunicazioni». In primo piano la questione dei debiti (se ne occuperanno anche la magistratura e la Corte dei conti) del Comune ereditati Cenere che lo hanno portato sull'orlo delle dimissioni per ora «congelate».

Spiega Berruti: «Cenere deve sapere che se non accetta il confronto nella sede naturale, dovrà giocoforza subirlo in altre sedi altrettanali ove però il presidente non sarà così sensibile ai suoi suggerimenti e forse accerterà qualche sua malefatta, con le inevitabili a carico suo e della sua giunta. Non posso però esimermi dal considerare che il sindaco, con la sua "eroica" decisione di rinunciare alle dimissioni per rimacarica "congelato per un anno", abbia semplicemente voluto cogliere l'occasione per fare una poderosa indietro sul progetto della scuola, non sapendo altrimenti come cavarsi dai pasticci in cui si era cacciato prima ancora di iniziare. riferisco il costo dell'opera pari al totale del bilancio del Comune all'iniziativa, da determinazione, di assunto impegni ed attivato una procedura di affidamento di incarichi palesemente al di fuori della legge. Noi, come tutti a Boissano, vogliamo l'ampliamento della scuola ma senza altre opere faraoniche che servono unicamente ad autocelebrare il sindaco». [a. r.]

IL CONSIGLIO IL SINDACO «LICENZIA» ANTONIO FRANCHI

Presidente dimissionato

Polemica l'altra sera in Consiglio comunale a Borghetto. A commentarla Rosa Angela Ferrando e Stefano Roascio dell'opposizione: «Il presidente del Consiglio Comunale, Antonio Franchi, ha letto una lettera inviatagli dal sindaco. In essa era contenuta una censura alle di condurre il Consiglio stesso. Più un richiamo al regolamento, la lettera è sembrata un attacco strumentale a fini elettorali, a conferma della veridicità delle voci circolate, in questi giorni, sulle liti interne al gruppo di maggioranza, tra il vicesindaco Vacca (candidato al Consiglio provinciale per Forza Italia) e il presidente Franchi (candidato per la Casa del Cittadino). La polemica è stata acuita dall'annuncio ufficiale, fatto dal presidente, che il sindaco, a soli tre mesi dalla nomina, gli ha revocato le deleghe, dopo che lo stesso sindaco aveva motivato la necessità di un'indennità di carica proprio perché Franchi doveva sostenere un doppio impegno. Il nostro gruppo, pur rimarcando come la stessa carica di presidente fosse stata pensata solo per risolvere problemi interni alla maggioranza, ha comunque rinnovato la fiducia a Franchi, ritenendo il suo modo di condurre il Consiglio molto più democratico e rispettoso della minoranza di quando non fosse quello del sindaco». [a. r.]

DS E VESPA PRENDONO POSIZIONE: «LA GIUNTA NON ACCETTA CRITICHE»

Alassio: esplode la polemica

Reazioni dopo il «licenziamento» di Maiellano

ALASSIO

«Il consigliere Maiellano ha sempre condiviso tutte le scelte dell'amministrazione sulle questioni riguardanti piazza Partigiani. Per avere conferme basta chiedere a tutti i componenti maggio- Sfruttare i problemi e i disagi dei commercianti per altri fini è sciacallaggio. Lui fatto sua parte come tutti. ha però perso le deleghe perchè è parte di una lista che anzi si schiera contrapposizione del candidato provinciale sostenuto da tutta la maggioranza». Il sindaco di Alassio Marco Melgrati, dopo aver ritirato gli giovedì mattina gli incarichi al commercio e al verde pubblico al consigliere di maggioranza Giuseppe Maiellano, ha ribadito ieri la sua posizione e le motivazioni del provvedimento.

Questa la replica del consigliere (e presidente provinciale della Fiepi-Confesercenti): «Sono stato eletto in maggioranza, dove sono anziano per numero di preferenze, ed intendo rimanere per rispettare il voto degli elettori. ne sono andato Forza Italia perchè, nonostante i voti ed un posto vacante da assessore, il sindaco ha mai preso in considerazione per quel ruolo che potuto svolgere bene. Stranamente Alassio, città che vive di turismo, commercio e servizi e che ha circa 1.000 attività, ha un volontariato ma non un commercio. Io continuerò a fare il sindacalista, come presidente provinciale e come consigliere nale, in difesa di tutte le attività».

Alassio, polemiche in Comune

Non reazioni anche parte delle minoranze. Ha detto il consigliere d'opposizione Daniele Fui, capogruppo de La Vespa: «C'è già stato un precedente con assessore con troppe iniziative al quale sono state revocate le deleghe ed è stato delegato "al nulla". Adesso un consigliere che si è permesso di esprimere un suo libero pensiero è stato licenziato. Anche la minoranza, che tramite il gliere Agostino Testa, ha chiesto il 100 per cento di riduzione sulla tasse di smaltimento dei rifiuti per le attività di piazza Partigiani, una minuzia di fronte ad altre ingenti e discutibili spese in ballo, è stata bocciata». Scrive infine la segreteria della sezione di Alassio dei Ds: «Fra polemiche e scambi di accuse la maggioranza sembra perdere tempo anzichè curarsi degli interessi pubblici». [m. br.]

IERI AD ANDORA

Equadoregno derubato per un furto

Hanno pranzato in 4 (uomini e donne) in un ristorante del lungomare di Andora e si sono poi allontanati con una borsa contenente 400 ed effetti personali.

L'episodio è avvenuto giovedì a pranzo, quando una comitiva di 4 persone si è seduta al tavolo vicino alla del ristorante di Andora. Ad un certo punto, i 4 si sono alzati, hanno pagato e si sono allontanati. Poi sono tornati per prenotare anche per la sera. In quel quinta persona, è entrata nel locale proponendo la vendita di prodotti alimentari e si è messa a parlare con i 4 fingendo di non conoscerli. Dopo una assenza, la titolare si è accorta della sparizione della borsa, notando una persona del gruppo nelle vicinanze. Subito ha allertato carabinieri e polizia che sono riusciti ad arrestare per furto aggravato in concorso, in viale Hanbury ad Alassio, Carlos Lopez Lopez, 42 anni, equadoregno residente a Ge- e regolare, in viaggio su Suzuki. Ieri in tribunale ad Albenga è stato convalidato l'arresto il processo è stato rinviato al luglio. [m. br.]

«VENDERE E COMPRARE NELL'ERA DI INTERNET»

Noli, incontro di esperti sul commercio in rete

NOLI

«Le regole del vendere e del prare nell'era di Internet». Seminario internazionale sulla «Lex Mercatoria» presso la Fondazione Culturale Sant'Antonio oggi (ore 10-13) a Noli. Il commercio elettronico rappresenta il fulcro della manifestazione. È facile capirne il perché. Il valore delle transazioni tra imprese via Internet, forma moderna e virtuale di navigazione, sta aumentando a ritmi esponenziali. Entro il 2004 si prevedono scambi nel mondo di 2,37 trilioni dollari (sono stati 1,40 nel 2003), il tasso medio di crescita a livello planetario previsto dal al del 67% annuo. Al dibattito conclusivo parteciperanno Mario Talamona dell'Università di Milano, Guido Alpa dell'Università di Roma La Sapienza, Sergio Carbone dell'Università di Genova e presidente della Società per Cornigliano, Thomas Heller della Stanford University e già consigliere per l'ambiente nell'amministrazione Clinton, Vittorio Olgiati dell'Università di Urbino, Tullio Treves dell'Università di Milano e giudice del Tribunale internazionale del mare. Conclusioni di Eligio Resta dall'Università Roma Tre.

L'occasione è offerta dalla nata Fondazione per conoscere più da vicino le problematiche giuridiche e commerciali gen dall'avvento della globalizzazione e dall'uso di uno strumento come Internet. Imprenditori, commercialisti, avvocati, docenti, esperti di hi internazionali, trasportatori, funzionari pubblici potranno trovare nell'appuntamento dei chiarimenti su quali regole valgono nelle transazioni economiche in un mon globalizzato, dove spesso reale e il virtuale si sovrappongono e si sostituiscono l'uno all'altro creando non poca confusione sia che si tratti di acquisti effettuati tra aziende vendite di questo verso i consumatori finali [a. r.]

Ottimi risultati per i voli di linea tra Villanova d'Albenga e Roma

BERTA: LA MEDIA E' DI 24 PASSEGGERI A VOLO, UN RISULTATO INCORAGGIANTE

Roma-Villanova con il tutto esaurito

Successo dei collegamenti con la Capitale, ora si pensa a Milano

VILLANOVA D'

Overbooking sul volo da Roma. In altre parole: tutto esaurito sulla linea aerea che ieri sera ha trasportato 46 passeggeri da Fiumicino allo del Ponente ligure. Una bella soddisfazione per i dirigenti dell'Ava (la società di gestione pubblico-privata gestisce l'aeroporto ingauno) che in soli due mesi di ripresa dei voli raggiungono quello che stato raggiunto (su di un velivolo di minor capienza) dopo quattro si della precedente esperienza.

«Sì. Abbiamo dovuto rifiutare due prenotazioni, poiché tutti i posti erano stati occupati», conferma Pier Carlo Berta, generale in pensione dell'aeronautica, amministratore delegato dell'Ava, che aggiunge: «Certo, si solo di un segnale, che comunque ci conforta appieno nelle previsioni che avevamo fatto secondo cui il nostro bacino di utenza è pronto a sostenere anche altre linee verso altre destinazioni. Il cosiddetto break-event (cioè il raggiungimento della soglia di autofinanziamento) che è fissato in 20 passeggeri è, nella media dei primi sessanta giorni, ampiamente superato: infatti ad media 24 persone per volo».

Probabilmente il bel risultato è stato aiutato dalla consultazione elettorale che ha richiesto un mezzo di trasporto veloce dalla Capitale alla periferia della Riviera di ponente. Comunque sempre segnale positivo rimane. Spiega ancora Berta: «Il ritmo di crescita e di assestamento della linea sembra procedere al doppio della velocità della prima nostra esperienza. Ciò significa che il mercato c'è e che dovremmo avere la possibilità di andarlo a sollecitare. Io vedrei positivamente lo studio di un raddoppio di collegamenti Roma. Come anche avrebbe di crescita anche un volo per Milano usare eventualmente solo per i fine settimana quando alcuni rientri in auto nella capitale lombarda richiedono anche con lo e le che comporta».

Sulla tipologia dei viaggiatori, c'è da osservare che la miglior risposta arriva non dalla «business-classe» ma dai passeggeri normali.

Intanto sul fronte dell'annosa richiesta dell'Enac di illuminare per il volo notturno tre tralicci dell'Enel, proprio ha la conferma dal Prefetto che verrà concessa l'ordinanza per lavori prioritari in base alla quale l'Enel ha garantito l'intervento definitivo giorni. In tempo quindi, per quando, a fine settembre, col ritorno all'ora solare, il rientro da Roma si dovrà effettuare senza la luce del giorno.

Una settimana da oggi si avvierà il volo di Air Vallée da Villanova d'Albenga a Olbia durante i week end. [r. sr.]

Tradizione, storia e folclore per una domenica di festa

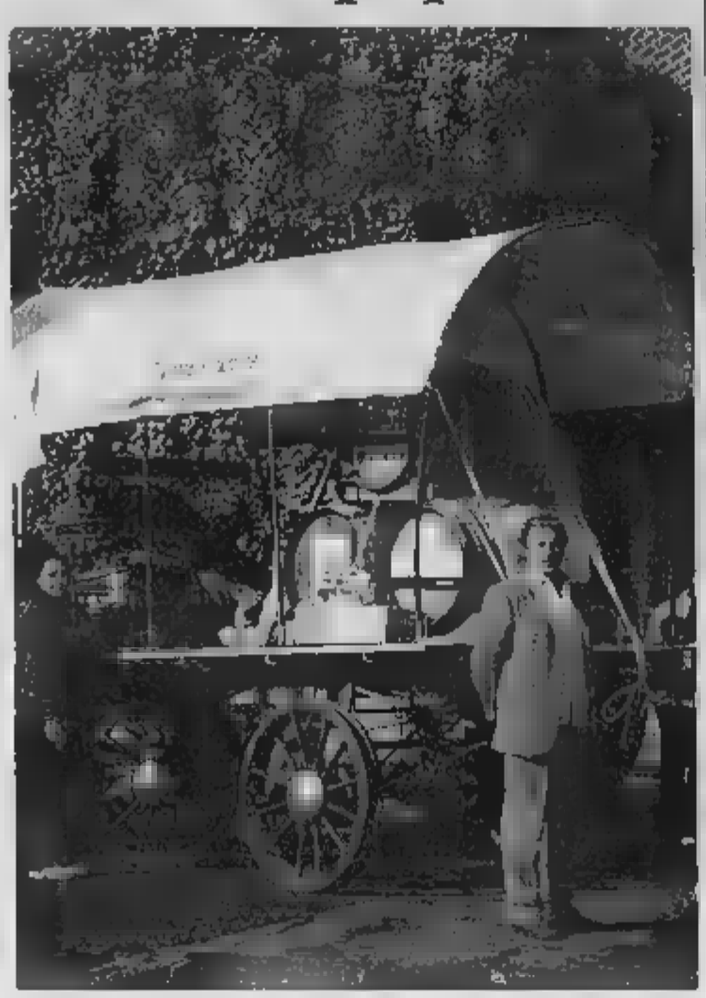
Sulle antiche Vie del Sale

Domani Carcare rivive i tempi passati

Un ritorno al passato lungo l'antica Via del sale. Domani, settima edizione del «Raduno Amici delle Vie del sale», organizzato dal Centro Integrato di Via «Il negozio» di Carcare, con il contributo dell'Ascom Confcommercio e il patrocinio del Comune, della Comunità Montana Alta Val Bormida e di Radio Latte e Miele.

Il programma prevede, alle 16,30 l'apertura dei negozi e l'allestimento dei banchi; a seguire la Confraternita dell'arco e della spada presenterà «La fratellanza dell'arco e della spada»: un vero e proprio salto nel passato con esibizioni di duelli, mostre d'armi medioevali e dimostrazioni didattiche per i bambini. A metà pomeriggio arriverà, quindi, attraverso la Via del sale, da Mallare e Bormida, la tanto attesa carovana di carri con il carico di sale, a cui seguirà una ghiotta degustazione della famosa focaccia al sale ed altre prelibatezze. Alle 20, 30 il Corteo storico della Pro Loco di Ponti attraverserà il centro del paese; mentre alle 21,30, grande finale ai piedi dell'antico ponte di Carcare, dove, sulle sponde del fiume, i cavalieri si sfideranno in uno spettacolare combattimento.

Insomma, una giornata di festa dove il folklore si intreccia alla tradizione e alla storia. Carcare è stato, infatti, uno dei crocevia più strategici lungo, appunto, una delle più famose Vie del sale. Per afferrare l'importanza di questo ruolo, bisogna ricordarsi di come il sale fosse allora prezioso (lo stesso vocabolo salario deriva, appunto, dal sale che, in certe zone, veniva usato come moneta per pagare il lavoro), indispensabile non solo per insaporire il cibo, ma, soprattutto, per garantirne la conservazione, così come era fondamentale nella concia delle pelli. Per il sale furono firmati trattati, stretti accordi, divampano guerre, nacquero ribellioni. Ed una delle vie più importanti di commercio di tale prodotto, che dal finalese doveva raggiungere l'interno e quindi, poi, Piemonte e Lombardia, passava, appunto, per Carcare. Tanto per farsi un'idea del volume di affari, in soli due anni, dal 1641 al 1643, dalle navi vennero trasportati a Finale oltre 13 mila quintali di sale, e solo un quarto di essi fu consumato in loco, mentre tre quarti venne portato Oltregioco, con un prezzo, per il sale all'ingrosso, di 8 soldi il rubbo (2 soldi al kg). Carcare che era, quindi, non solo nodo strategico per il commercio, ma, trattandosi di materia tanto preziosa, anche di contrabbando. E forse non è nemmeno un caso che molti contrabbandieri, citati nelle cronache dei tempi, siano proprio valbormidesi, del versante ligure che piemontese.



Due giorni di musica e gastronomia a Cengio

Gli appuntamenti della Val Bormida

Cengio in Festa chiude i battenti, ma all'orizzonte si avvicinano nuovi appuntamenti.

CAIRO Ultime due serate della tradizionale kermesse cengese organizzata in località Isole dalla Pro Loco tra ottima cucina e buona musica. Questa sera, nel Palatenda, l'orchestra del Maestro Venturini, domani toccherà, invece, a Bruno Mauro e la Band. Stando gastronomici aperti dalle 19,30.

CARCARE «3 Giorni a tutta birra»: prosegue la kermesse organizzata dalla Pro Loco in piazza Genta: questa sera discoteca con Dj Pow e Dj Pilar; domani sera, concerto dei Guilty Face.

OSIGLIA Domenica 20, per gli appassionati di ciclismo l'appuntamento è con la 4ª edizione del Memorial "Giancarlo Delbono, prova circuito nazionale Csen-Unlac, organizzato dal Valbormida guidato dall'inossidabile Pietro Miraglia, con la collaborazione del Comune, Pro Loco e CRI Osiglia. Il ritrovo presso lo stand della Pro Loco di Osiglia, alle 9 partenza dal ristorante La Posta. Ricchissimo il montepremi (anche un soggiorno per 4 persone di una settimana in Sardegna offerto dall'agenzia Ciao Mondo).

FERRANIA Doppi festeggiamenti a Ferrania. Il 20 partiranno i festeggiamenti dell'Abazia, esibizioni di corali tutte le sere e, nella serata finale del 29, dopo la Santa Messa officiata dal vescovo, alle 19,30 la suggestiva processione Confraternite; e alle 22 sfilata in costume storico e l'esibizione di balletto della scuola Attimo Danza di Lorella Brondo. Si apriranno il 25 e proseguiranno sino al 4 luglio, invece, i Festeggiamenti di San Pietro, nell'antico borgo: stands gastronomici all'insegna della cucina tradizionale contadina e musica dal vivo (Luna Nueva, Monica Pastor, PFM Acustic Trio, Adelio, I Campagnoli, Dj Lorenzo, Pieri One Band), dimenticare la tradizionale Marcia di Ferrania di 10 km, trofeo Vincenzo Laino, giunta alla sua 28ª edizione, domenica 27; mancano sabato 3 luglio, tradizionale concorso Le dolci torte.

Carcare, grazie al Centro integrato di Via

Un programma ricco di eventi e concerti

Il VII Raduno Amici delle Vie del sale è il primo importante appuntamento promosso dal nuovo consiglio direttivo dell'associazione che raccoglie ben 38 attività commerciali del centro storico, guidato dal presidente Adriano Sarre, vice Alessandro Revelli, tesoriere Raniero Rodino e segretaria Maura Pastorino.

Prossima iniziativa sarà l'apertura serale dei negozi, dalle 20,30 in poi, in occasione delle Serate Alpine, accompagnate da un mare di frittelle, martedì 15 e mercoledì 16.

Un'idea che si inserisca nel fittissimo calendario di Carcarestate, tradizionale kermesse di appuntamenti, promossa dal Comune in collaborazione con le varie associazioni del paese (Pro Loco e CIV in testa) che durerà fino alla fine di agosto, iniziata ieri, con la Festa della Birra in piazza Genta, che vedrà, ancora questa sera, con la discoteca di Dj Pow e Pilar; mentre domenica toccherà, infine, ai «Guilty Face», finalisti nazionali del concorso «Emergenza 2004». Partito ieri anche il 4° Torneo «Città di Carcare», presso il Campo Sportivo «Candido Corrent», per le categorie Esordienti - Scuola Calcio – Pulcini (in collaborazione con U.L.S. Carcarese); mentre questa sera al via, presso il Tennis Club, il Torneo Uneder 10 Evolution. Domani, come ricordato, Le del Sale; e al Palazzetto dello Sport, Esibizione Athletic Club Cairo. Martedì 15 e mercoledì 16, in Piazza Genta, Serate alpine con frittelle, (in collaborazione con la sezione A.N.A. di Carcare); il 17, nell'Aula magna del liceo Calasanzio - ore 20,45, «Musica e poesia» con Guillermo Fierens e Carla Peirolero (in collaborazione Centro Culturale Calasanzio); giovedì 17 e giovedì 24, sempre in piazza Genta, Sagra della pizza, (in collaborazione con la Pro Loco). E la girandola di appuntamenti continuerà, tra spettacoli teatrali, tornei sportivi, esibizioni di tiro l'arco e palestre, momenti musicali e di cultura, raggiungendo il suo clou con i tradizionali fuochi d'artificio ed il concerto degli «Stadio» il 17 luglio.

OLTRE IL LEGNO

CENTRO DEL FAI DA TE

Vasta gamma di UTENSILERIA in OFFERTA !

Ferramenta - Colori

Tagli su misura di pannelli - Truciolare - Multistrati
Listellari - Listelli varie misure - Perline

CARCARE (SV) - Via Barrili, 86 - Tel. 019.51.02.91

L'Amorino Spose

Carcare (SV) - Via Nazionale 22G - Tel. 019.518.221

LIQUIDAZIONE TOTALE PER CAMBIO SEDE

Sconti dal 5% al 50%

DAL 16 APRILE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Abiti e coordinati, Bomboniere e Oggettistica da regalo

C.I.V.
Centro storico - qua dal Ponte

DOMENICA 13 GIUGNO 2004

I COMMERCIANTI DEL C.I.V. "IL NEGOZIO" - CARCARE

Ti invitano al

VII RADUNO Amici delle Vie del sale

Ristorante TAVERNA MANGIAFUOCO 019 518982	Macelleria la NONNA ODILIA 019 518008	Abbigliamento CAMBER 019 510373	Calzature BARNABO' 019 510214	Calzature ZIGO ZAGO
Supermercato DK MARKET 019 511466	Fiorista IL MIO GIARDINO 019 510181	Abbigliamento CIARA ABBIGLIAMENTO 019 518995	Osteria OSTERIA BALDA 019 511483	Macelleria MACELLERIA da LIVIO
Articoli da regalo ARTEREGALO 019 518195	Parrucchiere CLAUDIO DIFFUSION 019	Pasticceria PASTICCERIA GHIBAUDO 019 518121	Tende AROUATI 019 514055	Macelleria MACELLERIA CELSO 019 511204
Ottico OTTICA SANARO 019 518054	Restauro RESTAURO FENICE	Enoteca LA BARBATELLA 019 514	Gioielleria GIOIELLERIA DELFINO 019 518007	Igienico Sanitari 019 510454
Gioielleria ROSOLO GIOIELLI 019 510186	Tappezzeria TAPPEZZERIA CAVATORE 019 511308	Sartoria SARTORIA DEL CUCITO	Minimarket MINIMARKET MARINO 019 517090	Immobiliare TECNOCASA
Gioielleria CARCAREORO 019 518156	Bar BAR MOMENTO 019 518443	Birreria GREEN PUB		Tipografia TIPOGRAFIA ARTIGIANA 019 518184
Abbigliamento DIANA SPORT 019 510113	Macelleria MACELLERIA FABIO	Plastica RODINO PLASTICA 019 518021		
Sartoria ZIP RIPARAZIONI RICAMI	Merceria LA CASTELLANA	Cartoleria BOTTA s.n.c. 019 518102		
Tabaccheria DOGLIO BRUNO 019 510323	Articoli Sportivi 019 511821	Caffetteria 019 510875		

PROGRAMMA

Ore 16,30 Apertura negozi e allestimento bancali.

LA CONFRATERNITA DELL'ARCO E DELLA SPADA presenta "LA FRATELLANZA DELL'ARCO E DELLA SPADA"
- Esibizione di duelli.
- Mostra d'armi medioevali.
- Dimostrazioni didattiche per bambini.

ARRIVO DEL SALE
Carovana di carri provenienti dalla strada del sale: MALLARE - BORMIDA
ASSAGGI DI FOCACCIA AL SALE

Ore 20,30 Corteo storico della PRO LOCO di PONTI.

Ore 21,30 Combattimento finale di grande spettacolarità con cenni da film.

Punti di informazione storica (cartografia d'epoca con...)

EDOARDO SANGUINETI, LOU REED E IL PREMIO NOBEL SOYINKA TRA GLI OSPITI DEL 10° FESTIVAL INTERNAZIONALE

Genova capitale della poesia

Alla Fiera in arrivo il grande show di Peter Gabriel

Alessandra Pieracci

GENOVA

«Noi presentiamo [illegible] barriere stilistiche»: così lo scrittore Claudio Pozzani sintetizza lo spirito del Festival internazionale di Poesia, che si svolgerà dal 17 al 30 giugno. Nato [illegible] un'idea dello stesso Pozzani (è il direttore artistico) e [illegible] circolo [illegible] viaggiatori del tempo, in dieci edizioni il Festival ha visto approdare a Genova oltre cinquecento artisti, tra poeti, scrittori, musicisti e pittori. [illegible] manifestazione [illegible] a colmare una lacuna: riporta la poesia a contatto con il pubblico, gratuitamente, alla maniera degli happening degli Anni '60 e '70».

Il tema portante di quest'anno è «la ricostruzione poetica dell'universo». [illegible] clou, il workshop dal 16 e [illegible] giugno al Teatro dell'Operamomento [illegible] interverranno, tra gli altri, Fernando Arrabal, Ani[illegible] Kolz, Fernando Lleras, Sergio Zavoli ed Edoardo Sanguineti. «Vogliamo scuotere il torpore del dibattito culturale e [illegible]la produzione artistica - ha spiegato Pozzani - costringere gli artisti ad analizzare il momento storico e a proporre qualcosa di concreto». E così Ferruccio [illegible] realizzerà un «libro utile per la vita di tutti i giorni», mentre Fernando Arrabal, partendo dal virus della mucca pazza, stimolerà al parallelismo con la degenerazione della società moderna.

Testimonial dell'edizione che [illegible]tiene durante l'anno della cultura, sarà proprio Sanguineti, cui è dedicata la serata inaugurale, con Lello Arena. Saranno oltre 60 in totale gli eventi in programma, tra cui letture, spettacoli, convegni, mostre e happening che hanno l'obiettivo di trasformare la città in un grande palcoscenico: la contemporaneità degli Europei di calcio in Portogallo, inoltre, darà anche la possibilità di vedere poeti e autori nella veste inedita di telecronisti.

Ospite della rassegna anche Lou Reed, che il 28 giugno si esibirà in un reading di proprie p[illegible] ispirate a Poe, Lydia Lunch [illegible] il Nobel Wole Soyinka e Yusef Komunyakaa, già Premio Pulitzer. Tra i reading-concerto quello di Pete Sinfield, già paroliere dei King Krimson, ma anche di Elio, per l'occasione senza le Storie Tese, che leggerà alcune [illegible] poesie, della cantante siberiana Sainkho, del fondatore dei Television Richard [illegible] e del cubano Pedro Juan Gutierrez. Molte le iniziative collaterali: i «percorsi poetici» attraverso i carrugi, tour letterario sulle t[illegible] degli artisti legati a Genova, la realizzazione in pubblico di un'opera di cento metri, dipinta a ottanta mani da artisti italiani e francesi, e molto altro.

Ma la settimana prossima segna anche il secondo appuntamento [illegible] i grandi concerti [illegible] «Live [illegible] Genova-Musica senza frontiere»: mercoledì l6 sarà di scena, nella Piazza [illegible] Mare della Fiera, Peter Gabriel, per un'attesissima data del suo «Still Growing up Tour». I biglietti sono ancora disponibili.

Intanto, questo fine settimana offre una serie [illegible] eventi e iniziative. Per i bambini, alla Biblioteca De Amicis [illegible] Porto Antico oggi alle 15,30 farà tappa la Melevizione, con Burno Tognolini, scrittore per l'infanzia e sceneggiatore della trasmissione, che proporrà «Il Tamburo nascosto», ovvero l'uso di rima e metro nella poesia per bambini, riflessioni, racconti e filastrocche di un autore. L'ingresso allo spettacolo è gratuito.

E nel Suq al Porto Antico stasera alle 21,30 sarà protagonista di un incontro la regista Cinzia Th Torrini. Illustrerà il [illegible] film Storia di Iqbal e in generale il suo lavoro. Nel pomeriggio alle 18,30 si parlerà del libro Storia di Iqbal con Pino Boero, Paolo Cavallo e l'autore Francesco D'Adamo.

Sempre nell'area del Porto Antico, si chiude la rassegna Gezmataz, con l'ultimo concerto alle 20,30, protagonista la cantante portoghese Maria Joao.

Dopo Elton John un'altra grande star a «Live in Genova» sulla Piazza del Mare Mercoledì 16 tocca a Peter Gabriel con il suo tour «Still growing up live 2004»

SCELTA LA [illegible] ITALIANA

Una genovese esotica per Miss Universo

E' genovese, con [illegible] dominicana, la vincitrice delle selezioni italiane per Miss Universo organizzate da Franco Diogene a Santa Maria di Leuca: diciott'anni a novembre, Maria Teresa Francville è alta un metro e 76, misure vitali 88-60-90. «Scoperta» sulle [illegible] Cogoleto, ora le sarà dedicata la copertina del Radiocorriere. Dovrà dividere gli impegni legati alla [illegible] bellezza (che vediamo nella foto di Sergio Giunta) con quelli universitari: intende iscriversi al Politecnico di Milano.

L'ONOREVOLE CRITICA CELANT E INSULTA L'ASSESSORE CHE LO ACCUSA DI PROPAGANDA ELETTORALE

Sgarbi-Castellano: sceneggiata a Tursi

GENOVA

Furibonda polemica sul 2004 ieri mattina a Palazzo Tursi tra l'onorevole Vittorio Sgarbi e l'assessore Anna Castellano, durante la presentazione di una serie di iniziative del comune di Acqui Terme, il via a un progetto di collaborazione tra le due amministrazioni in fatto di cultura e turismo. La turbinosa uscita di scena del critico d'arte, con giacca roteante e falcata da protagonista, ha dato poi il via a un poderoso dietro le quinte con una valanga di insulti rovesciati da Sgarbi addosso a un suo collaboratore, nonché candidato nella sua lista.

La sceneggiata ha avuto un prologo. Sgarbi, più volte [illegible] [illegible] confronti delle scelte dell'amministrazione genovese (sua la definizione di «tombini scoppiati dei giochi d'acqua in piazza De Ferrari) commentando la mostra «L'età di Rubens», fiore all'occhiello del programma delle manifestazioni culturali, l'ha definita «modesta». «Dei quattro Rubens esposti - ha detto - tre sono così così e uno è falso». La tensione con l'assessore alla Commicazione e promozione della città è apparsa immediatamente tangibile. Quando Sgarbi ha preso la parola, dopo il sindaco di Acqui e l'assessore alla Cultura, per illustrare la mostra che la cittadina termale dedica a Rubaldo Merello (morto misconosciuto poco più che cinquantenne, facendo la maschera nel cinema di Santa Margherita), Anna Castellano ha subito sottolineato come fosse in realtà il turno del curatore della mostra, Gianfranco Bruno. Quando Sgarbi, in una brillantissima e appassionante lezione su Merello, ha confessato di non avere ancora scritto il testo per il catalogo dell'esposizione, l'assessore ha definito la sua presenza «virtuale», rimbeccata con un «semmai orale, perchè io sono qui e sto parlando, non ho ancora scritto ma sto parlando». Poi, la goccia che ha fatto traboccare il [illegible] [illegible] stoccata feroce prima all'Accademia Ligustica «che si è privata di Gianfranco Bruno», poi alla scelta di Germano Celant per Genova 2004, «quando Bruno è il primo critico italiano di arte moderna e contemporanea, l'uomo migliore per promuovere l'arte genovese, mentre è stata affidato ad altri la posizione di rappresentare Genova nel mondo, rinunciando a questa risorsa così importante». Acqui, quindi, «diventa quasi come una frodda [illegible] quello che si poteva fare a Genova».

Replicando a Sgarbi, Anna Castellano ha definito le sue critiche «inopportune in questa sede», sottolineando come l'invitato avesse approfittato della situazione per fare scorrettamente propaganda politica, distribuendo il proprio materiale elettorale. «Non ne faccio un fatto politico, ne faccio un fatto culturale» ha risposto ancora l'altro, che però non poteva negare il fatto che, all'inizio della presentazione, era stato distribuito il suo libro «Il partito della bellezza», prima che lui stesso fermasse chi si dava tanto da fare. «Non sono stato io» ha gridato l'onorevole, mentre l'assessore cercava, con voce pacata, di ribattere che Marta Vincenzi, assessore all'Area Vasta, tra i promotori del gemellaggio e anche lei candidata alle elezioni europee, non si fosse nemmeno presentata. Anna Castellano non ce l'ha fatta a completare la replica, perchè Sgarbi ha concluso, appunto uscendo di scena: «Almeno questo è un libro che ho scritto. Impara a scrivere, sei un'ignorante e maleducata, come questa città incapace di coltivare i suoi talenti». Poi, nell'altra stanza, le urla al collaboratore che si era premurato di consegnare il libro, con [illegible] di proprio «santino» elettorale all'interno.

Successivamente è intervenuto il sindaco Pericu con un comunicato: [illegible] se l'esponente del partito della bellezza - si chiede Pericu - che critica l'uso del lifting facciale a scopo politico avesse bisogno di un piccolo lifting mentale?». [a. p.]

CARASCO: UNA SETTIMANA DI STORIA E GASTRONOMIA

Ipercoop, sfida con la Ruta

[illegible] L'Ipercoop «I Leudi» di Carasco festeggia il suo secondo compleanno con una serie di [illegible] commerciali e di spettacolo: una disfida storico-gastronomica tra la Lunigiana e il Tigullio, di cui saranno alfieri il gruppo storico di Fivizzano e i Sestieri di Lavagna, e uno spettacolo animato da [illegible] Teresa Ruta. Si comincia [illegible] 15 nei locali del centro commerciale con degustazione di prodotti tipici, il 16 toccherà a un «Nutella Party» quindi il 17 si entrerà nel vivo con la [illegible] Lunigiana-Tigullio che proseguirà fino a domenica 20. Sempre giovedì 17, in piazza Fenice a Chiavari, Maria Teresa Ruta animerà una serata di spettacolo coinvolgendo il gruppo di Fivizzano, i Sestieri di Lavagna e il gruppo di danza «Le Grazie d'Amore» che interagiranno con il pubblico. Venerdì 18 festa di compleanno con brindisi a mezzanotte, sabato dalle 15,30 sfilate storiche dei Fieschi e dei Malaspina con i giochi d'arme dei Flos Duellatorum e alle 16,30 uno spettacolo di alta falconeria. Domenica gran finale con animazione nel centro commerciale. La presentazione degli eventi si è svolta ieri a Genova nei locali del Gal «Appennino genovese», una vera e propria [illegible] dell'artigianato e delle tradizioni del Levante. Presenti tra gli altri l'assessore di Chiavari Carmen Muratore, che ha sottolineato la positiva integrazione tra la realtà commerciale e i progetti di valorizzazione del territorio del Tigullio. [m. r.]

La Liguria
è casa nostra
NON
RIFIUTIAMOLA!

www.mussart.it

La Liguria è una terra meravigliosa e merita che tutti noi contribuiamo a conservarne lo splendore, ma anche a risolverne concretamente i problemi. Evitare di affrontare le problematiche legate ai rifiuti, in una regione chiusa fra mare e monti e ad alta vocazione turistica come la nostra, equivale a nasconderli sotto i tappeti.

Per una corretta gestione dei rifiuti la normativa comunitaria e nazionale prevede:
- riduzione della produzione dei rifiuti;
- incremento della raccolta differenziata;
- recupero di materia;
- trasformazione dei rifiuti in energia grazie ai termovalorizzatori;
- conferimento in discariche controllate dei soli residui finali.

Possiamo costruire un futuro più pulito ogni giorno a partire dalla Liguria, a partire da casa nostra.

Non rifiutiamoci di risolvere i problemi..

...la Liguria è casa nostra, non rifiutamola.

ARPAL
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure

Piazza della Vittoria, 15 16121 Genova
Tel +39 010 57633.11
www.arpal.org

Gastronomia tipica accanto a gare, sfide e dimostrazioni

Prosegue Sport Show

Ancora due giorni di festa a S. Giorgio

Gastronomia, musica, ballo, sfilate di moda e bellezza, divertimenti e attrazioni ma soprattutto tanto sport. Ce n'è per tutti i gusti al San Giorgio Sport Show che oggi e domani raggiunge il clou. Sarà un week end all'insegna del gioco, dell'agonismo e del fitness, tra dibattiti, dimostrazioni, gare e premiazioni.

Tra le tante attrazioni che, scorrendo i numerosi stand, costituiscono la ricca gamma di proposte della manifestazione, ci sono anche il tiro a [illegible], l'hockey in linea e il pattinaggio artistico. Tiro a segno nazionale è la società di Diano Marina costituitasi nel 2001, che nel 2002 si è affiliata all'Unione Italiana Tiro a Segno del Coni.

Il poligono [illegible] Diano per [illegible] ad aria compressa ha [illegible] linee [illegible] tiro a 10 metri, mentre a San Giorgio [illegible] un'area con poligono per prova libera [illegible] simulazioni di tiro. Novi Hockey [illegible] Novi Ligure, fondata nel 1995, è la società che diffonde l'attività di hockey in linea nelle zona del Basso Piemonte e che milita nel campionato di serie B.

Alla manifestazione presenta una partita dimostrativa. Idee pattinaggio di Savona nasce invece alla fine del 1999 per poi partecipare a grandi eventi regionali e nazionali. Nel 2001 ha iniziato l'attività di pattinaggio spettacolo. Organizza allo Sport Show un Gran galà di pattinaggio artistico a livello nazionale, con la partecipazione di numerose società.

L'Associazione Modellistica Promotor RC di Pieve di Teco, altra realtà in esposizione fino a domani a San Giorgio, promuove [illegible] sviluppa la pratica spettacolare, sicura ed educativa del modellismo dinamico. Ha realizzato il primo circuito permanente 'on road' della provincia [illegible] Imperia e offre l'opportunità, soprattutto ai più giovani, di imparare a guidare [illegible] disputare gare [illegible] apposite categorie.

Circolo nautico e Lega nava- [illegible] Albenga [illegible] altri due protagonisti del week end. Il Circolo nautico di Albenga, nato nel 1964, conta 140 soci, una scuola vela estiva e una squadra agonistica della classe Optimist. A San Giorgio illustra mediante video l'attività velica e propone un [illegible] di navigazione a vela.

La Lega Navale Italiana (fondata a La Spezia nel 1897) riunisce i cittadini che intendono diffondere l'amore per il mare, lo spirito marinaro [illegible] la tutela dell'ambiente marino.

La Lega Navale di Albenga sviluppa iniziative promozionali, culturali, sportive e didattiche e allo Sport Show illustra la scuola di pesca, di subacquea e di vela.

Per gli appassionati di discipline come soft air e orienteering ci pensa il gruppo Ares della Palestra Pgs Don Bosco di Alassio, che ha stand espositivo [illegible] offre il tiro [illegible] segno ed un percorso dimostrativo [illegible] orientamento.

In serata è prevista l'elezione del «Bello di San Giorgio»

Sfilata di moda e danze

Previste gare di tiro a segno e soft air

L'elezione del «Bello di San Giorgio» in programma stasera, tra le 23 e le 24, sarà solo uno dei tanti appuntamenti che offrirà il «San Giorgio Sport Show» nella sua penultima giornata [illegible] apertura. Le attrazioni nell'area spettacoli cominceranno, come sempre alle 19. Fino alle 21,30 si disputerà un incontro di hockey. Dalle 21,30 all'1, nello spazio «Chi c'è», saranno [illegible] scena musica, ballo e sfilate di moda.

Nuovamente molto articolata sarà la sequenza di sport e discipline, che verranno proposte durante la serata nell'area sportiva di San Giorgio. Dalle 19 alle 23 si alterneranno i giochi d'altri tempi e i giochi [illegible] tavolo, con un nuovo torneo di calcio per bambini di 7-8 anni, dimostrazioni di tecniche di difesa personali (judo e karate) e ancora aerobica, esibizioni di ginnastica ritmica e ginnastica artistica, [illegible]ck boxing e full contact (esibizioni [illegible] dimostrazioni), atletica leggera, [illegible] [illegible] segno, soft air orienteering, fit- [illegible] [illegible] molto altro.

Nel salone del teatro «Don Pelle» si parlerà dei valori sportivi per educare alla vita i giovani

Oggi un convegno con il presidente del Coni

Relatori Speranza, il sindaco Zunino e il medico Massimo Sacripante

Oggi alle 18 si terrà [illegible] gno sul tema «Lo sport per educare alla vita». L'appuntamento-dibattito sarà introdotto da Riccardo Bilotti. Poi parleranno il sindaco di Albenga Mauro Zunino, il presidente provinciale del Coni [illegible] Savona Lelio Speranza ed un rappresentante del Comitato Provinciale di Savona. A tenere una relazione sul tema dello sport, [illegible] messaggio educativo per la [illegible] giovani, sarà il medico terapeuta Massimo Sacripante, membro del Centro per la formazione permanente dello Stato Maggiore dell'Esercito.

La sesta edizione della manifestazione [illegible] Giorgio Sport Show» è stata organizzata in occasione della «Giornata europea dell'educazione attraverso lo sport». E questo è il ruolo e lo scopo della maggior parte delle società che partecipano alla cinque giorni di sport e discipline varie.

RAVIOLIFICIO
SAN GIORGIO
Produzione artigianale
Paste e Salse Liguri
Tel. (0182) 990.148
Fax (0182) 992.277
Via Orti del Largo, 12
17023 CERIALE (SV)
Numero Verde 800-016039

materassi, reti, [illegible] divani
gli Angeli del Sonno
Teodora e Valeria
Centro specializzato in materassi in lattice, ortopedici ed ergonomici
Tel./Fax 0182.571434
Via Dalmazia, 162 - 17031 ALBENGA (SV)

Doctor Jekyll e Mr. HDi.
Nuovo motore 1.4 [illegible] 16v 92 CV.
L'unico e il più potente [illegible] sua categoria.
CITROËN

[illegible] CITROËN
Automare s.r.l. di Tosetti Aldo
ALBENGA
Tel 0182 540286 - Fax 0182 544388 - E-mail: automare@citroen.it

NON LIMITARTI AD AMMIRARLA. Vespa
Prezzo scontato € 4.100 chiavi in mano compresi bauletto e parabrezza originali
Finanziamento 30 mesi a tasso zero.
Icardi Giorgio s.n.c.
Albenga (SV) - Reg. Stanchere 36 - 0182.543025

dove andiamo

■ **FESTA DELLE REGIONI A BORGO TICINO**
Quinta edizione, domani, della «Festa delle Regioni e delle Nazioni» a Borgo Ticino, nel Novarese. Dalla mattinata gare di orienteering, mostre, alle 13,30 degustazioni e altre iniziative dedicate a Regioni italiane, all'Argentina e Senegal. Collaborano le squadre di Antincendio boschivo. [m. p. a.]

■ **CENA ISPIRATA A ISABEL ALLENDE**
Riprendono al Café Forum di Omegna (No) gli incontri gastronomici, culturali e musicali ispirati al libro di Isabel Allende(foto) «Afrodita». Per stasera è in programma la cena con tema «Morire di profumo...» con concerto della blues band «Main Trio».

■ **CASALE CITTA' APERTA PER L'ANTIQUARIATO**
Per due giorni le bellezze di Casale si mettono in mostra e in piazza Castello torna il mercatino dell'antiquariato. Oggi e domani infatti è possibile visitare chiese, palazzi, musei e anche il castello dei Gonzaga. Al mercatino libri, grida e stampe d'epoca. [r. sa.]

■ **A PIETRA LIGURE GIOCHI E SPETTACOLI PER BIMBI**
«Bim Bin Gio Co» da oggi sino al 27 nel centro di Pietra Ligure (Savona): spettacoli per bambini, pupazzi, giochi e animazioni di strada. Domenica, invece la suggestiva «infiorata» nella frazione Ranzi, sui colli dietro a Pietra.

MUSEO DEI CAMPIONISSIMI

Dopo il Giro d'Italia anche il Tour de France avrà un ruolo da protagonista al Museo dei Campionissimi di **Novi Ligure** (nella foto la bici di Pantani). Da oggi il museo dedicherà un ampio spazio a una rassegna fotografica sulla **Grande Boucle**. I visitatori potranno ammirare immagini ricercate, un affresco sugli affascinanti ed impervi scenari francesi, con ritratti dei campioni di ieri e di oggi. Le **fotografie** provengono dall'archivio Sirotti e sono in mostra fino al prossimo 17 ottobre. Intanto continua a suscitare grande interesse la mostra sulla storia del Giro d'Italia, in visione fino al 26 settembre.

ASTI: GIRO D'ITALIA DI CICLOTAPPO

Inserita nel programma della manifestazione culturale **«A Sud di nessun Nord»** organizzata dal Diavolo Rosso, domani in piazza San Martino ad Asti si svolgerà la quarta tappa del Giro d'Italia di ciclotappo. L'appuntamento è alle 14,30. L'iscrizione è gratuita e la Federazione presieduta da Gualtiero Schiaffino metterà a disposizione i tappi a corona (3,5 grammi di peso e 3 cm di diametro), già completi delle **immagini dei ciclisti**. Sono previste batterie, semifinali e finale, con premi per i 10 finalisti, che saranno iscritti di diritto alla tappa conclusiva di Milano in programma il 19 settembre. [a. a.]

L'INCANTO DEL LAGO MAGGIORE

L'incanto del Lago Maggiore, le città rivierasche, le crociere che portano i turisti dalla sponda piemontese a quella lombarda. La Navigazione Lago Maggiore offre la possibilità di scoprire le **bellezze del Verbano** da un punto di vista suggestivo, il centro lago. Dagli scali disseminati sulla costa, da Arona fino a Cannobio, al confine con la Svizzera, partono le navi della flotta, dirette a Stresa, Verbania e alle Isole Borromee, le perle del lago. Tra le proposte, consultabili sul sito www.navigazionelaghi.it, Lago Maggiore Express, un **tour con treno e battello** tra Arona e Locarno. [c. m.]

A ST-PIERRE LA «PENISOLA DEL TESORO»

E' dedicata al **Castello Savriod de La Tour**, di Saint-Pierre, in Valle d'Aosta, la tappa di domani della «Penisola del tesoro». L'iniziativa per valorizzare luoghi d'arte e cultura è del Touring Club Italiano. La visita gratuita al castello del XIV secolo si svolgerà per tutta la giornata. Sono previste **visite** anche al castello dell'800, sempre di St-Pierre, che ospita il **Museo regionale di scienze naturali**. Sarà presente Roberto Ruozi, presidente del Touring . Per prenotarsi telefonare al numero verde 800497497. [u. c.]

CASTELLI APERTI

Castelli aperti e visite guidate domani nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo. Tra le proposte più interessanti nel Cuneese al via «Castelli in scena»: al **Forte di Vinadio** alle 17 madrigali, balletti, musica vocale nelle corti del Rinascimento; al castello di **Barolo** (in foto), alle 17, antichi ritmi di danza, concerto di clavicembalo; al castello di Mombasiglio orchestra di fisarmoniche. In provincia di Alessandria, a **Pievera** merita una visita il castello delle fiabe; e in provincia di Asti quello di S. Marzano Oliveto. Info 800.329.329.

dolce & salato

PAOLO MASSOBRIO

Superbo Grignolino con agnolotti e trippa del Monferrato

CON l'anguilla, coi batsoà, col vitello tonnato, con la trippa, con gli agnolotti, col coniglio. Sembrava un'asta. E invece si era solamente in tre: Franco Giacosa, Domenico Zonin e il sottoscritto a pensare con quali piatti monferrini si abbinasse bene il Grignolino. Il Grignolino è un vino superbo, ancor più su queste alteze di San Desiderio di Calliano, Migliandolo e Portacomaro. Pensate che gli Zonin, titolari del Castello del Poggio, hanno sottoscritto più di 110 atti di acquisto per accorpare 70 ettari di terreno che oggi ha riportato in auge il Grignolino. Mentre ero sulla jeep in mezzo ai vigneti, mi chiedevo se anche a Migliandolo, paese del mio mito per il Grignolino, fosse in atto un'azione di accorpamento così imponente per salvare la memoria di un grande vino. E' fascinosa questa terra, dove la vite è tutto e dove stranamente c'è stato un fiorire di locali. E ora, se penso alla trippa, devo andare a Del Casot di Castell'Alfero (tel 0141204118), dove l'immagine di trattoria per camionisti nasconde una delle più autentiche cucine artigiane. Se dico vitello tonnato, il più buono in assoluto l'ho assaggiato nel castello di Castell'Alfero, dove Marisa Torta gestisce l'Osteria (tel: 0141/272949), una delle cucine più interessanti del Piemonte. L'anguilla me la fanno invece nella prima vineria di successo, l'Osteria Perbacco di Villa San Secondo (tel. 0141/905525) dove il cielo con un dito l'ha toccato anche col tortino di merluzzo con pomodoro e acciughe. Il coniglio spadellato alle erbette è invece un piatto del ristorante Al 913 sempre di Villa San Secondo (tel. 0141/905422), dove si assaggia una cucina fatta con amore. E se dobbiamo parlare di amore sono Al Campanaro di Castell'Alfero, nella frazione Serra Persi, dove Duilio e Anne m'hanno fatto assaggiare i migliori agnolotti astigiani dell'anno. Cosa rappresentano questi locali? Il sistema Grignolino d'Asti, cui va aggiunta la Bottega del vino di Portacomaro (il fritto misto è insuperabile) e la Locanda del Sant' Uffizio di Cioccaro di Penango. Peccato siano carenti i posti letto, perché luoghi come questi sono riconciliianti. Alzi la mano chi vuol ristrutturare il castello del Poggio. Ce ne sarebbe bisogno, Grignolino.

Nelle grotte a lume di candela

Così Bossea festeggia i 130 anni di apertura

Paola Scola
FRABOSA SOPRANA (Cuneo)

Stalattiti e stalagmiti, cortine e colate spesso imponenti per forme e colori, cascate d'acqua, torrenti sotterranei. Un mondo reso suggestivo e misterioso dal buio che avvolge gli stretti corridoi e le ampie sale scavate nella roccia. Ecco le grotte di Bossea (836 metri di quota), a Frabosa Soprana, in corrispondenza dello spartiacque tra le valli Maudagna e Corsaglia, nel Monregalese: un complesso carsico esplorato per la prima volta nel 1850 e aperto ai turisti, primo in Italia, il 2 agosto 1874.

Per festeggiare i 130 anni dalla visita inaugurale, inizia stasera un ciclo di iniziative che le Grotte dedicano ai turisti. «La Splendida Avventura» - titolo degli appuntamenti in programma fino al 31 gennaio 2005 - prende il via con un viaggio a ritroso nel tempo e nel cuore della montagna: per ricreare le romantiche atmosfere ottocentesche delle prime esplorazioni, le guide accompagneranno il pubblico nelle visite a lume di candela. L'appuntamento è alle 20,30, al padiglione del terminal. L'escursione, a gruppi, prenderà il via alle 21. E' disponibile anche un servizio di ristoro, dalle 19 alle 20,30. L'apertura serale si ripeterà sabato 19 e sabato 26 giugno.

Le Grotte di Bossea presentano cavità carsiche, laghi sotterranei e formazioni calcaree

«Durante l'andata, un lungo e affascinante racconto ricostruirà le tappe di quel percorso che ha portato alla scoperta della Grotta - spiega Claudio Camaglio, responsabile del complesso di Bossea -. Un viaggio attraverso la parola e i pensieri dei protagonisti, un viaggio che si snoda fra barlumi scientifici, mito, magia, suggestioni profonde e straordinario mistero. Il ritorno, invece, avverrà in piena luce, per poter apprezzare pienamente la bellezza, suggestiva e severa, di una delle più importanti grotte turistiche del nostro paese».

Il visitatore potrà ammirare (in totale sicurezza) spettacoli di pareti a strapiombo, soffitti intagliati a spigoli vivi, anfratti, colate di calcare, colonne e panneggi. Il torrente sotterraneo forma cascate, laghi, giochi d'acqua, spruzzi e veli, raccolti in stagni cristallini e vaschette. «Signora di quel mondo silenzioso e oscuro, nella Sala del Tempio, è l'Ursus Spelaeus (ne è stato ricostruito lo scheletro completo).

Nella grotta c'è, inoltre, il laboratorio sotterraneo della stazione scientifica, per lo studio, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente carsico: un lavoro iniziato venticinque anni fa, con un'équipe stabile di collaboratori scientifici e tecnici.

Il 130° compleanno delle Grotte di Bossea sarà ricordato anche con una mostra documentaria, allestita in parte nelle strutture di accoglienza e in parte all'interno del percorso sotterraneo: si potrà visitare tutti i giorni, dal 1° luglio al 31 gennaio 2005.

gli appuntamenti

■ **WEEKEND A TUTTA BIRRA E CON LE FRAGOLE**
Sulle colline sopra il Lago Maggiore per la tradizionale festa della birra e per la sagra della fragola. La festa della birra si è iniziata ieri ad Oleggio Castello nel centro «Don Giancarlo Rolando» e prosegue nei weekend sino al 20 giugno. A Nebbiuno c'è la sagra della fragola di Fosseno: oggi alle 17 apertura della mostra della fragola e alle 19,30 cena in piazza. Alle 21 serata danzante. Domani, tra altre iniziative, alle 12 appuntamento gastronomico e dalle 15 musica dal vivo con il ricostituito duo «Magia». [f. fil.]

■ **SALUZZO, NEL PARCO DI VILLA RADICATI**
Ultima apertura, domani, del parco di Villa del Belvedere (nota come Villa Radicati), a Saluzzo, prima dell'inizio dei lavori di restauro, nell'ambito della rassegna di incontri con l'arte, i paesaggi e i sapori del territorio «Extramoenia», curata dal «Marcovaldo». Il parco (ingresso gratuito) sarà aperto dalle 15 con le prime visite all'azienda vitivinicola del conte Rayneri di Lagnasco (ingresso 3 euro, con degustazione del Quagliano): si ripete alle 16, 17 e 18. Poi visita al giardino botanico di Domenico Montevecchi. (5 euro, ridotto 4 , gratuito sotto i 14 anni). [v. p.]

■ **GOLOSI A RADUNO A MONGRANDO**
Oggi alle 20,30, alla Casa della gioventù di Mongrando Curanuova, in provincia di Biella, va in scena la «Serata dei golosi», dedicata agli appassionati di dolci. Il menù propone 12 varietà di torte, crepes e altre delizie. Informazioni al numero 015-406095. [r. mo.]

■ **CORSA CAMPESTRE**
Domani a Caldirola (Al), corsa campestre Carlo Rosso memorial «Federico», le iscrizioni costano 3,50 euro. Dopo la corsa ci sarà il pranzo. E' necessario prenotare ai numeri: 0131. 78924; 0131.2333585; 131.260154. Si parte alle 9,30 dal piazzale La Gioia, il percorso è di 12 chilometri tra gli Appennini ed è molto panoramico. Premi. [m. t. m.]

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

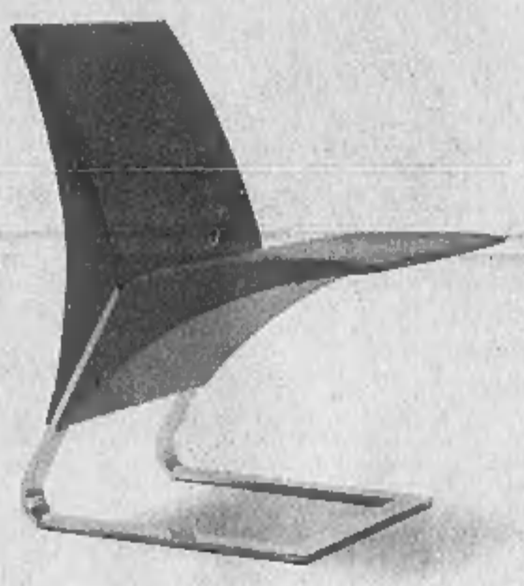
PUBBLICHIAMO AVVISI DI
GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI
Siamo a Vostra disposizione per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria. Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 67 del 8.10.1954 Art. 1)
0321 33.341
publikompass spa
PUBLITIME s.r.l. - Agenzia di Novara - Corso Cavour, 13 - Tel. 0321.33341 - Fax 0321.623035

Arona Numismatica
di Sandro Barbaglia
Oltre al tradizionale acquisto e vendita di monete antiche e moderne
VI PROPONE
- permuta delle vostre monete (franchi francesi o svizzeri, pesetas spagnole, marchi tedeschi ecc. dell'ultima emissione) in moneto d'ORO o d'ARGENTO.
- nuovi ed eleganti quadri bi-facciali con gli Euro dei 12 Paesi a soli € 130,00
- originale proposta di ricordini per battesimi, comunioni, cresime o altre ricorrenze con monete d'argento in elegante cofanetto a partire da € 5,50.
Nel centro di Arona a due passi dall'imbarcadero in via Gramsci, 5
Tel. - fax 0322 48379 Cell. 340 0050524

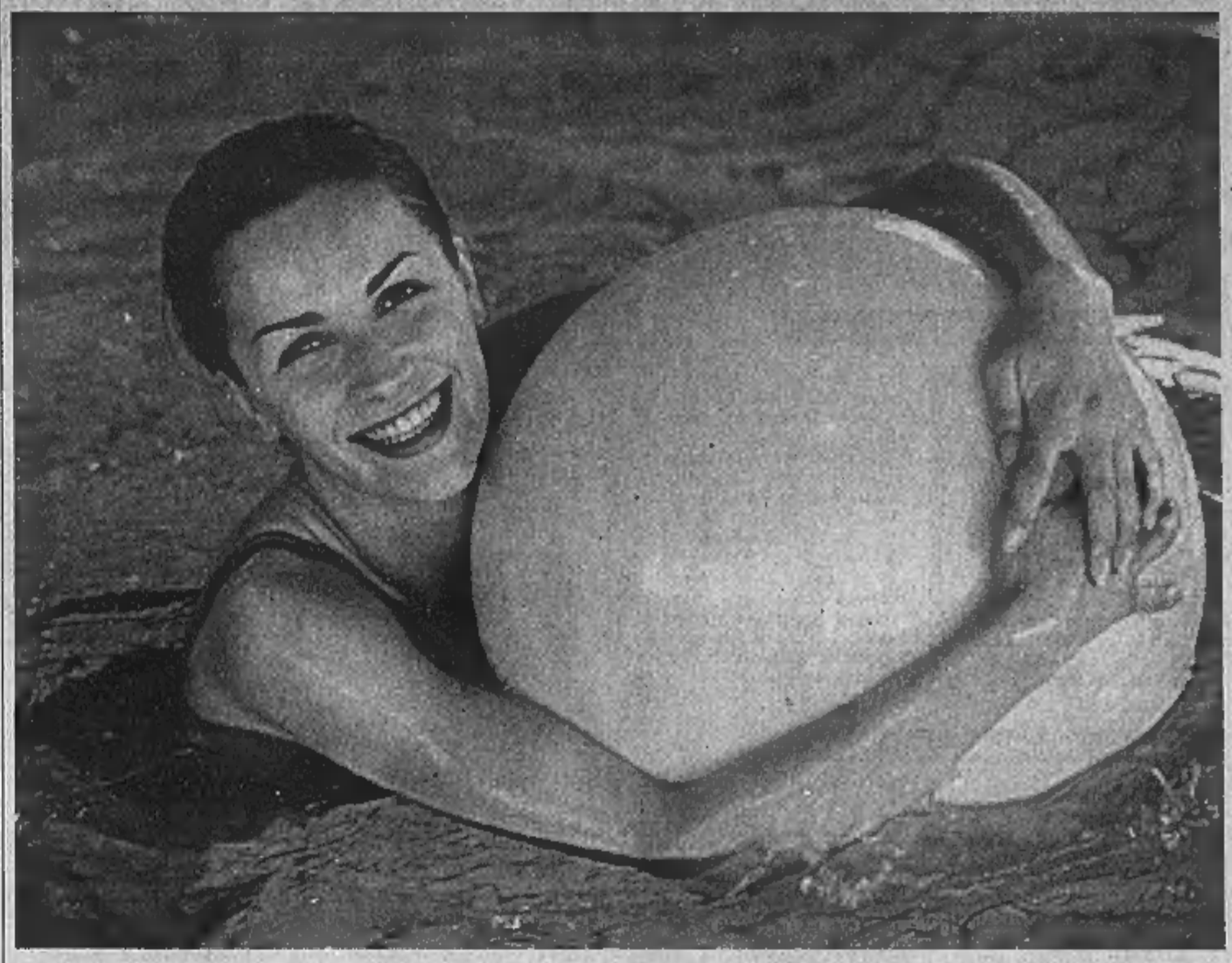
CEDESI ATTIVITA' DI
RISTORANTE-BAR
IN OLEGGIO CENTRO
OTTIMO FATTURATO
TEL. 0331.295155

Il Prestito COMODO, VELOCE e SENZA SPESE per tutti in 24 ore
Telefona subito
0322-640139
0322-640140
www.logosfinanziariaspa.it
LOGOS

EUROTENDA
GALLIATE
☎ 0321 866051
fax 0321 861032
e-mail eurotenda@tiscali.it
ESPOSIZIONE Viale Cavour 51
da lunedì a venerdì 18.00/19.00
il sabato 10.30/12.00

Non guardatela.
Venite a provarla.

www.poltronafrau.it
Poltrona Frau Novara
Via Fratelli Rosselli, 7 tel. e fax 0321 30361
www.guidettiarredamenti.it info@guidettiarredamenti.it

Le temperature da record dell'anno scorso e l'afa di questi giorni



Esordio d'estate: è già record

Sopra i trenta gradi in città e provincia

L'ESTATE del 2003 era stata contraddistinta dal caldo record. L'esordio dell'estate 2004, con le massime fra i trenta e i trentacinque gradi nel Nord Ovest, sembra voler «bissare» il primato. Ci si ustiona nelle case, negli uffici, negli ospedali: e laddove vengono ospitate persone a rischio come appunto gli anziani e i bambini.

La situazione che si registra in Italia ma anche in molti altri Paesi europei ha radici lontane. Inoltre, la siccità e le temperature alte sono concause di fenomeni gravi e spesso devastanti come i nubifragi. Dopo intense ondate di caldo le precipitazioni copiose sono più frequenti, con pioggia che cade ad una intensità di almeno 30 millimetri all'ora.

Al Nord l'anno scorso si arrivò a toccare i quaranta gradi, nei giorni di Ferragosto. Al Centrosud il caldo fu altrettanto intenso e afoso (si ricordano 40 gradi a Taranto e Alghero, 39 ad Ancona, 38 a Roma e Reggio Calabria) con tassi di umidità che in alcune città non scesero dal 70% anche nelle ore più calde del giorno.

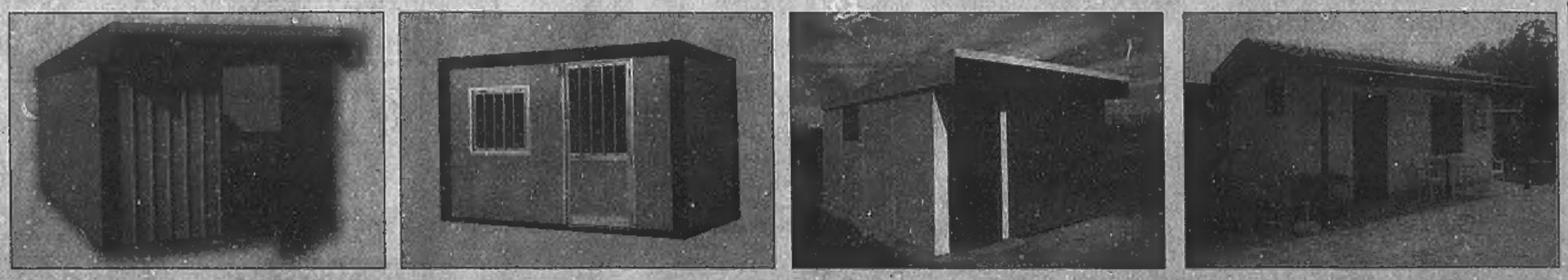
Una distinzione importante, sottolineano gli esperti, è quella tra caldo torrido e caldo afoso: il primo è l'esatto contrario del secondo, è un caldo molto intenso dovuto solo a temperature elevate ma che si sperimenta in un ambiente secco, con un basso tasso di umidità. Torrido è il caldo che si vive nel deserto dove le temperature spesso superano la soglia dei 40 gradi ma dove l'umidità è insignificante. Invece in Italia, già in questo periodo, la componente dell'umidità e la sensazione di afa sono determinanti nell'accentuare il caldo che viene registrato.

Il cambiamento del clima ha un costo ben preciso sia per i privati sia per enti, amministrazioni e governi: caldo record, inondazioni, incendi hanno provocato nel solo 2003 danni economici per oltre 60 miliardi di dollari in tutto il mondo, con un aumento di circa 5 miliardi rispetto all'anno precedente.

Nel Novarese fu un caldo davvero «impossibile», quello della prima metà d'agosto. I dati sulla eccezionalità mortalità (dal 40 al 75 per cento) dei primi quindici giorni di agosto erano stati resi noti dal servizio di informatica e statistica del Comune, e confermavano che la punta dei decessi si era verificata in coincidenza con il periodo più torrido dell'anno.

I dati del Consorzio Est Sesia, che ogni giorno rileva le temperature in alcune località di Novarese e Lomellina con le proprie centraline, confermavano il caldo-record. Il dodici agosto fu registrata la temperatura più alta in assoluto: a Novara città la colonnina di mercurio ha sfiorato i 38 gradi e mezzo, a Lumellogno è salita a 42 gradi. La temperatura massima più «mite» della prima quindicina di agosto era stata di «soli» trenta gradi, mentre quasi sempre il termometro aveva superato la soglia dei 35, una temperatura che, se si sfogliano gli annali meteo del Novarese, negli anni precedenti si riscontrava in casi rarissimi.

Anche in questi primi dodici giorni di giugno le premesse estive preoccupano: in città si erano toccati già più volte i 35 gradi, la sera anche in campagna non si è scesi sotto i diciotto-venti.

pepin-box PREFABBRICATI
BOX - UFFICI - CHIOSCHI - SERRAMENTI - TETTOIE - WC - MONOBLOCCHI

CIRCONVALLAZIONE DI TRECATE - TEL. 0321.73144 - www.palmiero.it

Esperti consigliano sistemi per le giuste temperature negli ambienti

Strategie anticaldo in casa e fuori

Dalla fuga sui monti alla casa più fresca

COME affrontare l'afa estiva? I consigli fondamentali: bere molta acqua, cibi leggeri, frutta e verdura alla grande, bene il gelato anche per pasto. Abiti chiari e in fibre naturali. Non uscire nelle ore più calde. Chi può, non si neghi una fuga sui laghi, in collina e nelle valli ossolane. Ma chi non può, forse sta pensando ad attrezzarsi con la climatizzazione adatta, i tendaggi adeguati e in linea con l'arredamento e lo stile dell'alloggio, strutture dotate di una coibentazione idonea.

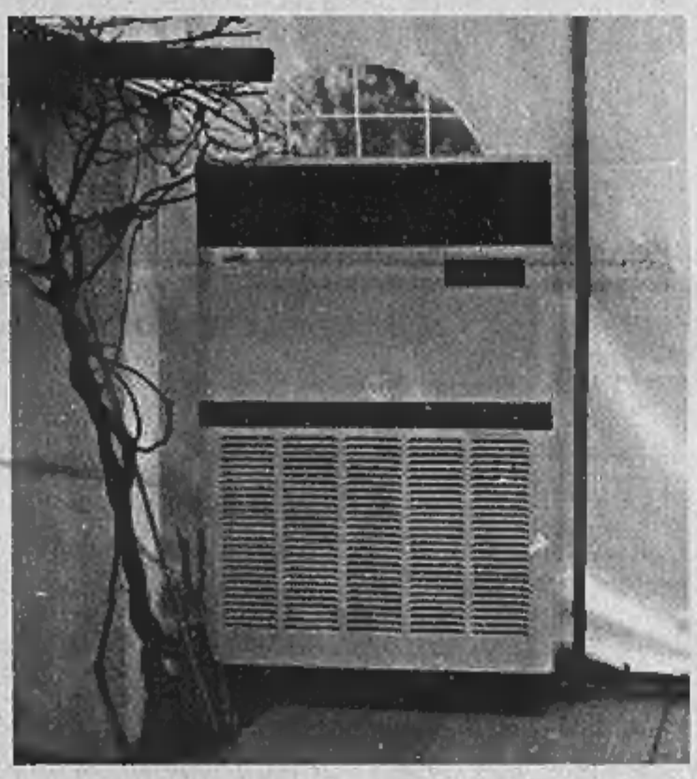
Spesso bastano pochi accorgimenti per fare scendere la temperatura di un alloggio o di un ufficio, renderlo più confortevole anche nelle giornate di solleone: la spesa per adeguare un alloggio e renderlo a «prova di gran caldo» è assolutamente accettabile e vale comunque perchè garantisce un netto miglioramento della qualità della vita.

Per cominciare dalle tende, il mezzo più semplice ed elegante per affrontare il problema calore, un indirizzo da appuntarsi è quello di Eurotenda, con sede centrale a Galliate, in via Ticino 161, ed esposizione in viale Cavour 49. Qui si può davvero trovare tutto quello che si desidera nel settore del tendaggio: per l'estate il pensiero corre subito alle tende da sole, e se il classico color panna resta il più gettonato, è anche vero che vanno molto, soprattutto tra i giovani, le tende da sole rigate nei colori giallo, verde e rosso.

Da Eurotenda sono poi a disposizione anche una vastissima gamma di veneziane, verticali, zanzariere, tende d'interno, porte a soffietto, tessuti ignifughi. La novità del 2004 è costituita dai pergolati, dehors ed attici in alluminio o in legno, con tenda scorrevole, che potranno ad esempio essere utilizzati dai locali pubblici, che non hanno una sala interna attrezzata per i fumatori, per ospitare in uno spazio esterno gli appassionati di pipe e sigarette.

Da Galliate a Casale Corte Cerro, dove si trova A.B. Aria, ditta specializzata in impianti di condizionamento e climatizzazione. In via Fratelli Nolli 13, A.B. Aria è da anni all'avanguardia nel settore degli idrotermosanitari ed ha predisposto delle canaline in poliuretano espanso, rivestite d'alluminio che sono eccezionali per il trattamento dell'aria. Dalla ditta di Casale Corte Cerro vengono studiati e montati impianti di climatizzazione su misura, per qualsiasi genere di alloggio, a prezzi particolarmente competitivi, e soprattutto con la garanzia della grande professionalità dei tecnici di A.B. Aria.

Si torna in provincia di Novara, a Trecate, per Pepin Box, che lega il proprio nome addirittura a Miss Novara. Il motto dell'azienda, che a Trecate produce prefabbricati, è questo: «I nostri box sono un insieme di forme e concetti come una miss». La Pepin Box produce box per auto, uffici, chioschi, monoblocchi, tettoie, serramenti. «Ecco svelato - dicono all'azienda di Trecate - il segreto di queste nozze così durature con Miss Novara; infatti tutti i nostri prodotti sposano la bellezza, la praticità, il comfort, l'eleganza, e vengono costruiti artigianalmente secondo le esigenze della clientela».



Dal 1966, privati e ditte si affidano alla Pepin Box per la grande esperienza del suo ufficio tecnico e dell'officina attrezzatissima per realizzare prodotti in ferro, fibrocemento coibentato, lamiera coibentata, legno, lamiera zincata e preverniciata. Dal 2001 Pepin Box ha legato il proprio nome al concorso Miss Novara Vco, ideato dal trecatese Antonello Palmiero e organizzato dalla Milton Chadwick di Trecate.

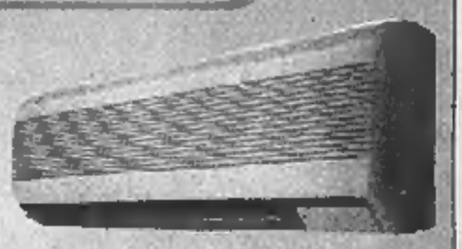
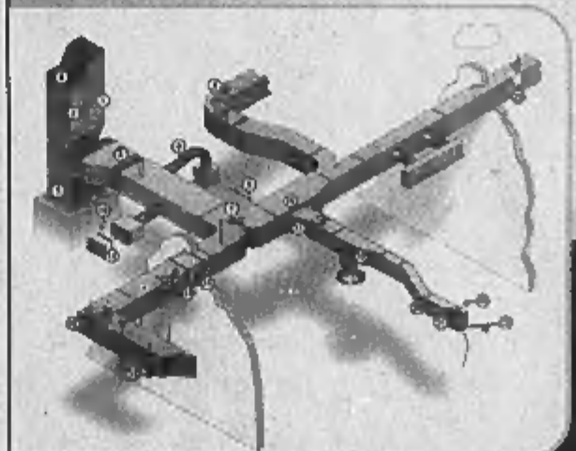
Per restare in tema estivo, ecco un altro big del fresco, Idronova, a Novara, in via Rusconi 4. Anche in questo caso siamo di fronte ad una ditta super specializzata negli impianti che assicurano climatizzazione e condizionamento. Idronova è da anni garanzia di professionalità nel settore che coinvolge tutte le parti idrauliche: i tecnici di Idronova controllano accuratamente lo spazio in cui devono operare e trovano la soluzione più adatta per sanitari, bagni e tutto quanto fa riferimento agli impianti idraulici. Idronova garantisce impianti a regola d'arte, perfettamente efficienti e funzionali, e soprattutto garantiti. Con i tecnici di Idronova non ci sono più sorprese: fornitura e posa vengono eseguite in modo tale da garantire che gli impianti possano durare per moltissimi anni, senza guasti. E questo vale anche per gli impianti di climatizzazione, per i condizionatori, che sono i più richiesti in questi mesi. Anche in questo caso Idronova consiglia di non effettuare acquisti a casaccio, ma di ponderare molto bene le necessità del singolo caso, per evitare magari di acquistare impianti sovra o sottodimensionati e non adatti al proprio alloggio, ufficio o negozio; ecco perchè il consiglio qualificato degli esperti di Idronova è particolarmente prezioso ed evita di fare acquisti avventati o inutili.

Agenzia Immobiliare Platini
Tel. 0321.957572 PIAZZA MAZZINI n. 11 28040 VARALLO POMBIA (NO)
AMENO, LAGO D'ORTA

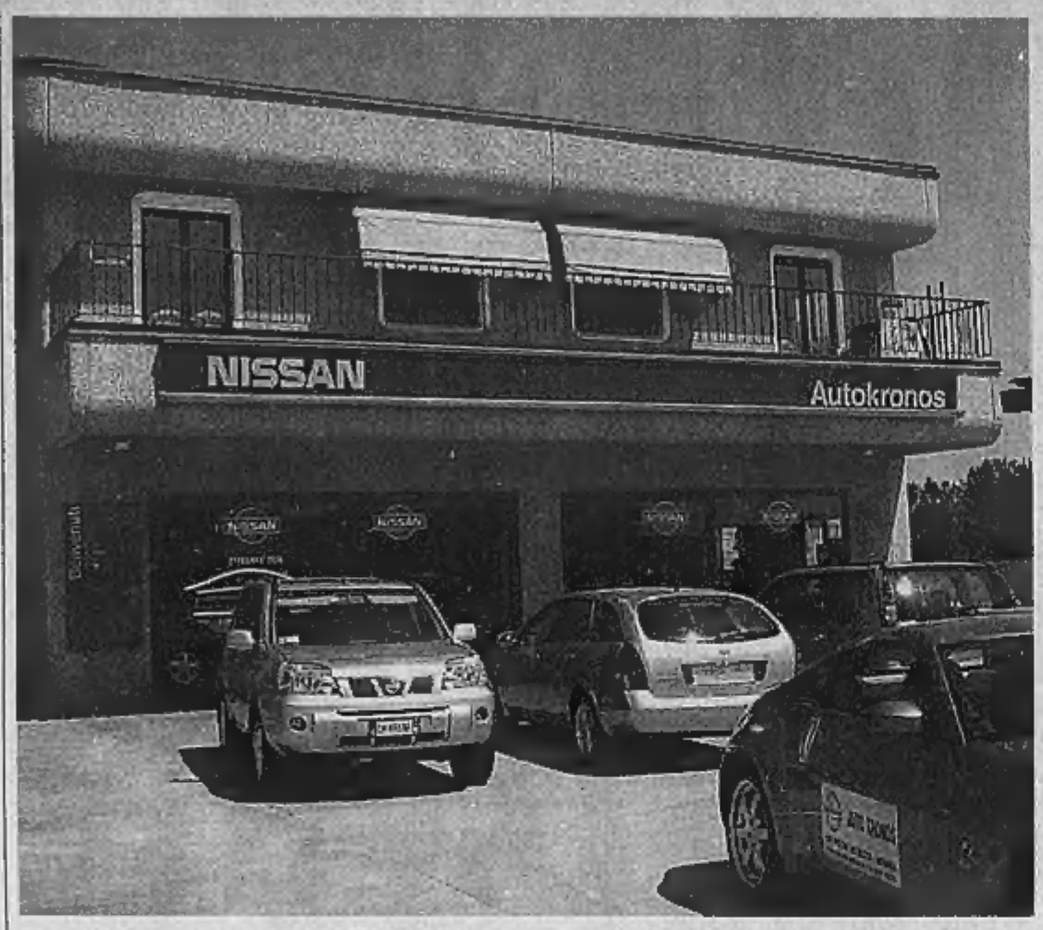
Splendida proprietà in posizione dominante, composta da casa "patrizia" del '600 in parte da ristrutturare, casa colonica già ristrutturata bel porticato in sasso.

Tutto immerso in 138.000 mq. di terreno parte a prato e parte a castagneto. Prezzo in linea ma di sicuro interesse!! Trattative presso i nostri uffici.

SPAGNOLINI RENATO & C. s.n.c.
Via C. Battisti, 52 - Tel. 0321.829198
FARA NOVARESE
GRANDIOSA ESPOSIZIONE
MOBILI - ELETTRODOMESTICI - TV - HI.FI
Sostituzione elettrodomestici da incasso
Modifica a piani di lavoro
Lavori su misura
Un nome, un marchio, una garanzia
Visitateci!!!

A.B. ARIA S.r.l.
Progettazione, installazione, manutenzione impianti sanitari ed idrotermosanitari, elettrici, civili e industriali. Impianti di condizionamento e trattamento aria.


Impianti per il trasporto del gas. Automazione cancelli. Sistemi di sicurezza e allarmi furto - incendio.
• Sede legale •
Viale Azari, 72 - Verbania
• Sede operativa •
Via Elli Nolli, 13 - Casale C.C. (VB)
• Tel. 0323 691641 • Fax 0323 691200
• E-mail: ab-aria@tiscali.it

IdroNova
CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
ANTINCENDIO
IdroNova s.n.c.
NOVARA
Via Rusconi, 4
tel. 0321.477178
fax 0321.472800
e-mail:info@idronova.com
www.idronova.com
installatore autorizzato:
MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE



A San Pietro Mosezzo in via dell'Industria 41 si trova Auto Kronos, la concessionaria della giapponese Nissan per Novara

A San Pietro Mosezzo Auto Kronos, la concessionaria Nissan per Novara

La piccola Micra col turbodiesel

Diventa un'auto di straordinaria convenienza

SAN PIETRO MOSEZZO

La capitale dell'auto è a San Pietro Mosezzo, dove si trova Auto Kronos, in viale dell'Industria 41. Auto Kronos è intanto la concessionaria ufficiale della Nissan, la prestigiosa marca giapponese che ha spopolato in tutti i continenti con un modello che è già diventato un top delle quattro ruote, la Micra.

Auto Kronos non si occupa però solamente di vendite, ma dispone anche di un'attrezzatissima auto officina dotata di tutti gli impianti all'avanguardia per effettuare un check completo all'auto, individuare immediatamente il guasto e quindi effettuare la riparazione. Inoltre, da Auto Kronos si trovano tutti i ricambi originali della Nissan ed anche l'intera gamma dei veicoli commerciali della casa giapponese.

L'argomento di questi giorni è comunque obbligato, visto il successo mondiale che sta riscuotendo la Micra che ha sposato il turbodiesel da 82 cavalli.

In via dell'Industria c'è anche un salone dove si possono ammirare i modelli Nissan

La casa nipponica ha siglato sul suo modello più collaudato e di maggiore successo, un motore 1500 che eroga ben 82 cavalli. Il turbodiesel 1.5 è dotato dell'intercooler, che consente all'auto di raggiungere i 170 chilometri orari con un valore di coppia di 185 Nm a 2000 giri al minuto. Grazie a questa motorizzazione la Micra diventa agile e pronta ad affrontare qualsiasi percorso. Lo si vede in qualsiasi prova su strada, con un'automobile che offre un'ottima sensazione di guida grazie ad un telaio e ad un assetto che evidenziano un'eccellente tenuta di strada. I tecnici Nissan hanno raggiunto anche una insonorizzazione molto soddisfacente in salita e negli spunti ad alta velocità in autostrada.

Col motore diesel, l'erede di una delle più celebri ultracompact degli ultimi anni, è diventata un'auto di straordinaria convenienza. La nuova Nissan Micra, con un litro di gasolio sfiora i 27 chilometri: i conti, sono presto fatti, sia per chi usa l'auto solo in città (dove i consumi si sentono, eccome), sia per chi ogni giorno ci sale per lavoro e percorre molti chilometri. Con Nissan Micra i consumi si abbassano drasticamente.

La Nuova Micra offre all'automobilista esigente tutta una serie di piacevoli sorprese

Record di vendite fra le ultracompact

Un successo meritato per questo gioiello giapponese

SAN PIETRO MOSEZZO

Cosa offre oggi il mercato dell'automobile per chi vuole acquistare un'utilitaria dotata di tutti i comfort, con un motore solido, elegante nel design e dalla tecnologia all'avanguardia?

La risposta è una sola: Nissan Micra, come confermano i dati di vendita in tutti i paesi del mondo, dove il modello giapponese ha stravinto nella categoria delle ultracompact.

Perchè Nissan Micra piace? Intanto perchè è un'auto che va bene, comoda, che non dà mai problemi, che non crea nessuna sorpresa. E' un'auto adatta alla famiglia ed alla città, non ha problemi di parcheggio ed ha una convenienza straordinaria. Nissan Micra, nella motorizzazione turbodiesel 1.5, con 82 cavalli di potenza, è un'auto pensata per viaggiare bene e disinvolti, un'auto griffata, come si addice alle grandi marche, ma col turbodiesel è diventata molto conveniente.

Basta dare un'occhiata alla Nissan Micra per accorgersene, e l'occasione viene offerta da Auto Kronos, a San Pietro Mosezzo, in viale dell'Industria 41, concessionario ufficiale della casa giapponese. Intanto, la prima impressione positiva è offerta dall'impatto estetico, e basta sedersi al volante per scoprire una serie di soluzioni che provengono da una progettazione completamente nuova.

La plancia è organizzata su due livelli: computer di bordo e radio sopra sopra e poi i comandi di climatizzazione sotto, seguiti da un capiente vano portalattine. Questo si apre soprendentemente a «scrigno», con un ripiano rigido dove si potrebbe collocare il telefonino; straordinaria l'abbondanza di spazi, antine, cavità, supporti, sportelli. Nello sportello a destra si trovano un'area documenti, un'area cd, un portapenne, portafazzolettini, portabottiglietta e, in più, un intelligente cassetto formato A4 per fogli e giornali. Sul display del computer di bordo scorrono in tempo reale la percorrenza, i consumi, il tempo di viaggio e la velocità media. Soprattutto possono essere memorizzati gli intervalli di manutenzione, effettivamente molto utili.

Con l'intelligent key si può entrare in auto attraverso un chip contenuto in un bell'involucro di plastica. Queste sono alcune delle piacevoli sorprese che offre la nuova Micra: ma la vera scoperta è costituita dal motore, un turbodiesel generoso ed affidabile. Da provare subito, all'Auto Kronos, di San Pietro Mosezzo.

Nissan Micra con il turbodiesel 1.5 e 82 cavalli di potenza, è un'auto pensata per viaggiare bene e disinvolti, risparmiando

NISSAN MICRA. DA 10.400 EURO.
Lasciati prendere dallo spirito Micra, la city car più innovativa e divertente che ci sia. L'unica con Intelligent key, per entrare in auto e partire senza mai usare le chiavi e l'unica con il raggio di sterzata di soli 4,6 metri per parcheggiare con un dito. Nuova Micra, con garanzia di 3 anni o 100.000 km, è disponibile nelle versioni benzina 1.0, 1.2, 1.4, tutte 16 valvole e nelle nuovissime versioni 1.5 dCi Common Rail da 65 e 82 cv. Micra oggi è tua a partire da 10.400 €, chiavi in tasca, con ABS e 4 Airbag di serie.
DO YOU SPEAK MICRA?
www.nissan.it

TUA DA 10.400 € ANTICIPO ZERO* E PRIMA RATA GENNAIO 2005.
* Esempio di finanziamento: Micra 1.0 3p listino 10.400 €. Anticipo 0 €, importo finanziato 10.400 €, 60 rate da 201,75 €. Spese gestione pratica 150 €, imposta di bollo 10,33 €. TAN 4,99%, TAEG 5,74%. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 31/07/2004.

NISSAN
SHIFT_expectations

NISSAN MICRA TI ASPETTA DA:

AUTO KRONOS
NOVARA - SAN PIETRO MOSEZZO
Viale Delle Industrie, 41 - Tel. 0321.468282 Fax 0321.468285

Togna auto
VERBANIA FONDOTOCE
Via 42 Martiri, 211 - Tel. 0323.406938 Fax 0323.497005